Numero 363633 del Repertorio Numero 32561 della raccolta

REPUBBLICA ITALIANA

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno duemilaventi il giorno trentuno del mese di luglio in Verona (VR), Lungadige Cangrande n. 16, alle ore 9,20 (ore nove virgola venti).

31 luglio 2020

REGISTRATO IN VERONA il 04/08/2020 al n. 23425 SERIE 1T

Innanzi a me dottor Maria Maddalena Buoninconti, Notaio in Verona, con studio in Vicolo Ghiaia n. 3, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Verona, è presente:

PAOLO BEDONI, nato ad Oppeano (VR) il 19 dicembre 1955, domiciliato per la carica presso la sede sociale, cittadino italiano,

il quale interviene a questo atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della:

"SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Verona (VR), in Lungadige Cangrande n. 16, Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona (VR) 00320160237, iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona (VR) al n. 9962 R.E.A., al n. A100378 dell'Albo delle Cooperative e all'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00012, Capogruppo del Gruppo Assicurativo Cattolica Assicurazioni, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 019.

Io Notaio sono certo dell'identità personale, veste e carica del comparente, il quale mi dichiara che è stata convocata, in seconda convocazione, per questo giorno e luogo, alle ore 9.00, l'Assemblea della predetta Società, in sede Ordinaria e Straordinaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Paolo Bedoni, assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 27 dello statuto sociale e con il consenso dell'infra citato Rappresentante Designato, chiama a fungere da Segretario me Notaio, sia per la parte Ordinaria che per la parte Straordinaria.

A questo punto il Presidente Paolo Bedoni, ricorda che l'Ordine del Giorno dell'odierna Assemblea è il seguente:

Parte Ordinaria

1. Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione.

Parte Straordinaria

1. Statuto sociale: proposta di modifiche agli articoli nn. 9, 19, 22, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 46 e 59. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di trasformazione in società per azioni e conseguente adozione di un nuovo testo statutario: deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'avviso di convocazione e l'estratto dello stesso vengono allegati al presente verbale assembleare rispettivamente ***sub*** **A** e ***sub*** **A1**.

Il Presidente informa quindi che:

- le formalità di convocazione dell'Assemblea sono state tutte ottemperate e precisamente:
  - che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a' sensi di legge e di Statuto;
- che l'avviso di convocazione è stato pubblicato:

* sul sito internet della Società www.cattolica.it, sezione "Governance", il giorno 30 giugno 2020;
* sul meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla CONSOB denominato "e-Market-Storage" in data 30 giugno 2020;
* per estratto, sul quotidiano "Italia Oggi" del giorno 30 giugno 2020;
* sul quotidiano "L'Arena" del 5 luglio 2020;

- ad ogni Socio avente diritto è stata inviata comunicazione individuale di convocazione unitamente ai moduli utilizzabili per conferire delega al Rappresentante Designato;
- in considerazione dell'emergenza legata all'epidemia Covid-19 e ai fini della massima tutela e della sicurezza dei Soci, così come consentito dall'art. 106, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 "recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (c.d. "Decreto Cura Italia"), i Soci aventi diritto intervengono in Assemblea, senza accedere al luogo di svolgimento della stessa, esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ex art. 135-*undecies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, mediante conferimento allo stesso di apposita delega contenente le istruzioni di voto su tutte o alcune delle materie poste all'ordine del giorno;
- la Società ha individuato, quale Rappresentante Designato, Computershare S.p.A. con sede in Milano, Via Mascheroni n. 19, presente nella sala assembleare in persona del proprio dipendente e procuratore dott. Enrico Monicelli, nato a Torino, il 15 aprile 1969, confermando io Notaio detta presenza;
- resta ferma la possibilità per un Socio di delegare altro Socio ai sensi dell'art. 26 dello Statuto. Nessun delegato tuttavia può rappresentare più di cinque Soci. Il delegato deve farsi sostituire dal Rappresentante Designato;
- a norma dell'art. 106 del Decreto Cura Italia, al Rappresentante Designato possono essere conferite anche deleghe e/o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4, del TUF medesimo, utilizzando il modulo sempre disponibile sul sito internet della Società e trasmesso ai Soci aventi diritto unitamente all'avviso di convocazione. Il Socio delegato, in tal caso, rilascia al Rappresentante Designato, in aggiunta alla sua delega, anche quella o quelle per le quali è stato delegato da altri Soci;
- la rappresentanza non può essere conferita ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai dipendenti della Società, nonché alle società da essa controllate, direttamente o indirettamente, e ai componenti dell'organo amministrativo e di controllo e ai dipendenti di queste.

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato a segnalare, per i Soci aventi diritto al voto, eventuali situazioni comportanti l'esclusione o la sospensione del diritto di voto, ai sensi delle vigenti disposizioni normative.
Non risultando casi di esclusione, tutti i Soci aventi diritto regolarmente rappresentati in Assemblea sono ammessi al voto.
In merito all'incarico di Rappresentante Designato, Computershare S.p.A., nella persona del dott. Enrico Monicelli, comunica di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto.

Il Presidente, dichiara che:

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno;
- non è intervenuta alcuna presentazione di nuove proposte di delibera ai sensi e nei termini di cui all'art. 126 bis del TUF ritenuta ammissibile;
- in relazione al punto 1) all'Ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, in data 6 luglio è stata depositata presso la sede la lista del Consiglio di Amministrazione per la presentazione di un candidato alla carica di amministratore;
- in relazione al punto 1) all'Ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, in data 9 luglio è stata depositata da parte di alcuni Soci aventi diritto una lista per la candidatura di un amministratore;
- n. 3 Soci hanno formulato domande prima dell'Assemblea. Con riferimento a tali domande è stata data risposta ai Soci interessati in data 25 luglio. Il testo delle domande e delle relative risposte viene allegato ***sub* E** al presente verbale;
- i Soci Luigi Epis, Mara Tolaini e Loredana Epis hanno formulato una richiesta di intervento in assemblea, che viene allegata ***sub* E1**, in relazione alla quale il Presidente ritiene che la domanda, per come formulata, non richieda alcuna risposta.

Il Presidente, quindi:

i) rileva che l'Assemblea viene verbalizzata in forma notarile con l'assistenza del notaio Maria Maddalena Buoninconti e che il verbale sarà sottoscritto per approvazione da lui stesso, quale Presidente dell'Assemblea, e dal notaio designato;

ii) informa che la prima convocazione, indetta per le ore 9.00 di giovedì 30 luglio 2020 presso la Sede della Società, è andata deserta e di ciò è stato redatto verbale da parte del Notaio, e sottoscritto da sè stesso, avente il numero 363626 di repertorio, ed il numero 32554 di raccolta;

iii) dà atto che sono presenti in Assemblea, in quanto hanno conferito delega al Rappresentante Designato, numero 2.722 (duemilasettecentoventidue) Soci aventi diritto, portatori di complessive numero 26.077.367 (ventiseimilionizerosettantasettemilatrecentosessantasette) azioni.

Il dettaglio dei Soci rappresentati, con relativi possessi azionari e espressione di voto, viene allegato ***sub* B** al presente verbale;

iv) che, oltre a lui, sono presenti presso la Sede assembleare il Notaio, dottor Maria Maddalena Buoninconti - Notaio in Verona, il presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, dott. Giovanni Glisenti, il vice Presidente dott. Barbara Blasevich, il Prof. Mario Cera ed il Prof. Carlo Marchetti, il direttore generale, dott. Carlo Ferraresi nonchè il Rappresentante Designato nella persona del dott. Enrico Monicelli.

Il Presidente, a questo punto, dichiara l'Assemblea validamente costituita in seconda convocazione e quindi aperti i lavori assembleari, comunicando:

- che, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, i dati dei partecipanti per delega all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adem-

pimenti assembleari e societari obbligatori;
- che coloro che, sulla base delle informazioni disponibili, desunte dalle comunicazioni di legge alla CONSOB e alla Società, risultano detenere quote di partecipazione nella Società superiori al 3% del capitale sociale, e quindi a 5.228.817 azioni, essendo il capitale sociale complessivamente rappresentato da n. 174.293.926 azioni, sono:
* GENERAL REINSURANCE – n. azioni possedute 15.767.793, pari al 9.047% del capitale sociale;
* FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA - n. azioni possedute 8.540.660, pari al 4,900% del capitale sociale;
* DIMENSIONAL FUND ADVISORS LP - partecipazione aggregata per complessive n. 8.707.658 azioni pari al 4,996% del capitale sociale;
- che inoltre, avuto riguardo agli ulteriori obblighi di comunicazione di partecipazioni detenute dagli investitori nelle società italiane quotate in Borsa a più alta capitalizzazione e ad azionariato diffuso, introdotto da CONSOB con Delibera 21304 del 17 marzo 2020, risultano possedere azioni in misura superiore all'1% del capitale sociale i seguenti Soci:
* FONDAZIONE CARIVERONA – n. azioni possedute 1.855.000, pari all'1.06% del capitale sociale;
* PALLADIO HOLDING SPA - n. azioni possedute 3.550.294, pari al 2.04% del capitale sociale;
* P4P INTERNATIONAL SRL - n. azioni possedute 2.075.900, pari all'1,191% del capitale sociale;
* CREDIT SUISSE GROUP AG - n. azioni possedute 2.279.502, pari all'1,308% del capitale sociale;
- che, alla data odierna, Cattolica Assicurazioni detiene 7.324.851 azioni, pari al 4,20% del proprio capitale sociale.
Il Presidente rammenta che l'Accordo Quadro sottoscritto tra Cattolica e Assicurazioni Generali s.p.a. in data 24 giugno 2020 è stato comunicato alla Consob e al mercato in data 29 giugno 2020, nonché pubblicato per estratto nel Registro delle Imprese di Verona quale, sia pure parzialmente, patto parasociale ai sensi dell'art. 122 t.u.i.f., ancorché Assicurazioni Generali s.p.a. non sia ad oggi socio di Cattolica.
In relazione alle materie all'Ordine del Giorno, il Presidente:
i) rammenta anzitutto che per ciascun documento relativo agli argomenti all'Ordine del Giorno si è proceduto, nei termini e nelle modalità previste dalle disposizioni di legge applicabili e conformemente a quanto indicato nell'avviso di convocazione, al previsto deposito presso la sede della Società e alle dovute pubblicazioni sul relativo sito internet e sul meccanismo di stoccaggio, autorizzato dalla CONSOB, denominato "eMarket-Storage";
ii) evidenzia, in particolare, che:
- con riferimento alle materie poste all'Ordine del Giorno della parte Ordinaria dell'Assemblea, la relativa relazione è stata pubblicata il 30 giugno 2020;
- con riferimento alle materie poste all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'Assemblea, la relativa relazione è stata pubblicata il 30 giugno 2020;
- con riferimento alle modalità operative per la presentazione delle candidature, sulla base di liste, per l'elezione di un componente il Consiglio di Am-

ministrazione, esse sono state pubblicate il 30 giugno 2020;
- con riferimento agli orientamenti sulla composizione qualitativa e quantitativa del Consiglio di Amministrazione, essi sono stati pubblicati il 30 giugno 2020;
- con riferimento alla Presentazione della lista di candidati per la nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 34.4 e all'art. 32.1 dello Statuto Sociale, il relativo Fascicolo delle Liste presentate è stato pubblicato il 09 luglio 2020. Inoltre, una Nota di integrazione al Fascicolo delle Liste è stata pubblicata il 23 luglio 2020;
- infine il fascicolo contenente le risposte alle domande formulate dai Soci prima dell'assemblea è stato pubblicato il 25 luglio 2020.
In considerazione di quanto sopra, ritenendo già noto il contenuto della documentazione oggetto d'esame nella presente riunione assembleare, verrà omessa la lettura delle Relazioni illustrative degli organi sociali su ciascuno degli argomenti posti all'Ordine del Giorno e relative alle proposte di deliberazione da parte dell'Assemblea dei Soci, sia in sede Ordinaria che Straordinaria, ivi incluso il prospetto sinottico delle proposte di modifica statutaria.
Il Presidente precisa, quindi, che le modalità di svolgimento delle votazioni sono le seguenti:
- le votazioni avverranno tramite dichiarazioni rese dal Rappresentante Designato e risulteranno dalle evidenze e dalla documentazione prodotte dallo stesso;
- la delega conferita al Rappresentante Designato ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto;
- la procedura per la gestione delle votazioni è oggetto di perizia da parte di un soggetto terzo indipendente, perizia che verrà conservata agli atti della Società;
- per questa Assemblea non sono previste procedure di voto per corrispondenza diverse dal conferimento di delega al Rappresentante Designato o con mezzi elettronici.
Il Presidente passa quindi alla trattazione del ***primo punto all'Ordine del Giorno*** dell'Assemblea Ordinaria, avente ad oggetto:
"Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione."
Il Presidente richiama la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'Ordine del Giorno della parte Ordinaria, che viene allegata ***sub*** **C** al presente verbale cui fa pieno e integrale rimando, dandola per letta.
Il Presidente ricorda in proposito che, con comunicazione in data 29 maggio 2020, il Consigliere Alberto Minali ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica e ad oggi non è stato sostituito. L'Assemblea dei Soci è pertanto chiamata a deliberare la nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione (diverso dai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione), conformemente alla disciplina legislativa, regolamentare e statutaria in materia applicabile e secondo le modalità precisate nell'avviso di convocazione. Il Presidente evidenzia, in particolare, che per la nomina del Consigliere si procederà, ai sensi del paragrafo 34.4 dello Statuto sociale, mediante candidature sulla base di liste.
Richiama, pertanto, i contenuti del Fascicolo delle Liste presentate per la no-

mina di un componente il Consiglio di Amministrazione che viene allegato ***sub* C2** nonché la Nota di integrazione al Fascicolo delle Liste che viene allegata ***sub* C3**, con particolare riguardo al nominativo dei candidati, alla dichiarazione dei requisiti dagli stessi resa e al *curriculum vitae* allegato.
Il Presidente invita, pertanto, il Rappresentante Designato ad esprimere il voto dei Soci in ordine alla proposta sul **primo** punto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria.
Chiede, inoltre, allo stesso di dichiarare se, in relazione alla presente proposta di delibera, sia in possesso di istruzioni di voto per tutti i soci che hanno conferito delega.
Proclamazione del risultato di voto
Il Rappresentante Designato legge quindi l'esito della votazione e dichiara che hanno partecipato alla votazione n. 2.645 Soci aventi diritto al voto, come segue:
- Soci favorevoli alla Lista 1: n. 1.850 Soci aventi diritto;
- Soci favorevoli alla Lista 2: n. 636 Soci aventi diritto;
- Soci contrari: n. 72 Soci aventi diritto;
- Soci astenuti: n. 87 Soci aventi diritto;
- Soci non votanti (in quanto deleghe sprovviste di istruzioni di voto):
n. 77 Soci aventi diritto.

Il Presidente comunica, pertanto, che la Lista n. uno (1) risulta aver ottenuto il 69,94% dei voti espressi mentre la Lista n. due (2) ha ottenuto il 24,05% dei voti espressi. Dichiara quindi eletto quale amministratore il candidato (tratto dalla Lista n. 1), dott. CARLO FERRARESI.
Precisa che le risultanze della votazione, comprensive dei dati e delle informazioni prescritte dal Regolamento Emittenti, sono riportate in un documento che viene allegato al presente verbale ***sub* F** e che i Soci partecipanti alla predetta votazione, per il tramite del Rappresentante Designato, sono individuati nell'elenco allegato al presente verbale ***sub* B**.
Sono le ore 9,43 (nove e quarantatre). Il Presidente passa alla trattazione del ***primo punto all'Ordine del Giorno*** della presente Assemblea Straordinaria avente ad oggetto:
"Statuto sociale: proposta di modifiche agli articoli nn. 9, 19, 22, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 46 e 59. Deliberazioni inerenti e conseguenti."
Il Presidente richiama la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria, che viene allegata ***sub* D** al presente verbale, cui fa pieno e integrale rimando, dandola per letta, con particolare riguardo alla Relazione del Consiglio in merito alle proposte di modifica, incluso il commento per ciascuna singola proposta nonché il prospetto sinottico con testo a fronte di comparazione tra l'attuale testo di statuto e le modifiche proposte.
Dà quindi lettura della parte introduttiva della predetta Relazione, come segue:
"*La proposta di delibera di modifiche statutarie oggetto della presente Relazione, che si sottopone all'Assemblea, si inserisce nel quadro della partnership strategica tra il Gruppo Cattolica e il Gruppo Generali ("Partnership") avviata sulla base dell'accordo sottoscritto, tra Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa ("Cattolica" o "Società") e Assicura-*

zioni Generali S.p.A. ("Generali"), in data 24 giugno 2020 ("Accordo").

L'Accordo, come già comunicato, prevede – oltre alla definizione di ulteriori intese industriali e commerciali tra i due Gruppi, all'impegno di Generali a sottoscrivere, per un ammontare pari a 300 milioni di euro, l'aumento di capitale delegato dall'Assemblea straordinaria dei Soci in data 27 giugno 2020 e alla trasformazione di Cattolica da cooperativa in società per azioni con effetto dal 1° aprile 2021 (di cui al successivo punto 2. all'ordine del giorno della presente Assemblea straordinaria) – l'approvazione, da parte dell'Assemblea, di talune modifiche statutarie relative alla governance di Cattolica, in particolare, ma non esclusivamente in quanto comunque nell'interesse sociale, a tutela dell'investimento di Generali, da applicarsi sino alla predetta data di efficacia della trasformazione.
L'Assemblea è dunque chiamata, in correlazione all'Accordo e alle prospettate relazioni industriali e commerciali con il Gruppo Generali, nonché a servizio dell'obbligo di investimento di Generali, ad approvare le modifiche statutarie di seguito illustrate aventi tuttavia applicazione nella fase precedente all'efficacia della trasformazione di Cattolica in società per azioni.
Fermo restando il mantenimento del sistema monistico di amministrazione e controllo, quale adottato dalla Società nell'anno 2018, viene proposto quanto segue:
(i) l'adeguamento di alcune clausole relative alla posizione dei Soci (Articoli 9 e 19);
(ii) il riconoscimento di una espressione di 3 Amministratori alla Lista di Capitale, come già configurata nell'assetto attuale, riconducibile al Socio o ai Soci titolari di una partecipazione almeno pari al 20% del capitale sociale, che risultino anche tali in sede di votazione assembleare;
(iii) quorum assembleari e consiliari rafforzati per talune modifiche statutarie ed operazioni rilevanti a tutela della posizione del Socio o dei Soci di capitale;
(iv) che i Presidenti del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore e del Comitato Remunerazioni siano tratti dalla Lista di Capitale;
(v) una disciplina transitoria che anticipa l'efficacia delle suddette disposizioni statutarie.

Le modifiche statutarie di seguito illustrate, ove approvate dall'Assemblea, potranno essere iscritte al Registro delle Imprese, e quindi acquisire efficacia, solo dopo l'approvazione da parte dell'IVASS prevista dall'art. 196 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, e dal Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008.

Dette modifiche statutarie, inoltre, sono proposte in via complessiva e unitaria e nessuna delle medesime è ritenuta rilevante ai fini dell'eventuale diritto di recesso da parte dei Soci e degli Azionisti.

Si rammenta, al riguardo, che l'Assemblea straordinaria dei Soci in data 27 giugno 2020 ha altresì deliberato l'approvazione di varie modifiche statuta-

rie concernenti la composizione soggettiva e il funzionamento del Consiglio di Amministrazione della Società, così recependo istanze provenienti dalla compagine sociale e dai mercati, nonché dalle Autorità di Vigilanza.
Si rileva che risultano toccate dalla presente proposta di intervento alcune delle clausole già oggetto di modifica in base alla predetta Assemblea straordinaria dei Soci in data 27 giugno 2020 (Articoli 29, 30, 33, 46 e 59): con l'eventuale approvazione della presente Assemblea, pertanto, si avrà un testo consolidato risultante dalla combinazione delle sopravvenute, consecutive due modifiche, fatte in ogni caso salve le prescritte autorizzazioni dell'IVASS".

Il Presidente prosegue leggendo la proposta di delibera assembleare, come segue:
"L'Assemblea straordinaria dei Soci,
- *preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione, e in particolare considerate le ragioni ivi illustrate,*
- *visto il nuovo testo statutario come proposto unitariamente e quale parte integrante della Relazione,*
- *ritenuto che tali modifiche comunque si inseriscono nel testo di statuto quale approvato dall'Assemblea straordinaria tenutasi il 27 giugno 2020 e che il testo oggi proposto è da intendersi integrato con quello approvato dall'Assemblea predetta,*

delibera

a) di approvare le modifiche agli articoli nn. 9, 19, 22, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 46 e 59 dello Statuto sociale come proposte dal Consiglio di Amministrazione ed illustrate nella Tabella di confronto e quindi, così, di approvare l'adozione del nuovo testo statutario della Società che le contiene quale risultante dal testo allegato alla Relazione illustrativa all'Assemblea sub A, ferma la clausola transitoria di cui all'art. 59;
b) di conferire al Presidente e ai Vice Presidenti, in via tra essi disgiunta, ogni potere per compiere tutti gli atti necessari per il perfezionamento e l'attuazione della deliberazione assunta, nel rispetto delle disposizioni di legge, e apportare alle modifiche statutarie approvate le modifiche formali e di coordinamento eventualmente richieste, dall'Autorità di Vigilanza, ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese.".

Il Presidente invita il Rappresentante Designato ad esprimere il voto dei Soci in ordine alla proposta sul **primo** punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria.
Chiede, inoltre, allo stesso di dichiarare se, in relazione alla presente proposta di delibera, sia in possesso di istruzioni di voto per tutti i Soci che hanno conferito delega.
Proclamazione del risultato di voto
Il Rappresentante Designato legge quindi l'esito della votazione e dichiara che hanno partecipato alla votazione n. 2.694 Soci aventi diritto al voto, come segue:
- Soci favorevoli: n. 1.908 Soci aventi diritto;
- Soci contrari: n. 775 Soci aventi diritto;

- Soci astenuti: n. 11 Soci aventi diritto;
- Soci non votanti (in quanto deleghe sprovviste di istruzioni di voto):
n. 28 Soci aventi diritto.

Il Presidente comunica, pertanto, che la proposta di modifica agli articoli nn. 9, 19, 22, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 46 e 59 risulta approvata con tanti voti favorevoli pari al 70,82% dei voti espressi.

Precisa che le risultanze della votazione, comprensive dei dati e delle informazioni prescritte dal Regolamento Emittenti, sono riportate in un documento allegato al presente verbale ***sub*** **F** e che i Soci partecipanti alla predetta votazione, per il tramite del Rappresentante Designato, sono individuati nell'elenco allegato al presente verbale ***sub*** **B.**

In proposito, il Presidente dà atto che, a norma dell'articolo 196 del D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 4 del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008 la presente delibera è soggetta ad approvazione da parte dell'IVASS, in mancanza della quale non può darsi corso all'iscrizione della medesima presso il Registro delle Imprese.

Terminata la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente passa alla trattazione del ***secondo punto all'Ordine del Giorno*** della presente Assemblea Straordinaria avente ad oggetto:

"Proposta di trasformazione in società per azioni e conseguente adozione di un nuovo testo statutario: deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente richiama la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno della parte Straordinaria (allegata ***sub*** **D** al presente verbale), cui fa pieno e integrale rimando, dandola per letta.

Dà quindi lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione, nella parte introduttiva della stessa, come segue:

"La presente Relazione è volta a illustrare: (i) la proposta, che si sottopone all'Assemblea, di trasformazione di Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa ("Cattolica" o "Società") da cooperativa a società per azioni con contestuale adozione di un interamente rinnovato testo statutario tipico di tale modello, secondo la versione che viene di seguito riportata; (ii) le modalità di esercizio del diritto di recesso riconosciuto ai Soci e agli Azionisti a fronte dell'approvazione delle predette deliberazioni.

La proposta di trasformazione di Cattolica in società per azioni si inserisce ed è prevista nell'ambito della importante partnership strategica negoziata tra il Gruppo Generali e il Gruppo Cattolica ("Partnership"), di cui all'accordo sottoscritto in data 24 giugno 2020 ("Accordo") tra Cattolica e Assicurazioni Generali S.p.A. ("Generali"), già ampiamente comunicato al pubblico.

L'Accordo, sempre come già comunicato, prevede la definizione di varie intese industriali e commerciali tra i due Gruppi, l'impegno di Generali a sottoscrivere per un ammontare pari a 300 milioni di euro l'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci in data 27 giugno 2020 e l'adozione, da parte dell'Assemblea, di talune modifiche statutarie relative alla governance di Cattolica a tutela dell'investimento di Generali, da applicarsi sino alla data di efficacia della trasformazione.

In particolare, l'Accordo ha previsto la trasformazione societaria di Cattolica quale imprescindibile condizione della Partnership e presupposto dell'in-

vestimento di Generali, nell'ottica del miglior assetto della Società tenuto conto delle esigenze di patrimonializzazione e altresì di una più adeguata governance in coerenza con gli interessi degli investitori: esigenze condivise da Cattolica e Generali, al momento della definizione dell'Accordo e quindi dell'impegno finanziario di Generali, senza tuttavia riconoscere alla trasformazione societaria carattere di impellenza, ferma restando la sua irreversibilità.
Si evidenzia, infatti, che gli effetti della proposta trasformazione societaria di Cattolica sono differiti con decorrenza dalla data del 1° aprile 2021, al fine di consentire un graduale processo di assestamento e rinnovamento della governance della Società conseguente al prospettato ingresso di Generali nella compagine sociale e ad un prudente avvio della nuova fase societaria.
In ogni caso, si rileva che l'esigenza della trasformazione va comunque ricollegata alla necessità di una accentuata ricapitalizzazione, secondo peraltro precise indicazioni di Vigilanza, che potrebbe rivelarsi impervia se non impossibile col mantenimento della forma cooperativa e l'approccio al riguardo degli investitori istituzionali. Quindi – pur nella consapevolezza della straordinaria, storica rilevanza del passaggio – il Consiglio di Amministrazione ritiene suo dovere nell'interesse della Società proporre la trasformazione, in quanto, come detto, presupposto dell'aumento di capitale.
Il nuovo Statuto di società per azioni ribadisce l'adozione del sistema monistico di amministrazione e controllo, non contiene disposizioni divergenti da quelle imperative di Legge e tiene conto dello status di società quotata e vigilata e, quindi, di ente di interesse pubblico di Cattolica.
Gli interventi apportati allo Statuto sociale, dunque, sono essenzialmente diretti a eliminare o riformulare le clausole statutarie peculiari della forma cooperativa, ma incompatibili con la disciplina della società per azioni, come meglio illustrato qui di seguito.
Si è peraltro ritenuto, atteso che le modifiche proposte interessano molteplici clausole e determinano una rinumerazione dell'intero articolato statutario, di non elaborare un prospetto a sezioni contrapposte, bensì di allegare alla presente Relazione il testo integrale della nuova versione dello Statuto Sociale.
Il nuovo testo di Statuto sociale, ove approvato dall'Assemblea, potrà essere iscritto al Registro delle Imprese, e quindi acquisire efficacia, comunque nel termine differito come previsto, solo dopo l'approvazione da parte dell'IVASS prevista dall'art. 196 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, e dal Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008".

Inoltre il Presidente rammenta che, in caso di approvazione della trasformazione della Società da cooperativa in società per azioni come di seguito proposta, è riconosciuto il diritto di recesso di cui all'art. 2437, comma 1, lett. b) cod. civ., richiamando al riguardo quanto previsto dalla legge e altresì quanto espresso nella Relazione del Consiglio di Amministrazione (allegato ***sub* D**)

Legge, quindi, la proposta di delibera, come segue:

"L'Assemblea straordinaria dei Soci

- *preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione, e in particolare considerate le ragioni ivi illustrate*
- *visto il nuovo testo statutario di società per azioni quale parte integrante della Relazione*
- *ritenuto quanto previsto in ordine al diritto di recesso degli azionisti secondo le disposizioni di legge e di Vigilanza*

delibera

a) di approvare la trasformazione di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa in società per azioni, con efficacia a decorrere dal 1° aprile 2021 e di approvare, conseguentemente, l'adozione del nuovo testo di statuto della Società nella sua nuova forma di società per azioni quale allegato alla Relazione illustrativa all'Assemblea sub B;

b) di prendere atto delle modalità e del relativo prezzo di esercizio dell'eventuale recesso dei soci che non abbiano concorso all'approvazione della delibera di cui sopra al punto a), quali stabilite nella predetta Relazione illustrativa all'Assemblea, stabilendo che l'efficacia e così l'esecuzione della delibera di trasformazione in società per azioni sarà soggetta alla condizione che il numero delle azioni oggetto dell'esercizio del diritto di recesso non superi il limite del 20% meno un'azione del totale delle azioni emesse dalla Società e quindi rappresentanti il totale del capitale sociale alla data della delibera di trasformazione, fermo quant'altro previsto dalla legge in ordine a forme e modalità di rimborso degli Azionisti receduti. La Società potrà comunque rinunciare alla predetta condizione entro 30 giorni dalla scadenza del termine di esercizio del recesso;

c) di conferire al Presidente e ai Vice Presidenti, in via tra essi disgiunta, ogni potere per compiere tutti gli atti necessari per il perfezionamento e l'attuazione della deliberazione assunta, nel rispetto delle disposizioni di legge, e apportare alle modifiche statutarie approvate le modifiche formali e di coordinamento eventualmente richieste, dall'Autorità di Vigilanza, ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese;

d) di conferire altresì al Presidente e ai Vice Presidenti, in via tra essi disgiunta, ogni potere per procedere agli adempimenti di Vigilanza come prescritti da leggi e regolamenti."

Il Presidente invita il Rappresentante Designato ad esprimere il voto dei Soci in ordine alla proposta sul **secondo** punto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Straordinaria.
Chiede, inoltre, allo stesso di dichiarare se, in relazione alla presente proposta di delibera, sia in possesso di istruzioni di voto per tutti i soci che hanno conferito delega.

Proclamazione del risultato di voto

Il Rappresentante Designato legge quindi l'esito della votazione e dichiara che hanno partecipato alla votazione n. 2.700 Soci aventi diritto al voto, come segue:

- Soci favorevoli: n. 1.910 Soci aventi diritto;
- Soci contrari: n. 785 Soci aventi diritto;
- Soci astenuti: n. 5 Soci aventi diritto;

- Soci non votanti (in quanto deleghe sprovviste di istruzioni di voto):
n. 22 Soci aventi diritto.

Il Presidente comunica, pertanto, che la proposta di cui al punto 2. dell'Assemblea Straordinaria, "Proposta di trasformazione in società per azioni e conseguente adozione di un nuovo testo statutario", risulta approvata con il voto favorevole di tanti Soci pari al 70,74% dei voti espressi.

Precisa che le risultanze della votazione, comprensive dei dati e delle informazioni prescritte dal Regolamento Emittenti, sono riportate in un documento allegato al presente verbale ***sub*** **F** e che i Soci partecipanti alla predetta votazione, per il tramite del Rappresentante Designato, sono individuati nell'elenco allegato al presente verbale ***sub*** **B.**

In proposito, il Presidente rileva che, a norma dell'articolo 196 del D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 4 del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008 la presente delibera è soggetta ad approvazione da parte dell'IVASS, in mancanza della quale non può darsi corso all'iscrizione della medesima presso il Registro delle Imprese.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del secondo e ultimo punto all'ordine del giorno della parte Straordinaria.

* * *

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea essendo le ore 10,03 (ore dieci virgola zero tre).

Dal Presidente vengono consegnati a me Notaio perché li alleghi al presente verbale, i seguenti documenti:

a) Avviso di convocazione (**allegato *sub* A**), estratto dello stesso (**allegato *sub* A1**);

b) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea in seduta Ordinaria (**allegato *sub* C**); Orientamenti sulla composizione qualitativa e quantitativa del Consiglio di Amministrazione (**allegato *sub* C1**); Fascicolo delle Liste presentate per la nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione di società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 34.4 e all'art. 32.1 dello Statuto Sociale (**allegato *sub* C2**); Nota di integrazione al Fascicolo delle Liste (**allegato *sub* C3**);

c) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea in seduta Straordinaria (**allegato *sub* D**);

g) Risposte alle domande pervenute prima dell'assemblea (**allegato *sub* E**); richiesta di intervento pervenuta prima dell'assemblea (**allegato *sub* E1**);

h) Statuto sociale aggiornato agli artt. 9, 19, 22, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 46 e 59 in conseguenza delle modificazioni deliberate dall'Assemblea al punto 1) dell'Ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria (**allegato *sub* G**);

i) Statuto sociale aggiornato in conseguenza delle modificazioni deliberate dall'Assemblea al punto 2) dell'Ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria (**allegato *sub* H**).

Inoltre, dal Rappresentante Designato, vengono consegnati a me Notaio perché li alleghi al presente verbale, i seguenti documenti:

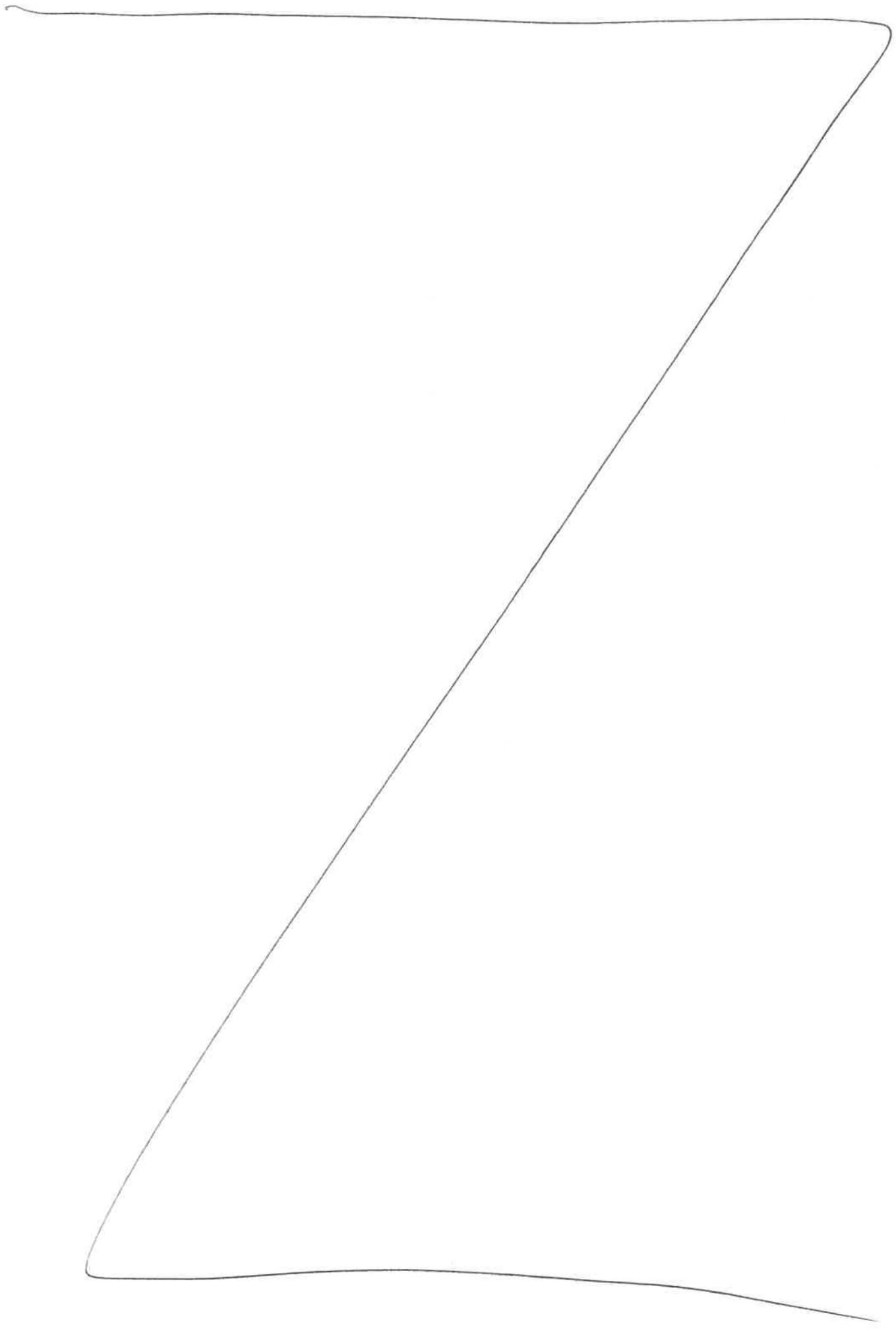
l) Elenco complessivo dei Soci aventi diritto rappresentati con l'indicazione

dell'espressione di voto sui punti all'ordine del giorno (**allegato *sub* B**);
m) Dettaglio votazioni relative ai singoli punti all'ordine del giorno (**allegato *sub* F**).
Tali documenti, previa dispensa dalla lettura a me Notaio data dal Presidente, Paolo Bedoni, vengono come sopra detto allegati al presente verbale, per formarne parte integrante e sostanziale, e ciascuno con la lettera sopra indicata.
Paolo Bedoni, nella sua qualità di Presidente dell'Assemblea, dà atto di essere stato informato da me Notaio ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR e di voler consentire, come consente, il trattamento dei propri dati personali per tutti i fini di legge.
Del che è verbale.
Richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto, scritto a macchina sotto la mia direzione su sette fogli per tredici pagine, del quale ho dato lettura al comparente, e che viene da questi approvato e con me lo sottoscrive, firma nel margine degli altri fogli e firma gli allegati essendo le ore 10,04 (dieci e zero quattro).
F.to Paolo Bedoni
F.to Maria Maddalena Buoninconti - Notaio - Sigillo

ALLEGATO A)
al N. Rep. 363633
al N. Rac. 32561

ALLEGATO A

AVVISO DI CONVOCAZIONE



CATTOLICA ASSICURAZIONI
DAL 1896

AVVISO DI CONVOCAZIONE

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
Società Cooperativa
Sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 00320160237 - Albo Coop. n. A100378
Iscritta all'Albo imprese di assicurazione al n. 1.00012
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Cattolica Assicurazioni, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 019
Capitale sociale 522.881.778,00 euro i.v. ed esistente

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria, nella sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, alle ore 9.00 di giovedì 30 luglio 2020 o, **in seconda convocazione**, se non fosse raggiunto in tale giorno il numero legale, **alle ore 9.00 di venerdì 31 luglio 2020**, sempre nella sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1. Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione.

Parte Straordinaria

1. Statuto sociale: proposta di modifiche agli articoli nn. 9, 19, 22, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 46 e 59. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di trasformazione in società per azioni e conseguente adozione di un nuovo testo statutario: deliberazioni inerenti e conseguenti.

*

CAPITALE SOCIALE

Si ricorda che il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari, alla data del presente avviso di convocazione, a euro 522.881.778,00, ed è rappresentato da n. 174.293.926 azioni. La Società detiene, sempre alla data del presente avviso di

convocazione, n. 7.215.810 azioni proprie.

*

PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Si rammenta che, a norma di legge e di Statuto, possono intervenire e votare in Assemblea, senza accesso al luogo della stessa ed esclusivamente con le modalità *infra* precisate, i Soci iscritti nel libro Soci da almeno novanta giorni per i quali l'intermediario autorizzato, presso cui le azioni sono depositate, abbia fatto pervenire alla Società l'apposita comunicazione prevista dalla vigente normativa attestante la titolarità delle azioni da almeno due giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione.
Ai sensi di Statuto, i Soci iscritti nel libro Soci da almeno novanta giorni prima dell'Assemblea in prima convocazione possono intervenire all'Assemblea a condizione che la sopra indicata comunicazione dell'intermediario attesti la titolarità di almeno trecento azioni.
I Soci in possesso di azioni non ancora dematerializzate ai sensi della vigente normativa dovranno provvedere in tempo utile alla loro consegna presso un intermediario abilitato, al fine dell'espletamento della procedura di dematerializzazione ivi prevista e della trasmissione della comunicazione prevista dalla vigente normativa sopra indicata.

Ogni Socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute.
Il numero dei Soci iscritti nel libro dei Soci da almeno novanta giorni a decorrere dalla data di prima convocazione è pari a 18.691.

Si precisa che, in considerazione dell'emergenza legata all'epidemia Covid-19 e ai fini della massima tutela e della sicurezza dei Soci così come consentito dall'art. 106, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 "recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (c.d. "Decreto Cura Italia"), i Soci aventi diritto potranno intervenire in Assemblea, senza accedere al luogo di svolgimento della stessa, esclusivamente tramite il Rappresentante Designato *ex* art. 135-undecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (il "Rappresentante Designato" e il "TUF"), con le modalità di seguito illustrate.
L'intervento in Assemblea dei componenti degli Organi sociali, del Segretario e del Rappresentante Designato, nonché di eventuali altri soggetti a ciò autorizzati dal

CATTOLICA ASSICURAZIONI DAL 1896

Presidente del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle misure di contenimento dell'epidemia Covid-19 previste dalle disposizioni di legge applicabili, potrà avvenire anche, se del caso, mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza che garantiscano l'identificazione, in conformità alle norme applicabili per tale evenienza.

*

INTERVENTO E VOTO IN ASSEMBLEA TRAMITE IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 - UNDECIES DEL TUF

I Soci aventi diritto di voto che intendano partecipare all'Assemblea devono farsi rappresentare, gratuitamente (salvi eventuali costi di spedizione della delega), dal Rappresentante Designato, conferendo apposita delega contenente istruzioni di voto su tutte o alcune delle materie poste all'ordine del giorno.
La delega al Rappresentante Designato dovrà essere conferita entro il 2° giorno precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione e, quindi, entro il 28 luglio 2020, con le modalità indicate e utilizzando lo specifico modulo che sarà disponibile sul sito internet "Corporate" della Società *http://www.cattolica.it/home-corporate* nella sezione "*Governance*", riportante altresì le modalità utilizzabili per conferire e trasmettere la delega nonché per revocare, entro il medesimo termine, la delega e le relative istruzioni di voto eventualmente già conferite.

Si precisa che la delega avrà effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

La Società ha individuato, quale Rappresentante Designato, Computershare S.p.A. con sede con sede in Milano, Via Mascheroni n. 19.

La delega al Rappresentante Designato, resa ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, contenente le istruzioni di voto, unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità – e in caso di delegante persona giuridica, un documento comprovante i poteri per il rilascio della delega – dovrà essere trasmessa a Computershare S.p.A. a mezzo posta elettronica certificata o posta elettronica ordinaria, all'indirizzo di posta elettronica cattolica@pecserviziotitoli.it, o inviata a mezzo raccomandata A/R presso la sede di Computershare S.p.A., via Nizza n. 262/73, 10126 Torino.

Così come consentito dal richiamato art. 106 del Decreto Cura Italia, allo stesso Rappresentante Designato possono essere conferite anche deleghe e/o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4, del TUF medesimo, utilizzando il modulo sempre disponibile sul sito internet della Società ed entro il termine ivi indicato.
In particolare, resta ferma la possibilità per un Socio di delegare altro Socio; nessun delegato tuttavia può rappresentare più di cinque Soci. La rappresentanza non può essere conferita ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai dipendenti della Società, nonché alle società da essa controllate, direttamente o indirettamente, e ai componenti dell'organo amministrativo e di controllo e ai dipendenti di queste. Il Socio delegato, in tal caso, rilascerà al Rappresentante Designato, in aggiunta alla sua delega, anche quella o quelle per le quali è stato delegato da altri Soci, con il supporto della relativa documentazione.

I moduli utilizzabili per conferire delega all'intervento in Assemblea, oltre a essere reperibili sul sito internet "Corporate" della Società *http://www.cattolica.it/home-corporate* nella sezione "*Governance*", vengono comunque trasmessi a tutti i Soci aventi diritto unitamente all'avviso di convocazione.

Il Rappresentante Designato sarà disponibile per chiarimenti o informazioni al numero +39 02 124128 810 dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00, dal lunedì al venerdì, oppure all'indirizzo di posta elettronica cattolica@pecserviziotitoli.it.

Si ricorda che per questa Assemblea non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

*

DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Tenuto conto che l'intervento in Assemblea è previsto esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'Assemblea, mediante invio di lettera raccomandata A/R indirizzata a Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa – Servizio Soci, Lungadige Cangrande 16, 37126 Verona, ovvero tramite posta elettronica certificata all'indirizzo serviziosoci@pec.gruppocattolica.it (con indicazione, nell'oggetto dell'e-mail, della dicitura "Assemblea dei Soci - domande

sulle materie all'odg"), avendo cura di specificare a quale argomento dell'ordine del giorno si riferisce la domanda.
Le domande dovranno pervenire alla Società entro e non oltre il 21 luglio 2020.
Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande strettamente pertinenti alle materie all'ordine del giorno. Il richiedente dovrà fornire i propri dati anagrafici (cognome e nome o denominazione nel caso di persona giuridica, luogo e data di nascita e codice fiscale) nonché documentare, secondo le vigenti normative, la titolarità del numero minimo di azioni richiesto, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, per l'esercizio dei diritti diversi da quelli patrimoniali.

Alle domande pervenute nei termini indicati e che risulteranno pertinenti all'ordine del giorno e conformi alle modalità, termini e condizioni sopra indicati, sarà data risposta entro il 26 luglio 2020 mediante pubblicazione sul sito internet della Società, con facoltà per la stessa di fornire una risposta unitaria alle domande aventi contenuto analogo.

*

INTEGRAZIONE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

Con le modalità e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, un quarantesimo dei Soci aventi diritto di voto, ovvero i Soci rappresentanti almeno un quarantesimo del capitale sociale - che documentino, secondo le vigenti normative, di essere titolari del numero minimo di azioni richiesto, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, per l'esercizio dei diritti diversi da quelli patrimoniali -, possono richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea quale risultante dal presente avviso di convocazione, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La sottoscrizione di ciascun Socio della richiesta dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.

La richiesta dovrà pervenire presso la sede della Società entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso (ossia entro il 10 luglio 2020) a mezzo lettera raccomandata A/R, indirizzata a Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa – Servizio Soci, Lungadige Cangrande 16, 37126 Verona, ovvero posta elettronica certificata all'indirizzo serviziosoci@pec.gruppocattolica.it. Entro il

medesimo termine, i Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno devono predisporre anche una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

Le eventuali integrazioni dell'ordine del giorno saranno rese note almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione (e quindi entro il 15 luglio 2020) nelle stesse forme previste per la pubblicazione del presente avviso.
Parimenti, saranno messe a disposizione del pubblico, nelle stesse forme e con le medesime modalità previste per la documentazione per l'Assemblea, le relazioni predisposte dai Soci richiedenti l'integrazione dell'ordine del giorno, accompagnate da eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione.

In aggiunta a quanto precede, tenuto conto che l'intervento in Assemblea è previsto esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, i Soci aventi diritto ad intervenire in Assemblea che intendano formulare individualmente proposte di deliberazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno sono invitati a presentarle in anticipo, entro il 13 luglio 2020.
Tali proposte - previa verifica circa la loro pertinenza rispetto agli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea - saranno pubblicate sul sito internet della Società entro il successivo 15 luglio 2020, al fine di consentire ai Soci aventi diritto al voto di esprimersi consapevolmente anche in relazione a tali nuove proposte e consentire al Rappresentante Designato di raccogliere istruzioni di voto eventualmente anche sulle medesime.
Il Socio richiedente dovrà, anche in questo caso, produrre idonea documentazione comprovante, secondo le vigenti normative, la legittimazione ad intervenire in Assemblea ed il rilascio di delega al Rappresentante Designato per la partecipazione all'Assemblea medesima.

*

DIRITTO DI RECESSO

La trasformazione di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa in società per azioni comporta il diritto di recesso per coloro che non concorreranno all'approvazione della relativa deliberazione.

CATTOLICA ASSICURAZIONI
DAL 1896

Il recesso deve essere esercitato con apposita comunicazione alla Società a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla sede legale della Società, entro 15 giorni dalla data dell'iscrizione della delibera di trasformazione nel Registro delle Imprese; tale data sarà resa nota mediante comunicato stampa e avviso pubblicato sul quotidiano MF nonché sul sito internet "Corporate" della Società *http://www.cattolica.it/home-corporate* nella sezione "*Governance*".
Le azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono costituire oggetto di atti di disposizione.

Il valore di liquidazione unitario delle azioni Cattolica, eventualmente oggetto di recesso, è stato determinato in euro 5,470 per ciascuna azione, in conformità a quanto disposto dall'art. 2437-*ter*, comma 3, cod. civ., facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione del presente avviso di convocazione dell'Assemblea.
L'efficacia e così l'esecuzione della delibera di trasformazione sarà soggetta alla condizione che il numero delle azioni oggetto dell'esercizio del diritto di recesso non superi il limite del 20% meno un'azione del totale delle azioni emesse dalla Società e quindi rappresentanti il totale del capitale sociale alla data della delibera di trasformazione. La Società potrà comunque rinunciare alla predetta condizione entro 30 giorni dalla scadenza del termine di esercizio del recesso.
Restano inoltre fermi e sono fatti salvi i provvedimenti e le autorizzazioni delle Autorità di Vigilanza prescritti dalla vigente normativa.
Le ulteriori informazioni relative all'esercizio del diritto di recesso saranno rese note, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, con le modalità sopra indicate.

*

DOCUMENTAZIONE E ULTERIORI INFORMAZIONI

In conformità alla vigente normativa, presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla CONSOB denominato "eMarket-Storage" gestito da Spafid Connect S.p.A. e accessibile dal sito http://www.emarketstorage.com, e sul sito internet "Corporate" della Società http://www.cattolica.it/home-corporate nella sezione "Governance", sarà resa disponibile al pubblico la documentazione relativa all'Assemblea, secondo i termini e le modalità indicate dalla legge.

CATTOLICA ASSICURAZIONI
DAL 1896

I Soci hanno facoltà di prendere visione della predetta documentazione depositata presso la sede sociale e di ottenerne copia.

Ulteriori informazioni sui diritti esercitabili dai Soci sono disponibili della Società *http://www.cattolica.it/home-corporate* nella sezione "*Governance*", ed eventuali richieste possono essere formulate all'indirizzo serviziosoci@pec.gruppocattolica.it .

*

Con riferimento alla nomina di un Amministratore in sostituzione di un amministratore cessato (non componente il Comitato per il Controllo sulla Gestione), si rammenta che si procederà sulla base delle previsioni contenute nell'articolo 34 dello Statuto e le liste presentate dovranno contenere l'indicazione di un solo candidato, senza vincoli di genere.

Le candidature possono essere presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle disposizioni statutarie, provvederà a presentare una candidatura, che sarà depositata presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione e quindi, avuto riguardo al calendario dell'anno in corso, entro il 6 luglio 2020.

Quanto alla presentazione delle candidature, sulla base di liste, da parte dei Soci, si rammenta che, ai sensi del paragrafo 32.4 dello Statuto, esse possono essere presentate da almeno 1/80 dei Soci aventi diritto di voto, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta oppure da tanti Soci aventi diritto di voto che, da soli o insieme ad altri Soci aventi diritto di voto, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno 1/40 del capitale sociale.

Fermo l'obbligo di produrre la certificazione relativa alla titolarità della partecipazione detenuta secondo le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, i Soci presentatori devono, contestualmente al deposito, sottoscrivere la lista e ciascuna sottoscrizione è accompagnata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa *infra* precisato, presso la sede sociale deve essere altresì depositata la dichiarazione con la quale il

CATTOLICA ASSICURAZIONI
DAL 1896

candidato proposto accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di Amministratore della Società.

Al riguardo e per quanto occorra, si rinvia, oltre che alle disposizioni legislative e statutarie applicabili, agli orientamenti sulla composizione qualitativa e quantitativa dell'organo amministrativo, reperibili sul sito "Corporate" della Società http://www.cattolica.it/home-corporate , fatte comunque salve le nuove previsioni di cui ai paragrafi 29.2 e 30.1 dello statuto sociale, come approvate dall'Assemblea dei soci del 27 giugno 2020, per le quali, alla data del presente avviso di convocazione, è stata inviata l'istanza per la prescritta autorizzazione di Vigilanza.

Le candidature dovranno essere accompagnate da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato, tra cui l'eventuale sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto di cui agli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del d.lgs. n. 58/1998, e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate.

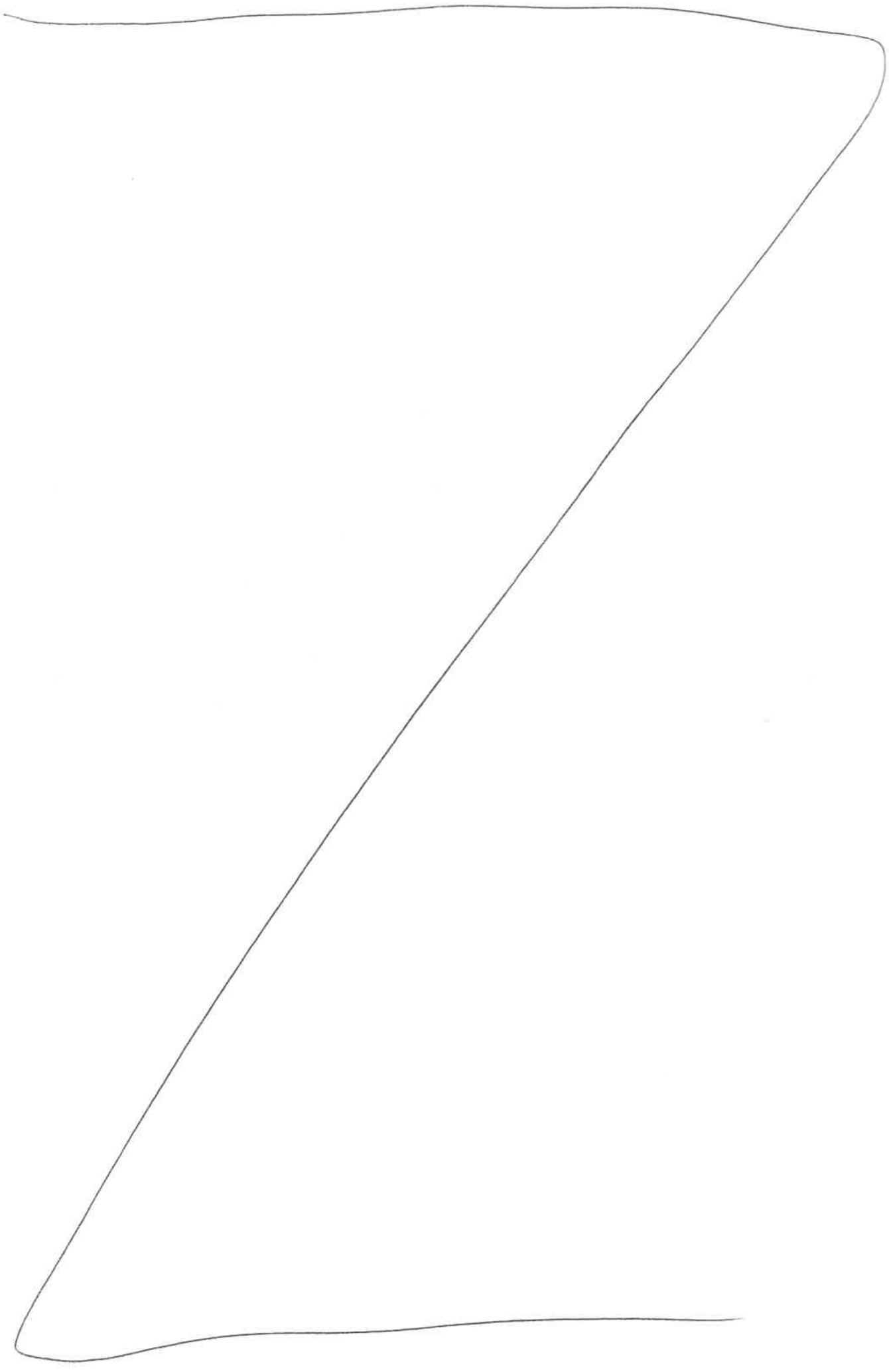
Le liste dovranno essere depositate, unitamente a tutta la documentazione accessoria richiesta, almeno 25 giorni prima della data per la quale l'Assemblea è stata convocata in prima convocazione, e quindi, avuto riguardo al calendario dell'anno in corso, entro il 6 luglio 2020 a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo serviziosoci@pec.gruppocattolica.it oppure mediante deposito presso il Servizio Soci.

*

Il presente avviso di convocazione viene pubblicato il 30 giugno 2020 sul sito internet della Società, su Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla CONSOB denominato "eMarket-Storage" e, per estratto, sul quotidiano "Italia Oggi".

Verona, 30 giugno 2020

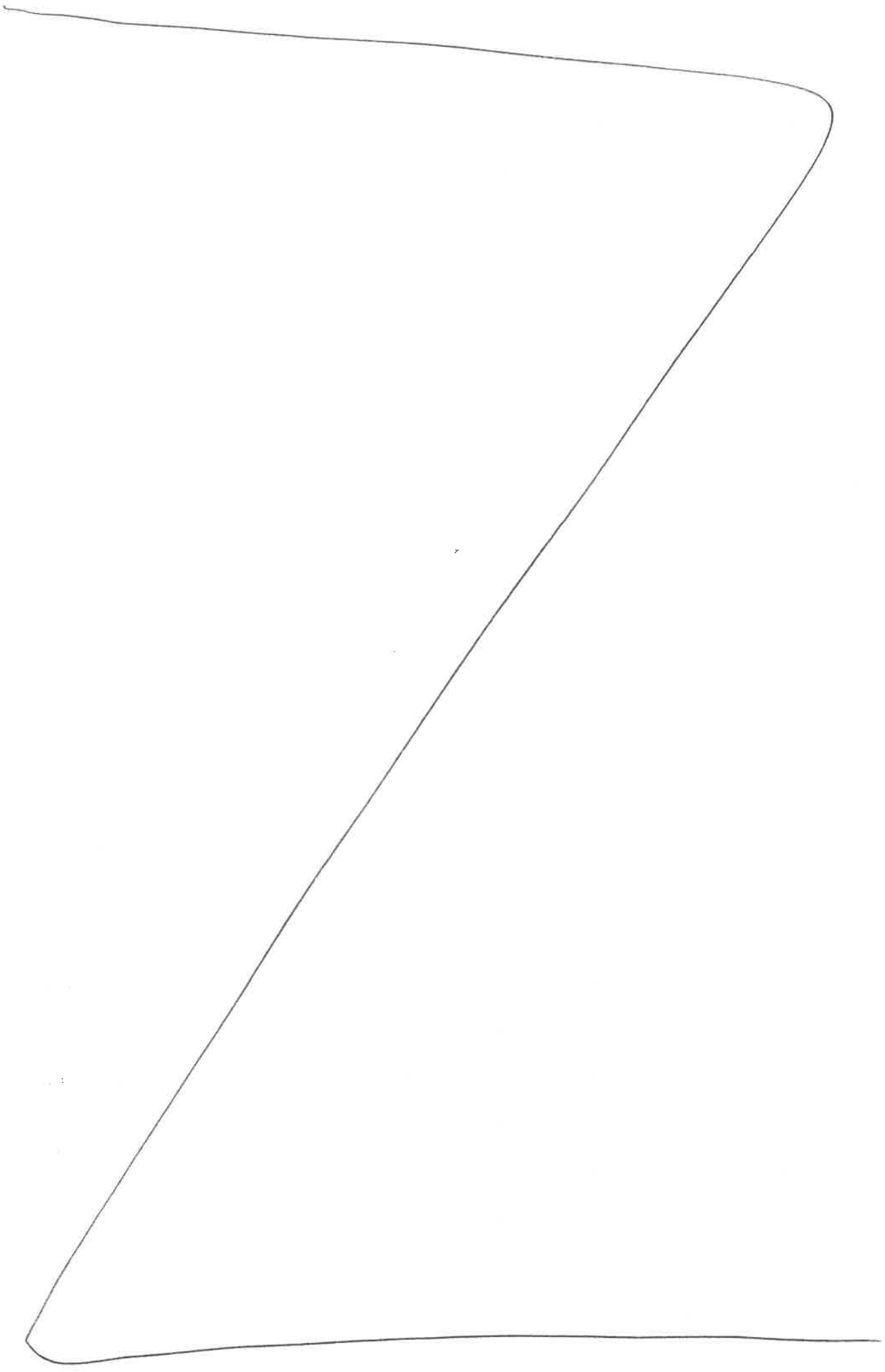
Il Presidente
Paolo Bedoni



ALLEGATO A1)
al N. Rep. 363633
al N. Rac. 32561

ALLEGATO A1

ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE



CATTOLICA ASSICURAZIONI
DAL 1896

ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI
(ai sensi dell'art. 125 – bis, comma 1, del D.Lgs n. 58/1998)

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
Società Cooperativa
Sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese
di Verona 00320160237 - Albo Coop. n. A100378
Iscritta all'Albo imprese di assicurazione al n. 1.00012
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Cattolica Assicurazioni, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 019
Capitale sociale 522.881.778,00 euro i.v. ed esistente

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI

I Soci sono convocati in Assemblea Straordinaria, nella sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, alle ore 9.00 di giovedì 30 luglio 2020 o, **in seconda convocazione**, se non fosse raggiunto in tale giorno il numero legale, **alle ore 9.00 di venerdì 31 luglio 2020**, sempre nella sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

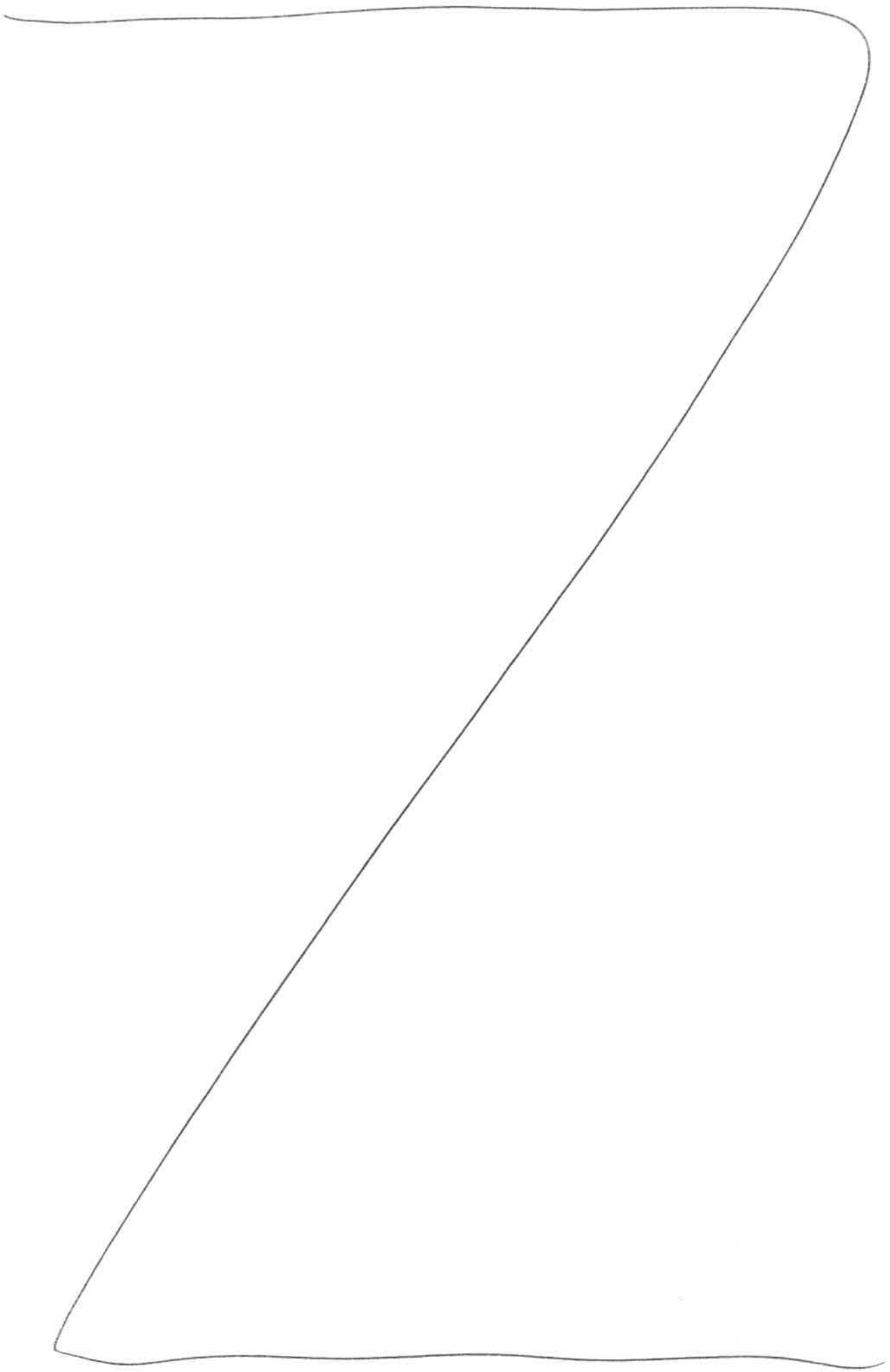
Parte Ordinaria

1. Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione.

Parte Straordinaria

1. Statuto sociale: proposta di modifiche agli articoli nn. 9, 19, 22, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 46 e 59. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di trasformazione in società per azioni e conseguente adozione di un nuovo testo statutario: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si precisa che, in considerazione dell'emergenza legata all'epidemia Covid-19 e ai fini della massima tutela e della sicurezza dei Soci così come consentito dall'art. 106, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Decreto Cura Italia"), i Soci aventi diritto potranno intervenire in Assemblea, senza accedere al luogo di svolgimento della stessa, esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ex art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998 (il "Rappresentante Designato"), Computershare S.p.A., con le modalità illustrate nel testo integrale dell'Avviso di convocazione accessibile sul sito internet



della Società come sotto specificato.

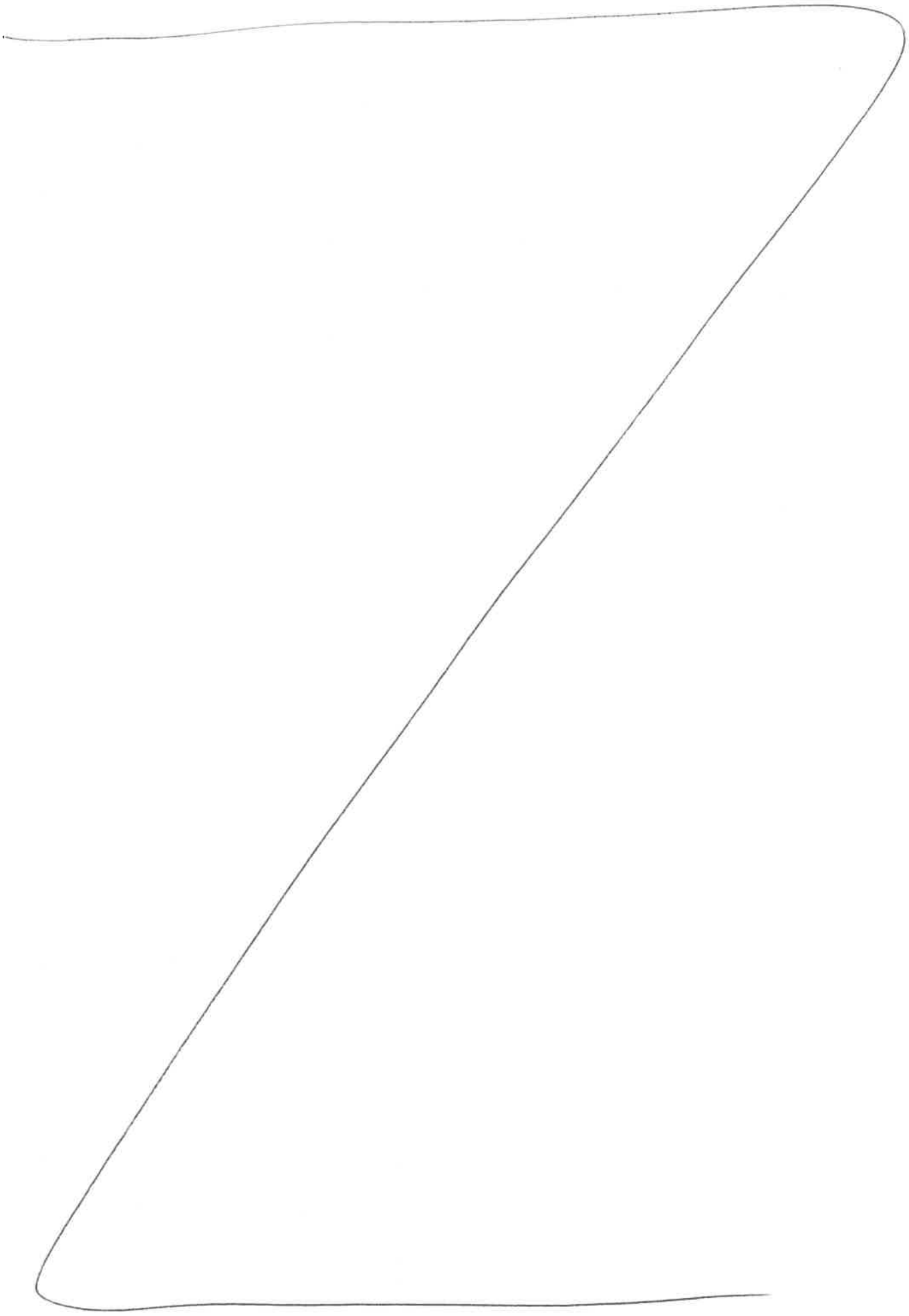
Le informazioni sul capitale sociale e il numero di Soci aventi diritto a partecipare, nonché le informazioni riguardanti modalità e termini per:

- la reperibilità delle relazioni sugli argomenti all'ordine del giorno e della documentazione relativa all'Assemblea;
- l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto (tramite delega da conferirsi al Rappresentante Designato);
- le modalità di conferimento della delega al Rappresentante Designato;
- la presentazione di liste di candidati per la nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione, prevista all'ordine del giorno della parte ordinaria;
- l'esercizio del diritto di integrare l'ordine del giorno e del diritto di presentare nuove proposte di delibera;

sono riportate nel testo integrale dell'avviso di convocazione disponibile sul sito internet corporate della Società http://www.cattolica.it/home-corporate nella sezione "Governance", nonché presso Borsa Italiana S.p.a. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla Consob denominato "eMarket-Storage", gestito da Spafid Connect S.p.a. e accessibile dal sito http://www.emarketstorage.com.

Il presente estratto è pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi" del giorno 30 giugno 2020.

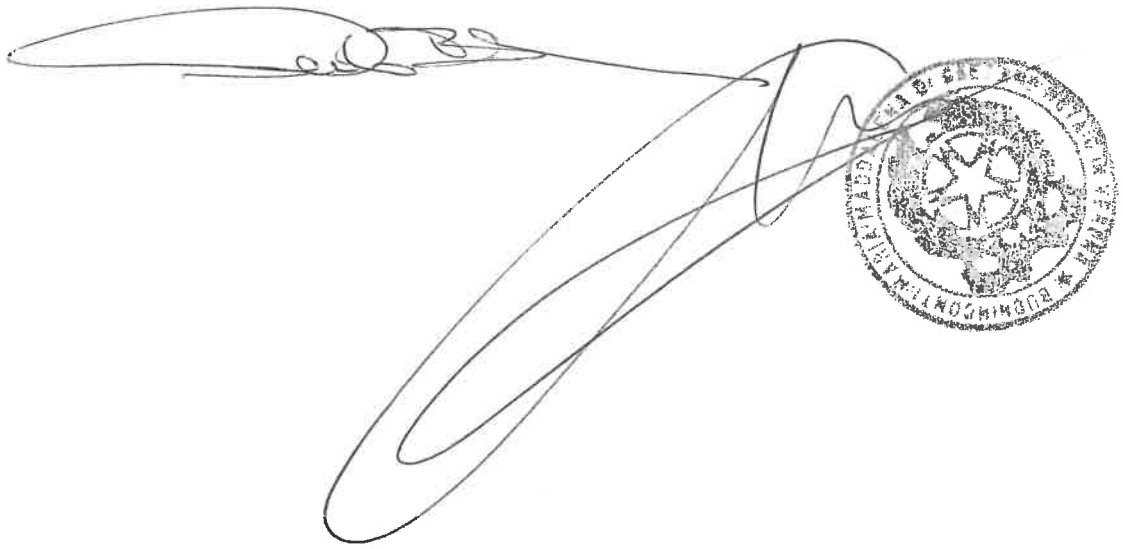
Il Presidente
(Paolo Bedoni)

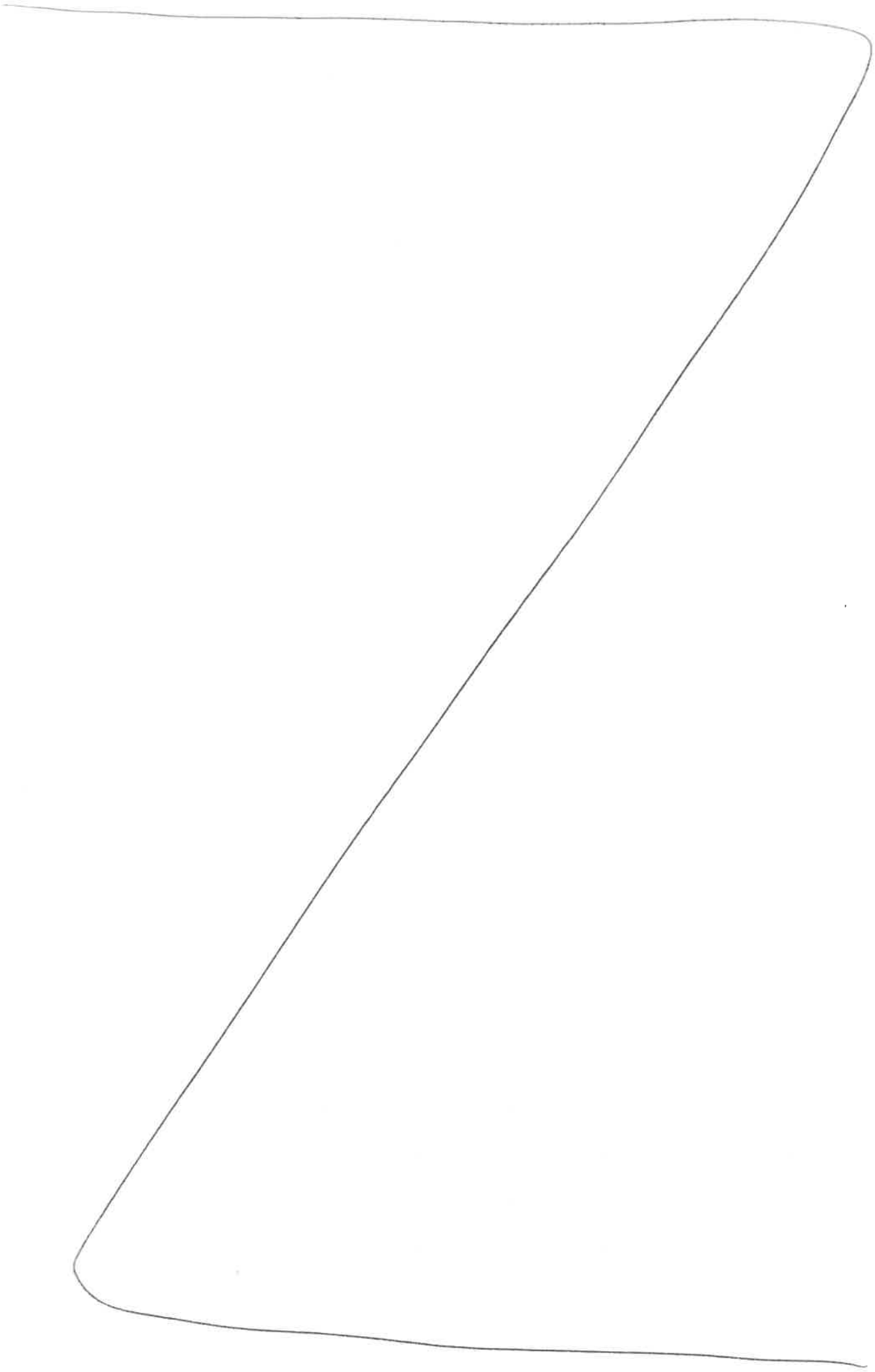


ALLEGATO B)
al N. Rep. 363633
al N. Rac. 32561

ALLEGATO B

ELENCO COMPLESSIVO DEI SOCI AVENTI DIRITTO RAPPRESENTATI CON L'INDICAZIONE DELL'ESPRESSIONE DI VOTO SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO





Assemblea Ordinaria del 31 luglio 2020

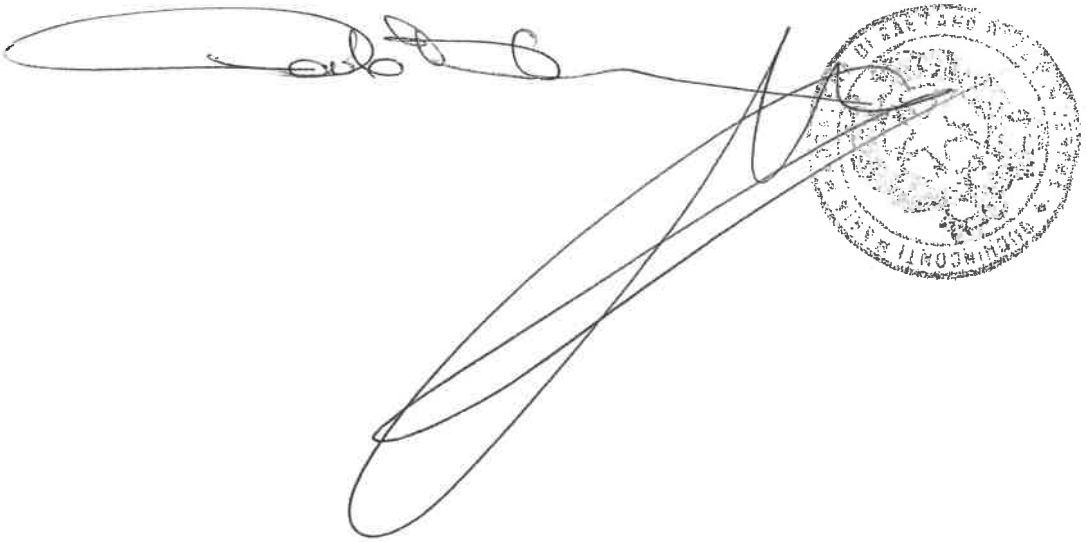
SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

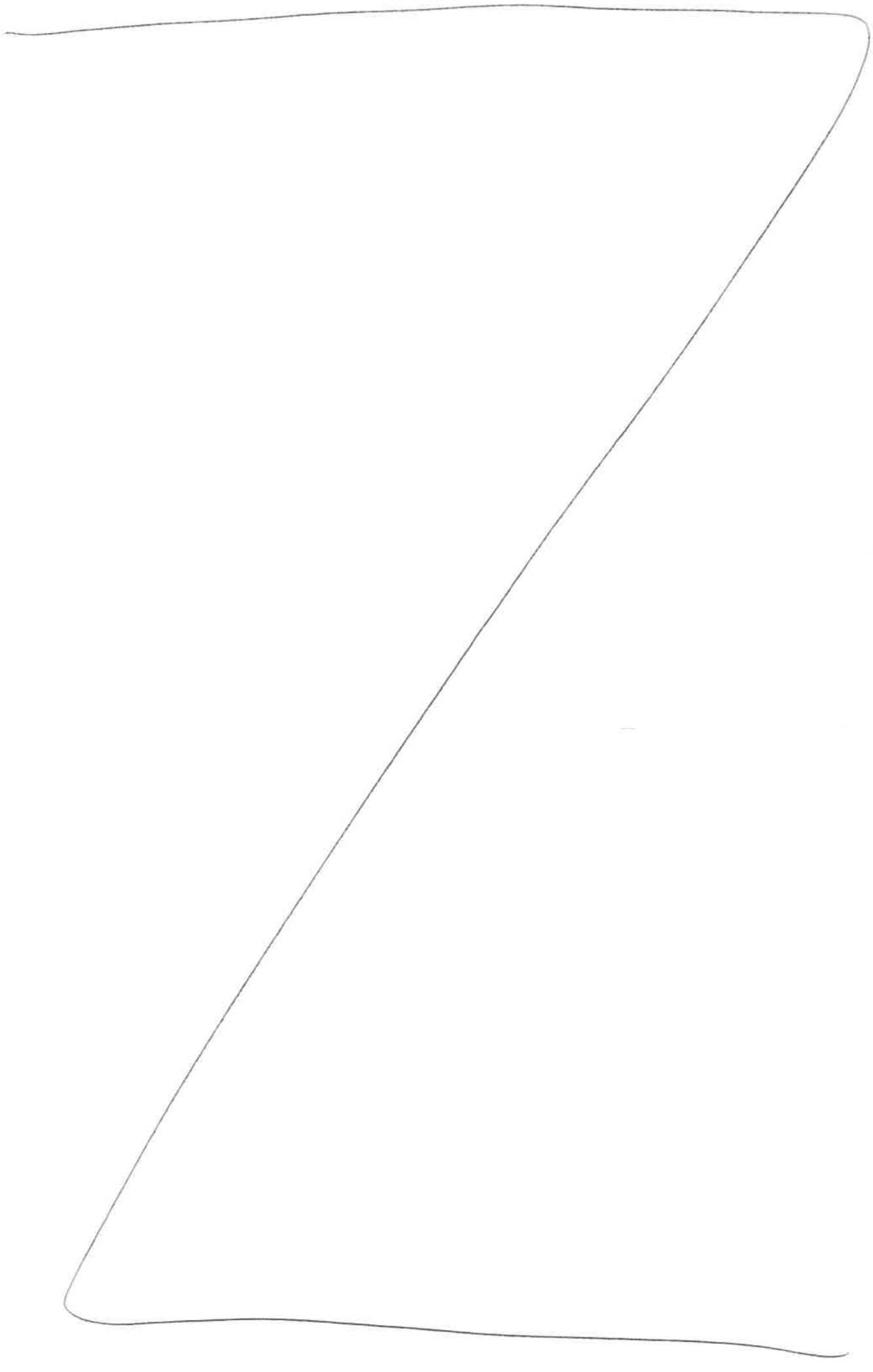
Do atto che sono presenti in assemblea, in quanto hanno conferito delega al Rappresentante Designato, numero **2.722** Soci, portatori di complessive numero **26.077.367** azioni.

Assemblea Straordinaria del 31 luglio 2020

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Do atto che sono presenti in assemblea, in quanto hanno conferito delega al Rappresentante Designato, numero **2.722** Soci, portatori di complessive numero **26.077.367** azioni.





ELENCO DEI SOCI INTERVENUTI ALL' ASSEMBLEA ORDINARIA/STRAORDINARIA DEL 31/07/2020 DELLA

CATTOLICA ASSICURAZIONI - SOCIETÀ COOPERATIVA

CON L'INDICAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE E DELL' ESPRESSIONE DI VOTO SUI PUNTI ALL' O.D.G.

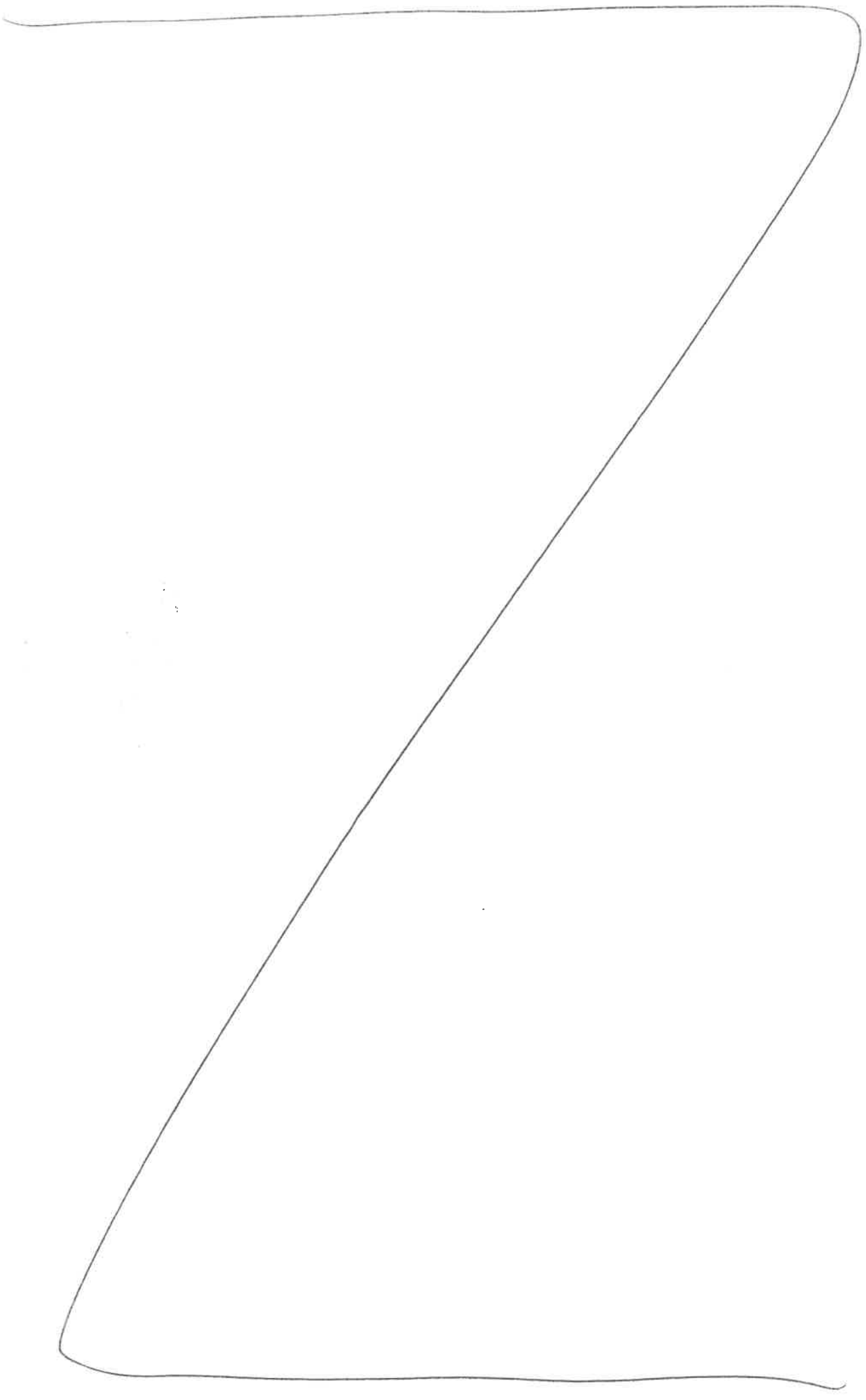
Legenda dei codici utilizzati nel documento:

Votazioni effetuate in ordine cronologico:

1 - Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione
2 - Statuto sociale: proposta di modifiche agli articoli nn. 9, 19, 22, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 46 e 59
3 - Proposta di trasformazione in societŕ per azioni e conseguente adozione di un nuovo testo statutario

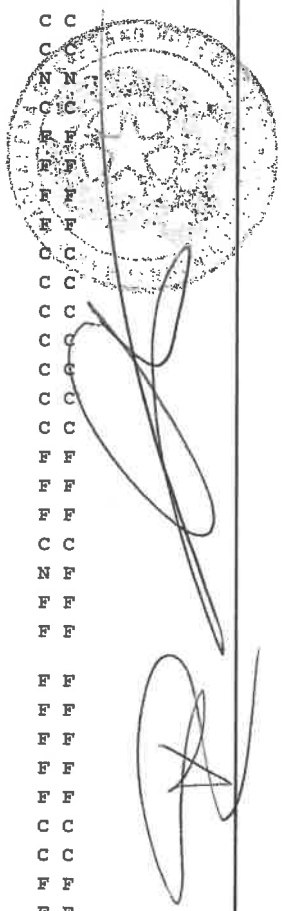
Indicazioni del Voto espresso:

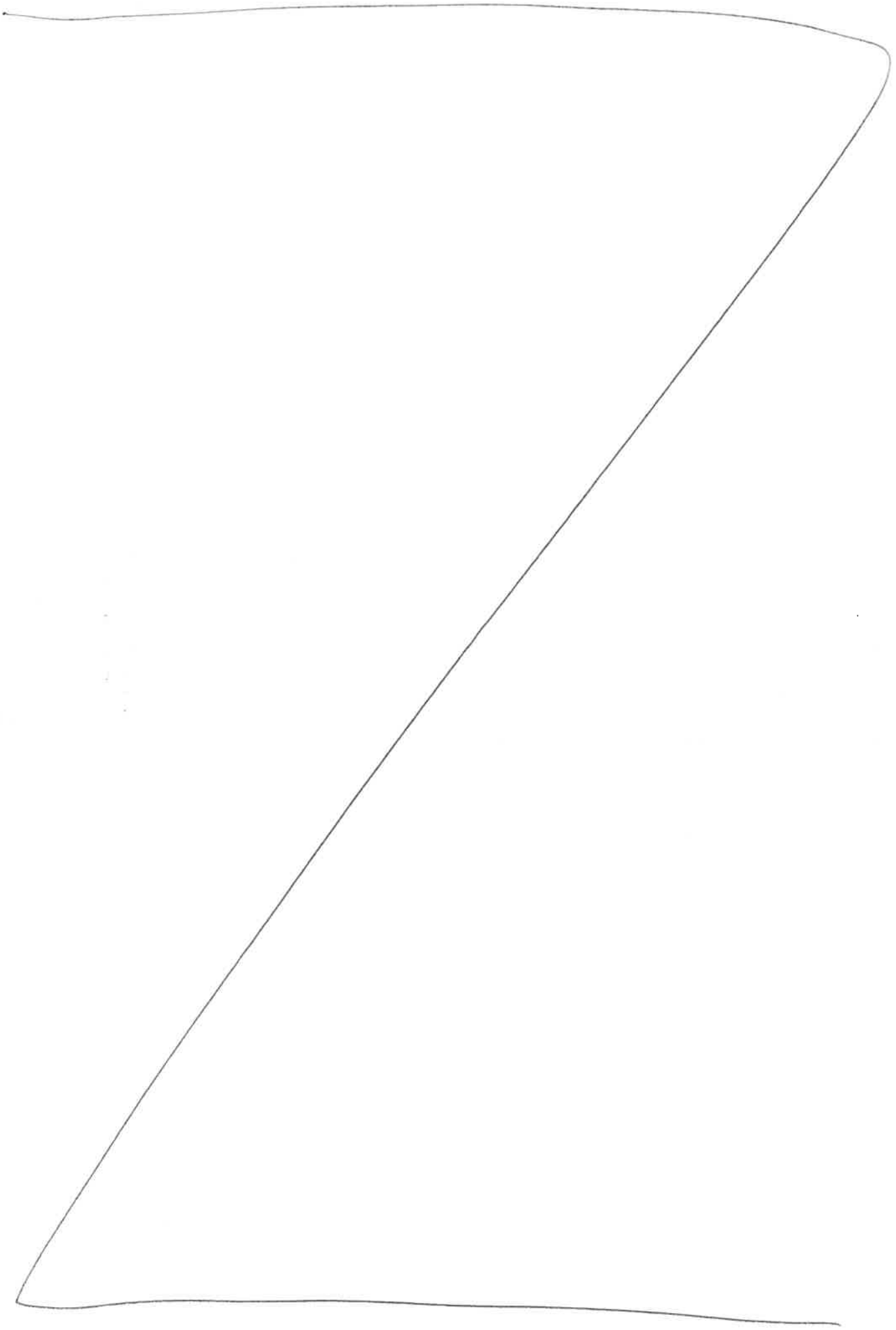
F = Favorevole
C = Contrario
A = Astenuto
N = Non computati
1 = Favorevole Lista 1
2 = Favorevole Lista 2



ELENCO PARTECIPANTI

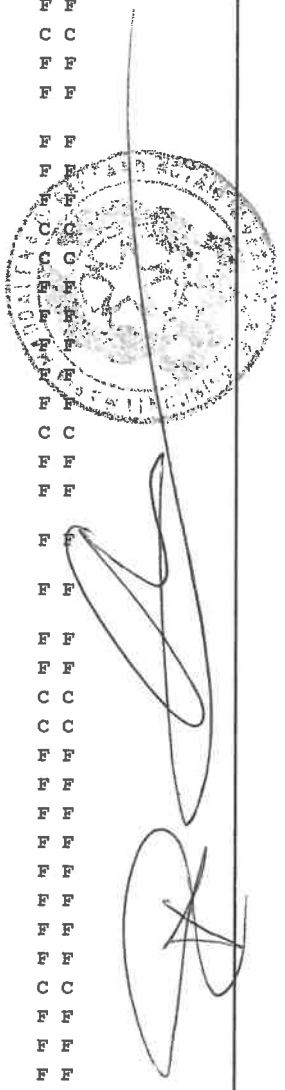
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria 1	Staordinaria 2	3
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MONICELLI ENRICO - PER DELEGA DI	0				
74 SRL RICHIEDENTE:ROSSIGNOLI NICOLA (00101780)	300		1	F	F
ABATE SALVATORE (00020839)	1.559		2	C	C
ABRESCIA FABRIZIO (00014762)	300		1	F	F
ACETO FRANCO (00117673)	300		1	F	F
ACETO RENATO (00117674)	300		1	F	F
ACQUISTAPACE MARCO (00095884)	4.000		1	F	N
ADAMI ALBERTO (00014766)	316		1	F	F
ADAMI ANNA MARIA (00097824)	300		2	C	C
ADAMI MICHELE (00100933)	3.600		1	F	F
ADAMI NICOLA (00110154)	300		2	C	C
ADDISON LUCA RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN (00129308)	300		1	F	F
AGNELLI CRISTIANA (00091003)	4.578		1	F	F
AGNOLI RODOLFO (00006813)	300		2	C	C
AICARDI CLAUDIO (00095642)	310		1	F	F
ALA ERIKA (00091444)	300		1	F	F
ALBARELLI ALESSANDRA (00026341)	559		2	C	C
ALBERTI ALBERTO (00091361)	305		1	F	N
ALBERTI ARTURO (00099558)	310		2	C	C
ALBERTINI ANNA (00130562)	300		2	C	C
ALBERTINI LUIGIA (00095789)	310		2	C	C
ALBERTINI PIER ANGELO (00007436)	429		2	F	F
ALDEGHERI ALBERTO (00014790)	301		2	C	C
ALDEGHERI ANDREA (00133015)	300		2	C	C
ALDEGHERI DARIO (00022996)	509		2	C	C
ALDEGHERI NICOLA (00090509)	305		2	C	C
ALDEGHERI ORIETTA (00110505)	3.000		1	N	N
ALDEGHERI SILVIO (00130484)	300		2	C	C
ALDRIGHETTI ANGELO (00017804)	300		1	F	F
ALDRIGHETTI LUIGI (00017805)	300		1	F	F
ALDROVANDI ALBERTO (00128270)	1.127		1	F	F
ALDROVANDI ANNA LUISA (00092620)	315		1	F	F
ALFIERI LUIGI (00130347)	300		2	C	C
ALLEGRI GABRIELLA (00014800)	678		2	C	C
ALLEGRI GINO (00002744)	2.094		2	C	C
ALLEGRINI FRANCESCO (00130245)	305		C	C	C
ALLEGRINI FRANCO (00085655)	305		C	C	C
ALLEGRINI GIOVANNI (00130246)	305		C	C	C
ALLEGRINI MATTEO (00130247)	305		C	C	C
ALTELINI DIEGO (00091240)	951		1	F	F
ALTOBEL ROBERTO (00023006)	500		1	F	F
ALTROVE SRL (00110540)	300		1	F	F
AMALDI VITTORIO (00013090)	1.050		2	C	C
AMBROSETTI CESARE (00014272)	1.270		1	N	F
AMICI DEL TABURNO RICHIEDENTE:FRASCINO LUIGI (00095602)	300		1	F	F
AMICI DELL`AMARONE DELLA VALPOLICELLA RICHIEDENTE:FRASCINO ANGELO (00095597)	300		1	F	F
AMIDEI FLORINO (00014825)	300		1	F	F
ANDREATTA LOREDANA (00095864)	300		1	F	F
ANDREATTA RENZO (00037996)	300		1	F	F
ANDREELLA ANNALISA (00056793)	300		1	F	F
ANDREELLA LARA (00026364)	300		1	F	F
ANDREETTO VILMA (00110823)	300		2	C	C
ANDREOLI GIOVANNI BATTISTA (00121224)	300		2	C	C
ANDREOLI MARIA ROSA (00087168)	5.554		1	F	F
ANDREOLI VERONICA (00099730)	350		1	F	F
ANDRETTO GABRIELLA (00053468)	1.102		1	F	F
ANGELI CRISTIANA (00053981)	5.696		1	F	F
ANGELI PIERLUIGI (00002135)	6.769		1	F	F
ANGELINI VIRGINIO (00099515)	300		1	F	F
ANGIUS GIAMPAOLO (00117678)	2.300		1	F	F
ANNECHINI DIEGO (00006030)	509		1	F	F
ANNIBALETTI CESIRA (00093062)	300		1	F	F
ANNOVI ALESSANDRA (00049384)	300		1	F	F
ANNOVI GIAN LUCA (00014277)	330		1	F	F
ANSELMI ROSALIA (00132895)	300		1	F	F

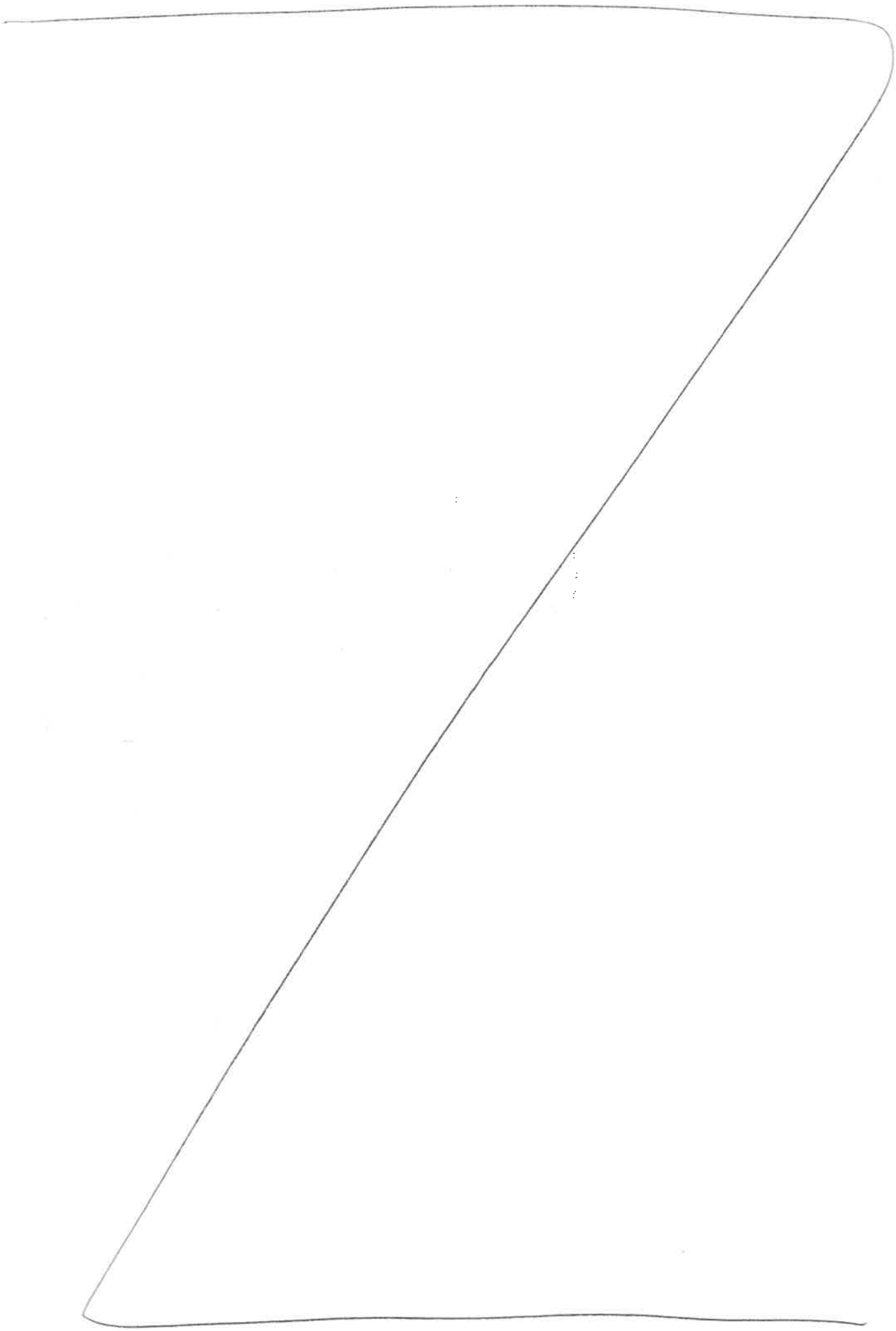




ELENCO PARTECIPANTI

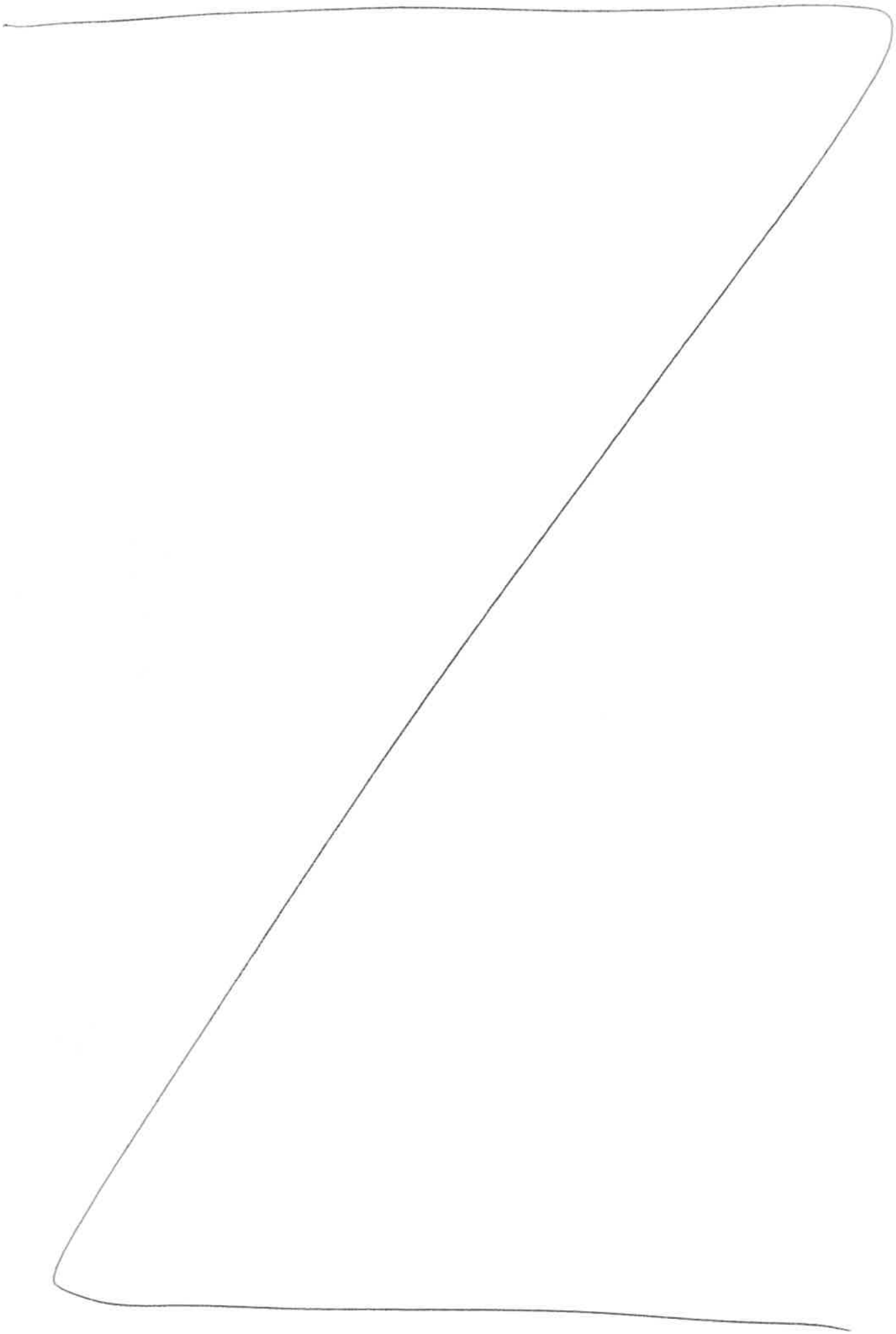
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
ANSELMI TIZIANA (00014278)	316		2	C C
ANTI ANTONIETTA (00081531)	341		2	C C
ANTOLINI ALESSANDRA (00012283)	301		1	F F
ANTOLINI ELIO (00008079)	485		1	F F
ANTOLINI GIANLUCA (00012482)	301		1	F F
ANTOLINI LUCIANA (00026371)	1.559		1	F F
ANTOLINI SIMONETTA (00073499)	300		2	C C
ANTONELLI ANGELO (00089336)	300		1	F F
ANTONELLI AUGUSTO (00090862)	300		2	C C
ANTONIAZZI SERGIO (00026373)	787		2	C C
ANTONINI ADOLFO (00014852)	2.800		A	C C
ANTONINI FILIPPO (00097679)	300		A	C C
ANTONINI SERGIO (00012484)	600		2	C C
ANTONINI SONIA (00014854)	1.397		2	C C
ANTONIOLI SABRINA (00089911)	315		1	F F
APPOLONI ADRIANA (00020455)	363		1	F F
APPOLONI ANGELO (00008257)	300		2	C C
APTADIGITAL EVOLUZIONE S.R.L. RICHIEDENTE:SOLANO FABIO (00130249)	300		1	F F
ARALDI VANDA (00130348)	300		1	F F
ARBANAS TATIANA MIHAELA (00097493)	300		1	F F
ARCARO GIOVANNI MARIA (00010188)	384		2	C C
ARCHITETTURA FUTURA RICHIEDENTE:FRASCINO LUIGI (00095598)	300		1	F F
ARCICONFRATERNITA DI SAN BERNARDO RICHIEDENTE:PAGANO FRANCO (00093938)	410		1	F F
ARCOSTI MARCO (00096890)	300		1	F F
ARDOLINO ALESSANDRA (00010443)	300		1	F F
ARLANCH SILVIA (00102975)	3.000		1	F F
ARMANI FEDERICA (00066293)	300		2	C C
ARMANI GIANANTONIO (00023050)	300		2	C C
ARMIGLIATO GASTONE (00092866)	310		1	F F
ARTIOLI MARCO (00063263)	341		1	F F
ARZENI PAOLO (00011975)	305		1	F F
ARZENI PIERO (00049446)	316		1	F F
ARZENTON ARMANDO (00023061)	300		1	F F
ARZENTON ELISA (00037047)	380		2	C C
AS.CO.VERONA-SERVIZI PER LE IMPRESE SRL (00130250)	320		1	F F
ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI VALLE D`AOSTA - COLDIRETTI RICHIEDENTE:NICOLETTA ALESSIO (00110454)	300		1	F F
ASSOCIAZIONE POLESANA COLDIRETTI ROVIGO RICHIEDENTE:SALVAN CARLO (00110580)	300		1	F F
ASSOCIAZIONE SOCI CATTOLICA RICHIEDENTE:BARTALINI STEFANO (00093663)	305		1	F F
ASTORINO FELICE (00099534)	300		1	F F
AUCONE MICHELE (00100569)	300		1	F F
AVOGARO FRANCESCO (00003042)	771		2	C C
AVOGARO PIERLUIGI (00027955)	540		2	C C
AYROLDI CESARE (00095610)	310		1	F F
AZZONI BENEDETTA (00049670)	505		1	F F
AZZONI ENRICA (00014888)	2.915		1	F F
AZZONI PIER MARIO (00049669)	1.280		1	F F
BACILIERI FERDINANDO (00017842)	1.559		1	F F
BACILIERI MARCO (00017710)	1.559		1	F F
BADIANI GABRIELLA (00011163)	989		1	F F
BAGLIERI GIUSEPPINA MARIA (00009411)	300		1	F F
BAGNALASTA ROSA (00013966)	6.825		2	C C
BAGOLIN MARIATERESA (00129294)	300		1	F F
BAGRIN TATIANA (00117399)	300		1	F F
BAISI SILVIA (00102514)	300		1	F F
BALDACHINI NADIA (00066202)	310		2	C C
BALDI MARCO (00013107)	300		2	C C
BALDONI LUCIA (00094777)	305		1	F F
BALLERINI UGO (00014905)	390		2	C C
BALOCCO ELIO (00003411)	948		1	F F
BALSAMO ANGELO (00093745)	305		1	F F
BANCHER PATRIZIA (00095790)	310		1	F F
BANDINELLI ROBERTO (00099509)	300		1	F F
BANDINI FELICE (00022439)	3.000		1	F F
BANDINI GIULIA (00089452)	315		1	F F





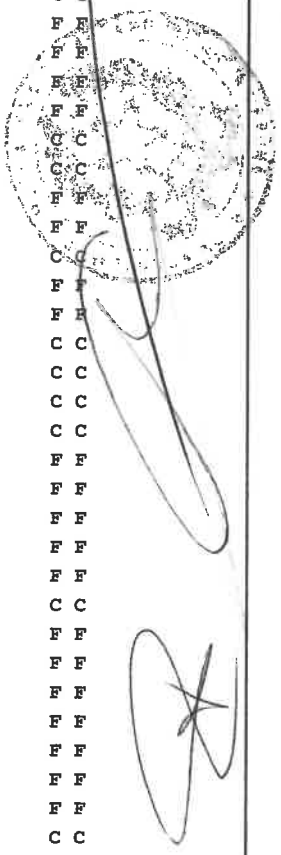
ELENCO PARTECIPANTI

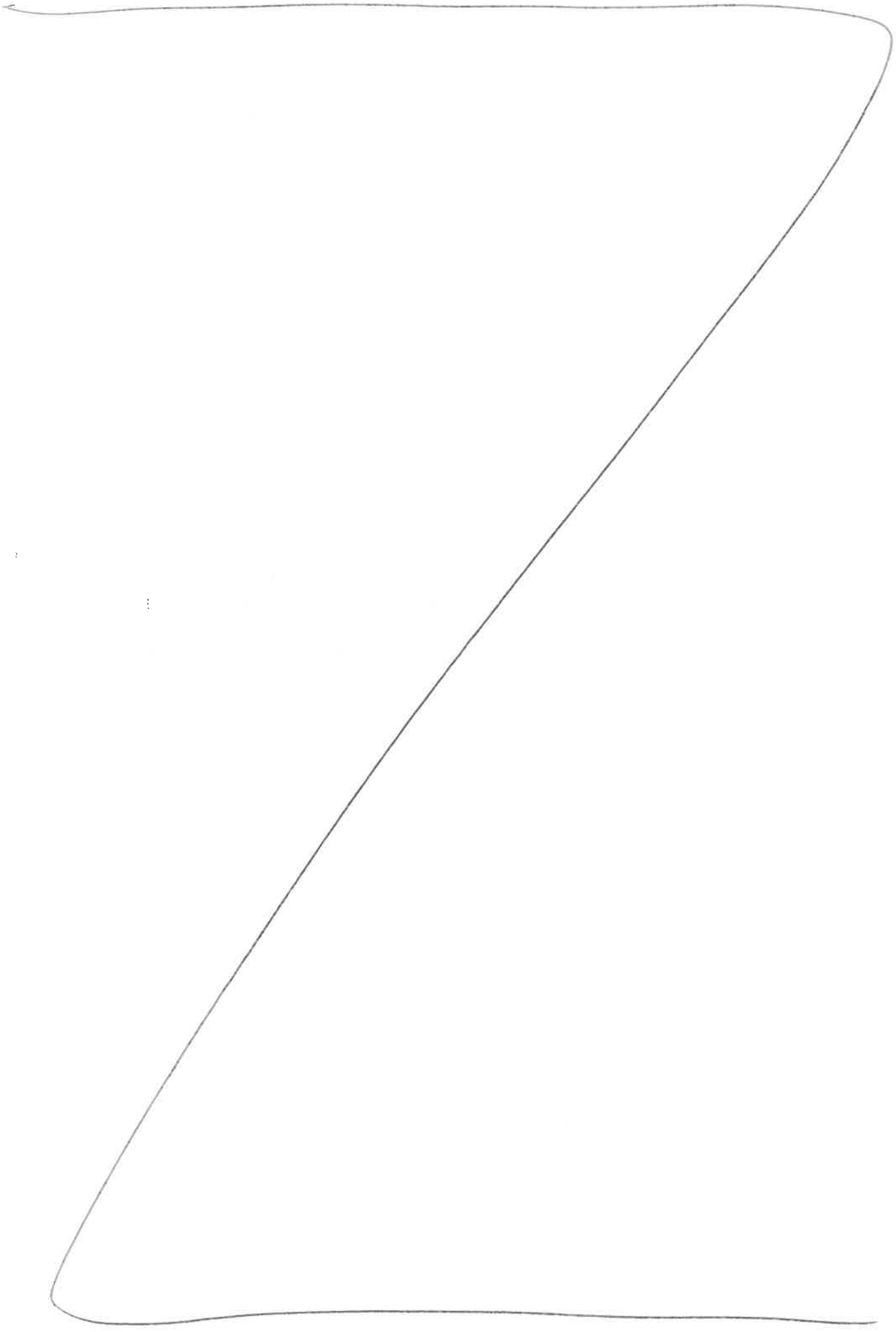
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
BANTERLE ANNA (00097703)	300		A	F F
BANTERLE LINO (00006810)	6.069		1	F F
BARAGGIA ALBERTO (00004046)	7.166		1	F F
BARANA FRANCESCO (00021024)	1.000		2	C C
BARANA MARTA (00007445)	300		2	C C
BARANA STEFANIA (00127855)	300		1	F F
BARANI CORRADO (00073660)	300		1	F F
BARANI STEFANIA (00023118)	300		1	F F
BARBAGINI ANTONELLA RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA (00102792)	300		1	F F
BARBIERI ALBERTO (00008082)	332		2	C C
BARBIERI BARBARA (00086912)	718		N	C C
BARBIERI FILIPPO (00086913)	1.091		N	C C
BARBIERI GABRIELLA (00110236)	300		1	F F
BARBIERI LUCIO (00086911)	718		N	C C
BARBIERI SONIA RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA (00095581)	300		1	F F
BARBOLAN CALLISTO (00003416)	5.208		1	F F
BARBOLINI ROBERTO (00092966)	300		1	F F
BARGIONI ADRIANA (00026422)	800		2	C C
BARILI RENZO (00131522)	300		1	F F
BARINETTI PAOLO (00093819)	500		1	F F
BARISON SANDRA (00032431)	3.759		1	F F
BARONCINI LIBERO (00092885)	315		1	F F
BAROSI MIRCO (00110177)	300		1	F F
BAROZZI MARCO (00117613)	300		1	F F
BARTALINI STEFANO (00093177)	305		1	F F
BASCHIROTTO GILIOLA (00078168)	300		2	C C
BASCHIROTTO MARIA GRAZIA (00002905)	8.770		2	C C
BASCHIROTTO STELLINA (00028040)	678		2	C C
BASO ADRIANO (00079099)	2.300		1	F F
BASSI PAOLO (00093926)	300		2	N N
BASSI PLINIO (00128201)	300		2	C C
BASSO FEDERICA (00130255)	300		1	F F
BASSO FRANCO (00100565)	10.800		1	F F
BATTILANA GIACOMO (00091142)	300		1	F F
BATTISTA MAURIZIO (00095616)	357		1	F F
BATTISTEL GIACOMINA (00117589)	300		1	F F
BATTOCCHIA MARTA (00002480)	12.000		1	F F
BAUCE ODILLA (00130351)	300		N	N N
BAUCE` EUSEBIO (00113128)	6.000		1	F F
BAUCE` NICOLA (00132882)	3.000		1	F F
BAZZANI ANDREA (00028056)	301		C	C C
BAZZONI FRANCESCA (00113975)	300		1	F F
BAZZONI GIANNA (00073848)	382		1	F F
BAZZONI IVANA (00085048)	30.060		1	F F
BAZZONI MARIA TERESA (00085792)	300		2	C C
BAZZONI MARISTELLA (00128566)	600		1	F F
BAZZONI RAFFAELE (00094509)	808		1	F F
BAZZOTTI MONICA (00026439)	719		2	C C
BECCARI ANTONIO (00010093)	1.135		2	C C
BEDONI ANDREA (00094351)	671		1	F F
BEDONI PAOLO (00014950)	70.000		1	F F
BEDONI PIERANTONIO (00092485)	315		1	F F
BEDONI SARA (00130256)	300		1	F F
BEGALLI RENZO GIULIO (00003419)	1.500		2	C C
BEGGIO MARGHERITA (00003045)	2.731		2	C C
BEGHINI MARISA (00019356)	300		1	F F
BELLAMOLI DARIO (00084863)	302		1	F F
BELLAMOLI MARIA (00014963)	300		1	F F
BELLE` LUCIANA (00003421)	600		2	C C
BELLEI ALESSANDRO (00014294)	300		1	F F
BELLINI FEDERICO (00057512)	300		1	F F
BELLINI LUCA (00026449)	300		1	F F
BELLOCCHI MARZIA (00014974)	310		1	F F
BELLORIO FEDERICA (00127938)	300		A	C C
BELLORIO MARISTELLA (00014981)	312		C	C C
BENALI LUCIANO (00107518)	1.000		2	C C
BENATO ANNA CLAUDIA (00023212)	485		1	F F



ELENCO PARTECIPANTI

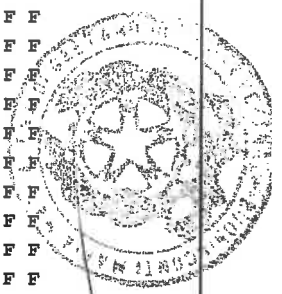
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
BENEDETTI CHIARA (00066314)	341		1	F F
BENEDETTI EZIO (00017881)	374		1	F F
BENEDETTI GIOVANNI (00021045)	350		1	F F
BENEDETTI GIULIA (00072107)	682		1	F F
BENEDETTI MARIA ASSUNTA (00022461)	1.559		1	F F
BENEDETTI SARA (00074098)	300		1	F F
BENEDINI PIER LUIGI (00026460)	4.500		2	C C
BENEDUSI ROMANA (00006588)	500		N	N N
BENELLI CARLO (00093908)	300		1	F F
BENETTI ALBERTO (00007814)	2.120		1	F F
BENETTI CAMILLO (00020489)	3.565		1	F F
BENETTI COSTANZA (00017531)	826		1	F F
BENETTI GERMANO (00102985)	1.000		2	C C
BENETTI PAOLA RICHIEDENTE:CHEBANCA SPA (00017532)	1.679		1	F F
BENINCA` ALBERTO (00087151)	591		1	F F
BENINCA` GINO (00087149)	10.741		1	F F
BENINCA` SILVIA (00087152)	372		1	F F
BENINI MARCO (00023231)	1.068		2	C C
BENINI RINA (00028132)	678		2	C C
BENNATI EROS (00074049)	5.000		1	F F
BERARDI PAOLA (00093795)	305		1	F F
BERGAMASCO MICHELE (00110353)	300		1	F F
BERGAMINI ENRICO RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (00007336)	360		2	C C
BERGAMINI LANFRANCO (00009909)	341		1	F F
BERGAMINI STEFANO (00073756)	341		1	F F
BERGONZINI ANNA (00000153)	300		1	F F
BERLINGHIERI MARINA (00132970)	700		1	F F
BERNABE` GINO (00013131)	361		C	C C
BERNABE` LEONIA (00023258)	1.574		C	C C
BERNABEI PATRIZIA (00095757)	310		1	F F
BERNACCHINI EMANUELE (00110349)	300		1	F F
BERNARDI ENZO (00097401)	680		2	C C
BERNARDI MAURIZIO (00091270)	305		1	F F
BERTAIA ANNA (00127671)	300		1	F F
BERTANI FIORENZA (00002156)	44.940		2	C C
BERTANI GIORGIO LUIGI (00002157)	44.940		2	C C
BERTANI OSVALDO (00002159)	44.940		2	C C
BERTANI UGO (00002160)	8.400		2	C C
BERTASO GIORGIO (00130257)	300		1	F F
BERTASO MARCO (00130258)	300		1	F F
BERTI ALBERTO (00002162)	300		1	F F
BERTI GIOVANNA (00005376)	300		1	F F
BERTI GIULIA (00110132)	300		1	F F
BERTINATO DOMITILLA (00015047)	300		1	C C
BERTINI MARTA RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA (00097150)	600		1	F F
BERTO AGNESE (00028170)	1.252		1	F F
BERTOLANI FABIO (00087048)	300		1	F F
BERTOLANI STEFANIA (00092967)	300		1	F F
BERTOLDI MAURILIO (00015051)	345		1	F F
BERTOLONE DAVID (00091364)	358		1	F F
BERTOLONE STEFANO (00091492)	352		1	F F
BERTONCELLI GABRIELE (00023292)	1.000		2	C C
BERTONI NELDA (00000176)	400		A	C C
BERTOZZI MARISA (00008860)	1.270		1	F F
BERTUZZI ORAZIO (00012506)	2.096		2	C C
BERZAGHI PIETRO (00010096)	3.000		2	C C
BESCHIN GIAMPAOLO (00093433)	300		2	C C
BESCHIN SONIA (00093435)	315		2	C C
BETTAZZI STEFANO (00097646)	310		1	F F
BEZZI CATERINA (00132941)	350		1	F F
BEZZI CRISTIANA (00114461)	650		1	F F
BIANCHI ANNAPAOLA (00007339)	793		2	C C
BIANCHI ELENA (00130461)	300		2	C C
BIANCHI LIALA (00003431)	300		1	F F
BIANCHINI ROSA (00132783)	505		1	F F
BIANCOLIN FABIO (00128153)	300		1	F F
BIANCONI SILVANA (00017936)	1.000		2	C C

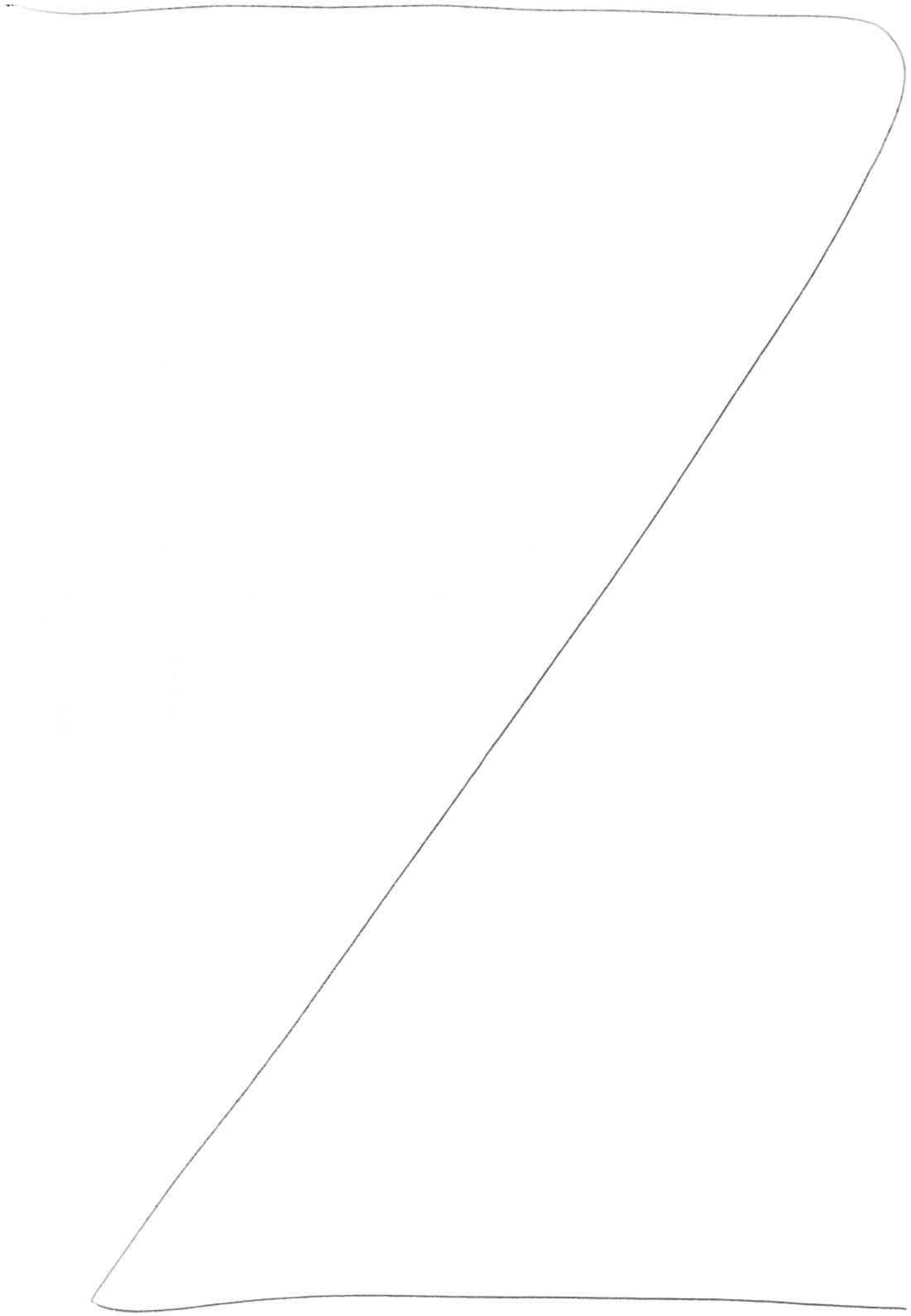




ELENCO PARTECIPANTI

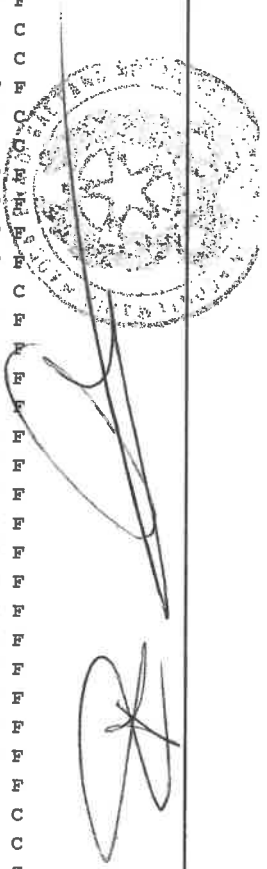
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
BIASI MARIA CHIARA (00000199)	2.612		2	C C
BIASIOLO ARMANDO (00002168)	300		N	F F
BICEGO BRUNA (00085857)	22.968		2	C C
BIDOLI GIANFRANCO (00117430)	300		N	F F
BIGNARDI ANTONIO (00011215)	300		1	F F
BIGNARDI GIORGIO (00014315)	300		1	F F
BIGNARDI MARCO (00011216)	3.400		1	F F
BIGNONE PAOLA (00091823)	315		1	F F
BIN MICHELE (00056704)	300		1	F F
BIN ROBERTO (00002438)	300		1	F F
BINDI FEDERICA (00091684)	300		1	F F
BIONDANI ANGELITA (00028225)	339		1	F F
BIONDANI MARIA ANTONELLA (00028226)	339		1	F F
BIONDARO LUCA (00028228)	300		2	C C
BIRTELE ANGELINO (00000215)	855		N	C C
BIRTELE CARLO (00002674)	889		N	N N
BIRTELE DANIELA (00015093)	319		C	C C
BIRTELE FEDERICO (00095814)	310		C	C C
BISCAGLIA CARMELA (00116021)	300		1	F F
BISCIGLIA CARMELA (00009255)	300		1	F F
BISELLO EZIO (00094020)	500		1	F F
BISIGHIN NICOLA (00023351)	1.220		1	F F
BISSARO GIANGAETANO (00007188)	300		1	F F
BISSOLI MARIA RITA (00011779)	11.190		1	F F
BLARZINO LORENZO (00130566)	300		1	F F
BLASEVICH BARBARA (00087079)	26.000		1	F F
BOATTO EZIO (00114153)	300		1	F F
BOBBIO PAOLA MARIA CRISTINA (00091415)	300		1	F F
BOCCHI BARBARA (00023367)	300		1	F F
BOCCHI STEFANIA (00038008)	315		1	F F
BOCCHIO ALESSANDRA (00002914)	3.132		1	F F
BOCCHIO ANNA (00008542)	1.532		1	F F
BOCHESE LILIANA (00093716)	300		1	F F
BODO GIOVANNI (00095433)	310		1	F F
BOGONI GIORGIO (00129765)	300		1	F F
BOGONI GIULIANO (00010563)	6.367		2	F F
BOGONI NICOLA (00101792)	500		2	F F
BOLDRIN PAOLO (00127942)	300		1	F F
BOLDRINI MARIA ANGELA (00073542)	500		1	F F
BOLLA PIERLUIGI (00006527)	1.180		2	C C
BOLLATI ROSANGELA (00021108)	932		2	C C
BOMBARDELLI SILVANA (00093594)	300		2	C C
BOMBIERI ISIDORA (00006377)	900		1	F F
BOMBIERI LUCA (00092971)	315		C	C C
BOMBIERI LUCIA (00009912)	499		2	C C
BOMBIERI STEFANO (00004212)	3.135		C	C C
BONADIMAN PAOLA (00023396)	472		1	F F
BONAMINI DIEGO (00007341)	4.000		1	F F
BONARDI ANGELA (00103418)	300		1	F F
BONATO ANDREA (00129910)	300		1	F F
BONATO FEDERICA (00066332)	3.041		1	F F
BONATO GABRIELE (00006703)	300		2	C C
BONATO LUIGI (00116584)	400		1	F F
BONCIARELLI GIULIA (00128581)	300		1	F F
BONDATTI MAURIZIO (00097577)	310		1	F F
BONESINI ENRICHETTA (00101811)	300		1	F F
BONESINI TARCISIA (00037054)	300		1	F F
BONETTI MICHELE (00009019)	1.179		1	F F
BONFANTE LUCIA (00090957)	311		1	F F
BONFANTE RICCARDO LUCA (00093734)	323		A	C C
BONFANTI GIOIA (00132972)	300		1	F F
BONFATTI GIOVANNI (00009425)	300		1	F F
BONFATTI NICOLA (00012516)	300		1	F F
BONGIOVANNI LUCA (00094145)	300		1	F F
BONGIOVANNI SERGIO (00091886)	1.300		1	F F
BONGIOVANNI SILVIO (00094144)	300		1	F F
BONICALZI CHIARA (00012306)	300		1	F F

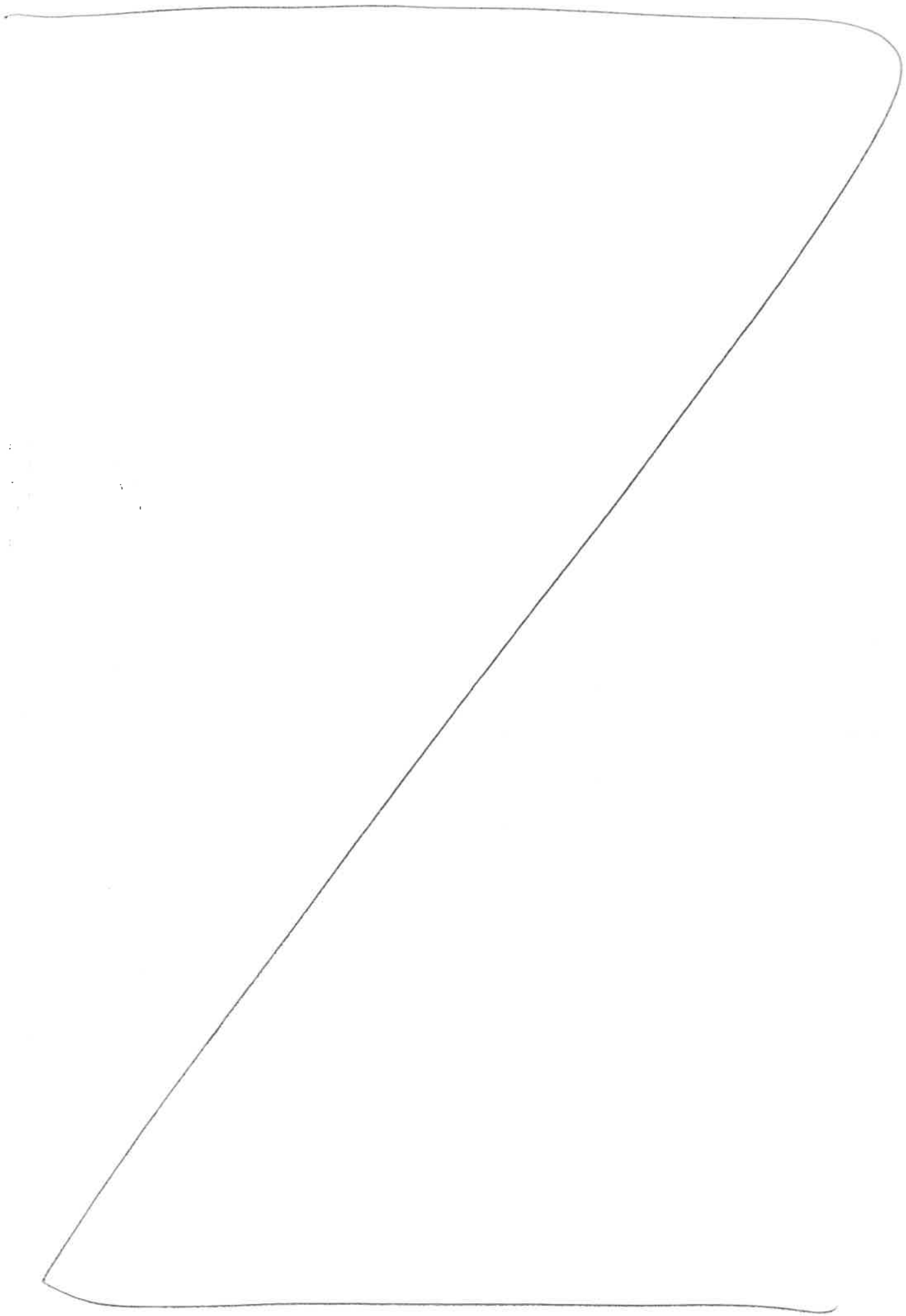




ELENCO PARTECIPANTI

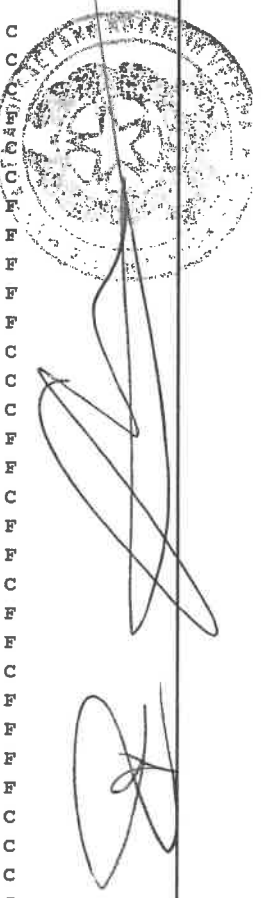
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
BONICALZI DANIELA (00012307)	2.239		1	F F
BONICALZI PIERANGELO (00011987)	2.239		1	F F
BONINSEGNA BENITO (00021123)	1.032		2	C C
BONIZZATO LAURA (00004861)	341		1	F F
BONIZZATO RAFFAELE (00090498)	308		1	F F
BONIZZATO RENZO (00095542)	300		1	F F
BONIZZATO SARA (00102776)	300		1	F F
BONO ALESSANDRO (00023422)	300		1	F F
BONOMETTI CESARE AUGUSTO (00011224)	339		2	C C
BONOMETTI MONICA (00005179)	682		2	C C
BONOMI DARIO (00009224)	16.972		2	C C
BONOMINI NICOLETTA (00002523)	4.751		C	F F
BONOMO PIERANTONIO (00010029)	301		2	C C
BONUZZI MARIA (00003919)	341		2	C C
BORDIGNON GIACINTA (00013154)	2.492		2	C C
BORGHERO LAURA (00132827)	300		2	C C
BORGHERO ROBERTO (00132848)	300		2	C C
BORGHETTI ALBERTO (00005787)	322		2	C C
BORRIERO MONICA MARIA RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (00106383)	500		1	F F
BORSATI DAMIANO RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN (00091135)	2.500		1	F F
BORSATI SARA RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN (00114107)	305		1	F F
BORSINI FLAVIO (00028318)	310		1	F F
BORSINI RICCARDO (00128196)	695		1	F F
BORTINO ANTONIO (00002524)	300		2	C C
BORTOLANI ALDO (00002920)	1.244		N	C C
BORTOLANI GIANCARLO (00003921)	7.551		1	F F
BORTOLANI MARCO (00005056)	310		C	C C
BORTOLANI MATTEO (00006961)	2.420		C	C C
BORTOLANI SAMANTA (00087167)	5.551		1	F F
BORTOLI RITA (00011229)	1.700		1	F F
BORTOLOTTI MAURIZIO (00056936)	300		1	F F
BORTOLOTTI PIETRO (00037846)	300		1	F F
BOSCAINI MARIA PAOLA (00124014)	500		2	C C
BOSCAROLLO LAURA (00132944)	310		1	F F
BOSCHI GIOVANNI (00011232)	6.000		1	F F
BOSCOLO FOSCARINA (00086478)	1.085		1	F F
BOSELLI NOVELLA (00096016)	300		1	F F
BOSI AUGUSTO (00093563)	315		1	F F
BOSI IRENE (00015186)	563		1	F F
BOSSOLASCO SEBASTIANO (00004425)	1.037		1	F F
BOTTACINI FABRIZIA (00010569)	1.555		1	F F
BOTTAZZI ELISABETTA (00110785)	300		1	F F
BOTTERO BRUNELLA (00112441)	300		1	F F
BOTTERO GERMANO (00093363)	315		1	F F
BOTTERO LORENZO (00110165)	300		1	F F
BOTTERO VITO (00094119)	315		1	F F
BOTTI ANGELO (00023481)	300		1	F F
BOTTI GIADA (00023482)	300		1	F F
BOTTI GIOVANNI (00013161)	300		1	F F
BOTTONI AMBROGIO (00117620)	500		1	F F
BOTTURA ELISA (00017991)	509		A	C C
BOTTURA FRANCESCA (00017992)	509		2	C C
BOTTURA GIANFRANCO (00017993)	300		A	C C
BOZZA GIANFRANCO (00073751)	315		2	C C
BOZZA MILVIO (00006145)	1.000		1	F F
BOZZA RUGGERO (00073758)	300		2	C C
BOZZOLIN FRANCO (00012258)	360		1	F F
BRACCO IVANA (00094146)	315		1	F F
BRAGANTINI FRANCESCA (00017995)	300		1	F F
BRAGANTINI NOVELLA ADRIANA (00121226)	300		1	F F
BRAGGIO ANGELO (00133018)	660		N	F F
BRAGGIO PIERANTONIO (00004426)	3.000		2	C C
BRAGUZZI GABRIELE (00007342)	2.697		1	F F
BRANCALEON ELISA (00102945)	300		1	F F
BRANCALEON MARINO (00102946)	300		1	F F
BRANCO LORENZO (00091570)	315		1	F F
BRANDIELE ZENO (00012138)	301		1	F F

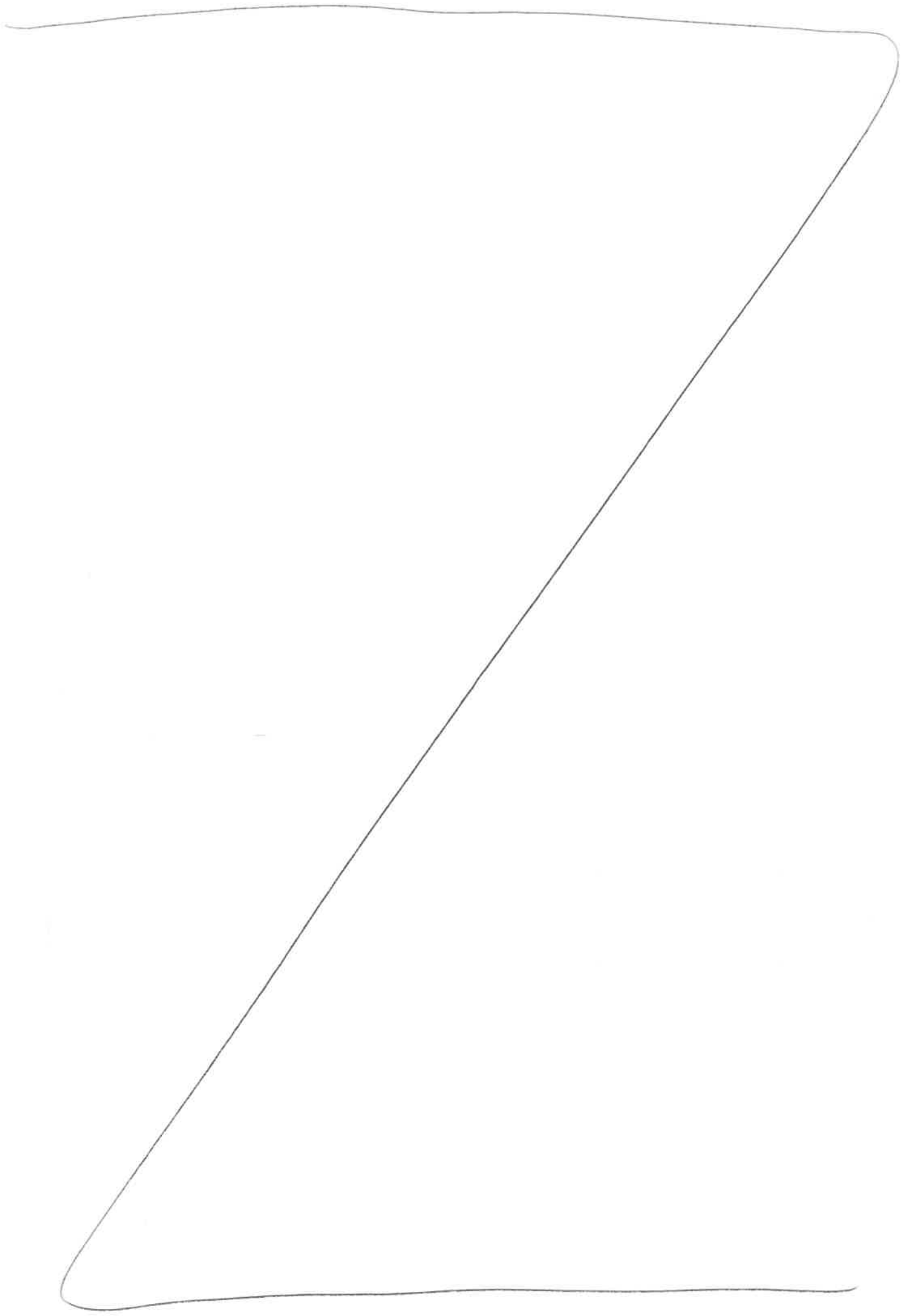




ELENCO PARTECIPANTI

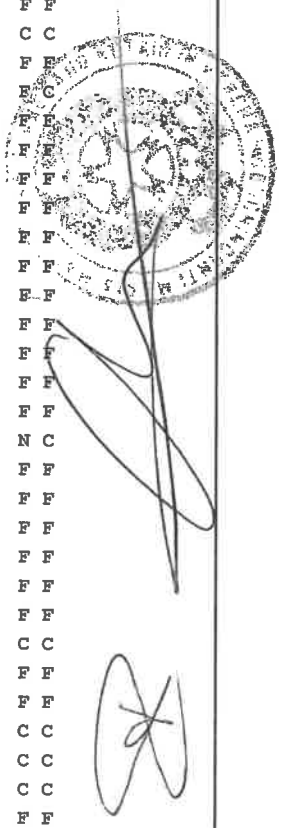
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
BRAVI MARIA LUISA (00079387)	300		1	F F
BRENA CARLO ALBERTO (00127899)	300		1	F F
BRENA CESARE (00089192)	5.492		1	F F
BRENA GIULIA (00127900)	300		1	F F
BRENA LAVINIA (00127901)	300		1	F F
BRENTAROLLI SILVANA (00130356)	400		1	F F
BRENTEGANI LUCIANA (00000298)	5.500		2	C C
BRENTEGANI UGO (00000301)	315		2	C C
BRESAOLA GIOVANNI BATTISTA (00060724)	1.186		2	C C
BRESAOLA PIERINO (00094767)	8.000		1	F F
BRESSAN MARIO (00004666)	300		1	F F
BRESSANIN STEFANO (00095570)	300		1	F F
BRESSI ELISA (00095426)	310		1	F F
BRESSI FRANCESCA (00104390)	400		1	F F
BRIANI ALDO (00006963)	534		1	F F
BRIANI FRANCESCA (00089206)	700		1	F F
BRINGHENTI MARCO (00056664)	341		1	F F
BRINGHENTI SIMONE RICHIEDENTE:BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA (00113912)	500		1	F F
BROFFONI ENNIO (00011240)	1.141		2	C C
BROFFONI RICCIARDA (00015219)	3.600		2	C C
BROFFONI WALTER (00010907)	5.400		2	C C
BROGLIA ANGELA (00132900)	300		1	F F
BRONZATO MORENO (00009914)	406		2	C C
BRONZATTI ELENA (00023520)	1.900		2	C C
BRONZINI ALESSANDRA (00004427)	300		1	F F
BROZZONI MARIA CRISTINA (00132901)	300		1	F F
BRUGNOLI ALESSANDRA (00133036)	300		1	F F
BRUGNOLI GIORGIO (00023523)	800		1	F F
BRUMANA NADIA (00128052)	305		1	F F
BRUN ROBERTO (00031922)	2.178		N	N C
BRUNELLI ALBERTO (00114073)	300		2	C C
BRUNELLI FEDERICO (00050277)	301		A	C C
BRUNELLI GIANFRANCO (00018008)	1.023		1	F F
BRUNELLI GIOCONDO (00015222)	300		1	F F
BRUNELLI GIORGIO (00007822)	760		A	C C
BRUNELLI MARISA (00028395)	363		1	F F
BRUNELLI PRIMO (00081875)	420		1	F F
BRUNELLI TITO (00028396)	929		2	C C
BRUNELLI WALTER (00005797)	992		1	F F
BRUNI CONCETTA (00094106)	300		1	F F
BRUSAFERRO MARILENA (00085656)	305		C	C C
BRUTTI DANIELA RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA (00129463)	842		1	F F
BRUTTI ELEONORA (00010040)	300		1	F F
BRUTTI EMILIO (00132974)	300		1	F F
BUGAMELLI FRANCESCA (00099528)	302		1	F F
BULGARELLI ALDO (00000326)	3.010		C	C C
BULGARELLI ANNA (00000327)	28.499		C	C C
BULGARELLI LUCA (00054011)	300		C	C C
BULGARELLI MARCO (00018017)	1.550		C	C C
BUONANNO ANTONIO (00013169)	16.000		1	F F
BUONINCONTI FABRIZIO (00091623)	315		1	F F
BUONINCONTI LORENZO (00093662)	315		1	F F
BUONINCONTI MARIA MADDALENA (00006146)	10.234		1	F F
BURATI ALBERTO (00053519)	5.000		1	F F
BURATTI ELISA (00011990)	4.409		1	F F
BURATTO FLAVIO (00004870)	300		1	F F
BUSELLI ALESSANDRA (00097705)	300		2	C C
BUSOLINI GIUSEPPINA (00028417)	300		1	F F
BUSSETTI GIULIO (00102504)	300		1	F F
BUSSETTI SILVANA (00075336)	20.100		1	F F
BUSSETTI VITTORIO (00008873)	300		1	F F
BUSSINELLO OLGA (00019468)	300		2	C C
BUSSOLA LUCIANA SIMONETTA (00023550)	600		1	F F
BUSTAGGI LAURA (00084489)	500		1	F F
BUX DAVIDE (00117622)	300		1	F F
CABASSA BRUNA (00107639)	5.000		1	F F
CABURLON BERENICE (00013170)	610		1	F F

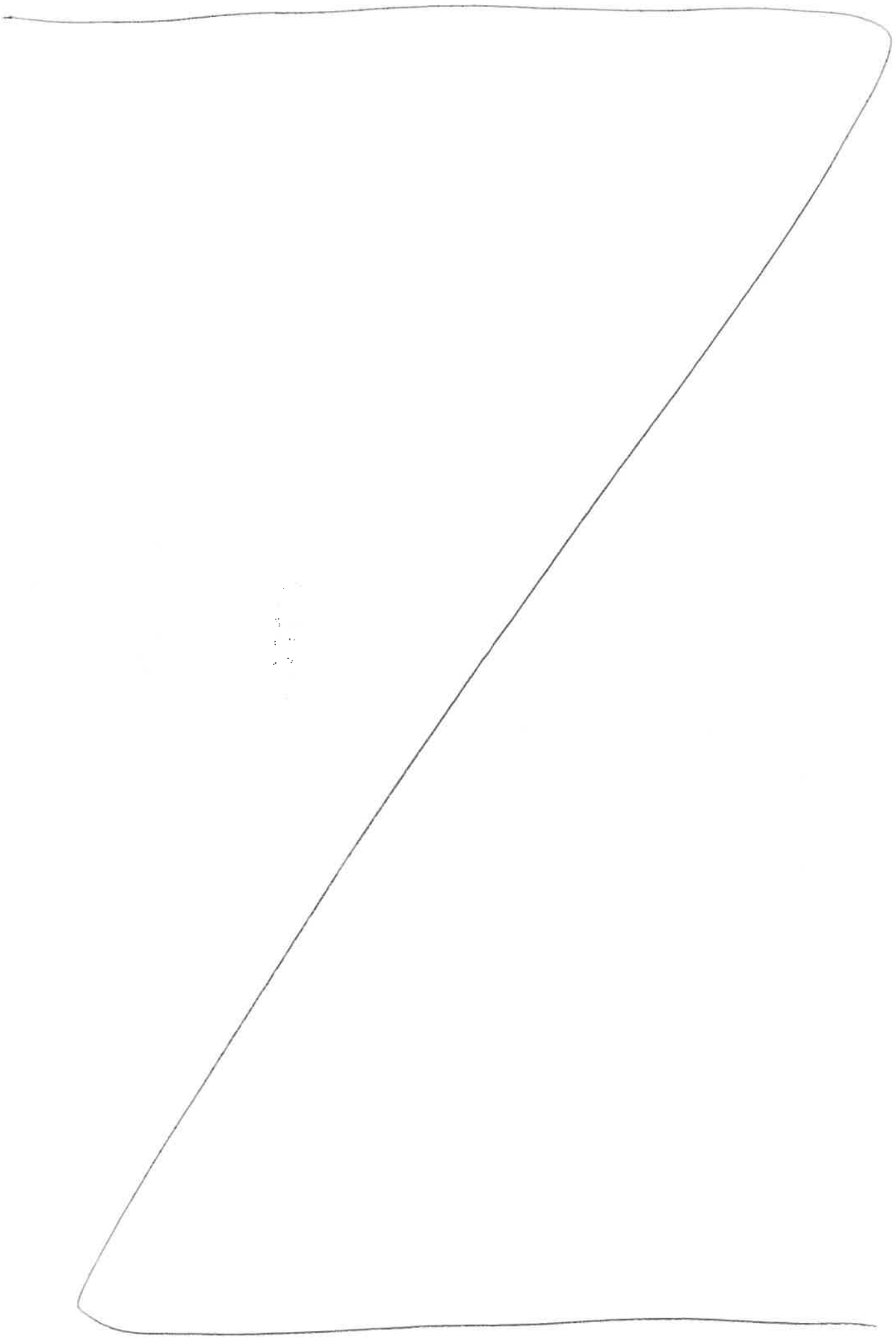




ELENCO PARTECIPANTI

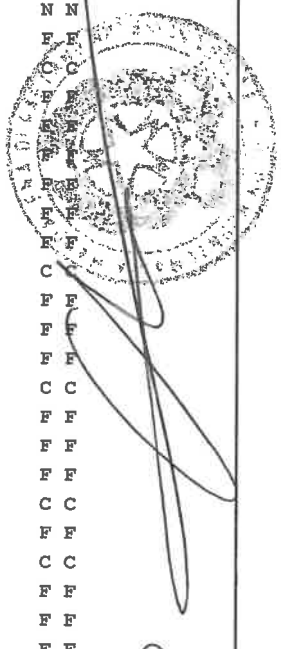
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
CACCIA DOMINIONI LUISA (00000352)	26.000		1	F F
CACCIA MARIA CRISTINA (00028422)	569		1	F F
CACCIARI AGOSTINO (00015245)	319		1	F F
CACCIATORI GIOVANNI RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA (00097151)	600		1	F F
CACEFFO GABRIELLA (00010714)	900		2	C C
CADEMARCHI CLAUDIO (00093564)	305		1	F F
CAGALI MAURO (00099607)	310		1	F F
CAIMI AMBROGIO (00110695)	300		1	F F
CALAFA` LAURA (00013171)	474		2	C C
CALAMELLI ROMANO (00097386)	300		1	F F
CALANCA LUCA (00073539)	300		1	F F
CALDANA FRANCESCO GIACOMO (00130262)	300		1	F F
CALDANA PIERGIUSEPPE (00093741)	3.011		1	F F
CALDANA RENATO (00093742)	305		N	F F
CALEFFI GLORIA (00022514)	300		1	F F
CALEFFI PIER PAOLO (00022515)	300		1	F F
CALEFFI UMBERTO (00022516)	300		1	F F
CALIARI SARA (00091528)	300		1	F F
CALICCHIO ROBERTA (00129893)	300		1	F F
CALLEGARI GRAZIANO (00091451)	1.000		1	F F
CALLOVI CLAUDIO (00051990)	310		2	C C
CALLOVI LUCIA (00051943)	341		2	C C
CALLOVI MICHELE (00053372)	341		2	C C
CALOSSO GIOVANNI ADOLFO (00102835)	300		1	F F
CALVO MARIA LUISA (00097868)	300		2	C C
CAMADINI PIERPAOLO (00003813)	1.000		1	F F
CAMILETTI SARA (00028457)	2.866		2	C C
CAMPAGNOLA ALESSANDRO (00011962)	311		1	F F
CAMPAGNOLA GIORGIO (00011959)	623		1	F F
CAMPAGNOLA GIOVANNI (00110537)	300		1	F F
CAMPAGNOLA PIETRO (00130025)	300		1	F F
CAMPAGNOLA RITA (00019476)	339		1	F F
CAMPAGNOLA STEFANIA (00011961)	682		1	F F
CAMPANA GIANGUIDO (00095752)	1.550		1	F F
CAMPANA GUIDO (00095751)	1.550		1	F F
CAMPEDELLI BETTINA RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (00005804)	3.168		1	F F
CAMPEDELLI SAMUELE (00095480)	300		1	F F
CAMPIOLI SIMONETTA (00110595)	300		1	F F
CAMPIONE MICHELE (00133063)	300		N	N C
CANALINI GUERRINO (00009430)	375		1	F F
CANAVERO ANDREA (00092929)	305		1	F F
CANCIANI CHIARA (00095612)	300		1	F F
CANCIANI FLAVIO (00102976)	300		1	F F
CANDITA BRUNO (00023593)	300		1	F F
CANDREVA BRUNELLA (00097504)	620		1	F F
CANELLO LAURA (00020535)	1.260		2	C C
CANEPA CARLO (00091453)	300		1	F F
CANEPA ROBERTO (00095892)	300		1	F F
CANEVA MIRELLA (00019485)	2.960		2	C C
CANFAILLA FRANCESCO (00013887)	505		2	C C
CANFAILLA LEONARDO (00094127)	315		2	C C
CANTERI ELENA (00017554)	364		1	F F
CANTIERO ANTONIETTA (00080283)	778		N	C C
CANZIO SERGIO GIOVANNI (00091121)	305		1	F F
CAPELLI LAURA (00009597)	300		2	C C
CAPELLI ROBERTA (00009598)	19.030		2	C C
CAPELLI ROMANO (00094973)	966		1	F F
CAPELLI STEFANO (00089901)	300		1	F F
CAPOGROSSI FABIO (00008055)	12.022		1	F F
CAPOGROSSI MASSIMO (00079180)	2.055		1	F F
CAPONI ZENO (00006048)	315		1	F F
CAPORICCIO RITA (00091345)	620		1	F F
CAPPELLINI LUIGI (00132975)	300		1	F F
CAPRINI NADIA (00008877)	307		2	C C
CAPUTO ANNACHIARA (00130363)	300		A	C C
CARCERERI ALBERTO (00130265)	300		1	F F
CARCERERI DE PRATI ELISABETTA (00130364)	300		1	F F

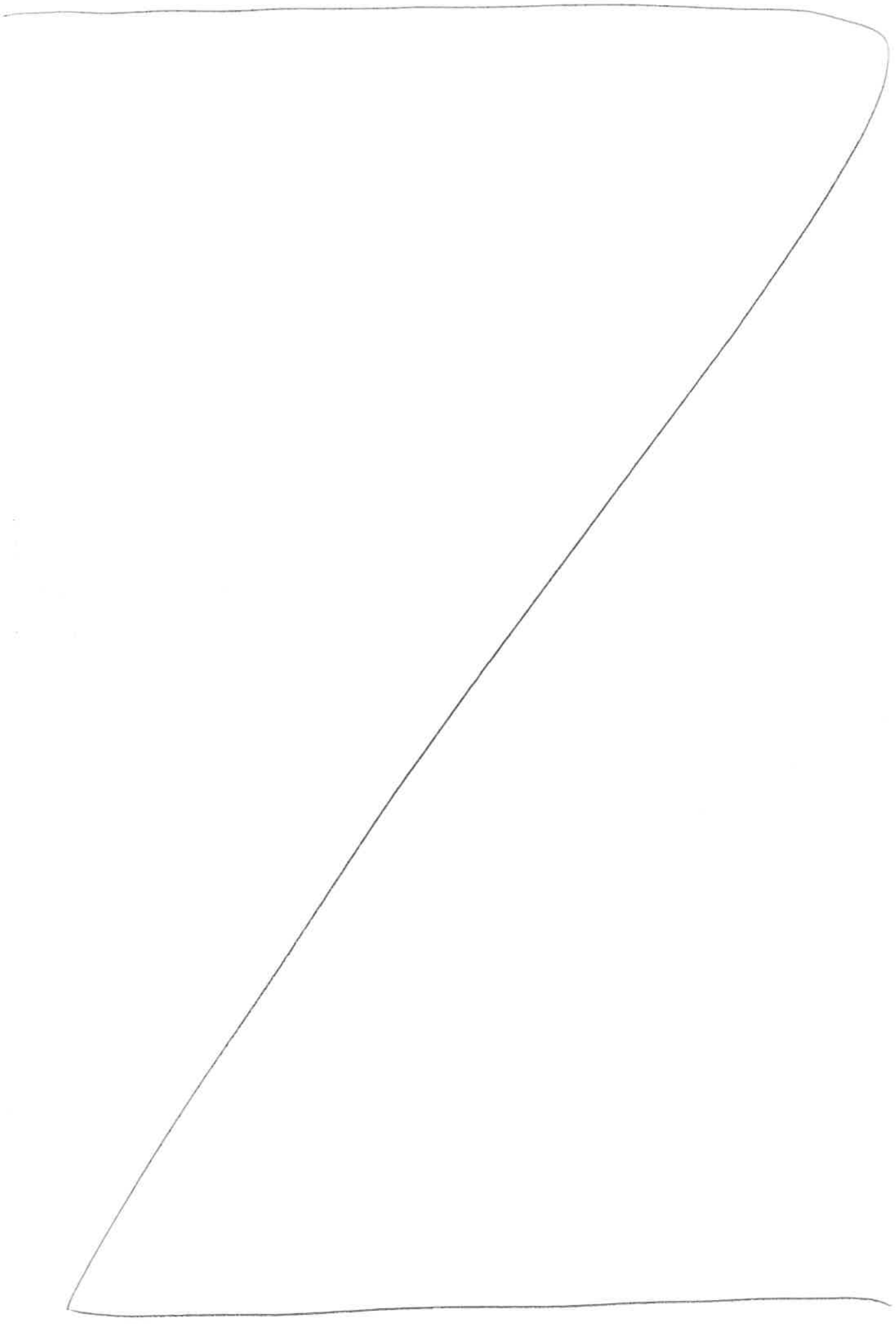




ELENCO PARTECIPANTI

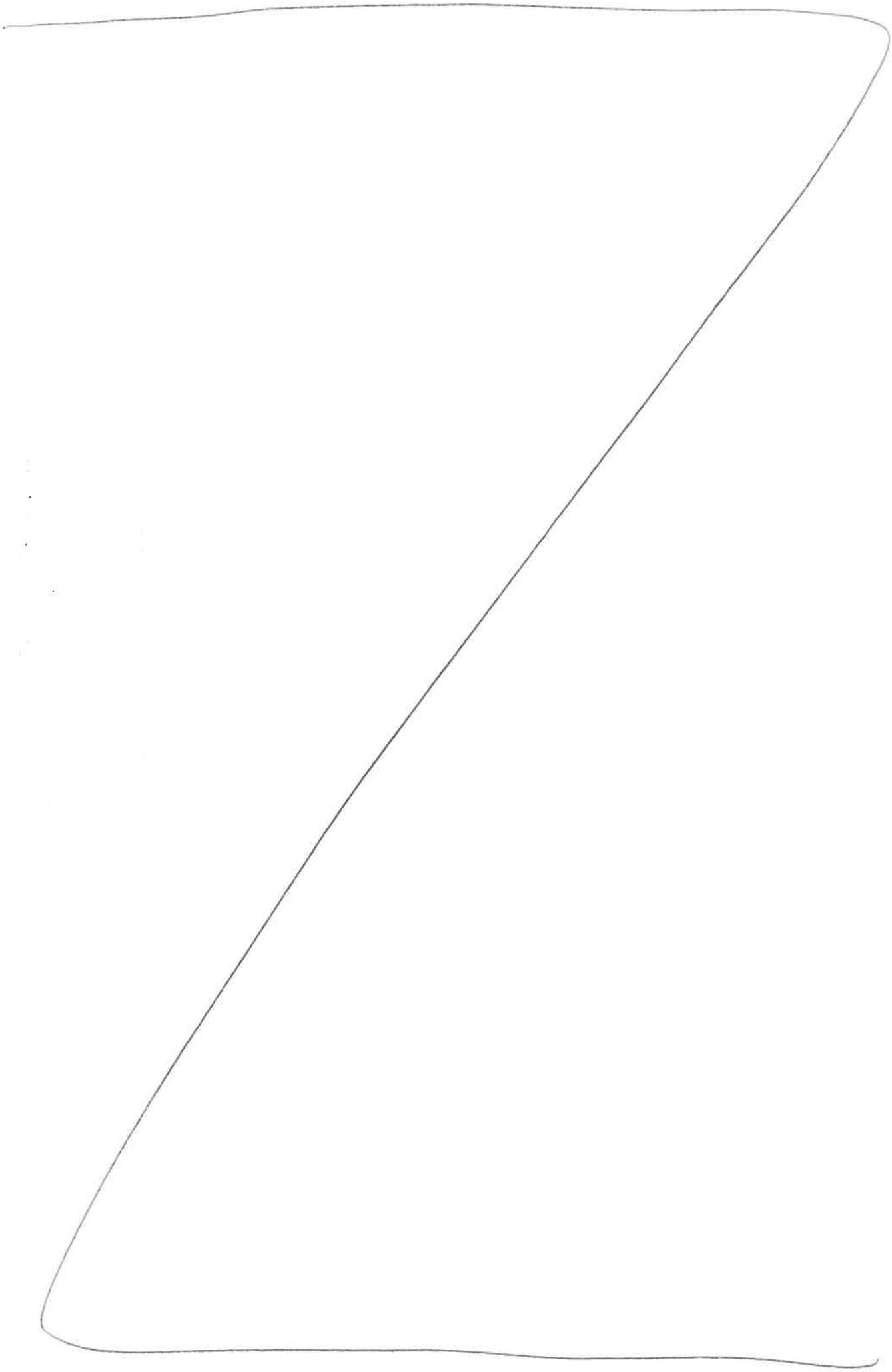
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
CARDAMONE ROSA RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA (00094103)	300		1	F F
CARDILLO PASQUALE (00093682)	6.000		1	F F
CARDINALETTI MARCO (00127902)	3.500		1	F F
CARIFI ENRICO (00127944)	300		2	C C
CARINI CLAUDIO (00038238)	541		1	F F
CARLETTI LUISA (00005194)	428		1	F F
CARLI DIANORA (00103229)	300		1	F F
CARPANESE FEDERICA (00009880)	1.500		1	F F
CARPI ANTONIO EMILIO (00093777)	404		1	F F
CARRA LINO (00015309)	2.301		1	F F
CARRARINI LAURA (00007246)	1.055		2	C C
CARRARO VANDA (00006151)	50.000		A	C C
CARREGARI ALESSANDRO (00014367)	661		2	C C
CARREGARI DAVIDE (00028541)	551		2	C C
CARREGARI MARIA (00014368)	945		2	C C
CASARI ALESSANDRA (00110225)	3.000		1	F F
CASAROTTO FULVIA (00008794)	2.215		1	F F
CASATI ALESSANDRA (00019497)	300		1	F F
CASATI BRUNO (00006611)	300		1	F F
CASATI CRISTIANA (00019498)	300		1	F F
CASATI ELENA (00093470)	1.310		2	C C
CASELLA PAOLO (00091695)	615		1	F F
CASELLA SILVIA (00102759)	300		1	F F
CASELLI CORRADO (00099638)	300		1	F F
CASELLI LISA (00132785)	300		N	N N
CASENTINI PAOLO (00006532)	7.192		1	F F
CASON PAOLA (00091309)	500		2	C C
CASONATO CINZIA (00117432)	300		1	F F
CASSESE ROBERTO (00097540)	300		1	F F
CASTAGNA FRANCA (00102930)	300		1	F F
CASTAGNA FRANCO (00130446)	700		1	F F
CASTAGNA GIAN BATTISTA (00011263)	6.000		1	F F
CASTAGNA NADIA (00089406)	600		1	F F
CASTAGNA VITTORIO (00003084)	300		A	C C
CASTAGNETTI ALBERTO (00130266)	300		1	F F
CASTAGNETTI FABRIZIO (00015337)	341		1	F F
CASTAGNETTI ROBERTO (00015339)	341		1	F F
CASTAGNINI MARIO (00110219)	300		2	C C
CASTEGINI MARIA LUISA (00015346)	300		1	F F
CASTELLANI FRANCA (00110434)	300		1	F F
CASTELLANI GIOVANNI MARCO (00057446)	310		1	F F
CASTELLANI LUCIA RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (00006159)	1.353		2	C C
CASTELLARIN MATTIA (00117689)	300		1	F F
CASTELLAZZO GIORGIO (00003692)	28.500		2	C C
CASTELLETTI GIAMBRUNO (00021257)	300		1	F F
CASTELLETTI LUIGI (00059383)	3.051		1	F F
CASTELLI ROSANNA RICHIEDENTE:CHEBANCA SPA (00021259)	509		1	F F
CASTIGLIONE EZIO (00130366)	500		1	F F
CATALANO ROSSI DANIELLI ANNA (00101769)	300		1	F F
CATTAZZO FLAVIA (00092721)	300		1	F F
CATTAZZO GIANCARLO (00117543)	300		1	F F
CATTAZZO MARIA PIA (00085402)	300		2	C C
CATTINI ALBERTO (00015382)	310		1	F F
CAVADINI ANDREA MARIA (00007892)	300		A	C C
CAVADINI ETTORE (00003092)	400		A	C C
CAVADINI SIMONETTA (00007893)	840		A	C C
CAVAGGIONI MAURA (00002803)	301		1	F F
CAVALLARI ANGELA (00092957)	315		C	C C
CAVALLERA ANDREA GIOVANNI (00095548)	310		1	F F
CAVALLERI FULVIO (00060874)	305		2	N F
CAVATTONI LUCA (00028605)	300		2	C C
CAZZAVILLAN MIRELLA (00089464)	651		1	F F
CAZZOLA MARCO (00094350)	1.000		1	F F
CECCHI MONICA (00091350)	305		2	C C
CECCHINATO DAVIDE (00009437)	436		1	F F
CECCHINI GABRIELLA (00102852)	300		1	F F
CECCON ELVIO (00020554)	300		2	C C





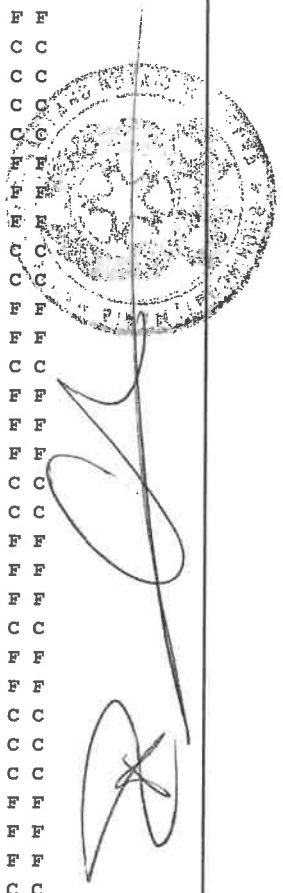
ELENCO PARTECIPANTI

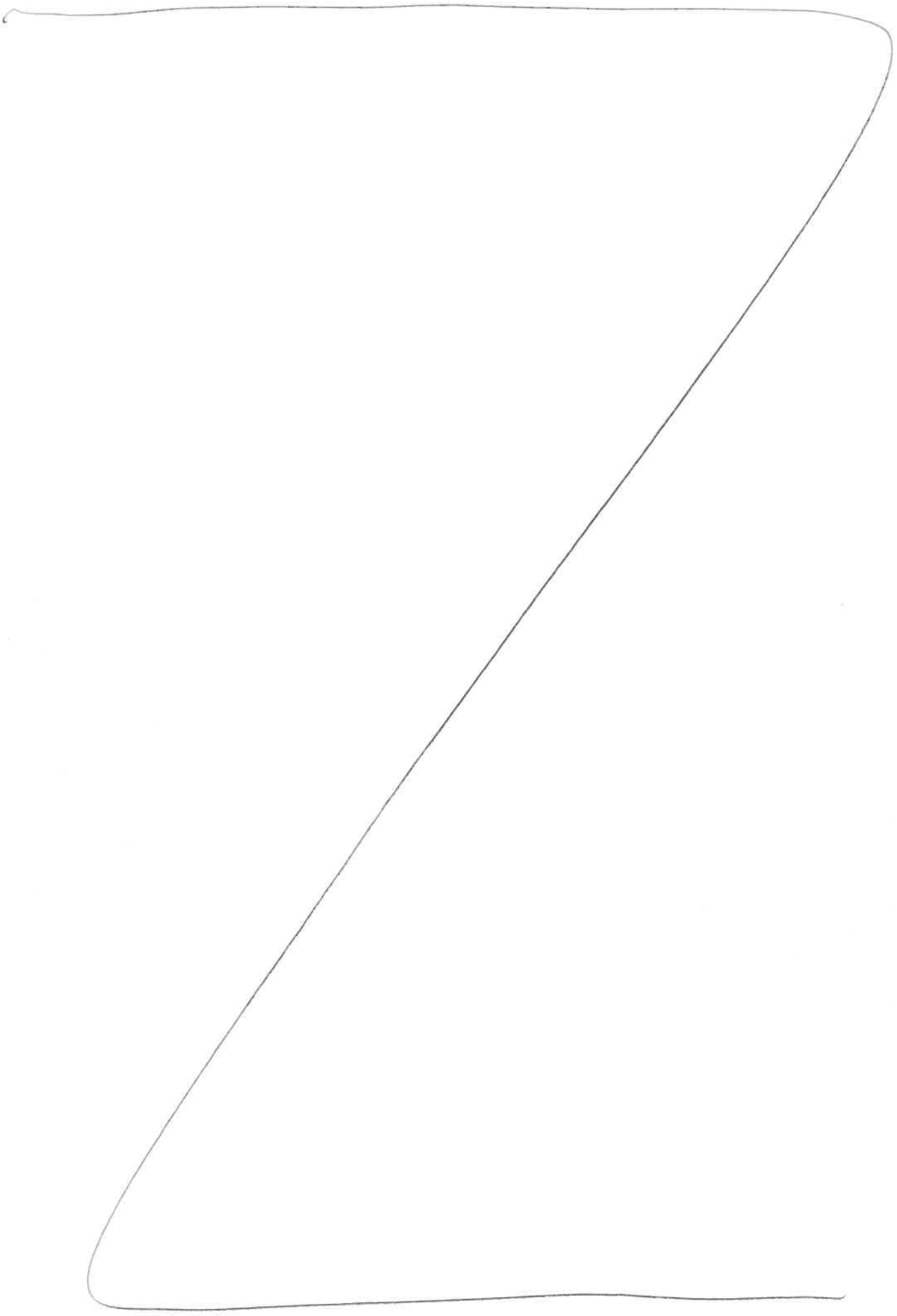
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
CELLINI MONICA (00087127)	300		1	F F
CENI LAURA (00008754)	2.535		2	C C
CENI LUISA (00008755)	3.002		2	C C
CENTRO SERVIZI AUXILIUM C.A.M.P SRL (00131209)	300		1	F F
CERA MARIACHIARA (00093715)	315		1	F F
CERA MARIO (00051908)	30.321		1	F F
CERATI CRISTINA (00096384)	305		1	F F
CERATI ELENA (00094150)	315		1	F F
CERIANI REMO (00019516)	300		1	F F
CERUTTI CARLO ALBERTO (00110628)	300		1	F F
CERUTTI CARLO MARIA (00094003)	2.000		1	F F
CERVATO FERRUCCIO (00008244)	1.000		1	F F
CERVATO GIANFRANCO (00005199)	500		A	F F
CERVATO PAOLA (00006616)	1.000		A	F F
CERVATO REBECCA MARIA (00100560)	300		1	F F
CERVATO VICTORIA MARIA (00094207)	315		1	F F
CERVEGLIERI IVANO (00096017)	300		1	F F
CESARINI RAFFAELE (00094794)	300		1	F F
CESARO PIETRO (00130268)	300		1	F F
CESARO VALMI (00130269)	300		1	F F
CESARO VINCENZO (00130270)	300		1	F F
CESTARI ROSA CARMELA (00014376)	509		1	F F
CESTI PAOLO (00009355)	302		1	F F
CHECCHINATO MARIA STELLA (00004083)	29.990		2	C C
CHELIDONIO BRUNO (00132863)	2.000		1	F F
CHELIDONIO MARCO (00132902)	320		1	F F
CHIAMBA LUIGI (00006280)	805		A	C C
CHIAPPINI CARLA (00095681)	300		1	F F
CHICCO MICHELA (00018123)	2.501		1	F F
CHIECCHI ALBERTO (00021286)	300		1	F F
CHIEPPE GIULIANA (00019532)	300		1	F F
CHIESA GIOVANNI (00010212)	300		1	F F
CHIESA ROBERTO (00015437)	300		1	F F
CHILIN GIANANTONIO (00003696)	52.948		A	C C
CHILIN LORETTA (00006281)	805		A	C C
CHINCARINI ANTONELLA (00006162)	10.500		1	F F
CHIOCCHETTA ELIANE (00015439)	300		1	F F
CIET GIANCARLA (00007144)	300		1	F F
CILIBERTI GIUSEPPE (00093476)	315		1	F F
CIMENTI ELENA (00100932)	2.000		1	F F
CINGIA ENRICA (00132904)	300		1	F F
CINTI MARIA LETIZIA (00019541)	1.120		2	C C
CIOCE AGOSTINO (00014383)	372		1	F F
CIONI ATTILIO (00026679)	315		2	C C
CIPRIANO FERRIANI ANTONIO (00099470)	300		2	C C
CIPRIANO FERRIANI FRANCESCA (00020563)	661		2	C C
CIPRIANO FERRIANI PAOLO (00020564)	509		2	C C
CIRCOLO LETTERARIO LE RICERCHE RICHIEDENTE:FRASCINO ANGELO (00095600)	300		1	F F
CIRINO ODETTE GERMAINE (00015454)	2.085		1	F F
CIUFFO ANNA MARIA (00110533)	300		1	F F
CIUFO FRANCO (00090432)	300		1	F F
CIUFO GIULIANA (00091148)	300		1	F F
CLAVELLO MARIA (00015458)	1.477		1	F F
COARI GIANFRANCO (00113399)	300		1	F F
COATO ANNA MARIA (00004244)	10.000		2	C C
COBELLI FLAVIA (00015465)	300		1	F F
COBELLO IVANA (00028701)	1.174		2	C C
COBIANCHI MARCO (00094136)	300		1	F F
COBIANCHI VALERIO (00002217)	300		1	F F
COCCATO GIROLAMO (00018128)	750		2	C C
COCCHI SANDRA (00014385)	300		1	F F
COGODDA LORENA (00091870)	315		1	F F
COLATO CHIARA (00008890)	347		1	F F
COLATO FRANCESCO (00005071)	409		1	F F
COLATO LUCA (00008891)	341		1	F F
COLESBI ROBERTO SETTIMO (00130369)	350		1	F F
COLLA DIEGO (00097501)	300		1	F F



ELENCO PARTECIPANTI

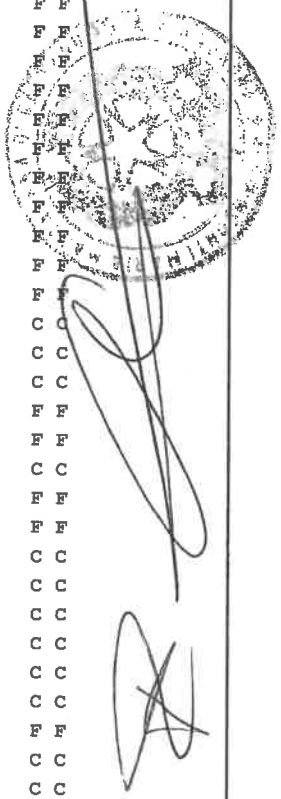
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
COLLEONI CARLA (00000513)	565		1	F F
COLOGNATO ALBA (00018135)	850		2	C C
COLOMBINI GIULIO (00019552)	300		1	F F
COLOMBO ANNA MARIA (00002807)	1.439		1	F F
COLOMBO SIMONETTA (00130370)	300		1	F F
COMETTO EMILIA (00004250)	2.990		2	C C
COMETTO FRANCO (00002220)	9.256		2	C C
COMO ROMEO (00019555)	1.120		2	C C
COMPARINI VERBANO (00088882)	300		2	C C
COMPAROTTO PAOLA (00060741)	1.036		1	N F
COMPOSTA MARTA (00005828)	600		2	C C
CONCORDIA DARIA (00099323)	310		1	F F
CONDO` EMANUELE (00093506)	315		1	F F
CONDO` FEDERICA (00091314)	315		1	F F
CONFCOMMERCIO VERONA (00130271)	320		1	F F
CONFCOOPERATIVE VERONA RICHIEDENTE:BERTAIOLA FAUSTO (00110230)	300		1	F F
CONFIMPRESAIMMOBILIARE SRL (00130272)	320		1	F F
CONFORTI MICHELANGELO (00004440)	300		1	F F
CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO PADANO (00110228)	300		1	F F
CONTERNO EDOARDO (00092988)	300		2	C C
CONTERNO IACOPO (00111714)	300		2	C C
CONTERNO NICCOLO` (00103071)	450		2	C C
CONTERNO PIERANGELO (00004089)	308		2	C C
CONTI ELEONORA (00019558)	1.898		1	F F
CONTI LINO (00010105)	2.232		N	F F
CONTI STEFANO (00021318)	300		1	F F
CONTIERI AMELIA (00090936)	320		2	C C
CONTRI SEVERINO (00023802)	341		2	C C
COOPERATIVA SOCIALE CERCATE ONLUS (00095487)	620		1	F F
COOPERATIVA SOCIALE QUID ONLUS (00113166)	300		1	F F
COPPOLA ANTONINO (00096471)	500		2	C C
COPPOLA GIUSEPPE (00110136)	300		1	F F
COPPOLA LUCIO (00110137)	300		1	F F
CORALLINI LAURA (00089158)	305		1	F F
CORAZZI ARISTIDE (00117470)	300		2	C C
CORBELLARI PAOLA (00015508)	341		2	C C
CORBO` FEDERICO MARIA (00095278)	1.000		1	F F
CORBO` FILIPPO MARIA (00095279)	500		1	F F
CORDIOLI STEFANO (00132981)	700		1	F F
CORELLI BARBARA (00079361)	300		2	C C
CORENGIA ENRICA (00011123)	1.110		1	F F
COREZZOLA DANIELE (00005835)	1.210		1	F F
CORRA` GIUSEPPE (00033133)	341		C	C C
CORRA` MADDALENA (00097621)	310		C	C C
CORRADI CLAUDIO (00091560)	300		2	C C
CORRADI EMANUELA (00053471)	550		1	F F
CORRADI GIULIANA (00015514)	300		1	F F
CORRADI GRAZIANO (00097595)	300		1	F F
CORRADI ITALO (00028781)	2.000		2	C C
CORRADI VITTORIANO (00093272)	300		A	C C
CORRADINO PAOLA (00110843)	300		1	F F
CORSO LUCIANA (00093733)	525		1	F F
CORSO SILVIO (00007150)	300		1	F F
CORSO SIMONE (00007151)	420		A	C C
COSSU RICCARDO (00097424)	310		1	F F
COSTALONGA MARIA (00086955)	300		1	F F
COSTAMAGNA FRANCESCO (00097569)	310		1	F F
COSTAMAGNA GIAMPIERO (00091645)	315		1	F F
COSTAMAGNA MIRIAM (00098306)	310		1	F F
COSTANTINI CLAUDIA (00114076)	300		2	C C
COSTANZINI CLAUDIA (00023853)	300		1	F F
COSTANZINI PAOLA (00023854)	300		1	F F
COVINO GIAMPIERO (00130273)	300		1	F F
COVLEA LUMINITA (00005839)	310		2	C C
CREDIT NETWORK & FINANCE S.R.L. RICHIEDENTE:FRASCINO LUIGI (00073755)	40.000		1	F F
CREMA GERMANO (00015544)	315		1	F F

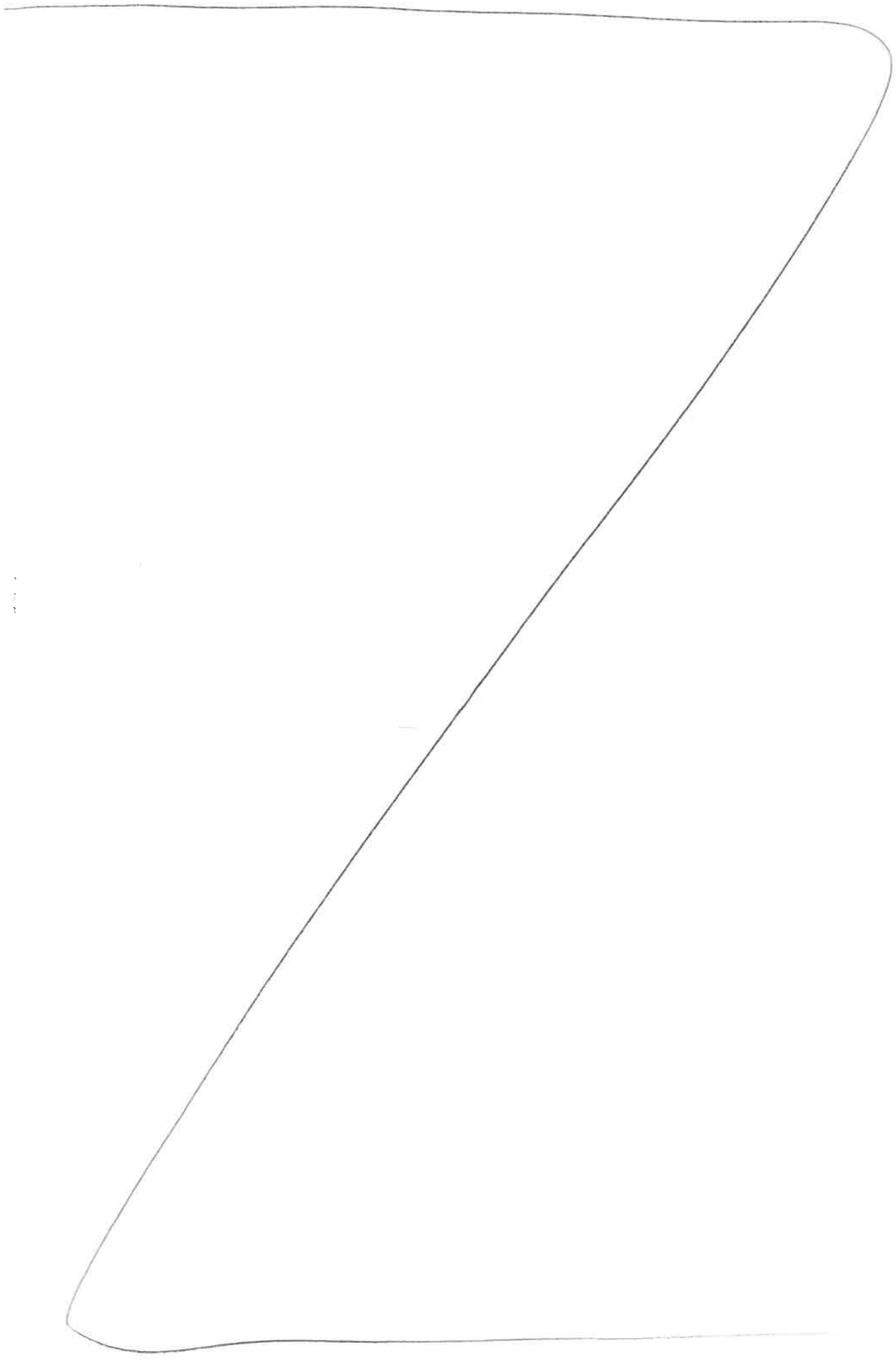




ELENCO PARTECIPANTI

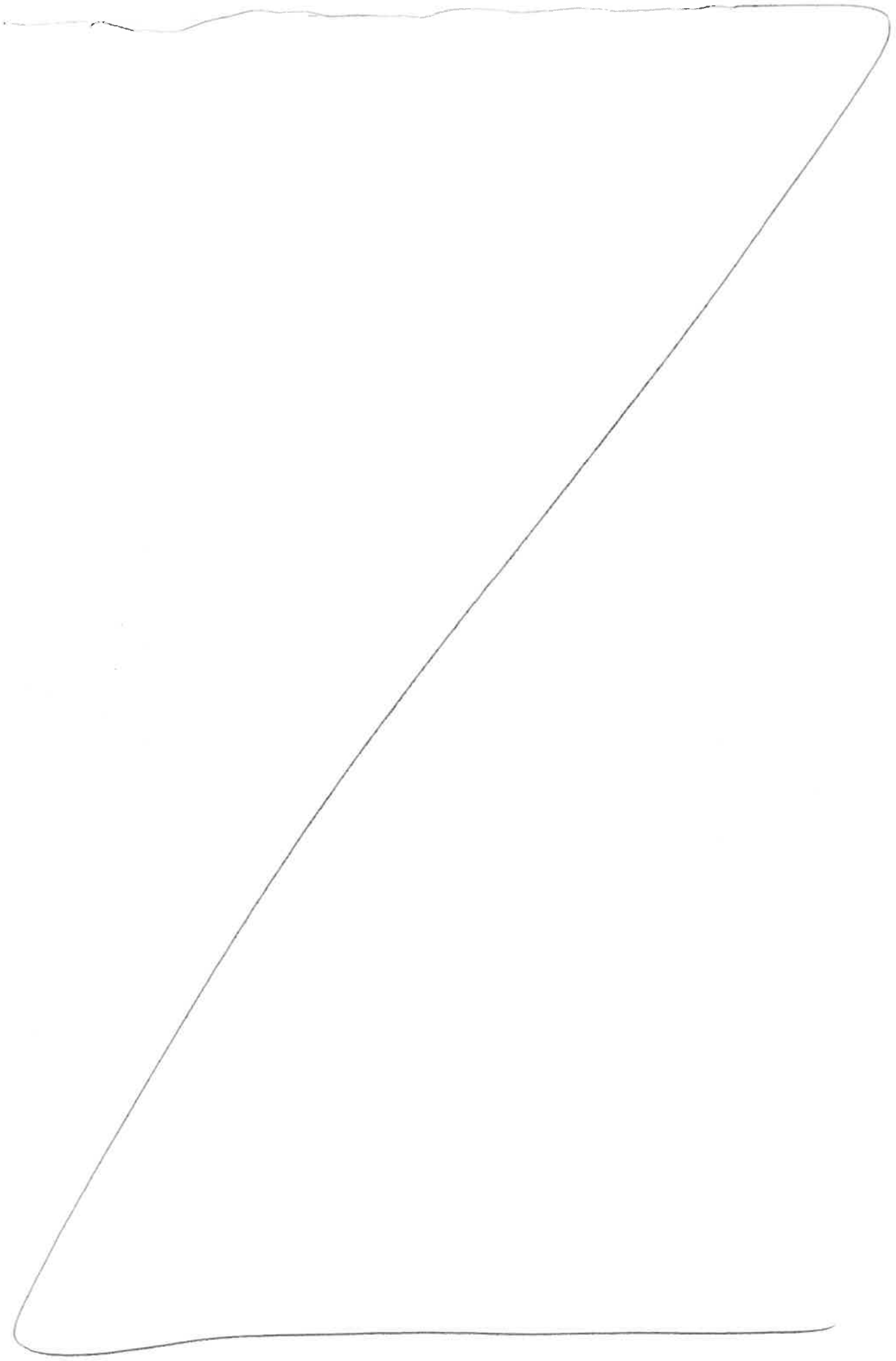
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
CREMA MIRKO (00127948)	800		1	F F
CRESCINI CLAUDIA (00093743)	305		1	F F
CRESCINI GABRIELE (00132906)	300		1	F F
CRISTANELLI ROBERTO (00009358)	1.023		N	N F
CRISTANI GIOVANNI (00108231)	1.480		2	C C
CRISTINI GIOVANNI RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA (00013632)	346		2	C C
CRISTOFOLI VALENTINA (00087064)	300		N	C C
CROCE ANDREA (00073534)	300		2	C C
CROCE ERNESTA (00128530)	300		1	F F
CROCE MICHELE (00058888)	300		2	C C
CROCE PAOLO (00014391)	650		1	F F
CROCE SERGIO (00022572)	327		2	C C
CROVACE FERDINANDO (00095791)	1.260		1	F F
CUBI DORA (00026736)	315		1	F F
CUCCARELLI MARIA VIRGINIA PAOLA (00091339)	315		1	F F
CUFONE GIANLUCA (00132984)	300		1	F F
CUGILDI STEFANO RICHIEDENTE:BCA POP ALTO ADIG-BZ (00023883)	363		2	C C
CUGNOLI EMILIANO (00086833)	372		1	F F
CUNEGO ALESSANDRO (00127676)	300		N	N C
CUSELLI GELMINI CARLO ALBERTO (00127907)	300		2	C C
CUSELLI GELMINI NELLO (00116394)	300		2	C C
CUSPIDE SRL RICHIEDENTE:SOLANO FABIO (00093664)	305		1	F F
CUTOLO ALESSANDRO (00130274)	300		1	F F
CUTOLO LAURA (00119314)	300		1	F F
CUTOLO SERGIO (00130275)	500		1	F F
D`ALEO MARIA PATRIZIA (00118973)	1.000		1	F F
D`ALESSIO FABRIZIO (00074698)	300		1	F F
D`ARCHI GAETANO (00091166)	315		1	F F
D`ARCHI ROBERTO (00089184)	315		1	F F
D`ASTE CLAUDIA (00094894)	300		1	F F
D`ASTE MICHELA (00092761)	1.100		1	F F
D`ASTE RICCARDO (00093519)	300		1	F F
D`ISOLA FABRIZIO (00093469)	1.651		2	C C
D`ORFANI GIOVANNA (00013636)	2.016		2	C C
D`ORFANI MIRELLA (00012158)	1.708		2	C C
DADA PAOLA (00088386)	300		1	F F
DAGOSTIN MASSIMO (00010920)	1.000		1	F F
DAI PRE` ASSUNTA (00133039)	300		C	C C
DAI PRE` GABRIELE (00094195)	311		1	F F
DAI PRE` PAOLO (00117545)	300		1	F F
DAL CORSO ANDREA (00110669)	300		2	C C
DAL CORSO CHIARA (00028876)	300		2	C C
DAL CORSO CLAUDIO (00008902)	4.154		2	C C
DAL DOSSO TERESA (00007256)	20.858		2	C C
DAL FIOR BARTOLO (00006708)	500		A	C C
DAL FORNO LAURA (00021355)	1.000		2	C C
DAL LAGO MAURO (00102929)	300		1	F F
DAL MASO ANNALISA (00004051)	1.758		A	C C
DAL MOLIN ALESSANDRA (00096746)	410		2	C C
DAL MOLIN GIOVANNA (00091113)	300		1	F F
DAL NEGRO FIORELLA (00008905)	6.634		2	C C
DAL PRA` LORENA (00132948)	300		1	F F
DAL PRA` NICOLA (00132985)	300		1	F F
DAL SENO FABIO (00082296)	300		1	F F
DALL`ARMELLINA MAURO (00092468)	305		1	F F
DALL`OGLIO GIANLUCA (00015595)	300		1	F F
DALL`ORA BERNARDO (00005429)	826		A	C C
DALL`ORA DAVIDE (00006989)	13.612		A	C C
DALL`ORA DIONIGIO (00004896)	9.397		2	C C
DALL`ORA GIOVANNA (00005430)	2.533		2	C C
DALL`ORA ROBERTO (00006388)	2.860		A	C C
DALL`ORTO SILVANA (00003371)	1.000.000		1	F F
DALLA BERNARDINA GIANNI (00089407)	305		1	F F
DALLA BONA ALESSANDRA (00091569)	315		1	F F
DALLA GASSA GIORGIA (00132830)	300		A	A C
DALLA MORA DANIELE (00127908)	300		1	F F
DALLA MORA GIANMARCO (00127909)	300		1	F F





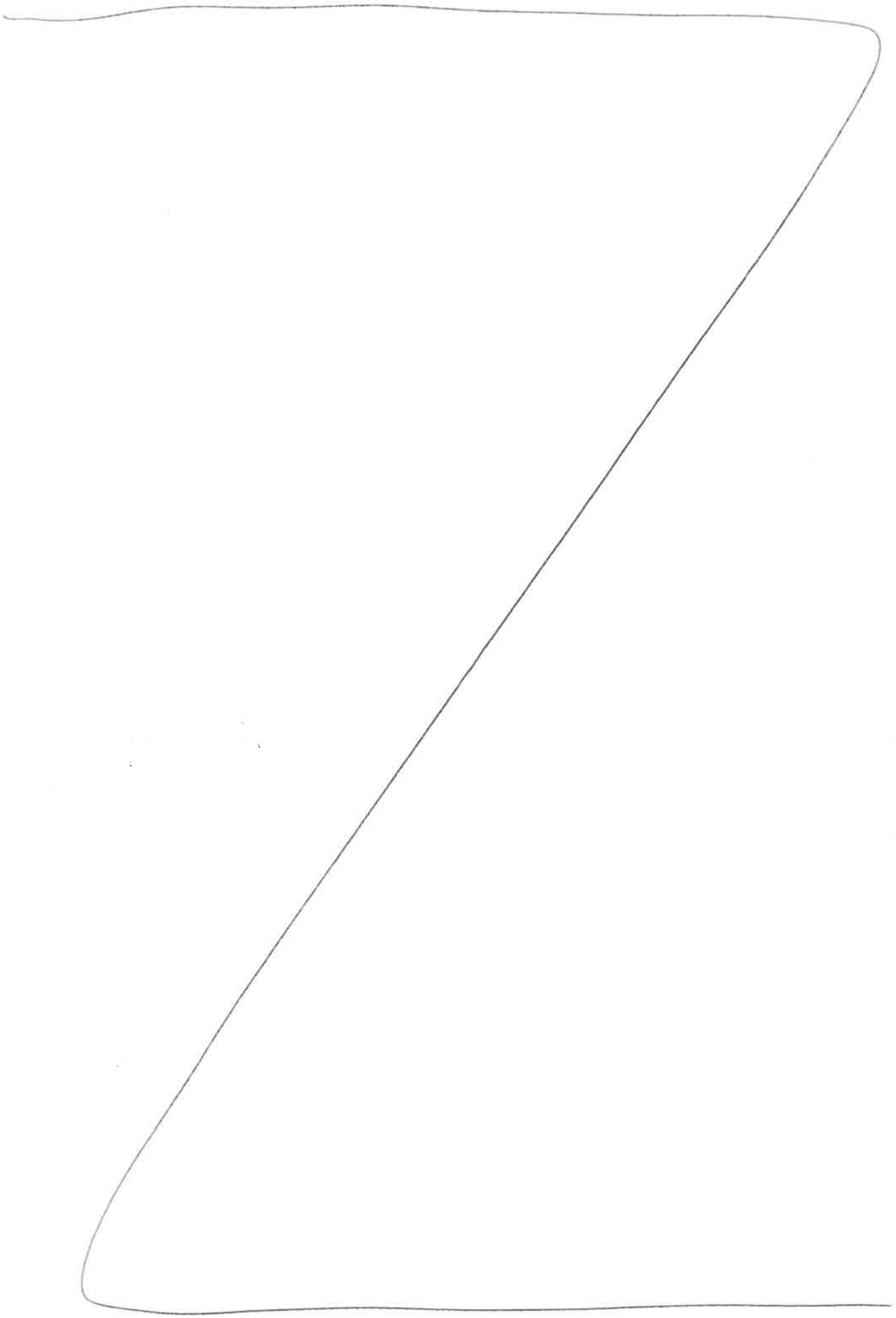
ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
DALLA MORA LUCA CLAUDIO (00117473)	300		1	F F
DALLA QUERCIA ANNA (00015603)	1.102		A	C C
DALLA QUERCIA GIOVANNI (00017578)	1.102		A	C C
DALLA RIVA CARLA RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (00015604)	509		1	F F
DALLA RIVA ROBERTO (00023934)	300		2	C C
DALLE NOGARE NADIA (00028909)	929		2	C C
DALLE PEZZE GIOVANNI (00015613)	2.085		N	C C
DALLE PEZZE LUCIANO (00005428)	2.081		C	C C
DALMASO GIULIO (00008906)	300		1	F F
DALZIN DANIELA (00018211)	371		2	C C
DANELON ARRIGO (00006059)	900		1	F F
DANESE MAURZIO (00089307)	300		1	F F
DANESI LUCA (00127910)	300		1	F F
DANIELE SANDRA (00015621)	315		2	C C
DANIELI MASSIMO (00015623)	3.600		2	C C
DANIELI STEFANO (00015624)	500		2	C C
DANIELI TOMMASO (00114023)	300		2	C C
DANIOLO BELLINO (00032099)	300		2	C C
DARDANELLO FERRUCCIO (00097995)	3.310		1	F F
DE ANGELIS DIANA (00110538)	300		1	F F
DE BERTI CARLO (00102987)	300		A	C C
DE BIASI LUCA (00011715)	499		2	C C
DE CAMPO GELINDO (00028941)	300		1	F F
DE CANEVA MARIA (00095756)	310		1	F F
DE CRESCENZO ENRICO (00013643)	485		2	C C
DE CRESCENZO FILIPPO (00013644)	300		2	C C
DE CRESCENZO LUCIO (00056731)	500		2	C C
DE FRANCESCHI GIACOMO (00091737)	300		1	F F
DE GIOVANNI GIOVANNA (00073898)	300		2	C C
DE GRANDIS TARCISIO (00132986)	300		1	F F
DE GUIDI CARLA (00003703)	552		C	C C
DE GUIDI LUIGI (00093560)	1.060		1	F F
DE LIBERATO FRANCESCA (00015641)	300		1	F F
DE LISO ROBERTA (00015642)	300		1	F F
DE MARCHIS BARBARA (00093505)	315		1	F F
DE MARCHIS CHIARA (00102903)	300		1	F F
DE MARZI ALBERTO (00023972)	509		1	F F
DE MORI CORRADO (00022585)	300		A	C C
DE MORI DINA (00099551)	310		C	C C
DE NICOLO ALESSANDRA (00095613)	300		1	F F
DE PONTI BAMBINA ADELE (00004704)	1.899		1	F F
DE ROBERTIS ROBERTO (00095846)	300		1	F F
DE ROSSI ANTONIO (00110621)	350		2	C C
DE SANTIS ANNA RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (00093496)	315		N	F F
DE SANTIS GUIDO RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (00093495)	315		1	F F
DE STEFANI CHIARA (00095836)	3.100		1	F F
DE TACCHI MARIA VITTORIA (00042327)	3.200		A	A F
DE TOGNI LUIGINO (00130277)	300		1	F F
DE VESZELKA MARIA (00007940)	300		1	F F
DE VIZIA UMBERTO (00080022)	4.000		A	F F
DEBATTISTI SERGIO (00015631)	301		2	C C
DECEMBRINI PAOLA (00102721)	300		1	F F
DEGANI LUCIA (00013496)	300		2	C C
DEGANI MARISA (00105883)	300		1	F F
DEL GRECO STEFANO (00019618)	300		2	C C
DELAINI FRANCESCO (00019620)	400		2	C C
DELAINI ROSANNA (00028993)	309		2	C C
DELBO' ROSSELLA (00117627)	500		1	F F
DELLA BELLA UGO (00004705)	308		2	C C
DELLA CASA FABIO (00020610)	301		1	F F
DELLA VALLE IDA (00000640)	300		N	F F
DELLACASA MORENA (00010223)	509		1	F F
DELLAVALLE DARIA MARIA (00098716)	310		1	F F
DELLE MONACHE LAURA (00113929)	300		1	F F
DELMONTE MATTEO (00099637)	300		1	F F
DELON EDDA (00089363)	301		1	F F
DELPONTE GIOVANNA (00102853)	300		1	F F



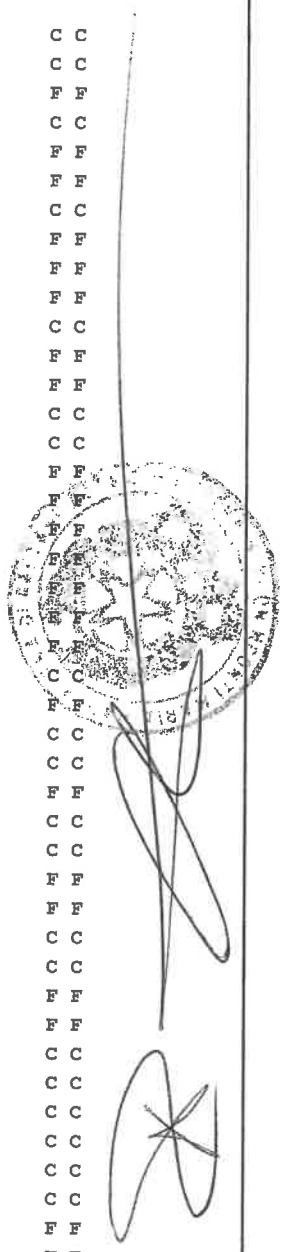
ELENCO PARTECIPANTI

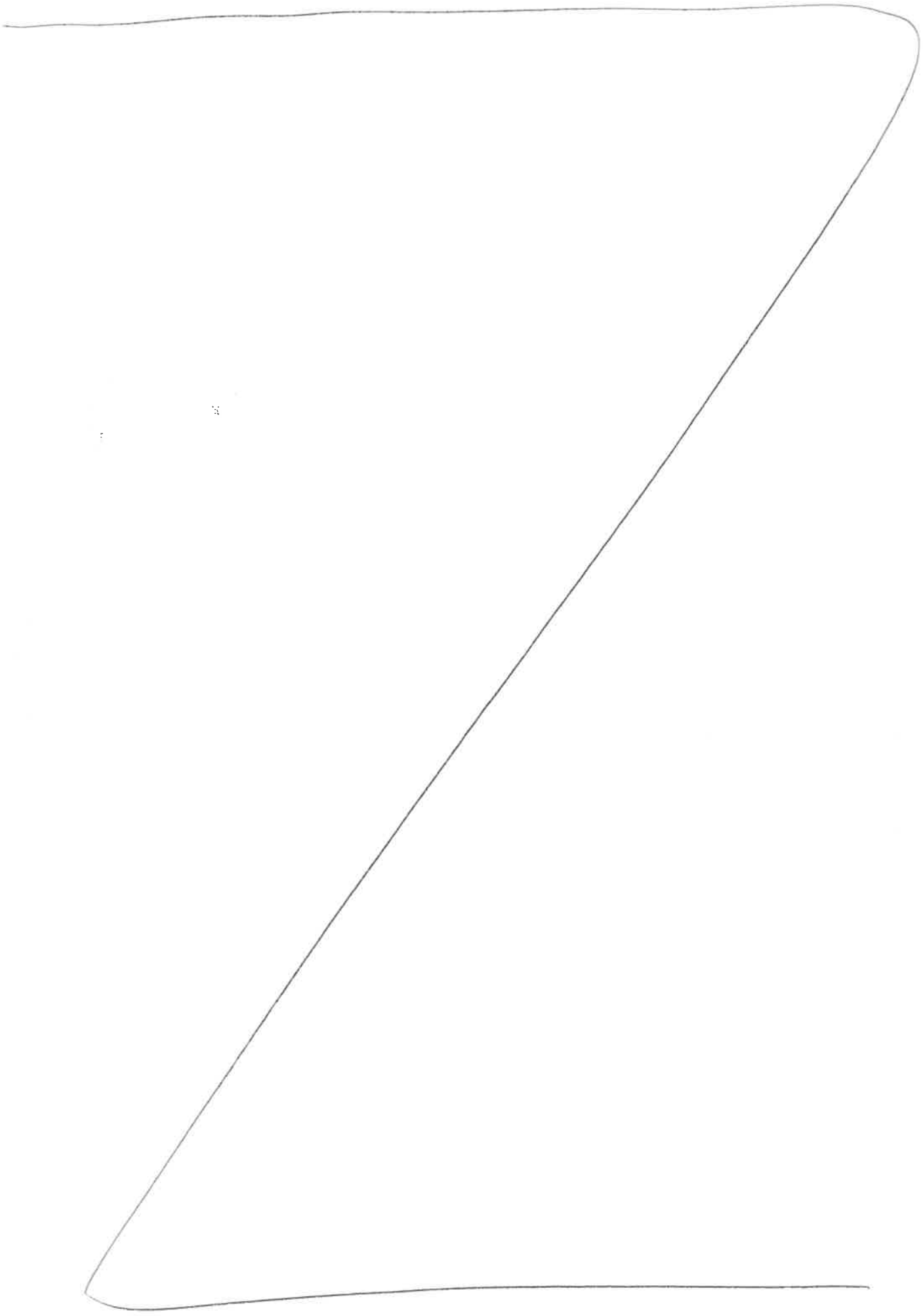
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
DEMATTE` SILVANO (00094849)	2.632		1	F F
DEMICHELIS MICHELE (00089306)	18.300		1	F F
DEOTTO CARLO (00095407)	300		1	F F
DEOTTO ENZO (00029002)	1.172		1	F F
DEOTTO FRANCO (00095755)	310		1	F F
DEOTTO ROBERTO (00100928)	300		1	F F
DEZZANI CLAUDIO (00091822)	315		1	F F
DI DATO FABIO (00100919)	300		1	F F
DI DOMIZIO NICOLETTA (00091795)	651		1	F F
DI FRANCO MAURIZIO (00020613) .	341		1	F F
DI LORENZO RAFFAELE (00110534)	300		1	F F
DI LUCIA VINCENZO (00091344)	400		1	F F
DI MARCO BARBARA (00098151)	310		1	F F
DI MARCO FEDERICA (00091524)	300		1	F F
DI MARCO FEDERICO (00091526)	300		1	F F
DI MARCO GIANNI (00007260)	346		A	F F
DI MARCO SILVIA (00024006)	600		N	F F
DI MARCO STEFANIA (00091525)	315		1	F F
DI PIETRANTONIO STEFANO (00091438)	305		1	F F
DI RENZO OMBRETTA (00005078)	300		2	C C
DI SANZO ROSALBA (00060928)	500		1	F F
DI STEFANO ALCEO (00097609)	300		N	F F
DI STEFANO DINO (00097611)	300		N	F F
DI STEFANO ERALDO (00097608)	300		N	F F
DI STEFANO FERDINANDO (00097610)	300		N	F F
DI STEFANO GIUSEPPE (00097648)	300		N	F F
DI STEFANO GUIDO (00097612)	300		N	F F
DI STEFANO PAOLA (00097613)	300		N	F F
DI TURSI PATRIZIO (00091764)	300		1	F F
DI VARA FRANCESCA MARIA (00111543)	300		1	F F
DI VITO VINCENZO (00011313)	346		1	F F
DIANA LUIGI (00091852)	305		1	F F
DIOCESI DI VERONA RICHIEDENTE:ZENTI GIUSEPPE (00003834)	144.624		2	A A
DIOGUARDI CARLO RENZO (00005852)	2.205		1	F F
DIOGUARDI GIACOMO MARIA (00127834)	300		1	F F
DIOGUARDI MARIA CARLA (00117548)	300		1	F F
DIOGUARDI ROBERTO (00007483)	1.202		1	F F
DIOGUARDI ZENO MARIA (00117549)	300		1	F F
DIOMEDI CAMASSEI ENRICO (00091092)	315		1	F F
DIOMEDI CAMASSEI RICCARDO (00091573)	315		1	F F
DIONISI ARIANNA (00110821)	300		1	N F
DIONISI GIANCARLO (00091762)	315		1	F F
DISEGNA LUIGINO (00130376)	300		1	F F
DISSADERI SIMONE (00100922)	300		2	C C
DODONI MONICA (00014399)	338		2	C C
DODONI PAOLO (00014400)	310		2	C C
DOLEI GABRIELLA (00113892)	300		1	F F
DOLIERI ARMANDO RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (00015684)	1.862		1	F F
DOLIERI CAMILLA RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (00095459)	310		1	F F
DOMINESE GIORGIO (00006470)	446		1	F F
DONA` SILVIO (00099728)	301		1	F F
DONATELLI SERGIO (00009765)	853		1	F F
DONELLA MARCO (00024029)	751		2	F F
DONISI ANDREA (00003495)	4.000		2	C C
DONISI FRANCESCA (00005434)	300		2	C C
DONISI MICHELA (00008131)	301		2	C C
DONISI ORNELLA (00024032)	300		2	C C
DONNINELLI ANTONIO (00000668)	300		1	F F
DUGATO LUIGI (00114079)	300		1	F F
DUGATO MONICA (00095911)	5.300		1	F F
DUNN ROBERT ARTHUR (00102489)	300		1	F F
DURO LUCIANO BASILIO GIOBATTA (00029039)	815		2	C C
DUSI ELENA (00099618)	300		1	F F
DUSSIN GIOVANNI (00065817)	502		2	C C
DUSSIN MARTA (00091269)	305		2	C C
EDERLE ALESSANDRA (00007154)	300		N	F F
EDERLE ANNA GIULIA (00020618)	300		1	F F



ELENCO PARTECIPANTI

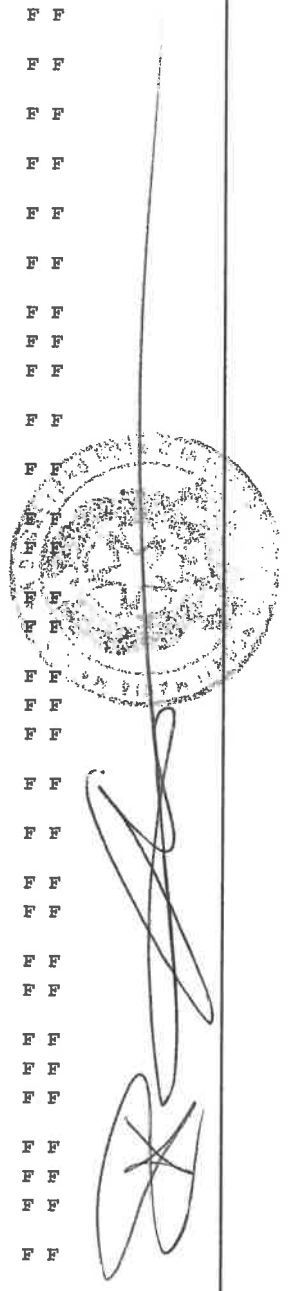
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
EDERLE CARLO ANDREA (00038059)	300		N	F F
EDERLE CARLOTTA (00031516)	300		N	F F
EDERLE FRANCESCO (00020619)	1.059		C	C C
EDERLE GIANCAMILLO (00024045)	300		2	C C
EDERLE GIUSEPPE (00007199)	1.617		N	F F
EDERLE MARIA FRANCESCA (00007968)	300		N	F F
EDERLE PAOLO (00010109)	300		N	F F
EDERLE PIETRO ALBERTO (00000675)	300		N	F F
EDERLE STEFANO (00018271)	300		1	F F
EMILIANI ANNA (00130081)	1.000		1	F F
ENTE FAMIGLIA CORSI RICHIEDENTE:BONETTI ALESSANDRO (00000677)	35.125		2	A A
EPIS LOREDANA (00094644)	1.000		2	C C
EPIS LUIGI NATALE (00089798)	8.100		2	C C
EPIS TULLIO (00133069)	300		1	F F
ERBISTI ILIA (00004258)	3.318		2	C C
ERBISTI SIMONETTA (00005856)	4.003		2	F F
ERBOGASTO MARIA ANGELA (00085678)	682		1	F F
ERLE DARIO (00091154)	500		2	C C
ERRICO CARLO (00019642)	1.000		1	F F
ERRICO SERGIO (00120672)	300		1	F F
FABBRI ANNA MARIA (00022600)	300		1	F F
FABRELLO FERNANDA (00054213)	6.000		2	C C
FABRIS GIAMPAOLO (00096145)	310		1	F F
FACCHETTI SABRINA (00128593)	300		1	F F
FACCINCANI FILIPPO (00012876)	610		2	C C
FACCINI AGOSTINO (00012877)	341		N	C C
FACCIO MIRKO (00127678)	300		1	F F
FAENZA AMEDEO (00010225)	509		1	F F
FAENZA FRANCESCA (00010226)	509		1	F F
FAENZA ISABELLA (00053897)	300		N	F F
FAENZA MARCO (00010227)	509		1	F F
FAGIOLI FABIO (00097496)	310		1	F F
FAGIOLI GUIDO (00097607)	310		1	F F
FAGNANI CATERINA (00099553)	310		A	C C
FAGNANI FEDERICA (00076567)	300		1	F F
FAGNANI FILIPPO (00024077)	1.559		C	C C
FAGNANI LAURO (00024078)	1.050		A	C C
FAGNANI MARIA ORIETTA (00099560)	300		1	F F
FAGNANI MARROSA (00099552)	310		C	C C
FAGNANI MARTINO (00015732)	376		C	C C
FALCONE ANTONIO RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (00093503)	315		1	F F
FALDUTO GIOVANNI (00095618)	1.300		1	F F
FALEZZA CLAUDIO (00065349)	300		C	C C
FALEZZA MONICA (00097329)	300		C	C C
FALEZZA ROBERTA (00090942)	305		1	F F
FALEZZA SERGIO (00049558)	375		1	F F
FALSONI ACHILLE (00127949)	550		2	C C
FANINI FRANCESCO (00026838)	300		2	C C
FANTIN ANDREA (00089159)	300		2	C C
FANTIN FRANCESCO (00089205)	300		2	C C
FANTIN GIANNAUGUSTO (00013899)	600		2	C C
FARINATI GIULIANA (00013243)	305		2	C C
FARINON FULVIO (00020623)	904		1	F F
FASOLI CHIARA (00127950)	1.300		1	F F
FASOLI GIULIANA (00018302)	509		A	C C
FASOLI LUCA (00010933)	2.100		1	F F
FASOLI SIMONE (00010934)	2.100		1	F F
FASOLI VITTORINA (00000707)	30.000		1	C C
FATTORI PATRIZIA (00117550)	330		1	F F
FAVERO ELENA (00083203)	40.000		1	F F
FAVERO GIAMBATTISTA (00083195)	45.000		1	N N
FAVERO ROBERTO (00092653)	60.000		1	F F
FEDER CARLO (00015753)	330		1	F F
FEDER FEDERICA (00015754)	507		1	F F
FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI ASCOLI PICENO E FERMO RICHIEDENTE:MAZZONI PAOLO (00110309)	300		1	F F

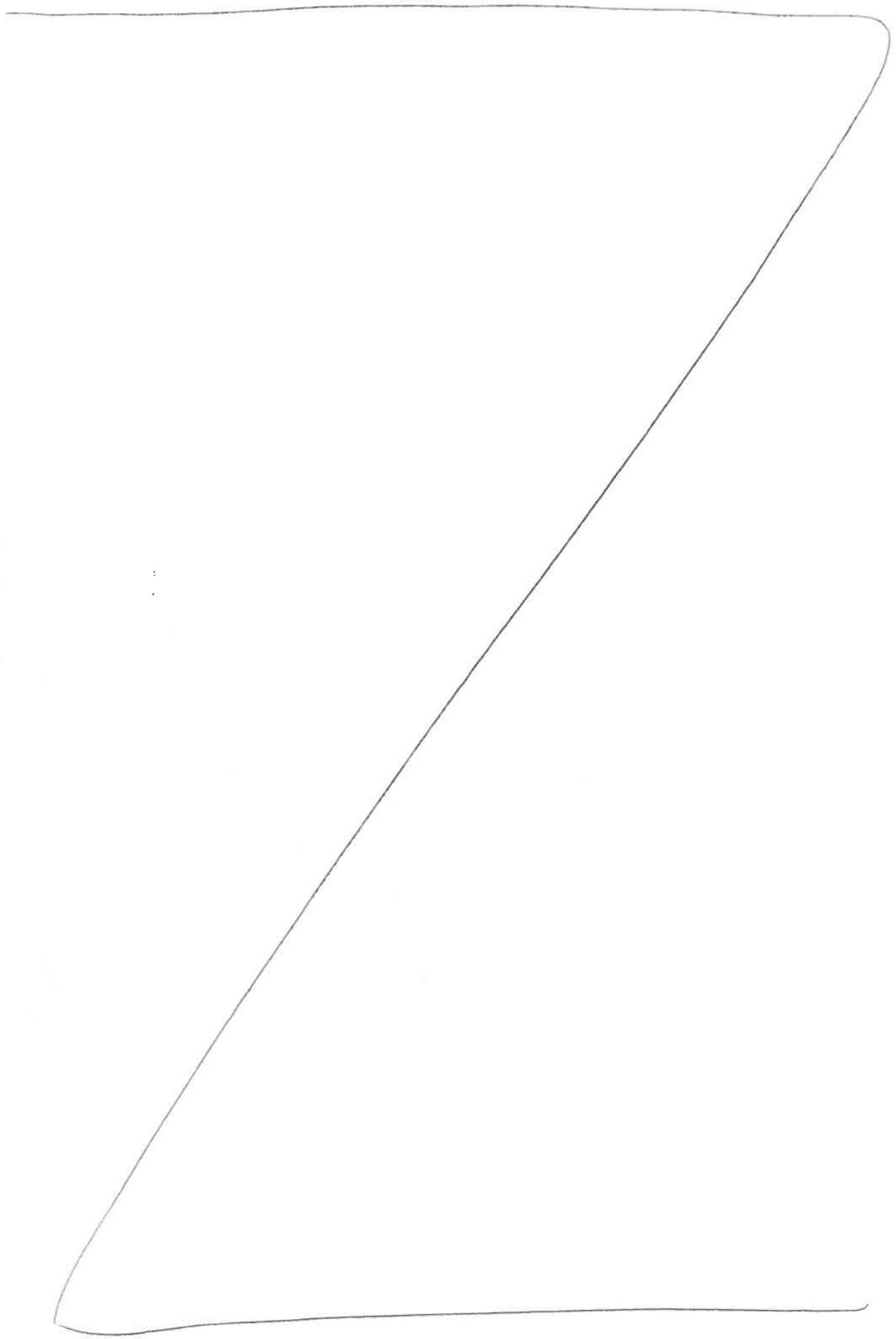




ELENCO PARTECIPANTI

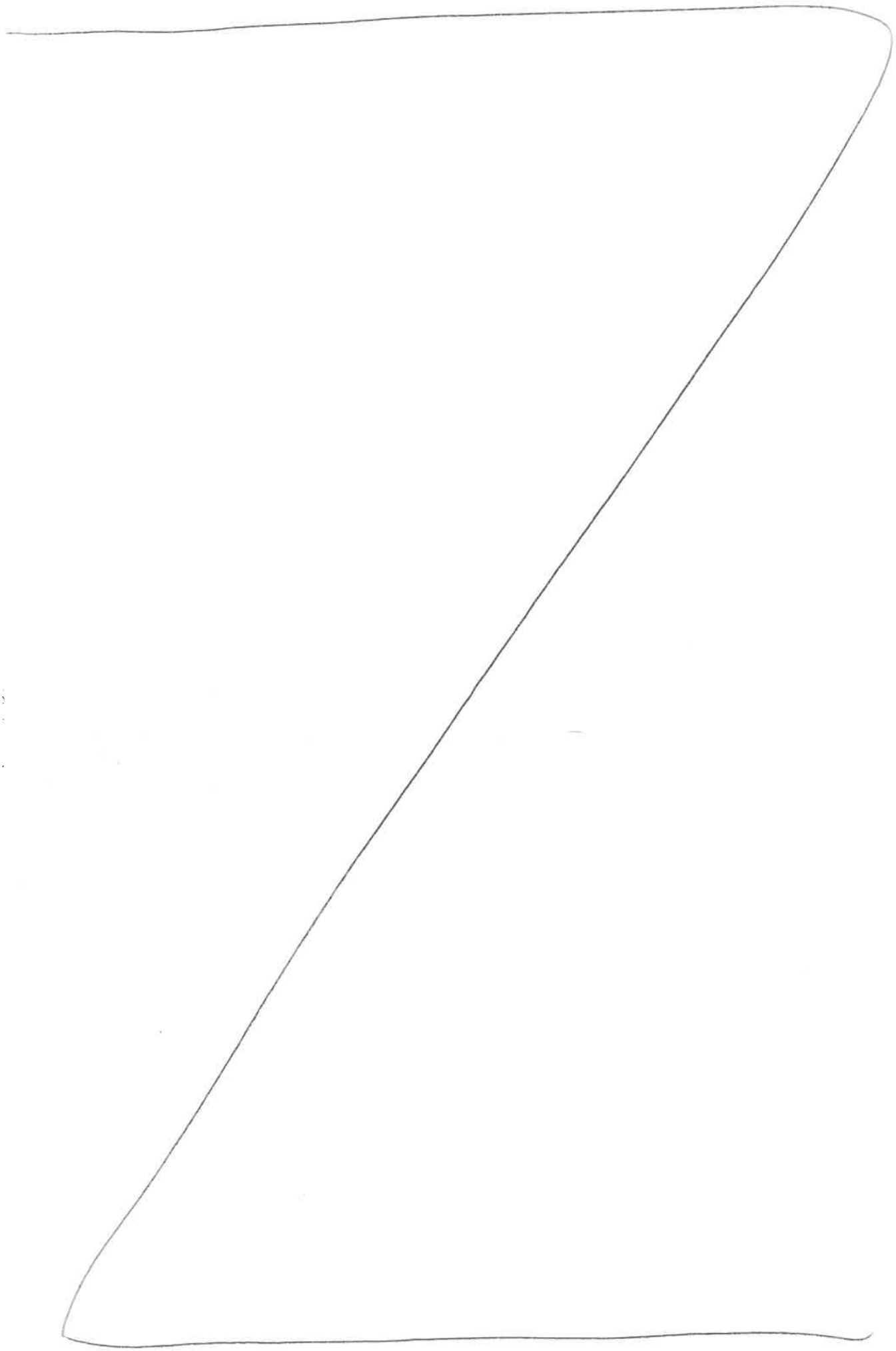
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI CAGLIARI RICHIEDENTE:PERRA EFISIO (00110471)	300		1	F F
FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI COMO E LECCO (00110446)	300		1	F F
FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI CZ KR VV RICHIEDENTE:BOZZO PIETRO (00110425)	300		1	F F
FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI FIRENZE E PRATO RICHIEDENTE:NOCENTINI ROBERTO (00110296)	300		1	F F
FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI MILANO LODI E MONZA BRIANZA (00110338)	300		1	F F
FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI NOVARA E VCO RICHIEDENTE:BAUDO SARA (00113861)	300		1	F F
FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI NUORO OGLIASTRA (00110473)	300		1	F F
FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI VERCELLI E BIELLA (00110439)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI AGRIGENTO (00110441)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI ALESSANDRIA RICHIEDENTE:BIANCO MAURO (00110284)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI ANCONA (00110383)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI AREZZO (00110475)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI ASTI RICHIEDENTE:REGGIO MARCO GIUSEPPE (00110509)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI AVELLINO RICHIEDENTE:ACAMPORA FRANCESCO MARIA (00110320)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BARI RICHIEDENTE:CORSETTI ANGELO (00110487)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BELLUNO (00110292)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BENEVENTO (00110422)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BERGAMO (00110315)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BOLOGNA RICHIEDENTE:BORGHI VALENTINA (00110420)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BOLZANO (00110403)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BRESCIA (00110379)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BRINDISI RICHIEDENTE:BOTRUGNO SERGIO (00113923)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI CALTANISSETTA RICHIEDENTE:PRIMAVERA MASSIMO (00110445)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI CAMPOBASSO RICHIEDENTE:MASIELLO GENNARINO (00110552)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI CASERTA (00110346)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI CATANIA RICHIEDENTE:PAPPALARDO GIOVANNI (00110412)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI CHIETI (00110515)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI COSENZA RICHIEDENTE:ACETO FRANCO (00110448)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI CREMONA (00110337)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI CUNEO (00110405)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI ENNA RICHIEDENTE:RUSSO LUCIA SALVATRICE (00110535)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI FERRARA (00110344)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI FOGGIA (00110476)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI FORLI` CESENA (00110377)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI FROSINONE RICHIEDENTE:SAVONE VINICIO (00110443)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI GENOVA (00110374)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI GORIZIA (00110513)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI GROSSETO (00110323)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI IMPERIA (00110491)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI L`AQUILA RICHIEDENTE:GIOMMO ANGELO (00110517)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI LA SPEZIA (00110313)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI LATINA RICHIEDENTE:PICCHI CARLO (00110456)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI LECCE RICHIEDENTE:CANTELE GIOVANNI (00110354)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI LIVORNO (00110340)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI LUCCA (00110478)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI MACERATA (00110408)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI MANTOVA (00110393)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI MASSA CARRARA (00110525)	300		1	F F





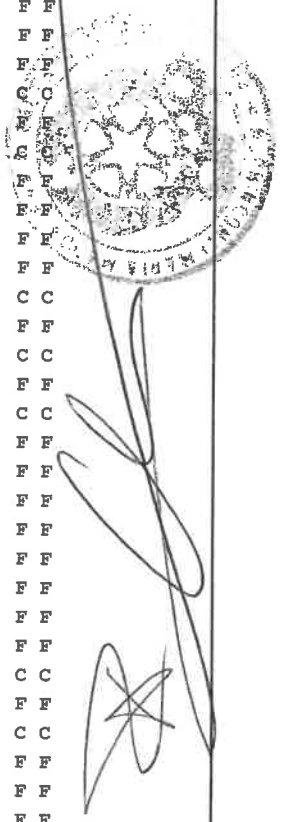
ELENCO PARTECIPANTI

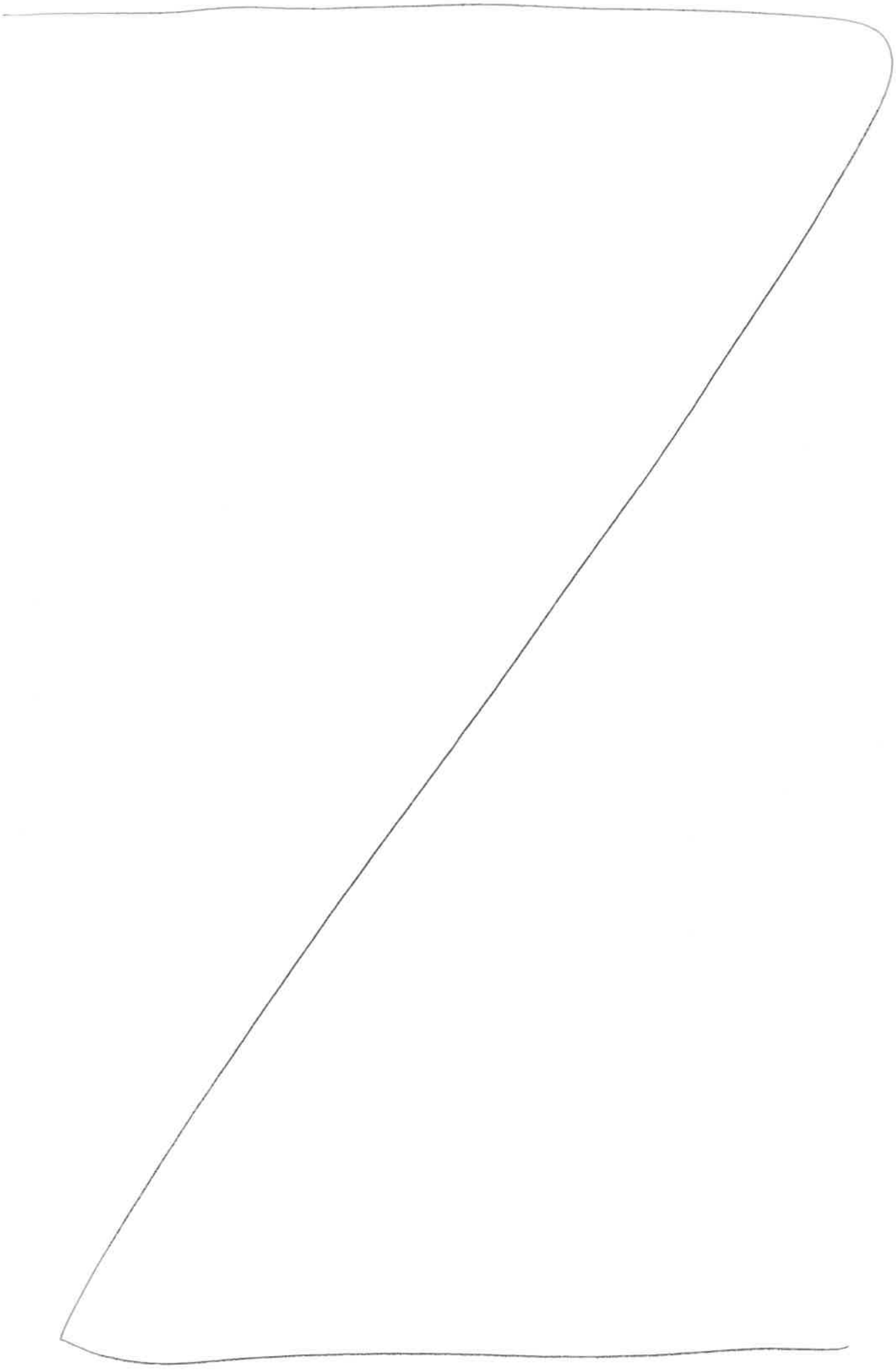
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria 1	Staordinaria 2 3
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI MATERA (00110486)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI MESSINA (00110462)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI MODENA **RICHIEDENTE:DUO` GIOVANNI** (00110370)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI NAPOLI **RICHIEDENTE:D`AMBRA ANDREA** (00110325)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI ORISTANO (00110388)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PADOVA **RICHIEDENTE:MIOTTO FEDERICO** (00110300)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PALERMO **RICHIEDENTE:DARA GUCCIONE VALENTINA** (00110458)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PARMA (00110375)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PAVIA (00110286)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PERUGIA (00110395)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PESARO E URBINO (00110450)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PESCARA (00110484)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PIACENZA (00110489)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PISA **RICHIEDENTE:CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA NEGOZIAZIONE C/TERZI** (00110406)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PISTOIA **RICHIEDENTE:TESI FABRIZIO** (00110288)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PORDENONE (00110480)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI POTENZA (00110511)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI RAGUSA (00110460)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI RAVENNA (00110298)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI REGGIO CALABRIA (00110342)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI REGGIO EMILIA (00110495)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI RIETI **RICHIEDENTE:CASU GIUSEPPE** (00110493)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI RIMINI (00110366)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI ROMA **RICHIEDENTE:SACCHETTI NICCOLO`** (00110392)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI SALERNO (00110304)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI SAVONA **RICHIEDENTE:GRENNA MARCELLO** (00110317)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI SIENA (00110318)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI SONDRIO (00110302)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TARANTO (00110523)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TERAMO **RICHIEDENTE:RIPANI EMANUELA** (00110401)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TERNI (00110416)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TORINO (00110397)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TRAPANI (00110418)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TRENTO (00110452)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TREVISO (00110290)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI TRIESTE (00110521)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI UDINE (00110519)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI VARESE (00110482)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI VENEZIA **RICHIEDENTE:GIRALDO IACOPO** (00110294)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI VERONA **RICHIEDENTE:SALVAGNO DANIELE** (00110399)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI VICENZA **RICHIEDENTE:CERANTOLA MARTINO** (00110427)	300		1	F F
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI VITERBO **RICHIEDENTE:PACIFICI MAURO** (00110368)	300		1	F F
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI ABRUZZO **RICHIEDENTE:FEDERICI GIULIO** (00110464)	300		1	F F
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI BASILICATA (00110466)	300		1	F F
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI CALABRIA **RICHIEDENTE:COSENTINI FRANCESCO** (00110469)	300		1	F F
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI CAMPANIA **RICHIEDENTE:MASIELLO GENNARINO** (00110306)	300		1	F F
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI EMILIA ROMAGNA **RICHIEDENTE:ALLARIA OLIVIERI MARCO** (00110438)	300		1	F F
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI FRIULI VENEZIA GIULIA **RICHIEDENTE:ERMACORA DARIO** (00110410)	300		1	F F
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI LAZIO **RICHIEDENTE:PARALUPPI SARA** (00110386)	300		1	F F



ELENCO PARTECIPANTI

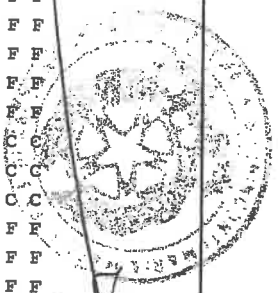
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria	
			1	2	3
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI LIGURIA **RICHIEDENTE:BOERI GIOVANNI LUCA** (00110311)	300		1	F	F
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI LOMBARDIA **RICHIEDENTE:VOLTINI PAOLO** (00110468)	300		1	F	F
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI MARCHE (00110459)	300		1	F	F
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI MOLISE (00110381)	300		1	F	F
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PIEMONTE **RICHIEDENTE:REVELLI DELIA** (00110327)	300		1	F	F
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA **RICHIEDENTE:CANTELE GIOVANNI** (00110414)	300		1	F	F
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI SARDEGNA **RICHIEDENTE:CUALBU BATTISTA** (00110423)	300		1	F	F
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI SICILIA **RICHIEDENTE:FERRERI FRANCESCO** (00110372)	300		1	F	F
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI TOSCANA (00110322)	300		1	F	F
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI UMBRIA (00110390)	300		1	F	F
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI VENETO **RICHIEDENTE:AROSIO COSTANTE SILVANO** (00110282)	300		1	F	F
FEDRIGOLI GIACOMINA (00015755)	300		1	F	F
FEDRIGONI ANTONIO (00074811)	320		2	C	C
FEDRIGONI FRANCESCO (00089218)	472		2	C	C
FEDRIZZI MARIANO (00009283)	4.000		A	F	F
FERIOTTI ALBERTO (00132831)	550		1	F	F
FERRAIOLI LUIGI (00097570)	310		1	F	F
FERRANTE TOMMASO (00012778)	679		1	F	F
FERRARESE CRISTINA (00128242)	300		1	F	F
FERRARI ALESSANDRO (00130377)	300		1	F	F
FERRARI CHIARA (00097564)	620		2	C	C
FERRARI CLAUDIO (00015766)	300		2	C	C
FERRARI ERALDO (00091521)	315		1	F	F
FERRARI FEDERICA (00114432)	300		1	F	F
FERRARI FIORELLA (00085029)	574		1	F	F
FERRARI FRANCESCA (00094121)	300		2	C	C
FERRARI FRANCESCO (00114434)	300		1	F	F
FERRARI FRANCESCO (00008560)	444		2	C	C
FERRARI FRANCO (00009619)	1.572		1	F	F
FERRARI GIOVANNI (00130378)	300		1	F	F
FERRARI GIULIA (00055620)	310		1	F	F
FERRARI GIUSEPPE (00089182)	3.100		1	F	F
FERRARI MARIA GRAZIA (00015773)	300		2	C	C
FERRARI MARIA GRAZIA (00018319)	872		1	F	F
FERRARI MARTA (00095821)	300		2	C	C
FERRARI MARTINA (00114433)	300		1	F	F
FERRARI PIERANTONIO (00099597)	1.550		2	C	C
FERRARI PINALI NAOMI (00091537)	305		1	F	F
FERRARI SILVANO (00130379)	300		1	F	F
FERRARI WILMO CARLO (00005649)	341		1	F	F
FERRARINI EUGENIO (00004261)	1.000		1	F	F
FERRARINI LUCA GIOVANNI (00093801)	535		1	F	F
FERRAZZETTA MICHELE (00106959)	300		1	F	F
FERRETTI ALBERTO (00111773)	305		1	F	F
FERRETTI AMEDEO (00007389)	2.050		2	F	F
FERRETTO FRANCESCA (00056724)	341		A	C	C
FERROLI PAOLA (00095835)	300		1	F	F
FESTI MARIA PATRIZIA (00013251)	308		C	C	C
FESTI MICHELE (00132988)	300		1	F	F
FIAZZA BARBARA (00018328)	1.713		1	F	F
FIBBIA ALESSANDRO (00110135)	300		1	F	F
FIENGO VINCENZA (00009930)	381		2	C	C
FILIPPI BRUNO (00018330)	1.000		2	C	C
FILIPPI GABRIELE (00006394)	300		1	F	F
FILIPPI IRENE (00073596)	300		2	C	C
FILIPPI STEFANO (00091193)	310		2	C	C
FILIPPI VINCENZO (00008139)	9.500		1	F	F
FILIPPINI ELISABETTA (00002683)	3.300		2	C	C
FILIPPINI EMANUELE (00002244)	1.389		2	C	C
FILIPPINI ENRICO (00060880)	341		1	F	F
FILIPPINI EUGENIA (00085723)	682		1	F	F
FILIPPINI RENATO ANGELO (00000765)	6.100		2	C	C

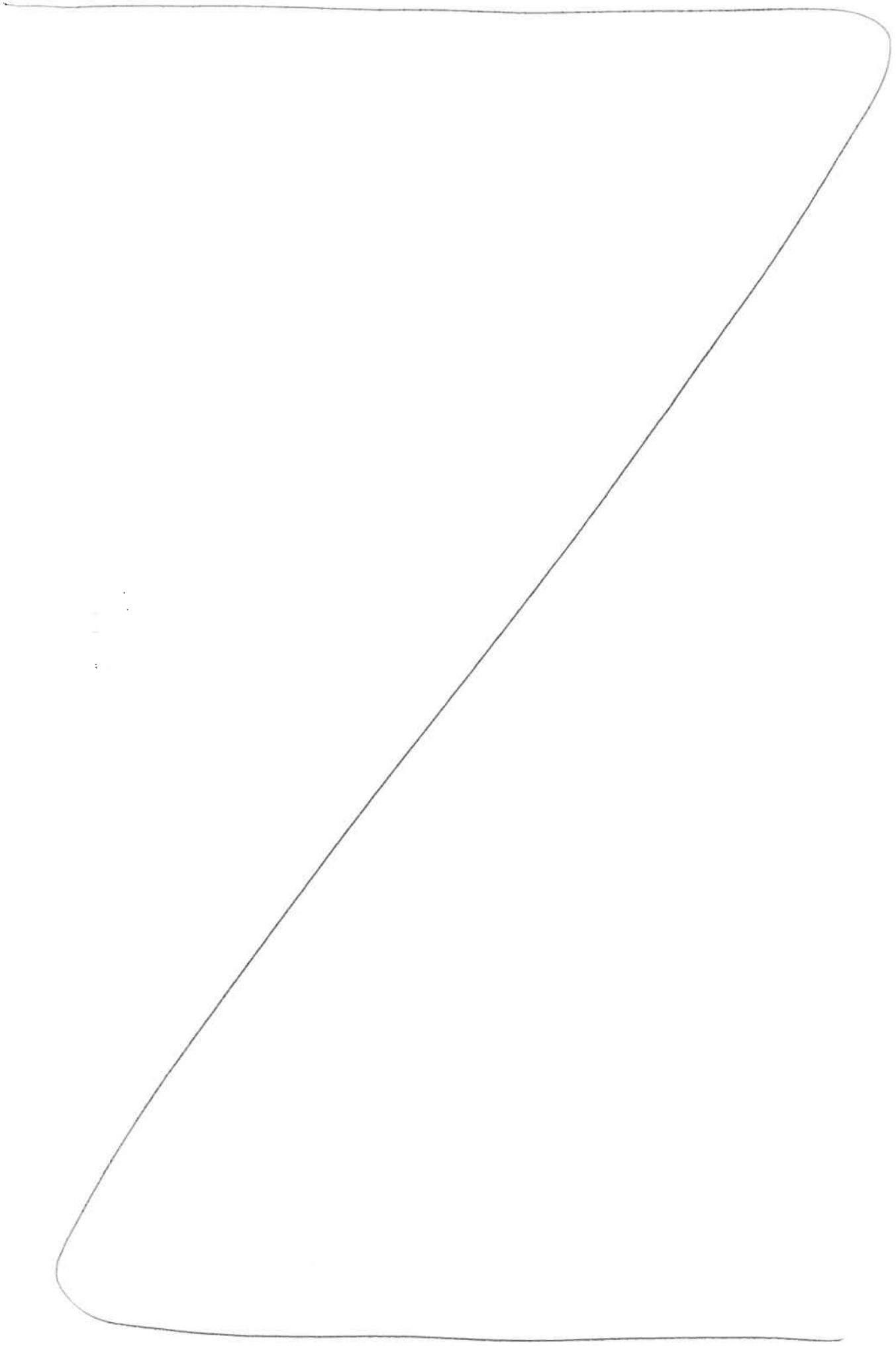




ELENCO PARTECIPANTI

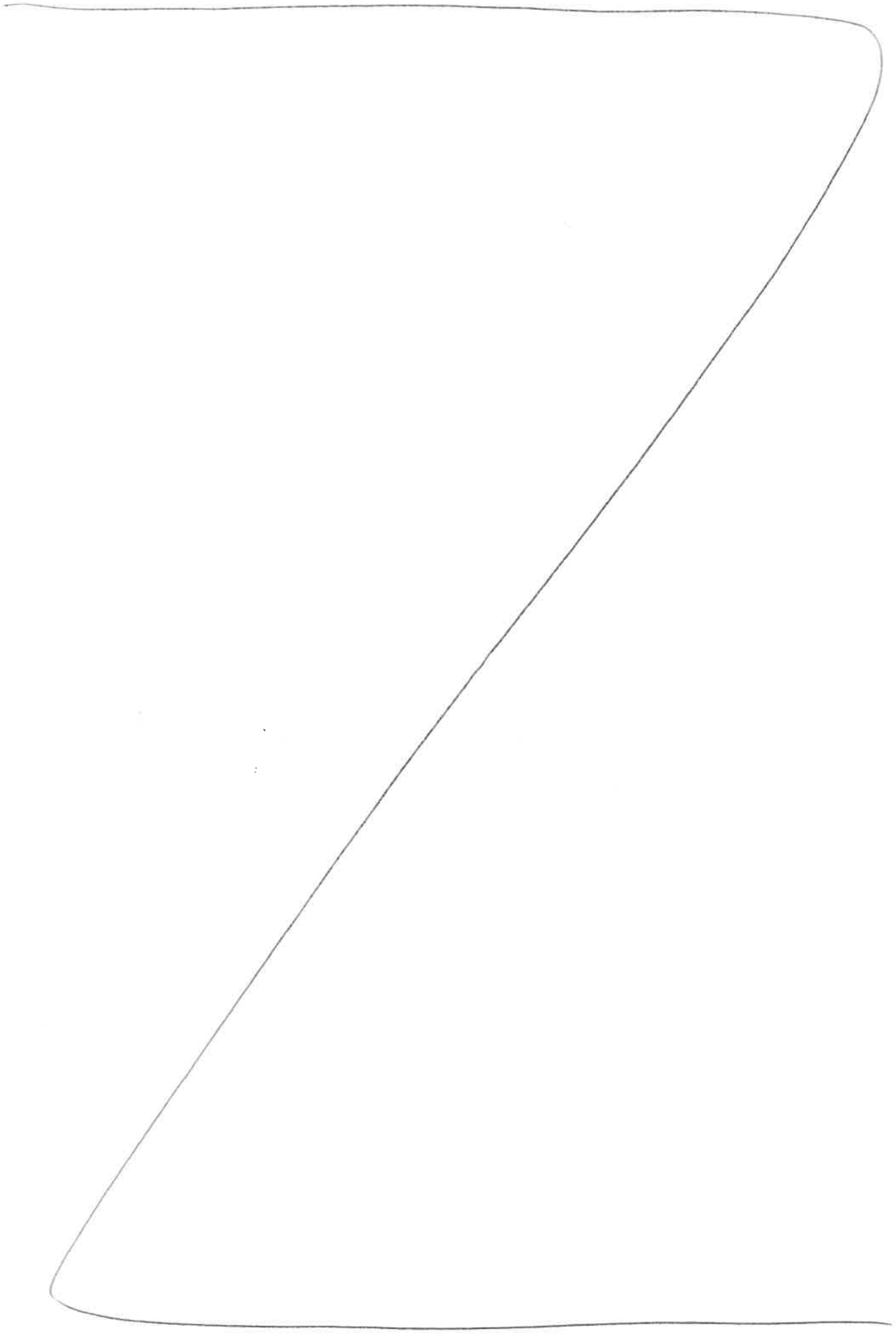
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
FILIPPOZZI ROSANNA (00130531)	300		2	C C
FINEMA SPA (00089281)	305		2	C C
FINI CARLO (00003840)	310		1	F F
FINOZZI PAOLO (00120725)	300		C	C C
FIOCCO BRUNO (00024176)	300		2	C C
FIOCCO DANIELE (00100915)	300		2	C C
FIOCCO GINO (00074082)	301		2	C C
FIOCCO ROBERTO (00012002)	363		C	C C
FIOR ENO (00102793)	900		1	F F
FIOR ERMES (00102996)	300		1	F F
FIORI CINZIA (00003714)	2.976		2	C C
FIORI FRANCESCO (00004264)	3.318		2	C C
FIUME MARIA GRAZIA (00130386)	700		1	F F
FLESSATI RENATA (00008370)	300		1	F F
FLORESCU GEORGIANA (00110832)	300		1	F F
FLORIT SILVANO (00093669)	305		1	F F
FOCCILLO DANIELE RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA (00113971)	300		1	F F
FOCHESATO GIOVANNA (00018337)	4.192		1	F F
FOLONARI ITALO (00074764)	3.412		2	F C
FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA (00048394)	8.540.660		1	F F
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO TRENTO E ROVERETO (00056364)	937.320		A	F F
FONTANA CLAUDIO (00006295)	4.100		2	C C
FONTANA FRANCA (00008562)	4.900		1	F F
FONTANA MARIA TERESA (00089455)	300		2	C C
FONTANA SILVIA (00094046)	315		1	F F
FONTANARI DINO (00009106)	300		1	F F
FONTANARI ETTORE (00029218)	300		1	F F
FONTANARI FABIO (00066740)	300		1	F F
FONTANARI GIORGIO (00008921)	300		1	F F
FONTANARI LUIGI (00008372)	300		1	F F
FONTANARI MICHELA (00029219)	300		1	F F
FONTANARI MICHELE (00008140)	300		1	F F
FORACCHI TIZIANA (00018341)	509		1	F F
FORANTE ANDREA (00051862)	919		2	C C
FORANTE LUIGI (00003969)	341		2	C C
FORANTE MARCO (00029222)	341		2	C C
FORGIA FRANCESCO (00092890)	300		1	F F
FORLIN ALFREDO (00093661)	305		1	F F
FORNARI LUCA (00110143)	1.200		1	F F
FORNARI MARIA TERESA (00005444)	341		1	F F
FORNASARI AGOSTINO (00000786)	8.411		1	F F
FORNASARI GILBERTO (00005224)	10.001		1	F F
FORTE POMPEI GIOVANNI (00011798)	606		1	F F
FOSCARIN LORETA (00095787)	300		2	N N
FRAMEGLIA MARTA (00024240)	300		2	C C
FRAMEGLIA MATTEO (00024241)	300		2	C C
FRANCELLA MASSIMO (00026906)	300		1	F F
FRANCESCHETTI ALBERTO (00091463)	315		2	C C
FRANCESCHETTI ELISA (00095806)	300		2	C C
FRANCESCHETTI GIANNANTONIO (00093061)	300		1	F F
FRANCESCHETTI GIOVANNI (00056625)	300		1	F F
FRANCESCHINI MILO (00098150)	310		1	F F
FRANCHETTO ENRICO (00127684)	300		1	F F
FRANCHETTO GUSTAVO (00132989)	300		1	F F
FRANCHI FRANCO (00002824)	3.625		2	C C
FRANCHIN GIOVANNI (00020648)	374		1	F F
FRANCHINI LINDA (00091263)	305		1	F F
FRANCHINI MARCO (00029265)	4.500		1	F F
FRANCIOSI ATTILIO (00012893)	1.523		1	F F
FRANCIOSI SERAFINA COSTANTINA (00091251)	315		1	F F
FRANCULLO DOMENICO (00062555)	300		2	C C
FRANZONI ANGELO (00005225)	396		1	F F
FRANZONI FRANCO (00132909)	300		2	C C
FRASCA CAMILLA (00130283)	300		1	F F
FRASCA CORRADO (00130284)	300		1	F F
FRASCA FEDERICO (00130285)	300		1	F F
FRASCA GIOVANNI (00130286)	300		1	F F





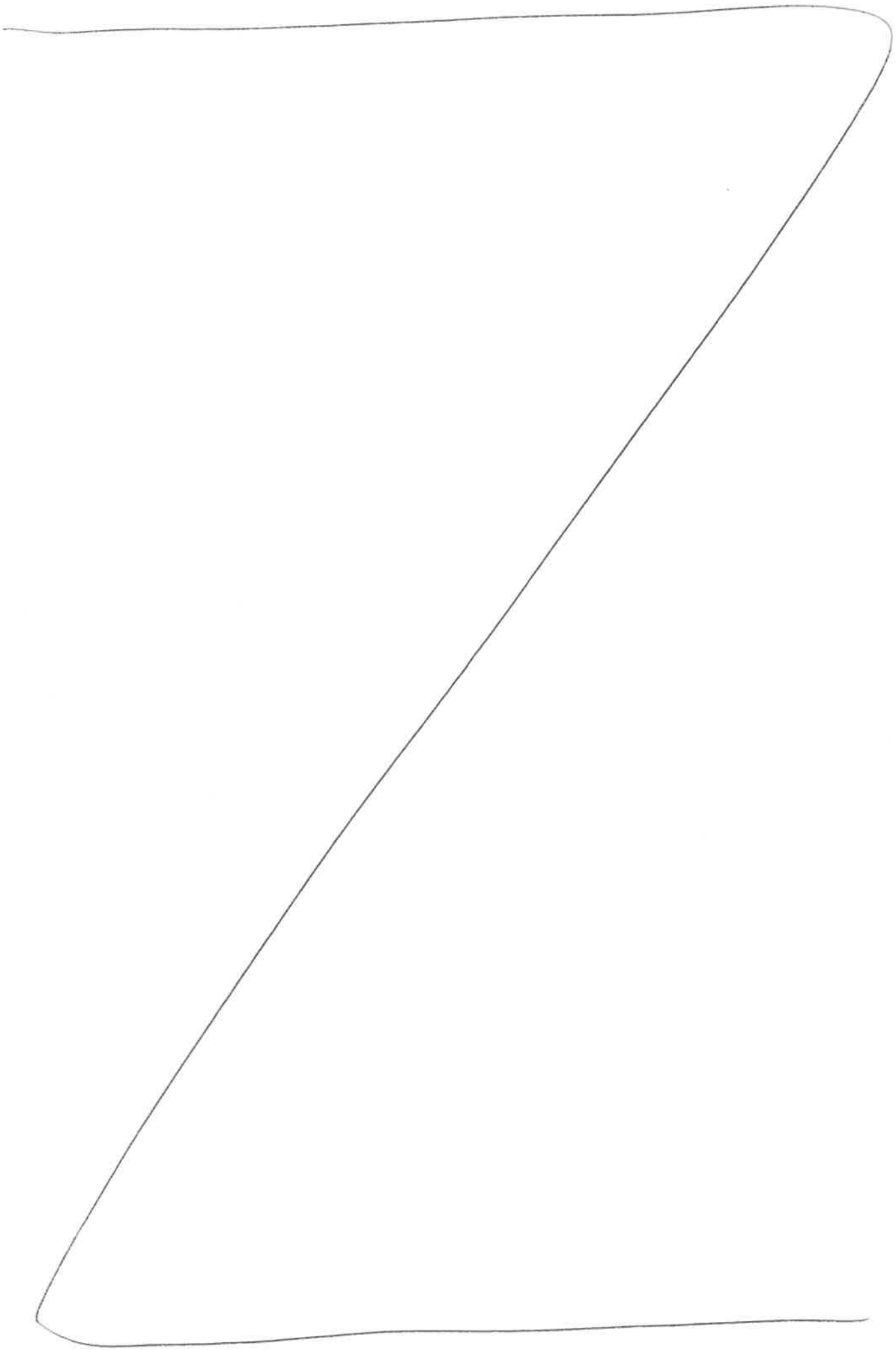
ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
FRASCA IVAN (00130287)	300		1	F F
FRASCA KATIA (00130288)	300		1	F F
FRASCA VINCENZA (00130289)	300		1	F F
FRASCINO ANGELO (00087026)	366		1	F F
FRASCINO LUIGI (00080560)	1.000		1	F F
FRATTALI MAURO (00097408)	1.000		1	F F
FREDDI GRAZIELLA (00009934)	300		2	C C
FREGOSO GIAMPAOLO (00091168)	300		1	F F
FRIGIERI ENRICA (00110193)	600		1	F F
FRIGO CLAUDIO (00026917)	300		2	C C
FRISON ALESSANDRO (00020650)	5.919		2	C C
FRISON FABIO (00024281)	300		2	C C
FRISON LARA (00095478)	310		2	C C
FRISON MOIRA (00024282)	300		2	C C
FULCHERI MARCO (00022644)	302		1	F F
FURIA LUCINDO (00132990)	300		1	F F
FURLANETTO DANIELE (00000825)	1.102		1	F F
FURLANI GIULIETTA (00051619)	8.310		1	F F
FUSINA GILBERTO (00015885)	505		2	C C
FUSINA MAURO (00009464)	326		2	C C
GABALDO GRAZIELLA (00010114)	510		1	F F
GABELLINI GIANCARLO (00018370)	505		1	F F
GABELLINI GRAZIELLA (00053463)	300		1	F F
GAGLIARDO ENZO (00009223)	300		2	C C
GAGLIARDO LAURA (00008506)	2.859		2	C C
GAGLIARDO MICHELE (00008505)	300		2	C C
GAGLIO ANNA (00012175)	332		2	C C
GAINELLI ROBERTO (00095958)	300		1	F F
GALBERO JACOPO (00086929)	600		1	F F
GALBUSERA MARCELLA (00008375)	300		1	F F
GALETTO GIOVANNI (00024315)	2.500		1	F F
GALIOTTO CRISTINA (00029329)	300		2	C C
GALLI RIGHI GIORGIO (00091207)	305		1	F F
GAMBADORO SUSANNA (00084034)	300		1	F F
GAMBALONGA BENA` GIUSEPPE (00076370)	530		1	F F
GAMBARDELLA ANTONIO (00094100)	15.000		1	F F
GAMBARDELLA GABRIELE (00114116)	500		1	F F
GAMBARDELLA GIULIO (00114117)	500		1	F F
GAMBARETTO ENNIO LUIGI (00044745)	310		1	F F
GAMBI ORIANO (00099689)	500		1	F F
GAMBIN ENZO (00085217)	310		1	F F
GAMBIN FRANCO (00091759)	300		1	F F
GAMBIN SERENA (00097438)	329		1	F F
GANASSI DIVA (00022655)	509		1	F F
GANDINI NICOLETTA RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA (00091442)	303		1	F F
GARBELLINI ALBERTO (00087049)	300		1	F F
GARBIN GRAZIELLA (00009624)	606		A	F F
GARBIN LUCA (00103046)	300		1	F F
GARELLI FRANCA (00094142)	336		1	F F
GARLANDI ADRIANA (00093867)	305		1	F F
GARMILLI CAROLINA (00029359)	300		1	F F
GAROFOLO LUCIANA (00012176)	6.000		1	F F
GARONZI ALIDA (00080600)	1.315		1	F F
GARUTI ALBERTO (00054766)	341		1	F F
GARUTI GIULIANA (00024352)	500		1	F F
GASCO LAURA (00096559)	300		1	F F
GASCO MILVA CATERINA (00091887)	300		1	F F
GASPARI DANIELA (00095477)	310		2	C C
GASPARI VILMA (00049858)	341		C	C C
GASPERI MARCO (00095494)	310		1	F F
GATTI GUIDO (00010239)	40.000		1	F F
GAVANELLI AGOSTINO (00018394)	498		1	F F
GAVANELLI STEFANO (00091643)	438		1	F F
GAVAZZI MONICA (00124245)	300		1	F F
GAZZOLI CARLA (00006180)	341		A	C C
GBM SRL (00110543)	300		1	F F
GELIO CLAUDIO (00107630)	300		2	C C



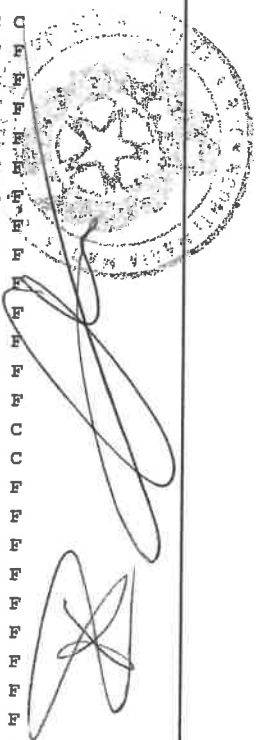
ELENCO PARTECIPANTI

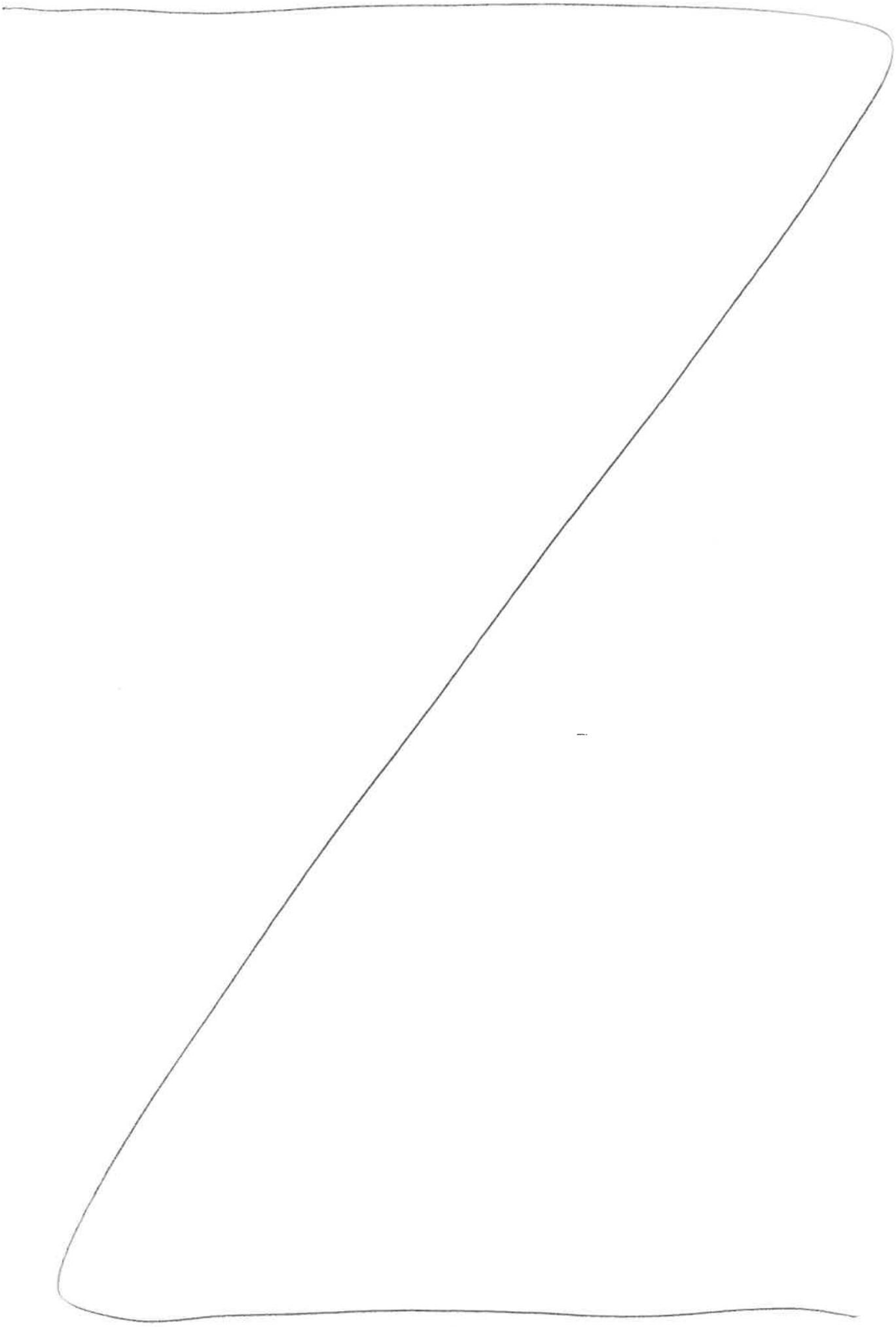
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
GELMETTI GIANCARLO (00044519)	300		2	C C
GELMINI ANGIOLA (00106166)	600		2	C C
GELMINI GIOVANNI (00106167)	600		2	C C
GELMINI PAMELA (00074110)	300		2	C C
GENERAL REINSURANCE AG RICHIEDENTE:CBLDN-GENERAL REINSURANCE AG (00117453)	8.714.696		1	F F
GENESINI MASSIMO (00097420)	310		1	F F
GENESINI RUGGERO (00052728)	749		1	F F
GENNARI MAURIZIO (00015943)	300		1	F F
GEOGESTIONI SRL RICHIEDENTE:SOLANO FABIO (00091547)	300		1	F F
GEROSA LIVELLA MARIA (00092612)	2.000		1	F F
GEROSA ROBERTO (00089441)	1.000		1	F F
GESMUNDO VINCENZO RICHIEDENTE:BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA (00110547)	300		1	F F
GESUITA GIANLUCA (00132866)	300		1	C C
GHEDINI GIUSEPPINA (00000884)	4.561		1	F F
GHEDINI MARIA (00128430)	300		2	C C
GHELFI ANNAROSA RICHIEDENTE:CHEBANCA SPA (00004480)	1.957		2	C C
GHEZZI EZIO (00007016)	684		1	F F
GHEZZI MARIANNA (00012365)	505		1	F F
GHEZZI MATTEO (00007639)	2.085		1	F F
GHEZZI MAURO (00008570)	2.203		1	F F
GHIAZZA DONATELLA (00094099)	315		1	F F
GHIGLIONE MATTEO (00114472)	1.657		1	F F
GHIGLIONE ROBERTO (00101308)	300		1	F F
GHINATO FRANCO (00029405)	2.207		1	F F
GHINELLI ADRIANA (00102701)	300		1	F F
GHINELLI GIORGIO (00024391)	1.669		2	F F
GHIRARDELLO ADRIANO (00097465)	300		C	C C
GHIRLANDA MIRCO (00014069)	300		2	C C
GIACOMELLI RENZO (00063928)	1.023		N	F F
GIACOMETTI ELISABETTA (00015961)	300		1	F F
GIACOMETTI PATRIZIA (00020660)	341		1	F F
GIACOMETTI ROSELLA (00130532)	3.000		1	F F
GIANELLI MARIO (00107713)	820		2	C C
GIANGRANDE ENRICO (00127954)	300		2	C C
GIANGRANDE LUIGI (00123996)	300		2	N N
GIANGRANDE MICHELE (00033717)	1.500		2	C C
GIANNELLA GIACOMO (00133071)	300		1	F F
GIANNINI ANTONIO (00012601)	3.000		1	F F
GIARDINI LORENA (00127873)	300		1	F F
GIBELLINI GIUSEPPE (00097253)	300		1	F F
GIGLIOTTI ERNESTO (00096744)	300		1	F F
GIORDANO MICHELE (00104383)	500		1	F F
GIORGI ALBERTO (00003975)	18.027		1	F F
GIORGI LEONARDO (00006300)	18.027		1	F F
GIORGI MARIA ANGELA (00117407)	300		1	F F
GIORGI PLINIO (00000913)	3.973		1	F F
GIOVANNINI LUIGINA (00116878)	310		N	F F
GIOVANNONI ANDREA (00091338)	315		1	F F
GIOVANNONI EZIO (00091337)	315		1	F F
GIOVANNONI FELICE (00091346)	315		1	F F
GIRALDI RENATO (00015987)	300		2	C C
GIRARDI CLAUDIO (00010475)	300		2	C C
GIRARDI GIANLUIGI (00005880)	300		2	C C
GIRARDI MASSIMO (00130296)	300		2	C C
GIRARDI STEFANO (00066195)	310		2	C C
GIRELLI GIORGIO (00004110)	300		1	F F
GIRELLI LINO (00020666)	363		1	F F
GIRELLI NELLO (00003527)	2.382		1	F F
GIROLLI FEDERICA (00117628)	300		1	F F
GIROLLI GIORGIO (00015999)	300		1	F F
GIRONI ANDREA (00022674)	307		C	C C
GIRONI CLAUDIO (00024432)	1.706		C	C C
GIRONI RICCARDO (00094205)	300		C	C C
GIULIANO CHIARA (00093529)	605		1	F F
GIULIANO MARCO (00127955)	300		1	F F
GIULIANO SILVIO (00094029)	300		1	F F



ELENCO PARTECIPANTI

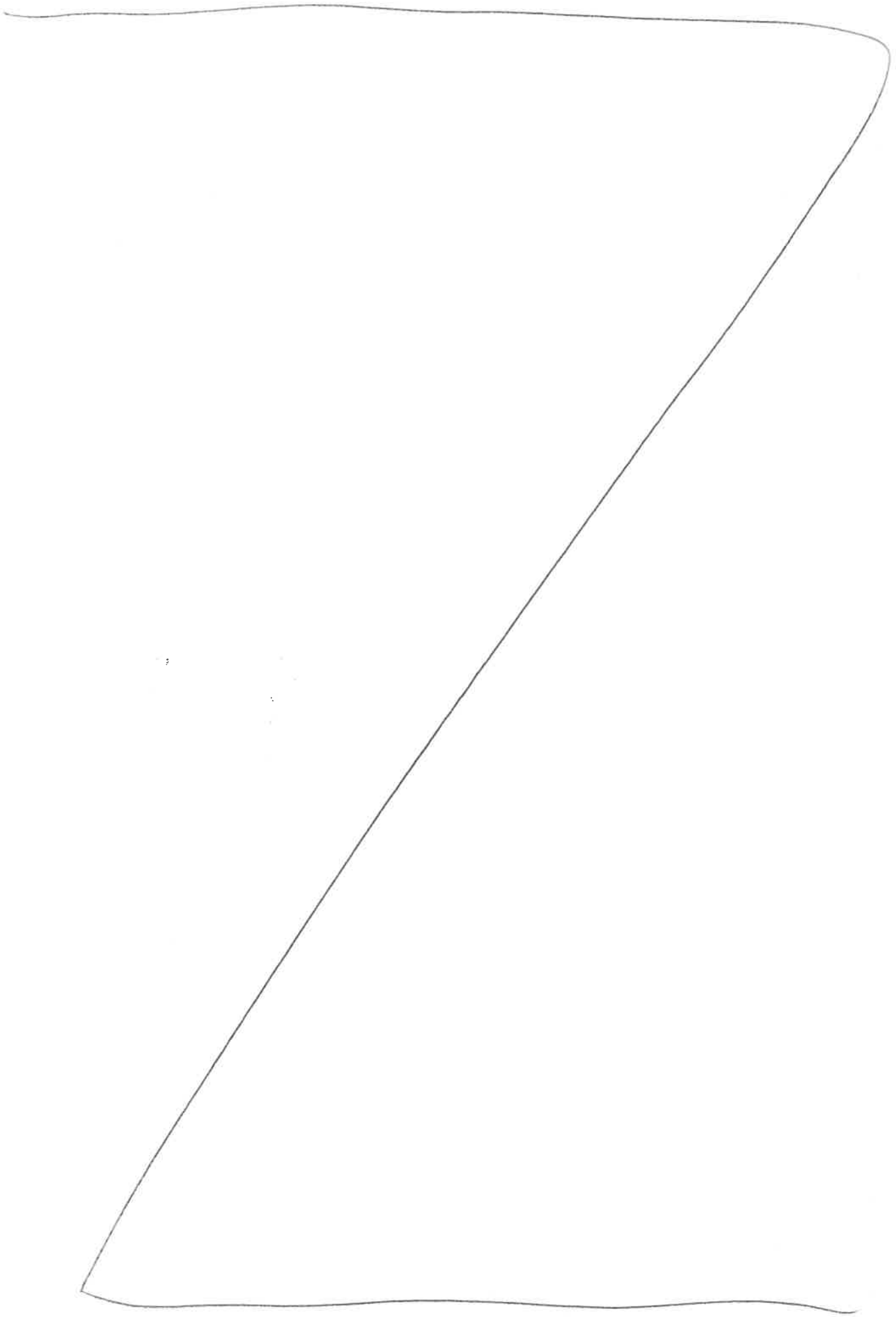
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
GIULIARI FEDERICO (00127913)	301		1	F F
GIULIARI GIUSEPPE (00002275)	4.630		1	F F
GIULIARI JURI (00026989)	363		1	F F
GIULIARI LUCIANO (00130297)	300		1	F F
GIULIARI MARIA (00094508)	808		1	F F
GIURIOLO PIETRO (00008927)	300		1	F F
GLISENTI GIOVANNI (00002585)	4.753		1	F F
GNECCHI FLAVIO (00093811)	300		1	F F
GNECCHI GIANLUCA (00132670)	300		1	F F
GNECCHI VALENTINA (00132669)	300		1	F F
GNESATO SAUL (00049518)	304		1	F F
GNESATO SONIA (00130498)	350		1	F F
GODI ROBERTO (00021588)	746		1	F F
GOLLINI AURELIA MARIA (00000930)	300		1	F F
GOTTARDI CARLO (00004055)	3.123		A	C C
GOTTARDI ELENA (00011746)	1.018		2	C C
GOTTARDI GERMANA (00132994)	305		1	F F
GOTTARDI GIANCARLO (00093427)	305		1	F F
GOTTARDI NELLO (00084854)	5.020		A	C C
GOTTOLI DOMENICO (00085080)	352		2	C C
GOTTOLI ELISABETTA (00102774)	300		2	C C
GOZZO MICHELANGELO (00016024)	678		1	F F
GRANDI GIANNI (00014473)	300		1	F F
GRANDOLINI RAFFAELE (00110548)	300		1	F F
GRANUZZO SILVANA (00089196)	1.000		2	C C
GRASSI PAOLO (00029513)	9.400		N	F F
GRAZIOLI GIORGIO (00020671)	3.200		1	F F
GRAZIOLI MARIA CRISTINA (00016035)	330		1	F F
GRAZIOLI SILVANO (00009942)	485		1	F F
GRAZIOSI MARTINA (00094005)	315		1	F F
GRECO PASQUALE (00094218)	305		1	F F
GREGORI IMELDA (00093740)	305		1	F F
GRENZI GIORGIO (00117694)	400		1	F F
GRIECO DANIELE (00012911)	1.559		1	F F
GRIGOLETTI PAOLA (00080532)	1.737		1	F F
GRIGOLI MARIANO (00029525)	3.133		1	F F
GRIGOLINI ANGELO (00008929)	1.898		2	C C
GRIGOLLO MIRELLA (00102746)	1.000		1	F F
GRIMOLDI ALFREDO RICHIEDENTE:CHEBANCA SPA (00021610)	605		1	F F
GRIMOLDI MATTEO RICHIEDENTE:CHEBANCA SPA (00021612)	509		1	F F
GRIMOLDI RICCARDO RICHIEDENTE:CHEBANCA SPA (00021613)	509		1	F F
GRINGIANI ANGELO (00024496)	2.300		A	F F
GRISERI GABRIELE (00102717)	300		1	F F
GRISERI GIAN LUCA (00102718)	300		1	F F
GRISERI GIULIO (00091825)	305		1	F F
GRISO GERMANA (00130298)	300		1	F F
GROLLA CARLA (00012611)	1.247		A	F F
GROSOLI MARCELLA (00014476)	1.000		1	F F
GROSSI ANNA (00005235)	1.581		1	F F
GROSSI PAOLA (00110636)	3.010		1	F F
GRUBERIO MONICA (00093782)	315		C	C C
GRUBERIO SILVANO (00092948)	315		C	C C
GUARDINI ELVIO (00016045)	300		1	F F
GUARDINI FAUSTO FRANCESCO (00012799)	300		1	F F
GUARDINI MATTIA (00037081)	300		1	F F
GUARDINI ROLANDO (00013704)	509		1	F F
GUARIENTO PATRIZIA (00002420)	1.500		2	F F
GUARISE GILMO (00066292)	541		1	F F
GUARISE ILARIA (00089462)	315		1	F F
GUARISE PIERLUIGI (00073605)	372		1	F F
GUARNACCIA FRANCESCO (00106720)	300		1	F F
GUENZANI GIANMARIA (00038232)	373		1	F F
GUERELLO GIORGIO (00091072)	315		1	F F
GUERRA ELENA (00132808)	600		1	F F
GUERRINI CLAUDIO (00117408)	300		1	F F
GUGLIELMI ARIANNA (00130393)	600		1	F F
GUGLIELMI LUCINA (00081461)	341		1	F F





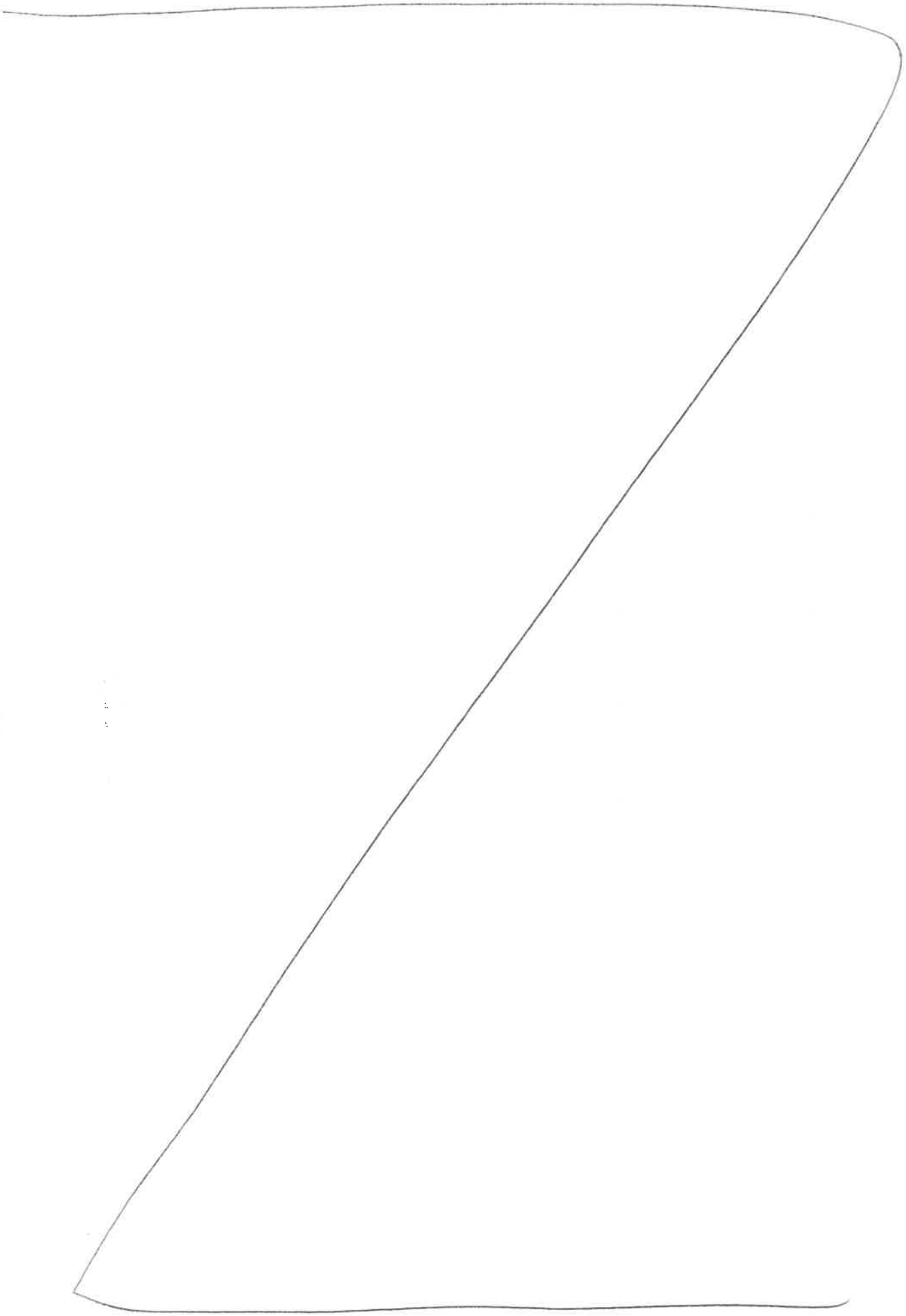
ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
GUGLIELMI ROSABIANCA (00130394)	1.500		1	F F
GUGLIOTTA MARIA (00094194)	997		1	F F
GUIDETTI PATRIZIA (00012920)	1.300		1	F F
GUIDI GIORDANA (00102762)	500		1	F F
GUIDORIZZI GIOVANNI (00027040)	300		2	C C
GUIDORIZZI MARIO (00029572)	872		1	F F
GUIDUCCI MAURO (00110713)	300		N	N N
GUIZZARDI BRUNO (00092621)	315		1	F F
GUIZZARDI LUCA (00092634)	315		1	F F
GURIOLI PAOLO (00006646)	300		1	F F
GUZZO GALLIANO (00009472)	882		2	C C
IACUZZI CORRADO (00061103)	2.500		1	F F
IANESELLI LUIGIA (00080617)	917		C	C C
IAQUINTA SERGIO (00102574)	300		1	F F
IEVOLI MARCO (00130299)	300		1	F F
IEZZI KATIA (00095586)	300		1	F F
IIRITANO ANTONIO SANTO (00097293)	310		1	F F
IIRITANO MARIO (00095427)	310		1	F F
INCERTI DAVIDE (00037863)	300		1	F F
INFRAMEDIA SRL RICHIEDENTE:ROSSIGNOLI NICOLA (00101775)	300		1	F F
INNOCENZI ROBERTO (00091436)	315		1	F F
INTERNATIONAL CAMPING ETRURIA S.R.L. (00130501)	1.300		N	F F
IORI LUCA (00016070)	400		1	F F
IOSSA TOMMASO (00093477)	300		1	F F
ISALBERTI CLARA (00130471)	2.000		1	F F
ISEPPI DANIELE (00132809)	300		2	C C
KEINANEN MARJA RIITTA MARJUKKA (00091527)	300		1	F F
KINZER ALBERTO (00128429)	300		2	C C
LA DORMIENTE DEL SANNIO RICHIEDENTE:FRASCINO LUIGI (00095603)	300		1	F F
LAI ALESSANDRO (00016075)	68.528		1	F F
LANATA CRISTINA (00110275)	300		1	F F
LANDI ANNA (00109850)	300		1	F F
LANDOLFI ALESSANDRO (00105357)	300		1	F F
LANZA GIOVANNI VITTORIO (00097828)	305		1	F F
LASALVIA DI CLEMENTE FELICE (00013284)	3.001		1	F F
LAUSDEI MARCO (00094840)	300		1	F F
LAVAGNOLI FRANCA (00018471)	1.559		1	F F
LAVAGNOLI ILARIO (00089176)	305		C	C C
LAVARINI PIETRO (00085092)	485		2	C C
LAZZARI BARBARA LIVIA (00116457)	300		A	C C
LAZZARI GIOVANNI (00012612)	339		2	C C
LAZZARI LUCA (00130398)	300		A	C C
LAZZARI MARIA ANGELA (00130399)	300		A	C C
LAZZARI TOBIA RAFFAELE (00095523)	300		A	C C
LE CAPANNE - S.R.L. (00130503)	1.300		N	F F
LE PIANACCE SRL UNIPERSONALE (00130504)	1.300		N	F F
LEARDINI GIOVANNA (00010605)	300		2	C C
LEDONNE EMILIO (00102888)	300		1	F F
LEITA LINA (00007027)	684		1	F F
LELLI GIANLUCA (00090755)	315		1	F F
LELLI RICCARDO (00087188)	305		1	F F
LENOTTI MARIA LUISA (00007592)	412		2	C C
LEONARDI PAOLA (00091391)	651		1	F F
LEONI ANDREA (00005242)	300		1	F F
LEONI CARLO (00005683)	300		1	F F
LEONI FIORENZA (00002830)	16.067		2	C C
LEONI GRAZIANO (00010483)	300		2	C C
LEONI LUCIO (00005684)	300		1	F F
LEPORE GIUSEPPE RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (00089443)	315		1	F F
LESO FABIO (00016109)	300		1	F F
LESO LINO (00016113)	300		1	F F
LESO MASSIMO (00016114)	300		1	F F
LEVENI ADRIANA (00110186)	301		2	C C
LIBBRA PALMO (00010754)	300		1	F F
LIPPI BRUNI LANFRANCO (00110237)	300		1	F F
LISSANDRINI EPIFANIO (00017513)	300		2	C C
LIVIERI OTTORINO (00007279)	300		1	F F



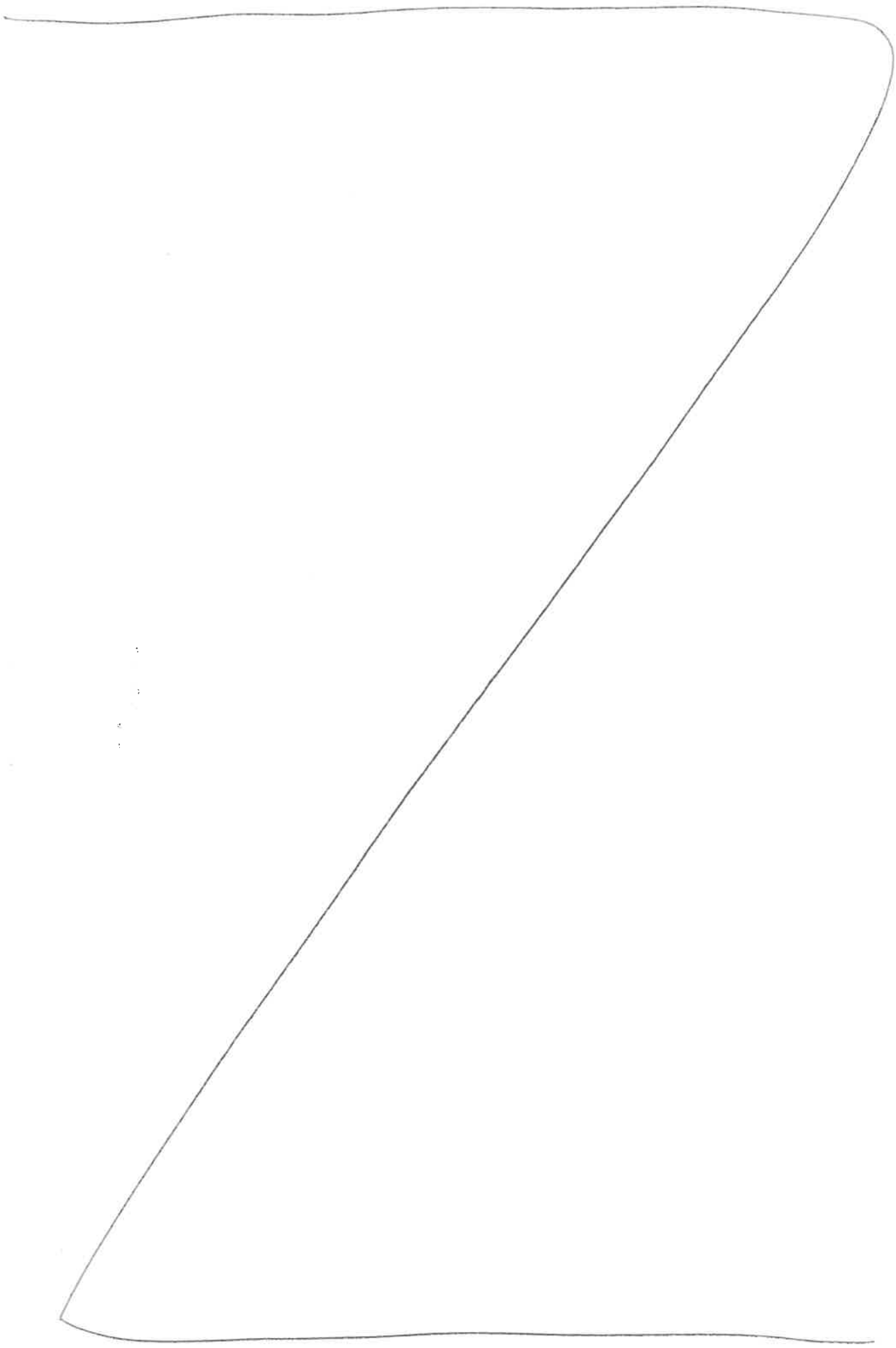
ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
LODI CARLA MARINA (00012187)	363		2	C C
LODI LIA MARIA (00016130)	310		1	F F
LODI PAOLO (00019825)	300		2	C C
LOLLI LUCIANA (00024610)	303		1	F F
LOLLI MARINELLA (00014093)	300		1	F F
LOMBARDI GIACOMO (00029665)	309		2	C C
LONARDI FLAVIA (00006481)	1.306		2	C C
LONARDI FRANCESCO GIUSEPPE (00016139)	300		N	F F
LONARDI REGINETTA (00006877)	300		N	N C
LONGO GIORGIO (00095871)	500		1	F F
LOPEZ AIDA DEL SOCORRO (00132996)	300		1	F F
LORENZETTI MONICA (00097315)	885		1	F F
LORENZI FRANCESCA (00050236)	396		1	F F
LORENZI LORENZA (00095535)	300		1	F F
LORENZI MASSIMILIANO (00085166)	661		1	F F
LORENZON VALENTINA (00128575)	300		1	F F
LOTTI GIULIA (00127687)	300		1	F F
LOTTI UGO (00095493)	300		1	F F
LOTTO RICCARDO (00110504)	300		1	F F
LOVATI COTTINI GIANFRANCO (00130505)	300		1	F F
LOVATI COTTINI GIUSEPPE (00016154)	313		1	F F
LUCARELLI ROBERTO (00011395)	305		1	F F
LUCCHESE FELICE (00024644)	3.911		N	C C
LUCCHETTI MARIA LUISA (00014501)	300		1	F F
LUCCHI FRANCESCA (00001058)	300		1	F F
LUCCHI MARIA CHIARA (00001059)	300		1	F F
LUCCHI MARIA GIULIA (00001060)	300		1	F F
LUGLI DAVIDE (00094176)	300		1	F F
LUGLI NICOLETTA (00090001)	559		1	F F
LUGOBONI MARCO (00086995)	300		1	F F
LUNARDON MARCELLO (00024657)	350		A	F F
LUPATIN JENNIE (00001065)	3.100		2	C C
LUPO GIUSEPPE (00127688)	300		1	F F
MACCACARO RINO (00010969)	350		2	C C
MACCAGNANI GIOVANNI (00091714)	300		1	F F
MACRI` FRANCESCO (00094102)	300		1	F F
MADERA MARIA CRISTINA RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (00097711)	310		N	F F
MAESTRELLO CHIARA ANNA (00132951)	300		1	F F
MAFFE` PAOLA (00008423)	684		1	F F
MAFFEZZOLI BRUNO (00003728)	2.934		1	C C
MAFFEZZOLI GIANCARLO (00001079)	35.000		1	C C
MAFFEZZOLI PIERFRANCESCO (00003730)	3.600		1	C C
MAFFICINI GABRIELLA (00008424)	1.500		1	F F
MAGGI NICOLETTA (00019853)	306		1	F F
MAGGIO LUIGI (00027118)	6.200		2	C C
MAGNABOSCO MARIA (00010128)	341		1	F F
MAI VALERIO (00016199)	300		1	F F
MAIERON DANIELE (00102755)	300		1	F F
MAIERON DUILIO RENO (00029734)	300		1	F F
MAIMERI VITTORIO (00001091)	938		1	F F
MAIONE ELEONORA (00098116)	300		1	F F
MAIONE SALVATORE (00109853)	300		1	F F
MALACCHINI PIERGIORGIO (00019858)	351		1	F F
MALAFFO GIORGIO (00091225)	305		1	F F
MALAGNINI FLAVIA (00029737)	500		1	F F
MALAGNINI SERGIO (00013301)	900		1	F F
MANARA ELENA (00076147)	1.942		1	F F
MANCA MARIA SILVIA (00132998)	300		1	F F
MANCASSOLA GRAZIELLA (00016213)	661		2	C C
MANCINI SERGIO (00001108)	300		2	C C
MANDRILE MARTINA (00110777)	300		1	F F
MANFRIN ARMANDO (00029761)	4.850		1	F F
MANFRIN EMANUELE (00117411)	350		1	F F
MANFRIN MAURIZIO (00130506)	300		1	F F
MANFRIN RICCARDO (00095596)	300		1	F F
MANGIA MARIA ROSARIA (00130449)	300		2	C C
MANSUINO DONATELLA (00102719)	300		1	F F



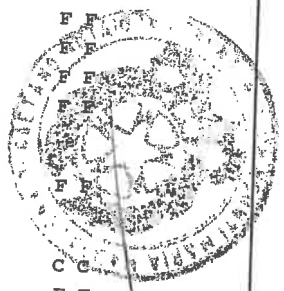
ELENCO PARTECIPANTI

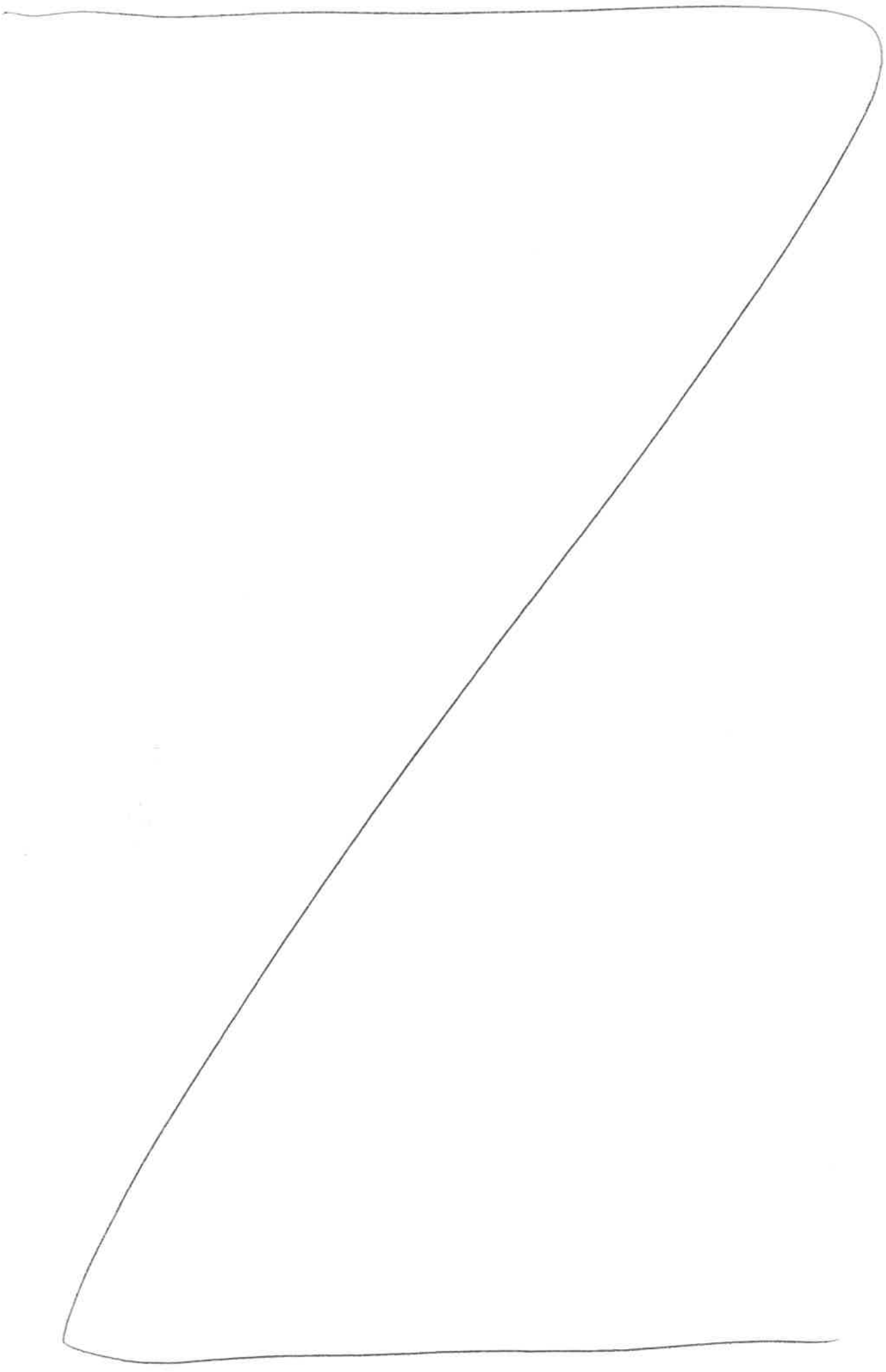
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
MANTOAN LUDOVICO (00093484)	300		1	F F
MANTOVANELLI ALBERTO (00110496)	350		1	F F
MANTOVANI ANNA MARIA (00130302)	300		N	C C
MANTOVANI ELENA (00127915)	300		2	C C
MANTOVANI GIOVANNI (00026327)	300		1	F F
MANTOVANI GIULIA (00132952)	300		2	C C
MANTOVANI MARIA LUIGIA (00024723)	813		2	C C
MANTOVANI MAURO (00120663)	300		2	C C
MARANGONI ANNA (00102733)	300		1	F F
MARANGONI CORRADO (00073916)	300		1	F F
MARANI GIUDITTA (00085496)	463		1	F F
MARASTONI FRANCA (00029788)	339		1	F F
MARCAZZAN ARISTIDE (00016241)	3.085		1	F F
MARCELLI MAURIZIO (00127956)	300		2	C C
MARCHELUZZO PRIMAROSA (00087150)	341		1	F F
MARCHESANI ANDREA (00073541)	310		2	C C
MARCHESANI LUCA (00060166)	300		2	C C
MARCHESANI MARZIO (00003175)	310		2	C C
MARCHESI CRISTINA (00009132)	733		2	C C
MARCHESINI ALBERTO (00004753)	4.000		2	C C
MARCHESINI DAMIANO (00018560)	341		1	F F
MARCHESINI MADDALENA (00012931)	485		1	F F
MARCHI SERGIO (00016249)	2.200		C	C C
MARCHIORO ALCIDE (00099671)	300		1	F F
MARCHIORO RICCARDO (00099667)	300		1	F F
MARCOLINI EMANUELA (00013307)	300		2	C C
MARCOLINI ENRICO (00010342)	2.600		2	C C
MARCOLINI ENRICO (00013308)	301		2	C C
MARCOLINI SILVIA RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (00016255)	300		2	C C
MARCONCINI GIANFRANCO (00008428)	310		1	F F
MARCONCINI PATRIZIA (00020716)	410		1	F F
MARCONE MARIO FRANCESCO (00093423)	305		1	F F
MARCONI CESARE (00087194)	300		1	F F
MARCONI FAUSTO (00010253)	335		1	F F
MARIFE SRL (00110542)	300		1	F F
MARIN ANTONIO MARIA (00093641)	305		1	F F
MARIN BARBARA (00031562)	301		2	C C
MARINARI RENZO (00100010)	310		N	N N
MARINI ANTONIETTA (00091419)	1.000		1	F F
MARINI GABRIELLA (00005468)	1.600		1	F F
MARINI GRAZIANO RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN (00024781)	361		2	A C
MARIOTTI ALESSANDRA (00005252)	300		2	C C
MAROLDI DANIELE (00091351)	300		1	F F
MARONGIU GIULIANA (00091410)	300		1	F F
MARONGIU MARIA ANTONIETTA (00007728)	300		1	F F
MARONGIU MAURO (00132913)	300		1	F F
MARTELLA LUIGI (00089629)	966		2	C C
MARTIGNONI LEOPOLDA (00005908)	28.500		1	F F
MARTINELLI ELENA (00096429)	1.000		2	C C
MARTINELLI FABIO (00091324)	305		1	F F
MARTINELLI MARCO (00128431)	1.400		2	C C
MARTINELLI MARIA GRAZIA (00117631)	300		1	F F
MARTINELLI TIBERIO (00096210)	300		1	F F
MARTINI ANDREA (00130303)	300		1	F F
MARTINI PASQUALE (00011418)	320		1	F F
MARTONE MASSIMILIANO (00130304)	300		1	F F
MARZOTTO STEFANO (00089271)	300		2	C C
MASCALZONI GIUSEPPE (00005695)	300		2	C C
MASCALZONI MICHELE (00093658)	300		2	C C
MASCANZONI ALBERTO RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN (00113974)	300		1	F F
MASCHI NADIA (00130578)	300		1	F F
MASILLO LUIGI (00107516)	1.500		1	F F
MASIN GIULIO (00011162)	507		2	F F
MASIN LUCA (00021759)	300		1	F F
MASIN NICOLA (00054026)	397		1	F F
MASINI PAOLO (00133079)	301		1	F F
MASO IVANA (00024833)	702		1	F F



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
MASOTTO ADA (00012195)	339		2	C C
MASSAGRANDE LUCIANO (00027187)	1.465		1	F F
MASSALONGO FRANCO (00132915)	300		2	C C
MASSELLA GIUSEPPE (00016297)	300		1	F F
MASSIGNANI GINO (00130305)	300		1	F F
MASSIGNANI LUCA (00130306)	300		1	F F
MASSIMINO DOMENICO (00103555)	300		1	F F
MATTIVI ANGELO (00029889)	300		1	F F
MATTUZZI MARISA LUIGINA (00010344)	635		C	C C
MATTUZZI VALENTINA (00056931)	300		2	C C
MAURONER GIULIO (00099141)	620		2	C C
MAYER MARINA (00130401)	300		1	F F
MAZZACANI CLAUDIO (00110194)	600		1	F F
MAZZACCARA EMILIA (00008178)	427		1	F F
MAZZAI GIORGIO (00094034)	420		2	C C
MAZZI FAUSTO (00095488)	820		1	F F
MAZZI FRANCESCO (00013742)	1.023		N	C C
MAZZI GIANLUIGI (00092889)	435		1	F F
MAZZI GIOVANNI (00117492)	600		2	C C
MAZZI LEONARDO (00013743)	1.706		N	C C
MAZZI PAOLO (00002842)	600		2	C C
MAZZI VERONICA (00113969)	300		1	F F
MAZZOCCO CHIARA (00132792)	300		1	F F
MAZZOLINI POLONIA PIERINO (00110234)	300		1	F F
MAZZON CLAUDIO GIUSEPPE (00050235)	300		1	F F
MAZZON ENRICO MARIA (00073599)	300		1	F F
MAZZONE CLEMENTE (00091871)	315		1	F F
MAZZUCCHELLI DIEGO (00089636)	1.000		1	F F
MAZZUCCHELLI GIOVANNI BATTISTA (00075066)	10.000		1	F F
MAZZUCCHELLI SAMANTHA (00075070)	1.000		1	F F
MAZZUCCHI ARMANDO (00013744)	300		1	F F
MEDA RIQUIER ALESSANDRO (00002311)	22.098		1	F F
22.098 AZ. IN GARANZIA A UNICREDIT BANCA SPA CON DIRITTO DI VOTO AL DATORE DEL PEGNO				
MEDA RIQUIER GIOVANNI (00001192)	24.411		1	F F
24.411 AZ. IN GARANZIA A UNICREDIT BANCA SPA CON DIRITTO DI VOTO AL DATORE DEL PEGNO				
MEGGIOLARO GIOVANNI (00005697)	4.800		2	C C
MELCHIORI LAURA (00127957)	300		1	F F
MELEGARI ANNA MARIA (00016340)	2.086		2	C C
MELEGARI DIEGO (00110214)	300		2	F F
MELEGARI VERONICA (00097331)	310		C	C C
MELLO GIOVANNI (00092962)	300		2	C C
MELON LEONELLO (00073741)	300		2	C C
MELONI FRANCESCA (00096889)	300		2	C C
MELOTTI TERESA (00016347)	300		1	F F
MELOTTO SIMONE (00089238)	625		1	F F
MENARDI CAROLINA (00007854)	3.231		1	F F
MENEGAZZI RICCARDO (00113876)	300		1	F F
MENEGHELLO GIUSEPPE (00010346)	1.550		1	F F
MENEGHELLO LUCIA (00016358)	300		2	C C
MENEGHINI ADINO (00130403)	300		1	F F
MENEGHINI ROBERTO (00130404)	300		1	F F
MENGOZZI ANDREA (00110224)	650		2	C C
MENIA FABRIZIO (00101442)	300		1	F F
MENIN GIUSEPPE (00066201)	2.841		1	F F
MENIN STEFANO (00110660)	1.280		1	F F
MENINI MARCELLA (00011428)	300		C	C C
MENINI MARIA GIANNINA (00127916)	300		1	F F
MERELLO DAVIDE RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA (00110668)	300		1	F F
MERIGO MARTINO (00089873)	575		1	F F
MERLIN ALBERTO (00086031)	301		1	F F
MERLIN FILIPPO (00110131)	300		1	F F
MERLIN GIOVANNI (00006197)	20.000		1	F F
MERLIN GIUSEPPE (00130450)	675		1	F F
MERLIN MARIO (00120728)	300		1	F F
MERLIN NADIA (00093799)	336		1	F F
MERLIN PIERLUIGI (00029963)	462		1	F F

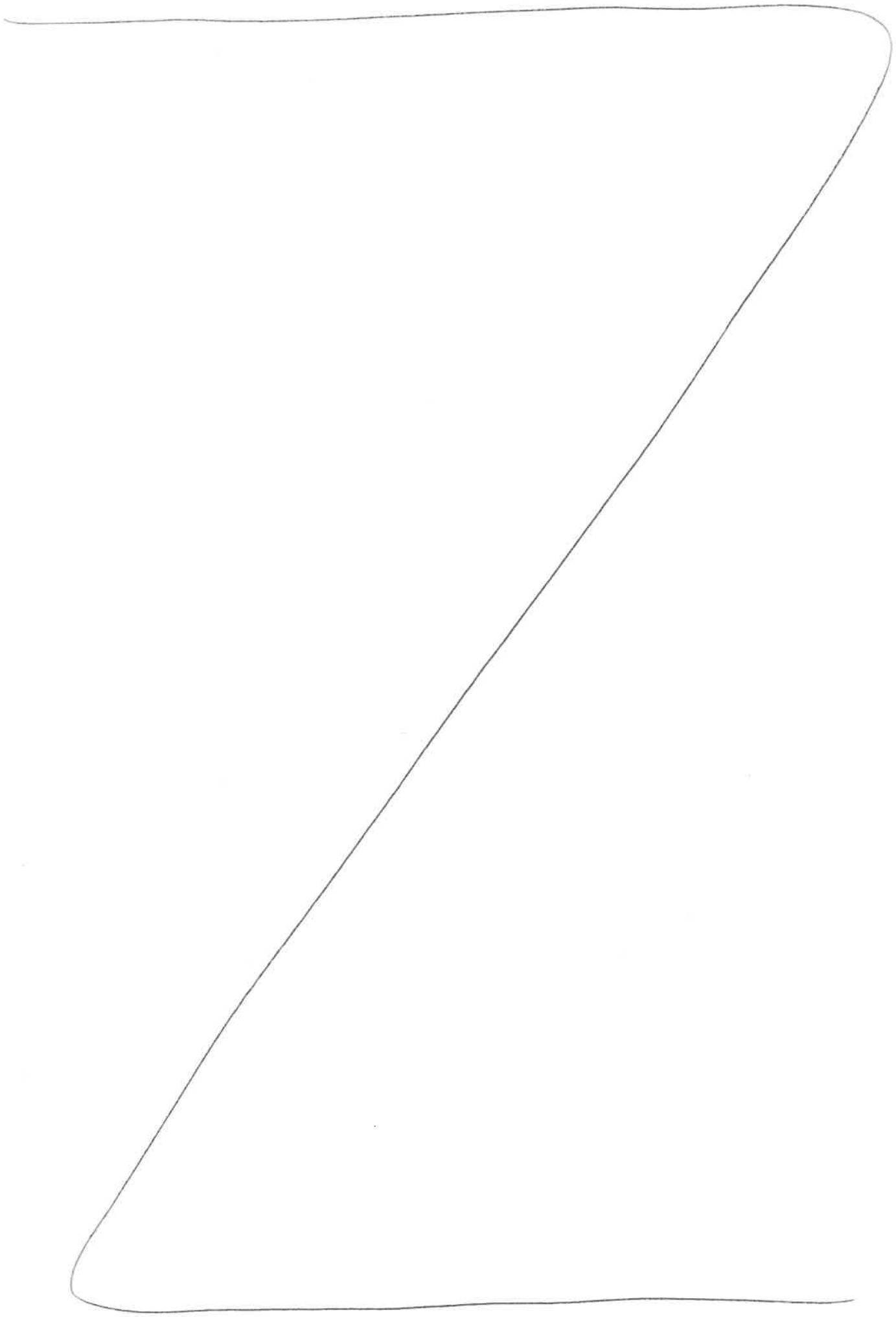




ELENCO PARTECIPANTI

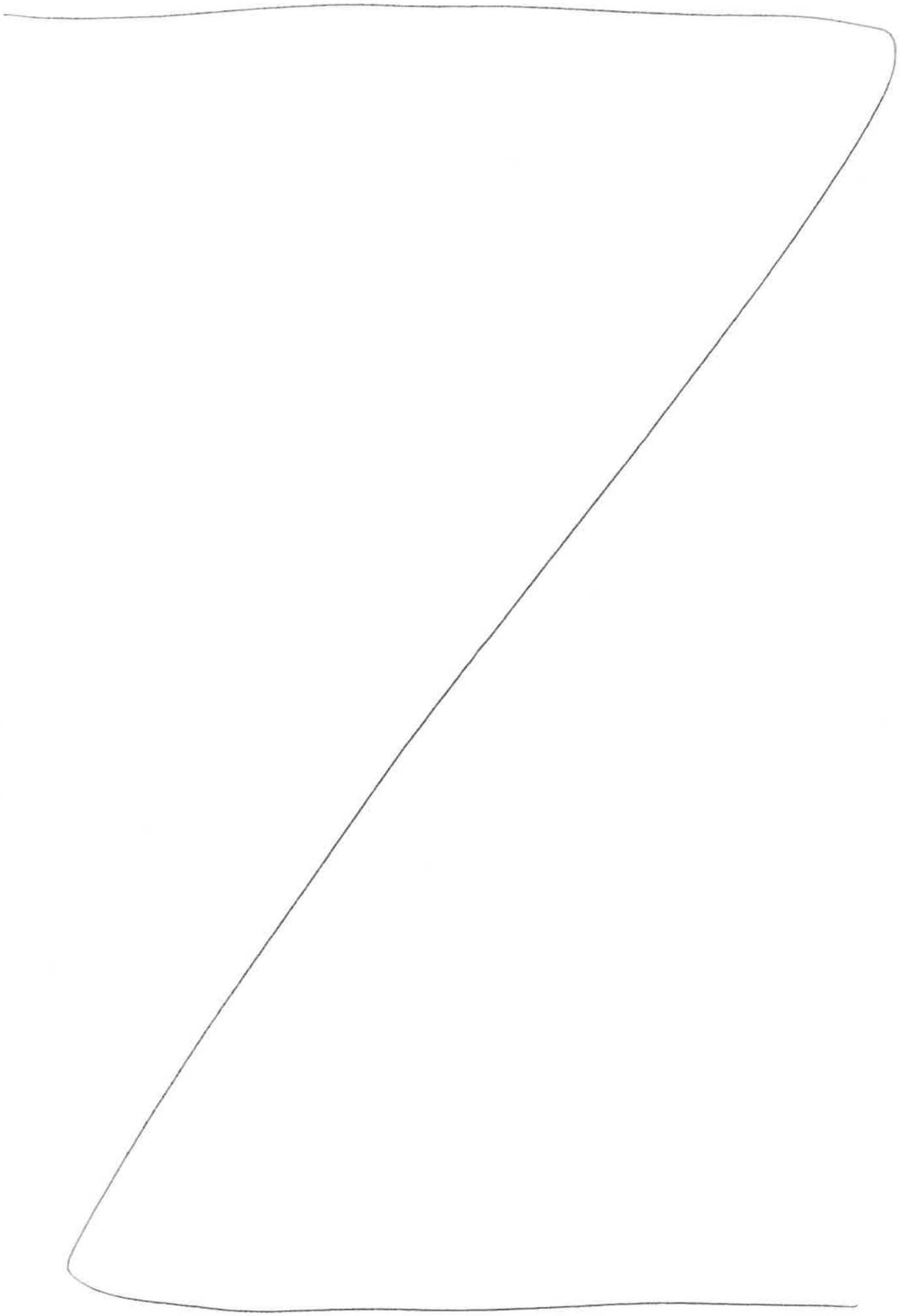
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale
MERLINO ALESSANDRO (00091390)	651	
MERLINO ALESSANDRO (00092925)	300	
MERLINO FRANCESCO (00091389)	3.460	
MERONI MARIA LUIGIA (00130405)	300	
MESCHINO PAOLO (00091347)	307	
MESSETTI OTTAVIO (00052781)	300	
MESSINA MICHELE (00066153)	300	
MESSINA SEBASTIANO MAURIZIO (00093286)	5.000	
MESSORI MARIA (00086924)	341	
MEZZADRI MARGHERITA (00051816)	372	
MEZZAVILLA CRISTINA (00116054)	300	
MIANI NICOLAS (00074696)	300	
MICCIO ALFREDO (00099677)	300	
MICHELETTI LAURA (00130308)	300	
MICHELON ANTONIO (00130553)	600	
MICHELONI BIANCA (00003564)	1.734	
MICHELONI LUCIANO (00074315)	1.000	
MIDURE LAURA (00128277)	300	
MIGLIERINA ERNESTO (00093765)	315	
MIGLIORATI ADALBERTO (00130309)	300	
MIGLIORINI ALBERTO (00017656)	300	
MIGLIORINI LUCA (00128278)	300	
MIGLIORINI RENZO (00004508)	300	
MILANI ANTONELLA (00132916)	300	
MILANI ERICA (00010980)	300	
MILANI GIANCARLO (00084646)	3.100	
MILONE FRANCESCO (00128531)	300	
MILONE MARTA RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (00133000)	600	
MILONE SILVIA RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (00133001)	600	
MINALI ALBERTO (00114123)	47.000	
MINALI CHIARA (00098614)	310	
MINALI EMANUELA RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (00117632)	300	
MINALI GIOVANNI (00002845)	2.000	
MINGARELLI MARCO (00007908)	300	
MINGARELLI MARIALISA (00030000)	341	
MINGARELLI MONICA (00010347)	300	
MIOLA MARIA ROSA (00130451)	300	
MION LUIGI (00024953)	300	
MION NICOLO` (00093635)	305	
MION ZENO (00117565)	300	
MIRANDOLA ELISA (00121992)	860	
MIRANDOLA EMILIETTO (00066196)	341	
MISCHI MARIA TERESA (00027240)	372	
MITILLO ILARIO (00110348)	300	
MOCELLA STELIO (00030017)	300	
MODENA ARNALDO (00013334)	3.453	
MODENA CHIARA (00066326)	608	
MODENA ELISA (00108281)	600	
MODENA VALERIA (00112837)	800	
MOGAVERO VIRGINIA (00091384)	300	
MOISO SILVIO (00097281)	1.200	
MOLINAROLI DARIO (00130406)	300	
MOLINAROLI MASSIMO (00130407)	300	
MONAI ROBERTO (00030039)	300	
MONDELCI LUIGI (00095770)	300	
MONDIN TIZIANA (00130408)	300	
MONGARDI MARIO (00011438)	300	
MONTAGNANI ROBERTO (00049383)	300	
MONTAGNOLI VALTER (00010768)	300	
MONTALI TIZIANA (00117633)	303	
MONTANARI ELISABETTA (00013756)	424	
MONTANARI ERMANNO (00013336)	800	
MONTANARI MIRELLA (00020744)	410	
MONTECCHI CARLO ALBERTO (00001269)	300	
MONTECCHI GIANFRANCO (00095847)	300	
MONTECCHI LUCA (00095848)	300	
MONTEVERDE COOP SOCIALE DI SOLIDARIETA` ONLUS RICHIEDENTE:SORIATO GIOVANNI (00095421)	300	

RISULTATI ALLE VOTAZIONI		
Ordinaria	Staordinaria	
1	2	3
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
N	F	F
2	C	C
N	F	F
1	F	F
1	F	F
1	C	F
2	C	C
1	F	F
2	C	C
1	F	F
1	F	F
A	C	C
1	F	F
1	F	F
2	C	C
1	F	F
A	C	C
1	F	F
1	F	F
1	F	F
2	C	C
2	C	C
2	C	C
2	C	C
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
2	C	C
2	C	C
1	F	N
2	C	C
2	C	C
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
2	C	C
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
N	F	F



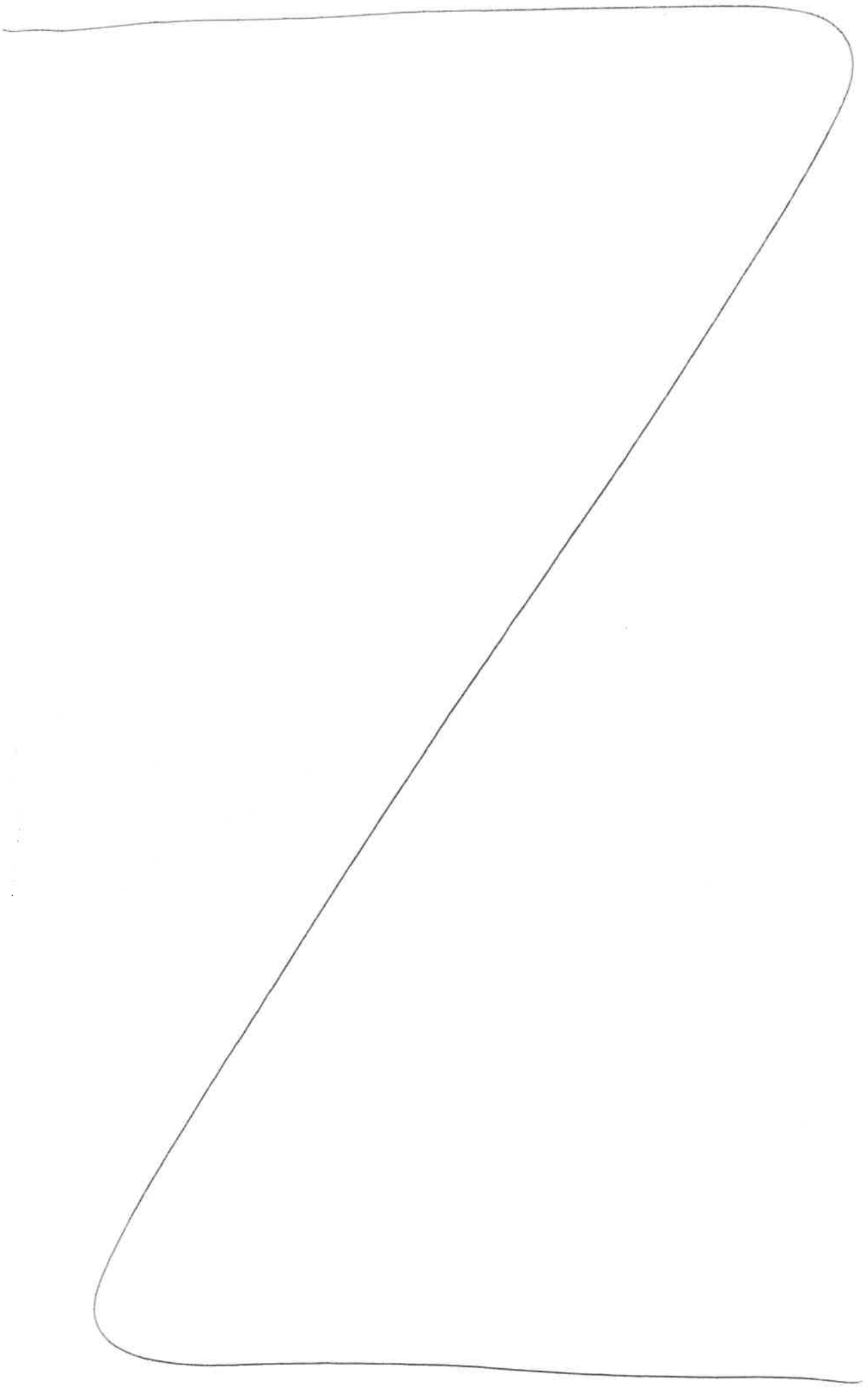
ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
MONTORSI ADRIANO (00011443)	300		1	F F
MONTORSI ANDREA (00095853)	1.000		1	F F
MONTORSI GIOVANNI (00036727)	1.364		1	F F
MONTORSI LORENA (00037709)	300		1	F F
MONTORSI ROBERTA (00037739)	300		1	F F
MONTRESOR ALIGI (00007054)	1.803		2	C C
MONTRESOR CARLO ALBERTO (00060732)	5.430		2	C C
MORA ANDREA (00113936)	300		1	F F
MORA NICOLA (00113937)	300		1	F F
MORA ROBERTO (00030051)	505		1	F F
MORABITO STEFANO RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN (00095774)	310		1	F F
MORACA ALESSANDRO (00102692)	700		1	F F
MORANDI ANGELINO (00103743)	500		1	F F
MORANDINI LINO (00022751)	494		2	C C
MORASSUTTI FRANCESCA (00005478)	968		1	F F
MORASSUTTI PAOLA EMILIA (00001285)	300		N	F F
MORBIOLI CLARA (00049563)	505		1	F F
MORBIOLI LEONARDO (00056545)	341		1	F F
MORDENTI EVA MARIA (00110608)	300		1	F F
MORETTI MARCO (00030067)	8.760		1	F F
MORETTI MARCO (00130409)	300		1	F F
MORETTO CHIARA (00095401)	310		1	F F
MORETTO FRANCESCO (00095400)	3.000		1	F F
MORETTO GIORGIO (00110792)	600		1	F F
MORETTO GIUSEPPE (00095403)	310		1	F F
MORETTO MATTEO (00126155)	300		1	F F
MORGANTE ENRICO RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (00001291)	4.550		1	F F
MORI BONTEMPINI PIERANGELO (00027262)	300		2	C C
MORINI ADRIANA (00010137)	1.706		1	F F
MORINI ALBERTO (00089236)	315		1	F F
MORINI CARLO (00030075)	350		1	F F
MORINI DANIELA (00094229)	300		1	F F
MORINI GIOVANNI (00088499)	16.500		1	F F
MORMANDO PAOLO (00103156)	3.000		1	F F
MORO GIAMPAOLO (00130311)	300		1	F F
MORO MARIA (00005705)	300		2	C C
MORO SIMONE (00130110)	300		1	F F
MORONI LUCREZIA (00132553)	300		1	F F
MORONI PAOLO (00114039)	330		1	F F
MORUCCI RAFFAELE (00113930)	300		1	F F
MORUCCI RICCARDO (00113928)	300		1	F F
MOSCETTI SIMONETTA (00091146)	305		1	F F
MOSCHITTO ANTONINO (00049589)	372		1	F F
MOSTI FERNANDO (00018698)	300		2	C C
MOTTA RICCARDO (00021831)	2.359		A	F F
MOTTERAN GUIDO (00018702)	300		1	F F
MULAZZANI EDVIGE (00094793)	305		1	F F
MUNEROL ANTONIO (00043162)	373		1	F F
MURARI CARLO ALBERTO (00095474)	300		1	F F
MUSOLA MARIA LUISA (00004309)	301		1	F F
MUTALIPASSI FRANCESCO SAVERIO (00114124)	300		1	F F
MUZIO EMANUELA (00097644)	300		1	F F
NALE VITTORINO (00091536)	300		1	F F
NAPOLEONI CARLO (00095399)	3.100		1	F F
NAPOLI CHE VOGLIAMO RICHIEDENTE:FRASCINO ANGELO (00095599)	300		1	F F
NAPOLITANO GIAMPIERO (00128488)	300		1	F F
NATALI MARCO (00095687)	310		1	F F
NAVARRA GIUSEPPE (00131526)	300		A	A A
NAVARRA ROSSELLA (00131527)	300		A	A A
NEGRI DANTE (00011940)	900		1	F F
NEGRI GIOVANNI (00021843)	301		1	F F
NEGRI PIERGIORGIO (00007681)	1.610		1	F F
NERI LUISA (00005270)	2.580		1	F F
NESCI GIULIA (00018717)	300		1	F F
NESSO ALBERTO RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN (00129325)	400		2	C C
NESTORI BRUNO (00008039)	324		1	F F



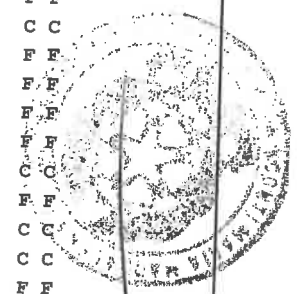
ELENCO PARTECIPANTI

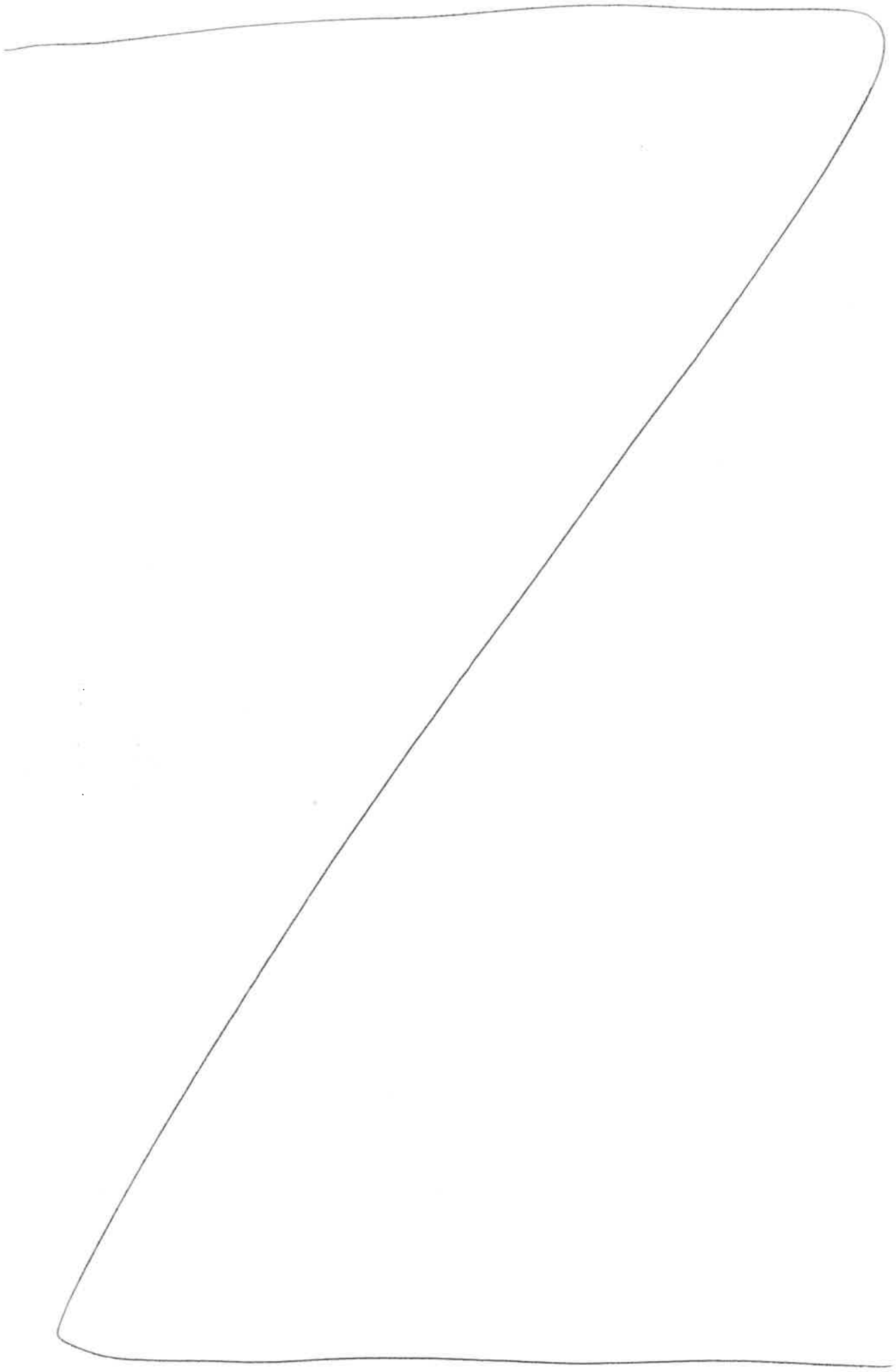
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria	
			1	2	3
NICCOLI GIOVANNI (00093521)	300		1	F	F
NICOLI FABIO (00132794)	300		1	F	F
NICOLI MARIANGELA (00014123)	326		1	F	F
NICOLINI MARGHERITA (00091875)	300		2	C	C
NICOLIS CESARE (00031964)	2.600		2	C	C
NICOLIS FABIO (00067560)	446		2	C	C
NICOLIS FABRIZIO (00003572)	8.528		1	F	F
NICOLIS LUIGINA (00007913)	2.081		C	C	C
NICOLIS MARTA (00003573)	6.889		1	F	F
NICOLIS VALERIA (00056693)	446		2	C	C
NIGRI MARCO (00089153)	5.512		1	F	F
NIGRI MATTEO (00089157)	305		1	F	F
NIZZI MICHELA RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN (00102493)	300		1	F	F
NOBILE BENEDETTO (00099437)	300		1	F	F
NOCETI MATTEO (00095536)	300		1	F	F
NOCETI MAURO (00095532)	300		1	N	F
NODARI BRUNO (00014552)	1.000		2	C	C
NOGARA TULLIA (00117567)	300		1	F	F
NOLI FABIO (00130313)	300		1	F	F
NOSATTI DARIO (00090971)	300		1	F	F
NOVARIN CARLO (00005487)	1.600		1	F	F
NOVARIN ENRICO (00016483)	325		1	F	F
NULLI GIOVANNI (00093871)	493		1	F	F
OCCHIPINTI MARIA (00130474)	300		1	F	F
OGNIBENE PAOLA (00097746)	300		1	F	F
OLIVATI GILIOLA (00027297)	300		2	C	C
OLIVIERI LUCA (00123388)	500		1	F	F
OLIVIERI LUCIANO (00056601)	1.645		2	C	C
OLIVO GIUSEPPE (00110686)	300		1	F	F
OMYLAK BARBARA BOGUSLAWA (00113951)	300		1	F	F
OMYLAK IZABELA (00113950)	300		1	F	F
OPERA EDUCAZIONE CRISTIANA (00001372)	13.004		1	F	F
OPIPARI MARIA (00102889)	300		1	F	F
ORCIANI ANDREA (00091433)	315		1	F	F
ORLANDI FILIPPO (00031496)	300		1	F	F
ORLANDI GABRIELLA (00016504)	300		1	F	F
ORLANDI LOREDANA (00019989)	1.223		2	C	C
ORLANDI LUCIANO (00053921)	341		1	F	F
ORLANDI RODOLFO (00021866)	1.947		1	F	F
ORLANDI SARA (00110844)	300		1	F	F
ORLANDI SIMONE (00091605)	300		1	F	F
ORSI ELISA RICHIEDENTE:CASSA DI RISPARMIO D (00014559)	315		1	F	F
ORTOLANI LUCIANA (00051888)	461		2	C	C
ORTOLANI LUIGI (00091523)	315		1	F	F
OTTAVIANI GIORGIO (00002768)	10.000		2	C	C
OTTAVIANI GIUSEPPE (00007064)	300		2	C	C
OTTOCENTO MARCO (00093695)	305		1	F	F
OTTOLINI MAURIZIO (00103484)	2.500		1	F	F
PADOVAN GRAZIELLA (00014562)	300		1	F	F
PADOVAN RENZO (00101513)	305		2	F	F
PADOVANI FRANCESCO (00133004)	300		1	F	F
PADOVANI GABRIELLA (00092534)	300		1	F	F
PADOVANI GIOVANNI (00005272)	14.353		2	C	C
PADOVANI MARCO (00131212)	5.000		1	F	F
PADOVANIMAZZI MARIA (00010540)	4.000		2	C	C
PAGAN DE PAGANIS CESARE (00001406)	4.738		2	C	C
PAGANI MARTA (00049671)	682		1	F	F
PAGANI UMBERTO (00018748)	300		1	F	F
PAGLIALUNGA PIERO (00019997)	330		1	F	F
PAGLIOTTO STEFANIA (00099657)	300		1	F	F
PALLAVICINO DOMENICO (00075342)	2.774		1	F	F
PALMARA FIORELLA (00091315)	315		1	F	F
PALOSCHI GUIDO (00004772)	2.329		2	C	C
PALOSCHI PIER LUIGI (00004004)	1.341		2	C	C
PANXHI SOKOL RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN (00091373)	305		1	F	F
PANZANI FRANCO (00099658)	300		1	F	F
PAOLELLA MAURIZIO (00091348)	307		1	F	F



ELENCO PARTECIPANTI

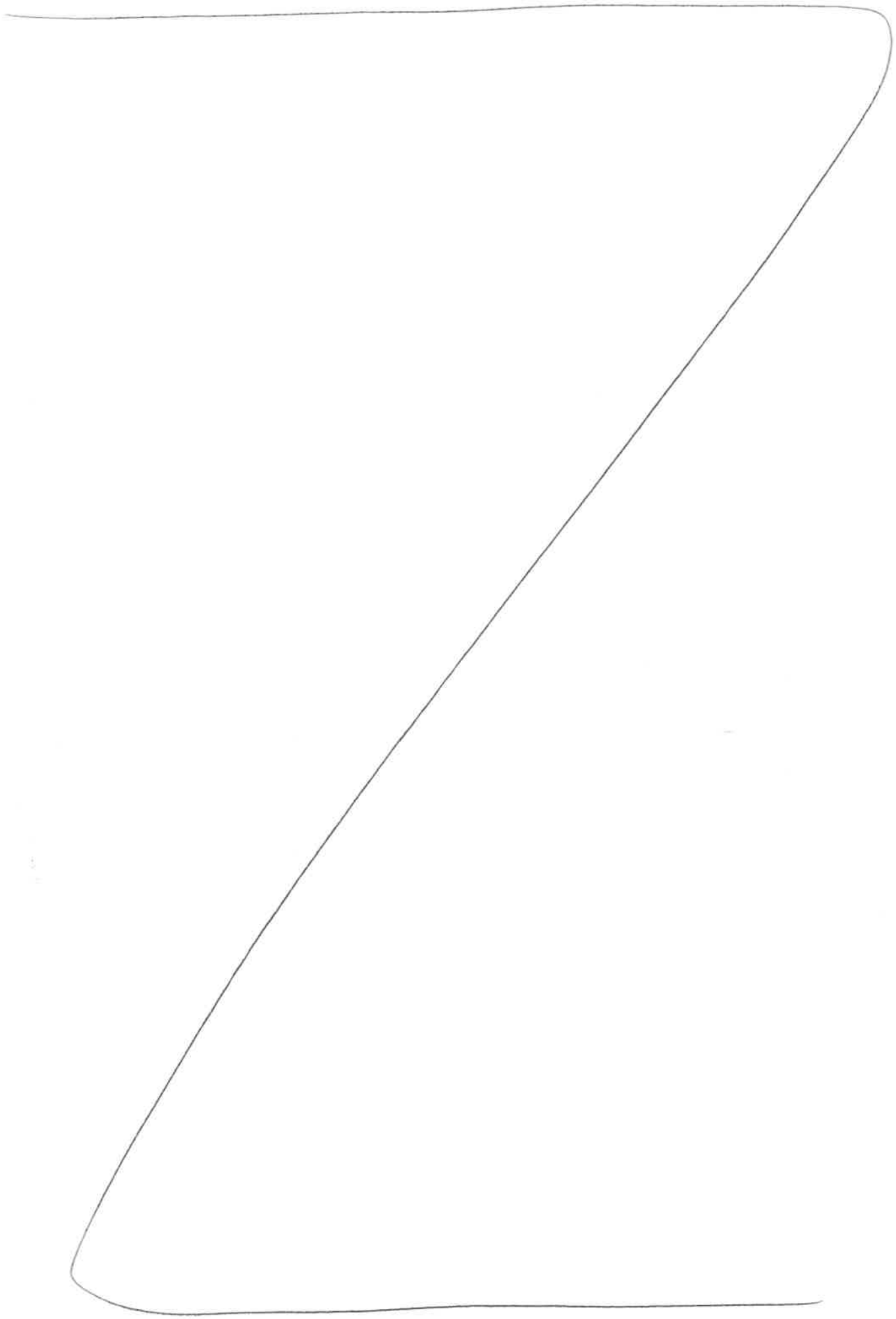
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
PAPADIA SALVATORE (00127962)	300		2	C C
PAPARELLA MONICA (00133005)	700		1	F F
PARADISI ALBERTO (00132814)	400		1	F F
PARADISI MARCELLO (00091807)	300		1	F F
PARIS CLAUDIO (00018761)	6.001		1	F F
PARIS EMANUELA (00005277)	300		1	F F
PARISI SILVANA (00103028)	300		1	F F
PARMEGGIANI CARLO (00016537)	350		1	F F
PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU` RICHIEDENTE:CASTELLANI CLAUDIO (00004236)	8.000		2	C C
PARTENZA ITALO (00091145)	315		1	F F
PASEK MALGORZATA GRAZYNA (00095619)	400		1	F F
PASETTO ALBERTO (00002620)	18.316		1	F F
PASETTO ERTA (00013364)	300		1	F F
PASINI STEFANO (00017683)	306		1	F F
PASQUINI ANGIOLINA (00002996)	2.000		2	F F
PASSARINI LUCIA (00018774)	1.051		1	F F
PASSARINI MARIA TERESA (00101416)	300		2	C C
PASSARINI NATALE (00094182)	310		C	C C
PASSARINI STEFANO RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA (00102791)	300		1	F F
PATUZZO RENATO (00095484)	310		1	F F
PAVANI VALERIA (00110532)	300		1	F F
PAZZOCCO SILVINO (00006413)	1.908		1	F F
PEDERIVA LIA (00092964)	300		2	C C
PEDROLLO ORAZIO (00094223)	315		1	F F
PEDROLLO THOMAS (00093562)	400		1	F F
PEDROTTI FLAVIO (00005717)	10.500		1	F F
PEDROTTI LUCA (00130537)	600		1	F F
PEDROTTI MICHELA (00095826)	310		1	F F
PEDUZZI ANTONIA (00099674)	300		1	F F
PEGORARO LUCIANA (00009903)	2.842		2	C C
PELLATI SIRIA (00053919)	341		1	F F
PELLI PIETRO (00095611)	310		1	F F
PELLICONI FLAVIO (00011004)	305		1	F F
PELLICONI MATTEO (00099686)	320		1	F F
PELLIGRA SILVANA (00004529)	2.500		2	C C
PELLINI LORENZA (00021930)	2.900		1	F F
PELLIZZARI MAURO (00020783)	2.326		2	C C
PELOSO BARBARA (00009158)	6.400		2	C C
PENAZZA CHIARA (00132958)	300		1	F F
PENNINO PIETRO (00084336)	517		2	C C
PEPPINI RINA MARIA (00020029)	1.060		1	F F
PERACCHI CARMEN (00114126)	300		1	F F
PERANDIN MARCO (00092898)	300		1	F F
PERANZONI PAOLA MARIA (00021931)	300		N	N F
PERANZONI ZENO (00008797)	300		1	F F
PERAZZOLI MICHELE (00016581)	300		2	C C
PERCACINI DANIELA (00130477)	300		2	C C
PERDONA` FRANCESCA (00001479)	300		2	C C
PERDONA` MARCELLA MARIA (00002337)	300		2	C C
PERES NICOLA (00117064)	300		1	F F
PERESSON GIANLAURO (00099577)	310		1	F F
PERETTI DAMIANO (00089356)	651		1	F F
PERETTI FRANCO (00004321)	1.365		1	F F
PERETTI ISEO (00011007)	3.226		1	F F
PERETTI PAOLA (00130317)	300		1	F F
PERETTI VANIA (00095865)	310		1	F F
PEREZ PAOLA (00021938)	300		1	F F
PERGOLI CAMPANELLI PAOLA (00102494)	300		1	F F
PERI ILEANA (00110232)	300		1	F F
PERINA CLAUDIA (00128594)	300		1	F F
PERINA LAURA (00085490)	300		1	F F
PERINA MATTEO (00117638)	300		1	F F
PERINA RENATA (00089481)	1.300		1	F F
PERINA VALTER (00085489)	300		1	F F
PERINELLI LUCA (00005279)	3.200		1	F F
PERINI ALDO (00021944)	300		2	N F
PERINI ANGELO (00018792)	848		A	C C





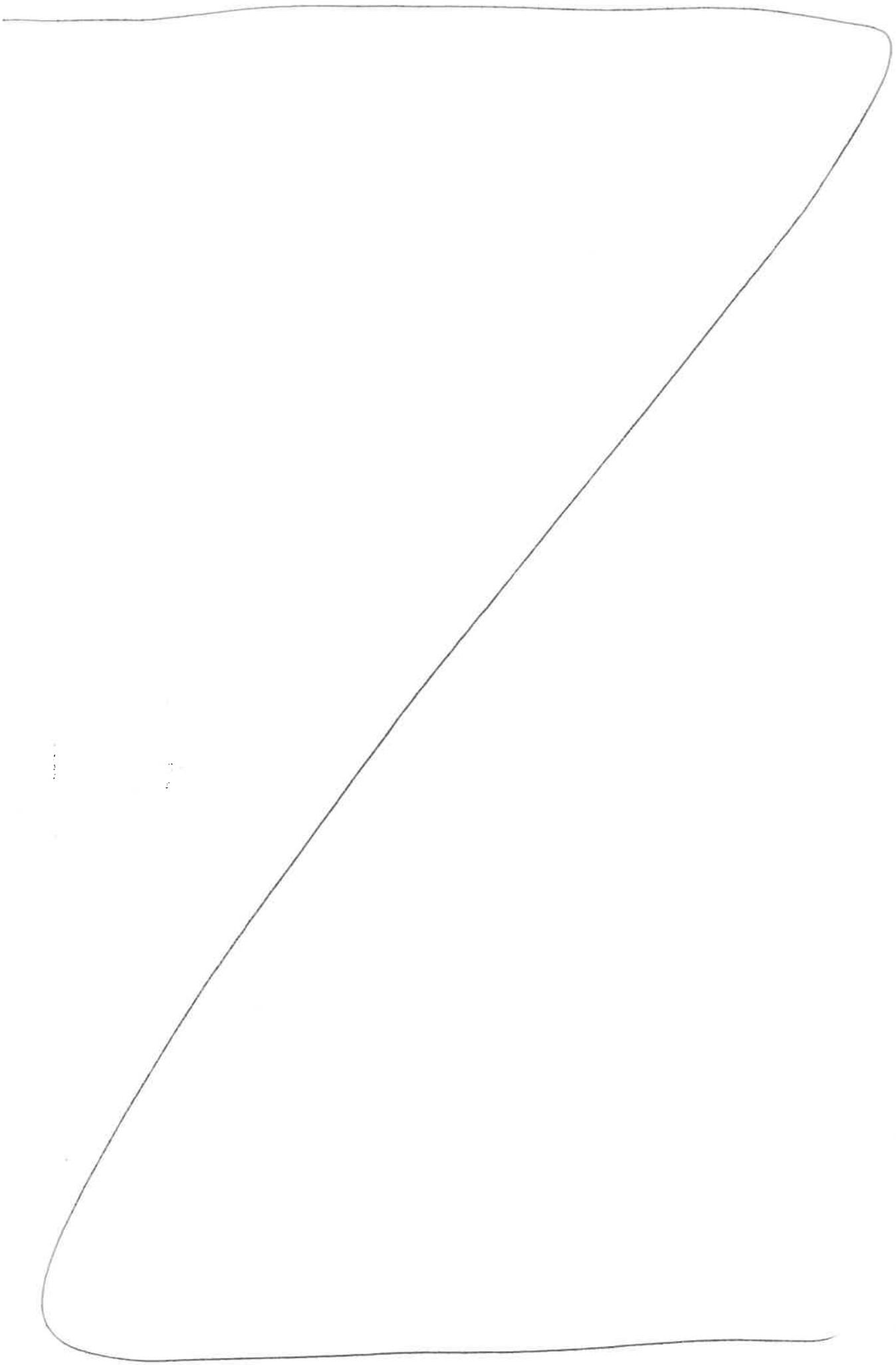
ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria	
			1	2	3
PERINI FIORINA (00018793)	605		A	C	C
PERINI GERMANA (00018794)	300		2	C	C
PERINI GIUSEPPINA (00018795)	441		A	C	C
PERLINI LORENZO (00014572)	787		C	C	C
PERNA MASSIMILIANO (00130318)	300		1	F	F
PERNIGO MICHELE (00021950)	2.000		A	A	F
PEROTTI VALERIANO (00060875)	300		2	C	C
PERRONE ELISABETTA (00018804)	1.928		1	F	F
PERUZZI CHIARA (00030381)	509		2	F	F
PERUZZI MARIO (00002998)	3.000		2	F	F
PERUZZO BORTOLO (00002999)	1.200		1	F	F
PERUZZO CARLO (00012409)	300		1	F	F
PERUZZO GIORGIO (00003000)	2.400		1	F	F
PERUZZO MARIA (00016623)	1.212		1	F	F
PESSINA ROSARIA (00091141)	305		1	F	F
PESTURINI MARCO (00091122)	380		N	F	F
PETITO SILVANA (00022783)	551		2	C	C
PETRIC MARIA DANIELA (00078330)	10.600		N	F	F
PETRONILLI ZERBINO GIOVANNI (00099666)	300		1	F	F
PEZZETTA ANDREA (00112602)	300		1	F	F
PEZZINI ALBINO (00128317)	300		1	F	F
PEZZO GIOVANNI PAOLO (00049667)	300		1	F	F
PEZZO LOREDANA (00016632)	300		1	F	F
PHOENIX CAPITAL SRL RICHIEDENTE:FEZZI GIULIO (00091277)	300		2	C	C
PIACENTINI DONATO (00014577)	400		1	F	F
PIAGGESI ARMANDO (00008050)	682		2	C	C
PIAGGESI DAVIDE (00103551)	500		2	C	C
PIAGGESI FERNANDO (00016636)	400		2	C	C
PIAGGESI MATTEO (00097481)	310		2	C	C
PIANI ANTONIETTA (00014579)	332		N	F	F
PICCIN CATERINA (00110670)	300		2	C	C
PICCIONI GIANPIETRO (00110209)	300		1	F	F
PICCOLI DAMIANO (00016649)	3.753		1	F	F
PICCOLI MARCELLO (00016654)	450		2	C	C
PICCOLI NADIA (00016656)	300		1	F	F
PICCOLI ROLANDO (00016658)	2.007		2	C	C
PICCOLI SIMONE (00018824)	500		1	F	F
PICCOLI VALERIO (00016661)	300		1	F	F
PICOTTI NICOLA (00018825)	300		1	F	F
PIERRO ANGELA (00051678)	31.363		1	F	F
PIERRO LUISA (00112236)	690		1	F	F
PIERRO MARIA (00095580)	690		1	F	F
PIETRAROTA PAOLO (00008512)	4.093		2	C	C
PIETROLUNGO ROSALBA (00093478)	300		1	F	F
PIEVE CLERICALE DI CEREA RICHIEDENTE:FALCHETTO CRISTIANO (00000778)	45.410		2	A	A
PIGHI BRUNO (00008799)					
PIGLIALEPRE FRANCESCA (00127966)	306		2	C	C
PIGOZZI REMO (00049428)	300		2	C	C
PILON LORENZO (00091766)	500		2	C	C
PILU VITTORIO (00117438)	315		1	F	F
PINALI ARTURO (00008196)	300		1	F	F
PINALI AUGUSTO (00002871)	300		1	F	F
PINALI ELISABETTA (00002868)	2.771		2	C	C
PINALI ENRICO (00004970)	300		2	C	C
PINALI MARIA PIA (00002870)	2.772		2	C	C
PINALI NERINA (00020804)	300		2	C	C
PINALI RICCARDO (00002872)	300		1	F	F
PINCA ANGELA (00025306)	2.772		2	C	C
PINGHELLI GIAMPAOLO (00101710)	400		1	F	F
PINOTTI GIORDANO (00095690)	2.000		2	C	C
PINZUTI DAVIDE (00133025)	300		1	F	F
PIROTTA MARIA (00079346)	300		2	C	C
PISANI GIORGIO (00014142)	300		1	F	F
PISANI RITA (00091366)	363		2	C	C
PISTELLA PAOLO (00096482)	315		1	F	F
PIVA FLAVIO (00127918)	300		1	F	F
PIVA LILIA (00120673)	300		1	F	F
	300		1	F	F



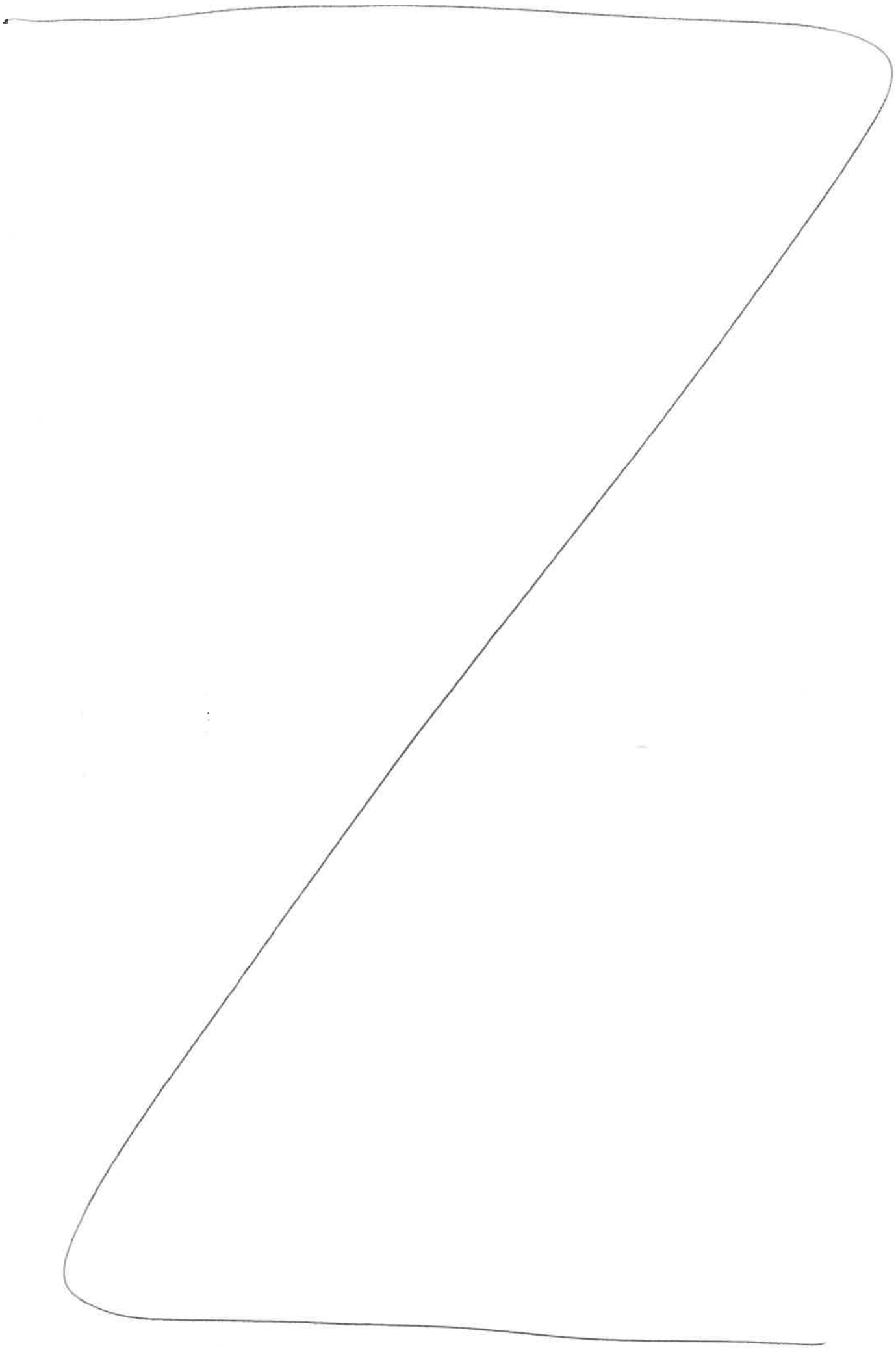
ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
PIZZEGHELLA MARISTELLA (00009668)	933		1	F F
PIZZOLI ANTONIO RICHIEDENTE:CHEBANCA SPA (00003745)	3.135		2	C C
PIZZOLI PAOLA (00091559)	300		2	C C
PLACEREANI SILVIA (00089372)	326		C	C C
PLEBANI PIETRO ANGELO (00093625)	315		1	F F
PLONA LUIGI (00053109)	2.001		2	C C
PLUXS CONSULTING SRL RICHIEDENTE:ADAMI NICOLA (00110173)	300		2	C C
PODESTA` VITTORIO (00092871)	300		2	C C
POGGI ALFREDO (00110213)	300		1	F F
POIANI DIEGO (00133007)	300		1	F F
POLACCO ANGIOLINO (00005508)	300		A	F F
POLATI EUGENIO (00020080)	1.527		2	C C
POLATI GIULIO (00020081)	416		2	C C
POLETTO LORENZINO (00014589)	681		2	C C
POLETTO SILVIA (00014590)	588		2	C C
POLI ALDO (00066270)	225.000		1	F F
POLI DARIO (00003595)	1.589		2	C C
POLI DAVIDE (00130413)	300		1	F C
POLI LUCIA (00117572)	300		1	F F
POLI LUCIANA (00025335)	300		2	C C
POLICANTE ENRICO (00005510)	4.790		1	F F
POLLINARI RENATO (00016704)	300		1	F F
POMELLO IVANA (00011490)	3.100		2	C C
POMPEI GIANCARLO (00110606)	300		1	F F
PONCHIROLI MARIO (00016706)	854		2	C C
PONCHIROLI VALERIA (00016708)	400		2	C C
PORCHIA CESARE (00009601)	2.717		2	C C
PORTA PAOLA (00131675)	310		1	F F
PORTACCI AMEDEO (00087187)	11.000		1	F F
PORTACCI EDOARDO ANTONIO (00127967)	300		1	F F
PORTACCI MARGHERITA (00126990)	300		1	F F
POVOLERI ANTONIO (00020815)	7.807		1	F F
POZZANI MATTEO (00130321)	300		1	F F
PRADELLA MAURO (00130322)	300		1	F F
PRANDINI ALBERTO (00060887)	1.100		1	F F
PRANDINI GIAMPAOLO (00003750)	8.000		1	F F
PRANDINI LUCA (00013796)	1.358		1	F F
PRESA ANITA RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA (00089241)	850		2	C C
PROSPERINI ALESSANDRO (00018883)	300		1	F F
PROSPERINI UMBERTO (00003751)	300		1	F F
PROVOLO GIOVANNA (00012953)	600		2	C C
PROVOLO NORMA (00005951)	2.105		2	C C
PUGLIESE TERESA (00008200)	300		1	F F
QUADRI FABIO (00091456)	305		1	F F
QUAGGIA MIRKO (00130587)	300		1	F F
QUAGLIA ADRIANO (00007661)	2.184		2	C C
QUAGLIA STEFANO (00004328)	301		1	F F
QUANILLI LORENZO (00055848)	341		2	C C
QUARELLA ELENA (00016742)	3.273		2	C C
QUARTAROLI PAOLO (00016743)	300		1	F F
QUARTAROLI SILVIA (00126630)	300		1	F F
QUEIROLO GIACOMO (00095562)	311		1	F F
QUEIROLO GIAN CARLO (00092781)	3.225		1	F F
QUEIROLO INVESTIMENTI SRL RICHIEDENTE:AGNELLI CRISTIANA (00091074)	873		1	F F
QUEIROLO ROBERTO (00091073)	9.950		1	F F
QUINTARELLI MARIA LUIGIA (00002631)	1.200		1	F F
QUOIN SRL (00089339)	300		1	F F
RACCAGNI GIORGIO (00133008)	300		1	F F
RACCAGNI GIULIA CAROLINA (00133009)	300		1	F F
RADICE PIER GIUSEPPE (00132960)	1.000		1	F F
RADO GIUDITTA (00052654)	305		1	F F
RAGOUT INSIEME PER L`ENOGASTRONOMIA ANTICA RICHIEDENTE:FRASCINO LUIGI (00095601)	300		1	F F
RAINIS MICHELE (00113953)	300		1	F F
RAMERA MAURIZIO (00132919)	300		1	F F
RANCAN LUIGI (00014605)	762		2	C C
RANCAN MARIA GRAZIA (00124547)	300		1	F F



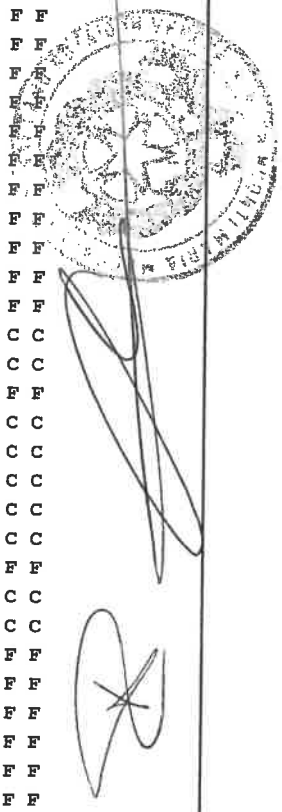
ELENCO PARTECIPANTI

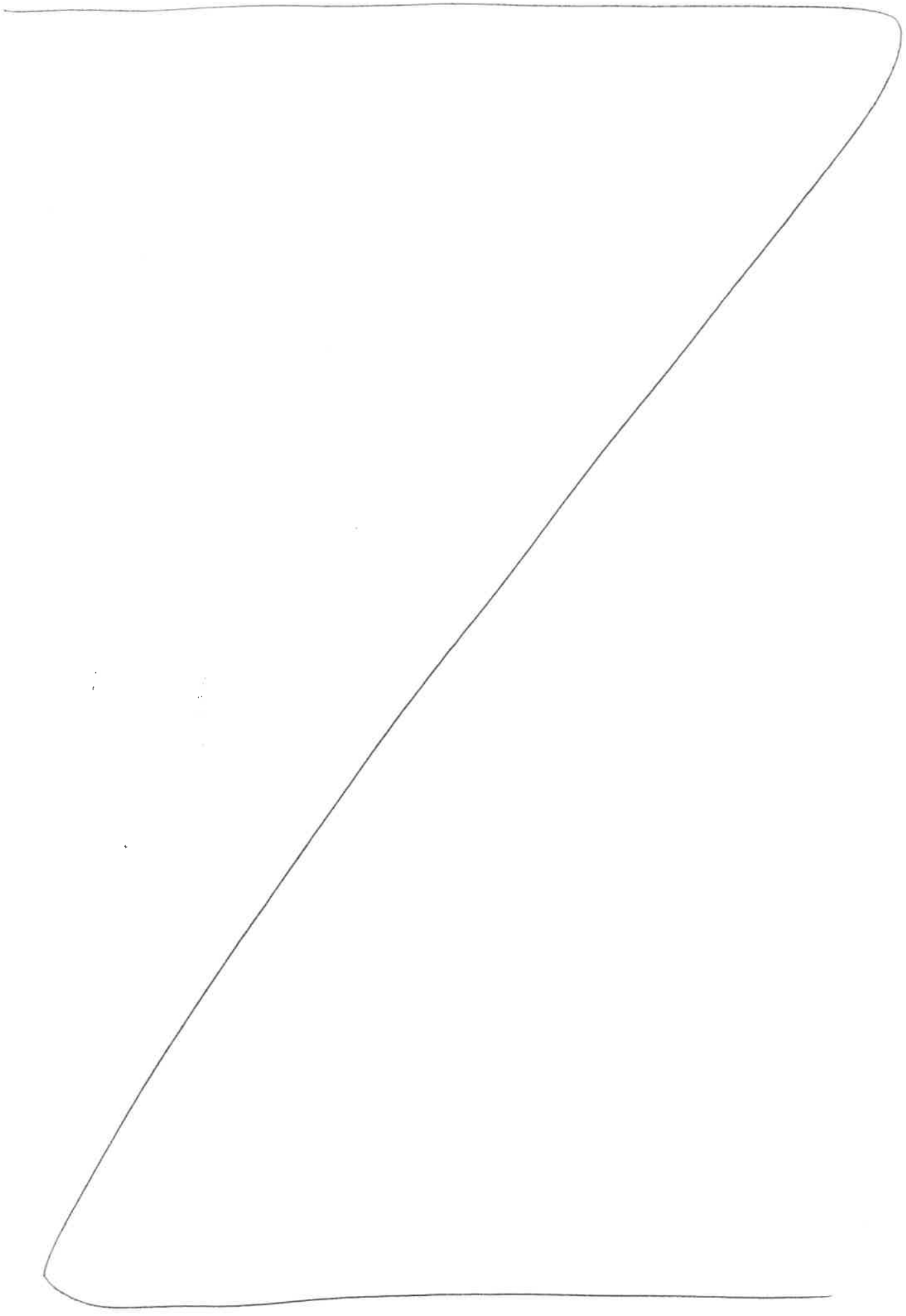
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
RANDI GIORGIA (00020115)	1.899		1	F F
RANDIGHIERI ROBERTO (00094006)	315		1	F F
RANUCCI MARILENA (00091343)	346		1	F F
RANZATO AGOSTINO (00127968)	300		1	F F
RANZATO ALBERTO (00132836)	300		1	F F
RANZATO ANNA DILETTA (00132837)	300		1	F F
RANZATO PAOLA (00030550)	304		1	F F
RASERO MAURIZIO (00094585)	16.415		1	F F
RASTELLI SARA (00130514)	300		1	F F
RATTIGHIERI DANIELE (00009169)	300		1	F F
RAVA RENZO (00056827)	341		2	C C
RCM CAPITAL VENTURE S.R.L. RICHIEDENTE:SOLANO FABIO (00130323)	300		1	F F
REANI FRANCO (00093844)	315		1	F F
REBONATO ANNALISA (00027446)	300		2	C C
REBONATO CAMPAGNOLA NELLA (00011960)	523		1	F F
REBONATO FRANCO (00030564)	1.009		2	C C
REBONATO LUCIANO (00080789)	1.510		2	C C
REBONATO SILVIA (00027449)	300		2	C C
REBOUD NICOLAS ADOLFO (00133010)	300		1	F F
REBUFFI ALDO (00007742)	9.227		2	C C
RECCHIA CARLO (00004542)	305		1	F F
RECCHIA MONIA (00120896)	300		1	F F
REMELLI FRANCA (00074015)	5.000		1	F F
RESIDORI FLORA (00117440)	300		1	F F
RICCITIELLO SIMEONE (00030592)	339		2	C C
RIDOLFI TERESA (00010154)	2.278		2	C C
RIELLO PIERANTONIO (00056632)	3.200		N	F F
RIGHETTI FRANCO (00129849)	300		2	C C
RIGHETTI GIUSEPPE (00132891)	300		2	C C
RIGHETTI MARIA FLAVIA (00004980)	305		1	F F
RIGHETTI MARIA NADIA (00094348)	315		1	F F
RIGHETTI MAURIZIO (00091417)	5.000		1	F F
RIGHETTINI EMANUELE (00016804)	342		1	F F
RIGHI ELENA (00004016)	301		2	C C
RIGHI ROBERTO (00102847)	300		1	F F
RIGIERI GIORGIA (00102953)	300		1	F F
RIGO PIETRO (00008720)	4.289		A	C C
RIGOBELLO STEFANO (00007306)	4.997		2	C C
RINALDI PAOLA (00089405)	305		1	F F
RINALDI STEFANO (00003345)	621		2	C C
RIOLFI DIOMIRA (00027477)	315		1	F F
RIOLFI SIMONETTA (00130415)	300		1	F F
RIVA RITA (00061102)	2.500		1	F F
RIZZARDI PATRIZIA (00001665)	300		1	F F
RIZZATO PAOLA (00095452)	310		1	F F
RIZZI PAOLO (00034888)	5.124		1	F F
RIZZI VITO (00099516)	510		1	F F
RIZZO SERGIO (00089910)	315		1	F F
RIZZOLA IVANO (00094143)	336		1	F F
ROATA VILMA (00132795)	310		1	F F
ROBERTI GEMMA (00099669)	300		1	F F
RODELLA ANTONIO RICHIEDENTE:BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA (00005521)	1.264		A	C C
ROFFI MASSIMO (00017716)	354		1	F F
ROLDO FRANCESCA (00102974)	301		1	F F
ROLLO LUIGI (00092479)	300		1	F F
ROMANO TULLIO (00007747)	300		1	F F
ROMEO LAURA (00101426)	300		1	F F
ROMEO LORENZO (00056870)	300		1	F F
ROMUSSI MARIA BEATRICE (00097606)	310		1	F F
RONCA VIRGINIA (00003225)	310		2	C C
RONCOLATO DELFINO (00027496)	330		1	F F
RONCOLATO MARCO (00038182)	700		1	F F
RONCONI MASSIMILIANO (00130416)	300		1	F F
RONDINA FLAVIO (00099312)	300		1	F F
RONZETTI GIAMPIETRO (00026302)	316		1	F F
RONZONI EDVIGE (00082049)	6.323		1	F F



ELENCO PARTECIPANTI

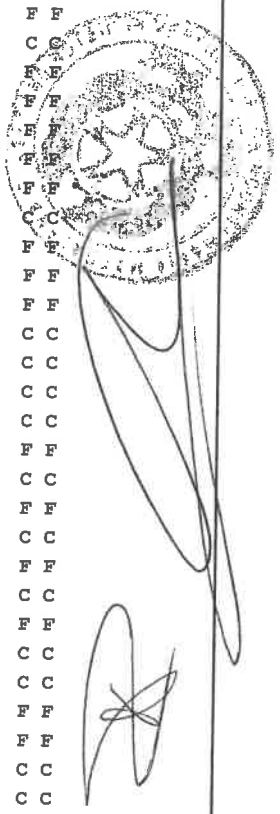
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
ROSIN GABRIELE (00130516)	300		N	C C
ROSIN IPPOLITA (00016849)	521		2	C C
ROSPIGLIOSI BENEDETTA (00008206)	13.000		1	F F
ROSPIGLIOSI FILIPPO (00001684)	26.000		1	F F
ROSSELBA LE PALME S.R.L. RICHIEDENTE:EDERLE PIETRO ALBERTO (00130517)	300		N	F F
ROSSELBA S P A RICHIEDENTE:EDERLE PIETRO ALBERTO (00003299)	300		N	F F
ROSSETTI ENZO (00005964)	7.607		2	C C
ROSSETTI LORETTA (00013815)	509		2	C C
ROSSI ALBERTO (00002365)	300		1	F F
ROSSI ALESSANDRA (00009985)	300		1	F F
ROSSI ANDREA (00006496)	300		1	F F
ROSSI ANDREA RICHIEDENTE:BANCO TRE VENEZIE (00022064)	5.000		2	C C
ROSSI ANTONIO (00073532)	341		1	F F
ROSSI BEATRICE (00130518)	300		1	F F
ROSSI FILIPPO RICHIEDENTE:BANCO TRE VENEZIE (00005732)	15.000		1	C C
ROSSI GIANFRANCO (00097316)	330		1	F F
ROSSI GIANNA (00022067)	509		2	C C
ROSSI LUCA (00113872)	300		N	C C
ROSSI MARIA (00127841)	300		1	F F
ROSSI MARIO (00009677)	565		1	F F
ROSSI MATTEO (00109751)	300		1	F F
ROSSI PAOLO (00007219)	509		1	F F
ROSSI RICCARDO (00103157)	300		1	F F
ROSSI ROBERTO (00097510)	410		1	F F
ROSSI ROBERTO (00132922)	500		1	F F
ROSSI SUSANNA (00110715)	300		1	F F
ROSSIGNOLI FEDERICA (00063318)	682		1	F F
ROSSIGNOLI NICOLA (00007602)	600		1	F F
ROSSINI CHIARA (00093813)	500		1	F F
ROSSINI EDOARDO (00009320)	341		N	F F
ROSSINI LANDINO (00084588)	2.055		1	F F
ROSSINI LUCA (00051818)	327		1	F F
ROSSINI PAOLA (00103135)	300		1	F F
ROVAGLIA LUCA (00089276)	337		1	F F
ROVEDO SILVANO (00095754)	300		1	F F
ROVINAZZI ALBERTO MARIA (00003759)	2.668		1	F F
RUBINELLI ALBERTO (00008976)	300		1	F F
RUBINELLI ELISABETTA (00008977)	300		1	F F
RUBINELLI MARIA (00089193)	300		1	F F
RUDELLA ANNUNZIATA (00085798)	746		2	C C
RUDI ANNA (00016873)	500		2	C C
RUFFINI GIUSEPPE (00130327)	300		1	F F
RUFFO ELENA (00016875)	499		2	C C
RUFFO ENRICO (00095369)	315		2	C C
RUFFO ERNESTO (00005966)	781		2	C C
RUFFO GUGLIELMO (00004138)	1.119		2	C C
RUFFO RICCARDO (00094226)	305		2	C C
RUGGERONI RENATO (00052787)	342		1	F F
RUGGIERO PIER GIORGIO (00016882)	315		A	C C
RUMERE ROBERTO (00011120)	310		2	C C
RUPIL GUIDO (00099620)	400		1	F F
RUSCITTI ANTONIO (00037096)	300		1	F F
RUSCITTI PIETRO (00083669)	300		1	F F
RUSSO VINCENZA (00009523)	1.706		1	F F
SABAINI BARBARA (00011029)	300		1	F F
SABBIONI MARILENA (00093522)	300		1	F F
SABIA MARIA RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (00097712)	310		N	F F
SAGLIA ANTONIO (00014166)	300		1	F F
SAIET TELECOMUNICAZIONI SRL RICHIEDENTE:FURLANETTO DANIELE (00012710)	3.413		1	F F
SALA ARSUERO (00078088)	472		2	C C
SALA DINA (00114309)	300		2	C C
SALA ROBERTA (00095675)	300		2	C C
SALOMONE MAURO (00102487)	300		1	F F
SALOMONI GINA (00011540)	310		1	F F
SALVAGNO DANIELE (00049615)	620		1	F F

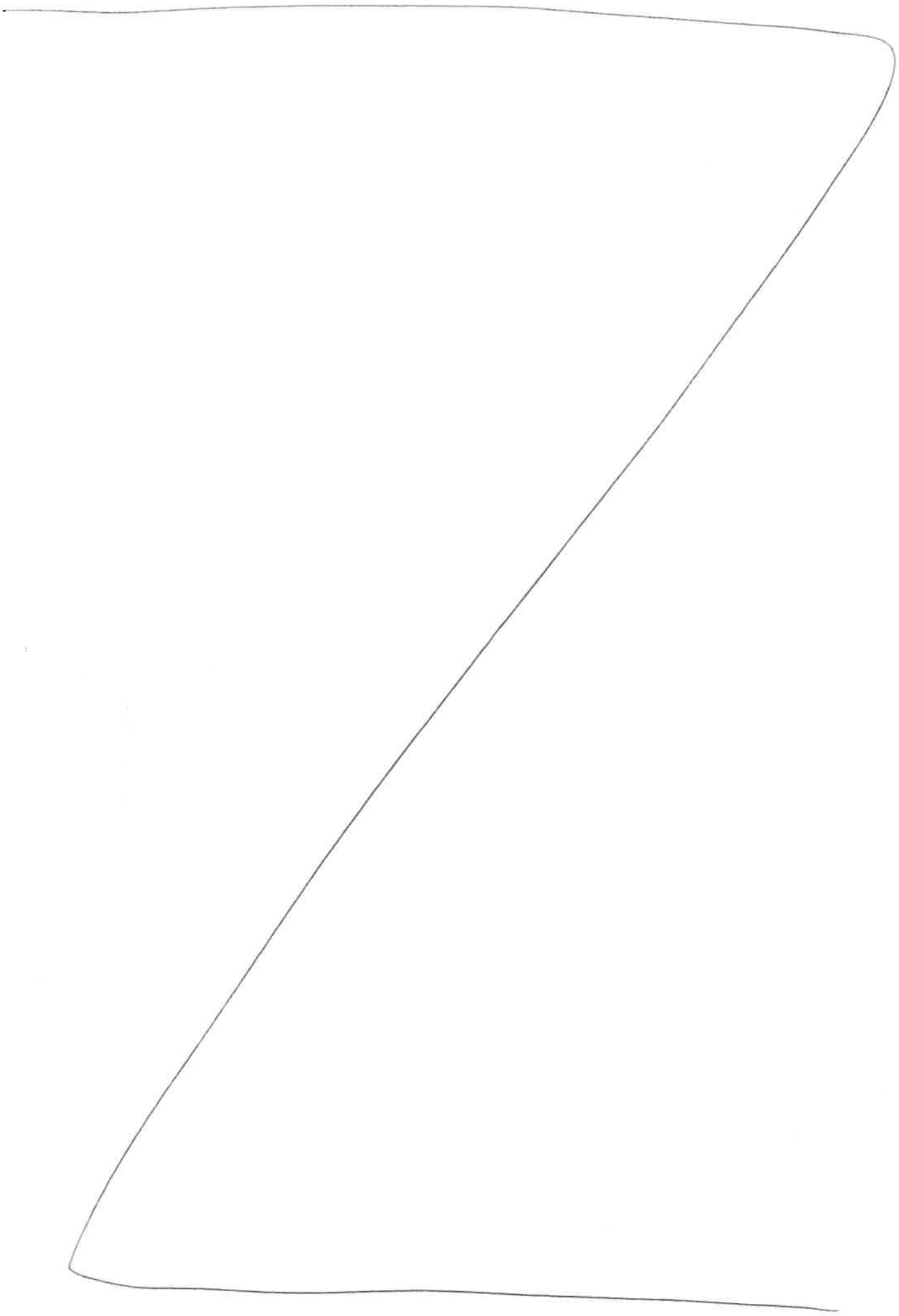




ELENCO PARTECIPANTI

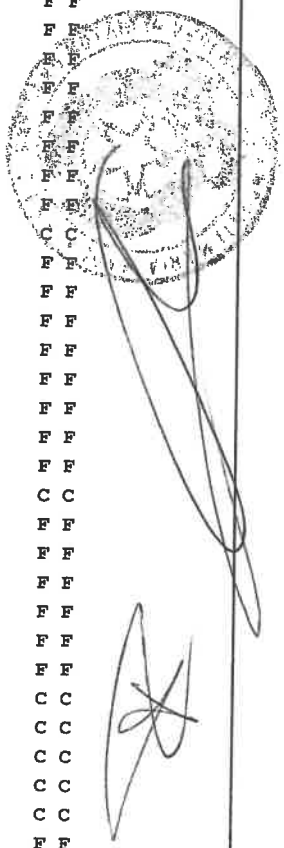
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
SALVAGNO PAOLA MARIA (00005528)	1.000		1	F F
SALVAGNO VALERIA (00056544)	341		1	F F
SALVARDI FILIPPO (00110696)	300		1	F F
SALVI GIORGIO (00073765)	1.102		2	C C
SANTANIELLO FEDERICO (00099478)	465		2	C C
SANTANIELLO LUIGI (00086563)	500		2	C C
SANTANIELLO MARTA (00110204)	300		2	C C
SANTI CARLO (00035021)	350		2	C C
SANTOS SANTANA YANIRA (00113871)	300		1	F F
SANTUCCI ALESSANDRO (00001752)	14.500		1	F F
SAOTTA MASSIMO (00131030)	500		1	F F
SARACONI FEZZI GIOVANNA (00081841)	300		2	C C
SARBIA MARIA CRISTINA (00110255)	300		1	C C
SARTI LUCA (00014630)	1.000		1	F F
SARTORI FRANCESCO (00093708)	315		1	F F
SARTORI GIACOMO (00016922)	2.819		1	F F
SARTORI GIOVANNI (00091365)	395		1	F F
SARTORI LUCA (00093709)	425		1	F F
SARTORI PAOLO (00099731)	300		2	C C
SAURO ENRICO (00007103)	300		2	C C
SAVIO FEDERICO (00117705)	300		2	C C
SAVIO GIUSEPPINA (00014632)	682		1	F F
SAVORELLI GIANPAOLO (00016934)	5.254		2	C C
SBOARINA FABRIZIA RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (00003625)	1.075		2	C C
SBOARINA GABRIELE (00004144)	1.219		2	C C
SCAGLIA DILETTA RICHIEDENTE:MEDIOBANCA SPA (00093748)	315		C	C C
SCALIA ANTONINO (00094193)	500		2	C C
SCALVINI ALBERTO MARCELLO (00132925)	300		1	F F
SCALVINI LUCIANO (00096243)	305		1	F F
SCANDOLA BRUNA (00016941)	300		1	F F
SCANDOLA CARLO (00016942)	300		1	F F
SCANDOLA GIULIO RICHIEDENTE:CHEBANCA SPA (00016944)	463		A	C C
SCANDOLA LORETTA (00102924)	300		1	F F
SCANDOLA NADIA (00016948)	300		1	F F
SCANDOLA SILVANA (00016950)	300		1	F F
SCAPIN NICOLO` (00130329)	300		1	F F
SCAPPINI FRANCESCO (00066387)	341		1	F F
SCAPPINI GIUSEPPINA (00031996)	372		2	C C
SCARAMUZZA FRANCO (00089340)	605		1	F F
SCARMIGNAN LAURELLA (00092052)	1.302		1	F F
SCARPARO GIUSEPPINA (00086941)	301		1	F F
SCAVAZZIN CLARA (00073742)	300		2	C C
SCHENA SARA RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA (00089242)	336		2	C C
SCHENA SERGIO RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA (00004350)	1.800		2	C C
SCHENA SILVIA RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA (00089243)	336		2	C C
SCHIAPPA EGIDIO (00091349)	305		1	F F
SCHIAVON SANDRA (00016966)	8.000		2	C C
SCHIRATO EZIO (00120475)	1.000		1	F F
SCHIRO PAOLA (00094204)	300		C	C C
SCIANDRA GIOVANNI (00096558)	300		1	F F
SCIPOLO PAOLO (00080808)	1.008		2	C C
SCIPOLO ROBERTO (00016969)	300		1	F F
SCOLARI LUCIANA (00020217)	2.064		2	C C
SCUDELLARI LUISA (00001806)	10.920		2	C C
SCUTERI MARIA ELENA (00096745)	300		1	F F
SECCHI PALMIRA (00078381)	350		1	F F
SEGATTINI ANNA (00091246)	315		2	C C
SEGATTINI FABIO (00004352)	682		2	C C
SEGATTINI SILVIA (00091247)	966		2	C C
SELVAGNO FRANCESCO (00117577)	300		1	F F
SELVAGNO LINO (00097362)	310		1	F F
SEMOLINI FRANCO (00022140)	300		2	C C
SERAFINI RINO (00008469)	300		1	F F
SERFIS SPA RICHIEDENTE:STRAZZERA LIVIO (00073726)	1.000.000		1	F F
SERNESI MICHELE (00100430)	300		1	F F
SERNESI PATRIZIA (00096021)	300		1	F F
SERPELLONI FRANCO (00025668)	5.019		1	F F

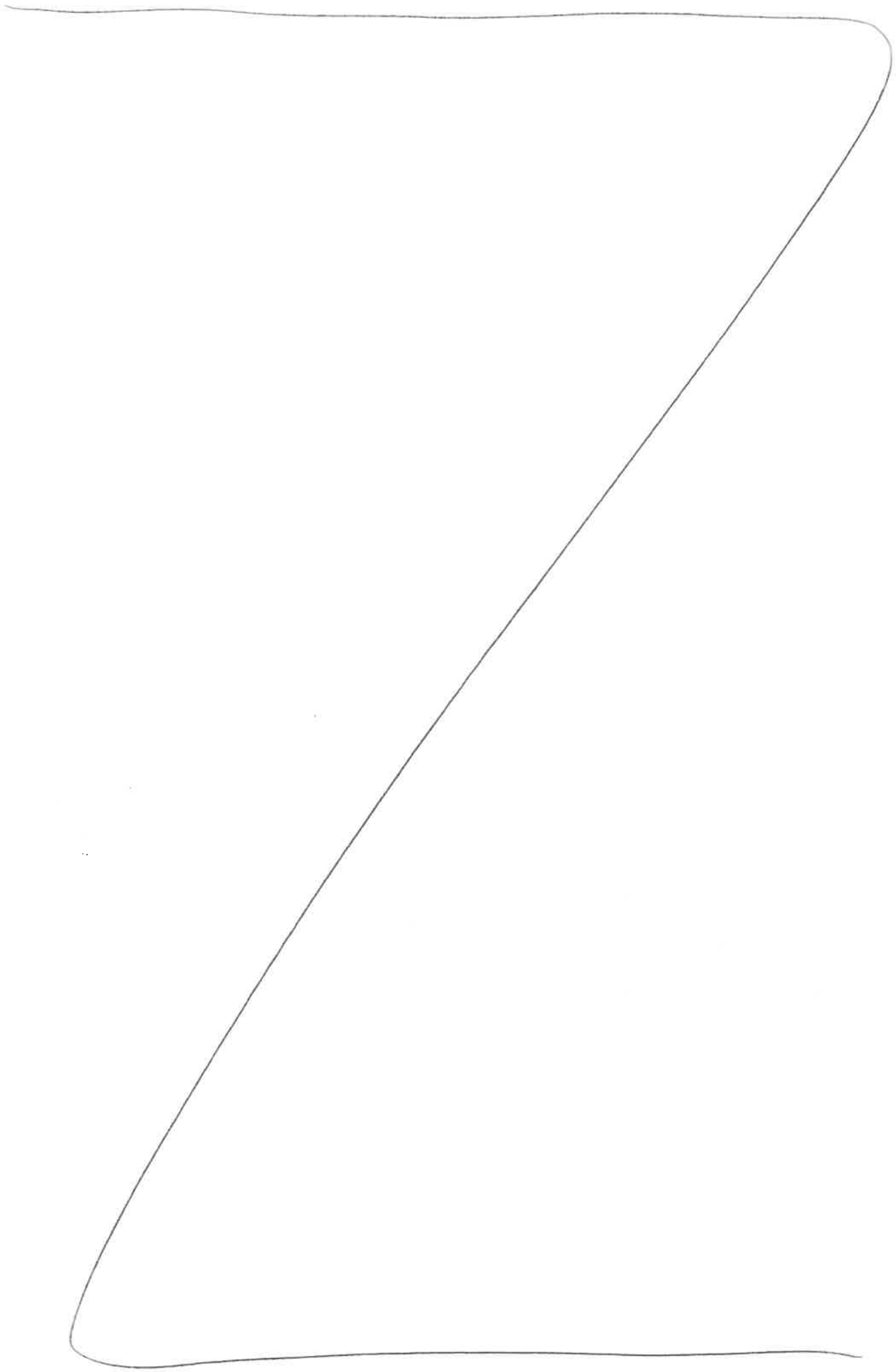




ELENCO PARTECIPANTI

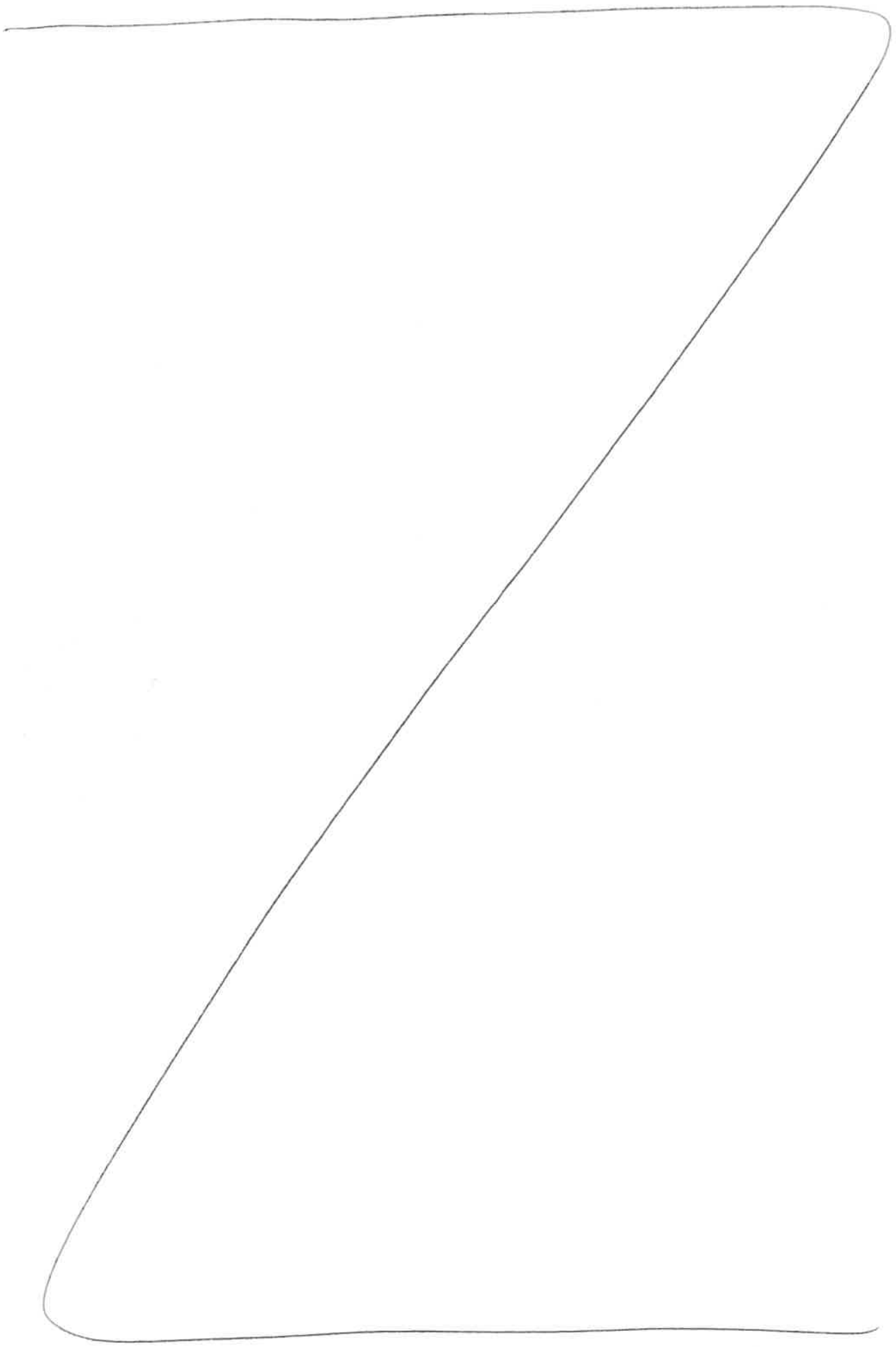
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
SERRA GIORGIO (00022147)	1.244		1	F F
SERRIPIERRO ALBERTO (00006795)	2.100		2	C C
SERVIZI ALLE IMPRESE SRL (00113859)	300		1	F F
SEVERI GIOVANNI (00035836)	300		A	C C
SEVERI SIMONE (00035111)	541		A	C C
SGANZERLA ANNA (00074037)	1.000		2	C C
SGARAMELLA NICOLA (00099529)	589		1	F F
SGARAVATO CAMILLA (00129847)	300		2	C C
SGARAVATO ERMANNO (00022845)	400		2	C C
SGARAVATO VITTORIO (00129846)	300		2	C C
SH64 SRL (00132840)	1.000		1	F F
SIAT ENERGY SPA RICHIEDENTE:FURLANETTO DANIELE (00073706)	310		1	F F
SILINGARDI EVANNA (00094474)	300		1	F F
SILLETTI ALBERTO (00101508)	1.010		1	C C
SILVESTRINI FLORA (00073638)	300		1	F F
SIMIONI ANNAMARIA (00130420)	300		C	C C
SIMONATO FLAVIO (00095453)	39.965		1	F F
SIMONATO FRANCESCA (00113939)	300		1	F F
SIMONETTI ALBERTO (00002887)	320		2	C C
SIMONI BEATRICE (00129923)	300		1	F F
SIMONI MARIO (00129925)	300		1	F F
SINESI GERARDO LUCA (00091533)	605		1	F F
SINIGALIA ADA (00038287)	300		1	F F
SINIGALIA DIANA (00089404)	300		2	C C
SIROTTI ANNA LISA (00025693)	300		1	F F
SIROTTI ANNA PAOLA (00025694)	300		1	F F
SIROTTI CRISTINA (00025696)	300		1	F F
SIROTTI FERMO (00008783)	300		1	F F
SIROTTI LUCIANO (00008784)	300		1	F F
SIROTTI VERONICA (00025699)	300		1	F F
SISSA CORINNA (00025700)	1.169		2	F F
SIVORI ALBINO (00095670)	310		1	F F
SIVORI MASSIMO (00091288)	336		1	F F
SJOEHOLM ANNIKA MARIA (00128330)	300		1	F F
SMERALDI ATTILIO (00101510)	300		1	F F
SMERIERI NICOLETTA (00051855)	300		1	F F
SMORLESI ELISA (00130331)	300		1	F F
SOAVE CAMILLO (00051819)	592		2	C C
SOAVE GRAZIANO (00019025)	551		1	F F
SOC.COOP.SOC.ARL MONS. JOZSEF ZAGON (00133053)	300		1	F F
SOCIETA` AGRICOLA AGRIENERGIA LA BRUSSA S.S. (00127976)	1.000		1	F F
SOCIETA` AGRICOLA BOSCHETTO CAMPACCI SRL (00130332)	300		1	F F
SOGIM SRL RICHIEDENTE:FRASCINO LUIGI (00091548)	300		1	F F
SOLANO FABIO (00114182)	300		1	F F
SOLANO LUCA (00130422)	300		1	F F
SOLANO MASSIMO (00128334)	300		1	F F
SOLDATI ROBERTO (00075556)	300		2	C C
SORANZO GIULIA RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN (00113973)	300		1	F F
SORDO SANTINA MICHELA (00004357)	3.949		1	F F
SORIO GIAN GIORGIO (00094044)	300		1	F F
SPADA ETTORE (00127977)	450		1	F F
SPADA SERGIO (00019040)	1.473		1	F F
SPADINI OSVALDO (00001856)	10.063		1	F F
SPAGGIARI ARIANNA (00133027)	300		2	C C
SPAGGIARI SAMANTHA (00130540)	330		2	C C
SPAGNA CARLO (00011758)	741		2	C C
SPAGNA MARTA MARIA (00111670)	300		2	C C
SPAGNA SIMONE (00123988)	300		2	C C
SPAGNOLO MARIA LUISA (00020263)	694		1	F F
SPARACINO GIUSEPPE (00130423)	300		1	F F
SPELLINI LUIGI (00089155)	300		1	C C
SPERANZA GIORGIO (00103024)	300		1	F F
SPERI ENRICA (00130333)	300		2	C C
SPERI ERNESTO (00025736)	600		1	F F
SPERI IVANO (00022185)	509		2	C C
SPERI MARIO (00020265)	485		1	F F
SPERI RAFFAELLA (00022855)	300		A	C C





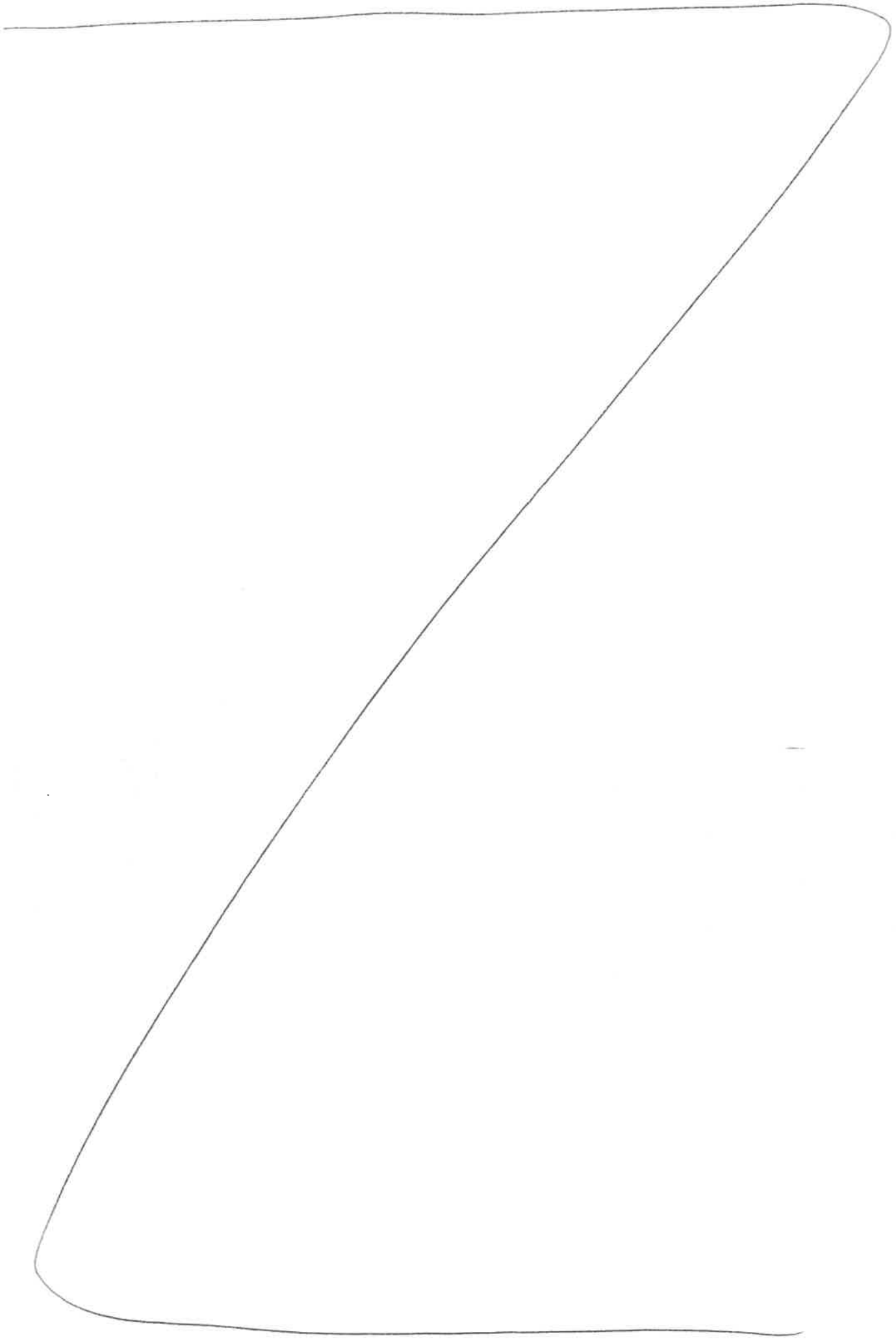
ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
SPERMAN ANTONIETTA (00027607)	6.200		2	C C
SPERMAN ANTONIO (00027608)	2.548		2	C C
SPERONE MASSIMO RICHIEDENTE:CHEBANCA SPA (00102577)	300		1	F F
SPIAZZI AMALIA ROSA (00003770)	1.339		C	C C
SPINELLI ROBERTA (00037849)	300		1	F F
SPINIELLA LUISA (00127923)	305		1	F F
SPINIELLI MARIO (00019051)	3.770		1	F F
SPORTING CLUB ARBIZZANO S.R.L. RICHIEDENTE:SCHIRATO EZIO (00132841)	500		1	F F
SPOTO ANTONELLA (00091140)	305		1	F F
SPOTO BARBARA (00117067)	300		2	F F
SQUARZONI MARIO (00009184)	5.000		2	C C
SQUASSABIA GIUSEPPE RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (00003635)	552		2	C C
STACCHEZZINI RICCARDO (00049630)	714		1	F F
STADLER BARBARA (00003844)	310		1	F F
STAGNI MASSIMO (00030988)	332		1	F F
STANCARI PERLA (00112836)	300		A	C C
STEFANINA ANDREA RICHIEDENTE:MEDIOBANCA SPA (00093750)	315		C	C C
STELZER PIERGIORGIO (00008989)	412		1	F F
STERZI GRAZIELLA (00120638)	1.000		1	F F
STEVANONI ARMANDO (00017064)	300		1	F F
STEVANONI DIEGO (00013943)	300		2	C C
STIZZOLI ALBERTO (00066301)	341		1	F F
STOCCHERO GIOVANNI (00130424)	400		1	F F
STRAMBINI LUIGI (00132928)	300		1	F F
STRANO GIUSEPPE (00113893)	301		1	F F
STRAZZERA ANNA (00082201)	3.321		1	F F
STRAZZERA LIVIO (00082200)	312		1	F F
TACCHELLA GIANLUCA (00019067)	300		2	C C
TACCHELLA ILARIO (00022205)	35.000		1	F F
TACCHELLA MARGHERITA (00022207)	1.984		1	F F
TADDEI ELENA (00111652)	300		2	C C
TAGLIABOSCHI VINCENZO (00020278)	306		1	F F
TAGLIABUE NICOLA (00017080)	4.150		1	F F
TAGLIAPIETRA CRISTINA (00130594)	350		1	F F
TAIETTA LINO (00011846)	5.022		1	F F
TALAMO NICOLA (00132929)	320		1	F F
TAMELLINI VERONICA (00094736)	305		C	C C
TAMPIERI ANGIOLINO (00020279)	300		1	F F
TAMPIERI DANIELE (00022867)	714		1	F F
TAMPIERI FRANCO (00022868)	300		1	F F
TANARA GIOVANNA (00014661)	3.114		2	C C
TARCHETTI SIMONA (00102804)	550		1	F F
TARCHETTI STEFANO (00124218)	500		1	F F
TARDIOLA ANNAMARIA (00007432)	300		2	C C
TARTAGLIONE ANTONIO RICHIEDENTE:POSTE ITALIANE SPA (00127887)	301		1	F F
TASSI ERMANNO (00087041)	315		1	F F
TEBALDI ANNAMARIA (00102882)	300		1	C C
TECCHIO GUSTAVO (00017101)	314		1	F F
TECHNE RICHIEDENTE:FRASCINO LUIGI (00095595)	300		1	F F
TEDESCO PAOLA (00095402)	310		1	F F
TEJA SALVATORE (00101315)	300		1	F F
TENISCI MARIA GIOVANNA (00002721)	30.357		1	F F
TENISCI RAFFAELE (00007880)	9.955		1	F F
TENUTA BRUNELLA (00031057)	741		2	F F
TENUTA DELLE RIPALTE S.P.A. RICHIEDENTE:BIASIOLO ARMANDO (00088137)	300		N	F F
TERENZIO DANIELE (00091340)	315		1	F F
TESSADRI DENIS (00092593)	300		1	F N
TESSADRI ELVIO (00008473)	300		1	F N
TESSADRI IGOR (00092594)	300		1	F F
TESSARI EMANUELA (00096887)	465		1	F F
TESSARI FABIO (00006923)	600		2	C C
TESSARI FRANCESCA (00091796)	300		2	C C
TESSARI GIAMPAOLO (00017109)	500		2	C C
TESSARI GIULIANA (00132858)	500		2	C C
TESSARI MARIA LUISA (00011847)	2.085		1	F F



ELENCO PARTECIPANTI

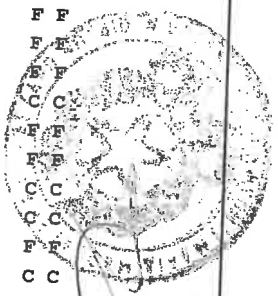
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
TESSARI STEFANIA (00093858)	300		2	C C
TESTI LAURA (00003642)	1.500		2	C C
TINAZZI CATERINA (00017118)	300		1	F F
TINAZZI MARIA GRAZIELLA (00017120)	300		1	F F
TINELLO GIUSEPPE (00095529)	300		1	F F
TIRAPELLE LUCA (00119312)	300		1	F F
TIRELLI VANNI (00035251)	404		1	F F
TODESCATO GIULIANO (00013849)	25.000		A	A F
TODESCHINI ALDO (00008620)	6.000		1	F F
TODESCHINI CLARA (00005327)	350		C	C C
TODESCHINI MAURO (00012985)	605		1	F F
TODESCHINI SARA (00017128)	300		1	F F
TOGNELLA TIZIANO (00128344)	300		1	F F
TOLAINI MARA (00089799)	1.255		2	C C
TOLIO GIUSEPPE (00004369)	5.000		1	F F
TOLLER VITTORIO (00009187)	300		1	F F
TOLOMEO FRANCESCO (00097741)	310		1	F F
TOMASSONI ENRICO (00091726)	315		1	F F
TOMAT MARCO (00041751)	315		1	F F
TOMATIS PIETRO (00091680)	315		1	F F
TOMBA ELISA (00093559)	378		1	F F
TOMELLERI CARLO (00003389)	2.000		1	F F
TOMELLERI CHIARA (00003390)	300		1	F F
TOMELLERI ELENA RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN (00130335)	300		1	F F
TOMELLERI MONICA (00017139)	1.000		1	F F
TOMI ANDREA (00025855)	505		1	F F
TOMMASI ANNA (00127924)	301		1	F F
TOMMASI BARBARA (00027660)	315		1	F F
TOMMASI DARIO (00013884)	273.513		1	F F
TOMMASI DAVIDE (00017144)	509		1	F F
TOMMASI ERICA (00027663)	315		1	F F
TOMMASI EZIO (00031106)	315		1	F F
TOMMASI FRANCESCA (00027664)	315		1	F F
TOMMASI FRANCO (00031107)	315		1	F F
TOMMASI GIANCARLO (00027665)	315		1	F F
TOMMASI GIANFRANCO (00011051)	2.070		C	C C
TOMMASI MATTIA (00091530)	305		1	F F
TOMMASI MICHELA (00027667)	315		1	F F
TOMMASI MICHELE (00035276)	300		1	F F
TOMMASI PAOLA (00027668)	315		1	N N
TOMMASI PIERANGELO (00027669)	315		1	F F
TOMMASI PIERGIORGIO (00027670)	315		1	F F
TOMMASI SERGIO (00031111)	315		1	F F
TOMMASI STEFANO (00027672)	315		1	F F
TONDELLI ANNUSCA (00091107)	600		1	N N
TONIOLLI LUCIA (00001929)	9.000		A	A F
TONNINI MARIA CECILIA (00050027)	300		1	F F
TONOLI CARLO (00132962)	300		2	C C
TONOLI MARIA LUISA (00132963)	300		2	C C
TONOLLI ANNA MARIA (00017152)	678		1	F F
TONOLLI BARBARA (00085765)	511		2	C C
TORRI ENRICO (00102956)	300		1	F F
TORRI MONIA (00102867)	300		1	F F
TORSI FERNANDA (00093758)	1.000		1	C C
TOSATO MARCO (00098255)	300		1	F F
TOSATO MATTEO (00127701)	300		1	F F
TOSCANO VERONICA (00133012)	300		1	F F
TOSI ANNA (00110719)	300		1	F F
TOSI CKRISTIAN (00133013)	300		1	F F
TOSI CRISTIAN (00132893)	300		1	F F
TOSI DAVIDE (00022878)	300		1	F F
TOSI FRANCESCO (00117522)	300		1	F F
TOSI GIULIA (00110721)	300		1	F F
TOSI PAOLO (00022246)	1.100		A	C C
TOSI SARA (00110720)	300		1	F F
TOSI STEFANO (00017169)	500		A	C C
TOSINI LUIGINA (00121866)	300		1	F F

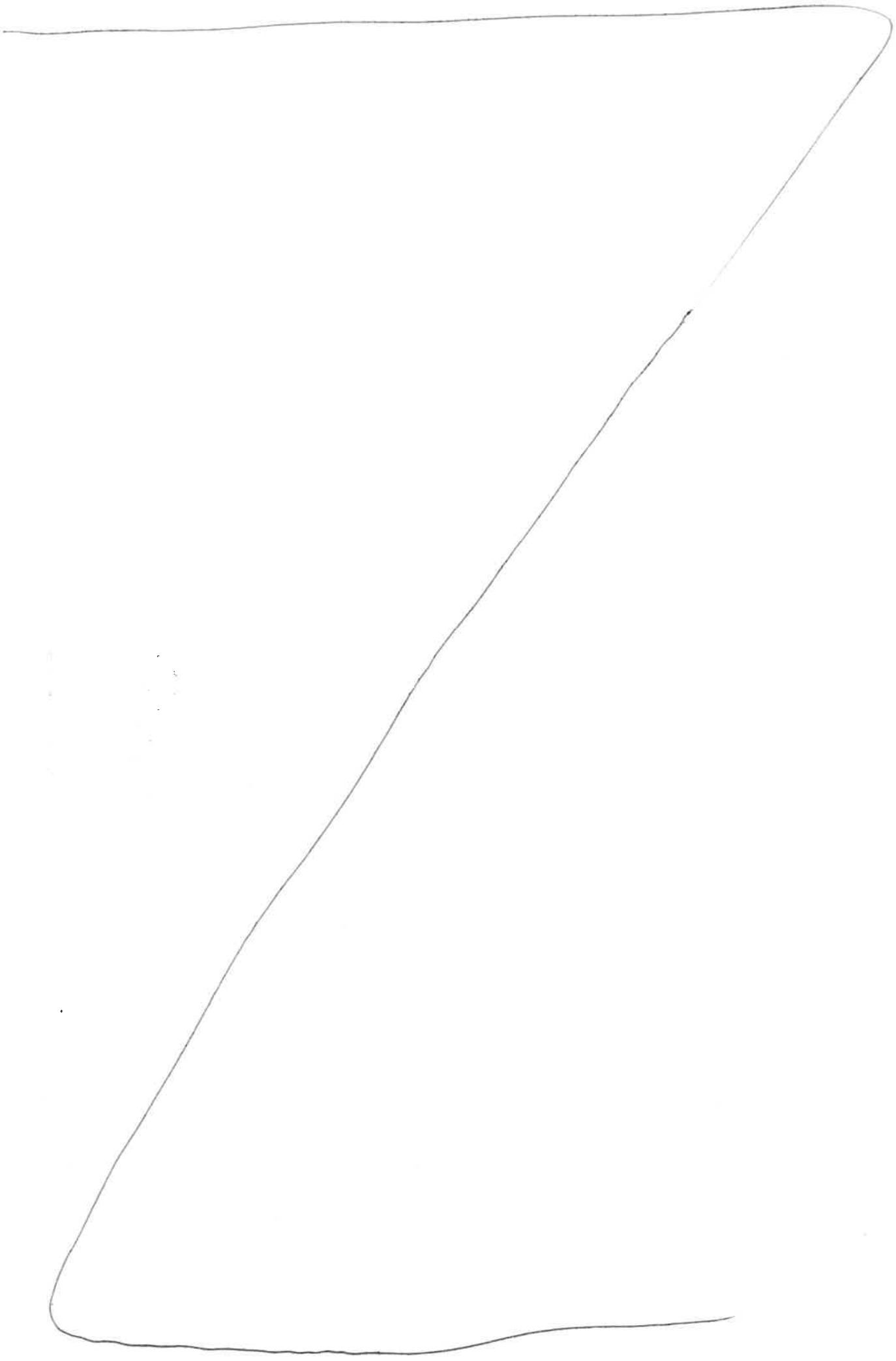


ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale
TOSONI LUIGI (00017171)	300	
TRABUCCHI MARCO MARIA (00004597)	4.693	
TRABUCCHI SONIA (00004599)	300	
TRAFILERIA PUNTERIA GHEZZI SNC (00051765)	372	
TRALDI LUCA (00014677)	300	
TRAVERSO ROBERTO (00093520)	300	
TRENTIN ALBERTO (00073729)	300	
TRENTINI EMILIANO (00101010)	5.650	
TRENTINI FEDERICA (00019115)	955	
TRENTINI GIANCARLO (00019117)	1.787	
TRENTINI GINO (00101024)	400	
TRESSINO LUIGIA (00097366)	656	
TRESTIN LUCIA (00003022)	6.825	
TREVISANI FRANCA (00017744)	500	
TREVISANI GIANANTONIO (00006241)	300	
TREVISANI MANUELA (00051860)	372	
TREVISANI MICHELE (00006243)	741	
TREVISANI SILVIA (00080833)	2.000	
TRINCHILLO MARIA ANGELA (00048468)	300	
TRIVELLA GIULIANA (00027688)	341	
TROIANI ANGELA (00003264)	35.000	
TROIANI FABIO (00091434)	315	
TROIANI MARIA ROSA (00031168)	300	
TROMBETTA MADDALENA (00089160)	315	
TRUSCHELLI ROBERTA (00020323)	300	
TUCCILLO ANTONIO (00110335)	300	
TUCCILLO BERNARDINO (00109852)	300	
TUCCILLO FRANCESCO (00098115)	300	
TUCCILLO NICOLO` (00110336)	300	
TURCHI ENRICO (00049598)	300	
TURCO LORIS (00127979)	300	
TURNE` SRL (00110541)	300	
TURRI ALBERTO (00003650)	1.706	
TURRICCHIA PATRIZIA (00102887)	300	
TURRINI FRANCESCA (00031188)	1.020	
TURRINI GILBERTO (00127926)	300	
TURRINI GRAZIELLA (00020339)	300	
TURRINI LUCIANA (00031191)	1.020	
TURRINI PIERINO (00130337)	300	
TURSI FRANCESCA ROMANA (00101800)	300	
TUTONE SARA (00130430)	300	
UGLIETTI GIOVANNA (00102747)	600	
UGOLINI CRISTIAN (00132965)	301	
UGOLINI LORETTA (00019127)	300	
UGOLINI SAVERIO (00022277)	300	
UNIONSERVICES SRL (00130338)	320	
USVARDI GIANFRANCO (00088323)	300	
USVARDI NICOLA (00088650)	300	
VACCARI ENZA (00061303)	310	
VACCARO MATTEO (00097516)	300	
VACCHELLI ADRIANA (00093892)	300	
VAI ANDREA (00110187)	301	
VALBUSA IVO (00017209)	300	
VALBUSA MARIA LUISA (00017211)	300	
VALBUSA SARA (00017212)	300	
VALENSISI FAUSTO (00004372)	300	
VALENTE CLAUDIO (00110400)	300	
VALENTE LUIGINA (00086909)	350	
VALENTINI GERARDO (00130431)	560	
VALENTINI LUIGI (00013453)	509	
VALENTINI MARTA (00025961)	500	
VALENTINO WALTER (00008015)	300	
VALITUTTI LUIGI (00005140)	300	
VALLE MAURIZIO (00100926)	300	
VANDA EUGENIO (00091426)	3.005	
VANGELISTA ALBERTO (00022288)	3.825	
VANGELISTA ALICE (00060863)	341	

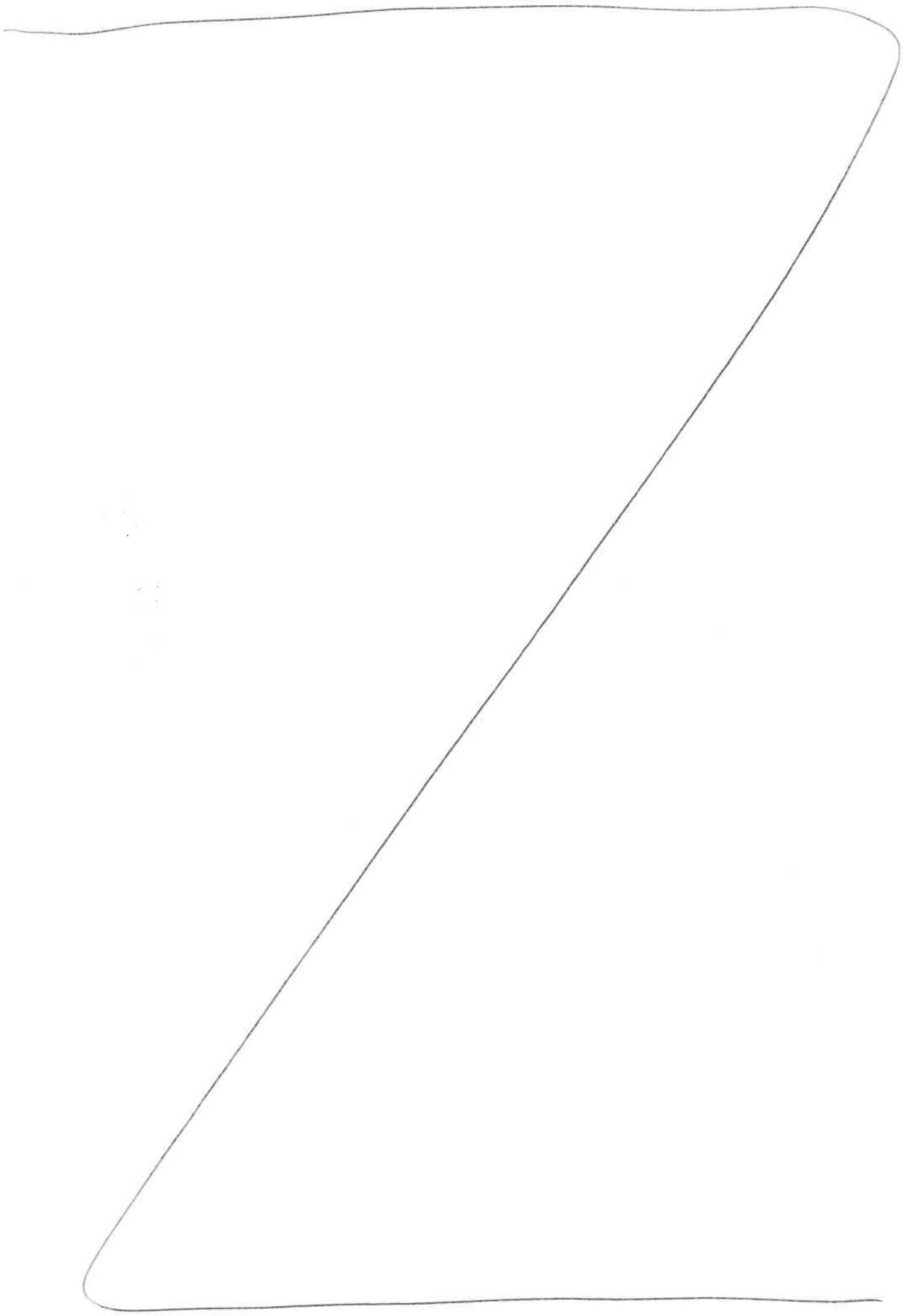
RISULTATI ALLE VOTAZIONI	Ordinaria	Staordinaria
1	2	3
1	C	C
2	C	C
2	C	C
1	F	F
1	F	F
1	C	C
1	F	F
1	F	F
C	C	C
C	C	C
1	F	F
N	C	C
C	C	C
A	C	C
A	C	C
A	C	C
A	C	C
1	F	C
2	C	C
2	C	C
2	C	C
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
C	C	C
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
N	C	C
1	F	F
1	F	F
N	C	C
N	C	C
1	F	F
2	C	C
1	F	F
1	F	F
1	F	F
2	C	C
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
2	C	C
2	C	C
1	F	F
1	F	F
2	C	C
2	C	C
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F
2	C	C
2	C	C
1	F	F
1	F	F
1	F	F
1	F	F





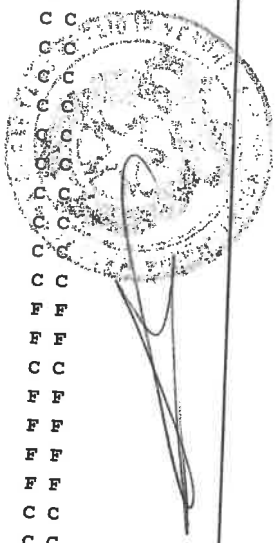
ELENCO PARTECIPANTI

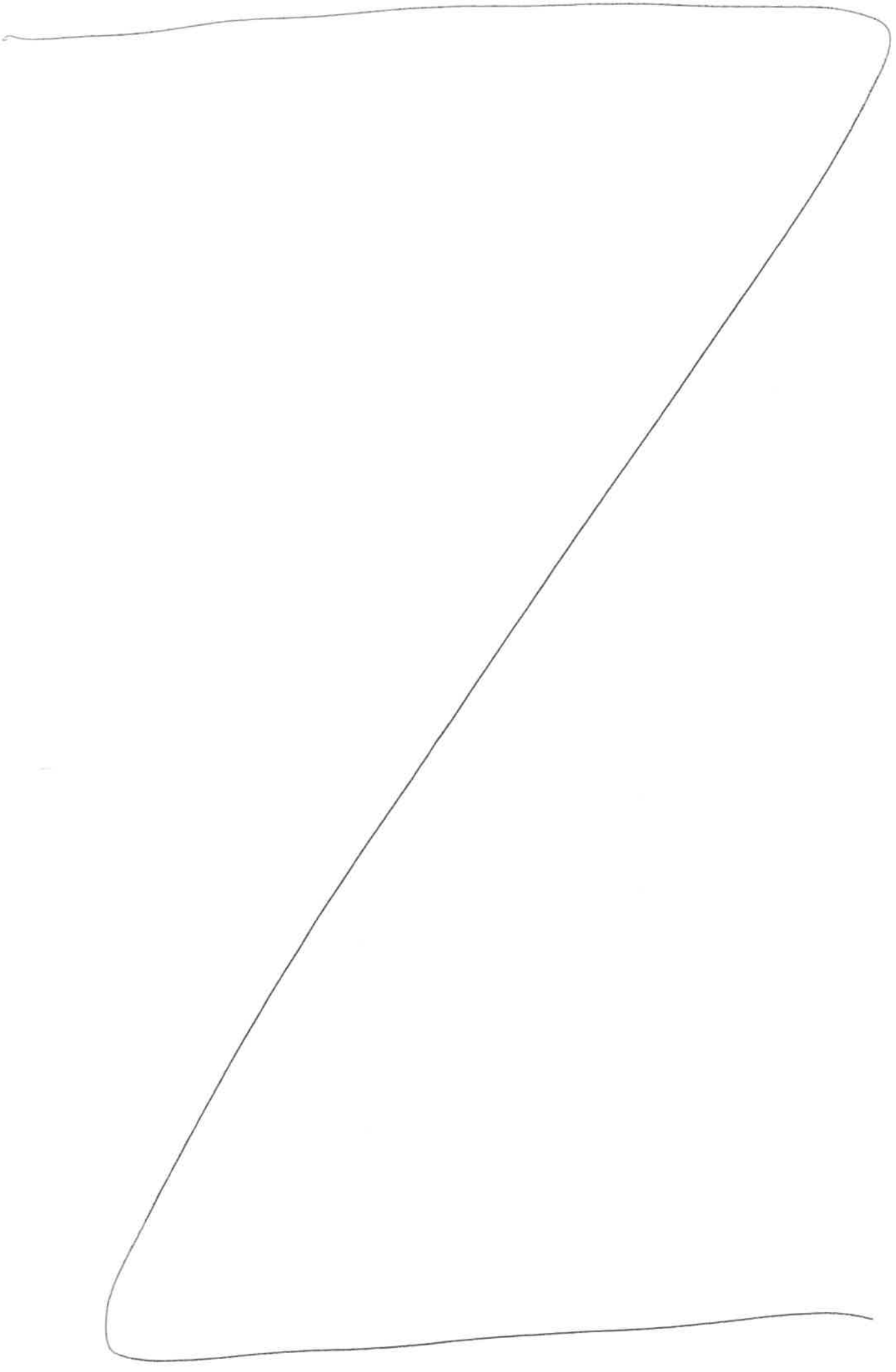
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
VANGELISTA SARA (00097203)	310		1	F F
VANGELISTI MAURIZIO (00105763)	1.000		1	F F
VANZINI MARCO (00014686)	300		1	F F
VARALTA DANIELE (00099754)	300		1	F F
VARALTA ENRICO (00130434)	1.500		1	F F
VARALTA GIOVANNI (00010654)	300		2	C C
VARALTA LUCA (00121976)	1.750		1	F F
VARALTA MATTEO (00130435)	1.500		1	F F
VARENNI GIAN PIERO (00098715)	310		1	F F
VASSANELLI ANGELO (00053913)	1.000		A	C C
VASSANELLI MONICA (00017235)	300		1	F F
VASSANELLI ROBERTO (00053914)	2.478		A	C C
VECCHIO CARLO (00008792)	783		1	F F
VELLANI FEDERICA (00025998)	1.000		1	F F
VELUTI LORETTA (00087044)	315		1	F F
VENERI ELENA (00091385)	300		1	F F
VENERI GIANFRANCO (00091576)	315		1	F F
VENERI MARIELLA (00031895)	300		1	F F
VENERI PAOLO (00091578)	315		1	F F
VENTURA GINA (00004039)	359		2	C C
VENTURI LAURO (00117428)	300		1	F F
VENTURI LUCA (00022303)	1.559		1	F F
VENTURI MARCO (00013940)	300		2	C C
VENTURI PIETRO (00022304)	627		1	F F
VENTURINI GIUSEPPE (00081931)	800		C	C C
VENTURINI LUCA (00130339)	300		2	C C
VENTURINI MAURIZIO (00094098)	300		1	F F
VERDOLIN DINO (00003778)	2.518		C	C C
VEROLI ANNALISA (00102507)	501		1	F F
VERONESE CHIARA (00117449)	300		1	F F
VERONESE FABIANA (00110603)	300		1	F F
VERONESE FLAVIA (00094449)	315		1	F F
VERONESE GABRIELE (00092123)	651		1	F F
VERONESI CARLA (00009865)	4.607		2	C C
VERONESI FABRIZIO (00010001)	400		2	C C
VERONESI FIORELLA (00002399)	300		2	C C
VERRIELLO SILVIA (00094148)	1.245		1	F F
VESCOGNI MASSIMO (00012753)	300		1	F F
VESENTINI LUCIANO (00079421)	300		1	F F
VETTORE LICIA (00110503)	300		1	F F
VEZZOLA SERGIO (00132934)	300		1	F F
VIAPIANA OMBRETTA (00056675)	328		2	C C
VICENTINI EDOARDO (00110221)	800		1	F F
VICENTINI GIULIO (00022317)	2.759		1	F F
VICENZI GIOVANNI (00084095)	1.900		1	F F
VICO GIUSEPPINA (00019175)	300		1	F F
VIESI TERESA (00031303)	2.241		1	F F
VIGLIETTI LUCA MARIA (00093530)	315		1	F F
VIGNOLI MARCO (00037856)	300		1	F F
VILLA GIANCARLO (00096388)	310		1	F F
VILLANO RAFFAELE (00080126)	3.000		1	F F
VINCENZI ATTILIO (00013002)	300		1	F F
VINCENZI SARA (00051789)	572		1	F F
VINCI FRANCO (00017299)	300		2	C C
VINCO GABRIELLA (00017301)	300		C	C C
VINCO GIAMBATTISTA (00044637)	441		2	C C
VIRGILI MARIO (00003277)	4.642		2	C C
VISENTIN ANNA (00020916)	6.921		2	C C
VITALE ANTONIO (00117584)	300		1	F F
VIVALDI NICOLA (00090961)	315		1	F F
VIVALDI PIER GIOVANNI (00090958)	315		1	F F
VIVALDI VERONICA (00090960)	315		1	F F
VIVIANI AUGUSTO (00011596)	1.464		1	F F
VIVIANI DINO (00017314)	300		1	F F
VIVIANI LUIGI (00090159)	2.415		2	C C
VIVIANI VALTER (00130483)	300		1	F F
VIZZOTTO STEFANIA (00020867)	645		1	F F



ELENCO PARTECIPANTI

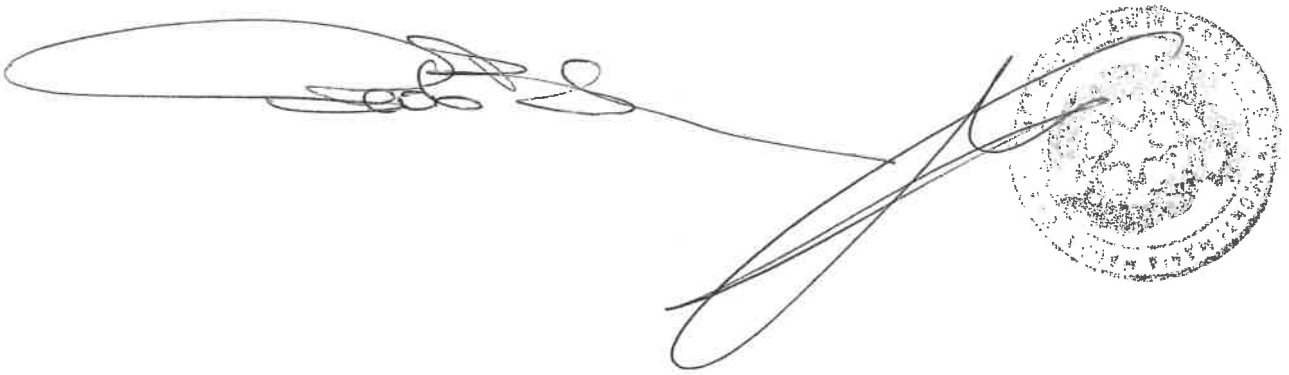
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
VOLPATO ALESSANDRA (00091445)	300		1	F F
VOLPATO ANTONELLA (00017320)	4.320		2	F F
VOLPATO ELEONORA (00130436)	300		1	F F
VOLPATO FRANCO (00066321)	300		1	F F
VOLPATO LINDA (00130437)	300		1	F F
VOLPATO LUISA (00011599)	8.000		2	F F
VOLTINI PAOLO (00095703)	310		2	C C
ZIS SRL RICHIEDENTE:SOLANO FABIO (00130342)	300		1	F F
ZACCARELLI GAETANO (00091222)	600		1	F F
ZACCARELLI MADDALENA (00127704)	300		1	F F
ZACCONE ANDREA (00094105)	305		1	F F
ZACCONE CATERINA (00094108)	305		1	F F
ZAGO FEDERICO (00130343)	300		1	F F
ZALESKI ROMAIN CAMILLE (00049469)	372		1	F F
ZAMBELLI ENZO (00032141)	610		2	C C
ZAMBELLO GIOVANNI (00006926)	300		C	C C
ZAMBERLAN LUIGI (00130438)	300		1	F F
ZAMBERLAN MARIO (00130439)	300		1	F F
ZAMBONI ANDREA (00113972)	300		1	F F
ZAMBONI DANIELA (00013898)	600		2	C C
ZAMBONI LARA (00093890)	315		1	F F
ZAMPERINI ENNIO (00017346)	300		2	C C
ZAMPERINI VILMA (00020395)	2.500		C	C C
ZAMPIERI ANNA (00002070)	300		2	C C
ZAMPIERI CLAUDIA (00002071)	300		2	C C
ZAMPIERI GIORGIO (00002072)	300		2	C C
ZAMPIERI MARIA GABRIELLA (00132860)	300		2	C C
ZAMPIERI MARIA TERESA (00002656)	300		2	C C
ZAMPIERI PAOLO (00002074)	300		2	C C
ZAMPINI ADELE DISMA (00002657)	4.800		2	C C
ZAMPINI GIUSEPPE (00080595)	300		2	C C
ZAMPINI LORIS (00095880)	300		2	C C
ZAMPOL GIULIANO (00095664)	310		1	F F
ZAMPOLLI ORIANA (00091241)	651		1	F F
ZANARDO LAURA (00003284)	300		A	C C
ZANASI GRAZIANO (00013469)	300		1	F F
ZANASI SANDRA (00005340)	633		1	F F
ZANCA PAMELA (00110178)	300		1	F F
ZANCHETTA BARBARA (00080863)	1.120		1	F F
ZANDONA` RENATA (00093434)	300		2	C C
ZANELLA GIULIANO RICHIEDENTE:ALLIANZ BANK (00017362)	300		2	C C
ZANELLA LUCIANO (00007127)	17.862		2	C C
ZANETTI ANDREA (00074961)	359		2	C C
ZANETTI ROBERTO (00051846)	406		2	C C
ZANIBONI ELISABETTA (00011072)	345		1	F F
ZANIBONI MARCO (00011073)	340		1	F F
ZANIBONI MONICA (00014214)	372		1	F F
ZANINI GERMANO (00017371)	300		2	C C
ZANINI NADIA (00132797)	300		1	F F
ZANINI NICOLA (00117452)	300		1	F F
ZANINI REMO (00017376)	300		1	F F
ZANINI TIZIANO (00117451)	300		1	F F
ZANINI TOMMASO (00017378)	600		1	F F
ZANNINI DONATELLA (00022367)	2.759		1	F F
ZANNONI ALESSIA (00008234)	550.000		1	N N
ZANNONI EZIO (00002089)	28.500		A	F F
ZANNONI GIUSEPPE (00003395)	100.000		1	N N
ZANNONI ILARIA (00005032)	550.000		1	N N
ZANNONI SILVIA (00006020)	350		A	F F
ZANONCELLO UMBERTO (00089343)	315		1	F F
ZANONE GIANLUIGI (00091770)	305		1	F F
ZANONI DIEGO (00017389)	657		1	F F
ZANONI FLAVIO (00017392)	303		1	F F
ZANOTTI ANNA GRAZIA (00010165)	300		2	C C
ZANOTTI AZZO (00038265)	300		1	F F
ZANOTTI ORIANNA (00010005)	300		1	F F
ZANOTTO GIOVANNI (00009696)			N	C C

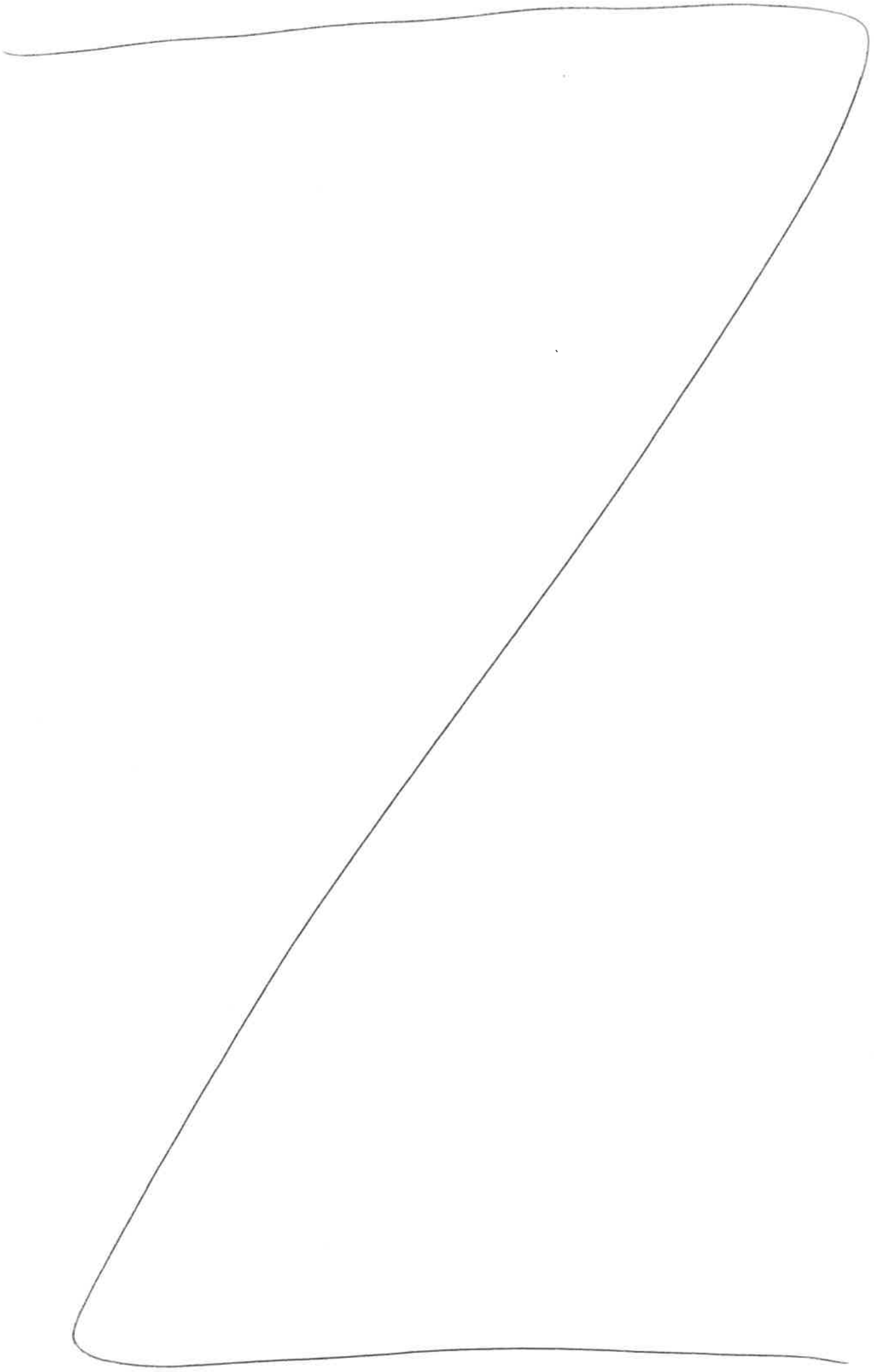




ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	Staordinaria
			1	2 3
ZANOTTO PAOLO (00035555)	300		2	C C
ZANSAVIO DANIELA (00026164)	300		2	C C
ZARATTINI ANTONELLA (00006514)	446		1	F F
ZARATTINI MARIELLA (00133029)	660		N	F F
ZATACHETTO ALBINO (00091581)	315		2	C C
ZATACHETTO DANIELA (00091582)	315		2	C C
ZAURO FRANCESCA (00099992)	2.300		2	C C
ZECCHINATO FILIPPO (00132937)	300		1	F F
ZECCHINATO GIANCARLO (00009204)	1.461		2	C C
ZECCHINELLI GIAMPAOLO (00133031)	300		A	C C
ZECCHINI GIUSEPPE BORTOLO (00099676)	300		1	F F
ZEI ADA (00002103)	13.600		2	C C
ZENARI LORENZO (00111674)	986		C	C C
ZENDRINI SUSANNA (00007131)	1.200		A	C C
ZERLOTTO CARLA (00002112)	300		1	F F
ZERMAN GERMANA (00007676)	300		1	F F
ZERMIAN LUIGI (00017429)	509		1	F F
ZIGLIOLI GUIDO (00110506)	4.000		1	F N
ZILIOLI GLORIA (00132966)	300		1	F F
ZIMOL PAOLO (00032013)	300		A	C C
ZIVIANI PAOLA (00131511)	300		1	F F
ZOCCA LUCIA (00095996)	350		2	C C
ZOCCANTE LEONARDO (00099325)	310		1	F F
ZOCCATELLI SERGIO (00017442)	4.000		2	C C
ZOCCATELLI SIMONE (00022394)	3.765		2	C C
ZUCCHETTI CLAUDIO (00106178)	600		2	F F
ZULATO GIOVANNI (00031482)	1.501		1	F F
ZULLI ROBERTA (00095606)	300		2	C C
ZUMERLE ANDREA (00117529)	303		2	C C
ZUMERLE CARLO (00093864)	300		2	C C
ZUMERLE DANIELA (00066263)	341		C	C C
ZUMERLE ELENA LUCIA RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN (00102799)	300		2	C C
ZUMERLE EMANUELE RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN (00127895)	300		2	C C
ZUMERLE MAURIZIO (00054609)	1.000		2	C C
ZUMERLE ROSA ANNA (00022402)	1.032		2	C C
ZUMIANI GIAMPAOLO (00131375)	300		2	C C
ZURLI VANDA (00090959)	315		1	F F
		26.077.367		

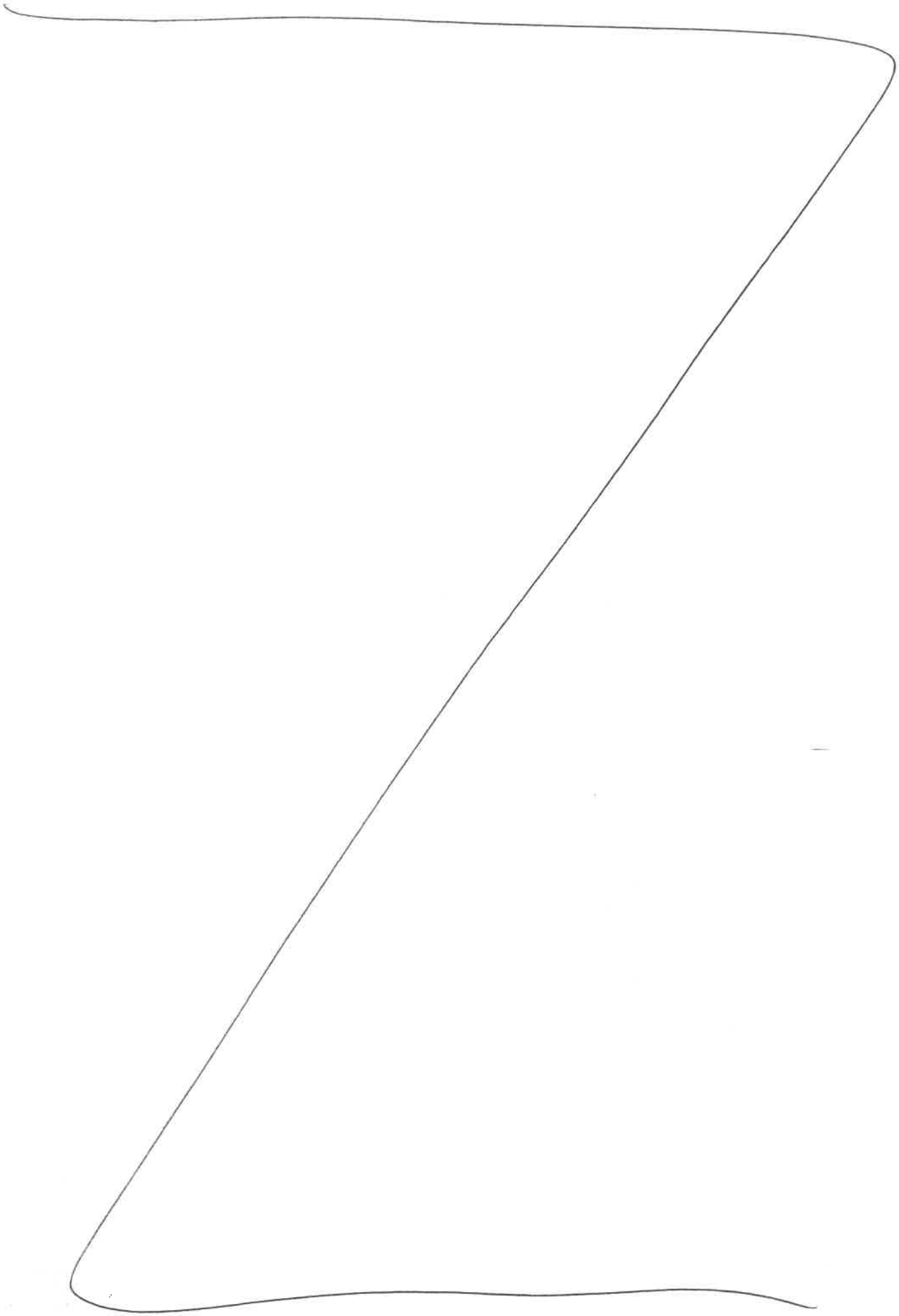




ALLEGATO C)
al N. Rep. 363633
al N. Rac. 32561

ALLEGATO C

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA IN SEDUTA ORDINARIA



Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci
30/31 luglio 2020

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle **materie all'ordine del giorno della parte Ordinaria**

ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del D.Lgs. 24 gennaio 1998, n. 58

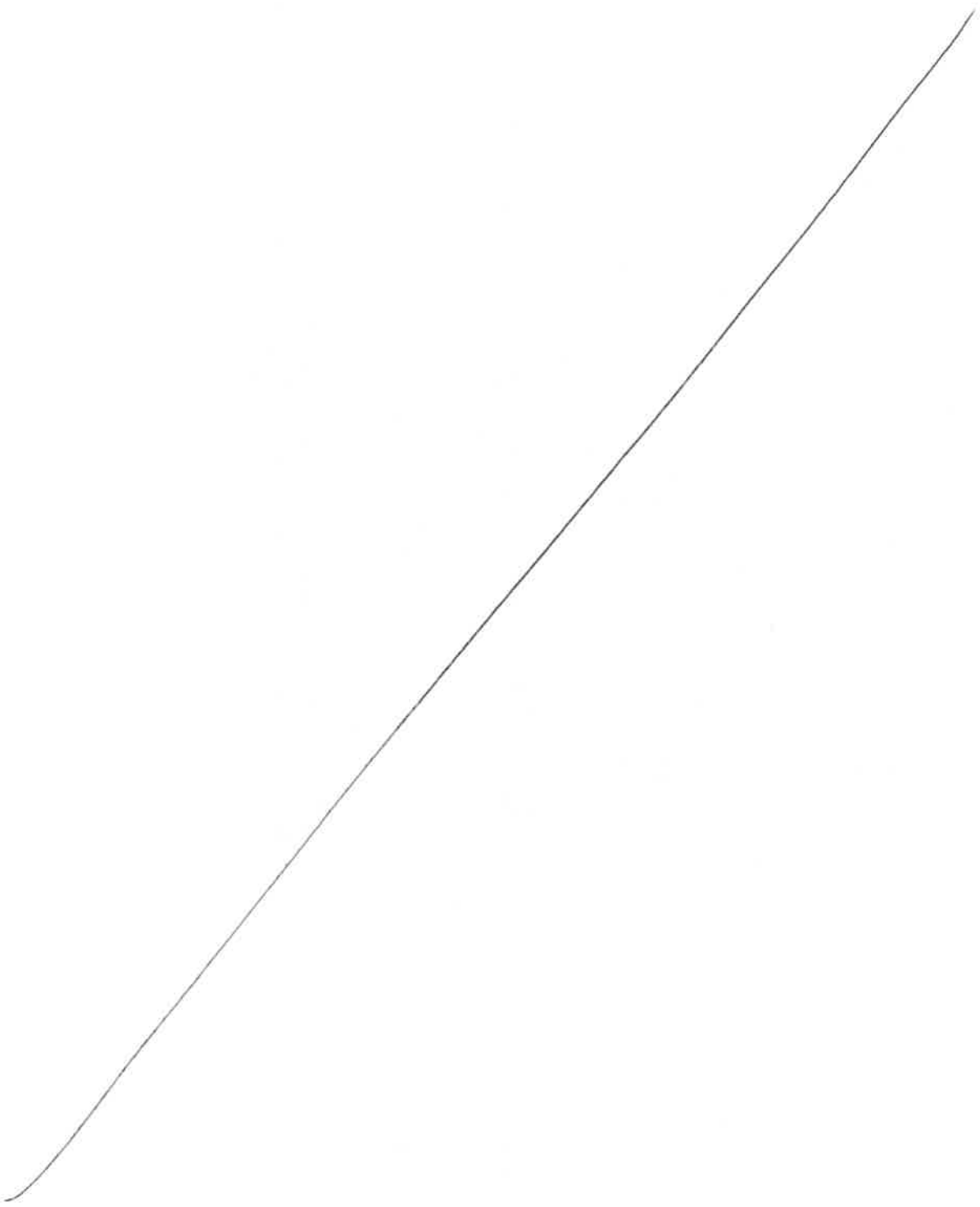
Approvata dal Consiglio di Amministrazione
del 29 giugno 2020

CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

INDICE

PREMESSA 3
AVVISO DI CONVOCAZIONE 4

PARTE ORDINARIA 144
1. NOMINA DI UN COMPONENTE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. 155

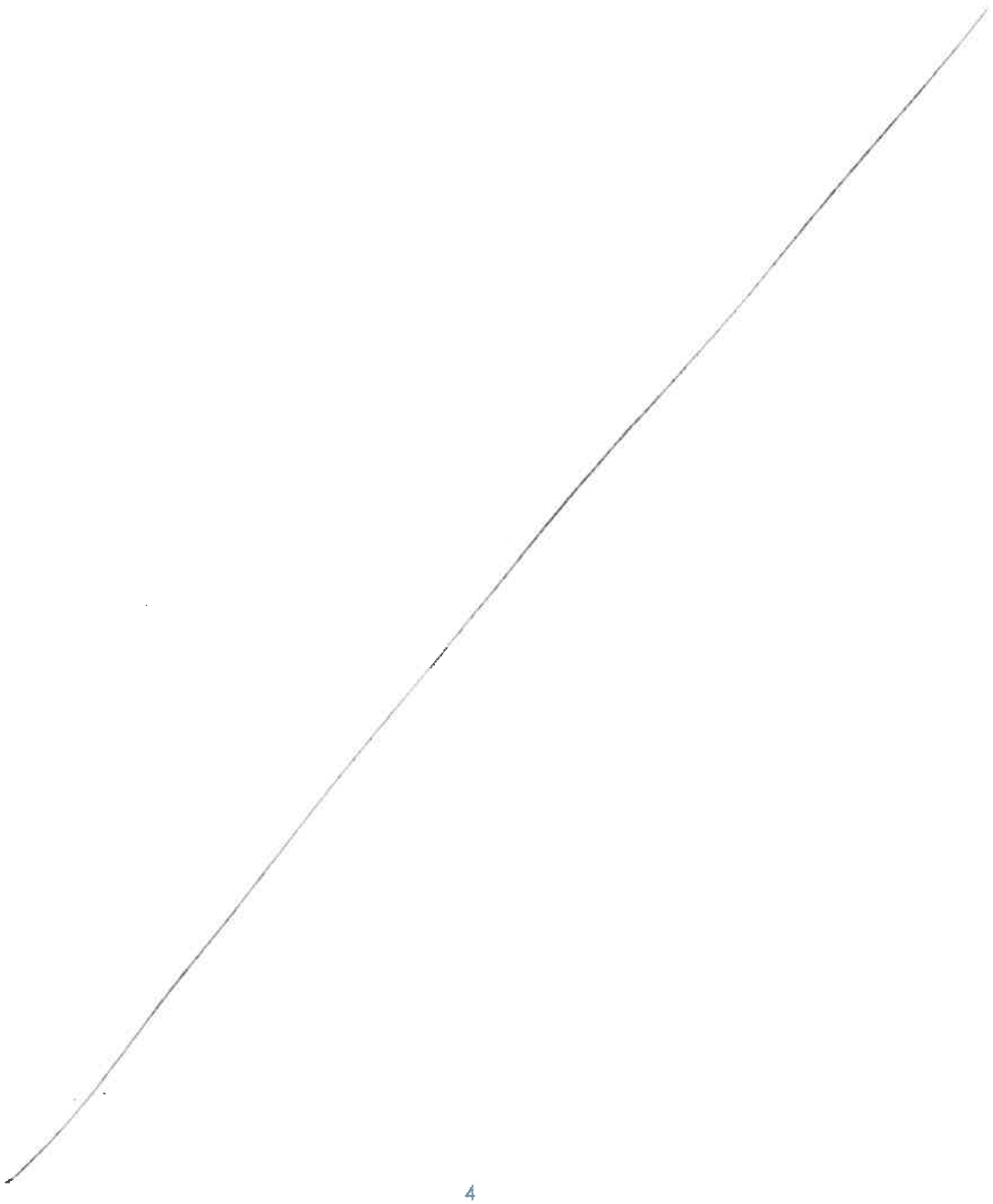


PREMESSA

Il presente documento, recante le relazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione sulle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci per la parte Ordinaria convocata per i giorni 30/31 luglio 2020, viene messo a disposizione, ai sensi dell'art. 125-*ter*, comma 1, del D.Lgs. 24 gennaio 1998, n. 58, e successive modificazioni e integrazioni (TUF), entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea.

* * *

Avviso di Convocazione



SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
Società Cooperativa
Sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese
di Verona 00320160237 - Albo Coop. n. A100378
Iscritta all'Albo imprese di assicurazione al n. 1.00012
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Cattolica Assicurazioni, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 019
Capitale sociale 522.881.778,00 euro i.v. ed esistente

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria, nella sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, alle ore 9.00 di giovedì 30 luglio 2020 o, **in seconda convocazione**, se non fosse raggiunto in tale giorno il numero legale, **alle ore 9.00 di venerdì 31 luglio 2020**, sempre nella sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1. Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione.

Parte Straordinaria

1. Statuto sociale: proposta di modifiche agli articoli nn. 9, 19, 22, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 46 e 59. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di trasformazione in società per azioni e conseguente adozione di un nuovo testo statutario: deliberazioni inerenti e conseguenti.

*

CAPITALE SOCIALE

Si ricorda che il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari, alla data del presente avviso di convocazione, a euro 522.881.778,00, ed è rappresentato da n. 174.293.926 azioni. La Società detiene, sempre alla data del presente avviso di convocazione, n. 7.215.810 azioni proprie.

*

PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Si rammenta che, a norma di legge e di Statuto, possono intervenire e votare in

Assemblea, senza accesso al luogo della stessa ed esclusivamente con le modalità infra precisate, i Soci iscritti nel libro Soci da almeno novanta giorni per i quali l'intermediario autorizzato, presso cui le azioni sono depositate, abbia fatto pervenire alla Società l'apposita comunicazione prevista dalla vigente normativa attestante la titolarità delle azioni da almeno due giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione.
Ai sensi di Statuto, i Soci iscritti nel libro Soci da almeno novanta giorni prima dell'Assemblea in prima convocazione possono intervenire all'Assemblea a condizione che la sopra indicata comunicazione dell'intermediario attesti la titolarità di almeno trecento azioni.
I Soci in possesso di azioni non ancora dematerializzate ai sensi della vigente normativa dovranno provvedere in tempo utile alla loro consegna presso un intermediario abilitato, al fine dell'espletamento della procedura di dematerializzazione ivi prevista e della trasmissione della comunicazione prevista dalla vigente normativa sopra indicata.

Ogni Socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute.
Il numero dei Soci iscritti nel libro dei Soci da almeno novanta giorni a decorrere dalla data di prima convocazione è pari a 18.691.

Si precisa che, in considerazione dell'emergenza legata all'epidemia Covid-19 e ai fini della massima tutela e della sicurezza dei Soci così come consentito dall'art. 106, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 "recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (c.d. "Decreto Cura Italia"), i Soci aventi diritto potranno intervenire in Assemblea, senza accedere al luogo di svolgimento della stessa, esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ex art. 135-undecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (il "Rappresentante Designato" e il "TUF"), con le modalità di seguito illustrate.
L'intervento in Assemblea dei componenti degli Organi sociali, del Segretario e del Rappresentante Designato, nonché di eventuali altri soggetti a ciò autorizzati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle misure di contenimento dell'epidemia Covid-19 previste dalle disposizioni di legge applicabili, potrà avvenire anche, se del caso, mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza che garantiscano l'identificazione, in conformità alle norme applicabili per tale evenienza.

*

INTERVENTO E VOTO IN ASSEMBLEA TRAMITE IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 - UNDECIES DEL TUF

I Soci aventi diritto di voto che intendano partecipare all'Assemblea devono farsi rappresentare, gratuitamente (salvi eventuali costi di spedizione della delega), dal Rappresentante Designato, conferendo apposita delega contenente istruzioni di voto su tutte o alcune delle materie poste all'ordine del giorno.
La delega al Rappresentante Designato dovrà essere conferita entro il 2° giorno precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione e, quindi, entro il 28 luglio 2020, con le modalità indicate e utilizzando lo specifico modulo che sarà disponibile sul sito internet "Corporate" della Società http://www.cattolica.it/home-corporate nella sezione "Governance", riportante altresì le modalità utilizzabili per conferire e trasmettere la delega nonché per revocare, entro il medesimo termine, la delega e le relative istruzioni di voto eventualmente già conferite.

Si precisa che la delega avrà effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

La Società ha individuato, quale Rappresentante Designato, Computershare S.p.A. con sede con sede in Milano, Via Mascheroni n. 19.

La delega al Rappresentante Designato, resa ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, contenente le istruzioni di voto, unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità – e in caso di delegante persona giuridica, un documento comprovante i poteri per il rilascio della delega – dovrà essere trasmessa a Computershare S.p.A. a mezzo posta elettronica certificata o posta elettronica ordinaria, all'indirizzo di posta elettronica cattolica@pecserviziotitoli.it, o inviata a mezzo raccomandata A/R presso la sede di Computershare S.p.A., via Nizza n. 262/73, 10126 Torino.

Così come consentito dal richiamato art. 106 del Decreto Cura Italia, allo stesso Rappresentante Designato possono essere conferite anche deleghe e/o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4, del TUF medesimo, utilizzando il modulo sempre disponibile sul sito internet della Società ed entro il termine ivi indicato.
In particolare, resta ferma la possibilità per un Socio di delegare altro Socio; nessun delegato tuttavia può rappresentare più di cinque Soci. La rappresentanza non può essere conferita ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai dipendenti della Società, nonché alle società da essa controllate, direttamente o indirettamente, e ai componenti dell'organo amministrativo e di controllo e ai dipendenti di queste. Il Socio delegato in

tal caso, rilascerà al Rappresentante Designato, in aggiunta alla sua delega, anche quella o quelle per le quali è stato delegato da altri Soci, con il supporto della relativa documentazione.

I moduli utilizzabili per conferire delega all'intervento in Assemblea, oltre a essere reperibili sul sito internet "Corporate" della Società http://www.cattolica.it/home-corporate nella sezione "*Governance*", vengono comunque trasmessi a tutti i Soci aventi diritto unitamente all'avviso di convocazione.

Il Rappresentante Designato sarà disponibile per chiarimenti o informazioni al numero +39 02 124128 810 dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00, dal lunedì al venerdì, oppure all'indirizzo di posta elettronica cattolica@pecserviziotitoli.it.

Si ricorda che per questa Assemblea non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

*

DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Tenuto conto che l'intervento in Assemblea è previsto esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'Assemblea, mediante invio di lettera raccomandata A/R indirizzata a Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa – Servizio Soci, Lungadige Cangrande 16, 37126 Verona, ovvero tramite posta elettronica certificata all'indirizzo serviziosoci@pec.gruppocattolica.it (con indicazione, nell'oggetto dell'e-mail, della dicitura "Assemblea dei Soci - domande sulle materie all'odg"), avendo cura di specificare a quale argomento dell'ordine del giorno si riferisce la domanda.
Le domande dovranno pervenire alla Società entro e non oltre il 21 luglio 2020.
Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande strettamente pertinenti alle materie all'ordine del giorno. Il richiedente dovrà fornire i propri dati anagrafici (cognome e nome o denominazione nel caso di persona giuridica, luogo e data di nascita e codice fiscale) nonché documentare, secondo le vigenti normative, la titolarità del numero minimo di azioni richiesto, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, per l'esercizio dei diritti diversi da quelli patrimoniali.

Alle domande pervenute nei termini indicati e che risulteranno pertinenti all'ordine del

giorno e conformi alle modalità, termini e condizioni sopra indicati, sarà data risposta entro il 26 luglio 2020 mediante pubblicazione sul sito internet della Società, con facoltà per la stessa di fornire una risposta unitaria alle domande aventi contenuto analogo.

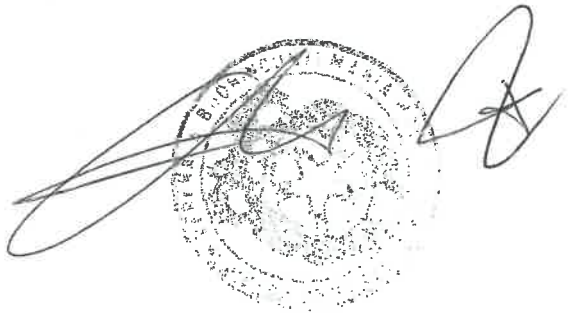
*

INTEGRAZIONE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

Con le modalità e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, un quarantesimo dei Soci aventi diritto di voto, ovvero i Soci rappresentanti almeno un quarantesimo del capitale sociale - che documentino, secondo le vigenti normative, di essere titolari del numero minimo di azioni richiesto, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, per l'esercizio dei diritti diversi da quelli patrimoniali -, possono richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea quale risultante dal presente avviso di convocazione, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La sottoscrizione di ciascun Socio della richiesta dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.

La richiesta dovrà pervenire presso la sede della Società entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso (ossia entro il 10 luglio 2020) a mezzo lettera raccomandata A/R, indirizzata a Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa – Servizio Soci, Lungadige Cangrande 16, 37126 Verona, ovvero posta elettronica certificata all'indirizzo serviziosoci@pec.gruppocattolica.it. Entro il medesimo termine, i Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno devono predisporre anche una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

Le eventuali integrazioni dell'ordine del giorno saranno rese note almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione (e quindi entro il 15 luglio 2020) nelle stesse forme previste per la pubblicazione del presente avviso.
Parimenti, saranno messe a disposizione del pubblico, nelle stesse forme e con le medesime modalità previste per la documentazione per l'Assemblea, le relazioni predisposte dai Soci richiedenti l'integrazione dell'ordine del giorno, accompagnate da eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione.



In aggiunta a quanto precede, tenuto conto che l'intervento in Assemblea è previsto esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, i Soci aventi diritto ad intervenire in Assemblea che intendano formulare individualmente proposte di deliberazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno sono invitati a presentarle in anticipo, entro il 13 luglio 2020.
Tali proposte - previa verifica circa la loro pertinenza rispetto agli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea - saranno pubblicate sul sito internet della Società entro il successivo 15 luglio 2020, al fine di consentire ai Soci aventi diritto al voto di esprimersi consapevolmente anche in relazione a tali nuove proposte e consentire al Rappresentante Designato di raccogliere istruzioni di voto eventualmente anche sulle medesime.
Il Socio richiedente dovrà, anche in questo caso, produrre idonea documentazione comprovante, secondo le vigenti normative, la legittimazione ad intervenire in Assemblea ed il rilascio di delega al Rappresentante Designato per la partecipazione all'Assemblea medesima.

*

DIRITTO DI RECESSO

La trasformazione di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa in società per azioni comporta il diritto di recesso per coloro che non concorreranno all'approvazione della relativa deliberazione.

Il recesso deve essere esercitato con apposita comunicazione alla Società a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla sede legale della Società, entro 15 giorni dalla data dell'iscrizione della delibera di trasformazione nel Registro delle Imprese; tale data sarà resa nota mediante comunicato stampa e avviso pubblicato sul quotidiano MF nonché sul sito internet "Corporate" della Società *http://www.cattolica.it/home-corporate* nella sezione "*Governance*".
Le azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono costituire oggetto di atti di disposizione.

Il valore di liquidazione unitario delle azioni Cattolica, eventualmente oggetto di recesso, è stato determinato in euro 5,470 per ciascuna azione, in conformità a quanto disposto dall'art. 2437-*ter*, comma 3, cod. civ., facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione del presente avviso di convocazione dell'Assemblea.

L'efficacia e così l'esecuzione della delibera di trasformazione sarà soggetta alla condizione che il numero delle azioni oggetto dell'esercizio del diritto di recesso non superi il limite del 20% meno un'azione del totale delle azioni emesse dalla Società e quindi rappresentanti il totale del capitale sociale alla data della delibera di trasformazione. La Società potrà comunque rinunciare alla predetta condizione entro 30 giorni dalla scadenza del termine di esercizio del recesso.
Restano inoltre fermi e sono fatti salvi i provvedimenti e le autorizzazioni delle Autorità di Vigilanza prescritti dalla vigente normativa.
Le ulteriori informazioni relative all'esercizio del diritto di recesso saranno rese note, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, con le modalità sopra indicate.

*

DOCUMENTAZIONE E ULTERIORI INFORMAZIONI

In conformità alla vigente normativa, presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla CONSOB denominato "eMarket-Storage", gestito da Spafid Connect S.p.A. e accessibile dal sito http://www.emarketstorage.com, e sul sito internet "Corporate" della Società http://www.cattolica.it/home-corporate nella sezione "Governance", sarà resa disponibile al pubblico la documentazione relativa all'Assemblea, secondo i termini e le modalità indicate dalla legge.

I Soci hanno facoltà di prendere visione della predetta documentazione depositata presso la sede sociale e di ottenerne copia.

Ulteriori informazioni sui diritti esercitabili dai Soci sono disponibili della Società http://www.cattolica.it/home-corporate nella sezione "Governance", ed eventuali richieste possono essere formulate all'indirizzo serviziosoci@pec.gruppocattolica.it .

*

Con riferimento alla nomina di un Amministratore in sostituzione di un amministratore cessato (non componente il Comitato per il Controllo sulla Gestione), si rammenta che si procederà sulla base delle previsioni contenute nell'articolo 34 dello Statuto e le liste presentate dovranno contenere l'indicazione di un solo candidato, senza vincoli di genere.

Le candidature possono essere presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle disposizioni statutarie, provvederà a presentare una candidatura, che sarà depositata presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione e quindi, avuto riguardo al calendario dell'anno in corso, entro il 6 luglio 2020.

Quanto alla presentazione delle candidature, sulla base di liste, da parte dei Soci, si rammenta che, ai sensi del paragrafo 32.4 dello Statuto, esse possono essere presentate da almeno 1/80 dei Soci aventi diritto di voto, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta oppure da tanti Soci aventi diritto di voto che, da soli o insieme ad altri Soci aventi diritto di voto, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno 1/40 del capitale sociale.

Fermo l'obbligo di produrre la certificazione relativa alla titolarità della partecipazione detenuta secondo le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, i Soci presentatori devono, contestualmente al deposito, sottoscrivere la lista e ciascuna sottoscrizione è accompagnata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa *infra* precisato, presso la sede sociale deve essere altresì depositata la dichiarazione con la quale il candidato proposto accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di Amministratore della Società.
Al riguardo e per quanto occorra, si rinvia, oltre che alle disposizioni legislative e statutarie applicabili, agli orientamenti sulla composizione qualitativa e quantitativa dell'organo amministrativo, reperibili sul sito "Corporate" della Società http://www.cattolica.it/home-corporate , fatte comunque salve le nuove previsioni di cui ai paragrafi 29.2 e 30.1 dello statuto sociale, come approvate dall'Assemblea dei soci del 27 giugno 2020, per le quali, alla data del presente avviso di convocazione, è stata inviata l'istanza per la prescritta autorizzazione di Vigilanza.
Le candidature dovranno essere accompagnate da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato, tra cui l'eventuale sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto di cui agli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del d.lgs. n. 58/1998, e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate.

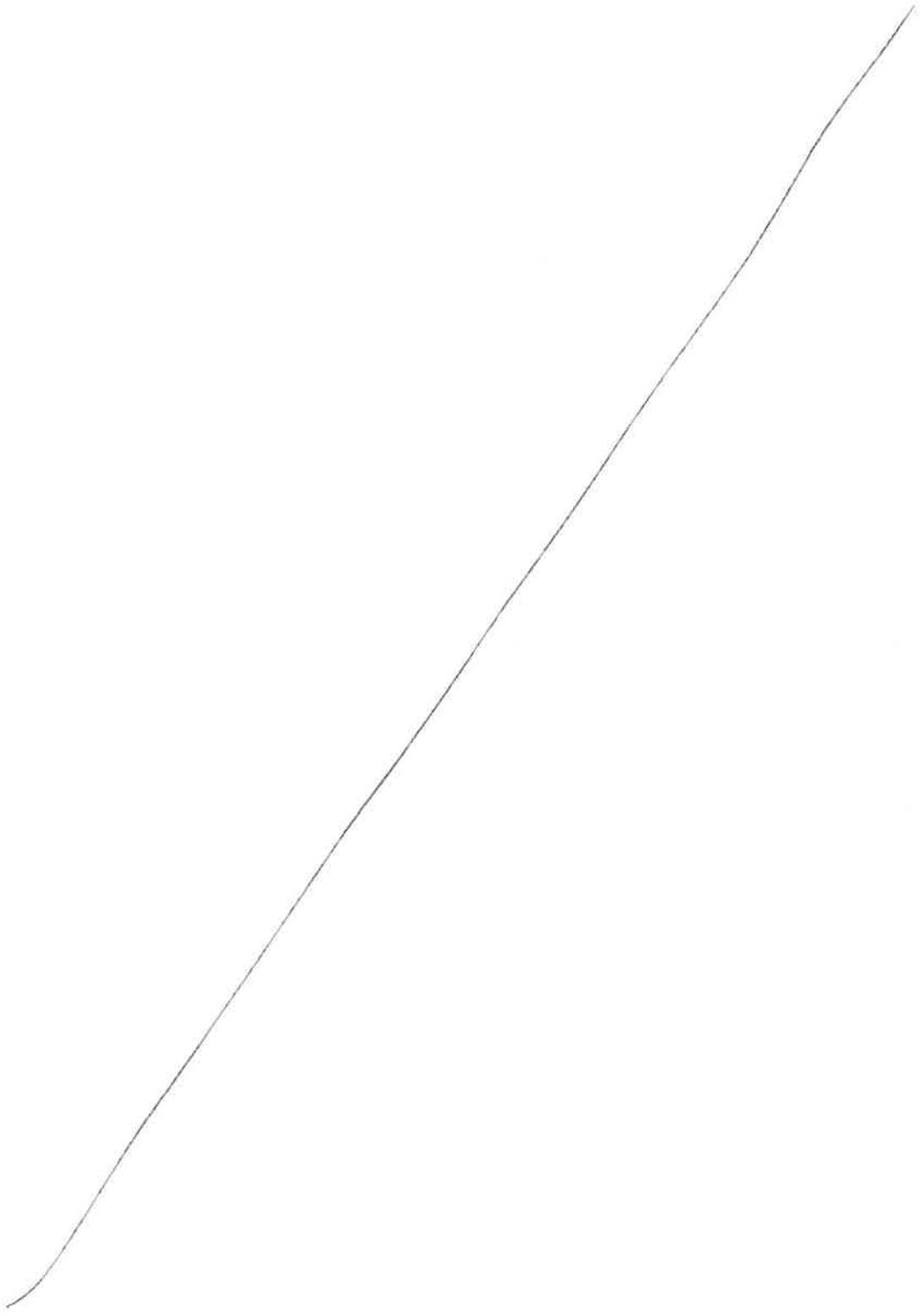
Le liste dovranno essere depositate, unitamente a tutta la documentazione accessoria richiesta, almeno 25 giorni prima della data per la quale l'Assemblea è stata convocata in prima convocazione, e quindi, avuto riguardo al calendario dell'anno in corso, entro il 6 luglio 2020 a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo serviziosoci@pec.gruppocattolica.it oppure mediante deposito presso il Servizio Soci.

*

Il presente avviso di convocazione viene pubblicato il 30 giugno 2020 sul sito internet della Società, su Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla CONSOB denominato "eMarket-Storage" e, per estratto, sul quotidiano "Italia Oggi".

Verona, 30 giugno 2020

Il Presidente
(Paolo Bedoni)



1. NOMINA DI UN COMPONENTE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Si ricorda che, con comunicazione in data 29 maggio 2020, il Consigliere Alberto Minali ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica e ad oggi non è stato sostituito.

L'Assemblea dei Soci è pertanto chiamata a deliberare la nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione (diverso dai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione), conformemente alla disciplina legislativa, regolamentare e statutaria in materia applicabile e secondo le modalità precisate nell'avviso di convocazione.

Si evidenzia, in particolare, che per la nomina del Consigliere si procederà, ai sensi del paragrafo 34.4 dello Statuto sociale, mediante candidature sulla base di liste. Le candidature presentate dovranno contenere l'indicazione di un solo candidato, senza vincoli di genere.

Al riguardo e per quanto occorra, si rinvia, oltre che alle disposizioni legislative e statutarie applicabili, agli orientamenti sulla composizione qualitativa e quantitativa dell'organo amministrativo, reperibili sul sito "Corporate" della Società http://www.cattolica.it/home-corporate nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla Consob denominato "eMarketSTORAGE", gestito da Spafid Connect S.p.a. e accessibile dal sito www.emarketstorage.com, fatte comunque salve le nuove previsioni di cui ai paragrafi 29.2 e 30.1 dello statuto sociale, come approvate dall'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2020, per le quali è, alla data della presente relazione, pendente l'iter autorizzativo di Vigilanza.

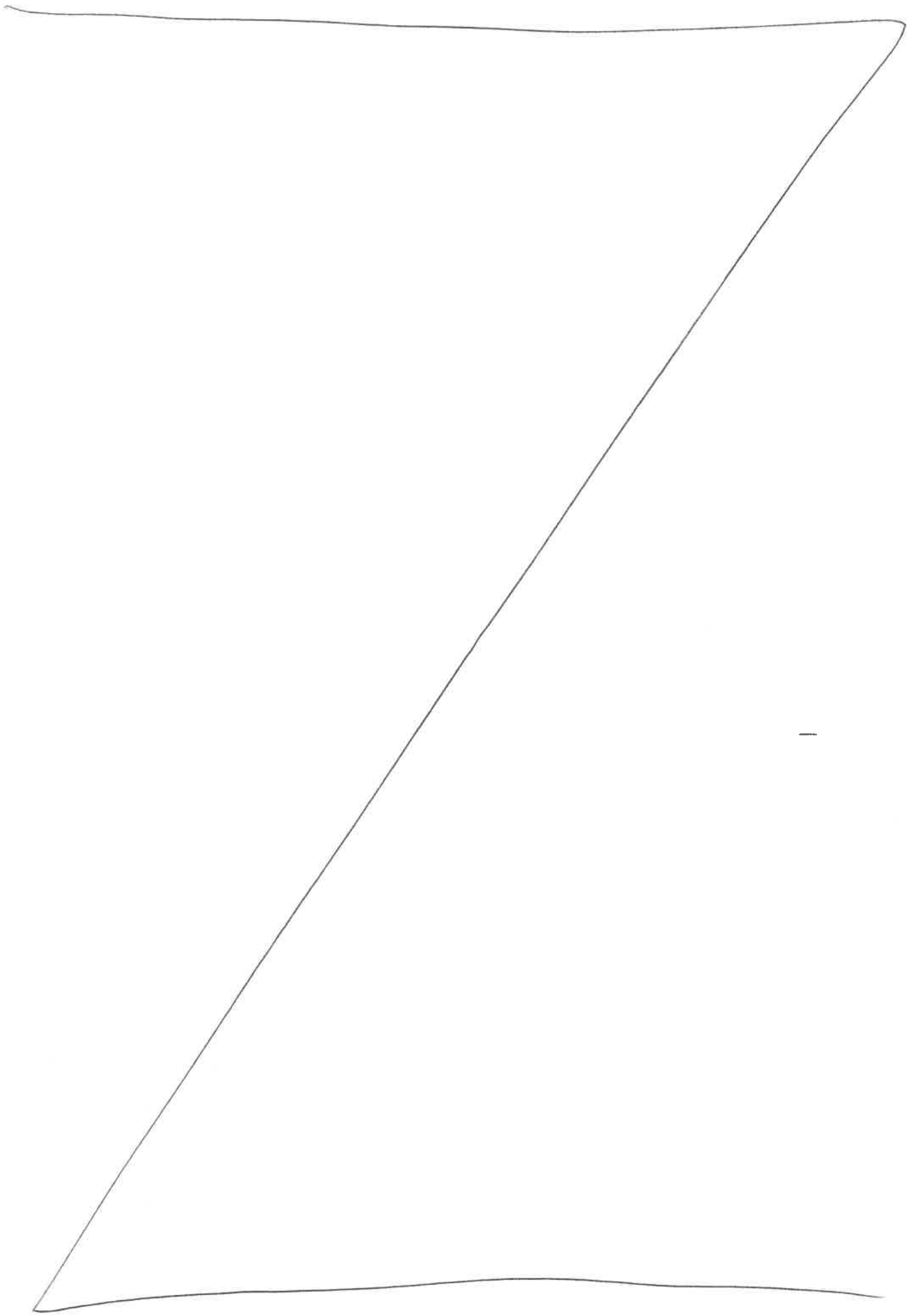
Ferma l'osservanza delle predette disposizioni legislative, regolamentari e statutarie, per maggiore chiarezza ed uniformità di trattamento e per agevolare l'esercizio del diritto alla presentazione delle candidature, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad aggiornare le modalità operative da seguire per lo svolgimento degli adempimenti correlati, già predisposte per le precedenti assemblee, provvedendo al deposito delle stesse presso la Sede Sociale e sul sito "Corporate" della Società http://www.cattolica.it/home-corporate nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla Consob denominato "eMarketSTORAGE", gestito da Spafid Connect S.p.a. e accessibile dal sito www.emarketstorage.com, a cui pure si fa in questa sede pieno rimando: di ciò è data notizia nell'avviso di convocazione.

Le candidature che saranno depositate nei termini e in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa e dallo Statuto sociale saranno rese disponibili al pubblico almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione, e quindi entro il 9 luglio 2020.

ALLEGATO C1)
al N. Rep. 363633
al N. Rac. 32561

ALLEGATO C1

ORIENTAMENTI SULLA COMPOSIZIONE QUALITIVA E QUANTITATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci
30/31 luglio 2020

Orientamenti sulla composizione qualitativa e quantitativa del Consiglio di Amministrazione

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del
29 giugno 2020

CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera z), del Regolamento IVASS 03 luglio 2018, n. 38, all'organo amministrativo delle imprese di assicurazione, nell'ambito delle proprie attività di indirizzo strategico e organizzativo, è attribuito il compito di effettuare, con cadenza almeno annuale, "una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sull'efficace funzionamento dell'organo amministrativo nel suo complesso, nonché dei suoi comitati, esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza nell'organo amministrativo sia ritenuta opportuna e proponendo eventuali azioni correttive. Nel condurre tale auto-valutazione verifica che vi sia una presenza numericamente adeguata, in relazione all'attività svolta, di membri indipendenti".

Finalità sostanzialmente analoghe sono perseguite anche dal Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2018 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, ANIA, Assogestioni, Assonime e Confindustria (di seguito "Codice di Autodisciplina"), nella misura in cui invita gli organi amministrativi a effettuare, almeno una volta all'anno, una valutazione sulla loro dimensione e composizione, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica.

In ossequio a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione di Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa ha avviato, fin dal 2013, un processo di autovalutazione circa i propri assetti strutturali e di funzionamento, replicandolo annualmente.

Nell'ambito dell'ultima autovalutazione effettuata, il Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 2020, ha ritenuto di non procedere con la redazione di nuovi orientamenti quali quantitativi, considerando il documento di raccomandazione già redatto in occasione della nomina del Consiglio a questo momento in carica, intervenuta in occasione dell'Assemblea del 13 aprile 2019, avuto altresì riguardo all'attuale assetto di *governance* della Compagnia.

A tal proposito, si informa che il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della consulenza della società Management Search S.r.l., che lo ha affiancato nel processo di autovalutazione e nell'esame degli esiti di tale processo.

Ciò premesso, si allega al presente documento il testo degli "*Orientamenti sulla composizione qualitativa e quantitativa del Consiglio di Amministrazione*" che si riconferma nei suoi contenuti, con l'auspicio che i Soci, in occasione della presentazione delle candidature sulla base di liste per la nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione all'ordine del giorno della prossima Assemblea del 30/31 luglio 2020, valutino le caratteristiche personali, professionali, di esperienza e di genere del candidato.

Verona, 29 giugno 2020

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Orientamenti sulla composizione **qualitativa** e **quantitativa** del **Consiglio di Amministrazione**

Assemblea dei Soci
12/13 aprile 2019

INDICE

1. Premessa e contesto normativo
2.1 La composizione quantitativa
2.2 Orientamenti ai Soci sulla composizione quantitativa del Consiglio di Amministrazione
3.1 La composizione qualitativa
3.2 Orientamenti ai Soci sulla composizione qualitativa del Consiglio di Amministrazione

1. Premessa e contesto normativo

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera z), del Regolamento IVASS 03 luglio 2018, n. 38, all'organo amministrativo delle imprese di assicurazione, nell'ambito delle proprie attività di indirizzo strategico e organizzativo, è attribuito il compito di effettuare, con cadenza almeno annuale, "una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sull'efficace funzionamento dell'organo amministrativo nel suo complesso, nonché dei suoi comitati, esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza nell'organo amministrativo sia ritenuta opportuna e proponendo eventuali azioni correttive. Nel condurre tale auto-valutazione verifica che vi sia una presenza numericamente adeguata, in relazione all'attività svolta, di membri indipendenti".

Finalità sostanzialmente analoghe sono perseguite anche dal Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2018 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, ANIA, Assogestioni, Assonime e Confindustria (di seguito "Codice di Autodisciplina"), nella misura in cui invita gli organi amministrativi a effettuare, almeno una volta all'anno, una valutazione sulla loro dimensione e composizione, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica, ed esprimendo ai Soci, prima della nomina del nuovo consiglio, orientamenti sui profili manageriali e professionali dei consiglieri la cui presenza sia ritenuta opportuna.

In ossequio a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione di Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa (di seguito, anche, il "Consiglio") ha avviato fin dal 2013 un processo di autovalutazione circa i propri assetti strutturali e di funzionamento, replicandolo annualmente.

Nell'ambito dell'ultima autovalutazione effettuata, il Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 2019, ha aggiornato il presente documento (approvato il 2 marzo 2016 in vista del rinnovo dell'organo amministrativo per il triennio 2016 – 2018 e rivisto nel marzo 2018 in occasione della nomina dell'amministratore delegato), che, sulla base delle considerazioni di seguito esposte, contiene le raccomandazioni ritenute necessarie ai fini di una composizione ottimale dello stesso in funzione della nomina del nuovo Organo Amministrativo prevista in occasione dell'Assemblea dei Soci convocata per il 12/13 aprile 2019.

A tal proposito, si informa che il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della consulenza della società Russell Reynolds Associates S.r.l., che lo ha affiancato nel processo di autovalutazione, nell'esame degli esiti di tale processo nonché nella redazione degli orientamenti quali quantitativi del Consiglio stesso.

Ciò, avuto riguardo al nuovo assetto di *governance* della Compagnia che spiegherà piena efficacia in occasione del prossimo rinnovo dell'organo amministrativo, previsto con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Con l'auspicio che i Soci, in occasione della presentazione delle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione, valutino, anche in considerazione degli orientamenti espressi dal Consiglio uscente, le caratteristiche personali, professionali, di esperienza e di genere dei candidati, avuto riguardo alle caratteristiche e dimensioni della Società,

alla complessità e specificità del settore di attività in cui opera, nonché alle dimensioni dell'Organo Amministrativo e al peculiare sistema di *governance* adottato.

2.1 La Composizione quantitativa

Si richiama il disposto dell'art. 29 dello Statuto sociale, così come modificato dall'Assemblea dei Soci riunitasi in seduta straordinaria il 28 aprile 2018, il quale prevede che:" La Società è amministrata, secondo il sistema monistico di amministrazione e controllo, da un Consiglio di Amministrazione composto da 17 membri, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 membri."

Si rammenta, a tal proposito, che l'Assemblea dei Soci, sempre nella predetta riunione del 28 aprile 2018, ha approvato un nuovo modello di *governance*, adottando, quale forma di governo societario, il sistema monistico.

Tale scelta comporta una complessiva riduzione del numero degli esponenti rispetto all'attuale articolazione, comunque in grado di assicurare un apporto in tema di attività di indirizzo e gestione adeguato e proporzionato alla natura e dimensione del *business*, efficientando, al contempo, i profili organizzativi e funzionali di gestione della Compagnia, sulla scia delle sinergie già avviate nell'ambito del Piano Industriale 2018 – 2020.

La nuova previsione statutaria circa la consistenza numerica del Consiglio di Amministrazione, che entrerà in vigore con la prossima Assemblea chiamata, tra l'altro, a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, è stata valutata congrua e in linea con la prassi delle istituzioni finanziarie (banche, assicurazioni) quotate, considerata peraltro la natura "cooperativa" della Società. Ciò, avuto anche riguardo al ruolo di Cattolica Assicurazioni come Capogruppo quotata, e quindi:

(1) alla tipologia di attività svolta, oggetto di profonda e articolata regolamentazione, e alla quotazione su un mercato regolamentato, che si caratterizza per profili e problematiche di *governance* complessi dal punto di vista operativo/organizzativo;

(2) all'integrazione nella Capogruppo sia delle funzioni di direzione e coordinamento proprie di una *holding*, sia dell'esercizio diretto dell'attività di compagnia di assicurazione;

(3) all'articolazione interna al Consiglio in comitati, diversi dei quali prevedono la presenza maggioritaria o totalitaria di consiglieri indipendenti;

(4) all'esigenza di adeguata rappresentatività della base sociale e degli *stakeholders*, anche attesa la ricordata natura cooperativa della Società e l'assenza di azionisti di controllo o di riferimento;

(5) all'esigenza di una varietà "anagrafica" e di esperienze articolata nei vari profili personali e professionali.

Si richiama altresì il disposto di cui all'art. 30.2 dello Statuto sociale che, in tema di indipendenza degli amministratori, dispone che:" Almeno 10 Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, d.lgs.

n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche ("TUF"), fatti salvi gli ulteriori requisiti di indipendenza richiesti in capo agli Amministratori ai fini dell'applicazione della normativa di autodisciplina o di Vigilanza."

L'Assemblea dei Soci dello scorso aprile 2018, avuto altresì riguardo all'opportunità che sia garantita la partecipazione dei consiglieri ai comitati endo - consiliari, evitando ipotesi di concentrazione di incarichi e sovrapposizione di impegni, ha infatti inteso elevare a 10 i limite statutario minimo per la presenza, nella composizione del Consiglio di Amministrazione, di amministratori indipendenti (in precedenza tale limite statutario era fissato a 2), fermo restando le disposizioni normative e regolamentari, anche di autodisciplina, concorrenti in materia.

* * *

2.2 Orientamenti ai Soci sulla composizione quantitativa del Consiglio di Amministrazione

*Quanto sopra considerato, il Consiglio di Amministrazione uscente, anche alla luce degli esiti dal processo di autovalutazione condotto ai sensi del Regolamento IVASS n. 38, reputa adeguata la composizione quantitativa del Consiglio di Amministrazione secondo le norme statutarie di recente approvazione (**17 membri, di cui 3 quali componenti il Comitato per il Controllo sulla Gestione**), coerente con l'obiettivo di garantire efficienza e efficacia nel funzionamento dell'organo, ampiezza di contributi culturali e di esperienze e possibilità di ampio contraddittorio.*

Richiama altresì le disposizioni statutarie indicate e rileva come le liste di candidati debbano tener conto della presenza, nella composizione del nuovo Organo amministrativo, di almeno 10 amministratori indipendenti ai sensi dell'articolo 148, comma 3, d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e di almeno 3 amministratori iscritti nel Registro dei revisori legali (almeno 1 membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali).

* * *

3.1 La composizione qualitativa

Si rammenta, preliminarmente che, a mente del combinato disposto del Regolamento IVASS n. 38 (in particolare, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera n), avuto riguardo all'art. 76 del Codice delle Assicurazioni Private, all'art. 273 del Regolamento Delegato (UE) 2015/35 della Commissione del 10 ottobre 2014 (Atti Delegati) oltre che alle Linee Guida sul sistema di *governance* emanate da EIOPA (BoS-14/253) e alle disposizioni del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 220 dell'11 novembre 2011, in capo ai membri dell'Organo amministrativo delle compagnie assicurative sono previsti specifici requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, oltre a particolari situazioni impeditive e di incompatibilità.

Oltre a ciò, lo Statuto della Società prevede espressamente che:

- Almeno 10 Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.
- Almeno 3 Amministratori devono essere iscritti nel Registro dei revisori legali (almeno 1 membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali).
- Non possono essere eletti Amministratori coloro i quali:
  a) sono componenti di organi di amministrazione in più di 5 società quotate o società da queste controllate;
  b) sono componenti di organi societari o funzionari di vertice, che ricoprano la posizione di direttore generale o svolgano funzioni equipollenti, di altre società di assicurazione, non controllate o collegate, in concorrenza con la Società, come pure di imprese o gruppi di imprese concorrenti, nonché di società controllanti le medesime società di assicurazione e imprese concorrenti.
- I membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità nonché rispettare i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente per i componenti degli organi di controllo di imprese di assicurazione emittenti azioni quotate in mercati regolamentati. Essi devono altresì possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, TUF ovvero da altre disposizioni di Vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà essere composto, altresì, nel rispetto dell'equilibrio tra generi ai sensi della Legge n. 120/2011 e dello Statuto.

Si ricorda che, il Consiglio di Amministrazione effettua, una volta l'anno, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sull'efficace funzionamento dell'organo amministrativo nel suo complesso, nonché dei suoi comitati, esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza nell'organo amministrativo sia ritenuta opportuna e proponendo eventuali azioni correttive, con particolare riferimento all'esigenza che i membri dell'organo amministrativo possiedano, collettivamente, adeguate competenze (qualifiche, esperienze e conoscenze) quanto meno in materia di:

- mercati assicurativi e finanziari
- gestione e controllo di impresa di rilevanti dimensioni
- strategie commerciali e modelli d'impresa
- sistemi di *governance*
- analisi finanziaria e attuariale
- contesto normativo e relativi requisiti

- relazioni esterne con Soci, *stakeholders* e mercato

Si richiamano, a tal proposito, le indicazioni fornite dall'Istituto di Vigilanza nella lettera al mercato del 5 giugno 2018 sulle tematiche valutative Solvency II, nella quale si afferma che, per assumere informate e approfondite decisioni strategiche rispettose del nuovo quadro regolamentare di solvibilità, è necessario aver riguardo alla professionalità e interdisciplinarietà dei componenti gli organi amministrativi che devono sovraintendere ad un solido sistema di governo, rilevazione e misurazione dei rischi.

Da ultimo, si segnala che la Società, sin da marzo 2006, ha fatto propri i principi del Codice di Autodisciplina delle società quotate, recependo nel tempo le varie edizioni pubblicate, con opportuni adattamenti principalmente connessi alle proprie specificità istituzionali e operative.

* * *

3.2 Orientamenti ai Soci sulla composizione qualitativa del Consiglio di Amministrazione

Quanto sopra considerato, il Consiglio di Amministrazione uscente, anche alla luce degli esiti del processo di autovalutazione condotto ai sensi del Regolamento IVASS 38, ritiene che le qualifiche, esperienze e conoscenze in capo ai membri del Consiglio di Amministrazione debbano essere equamente e validamente presenti e rappresentate all'interno del nuovo Organo amministrativo in un mix variegato di competenze e profili professionali tale da assicurare l'efficacia e l'efficienza del Consiglio stesso, tenuto in debito conto sia la nuova forma di governance adottata sia il Piano industriale 2018 – 2020, che richiedono la presenza di Amministratori in grado di valutare e assumere decisioni anche con riferimento ad aspetti particolarmente tecnici e innovativi.

Requisiti

Il mix di esperienze e conoscenze dovrebbe riguardare sia le esperienze pregresse che le conoscenze tecniche e settoriali che, nel caso specifico di una realtà assicurativa quale quella di Cattolica Assicurazioni, possono essere descritte e riassunte come segue:

Background

- *Incarichi non esecutivi*
- *Esperienza manageriale*
- *Relazioni esterne con soci, stakeholder e mercato*
- *Esperienza internazionale*

Industria/ Settore

- *Bancario/ Finanziario*
- *Assicurativo*
- *Strategie commerciale e di business*

Competenze

- *Analisi tecnico – assicurativa e gestione caratteristica dell'impresa*
- *Analisi Finanziaria*
- *Governance*
- *Normativo/Legale*

fermo restando quanto indicato al precedente paragrafo 3.1 in tema di adeguate competenze (qualifiche, esperienze e conoscenze) con riferimento a:

- *mercati assicurativi e finanziari*
- *gestione e controllo di impresa di rilevanti dimensioni*
- *strategie commerciali e modelli d'impresa*
- *sistemi di governance*
- *analisi finanziaria e attuariale*
- *contesto normativo e relativi requisiti*
- *relazioni esterne con Soci, stakeholders e mercato*

Si raccomanda, in particolare, un elevato livello complessivo delle competenze in campo finanziario, tecnico-assicurativo e tecnologico del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Nello specifico, si auspica, che il nuovo Consiglio includa, nella sua composizione, competenze tecnologiche, digitali e di innovazione al fine di creare uno stimolo e un confronto al management sulle importanti sfide che Cattolica Assicurazioni intende affrontare, avuto riguardo anche al piano industriale 2018 – 2020.

Inoltre, si rammenta che, ai sensi del Codice di Autodisciplina, almeno un componente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Remunerazione deve essere in possesso, rispettivamente, di adeguata (i) esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi, (ii) conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Fermo il possesso dei requisiti di idoneità legislativamente richiesti per il ruolo di Consigliere della Società, l'aver ricoperto incarichi societari in società assicurative per un adeguato periodo temporale costituisce requisito di particolare e accentuata qualità per incarichi di vertice, anche con riguardo ai comitati.
Si segnala che, ai fini del particolare ruolo del Comitato per il Controllo sulla Gestione, la carica di presidente dello stesso dovrà richiedere una adeguata competenza professionale, debitamente documentata e motivata.

Il perimetro operativo essenzialmente domestico del Gruppo induce a ritenere non essenziale, allo stato, la presenza in Consiglio di esponenti non residenti in Italia, ancorché auspicabile quella di soggetti che abbiano maturato un'esperienza professionale anche in ambito internazionale e/o su mercati esteri, in correlazione, tra le altre, all'apertura verso soci istituzionali e di capitale (tra cui enti collettivi e OICR) come da modifica statutaria approvata dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2018.

Si richiama altresì la modifica statutaria deliberata lo scorso aprile 2018 che ha eliminato dallo statuto il requisito territoriale di una parte dei componenti l'Organo amministrativo, anche al fine di semplificare la formazione delle liste e la nomina degli Amministratori.

Criteri di diversità

In tema di composizione per genere, si ritiene che le vigenti disposizioni in materia di "rappresentanza di genere" in seno all'Organo Amministrativo, come peraltro declinate nel vigente Statuto, assicurino una composizione dell'Organo adeguata, anche in relazione ai benefici che la diversità di genere può procurare. Si ricorda che almeno un terzo dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve essere espressione del genere meno rappresentato.

Inoltre, al fine di consentire un graduale ed equilibrato ricambio della composizione dell'Organo amministrativo, andranno presi in considerazione, avuto riguardo all'opportuna varietà dello stesso, anche i fattori dell'età anagrafica e dell'anzianità della carica, attraverso articolazione delle espressioni professionali.

Criteri di Indipendenza

Con riferimento all'indipendenza, al fine di ottemperare ai requisiti del Codice di Autodisciplina recepiti dalla Società, si raccomanda che in Consiglio sia sempre

presente un numero adeguato di consiglieri indipendenti, avuto particolare riguardo ai vincoli sulla composizione dei comitati interni al Consiglio. A tal proposito, si rammenta la specifica previsione statutaria di cui all'art. 30.2 che prevede che "Almeno 10 Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche ("TUF"), fatti salvi gli ulteriori requisiti di indipendenza richiesti in capo agli Amministratori ai fini dell'applicazione della normativa di autodisciplina o di Vigilanza".

Infine, si rileva che le competenze non potranno essere disgiunte dall'indipendenza di pensiero e da un'adeguata disponibilità di tempo da dedicare all'assolvimento dell'incarico, con relativa considerazione dell'eventuale cumulo di impegni e di cariche.

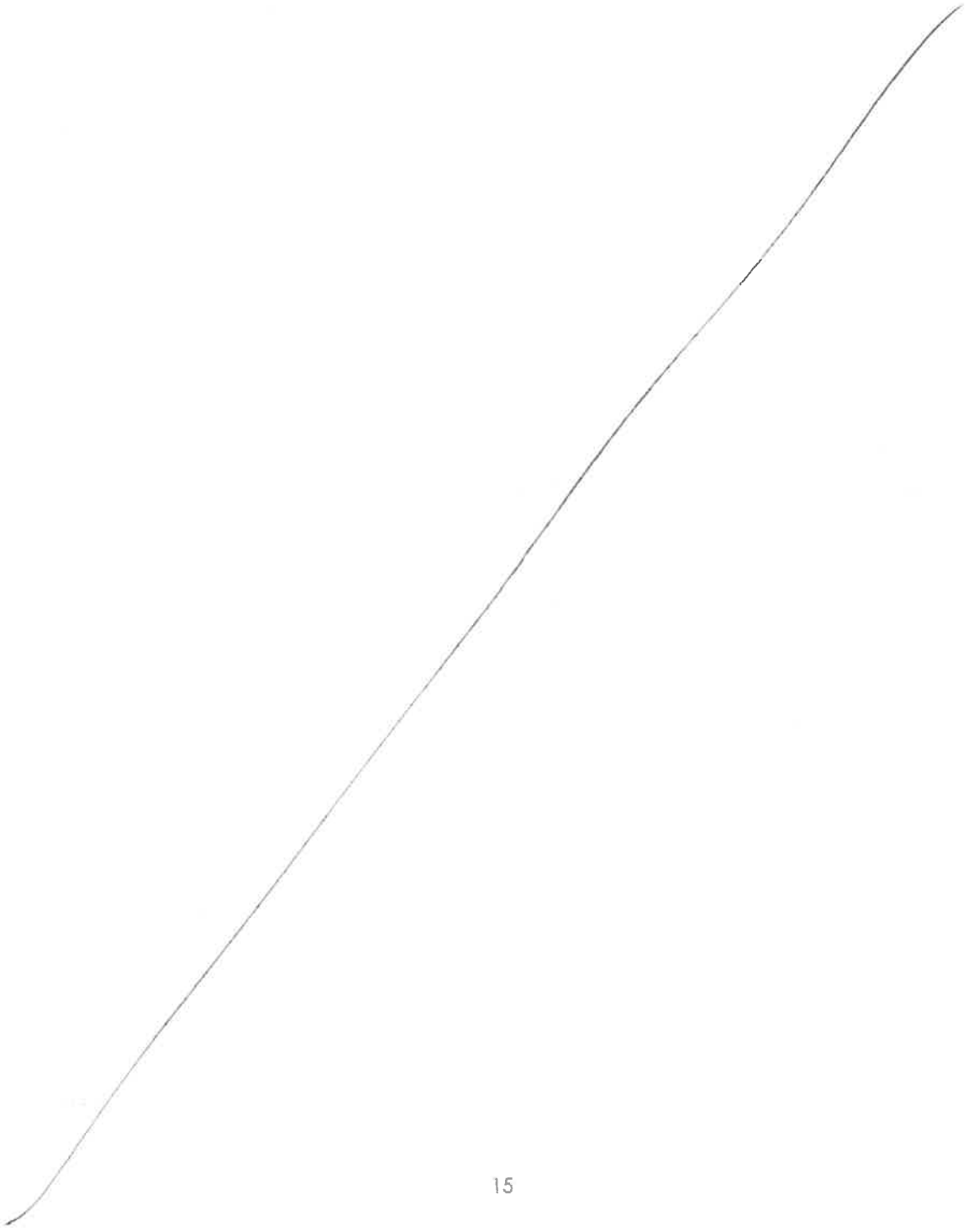
In sintesi, il Consiglio di Amministrazione uscente raccomanda:

- *che tutte le aree di competenza sopraindicate siano rappresentate all'interno dell'Organo Amministrativo di nuova nomina, in quanto la compresenza di competenze ed esperienze diversificate assicura la complementarietà dei profili professionali e favorisce la dialettica e l'efficiente ed efficace funzionamento del Consiglio. La diversificazione e la specialità delle competenze consentono altresì di attribuire agli amministratori incarichi correlati alle competenze stesse nell'ambito del Consiglio e nei comitati endo - consiliari;*
- *un elevato livello complessivo delle competenze in campo finanziario, tecnico-assicurativo e tecnologico del nuovo Consiglio di Amministrazione;*
- *che il nuovo Consiglio includa, nella sua composizione, competenze tecnologiche, digitali e di innovazione;*
- *a mente di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina in tema di comitati endo - consiliari, la presenza in Consiglio di esperienze in (i) materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi, (ii) conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive;*
- *che almeno un terzo dei componenti il Consiglio di Amministrazione sia espressione del genere meno rappresentato;*
- *che siano presi in considerazione, avuto riguardo all'opportuna varietà del Consiglio di Amministrazione, anche i fattori dell'età anagrafica e dell'anzianità della carica, attraverso articolazione delle espressioni professionali;*
- *in ottemperare ai requisiti del Codice di Autodisciplina recepiti dalla Società e alle disposizioni statutarie (art 30.2 dello Statuto sociale), che in Consiglio sia sempre presente un numero adeguato di consiglieri indipendenti;*
- *che i componenti il Comitato per il Controllo sulla Gestione, tenuto conto delle particolari funzioni attribuite, abbiano requisiti professionali specifici rispetto a quelli per gli altri consiglieri di amministrazione.*

Verona, 10 marzo 2019

Il Consiglio di Amministrazione

Allegato: estratto della politica aziendale in tema di requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza degli esponenti aziendali



Estratto della politica aziendale in tema di requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza degli esponenti aziendali

[...]

Onorabilità:

Il requisito dell'onorabilità non ricorre se i Soggetti Interessati si trovano in una delle seguenti situazioni:

a) stato di interdizione legale ovvero interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese e, comunque, tutte le situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
b) assoggettamento a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e della legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
c) condanna con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalla normativa speciale che regola il settore dell'assicurazione, finanziario, del credito, dei valori mobiliari e dei mercati mobiliari nonché dal decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e successive modificazioni ed integrazioni;
    2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
    4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo

Le cariche di Amministratore, componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione e di Direttore Generale non possono altresì essere ricoperte da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste alla lettera c) che precede, salvo il caso di estinzione del reato. Nel caso in cui siano state applicate su richiesta delle parti, le pene previste alla lettera c) che precede, numeri 1) e 2), non rilevano se inferiori a un anno[1].

La valutazione dell'onorabilità, ai sensi dell'art. 273, comma 4 degli Atti Delegati, include la valutazione dell'onestà e solidità finanziaria dei Soggetti Interessati, da effettuarsi sulla base di elementi oggettivi relativi al carattere, al comportamento personale e alla condotta negli affari del soggetto valutato, compresi gli aspetti penali, finanziari e di vigilanza rilevanti ai fini della valutazione.

In tal senso, a mente delle Linee Guida sul sistema di *governance* emanate da EIOPA, nonché sulla base delle linee interpretative emerse, per la valutazione di cui sopra si terra conto delle situazioni potenzialmente rilevanti che possono essere:

- decisioni giudiziali e procedimenti giudiziali in corso;
- indagini in corso;
- azioni esecutive;

[1] Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle condizioni previste dai commi 1 e 2 è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale a cura di IVASS.

- essere stati destinatari di sanzioni amministrative per mancata osservanza di previsioni in materia di attività assicurativa, bancaria, di intermediazione finanziaria, di mercati, servizi di investimento o servizi finanziari;

tenuto conto che "*il termine di prescrizione di un reato penale o di qualsiasi altro reato pertinente, sulla base del diritto nazionale, sia scaduto*".
Tali predette situazioni saranno valutate nel concreto di ogni fattispecie, anche considerandosi l'eventuale impatto reputazionale con specifico riferimento alla posizione soggettiva esaminata e al ruolo ricoperto dal soggetto interessato e oggetto di valutazione.

Professionalità:
Il requisito della professionalità[2] viene declinato in base al ruolo ricoperto dal Soggetto Interessato, come segue:

- ***Amministratori / Componenti il Comitato per il Controllo sulla Gestione***

I Soggetti Interessati sono scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato una esperienza complessiva di almeno tre anni attraverso l'esercizio di una o più delle seguenti attività:

a. attività di amministrazione, direzione o controllo presso società ed enti del settore assicurativo, creditizio o finanziario;
b. attività di amministrazione, direzione o controllo in enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio o finanziario ovvero anche con altri settori se le funzioni svolte abbiano comportato la gestione o il controllo della gestione di risorse economiche finanziarie;
c. attività di amministrazione, direzione o controllo in imprese pubbliche e private aventi dimensioni adeguate a quelle dell'impresa di assicurazione o di riassicurazione presso la quale la carica deve essere ricoperta;
d. attività professionali in materie attinenti al settore assicurativo, creditizio o finanziario, o attività di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche o attuariali aventi rilievo per il settore assicurativo.

Il Consiglio di Amministrazione deve possedere, nel suo complesso, qualifiche, esperienze e conoscenze in materia di mercati assicurativi e finanziari, sistemi di *governance*, ivi compresi i sistemi di incentivazione del personale, analisi finanziaria e attuariale, quadro regolamentare assicurativo, strategie commerciali e modelli d'impresa.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, e **l'Amministratore Delegato** devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato una esperienza complessiva di almeno un quinquennio con riferimento esclusivamente a quanto disposto alle lettere a), c) e d) che precedono.

[...]

All'interno del **Comitato per il Controllo sulla Gestione** *almeno un componente deve essere iscritto al registro dei revisori contabili*[3].

---

[2] Ai sensi dell'art. 273, comma 3 degli Atti Delegati: "La valutazione dei membri dell'organo amministrativo, direttivo o di vigilanza tiene conto dei compiti assegnati ai singoli membri in modo da assicurare un'appropriata diversità delle qualifiche, delle conoscenze e delle esperienze pertinenti così da garantire che l'impresa sia gestita e vigilata in modo professionale"
[3] Cfr Art. 31.2 dello Statuto Sociale della Società.

[...]

Indipendenza

Il requisito dell'indipendenza viene declinato in base al ruolo ricoperto dal Soggetto Interessato, come segue:

- ***Amministratori / Componenti il Comitato per il Controllo sulla Gestione/ DG***

In applicazione del D.M. 220/2011, il ruolo di Amministratore, Componente del Comitato per il controllo sulla gestione, Direttore Generale, in una impresa di assicurazione o di riassicurazione non è compatibile:

- con lo svolgimento di analoga funzione,
- con la sussistenza di rapporti di lavoro, di rapporti continuativi di consulenza o di prestazione d'opera retribuita,
- con la sussistenza di altri rapporti di natura patrimoniale

presso altre società di assicurazione o di riassicurazione, loro controllate o controllanti, tale da comprometterne l'indipendenza.

Ai fini della valutazione di compatibilità per la sussistenza del requisito di indipendenza di cui sopra, si tiene conto della diversa rilevanza delle funzioni e del diverso ruolo esercitato dai soggetti interessati. In ogni caso non si considerano tali da compromettere l'indipendenza gli incarichi ed i rapporti con imprese appartenenti al medesimo gruppo assicurativo.

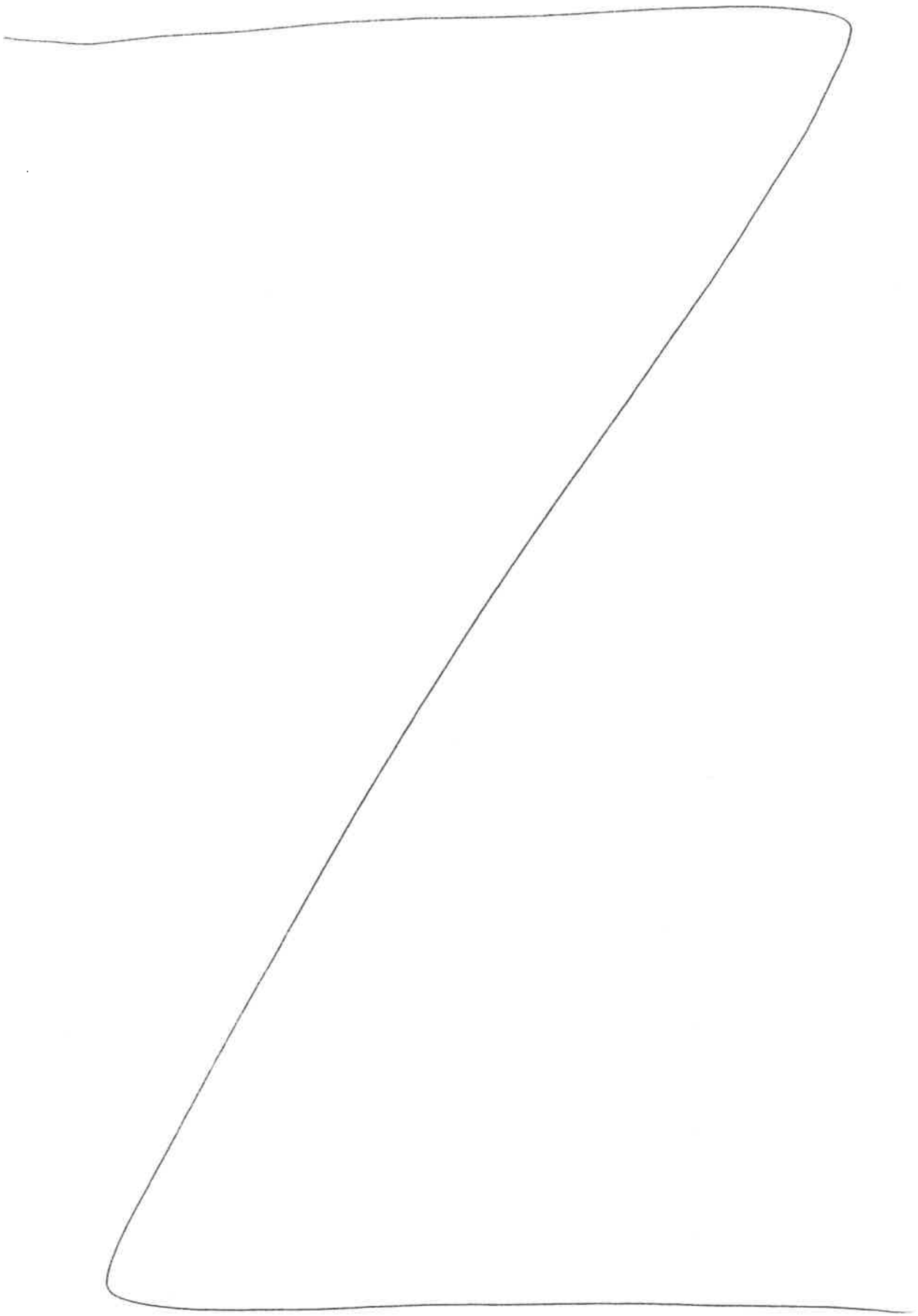
Oltre a ciò, in adempimento a quanto previsto dal D.L. n. 201/2011[4] (cd "divieto di *interlocking*") è vietato a coloro che ricoprono le cariche di cui sopra in imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti.

Ai fini del "divieto *interlocking*" si intendono concorrenti le imprese o i gruppi di imprese tra i quali non vi sono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici.

Completano la disciplina relativa all'indipendenza e alle incompatibilità nel ruolo ricoperto presso Cattolica in quanto società quotata, l'art. 2399 codice civile, l'art. 148 del TUF, l'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

Si richiama, da ultimo, il dettato dello Statuto sociale, laddove, agli artt. 30.2 e 31.1, prevede che *almeno 10 Amministratori* [e tra questi tutti i membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione] *devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche ("TUF"), fatti salvi gli ulteriori requisiti di indipendenza richiesti in capo agli Amministratori ai fini dell'applicazione della normativa di autodisciplina o di Vigilanza*; ciò anche al fine di consentire un adeguato ruolo degli amministratori indipendenti e in particolare la loro partecipazione ai Comitati endo - consiliari.

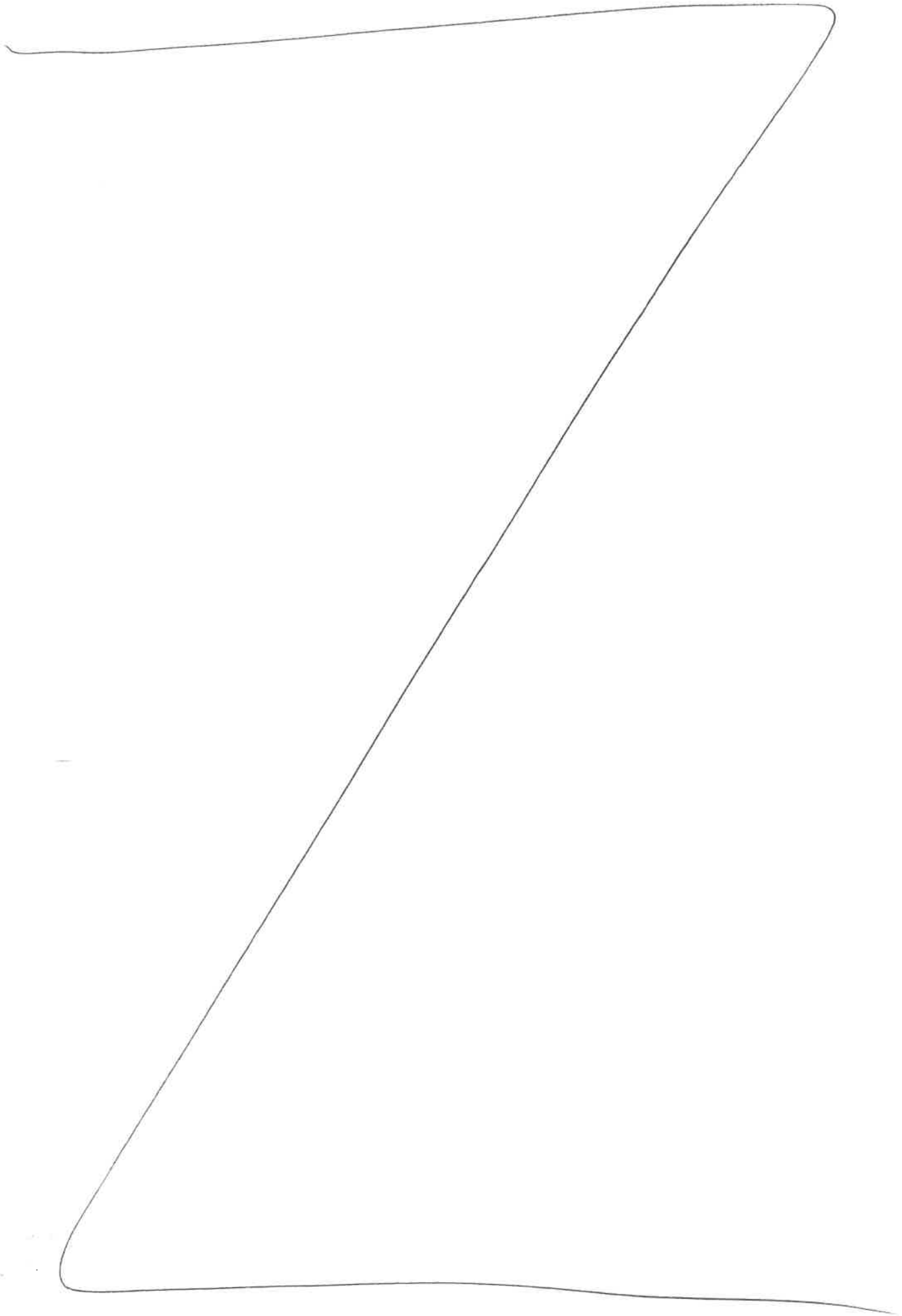
[4] Convertito nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214.



ALLEGATO C2)
al N. Rep. 36363
al N. Rac. 32561

ALLEGATO C2

NOMINA DI UN COMPONENTE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - FASCICOLO LISTE PRESENTATE



Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci
30/31 luglio 2020

Nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione

Liste Presentate

CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Si riportano nel presente fascicolo le informazioni relative alle liste presentate per la nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione prevista all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci del 30/31 luglio 2020 parte Ordinaria.

Indice

NOMINA DI UN COMPONENTE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premessa *pag. 2*

(LISTA N.1)
Lista per la nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione presentata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 luglio 2020 *pag. 3*

Dichiarazione di accettazione della candidatura e della eventuale nomina alla carica di amministratore e informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato *pag. 6*

(LISTA N.2)
Lista per la nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione presentata da Soci in data 9 luglio 2020 *pag. 11*

Prospetto recante l'identità dei presentatori *pag. 13*

Dichiarazione di accettazione della candidatura e della eventuale nomina alla carica di amministratore e informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato *pag. 18*

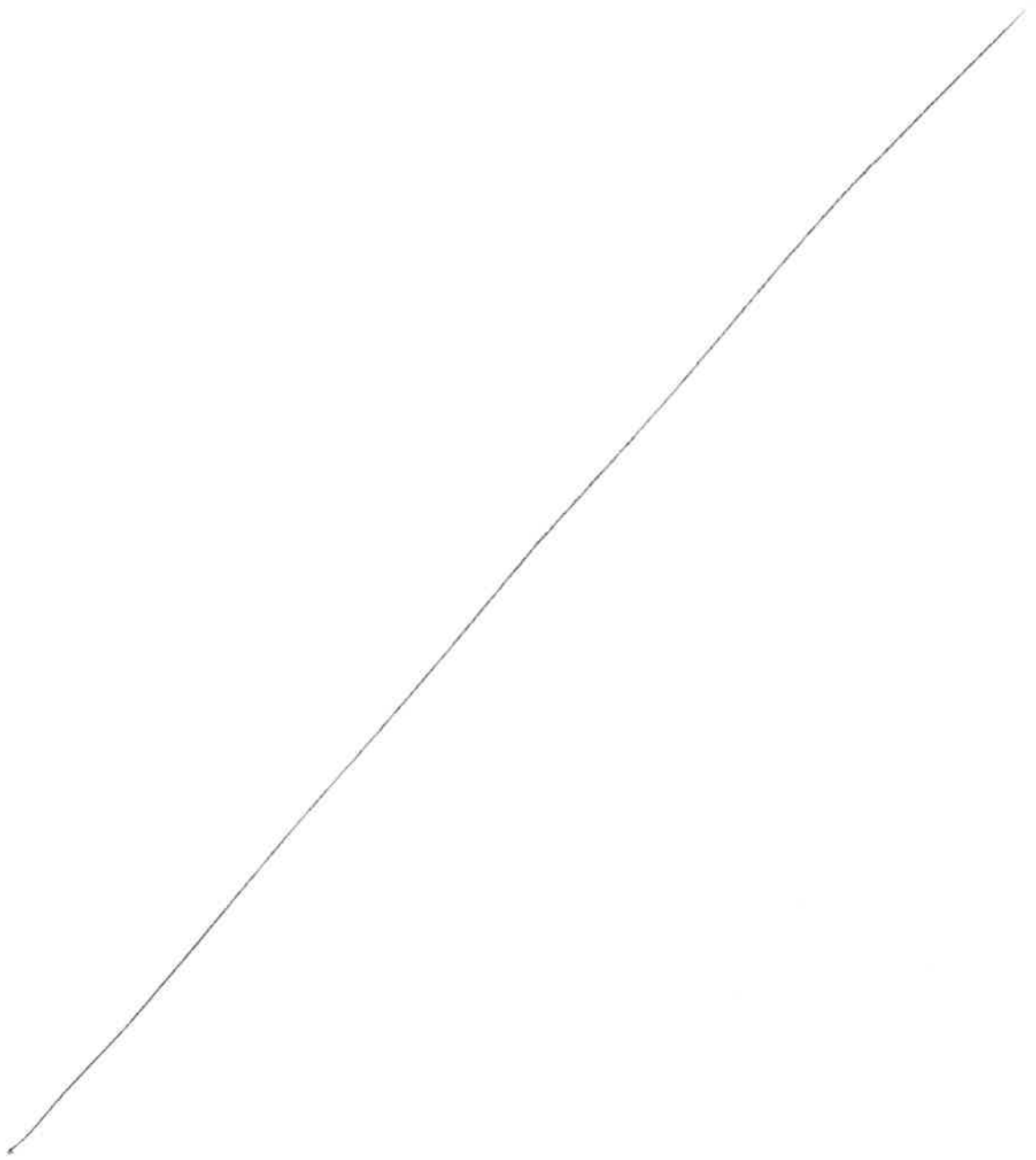
PREMESSA

Relativamente al punto inerente la nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione all'Ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci del 30/31 luglio 2020 parte Ordinaria, si rende noto che sono state deposi tate n. 2 (due) liste ai sensi e per gli effetti delle disposizioni statutarie applicabili

* * *

LISTA n. 1

LISTA PER LA NOMINA DI UN COMPONENTE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEPOSITATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 6 LUGLIO 2020



In relazione alla nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione prevista all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci del 30/31 luglio 2020 parte Ordinaria, si informa che il Consiglio di Amministrazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 34.4 e 32.1 dello Statuto Sociale, ha presentato, in data 6 luglio 2020, la seguente lista:

LISTA N. 1

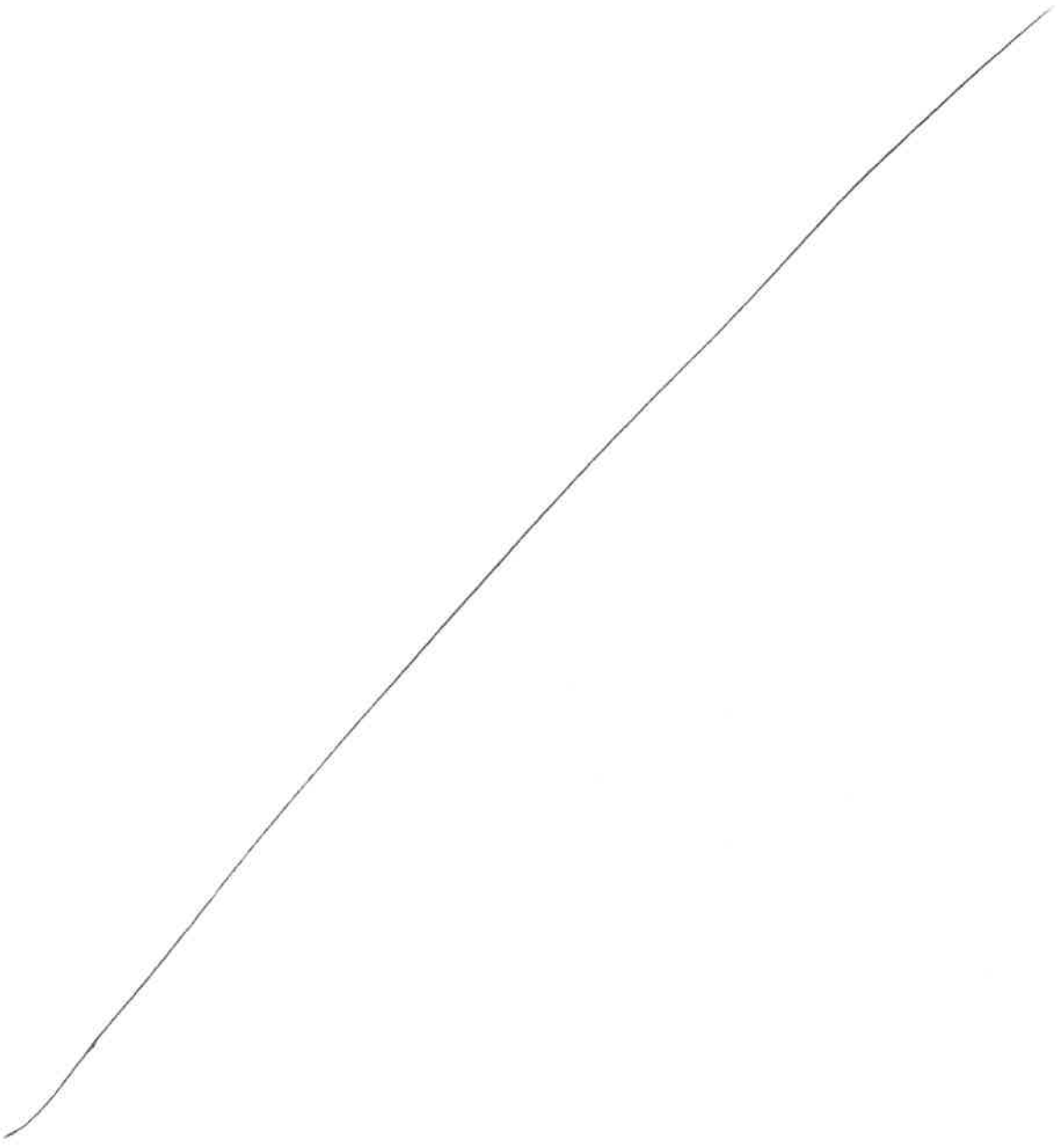
1) Carlo Ferraresi, nato a Ferrara (FE) il giorno 27 settembre 1966.

Per il candidato si riportano:

- dichiarazione di accettazione della candidatura e dell'eventuale nomina alla carica di Amministratore, nonché di attestazione circa il possesso dei requisiti previsti per ricoprire la carica, ivi compresi gli eventuali requisiti di indipendenza;

- informativa sulle caratteristiche personali e professionali.

Si omette l'allegazione del documento di identità.



DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E DELLA EVENTUALE NOMINA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE E INFORMATIVE SULLE CARATTERISTICHE PERSONALI E PROFESSIONALI DEL CANDIDATO DOTT. CARLO FERRARESI

ALLEGATO "C"

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE – SOCIETÀ COOPERATIVA - VERONA
ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
30 (I convocazione) – 31 (II convocazione) luglio 2020

Nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione
Dichiarazione del candidato amministratore

Il/La sottoscritto Carlo Ferraresi, nato a Ferrara (FE) il 27 settembre 1966, cittadino italiano, residente in Via Sandro Gallo (Lido), 131 – 30126 Venezia (VE), codice fiscale FRRCRL66P27D548L, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione all'Assemblea ordinaria della Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa (d'ora in avanti, "Cattolica"), con sede legale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, indetta per giovedì 30 luglio 2020, in prima convocazione, e per venerdì 31 luglio 2020, in seconda convocazione, recante, tra gli altri argomenti all'ordine del giorno, la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione,

DICHIARA

1. ☐ di essere Socio/a di Cattolica;
   ☐ che sarà Socio/a di Cattolica alla data per la quale l'Assemblea è stata convocata in seconda adunanza;
   ☒ ulteriori situazioni da specificare: *"Il sottoscritto, allo stato, è dirigente della Società e come tale non può essere Socio ma versa nella specifica situazione della previsione di cui all'art. 29.2 dello Statuto sociale, quale approvata dall'Assemblea dei Soci del 27.6.2020 e per la quale, alla data della presente, è pendente l'iter autorizzativo di Vigilanza"*

2. ☐ di essere intestatario/a di almeno 3.000 azioni di Cattolica, azioni di cui si impegna a mantenere la titolarità fino alla data per la quale l'Assemblea è stata convocata in seconda adunanza;
   ☐ che sarà intestatario/a di almeno 3.000 azioni di Cattolica, alla data per la quale l'Assemblea è stata convocata in seconda adunanza;
   ☒ ulteriori situazioni da specificare: *"vedi dichiarazione sub 1"*

3. di accettare sin d'ora e irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di amministratore di Cattolica;

4. di non ricadere in alcuna delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, dalla normativa regolamentare vigente e dallo Statuto sociale per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;

5. di essere in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare vigente e dallo Statuto sociale per ricoprire la carica di amministratore di Cattolica;

6. ☐ di non trovarsi in alcuna delle situazioni descritte all'art. 3 (1) del Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana e di essere qualificabile come amministratore indipendente ai fini del suddetto Codice;
   ☒ di trovarsi in una o più delle situazioni descritte all'art. 3 (1) del Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana e di essere qualificabile come amministratore non indipendente ai fini del suddetto Codice;

7. ☐ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto di cui agli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del d.lgs. n. 58/1998;
   ☒ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto di cui agli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del d.lgs. n. 58/1998.

Il sottoscritto dichiara sin d'ora, in caso di elezione, di accettare la nomina ad amministratore impegnandosi altresì a produrre la documentazione idonea alla verifica dei sopra indicati requisiti e, per tutti gli atti relativi alla carica, di eleggere domicilio presso Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, Lungadige Cangrande n. 16, Verona.

Si impegna altresì a dare tempestiva comunicazione a Cattolica di ogni successiva variazione a quanto sopra dichiarato.

Infine, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la presente dichiarazione, unitamente al proprio *curriculum vitae*, qui allegato, sarà resa pubblica ai sensi della normativa vigente e comunque di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs. n. 196/2003, e di acconsentire a che i dati personali raccolti siano trattati dalla Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini del procedimento per il quale è resa la presente dichiarazione.

Allega alla presente la seguente documentazione:

1. *curriculum vitae*;
2. fotocopia del documento di identità.

luogo e data

In fede

Venezia, 6 luglio 2020

(1) La Società ritiene non rilevante ai fini del requisito dell'indipendenza la sussistenza del criterio indicato *sub* 3.C.1 lettera e), del Codice

CURRICULUM VITAE

Carlo Ferraresi

INFORMAZIONI PERSONALI

Nascita *Ferrara, 27 settembre 1966*
Stato civile *Coniugato. Tre figli*

POSIZIONE ATTUALE

- *Direttore Generale di **Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop.**, Verona (a riporto diretto del Consiglio di Amministrazione dal 31/10/2019; antecedentemente Direttore Generale Area Mercati e Canali Distributivi dall'1/7/2017)*

ALTRE CARICHE IN ESSERE

nel Gruppo Cattolica Assicurazioni

- *Presidente di **Cattolica Services S.c.p.A.**, Verona (dal 16/4/2020. Vice Presidente dal 17/4/2018. Consigliere dal 26/7/2017)*
- *Presidente di **Cattolica Immobiliare S.p.A.**, Verona (dal 26/7/2017. Consigliere dal 4/4/2013)*

extra Gruppo

- *Membro del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo di **ANIA**, Roma (dal 4/12/2019)*

ESPERIENZE PROFESSIONALI PRECEDENTEMENTI

nel Gruppo Cattolica Assicurazioni

- *Consigliere, con carica di Vice Presidente fino al 19/4/2018, **TUA Assicurazioni S.p.A.**, Milano (20/12/2017-28/10/2019)*
- *Consigliere **CattRE S.A.**, Lussemburgo (03/10/2018-31/7/2019)*
- *Presidente **Agrifides S.r.l.**, Roma (25/10/2017-20/11/2018)*
- *Vice Direttore Generale/CFO **Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop.** (18/9/2014-30/6/2017)*
- *Direttore Centrale Finanza e pianificazione Strategica (CFO) **Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop.** (09/7/2012-17/09/2017)*

extra Gruppo

- *Consigliere di **H-Farm S.p.A.**, Roncade TV (15/4/2014-28/5/2020)*
- *Consigliere **Nummus.Info S.p.A.**, Trento (22/12/2016-25/7/2017)*
- *Consigliere **Intermonte SIM S.p.A.**, Milano (17/10/2012-17/7/2017)*
- *Managing Director FIG, Italy **Crédit Agricole Corporate & Investment Bank** (ex Calyon), con supervisione su insurance, banks, asset managers, fondazioni bancarie, istituzioni finanziarie in genere, Milano/Parigi (9/2007-6/2012)*

- *Senior Banker **ABN Amro Corporate & Investment Bank**, Milano/Londra/Amsterdam Responsabile per l'Italia della clientela Insurance, Asset Managers e Fondi Pensione (9/2006-8/2007)*
- *Senior Director **Arthur Andersen / Andersen Consulting / Deloitte Financial Advisory Services**, Milano Responsabile delle aree assicurativa e bancassicurativa prima di Arthur Andersen/Andersen Consulting, poi di Deloitte Financial Advisory Services Spa (12/1999-8/2006)*
- *Risk Financing **MARSH S.p.a.**, Milano (1997-11/1999)*
- *Insurance Broker **Johnson & Higgins**, Padova (12/1995-1997)*
- *Property Insurance Broker Coordinamento Amministrazione e Finanza in staff alla Direzione Generale **Assicurazioni Generali S.p.a.**, Trieste (1/1994-11/1995)*
- *Underwriter **Assicurazioni Generali UK Branch**, Londra (Gran Bretagna) Sottoscrittore Marine e assuntore all'underwriting room delle Generali e presso alcuni Lloyd's Syndatcates (11/1990-9/1992)*

FORMAZIONE

2006/11 FITCH, CORSI INTENSIVI, ANALISI DELLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE, PARIGI/AMSTERDAM/LONDON

2006 ABN AMRO, MANAGEMENT HIGH POTENTIAL, AMSTERDAM

2005 CORSO DI MANAGEMENT GUSTAV KAESER, MILANO (DELOITTE)

2002 ANDERSEN ACCADEMY (LONDRA)

1999 SVILUPPO CAPACITA' MANAGERIALI, AMSTERDAM (MARSH)

1994 CORSO DI DIREZIONE E POLITICA FINANZIARIA, SDA BOCCONI, MILAN

1992-93 MASTER IN BUSINESS ADMINISTRATION (MBA), SDA BOCCONI, MILAN

1985-90 LAUREA IN SCIENZE POLITICHE, Università degli Studi di Padova
Tesi: "Strategie delle imprese di assicurazione in Italia ed in Europa" Punteggio 110/110 e lode

1980-85 DIPLOMA DI MATURITA' SCIENTIFICA, Liceo Scientifico "F. Severi", Venezia Lido

ALTRE INFORMAZIONI

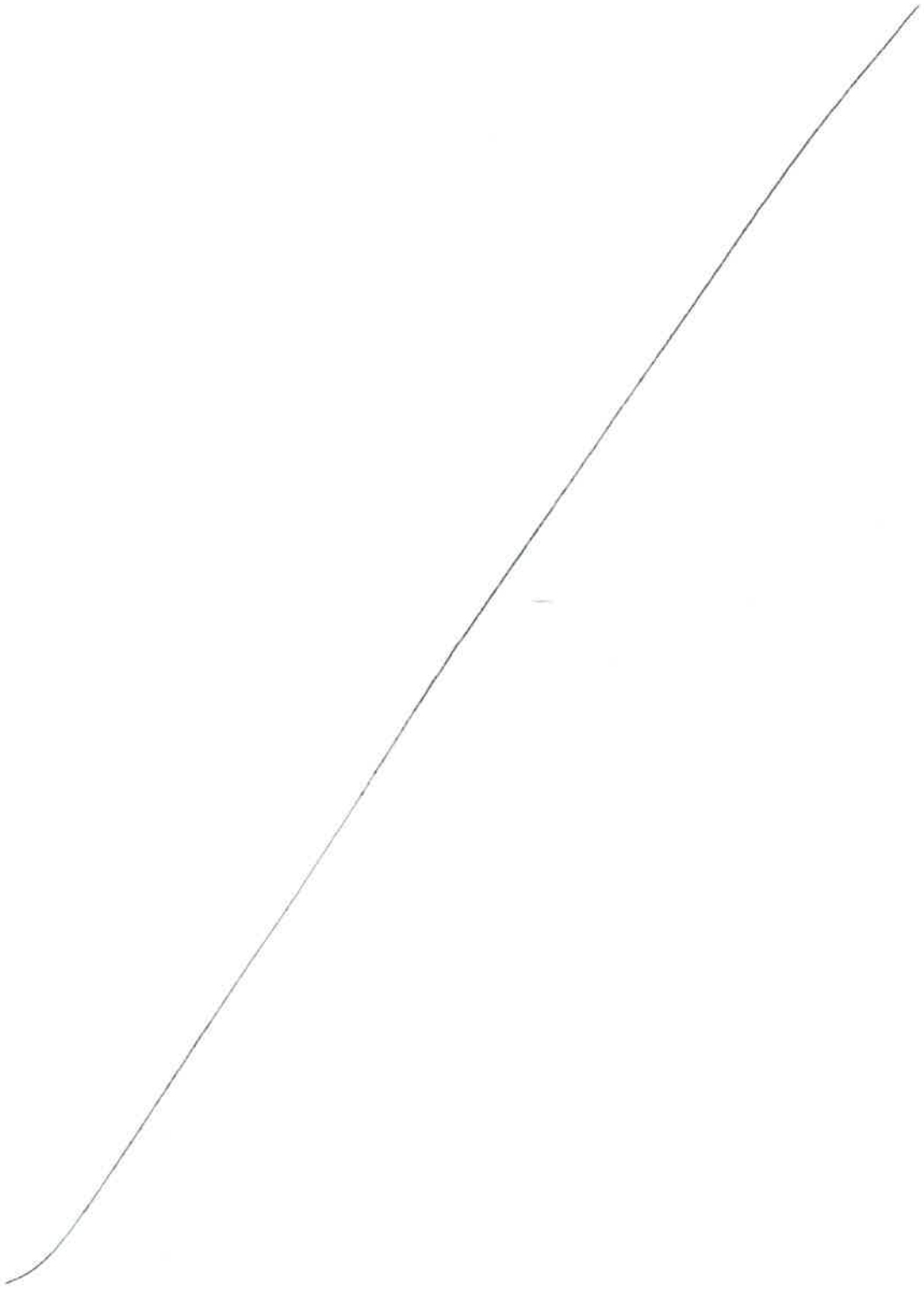
- Relatore in convegni (ISIDE) e articoli di natura assicurativa su Lombard, Sole24Ore, MF e riviste del settore
- Socio AIAF (Coautore di una pubblicazione sull'EVA applicato alle Compagnie di Assicurazione: Quaderno AIAF n°118)
- Corsi di Economia e Storia presso l'Università Mendez y Pelayo, Santander (Spagna 1989)
- Corsi sull'integrazione economica europea presso la Sussex University – Brighton (Gran Bretagna 1988)

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/2003

Venezia, 6 luglio 2020

LISTA n. 2

LISTA PER LA NOMINA DI UN COMPONENTE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PRESENTATA DA SOCI IN DATA 9 LUGLIO 2020

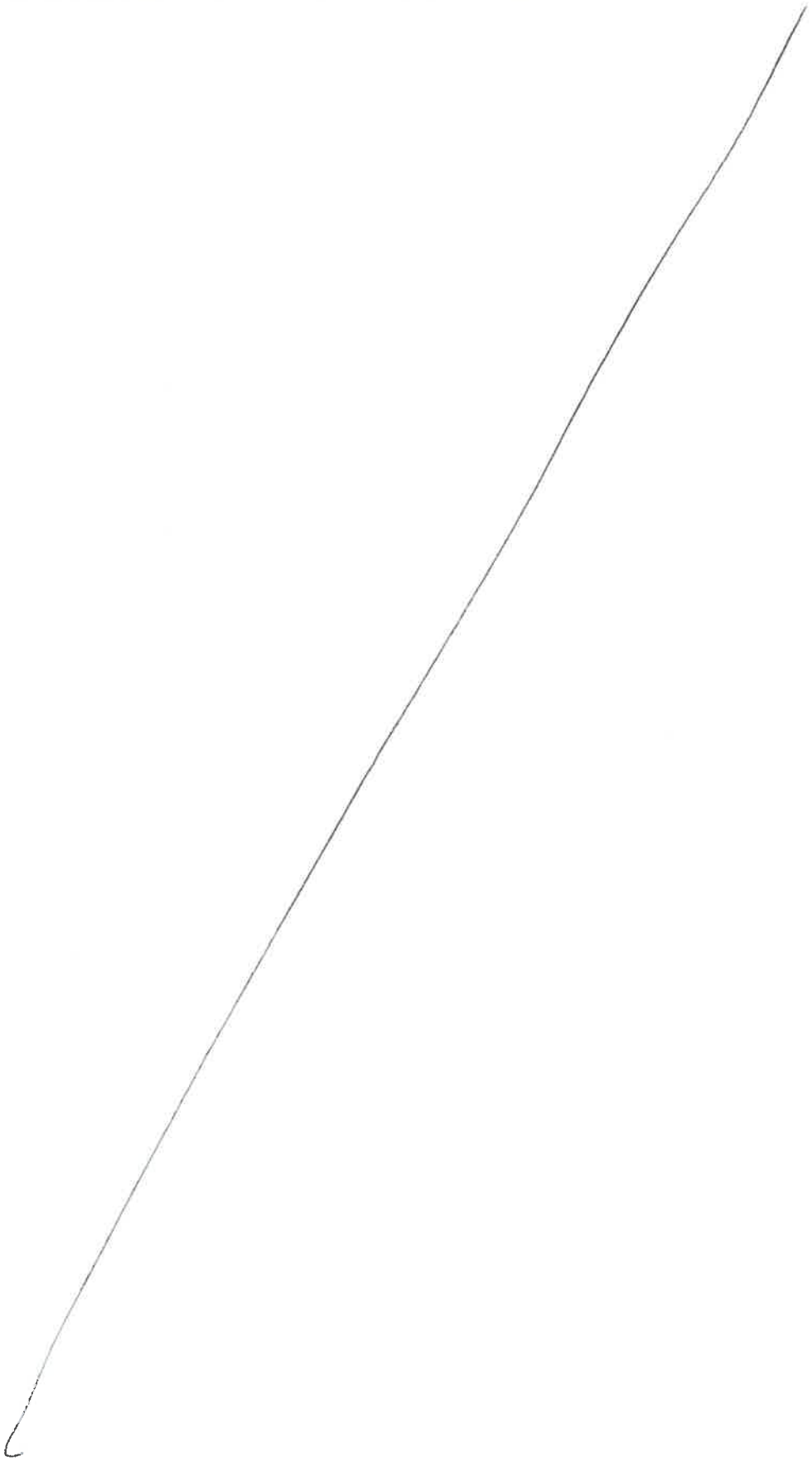


In relazione alla nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione prevista all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci del 30/31 luglio 2020 parte Ordinaria, si informa che, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 34.4 e 32.1 dello Statuto Sociale, alcuni soci hanno presentato in data 9 luglio 2020 la seguente lista:

LISTA N. 2

1) Michele Giangrande, nato a Verona il giorno 25 marzo 1964.

PROSPETTO RECANTE L'IDENTITÀ DEI PRESENTATORI



SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONI SOCIETA' COOPERATIVA

SOCI PRESENTATORI LISTA 2 PER NOMINA DI UN AMMINISTRATORE

NOME LISTA — **LISTA N.RO 2**

SOCI	COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1	Adami	Nicola	Negrar (VR) - 18/07/1965
2	Agnoli	Rodolfo	Verona - 11/10/1936
3	Albarelli	Alessandra	Verona - 09/06/1955
4	Albertini	Anna	Verona - 21/07/1968
5	Andreetto	Vilma	Cologna Veneta (VR) - 18/04/1952
6	Anti	Antonietta	Verona - 25/10/1939
7	Appoloni	Angelo	Verona - 04/04/1955
8	Armani	Federica	Negrar (VR) - 14/09/1978
9	Armani	Gianantonio	Grezzana - 25/04/1945
10	Bassi	Paolo	Cologna Veneta (Vr) - 13/04/1964
11	Bazzoni	MariaTeresa	Verona - 11/07/1953
12	Bertani	Fiorenza	Verona - 19/04/195
13	Bertani	Giorgio Luigi	Verona - 12/08/1950
14	Bertani	Osvaldo	Verona - 13/09/1948
15	Bertani	Ugo	Verona - 12/12/1953
16	Bogoni	Giuliano	Verona - 02/01/1951
17	Bogoni	Nicola	Verona - 17/12/1985
18	Bonato	Gabriele	Verona - 02/03/1947
19	Bonometti	Cesare	Verona - 28/08/1934
20	Bonometti	Monica	Verona - 10/05/1963
21	Bonomo	Pierantonio	Verona - 03/08/1974
22	Borghero	Laura	Padova - 25/01/1988
23	Broffoni	Walter	Verona - 18/02/1946
24	Bronzato	Moreno	Acquanegra Cremonese (Cr) - 29/01/1965
25	Bussinello	Olga	Verona - 25/09/1969
26	Calafa'	Laura	Nogarole Rocca (Vr) - 28/09/1950
27	Capelli	Laura	Verona - 08/09/1972
28	Casati	Elena	Verona - 23/11/1966
29	Cavattoni	Luca	Bussolengo (Vr) - 12/10/1966
30	Ceccon	Elvio	San Nazario (VI) - 11/02/1942
31	Cinti	Marialetizia	Ancona - 29/07/1940
32	Coato	AnnaMaria	Verona - 01/02/1938
33	Como	Romeo	Piezzo di Gorizia - 25/07/1934
34	Conterno	Edoardo	Cologna Veneta (VR) - 22/06/1986
35	Conterno	Jacopo	Cologna Veneta (Vr) - 31/10/1994
36	Conterno	Niccolo'	Cologna Veneta (Vr) - 03/12/1992
37	Conterno	Pierangelo	Pressana (Vr) - 05/06/1955
38	Contieri	Amelia	Verona - 01/07/1946
39	Costantini	Claudia	Verona - 13/12/1965
40	De Biasi	Luca	Verona - 16/04/1967
41	De Crescenzo	Enrico	Verona - 04/07/1973
42	De Crescenzo	Filippo	Verona - 24/07/1976
43	De Crescenzo	Lucio	Verona - 04/04/1946
44	D'Isola	Fabrizio	Bussolengo (VR) - 22/05/1967
45	Donella	Marco	Verona - 21/11/1954
46	D'Orfani	Mirella	Barga (LU) - 02/10/1936
47	D'Orfani	Giovanna	Reggio Emila - 19/01/1941
48	Fabrello	Fernanda	Verona - 11/09/1936
49	Fanini	Francesco	Verona - 16/12/1953

50	Fazzini	Elena	Verona - 15/10/1948
51	Ferrari	Chiara	Verona - 21/04/1987
52	Ferrari	Marta	Verona - 11/04/1984
53	Ferrari	Pierantonio	Thiene (VI) - 07/03/1942
54	Filippini	Elisabetta	Verona - 10/07/1966
55	Filippini	Emanuele	Verona - 23/05/1964
56	Filippini	Renato	Verona - 10/06/1933
57	Fontana	Maria teresa	Verona - 25/06/1946
58	Foscarin	Loreta	Pressana (Vr) - 16/01/1965
59	Francullo	Domenico	Sabaudia (Lt) - 08/01/1965
60	Gagliardo	Enzo	Verona - 14/09/1945
61	Gagliardo	Laura	Verona - 22/06/1976
62	Gagliardo	Michele	Verona- 27/04/1972
63	Gelmetti	Giancarlo	Rivoli Veronese (VR) - 12/08/1933
64	Giangrande	Enrico	Verona- 05/12/1998
65	Giangrande	Luigi	Verona - 03/06/1996
66	Giangrande	Michele	Verona- 25/03/1964
67	Guidorizzi	Giovanni	Verona- 02/08/1936
68	Lavarini	Pietro	Verona - 22/03/1954
69	Lazzari	Giovanni	Verona - 10/12/1932
70	Leardini	Giovanna	Caprino V.se (Vr) - 08/09/1947
71	Mancini	Sergio	Verona - 24/06/1925
72	Marcelli	Maurizio	Verona - 26/09/1967
73	Marchesani	Andrea	Verona - 02/07/1989
74	Marchesani	Luca	Verona - 11/07/1987
75	Marchesani	Marzio	Verona - 01/01/1953
76	Masotto	Ada	Verona - 23/09/1939
77	Mazzai	Giorgio	Verona - 03/04/1951
78	Meneghello	Lucia	Bonavigo (VR) - 11/10/1939
79	Mocella	Stelio	Verona - 02/09/1954
80	Modena	Arnaldo	Verona - 23/09/1939
81	Modena	Elisa	Verona - 22/07/1989
82	Modena	Valeria	Verona - 26/03/1987
83	Modenese	Monica	Milano - 13/05/1966
84	Olivati	Gigliola	Roverchiara (VR) - 07/08/1952
85	Ottaviani	Giorgio	Verona- 21/06/1934
86	Ottaviani	Giuseppe	Negrar (VR) - 18/03/1969
87	Pasquini	Angiolina	Zevio (VR) - 07/01/1947
88	Peruzzi	Mario	Colognola ai Colli (Vr) - 19/09/1946
89	Pinali	Elisabetta	Bussolengo (Vr) - 16/101964
90	Pinali	Maria Pia	Bussolengo (Vr) - 12/09/1959
91	Ponchiroli	Valeria	Spilimbergo (UD) - 07/02/1946
92	Ponchiroli	Mario	Venezia - 23/09/1939
93	Provolo	Giovanna	Verona - 08/08/1957
94	Quarella	Elena	Bussolengo (Vr) - 13/08/1958
95	Rebonato	Lidia	Verona - 04/07/1946
96	Rebuffi	Aldo	Venezia - 04/06/1945
97	Rigobello	Stefano	Lendinara (Ro) - 06/08/1957
98	Ronca	Virginia	Verona - 11/08/1955
99	Rossi	Andrea	Padova - 23/01/1964
100	Rossi	Filippo	Isola d/ Scala (VR) - 05/11/1926
101	Ruffo	Riccardo	San Bonifacio (Vr) - 13/10/1966
102	Rumere	Roberto	San Bonifacio (Vr) - 17/12/1958
103	Santaniello	Federico	Verona - 29/10/1969
104	Santaniello	Luigi	Fiume - 05/10/1940
105	Santaniello	Marta	Verona - 29/08/1974
106	Schena	Sara	Verona - 09/01/1989
107	Schena	Silvia	Verona - 27/04/1986
108	Scipolo	Paolo	Salizzole (VR) - 28/06/1945

109	Scudellari	Luisa	Verona - 09/07/1957
110	Segattini	Anna	Verona - 28/07/1986
111	Segattini	Fabio	Pescantina (VR) - 16/01/1959
112	Segattini	Silvia	Verona - 14/12/1988
113	Sganzerla	Nicola	Nogara (Vr) - 14/07/1968
114	Simonetti	Alberto	Verona - 30/09/1942
115	Soldati	Roberto	Mantova - 22/12/1956
116	Tardiola	Annamaria	Torino - 30/05/1964
117	Tenuta	Brunella	Montalto Uffugo (CS) - 25/08/1957
118	Tessari	Fabio	Verona - 22/09/1951
119	Tessari	Francesca	Verona - 27/11/1989
120	Tessari	Gianpaolo	Verona - 24/10/1957
121	Tessari	Giuliana	San Bonifacio (VR) - 06/11/1953
122	Tessari	Stefania	Verona - 16/07/1993
123	Tonoli	Carlo	Zevio (VR) - 21/06/1961
124	Tonoli	Maria Luisa	Zevio (VR) - 23/03/1966
125	Troiani	Angela	Sona (VR) - 17/12/1933
126	Valbusa	Sara	Verona - 14/12/1966
127	Valensisi	Fausto	Pescantina (VR) - 10/07/1946
128	Venturi	Marco	Verona - 14/06/1964
129	Venturini	Luca	Verona - 29/06/1962
130	Veronesi	Fiorella	Verona - 05/12/1961
131	Vinci	Franco	Verona - 14/01/1965
132	Volpato	Luisa	Colognola ai Colli (VR) - 09/02/1956
133	Zampini	Adele Disma	Verona - 13/10/1935
134	Zampini	Giuseppe Giovanni	Verona - 27/11/1939
135	Zanotti	Anna Grazia	Bologna - 03/07/1949
136	Pluxs consulting Srl	Adami Nicola	3427340231

ALLEGATO "C"

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE – SOCIETÀ COOPERATIVA - VERONA
ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
30 (I convocazione) – 31 (II convocazione) luglio 2020

Nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione
Dichiarazione del candidato amministratore

Il/La sottoscritto/a GNGMHL64C25L781C nato/a a VERONA il 25.03.1964, cittadino/a [italiano/a], residente in VERONA codice fiscale GNGMHL64C25L781C consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione all'Assemblea ordinaria della Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa (d'ora in avanti, "Cattolica"), con sede legale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, indetta per giovedì 30 luglio 2020, in prima convocazione, e per venerdì 31 luglio 2020, in seconda convocazione, recante, tra gli altri argomenti all'ordine del giorno, la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione,

DICHIARA

1. ☒ di essere Socio/a di Cattolica;
   ☐ che sarà Socio/a di Cattolica alla data per la quale l'Assemblea è stata convocata in seconda adunanza;
   ☐ ulteriori situazioni da specificare: _____

2. ☐ di essere intestatario/a di almeno 3.000 azioni di Cattolica, azioni di cui si impegna a mantenere la titolarità fino alla data per la quale l'Assemblea è stata convocata in seconda adunanza;
   ☒ che sarà intestatario/a di almeno 3.000 azioni di Cattolica, alla data per la quale l'Assemblea è stata convocata in seconda adunanza;
   ☐ ulteriori situazioni da specificare: _____

3. di accettare sin d'ora e irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di amministratore di Cattolica;

4. di non ricadere in alcuna delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, dalla normativa regolamentare vigente e dallo Statuto sociale per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;

5. di essere in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare vigente e dallo Statuto sociale per ricoprire la carica di amministratore di Cattolica;

6. ☒ di non trovarsi in alcuna delle situazioni descritte all'art. 3 (1) del Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana e di essere qualificabile come amministratore indipendente ai fini del suddetto Codice;
   ☐ di trovarsi in una o più delle situazioni descritte all'art. 3 (1) del Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana e di essere qualificabile come amministratore non indipendente ai fini del suddetto Codice;

7. ☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto di cui agli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del d.lgs. n. 58/1998;
   ☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto di cui agli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del d.lgs. n. 58/1998.

Il/La sottoscritto/a dichiara sin d'ora, in caso di elezione, di accettare la nomina ad amministratore impegnandosi altresì a produrre la documentazione idonea alla verifica dei sopra indicati requisiti e, per tutti gli atti relativi alla carica, di eleggere domicilio presso Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, Lungadige Cangrande n. 16, Verona.

Si impegna altresì a dare tempestiva comunicazione a Cattolica di ogni successiva variazione a quanto sopra dichiarato.

Infine, il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che la presente dichiarazione, unitamente al proprio *curriculum vitae*, qui allegato, sarà resa pubblica ai sensi della normativa vigente e comunque di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs. n. 196/2003, e di acconsentire a che i dati personali raccolti siano trattati dalla Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini del procedimento per il quale è resa la presente dichiarazione.

Allega alla presente la seguente documentazione:

1. *curriculum vitae*;
2. fotocopia del documento di identità.

luogo e data

Verona, 09.07.2020

In fede

Michele Gagnoni

(1) La Società ritiene non rilevante ai fini del requisito dell'indipendenza la sussistenza del criterio indicato *sub* 3.C.1, lettera e), del Codice

20

MICHELE GIANGRANDE c.v

DATI ANAGRAFICI

Luogo e data di nascita: Verona, 25 marzo 1964;

Residenza: Verona, Via P. Meloni n. 5 - C.A.P. : 37138 - Tel. 045/8100882;

Domicilio professionale: Verona – Via IV Novembre 24 - C.A.P. : 37126;

Tel.: 045 8007951 - Fax: 045 8303099 – e mail: michele.giangrande@gdassociati.it

SERVIZIO MILITARE.

Sottotenente di complemento (commissariato militare - ruolo commissario);

ESPERIENZE PROFESSIONALI.

Dal 1993 ad oggi: dottore commercialista e revisore legale in società di capitali e gruppi societari; esperto analista finanziario e consulente aziendale, bancario e assicurativo;

Dal 1989 al 1992: revisore contabile e consulente aziendale presso la KPMG S.p.A., partecipava alla revisione dei bilanci di importanti gruppi aziendali *(nazionali e/o multinazionali)* nel settore industriale, commerciale e finanziario;

ESPERIENZE E FORMAZIONE POST LAUREA.

Nel 1992: nominato cultore di "*Economia e Politica dei Trasporti*" - Istituto di Scienze Economiche presso l'Università degli Studi di Verona;

Dal 1989 al 1993: frequenza a corsi specifici di analisi di bilancio e revisione contabile;

Dal 1993 ad oggi: aggiornamento e frequenza continuativa a corsi di formazione e specializzazione in materie societarie, aziendali, bancarie, assicurative e fiscali.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE.

Iscritto all' Albo dei Consulenti tecnici *ex* art. 13 e segg. disp. att. c.p.c.;

Iscritto all' Albo dei Periti - Tribunale di Verona *ex* art. 67 disp. att. c.p.c.

Iscritto all' Albo Nazionale dei Revisori Legali nel 1995;

Iscritto all' Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona – Sezione A - con anzianità dal 10.07.1990;

Abilitato alla professione di dottore commercialista nel 1989;

Laurea in Economia & Commercio – Università degli Studi di Verona (10/1988, votazione 110 / 110 e lode, tesi sperimentale sulla redditività tecnico - economica del Quadrante Europa di Verona);

Maturità Scientifica presso l'Istituto Salesiano Don Bosco di Verona.

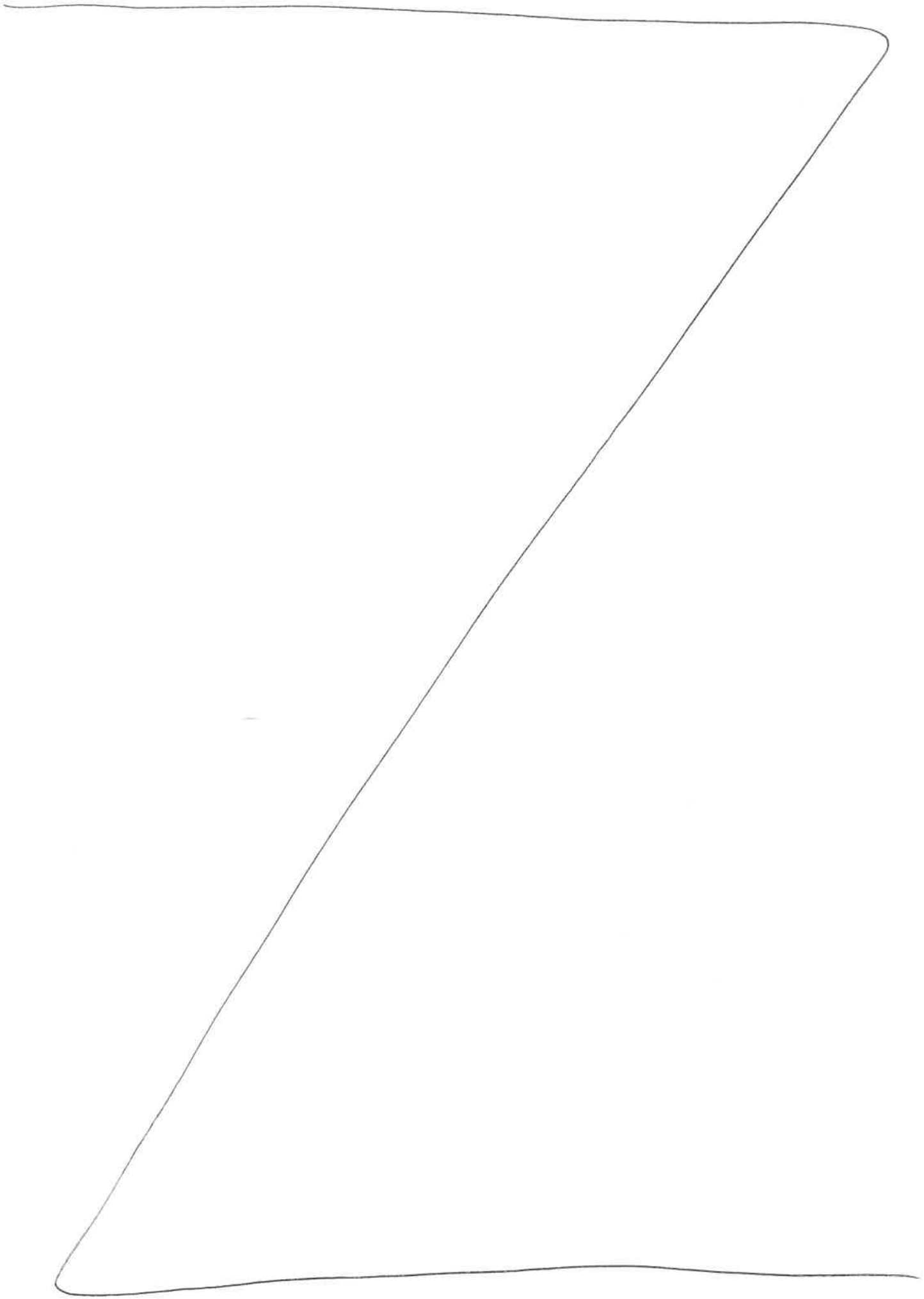
Verona, 09 luglio 2020. - Michele Giangrande –

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 675/96 del 31 dicembre 1996 e successive modifiche.

ALLEGATO C3)
al N. Rep. 363633
al N. Rac. 32561

ALLEGATO C3

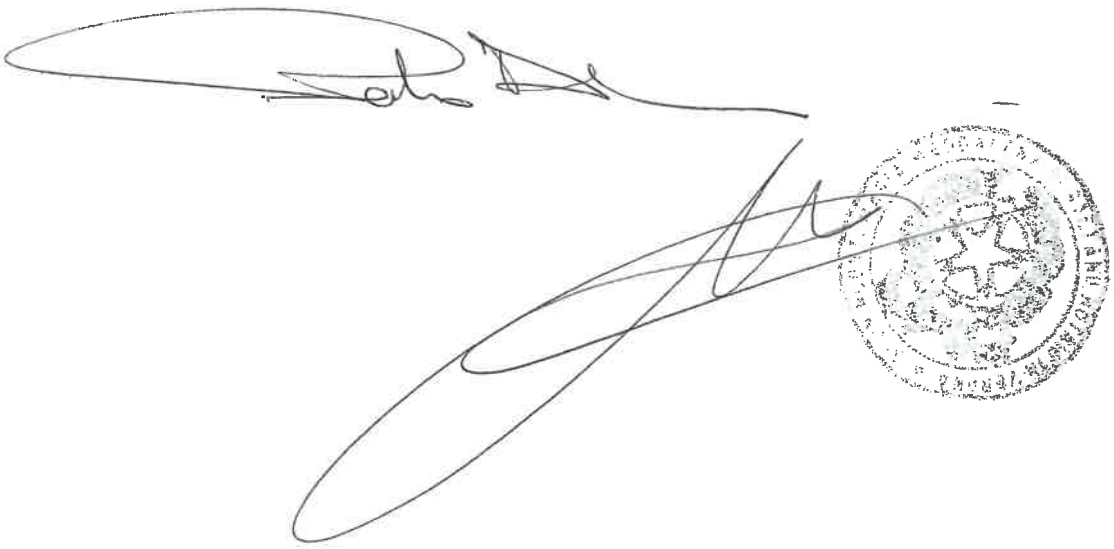
NOTA DI INTEGRAZIONE AL FASCICOLO LISTE PER LA NOMINA DI UN COMPONENTE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

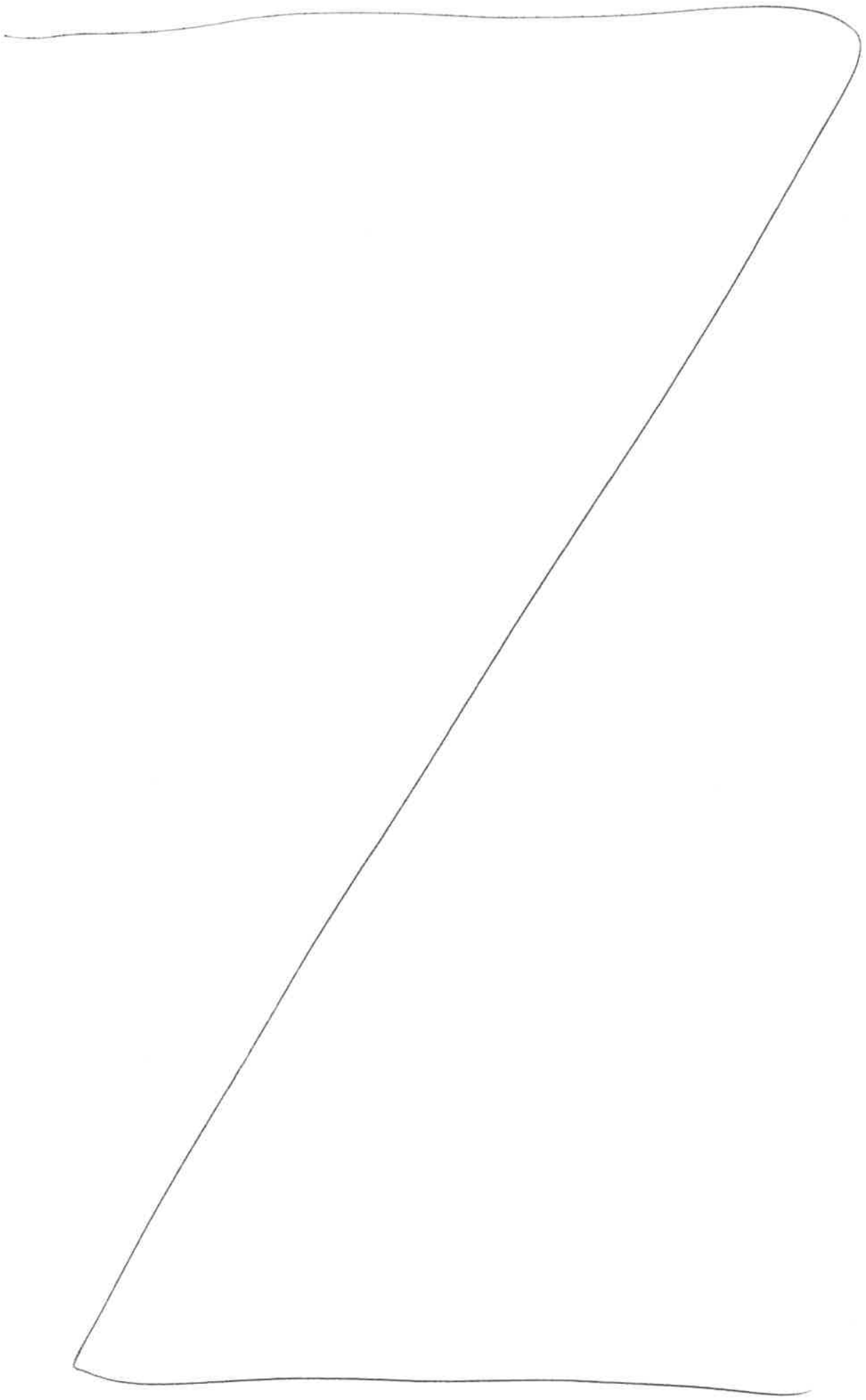


Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci
30/31 luglio 2020

NOTA DI INTEGRAZIONE AL FASCICOLO LISTE PER LA NOMINA DI UN COMPONENTE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, a richiesta della Consob, ritiene di dover precisare che, secondo lo Statuto Sociale vigente, il Dottor Carlo Ferraresi, attuale Direttore Generale della Società e candidato per la nomina ad amministratore all'Assemblea Ordinaria del 30 e 31/07/2020, possiede i requisiti per tale carica in relazione alla sua eventuale nomina ad Amministratore Delegato, secondo quanto previsto dall'art. 30.1 dello Statuto Sociale vigente.

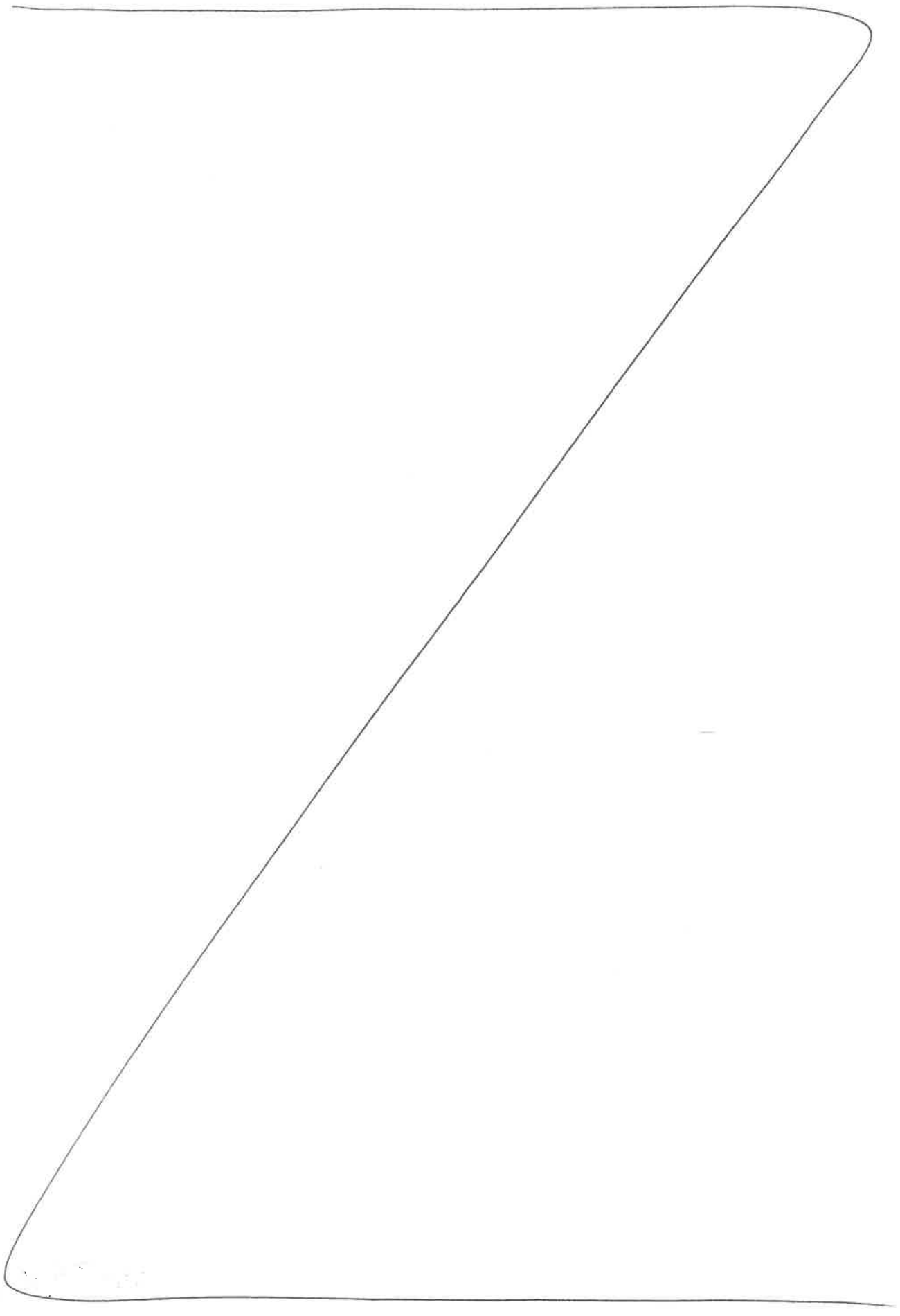




ALLEGATO D)
al N. Rep. 363633
al N. Rac. 32561

ALLEGATO D

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA IN SEDUTA STRAORDINARIA



Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci

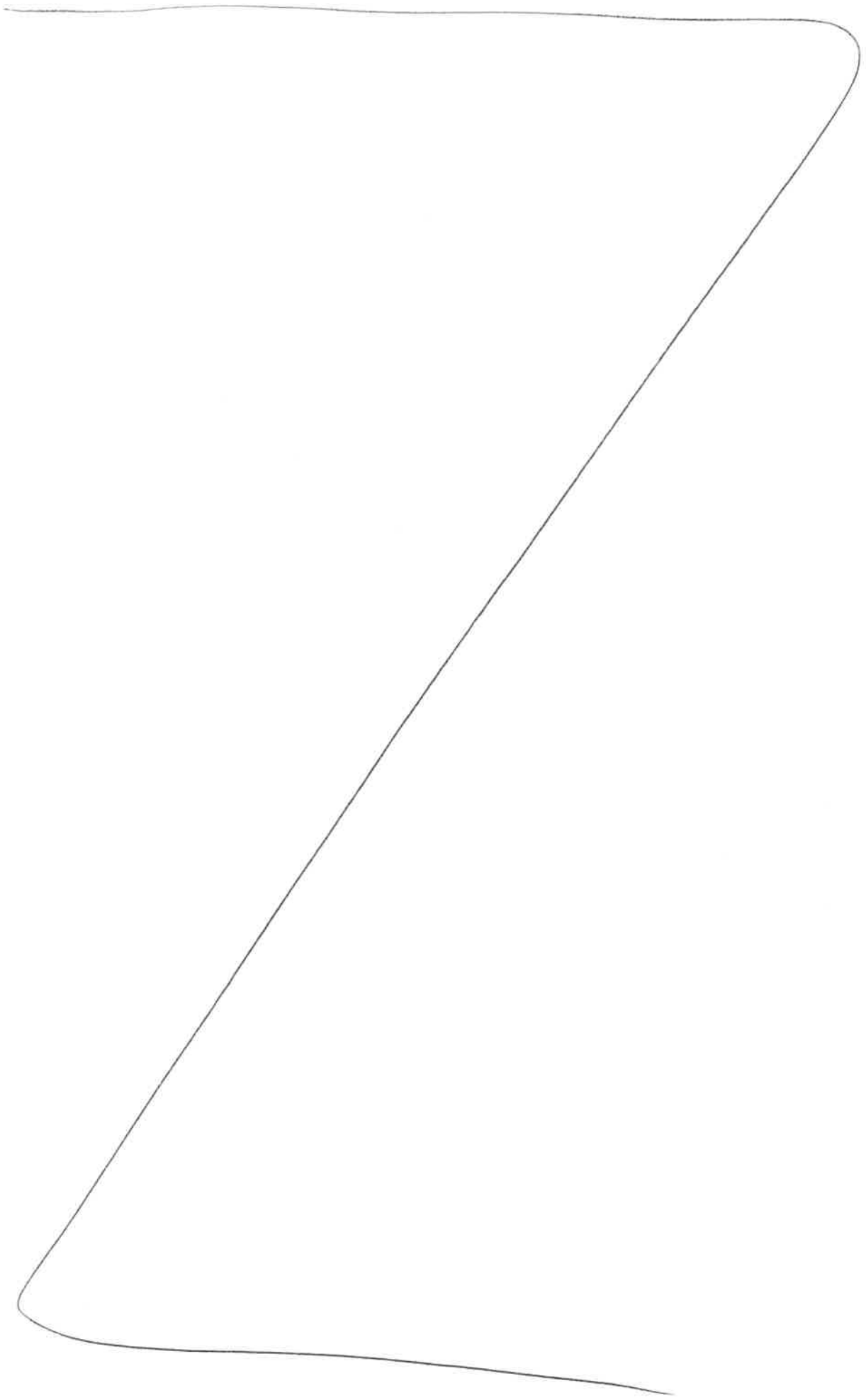
30/31 luglio 2020

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle **materie all'ordine del giorno della parte straordinaria**

ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del D.Lgs. 24 gennaio 1998, n. 58

Approvata dal Consiglio di Amministrazione
in data 29 giugno 2020

CATTOLICA ASSICURAZIONI
DAL 1896



INDICE

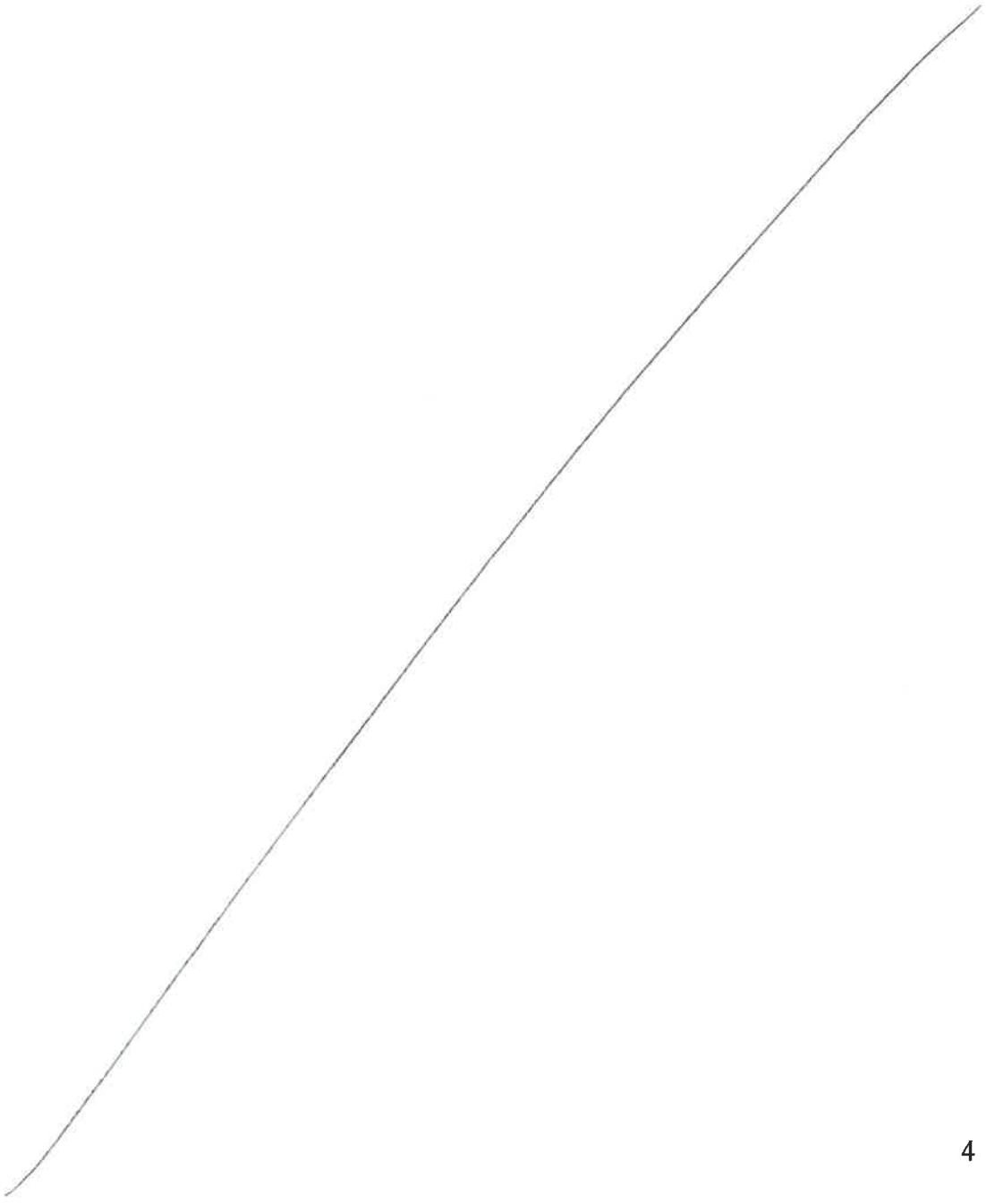
PREMESSA.....2

PARTE STRAORDINARIA

1. *Statuto sociale: proposta di modifiche agli articoli nn. 9, 19, 22, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 46, e 59. Deliberazioni inerenti e conseguenti*.....4

2. *Proposta di trasformazione in società per azioni e conseguente adozione di un nuovo testo statutario: deliberazioni inerenti e conseguenti*.....55

1. Statuto sociale: proposta di modifiche agli articoli nn. 9, 19, 22, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 46 e 59 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti



1.1 PREMESSA

La proposta di delibera di modifiche statutarie oggetto della presente Relazione, che si sottopone all'Assemblea, si inserisce nel quadro della partnership strategica tra il Gruppo Cattolica e il Gruppo Generali ("**Partnership**") avviata sulla base dell'accordo sottoscritto, tra Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa ("**Cattolica**" o "**Società**") e Assicurazioni Generali S.p.A. ("**Generali**"), in data 24 giugno 2020 ("**Accordo**").

L'Accordo, come già comunicato, prevede – oltre alla definizione di ulteriori intese industriali e commerciali tra i due Gruppi, all'impegno di Generali a sottoscrivere, per un ammontare pari a 300 milioni di euro, l'aumento di capitale delegato dall'Assemblea straordinaria dei Soci in data 27 giugno 2020 e alla trasformazione di Cattolica da cooperativa in società per azioni con effetto dal 1° aprile 2021 (di cui al successivo punto 2. all'ordine del giorno della presente Assemblea straordinaria) – l'approvazione, da parte dell'Assemblea, di talune modifiche statutarie relative alla governance di Cattolica, in particolare, ma non esclusivamente in quanto comunque nell'interesse sociale, a tutela dell'investimento di Generali, da applicarsi sino alla predetta data di efficacia della trasformazione.

L'Assemblea è dunque chiamata, in correlazione all'Accordo e alle prospettate relazioni industriali e commerciali con il Gruppo Generali, nonché a servizio dell'obbligo di investimento di Generali, ad approvare le modifiche statutarie di seguito illustrate aventi tuttavia applicazione nella fase precedente all'efficacia della trasformazione di Cattolica in società per azioni.

Fermo restando il mantenimento del sistema monistico di amministrazione e controllo, quale adottato dalla Società nell'anno 2018, viene proposto quanto segue:

(i) l'adeguamento di alcune clausole relative alla posizione dei Soci (Articoli 9 e 19);

(ii) il riconoscimento di una espressione di 3 Amministratori alla Lista di Capitale, come già configurata nell'assetto attuale, riconducibile al Socio o ai Soci titolari di una partecipazione almeno pari al 20% del capitale sociale, che risultino anche tali in sede di votazione assembleare;

(iii) *quorum* assembleari e consiliari rafforzati per talune modifiche statutarie ed operazioni rilevanti a tutela della posizione del Socio o dei Soci di capitale;

(iv) che i Presidenti del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore e del Comitato Remunerazioni siano tratti dalla Lista di Capitale;

(v) una disciplina transitoria che anticipa l'efficacia delle suddette disposizioni statutarie.

Le modifiche statutarie di seguito illustrate, ove approvate dall'Assemblea, potranno essere iscritte al Registro delle Imprese, e quindi acquisire efficacia, solo dopo l'approvazione da parte dell'IVASS prevista dall'art. 196 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, e dal Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008.

Dette modifiche statutarie, inoltre, sono proposte in via complessiva e unitaria e nessuna delle medesime è ritenuta rilevante ai fini dell'eventuale diritto di recesso da parte dei Soci e degli Azionisti.

Si rammenta, al riguardo, che l'Assemblea straordinaria dei Soci in data 27 giugno 2020 ha altresì deliberato l'approvazione di varie modifiche statutarie concernenti la composizione soggettiva e il funzionamento del Consiglio di Amministrazione della Società, così recependo istanze provenienti dalla compagine sociale e dai mercati, nonché dalle Autorità di Vigilanza.
Si rileva che risultano toccate dalla presente proposta di intervento alcune delle clausole già oggetto di modifica in base alla predetta Assemblea straordinaria dei Soci in data 27 giugno 2020 (Articoli 29, 30, 33, 46 e 59): con l'eventuale approvazione della presente Assemblea, pertanto, si avrà un testo consolidato risultante dalla combinazione delle sopravvenute, consecutive due modifiche, fatte in ogni caso salve le prescritte autorizzazioni dell'IVASS.

* * * *

1.2 COMMENTO ALLE SINGOLE MODIFICHE

Articolo 9

All'Articolo 9, viene eliminato, in relazione alla Partnership tra il Gruppo Generali e il Gruppo Cattolica, il divieto, a suo tempo introdotto alla lett. c) della clausola quale scelta di autonomia statutaria ed ora non più rispondente all'interesse sociale, di ammissione a Socio delle persone giuridiche e degli enti che esercitino attività in concorrenza con la Società.

Articolo 19

I limiti alla partecipazione azionaria per il Socio persona giuridica, di cui al Paragrafo 19.2., sono modificati per tenere conto dell'assetto partecipativo risultante dall'esecuzione dell'Accordo.

Articolo 22

Il Paragrafo 22.6. è modificato per rimuovere il richiamo all'Articolo 59 in correlazione all'intervenuta eliminazione di una disciplina transitoria in materia di possesso minimo azionario.

Articolo 25

Il Paragrafo 25.1. è parimenti modificato per rimuovere il richiamo all'Articolo 59 in correlazione all'intervenuta eliminazione di una disciplina transitoria in materia di possesso minimo azionario.

Articolo 28

Nell'ambito della *Partnership* e in correlazione all'Accordo, è proposta, all'Articolo 28, l'introduzione di *quorum* assembleari rafforzati per talune modifiche statutarie significative ed operazioni rilevanti.

Articolo 29

Si interviene sul Paragrafo 29.2. per precisare che non è richiesto lo *status* di Socio, oltreché per l'Amministratore delegato, anche per gli Amministratori eletti dalla Lista di Capitale, ove presentata.

Articolo 30

Il Paragrafo 30.1., in correlazione alla modifica proposta al Paragrafo 29.2., è integrato per escludere i vincoli di possesso azionario minimo per gli Amministratori eletti dalla

Lista di Capitale, ove presentata.

Articolo 33

Al Paragrafo 33.7., viene proposto di aumentare al 20% del capitale sociale la soglia di voti che la Lista di Capitale deve ottenere, cosicché la stessa Lista di Capitale sia rappresentativa di Soci effettivamente significativi nell'ambito della compagine societaria.

Sempre al Paragrafo 33.7., in relazione alla predetta modifica, sono fissati in 3 gli Amministratori comunque tratti dalla Lista di Capitale, ove presentata.

Articolo 34

All'Articolo 34, in collegamento con gli interventi al Paragrafo 33.7., sono introdotte specifiche modalità di sostituzione degli Amministratori tratti dalla Lista di Capitale: ciò per far sì che anche i sostituti, laddove possibile, siano tratti dalla stessa Lista di Capitale.

Articolo 36

Nell'ambito della Partnership, viene previsto, all'Articolo 36, che le deliberazioni aventi a oggetto le materie rilevanti ivi individuate debbano essere assunte con il voto favorevole del Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, il quale, come proposto al successivo Paragrafo 46.4., è tratto dalla Lista di Capitale, ove presentata.

Articolo 46

Viene proposto, al fine di attribuire un ruolo significativo nella governance della Società agli Amministratori tratti dalla Lista di Capitale (anche in relazione alle modifiche apportate all'Articolo 36), che il Presidente del Comitato per la Remunerazione e il Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore siano nominati tra gli Amministratori eletti dalla Lista di Capitale, ove presentata.

Articolo 59

Si introduce una disciplina transitoria che anticipa l'efficacia delle disposizioni statutarie, come modificate sulla base delle proposte dianzi illustrate, relative alla nomina e alla sostituzione dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Presidenti

di Comitato per la Remunerazione e Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, nonché in materia di deliberazioni consiliari.

Si precisa, infine, che le clausole statutarie come modificate dalla presente Assemblea saranno efficaci dalla data di iscrizione della relativa delibera nel Registro delle Imprese, ferme e fatte salve le prescritte autorizzazioni dell'Autorità di Vigilanza in ordine alle complessive modifiche.

****

1.3 ESPOSIZIONE A CONFRONTO DEGLI ARTICOLI DELLO STATUTO SOCIALE DI CUI SI PROPONE LA MODIFICA NEL TESTO VIGENTE E IN QUELLO PROPOSTO, CON RELATIVA ILLUSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI APPORTATE (TABELLA DI CONFRONTO)

Testo vigente	Testo proposto
ARTICOLO 9 [Cause di non ammissione a Socio] Non possono essere ammessi quali Soci: a) i dipendenti e gli agenti della Società o di sue controllate; b) le persone fisiche interdette, inabilitate, fallite per il periodo della procedura concorsuale o che abbiano riportato condanne che comportino l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici; c) le persone fisiche o giuridiche o altri enti che esercitino attività, direttamente o indirettamente, in concorrenza con l'attività della Società.	ARTICOLO 9 [Cause di non ammissione a Socio] Non possono essere ammessi quali Soci: a) i dipendenti e gli agenti della Società o di sue controllate; b) le persone fisiche interdette, inabilitate, fallite per il periodo della procedura concorsuale o che abbiano riportato condanne che comportino l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici~~;~~. ~~c) le persone fisiche o giuridiche o altri enti che esercitino attività, direttamente o indirettamente, in concorrenza con l'attività della Società.~~

All'Articolo 9, viene eliminato, in relazione alla Partnership tra il Gruppo Generali e il Gruppo Cattolica, il divieto, a suo tempo introdotto alla lett. c) della clausola quale scelta di autonomia statutaria ed ora non più rispondente all'interesse sociale, di ammissione a Socio delle persone giuridiche e degli enti che esercitino attività in concorrenza con la Società.

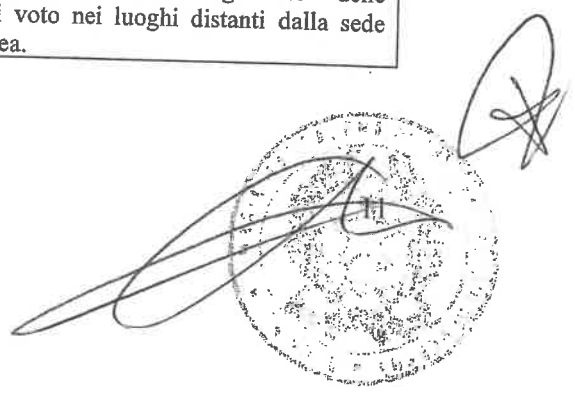
Testo vigente	**Testo proposto**
ARTICOLO 19 [Limiti alla partecipazione azionaria] 19.1 Il Socio che sia persona fisica non può	ARTICOLO 19 [Limiti alla partecipazione azionaria] 19.1 Il Socio che sia persona fisica non può

essere titolare di azioni in quantità eccedente il limite fissato dalla normativa vigente. È fatta salva per il Socio che sia persona fisica la possibilità di possedere una percentuale di capitale superiore al limite fissato dalla normativa vigente, restando in tal caso la partecipazione ai fini dell'esercizio dei diritti amministrativi comunque limitata a tale limite, sempre fermo il principio del voto capitario di cui al paragrafo 25.3 del presente Statuto.	essere titolare di azioni in quantità eccedente il limite fissato dalla normativa vigente. È fatta salva per il Socio che sia persona fisica la possibilità di possedere una percentuale di capitale superiore al limite fissato dalla normativa vigente, restando in tal caso la partecipazione ai fini dell'esercizio dei diritti amministrativi comunque limitata a tale limite, sempre fermo il principio del voto capitario di cui al paragrafo 25.3 del presente Statuto.
19.2 Il Socio che sia persona giuridica, ente collettivo o OICR può essere iscritto a libro Soci quale titolare di azioni per una percentuale di capitale fino e non superiore al 5%. È fatta salva per il Socio che sia persona giuridica, ente collettivo o OICR la possibilità di possedere una percentuale di capitale superiore al 5%, restando in tal caso la partecipazione ai fini dell'esercizio dei diritti amministrativi comunque limitata al 5%, sempre fermo il principio del voto capitario di cui al paragrafo 25.3 del presente Statuto.	19.2 Il Socio che sia persona giuridica, ente collettivo o OICR **(ferme, per questi ultimi, le disposizioni di legge e regolamentari)** può essere iscritto a libro Soci quale titolare di azioni per una percentuale di capitale fino e non superiore al **255%**. È fatta salva per il Socio che sia persona giuridica, ente collettivo o OICR **(ferme, per questi ultimi, le disposizioni di legge e regolamentari)** la possibilità di possedere una percentuale di capitale superiore al **255%**, restando in tal caso la partecipazione ai fini dell'esercizio dei diritti amministrativi comunque limitata al **255%**, sempre fermo il principio del voto capitario di cui al paragrafo 25.3 del presente Statuto.

I limiti alla partecipazione azionaria per il Socio persona giuridica, di cui al Paragrafo 19.2., sono modificati per tenere conto dell'assetto partecipativo risultante dall'esecuzione dell'Accordo.

Testo vigente	**Testo proposto**
ARTICOLO 22 [Convocazione]	ARTICOLO 22 [Convocazione]
22.1 L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro 180 giorni, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge.	22.1 L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro 180 giorni, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge.
22.2 L'Assemblea è convocata in qualunque tempo, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, negli altri casi previsti dalla legge o dal presente Statuto e quando ritenuto opportuno dallo stesso Consiglio di Amministrazione, nonché su richiesta di almeno un quarantesimo dei Soci aventi diritto di voto ovvero dei Soci rappresentanti almeno un quarantesimo del capitale sociale.	22.2 L'Assemblea è convocata in qualunque tempo, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, negli altri casi previsti dalla legge o dal presente Statuto e quando ritenuto opportuno dallo stesso Consiglio di Amministrazione, nonché su richiesta di almeno un quarantesimo dei Soci aventi diritto di voto ovvero dei Soci rappresentanti almeno un quarantesimo del capitale sociale.

22.3 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può convocare l'Assemblea, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, quando ritenuto necessario per l'esercizio delle proprie funzioni.	22.3 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può convocare l'Assemblea, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, quando ritenuto necessario per l'esercizio delle proprie funzioni.
22.4 L'Assemblea è convocata di norma in Verona e comunque anche in luogo diverso dalla sede della Società e dal comune stesso, purché in Italia, ove ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione, mediante avviso di convocazione predisposto e pubblicato con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.	22.4 L'Assemblea è convocata di norma in Verona e comunque anche in luogo diverso dalla sede della Società e dal comune stesso, purché in Italia, ove ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione, mediante avviso di convocazione predisposto e pubblicato con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.
22.5 Con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, un quarantesimo dei Soci aventi diritto di voto ovvero i Soci rappresentanti almeno un quarantesimo del capitale sociale possono richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea quale risultante dall'avviso di convocazione, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.	22.5 Con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, un quarantesimo dei Soci aventi diritto di voto ovvero i Soci rappresentanti almeno un quarantesimo del capitale sociale possono richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea quale risultante dall'avviso di convocazione, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.
22.6 La legittimazione all'esercizio dei diritti dei Soci indicati ai paragrafi 22.2. e 22.5 del presente Statuto è comprovata dalla attestazione, secondo la normativa vigente, della titolarità del numero minimo di azioni indicato agli articoli 18 e 59 del presente Statuto. La sottoscrizione di ciascun Socio deve essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.	22.6 La legittimazione all'esercizio dei diritti dei Soci indicati ai paragrafi 22.2. e 22.5 del presente Statuto è comprovata dalla attestazione, secondo la normativa vigente, della titolarità del numero minimo di azioni indicato **all'gli**articolo**i** 18 ~~e 59~~ del presente Statuto. La sottoscrizione di ciascun Socio deve essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.
22.7 Il Consiglio di Amministrazione può, in sede di convocazione dell'Assemblea e con specifica informativa nel relativo avviso, predisporre l'attivazione di uno o più collegamenti a distanza con il luogo in cui si tiene l'Assemblea al fine di consentire ai Soci che, ammessi a parteciparvi ai sensi della normativa vigente e del presente Statuto e muniti del biglietto di ammissione, non intendano recarsi presso tale luogo per partecipare alla discussione, di seguire comunque i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto. I collegamenti a distanza devono garantire l'identificazione dei Soci e l'esercizio del potere ordinatorio e di controllo del Presidente dell'Assemblea circa lo svolgimento delle operazioni di voto nei luoghi distanti dalla sede dell'Assemblea.	22.7 Il Consiglio di Amministrazione può, in sede di convocazione dell'Assemblea e con specifica informativa nel relativo avviso, predisporre l'attivazione di uno o più collegamenti a distanza con il luogo in cui si tiene l'Assemblea al fine di consentire ai Soci che, ammessi a parteciparvi ai sensi della normativa vigente e del presente Statuto e muniti del biglietto di ammissione, non intendano recarsi presso tale luogo per partecipare alla discussione, di seguire comunque i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto. I collegamenti a distanza devono garantire l'identificazione dei Soci e l'esercizio del potere ordinatorio e di controllo del Presidente dell'Assemblea circa lo svolgimento delle operazioni di voto nei luoghi distanti dalla sede dell'Assemblea.



Il Paragrafo 22.6. è modificato per rimuovere il richiamo all'Articolo 59 in correlazione all'intervenuta eliminazione di una disciplina transitoria in materia di possesso minimo azionario.

Testo vigente	Testo proposto
ARTICOLO 25 [Intervento]	ARTICOLO 25 [Intervento]
25.1 Ha diritto a intervenire all'Assemblea ed esercitare il diritto di voto il Socio iscritto nel libro Soci da almeno 90 giorni per il quale l'intermediario autorizzato, presso cui le sue azioni sono depositate, abbia fatto pervenire alla Società la comunicazione prevista dalla normativa vigente attestante la titolarità del numero minimo di azioni indicato agli articoli 18 e 59 del presente Statuto da almeno 2 giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione.	25.1 Ha diritto a intervenire all'Assemblea ed esercitare il diritto di voto il Socio iscritto nel libro Soci da almeno 90 giorni per il quale l'intermediario autorizzato, presso cui le sue azioni sono depositate, abbia fatto pervenire alla Società la comunicazione prevista dalla normativa vigente attestante la titolarità del numero minimo di azioni indicato **all'gli**articol**oi** 18 ~~**e 59**~~ del presente Statuto da almeno 2 giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione.
25.2 La Società, dopo le necessarie verifiche, rilascia il biglietto di ammissione all'Assemblea.	25.2 La Società, dopo le necessarie verifiche, rilascia il biglietto di ammissione all'Assemblea.
25.3 Ogni Socio esprime un solo voto qualunque sia il numero delle azioni di cui è titolare.	25.3 Ogni Socio esprime un solo voto qualunque sia il numero delle azioni di cui è titolare.

Il Paragrafo 25.1. è parimenti modificato per rimuovere il richiamo all'Articolo 59 in correlazione all'intervenuta eliminazione di una disciplina transitoria in materia di possesso minimo azionario.

Testo vigente	Testo proposto
ARTICOLO 28 [Validità delle deliberazioni]	ARTICOLO 28 [Validità delle deliberazioni]
28.1 Salvo quanto stabilito dal paragrafo 28.2 e dagli articoli 57 e 58 del presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza di voti espressi. A parità di voti la proposta si intende respinta.	28.1 Salvo quanto stabilito **dail** paragrafi**o** 28.2, **28.3** e dagli articoli 57 e 58 del presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza di voti espressi. A parità di voti la proposta si intende respinta.
28.2 Per le modifiche allo Statuto è richiesta la maggioranza dei due terzi dei voti espressi.	28.2 Per le modifiche allo Statuto è richiesta la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, **fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo 28.3.**
28.3 La votazione è palese su tutti gli oggetti posti in deliberazione.	

	28.3 Fermo quanto previsto dal paragrafo 28.2, le seguenti delibere richiedono comunque il voto favorevole dei Soci titolari di una partecipazione almeno pari al 20% del capitale sociale: (a) modifiche del presente paragrafo 28.3; (b) modifiche del presente Statuto riguardanti *(i)* l'oggetto sociale di cui all'articolo 3, *(ii)* le clausole relative a nomina e funzionamento del Consiglio di Amministrazione di cui al Titolo VI (AMMINISTRAZIONE), CAPO I (CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE), *(iii)* la trasformazione della Società ovvero la relativa revoca; (c) operazioni di aumento del capitale sociale, salvo eccezioni per aumenti di capitale *(i)* eseguiti a *fair market value*, necessari per ristabilire situazioni di equilibrio patrimoniale ovvero *(ii)* eseguiti su ordine di un'Autorità o sulla base della normativa, anche regolamentare, applicabile; (d) operazioni di fusione e scissione. 28.~~3~~**4** La votazione è palese su tutti gli oggetti posti in deliberazione.

Nell'ambito della Partnership e in correlazione all'Accordo, è proposta, all'Articolo 28, l'introduzione di quorum assembleari rafforzati per talune modifiche statutarie significative ed operazioni rilevanti.

Testo vigente	**Testo proposto**
ARTICOLO 29 [Composizione] 29.1 La Società è amministrata, secondo il sistema monistico di amministrazione e controllo, da un Consiglio di Amministrazione composto da 15 membri, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 membri. 29.2 Gli Amministratori sono eletti fra i Soci (fatta eccezione per l'Amministratore che sia indicato o comunque nominato come Amministratore delegato, per il quale non è richiesto lo status di Socio) dall'Assemblea, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili. 29.3 Il Consiglio di Amministrazione è composto secondo i seguenti criteri di diversità: i)	ARTICOLO 29 [Composizione] 29.1 La Società è amministrata, secondo il sistema monistico di amministrazione e controllo, da un Consiglio di Amministrazione composto da 15 membri, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 membri. 29.2 Gli Amministratori sono eletti fra i Soci (fatta eccezione per l'Amministratore che sia indicato o comunque nominato come Amministratore delegato **e per gli Amministratori che risulteranno eletti dalla Lista di Capitale, ove presentata**, per il quale non è richiesto lo *status* di Socio) dall'Assemblea, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

almeno i 2/5 (duequinti) dei componenti deve essere di genere diverso da quello maggiormente rappresentato; ii) almeno 1/3 (unterzo) deve avere esperienza di funzioni quali amministratori o sindaci o alti dirigenti con responsabilità strategiche in società che esercitano attività assicurativa o bancaria o finanziaria per almeno sei anni complessivi negli ultimi dodici precedenti la nomina nella Società; dette Società devono essere di dimensioni significative e quindi con un patrimonio netto contabile pari ad almeno euro 30 milioni o con ricavi da vendite e prestazioni pari ad almeno euro 60 milioni oppure avere emesso azioni quotate in un mercato regolamentato o diffuse tra il pubblico in maniera rilevante; iii) almeno 1/3 (unterzo) non deve aver compiuto all'atto assembleare di nomina il sessantesimo anno di età. Le liste per la nomina degli Amministratori dovranno essere coerenti con tali criteri e comunque consentire il rispetto degli stessi nella composizione del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i requisiti personali previsti da leggi, regolamenti e dal presente Statuto.	29.3 Il Consiglio di Amministrazione è composto secondo i seguenti criteri di diversità: *i)* almeno i 2/5 (duequinti) dei componenti deve essere di genere diverso da quello maggiormente rappresentato; *ii)* almeno 1/3 (unterzo) deve avere esperienza di funzioni quali amministratori o sindaci o alti dirigenti con responsabilità strategiche in società che esercitano attività assicurativa o bancaria o finanziaria per almeno sei anni complessivi negli ultimi dodici precedenti la nomina nella Società; dette Società devono essere di dimensioni significative e quindi con un patrimonio netto contabile pari ad almeno euro 30 milioni o con ricavi da vendite e prestazioni pari ad almeno euro 60 milioni oppure avere emesso azioni quotate in un mercato regolamentato o diffuse tra il pubblico in maniera rilevante; *iii)* almeno 1/3 (unterzo) non deve aver compiuto all'atto assembleare di nomina il sessantesimo anno di età. Le liste per la nomina degli Amministratori dovranno essere coerenti con tali criteri e comunque consentire il rispetto degli stessi nella composizione del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i requisiti personali previsti da leggi, regolamenti e dal presente Statuto.

Si interviene sul Paragrafo 29.2. per precisare che non è richiesto lo status di Socio, oltreché per l'Amministratore delegato, anche per gli Amministratori eletti dalla Lista di Capitale, ove presentata.

Testo vigente	**Testo proposto**
ARTICOLO 30 [Requisiti dei membri del Consiglio di Amministrazione]	ARTICOLO 30 [Requisiti dei membri del Consiglio di Amministrazione]
30.1 Gli Amministratori devono: a) possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla normativa vigente; b) essere titolari di almeno 3000 azioni della Società, fatta eccezione per l'Amministratore che sia indicato o comunque nominato Amministratore delegato.	30.1 Gli Amministratori devono: a) possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla normativa vigente; b) essere titolari di almeno 3000 azioni della Società, fatta eccezione per l'Amministratore che sia indicato o comunque nominato Amministratore delegato **e gli Amministratori che risulteranno eletti dalla Lista di Capitale, ove presentata.**
30.2 Almeno 10 Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche ("TUF"), fatti salvi gli ulteriori requisiti di indipendenza richiesti in capo agli Amministratori ai fini	30.2 Almeno 10 Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche ("TUF"), fatti salvi gli ulteriori requisiti di indipendenza

dell'applicazione della normativa di Vigilanza o della normativa di autodisciplina ove recepita dalla Società. Fermo quanto precede, comunque un Amministratore non può essere considerato indipendente qualora abbia rivestito la carica di Amministratore della Società per un periodo superiore a 9 (nove) anni continuativamente prima della nomina ovvero qualora sia stato Amministratore esecutivo o dipendente della Società, o di società da essa controllata, nel triennio precedente la nomina ovvero ancora sia parente o affine, fino al quarto grado, con uno dei soggetti predetti. Il requisito dell'indipendenza deve essere dichiarato dall'interessato al momento della presentazione delle liste e quindi verificato successivamente alla nomina dal Consiglio di Amministrazione.	richiesti in capo agli Amministratori ai fini dell'applicazione della normativa di Vigilanza o della normativa di autodisciplina ove recepita dalla Società. Fermo quanto precede, comunque un Amministratore non può essere considerato indipendente qualora abbia rivestito la carica di Amministratore della Società per un periodo superiore a 9 (nove) anni continuativamente prima della nomina ovvero qualora sia stato Amministratore esecutivo o dipendente della Società, o di società da essa controllata, nel triennio precedente la nomina ovvero ancora sia parente o affine, fino al quarto grado, con uno dei soggetti predetti. Il requisito dell'indipendenza deve essere dichiarato dall'interessato al momento della presentazione delle liste e quindi verificato successivamente alla nomina dal Consiglio di Amministrazione.
30.3 Il venir meno del requisito di indipendenza in capo a un Amministratore, che non sia membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, non ne determina la decadenza, se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che devono possedere tale requisito secondo la normativa vigente e il presente Statuto.	30.3 Il venir meno del requisito di indipendenza in capo a un Amministratore, che non sia membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, non ne determina la decadenza, se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che devono possedere tale requisito secondo la normativa vigente e il presente Statuto.
30.4 Almeno 3 Amministratori devono essere iscritti nel Registro dei revisori legali.	30.4 Almeno 3 Amministratori devono essere iscritti nel Registro dei revisori legali.
30.5 Fermo restando quanto previsto da altre disposizioni di legge e di Vigilanza in materia di incompatibilità, di requisiti e di divieti di assunzione di cariche, non possono essere eletti Amministratori coloro i quali: a) sono componenti di organi di amministrazione in più di 5 società quotate o società da queste controllate; b) sono componenti di organi societari o funzionari di vertice, che ricoprano la posizione di direttore generale o svolgano funzioni equipollenti, di altre società di assicurazione, non controllate o collegate, in concorrenza con la Società, come pure di imprese o gruppi di imprese concorrenti, nonché di società controllanti le medesime società di assicurazione e imprese concorrenti.	30.5 Fermo restando quanto previsto da altre disposizioni di legge e di Vigilanza in materia di incompatibilità, di requisiti e di divieti di assunzione di cariche, non possono essere eletti Amministratori coloro i quali: a) sono componenti di organi di amministrazione in più di 5 società quotate o società da queste controllate; b) sono componenti di organi societari o funzionari di vertice, che ricoprano la posizione di direttore generale o svolgano funzioni equipollenti, di altre società di assicurazione, non controllate o collegate, in concorrenza con la Società, come pure di imprese o gruppi di imprese concorrenti, nonché di società controllanti le medesime società di assicurazione e imprese concorrenti.
30.6 Sono fatte salve le cause di decadenza previste dalla normativa vigente per il venir meno dei requisiti personali degli Amministratori.	30.6 Sono fatte salve le cause di decadenza previste dalla normativa vigente per il venir meno dei requisiti personali degli Amministratori.
30.7 Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione parenti o affini tra loro fino al quarto grado. Nel caso di nomina contemporanea di parenti o affini, rimane in carica quello che ha ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di	30.7 Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione parenti o affini tra loro fino al

voti, il più anziano di età.	quarto grado. Nel caso di nomina contemporanea di parenti o affini, rimane in carica quello che ha ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età.

Il Paragrafo 30.1., in correlazione alla modifica proposta al Paragrafo 29.2., è integrato per escludere i vincoli di possesso azionario minimo per gli Amministratori eletti dalla Lista di Capitale, ove presentata.

Testo vigente	Testo proposto
ARTICOLO 33 [Votazione e nomina]	ARTICOLO 33 [Votazione e nomina]
33.1 Ogni Socio può votare solo una lista.	33.1 Ogni Socio può votare solo una lista.
33.2 Sono prese in considerazione, al fine della nomina del Consiglio di Amministrazione, solo le liste che abbiano raggiunto la soglia di almeno 250 voti validamente espressi in Assemblea, fatto salvo quanto indicato al paragrafo 33.7.	33.2 Sono prese in considerazione, al fine della nomina del Consiglio di Amministrazione, solo le liste che abbiano raggiunto la soglia di almeno 250 voti validamente espressi in Assemblea, fatto salvo quanto indicato al paragrafo 33.7.
33.3 Se sia presentata solo una lista, tutti gli Amministratori sono tratti da tale lista nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni. La carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione dell'unica lista.	33.3 Se sia presentata solo una lista, tutti gli Amministratori sono tratti da tale lista nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni. La carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione dell'unica lista.
33.4 Se siano presentate più liste: a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni, 13 Amministratori; in particolare, dalla seconda sezione della Lista di Maggioranza sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati, 2 Amministratori, che assumono la carica di membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione; gli altri Amministratori sono tratti dalla prima sezione della Lista di Maggioranza sempre nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati; b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, che non sia collegata, secondo la normativa vigente, alla Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), sono tratti 2 Amministratori e, precisamente, il candidato indicato al primo posto della seconda sezione della Lista di Minoranza e il candidato indicato al primo	33.4 Se siano presentate più liste: a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni, 13 Amministratori; in particolare, dalla seconda sezione della Lista di Maggioranza sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati, 2 Amministratori, che assumono la carica di membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione; gli altri Amministratori sono tratti dalla prima sezione della Lista di Maggioranza sempre nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati; b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, che non sia collegata, secondo la normativa vigente, alla Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), sono tratti 2 Amministratori e, precisamente, il candidato indicato al primo posto della seconda sezione della Lista di Minoranza e il candidato indicato al primo

posto della prima sezione della Lista di Minoranza ("Amministratori di Minoranza"); se tali candidati non assicurino il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, sono eletti quali Amministratori di Minoranza i primi due successivi candidati della prima e della seconda sezione della Lista di Minoranza che assicurino il rispetto di tale normativa; in mancanza di candidati idonei nella prima e nella seconda sezione della Lista di Minoranza, sono eletto quali Amministratori di Minoranza gli altri candidati idonei della prima e della seconda sezione della Lista di Minoranza; l'Amministratore di Minoranza tratto dalla seconda sezione assume la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione; c) se nessuno dei candidati della Lista di Minoranza assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori di Minoranza sono tratti dalle eventuali ulteriori liste secondo l'ordine dei voti dalle stesse conseguiti e secondo le sezioni delle liste stesse; d) se non vi siano ulteriori liste ovvero le stesse non presentino candidati che assicurino il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, il quattordicesimo e il quindicesimo Amministratore sono tratti dalla Lista di Maggioranza.	posto della prima sezione della Lista di Minoranza ("Amministratori di Minoranza"); se tali candidati non assicurino il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, sono eletti quali Amministratori di Minoranza i primi due successivi candidati della prima e della seconda sezione della Lista di Minoranza che assicurino il rispetto di tale normativa; in mancanza di candidati idonei nella prima e nella seconda sezione della Lista di Minoranza, sono eletto quali Amministratori di Minoranza gli altri candidati idonei della prima e della seconda sezione della Lista di Minoranza; l'Amministratore di Minoranza tratto dalla seconda sezione assume la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione; c) se nessuno dei candidati della Lista di Minoranza assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori di Minoranza sono tratti dalle eventuali ulteriori liste secondo l'ordine dei voti dalle stesse conseguiti e secondo le sezioni delle liste stesse; d) se non vi siano ulteriori liste ovvero le stesse non presentino candidati che assicurino il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, il quattordicesimo e il quindicesimo Amministratore sono tratti dalla Lista di Maggioranza.
33.5 Se la Lista di Maggioranza non indichi un numero di candidati sufficiente a completare il Consiglio di Amministrazione: a) dalla Lista di Maggioranza sono tratti tutti i candidati ivi indicati, nell'ordine progressivo previsto per entrambe le sezioni, fatto salvo quanto di seguito stabilito; b) dalla Lista di Minoranza sono tratti gli Amministratori di Minoranza; c) tutti i restanti Amministratori mancanti per completare il Consiglio di Amministrazione sono tratti, nel rispetto delle disposizioni relative alla sua composizione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, dalla Lista di Minoranza; in tal caso, qualora dalla Lista di Minoranza sia tratta la maggioranza degli Amministratori, la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione della lista dalla quale sia tratto il minor numero di Amministratori; d) in caso di insufficienza di candidati nella Lista di Minoranza, i restanti Amministratori sono tratti	33.5 Se la Lista di Maggioranza non indichi un numero di candidati sufficiente a completare il Consiglio di Amministrazione: a) dalla Lista di Maggioranza sono tratti tutti i candidati ivi indicati, nell'ordine progressivo previsto per entrambe le sezioni, fatto salvo quanto di seguito stabilito; b) dalla Lista di Minoranza sono tratti gli Amministratori di Minoranza; c) tutti i restanti Amministratori mancanti per completare il Consiglio di Amministrazione sono tratti, nel rispetto delle disposizioni relative alla sua composizione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, dalla Lista di Minoranza; in tal caso, qualora dalla Lista di Minoranza sia tratta la maggioranza degli Amministratori, la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione della lista dalla quale sia tratto il minor numero di Amministratori; d) in caso di insufficienza di candidati nella Lista di Minoranza, i restanti Amministratori sono tratti

dalle eventuali ulteriori liste nell'ordine dei voti dalle stesse conseguiti.	dalle eventuali ulteriori liste nell'ordine dei voti dalle stesse conseguiti.
33.6 Se due o più liste ottengano il medesimo numero di voti, tali liste sono di nuovo sottoposte a votazione e così fino a quando esse conseguano un diverso numero di voti.	33.6 Se due o più liste ottengano il medesimo numero di voti, tali liste sono di nuovo sottoposte a votazione e così fino a quando esse conseguano un diverso numero di voti.
33.7 Se una ulteriore lista, purché diversa dalla Lista di Maggioranza, abbia comunque raggiunto la soglia di voti rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale, qualunque sia il numero di Soci che l'abbia votata anche inferiore a quello indicato al paragrafo 33.2, e sia risultata prima per soglia di capitale tra le altre liste diverse dalla Lista di Maggioranza ("Lista di Capitale"): a) dalla prima sezione della Lista di Capitale sono tratti 1 Amministratore ovvero, in caso la Lista di Capitale abbia raggiunto la soglia di voti rappresentanti almeno il 15% del capitale sociale, 2 Amministratori nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati; in mancanza di candidati idonei nella prima sezione della Lista di Capitale, i predetti Amministratori sono tratti, nel rispetto della normativa vigente e del presente Statuto con riguardo alla composizione del Consiglio di Amministrazione e ai requisiti degli Amministratori, dalla seconda sezione della Lista di Capitale sempre nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati; b) gli Amministratori tratti dalla Lista di Capitale ai sensi della lettera a) del presente paragrafo 33.7 sono eletti, quali Amministratori non membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, in luogo di un corrispondente numero di candidati della prima sezione della lista dalla quale sia tratto un numero di Amministratori pari o superiore a 10, secondo l'ordine decrescente delle candidature della prima sezione di tale ultima lista nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente e del presente Statuto concernenti la composizione del Consiglio di Amministrazione; c) se la Lista di Capitale, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 33.2, coincida con la Lista di Minoranza, gli Amministratori da nominare ai sensi della lettera a) del presente paragrafo 33.7 si aggiungono agli Amministratori di Minoranza sempre tratti dalla Lista di Capitale, quale anche Lista di Minoranza; d) fatto salvo comunque quanto previsto alla lettera c) del presente paragrafo 33.7, dalla Lista di Capitale non sono tratti più di 2 Amministratori; e) Nel caso in cui la Lista di Capitale non assicurasse, scorrendo l'ordine dei candidati di cui alla lista stessa, il rispetto dei criteri di	33.7 Se una ulteriore lista, purché diversa dalla Lista di Maggioranza, abbia comunque raggiunto la soglia di voti rappresentanti almeno il **2010**% del capitale sociale, qualunque sia il numero di Soci che l'abbia votata anche inferiore a quello indicato al paragrafo 33.2, e sia risultata prima per soglia di capitale tra le altre liste diverse dalla Lista di Maggioranza ("Lista di Capitale"): a) dalla prima sezione della Lista di Capitale sono tratti ~~**1 Amministratore ovvero, in caso la Lista di Capitale abbia raggiunto la soglia di voti rappresentanti almeno il 15% del capitale sociale, 2**~~**3** Amministratori nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati; in mancanza di candidati idonei nella prima sezione della Lista di Capitale, i predetti Amministratori sono tratti, nel rispetto della normativa vigente e del presente Statuto con riguardo alla composizione del Consiglio di Amministrazione e ai requisiti degli Amministratori, dalla seconda sezione della Lista di Capitale sempre nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati; b) gli Amministratori tratti dalla Lista di Capitale ai sensi della lettera a) del presente paragrafo 33.7 sono eletti, quali Amministratori non membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, in luogo di un corrispondente numero di candidati della prima sezione della lista dalla quale sia tratto un numero di Amministratori pari o superiore a 10, secondo l'ordine decrescente delle candidature della prima sezione di tale ultima lista nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente e del presente Statuto concernenti la composizione del Consiglio di Amministrazione; c) se la Lista di Capitale, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 33.2, coincida con la Lista di Minoranza, gli Amministratori da nominare ai sensi della lettera a) del presente paragrafo 33.7 si aggiungono agli Amministratori di Minoranza sempre tratti dalla Lista di Capitale, quale anche Lista di Minoranza; d) fatto salvo comunque quanto previsto alla lettera c) del presente paragrafo 33.7, dalla Lista di Capitale non sono tratti più di ~~**2**~~**3** Amministratori; e) n~~N~~el caso in cui la Lista di Capitale non assicurasse, scorrendo l'ordine dei candidati di cui

composizione del Consiglio di Amministrazione di cui all'articolo 29.3, gli amministratori mancanti e idonei sono tratti dalla Lista di Maggioranza ovvero, se nessuno dei candidati della Lista di Maggioranza assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, dall'ulteriore lista dalla quale sia tratto un numero di Amministratori pari o superiore a 10. Se due o più liste ottengano voti rappresentanti la medesima percentuale del capitale sociale, è Lista di Capitale la lista che ottenga il maggior numero di voti per teste o, nel caso di ulteriore parità di voti, la lista depositata per prima in conformità al presente Statuto.	alla lista stessa, il rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di Amministrazione di cui all'articolo 29.3, gli amministratori mancanti e idonei sono tratti dalla Lista di Maggioranza ovvero, se nessuno dei candidati della Lista di Maggioranza assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, dall'ulteriore lista dalla quale sia tratto un numero di Amministratori pari o superiore a 10. Se due o più liste ottengano voti rappresentanti la medesima percentuale del capitale sociale, è Lista di Capitale la lista che ottenga il maggior numero di voti per teste o, nel caso di ulteriore parità di voti, la lista depositata per prima in conformità al presente Statuto.
33.8 La nomina del Consiglio di Amministrazione deve rispettare l'equilibrio tra generi nonché i criteri di diversità di cui all'art. 29.3 del presente Statuto, fatto comunque salvo quanto previsto in via inderogabile dalla legge, e quindi le seguenti forme: a) le liste devono indicare i candidati necessari per assicurare il rispetto dell'equilibrio tra generi nonché i criteri di diversità almeno in proporzione tale da rispettare la misura minima richiesta dall'art. 29.3 del presente Statuto; b) nel caso di sostituzione di cui all'articolo 34 del presente Statuto, le nomine devono essere effettuate nel rispetto del criterio di riparto tra generi e di diversità previsto dall'art. 29.3 del presente Statuto in relazione alla situazione attestata a quel momento.	33.8 La nomina del Consiglio di Amministrazione deve rispettare l'equilibrio tra generi nonché i criteri di diversità di cui all'art. 29.3 del presente Statuto, fatto comunque salvo quanto previsto in via inderogabile dalla legge, e quindi le seguenti forme: a) le liste devono indicare i candidati necessari per assicurare il rispetto dell'equilibrio tra generi nonché i criteri di diversità almeno in proporzione tale da rispettare la misura minima richiesta dall'art. 29.3 del presente Statuto; b) nel caso di sostituzione di cui all'articolo 34 del presente Statuto, le nomine devono essere effettuate nel rispetto del criterio di riparto tra generi e di diversità previsto dall'art. 29.3 del presente Statuto in relazione alla situazione attestata a quel momento.
33.9 Se, per qualsiasi ragione ovvero in ogni caso, la nomina di uno o più Amministratori non potesse essere effettuata secondo quanto previsto dal presente articolo 33, l'Assemblea delibera, ai fini dell'integrazione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari e del presente Statuto, a maggioranza relativa fra i candidati proposti nella stessa Assemblea.	33.9 Se, per qualsiasi ragione ovvero in ogni caso, la nomina di uno o più Amministratori non potesse essere effettuata secondo quanto previsto dal presente articolo 33, l'Assemblea delibera, ai fini dell'integrazione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari e del presente Statuto, a maggioranza relativa fra i candidati proposti nella stessa Assemblea.

Al Paragrafo 33.7., viene proposto di aumentare al 20% del capitale sociale la soglia di voti che la Lista di Capitale deve ottenere, cosicché la stessa Lista di Capitale sia rappresentativa di Soci effettivamente significativi nell'ambito della compagine societaria.

Sempre al Paragrafo 33.7., in relazione alla predetta modifica, sono fissati in 3 gli Amministratori comunque tratti dalla Lista di Capitale, ove presentata.

Testo vigente	Testo proposto
ARTICOLO 34 [Sostituzione] 34.1 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori diversi dai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione provvede tramite cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ. 34.2 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori che sono membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della seconda sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire; in mancanza, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della prima sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire. In mancanza di candidati idonei nella lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire, il membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione venuto a cessare è sostituito dall'Assemblea da convocarsi senza indugio. 34.3 Nel caso di cessazione anticipata del Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, la presidenza è assunta dal membro dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione a lui subentrato. 34.4 L'Assemblea provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati con delibera assunta a maggioranza relativa sulla base di candidature proposte dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci con le modalità di cui al paragrafo 32.1 del presente Statuto.	ARTICOLO 34 [Sostituzione] 34.1 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori diversi dai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione **e che non siano estratti dalla Lista di Capitale**, il Consiglio di Amministrazione provvede tramite cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ.. 34.2 **Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori estratti dalla Lista di Capitale, subentra il primo dei candidati idonei - nel rispetto dei criteri di composizione di cui all'articolo 29 - che risulti non eletto della prima sezione della lista medesima; in mancanza di candidati idonei nella prima sezione, subentra il primo dei candidati idonei - nel rispetto dei criteri di composizione di cui all'articolo 29 - che risulti non eletto della seconda sezione della lista di provenienza. In mancanza di candidati idonei nella Lista di Capitale di provenienza dell'Amministratore da sostituire, il Consiglio di Amministrazione provvede tramite cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ..** **34.3** Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori che sono membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della seconda sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire; in mancanza, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della prima sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire. In mancanza di candidati idonei nella lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire, il membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione venuto a cessare è sostituito dall'Assemblea da convocarsi senza indugio. 34.**43** Nel caso di cessazione anticipata del Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, la presidenza è assunta dal membro dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione a lui subentrato. 34.**54** L'Assemblea provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati con delibera assunta a maggioranza relativa sulla base di candidature

	proposte dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci con le modalità di cui al paragrafo 32.1 del presente Statuto.

All'Articolo 34, in collegamento con gli interventi al Paragrafo 33.7., sono introdotte specifiche modalità di sostituzione degli Amministratori tratti dalla Lista di Capitale: ciò per far sì che anche i sostituti, laddove possibile, siano tratti dalla stessa Lista di Capitale.

Testo vigente	Testo proposto
ARTICOLO 36 [Deliberazioni]	ARTICOLO 36 [Deliberazioni]
36.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con voto palese.	36.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con voto palese.
36.2 Fatta eccezione per le delibere indicate ai paragrafi 37.4 e 40.1 del presente Statuto, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.	36.2 Fatta eccezione per le delibere indicate ai paragrafi 37.4 e 40.1 del presente Statuto **e per le delibere indicate al successivo paragrafo 36.3**, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
	36.3 Le delibere del Consiglio di Amministrazione aventi ad oggetto i seguenti argomenti devono essere assunte con il voto favorevole dell'Amministratore che sia, a quel momento, Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, ove costituito: (a) assunzione di nuovo indebitamento finanziario al di sopra di soglie di rilevanza, vale a dire (i) euro 1.000.000,00 per ciascuna operazione e (ii) complessivamente euro 5.000.000,00 in ragione d'esercizio; (b) trasferimenti rilevanti di immobilizzazioni materiali, immateriali o trasferimenti di partecipazioni sociali al di sopra di soglie di rilevanza, vale a dire (i) euro 1.000.000,00 per ciascuna operazione e (ii) complessivamente euro 5.000.000,00 in ragione d'esercizio; (c) operazioni con parti correlate, ove di competenza del relativo Comitato endoconsiliare; (d) concessione di garanzie a terzi al di fuori della gestione corrente; (e) proposte, da sottoporre all'Assemblea, di delibera sulle materie rilevanti sopra indicate; (f) proposte, da sottoporre all'Assemblea, di modifica del paragrafo 28.3; (g) modifica o

	revoca di delibere adottate ai sensi delle lettere precedenti del presente paragrafo 36.3.

Nell'ambito della *Partnership*, viene previsto, all'Articolo 36, che le deliberazioni aventi a oggetto le materie rilevanti ivi individuate debbano essere assunte con il voto favorevole del Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, il quale, come proposto al successivo Paragrafo 46.4., è tratto dalla Lista di Capitale, ove presentata.

Testo vigente	Testo proposto
ARTICOLO 46 [Comitati consiliari]	ARTICOLO 46 [Comitati consiliari]
46.1 Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno, definendone con regolamenti specifici compiti e funzionamento: a) un Comitato Controllo e Rischi composto da 3 o 5 membri; b) un Comitato per la Remunerazione composto da 3 o 5 membri; c) un Comitato per le Nomine composto da 3 o 5 membri; d) un Comitato Parti Correlate composto da 3 membri; e) un Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore composto da 3 o 5 membri. Il Presidente di uno dei Comitati di cui sopra non può contemporaneamente assumere la presidenza di altri comitati. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Comitato per il controllo sulla gestione non possono assumere la presidenza di comitati endoconsiliari di cui sopra, né essere membro di essi ma hanno facoltà di assistere ai lavori degli stessi, previo accordo con i rispettivi presidenti, fatto salvo quanto per il Presidente del Comitato per il controllo sulla gestione eventualmente disposto in via di autodisciplina o di regolamento interno. I Presidenti dei singoli Comitati informano tempestivamente il Presidente del Consiglio di amministrazione, in tempo utile e comunque almeno il giorno prima delle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione ai temi oggetto di trattazione da parte dei Comitati, circa gli esiti dei lavori dei Comitati. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di accorpare le funzioni attribuite ai Comitati previsti	46.1 Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno, definendone con regolamenti specifici compiti e funzionamento: a) un Comitato Controllo e Rischi composto da 3 o 5 membri; b) un Comitato per la Remunerazione composto da 3 o 5 membri; c) un Comitato per le Nomine composto da 3 o 5 membri; d) un Comitato Parti Correlate composto da 3 membri; e) un Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore composto da 3 o 5 membri. Il Presidente di uno dei Comitati di cui sopra non può contemporaneamente assumere la presidenza di altri comitati. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Comitato per il controllo sulla gestione non possono assumere la presidenza di comitati endoconsiliari di cui sopra, né essere membro di essi ma hanno facoltà di assistere ai lavori degli stessi, previo accordo con i rispettivi presidenti, fatto salvo quanto per il Presidente del Comitato per il controllo sulla gestione eventualmente disposto in via di autodisciplina o di regolamento interno. I Presidenti dei singoli Comitati informano tempestivamente il Presidente del Consiglio di amministrazione, in tempo utile e comunque almeno il giorno prima delle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione ai temi oggetto di trattazione da parte dei Comitati, circa gli esiti dei lavori dei Comitati. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di accorpare le funzioni attribuite ai Comitati previsti

dal presente paragrafo 46.1 in un unico o più Comitati o provvedere a una loro diversa distribuzione, come pure di riservare in capo al Consiglio stesso alcuni dei compiti spettanti ai Comitati. 46.2 Il Consiglio di Amministrazione può formare al proprio interno Commissioni transitorie, determinandone la composizione. 46.3 Le attribuzioni, comunque di natura istruttoria e/o propositiva, e il funzionamento dei Comitati consiliari sono regolati ovvero monitorati dal Consiglio di Amministrazione.	dal presente paragrafo 46.1 in un unico o più Comitati o provvedere a una loro diversa distribuzione, come pure di riservare in capo al Consiglio stesso alcuni dei compiti spettanti ai Comitati. 46.2 Il Consiglio di Amministrazione può formare al proprio interno Commissioni transitorie, determinandone la composizione. 46.3 Le attribuzioni, comunque di natura istruttoria e/o propositiva, e il funzionamento dei Comitati consiliari sono regolati ovvero monitorati dal Consiglio di Amministrazione. **46.4 Il Presidente del Comitato per la Remunerazione e il Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, ove costituito, devono essere nominati tra gli Amministratori di provenienza dalla Lista di Capitale, ove presentata.**

Viene proposto, al fine di attribuire un ruolo significativo nella governance della Società agli Amministratori tratti dalla Lista di Capitale (anche in relazione alle modifiche apportate all'Articolo 36), che il Presidente del Comitato per la Remunerazione e il Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore siano nominati tra gli Amministratori eletti dalla Lista di Capitale, ove presentata.

Testo vigente	Testo proposto
ARTICOLO 59 [Disposizioni transitorie] Le clausole di cui agli artt. articoli 23.2, lett. c, 29.3, 30.2, 32.3, 32.5, 32.6, 33.4, 33.5, 33.7, 33.8, 33.9, 38, 39, 40, 46, approvate con delibera assembleare del 26/27 giugno 2020, avranno efficacia e si applicheranno a decorrere dalla data di convocazione dell'Assemblea ordinaria e quindi a seguito della stessa relativa al rinnovo integrale del Consiglio di amministrazione in carica alla predetta data del 26/27 giugno 2020, fermo restando che, anche ai fini della prima applicazione della clausola di cui all'articolo 40.1 si terranno in considerazione i pregressi incarichi di Presidente e Vice Presidente. Le clausole come modificate, di cui agli articoli	ARTICOLO 59 [Disposizioni transitorie] Le clausole di cui agli articoli 23.2, lett.c, 29.3, 30.2, 32.3, 32.5, 32.6, 33.4, 33.5, ~~33.7,~~ 33.8, 33.9, 38, 39, 40, 46, approvate con delibera assembleare del ~~26/~~27 giugno 2020, avranno efficacia e si applicheranno a decorrere dalla data di convocazione dell'Assemblea ordinaria e quindi a seguito della stessa relativa al rinnovo integrale del Consiglio di amministrazione in carica alla predetta data del ~~26/~~27 giugno 2020, fermo restando che, anche ai fini della prima applicazione della clausola di cui all'articolo 40.1 si terranno in considerazione i pregressi incarichi di Presidente e Vice Presidente. **Fino al rinnovo integrale del Consiglio di**

29.2, 30.1, 37, 41, 42 e 59 saranno efficaci dalla data di iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese.	**Amministrazione in carica alla predetta data del 27 giugno 2020, ove vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori (diversi dai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione) e il Consiglio di Amministrazione provveda, tramite cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ., alla sostituzione degli Amministratori dimissionari con candidati indicati da un soggetto che sia titolare di una partecipazione pari al 20% del capitale sociale, gli Amministratori così cooptati saranno considerati come nominati dalla Lista di Capitale e tra essi dovrà essere scelto il Presidente del Comitato per la Remunerazione e il Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, ove costituito. Resta inteso che, fino al rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione in carica alla predetta data del 27 giugno 2020, in caso di cooptazione ai sensi di quanto precede, il soggetto che sia titolare di una partecipazione pari al 20% del capitale sociale avrà in ogni caso il diritto di designare il Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, ove costituito; ogni qual volta quest'ultimo venga a cessare dalla propria carica per qualsiasi motivo sarà sostituito da altro Consigliere come sopra cooptato.** **Fino al rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione in carica alla predetta data del 27 giugno 2020, per le delibere del Consiglio di Amministrazione di cui al paragrafo 36.3 sarà richiesto il voto favorevole dell'Amministratore che sia, a quel momento, Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, ove costituito.** Le clausole come modificate **con delibera assembleare del [30/31 luglio 2020]**, di cui agli articoli **9, 19.2, 22.6, 25.1, 28, 29.2, 30.1, 33.7, 34, 36, 46.4, 5~~929.2, 30.1, 37, 41 e 42, 59~~**, saranno efficaci dalla data di iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese.

Si introduce una disciplina transitoria che anticipa l'efficacia delle disposizioni statutarie, come modificate sulla base delle proposte dianzi illustrate, relative alla nomina e alla sostituzione dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Presidenti di Comitato per la Remunerazione e Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, nonché in materia di deliberazioni consiliari.

Si precisa, infine, che le clausole statutarie come modificate dalla presente Assemblea saranno efficaci dalla data di iscrizione della relativa delibera nel Registro delle Imprese, ferme e fatte salve le prescritte autorizzazioni dell'Autorità di Vigilanza in ordine alle complessive modifiche.

****

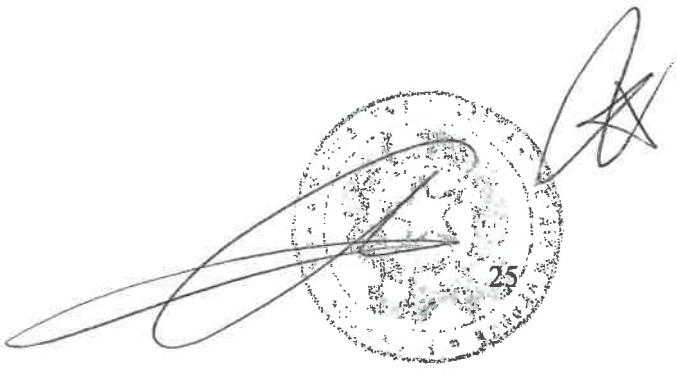
1.4 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"L'Assemblea straordinaria dei Soci,

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione, e in particolare considerate le ragioni ivi illustrate,
- visto il nuovo testo statutario come proposto unitariamente e quale parte integrante della Relazione,
- ritenuto che tali modifiche comunque si inseriscono nel testo di statuto quale approvato dall'Assemblea straordinaria tenutasi il 27 giugno 2020 e che il testo oggi proposto è da intendersi integrato con quello approvato dall'Assemblea predetta,

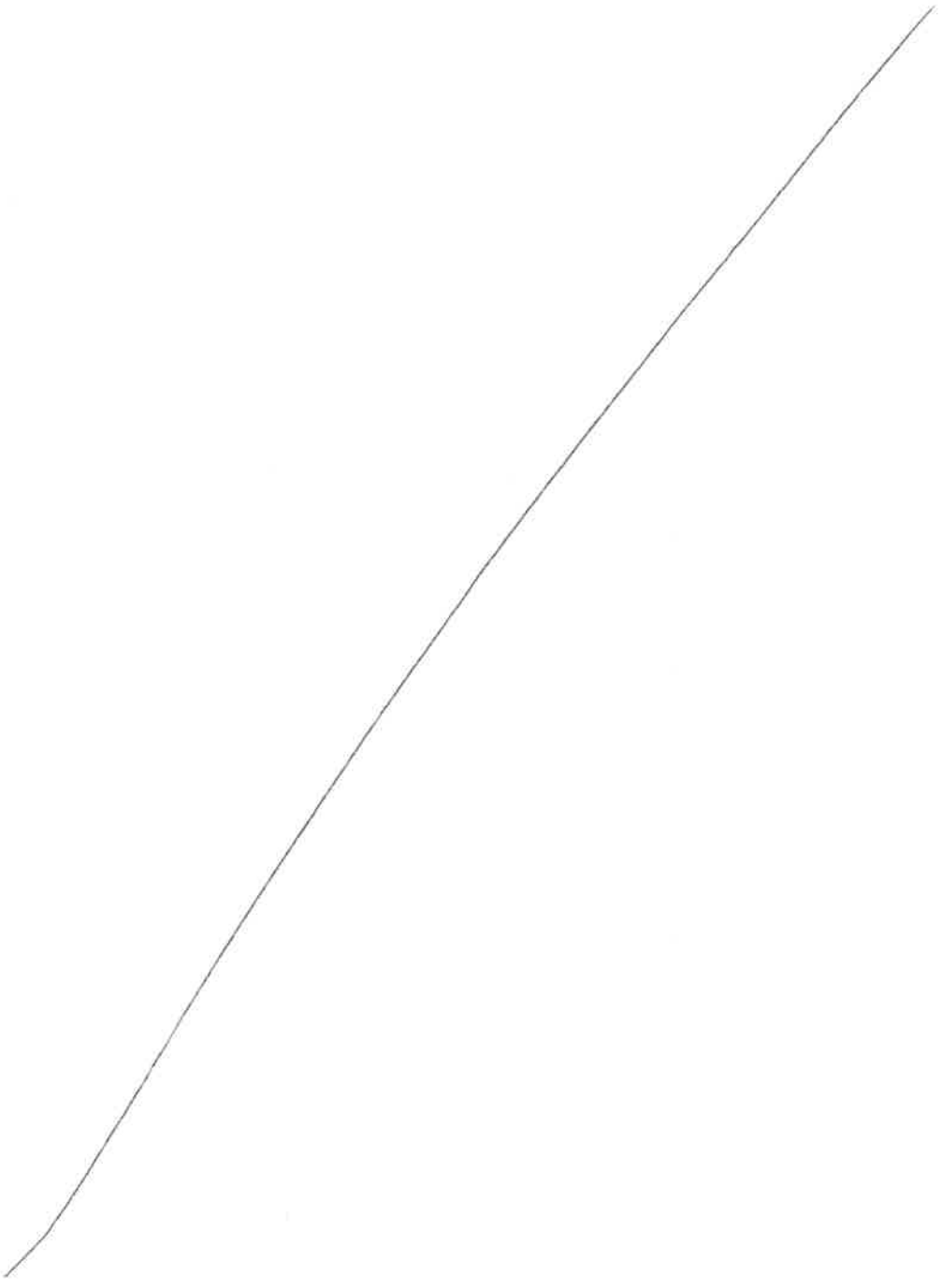
delibera

a) di approvare le modifiche agli articoli nn. 9, 19, 22, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 46 e 59 dello Statuto sociale come proposte dal Consiglio di Amministrazione ed illustrate nella Tabella di confronto e quindi, così, di approvare l'adozione del nuovo testo statutario della Società che le contiene quale risultante dal testo allegato alla Relazione illustrativa all'Assemblea sub A, ferma la clausola transitoria di cui all'art. 59;
b) di conferire al Presidente e ai Vice Presidenti, in via tra essi disgiunta, ogni potere per compiere tutti gli atti necessari per il perfezionamento e l'attuazione della deliberazione assunta, nel rispetto delle disposizioni di legge, e apportare alle modifiche statutarie approvate le modifiche formali e di coordinamento eventualmente richieste, dall'Autorità di Vigilanza, ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese.".



Allegato A

Nuovo testo di statuto sociale contenente le modifiche agli articoli nn. 9, 19, 22, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 46 e 59 di cui si propone l'adozione all'Assemblea dei Soci del 30/31 luglio 2020

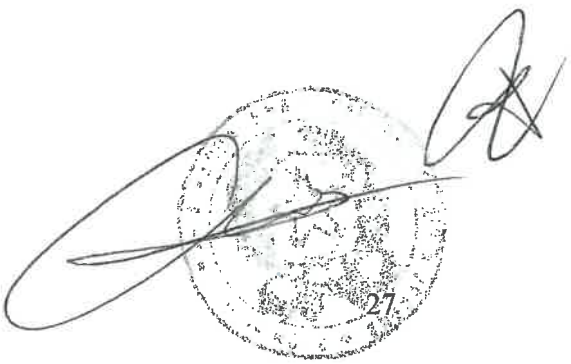


CATTOLICA ASSICURAZIONI
DAL 1896

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE Società Cooperativa

STATUTO

SOCIALE



TITOLO I
DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA

ARTICOLO 1
[Denominazione]

La Società, costituita il 27 febbraio 1896, è denominata "SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETÀ COOPERATIVA", brevemente anche "Cattolica Assicurazioni Soc. Coop.".

ARTICOLO 2
[Sede]

2.1 La Società ha sede legale in Verona.

2.2 La Società, nelle forme richieste, può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, direzioni, rappresentanze, succursali, agenzie e dipendenze sia in Italia sia all'estero.

ARTICOLO 3
[Oggetto]

3.1 La Società ha per oggetto l'esercizio di ogni ramo di assicurazione, sia in via diretta sia in via di riassicurazione o di retrocessione.

3.2 La Società può altresì:

a) esercitare l'attività di gestione delle risorse dei fondi pensione costituiti ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. n. 124 del 21 aprile 1993 e successive modifiche, nonché gestire fondi pensione aperti ai sensi dell'articolo 9 del medesimo decreto e svolgere le conseguenti operazioni funzionali alle attività di gestione dei fondi pensione;

b) svolgere le attività relative alla costituzione e alla gestione delle forme di assistenza sanitaria integrative;

c) assumere partecipazioni, sia in Italia sia all'estero, in società aventi scopi analoghi, connessi o comunque ausiliari con i propri, ivi comprese quelle a finalità creditizie, finanziarie, immobiliari o di servizi, e anche assumerne la rappresentanza e la gestione, nonché, nei limiti della normativa vigente, in società che esercitino attività diverse da quelle sopra indicate;

d) compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie connesse o comunque ausiliarie all'esercizio dell'attività assicurativa e di gestione dei fondi pensione e/o che saranno dal Consiglio di Amministrazione ritenute necessarie o utili per il raggiungimento dello scopo sociale;

e) purché in collegamento o connessione o in via strumentale con le attività o le operazioni anzidette, concedere, non in via sistematica e previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, fidejussioni, garanzie e avalli.

3.3 La gestione sociale è ripartita in una gestione relativa ai rami Vita e in una gestione relativa ai rami Danni.

3.4 La Società, nella sua qualità di Capogruppo del Gruppo assicurativo Cattolica Assicurazioni, adotta nei confronti delle società di cui all'articolo 210-*ter*, comma 2, del d.lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche ("CAP") i provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS nell'interesse della stabile ed efficiente gestione del Gruppo.

ARTICOLO 4
[Mutualità]

4.1 La Società, che può esercitare la propria attività sia nei confronti dei Soci che di terzi, accorda preferenziale attenzione alle forme assicurative che tutelino la persona e la famiglia, anche nelle attività professionali e imprenditoriali. Essa, inoltre, offre ai propri Soci contratti di assicurazione a particolari condizioni di favore e può concedere agli assicurati partecipazioni agli utili.

4.2 La Società, oltre a perseguire il servizio agli assicurati e il vantaggio dei Soci, si ripropone di concorrere, direttamente o indirettamente (anche, ma non esclusivamente, attraverso la Fondazione Cattolica Assicurazioni), al sostegno delle Opere Cattoliche secondo le esigenze dei tempi. A tal fine, la Società può promuovere la costituzione di fondazioni, associazioni o consorzi.

ARTICOLO 5
[Durata]

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 ed è prorogabile.

TITOLO II
CAPITALE SOCIALE, AZIONI

ARTICOLO 6
[Capitale sociale]

6.1 Il capitale sociale è variabile e illimitato ed è rappresentato da azioni prive di valore nominale.

6.2 L'emissione di nuove azioni può essere deliberata:

a) in via straordinaria, dall'Assemblea straordinaria secondo le previsioni di cui agli articoli 2438 e seguenti cod. civ., con facoltà di delega ai sensi degli articoli 2420-*ter* e 2443 cod. civ., fermo comunque quanto previsto dall'articolo 2524, comma 4, cod. civ.;

b) in via ordinaria, dal Consiglio di Amministrazione mediante emissione di nuove azioni.

6.3 Fino a quando le azioni della Società sono quotate su un mercato regolamentato, il Consiglio di Amministrazione non provvede all'emissione di nuove azioni ai sensi della lettera b) del paragrafo 6.2 del presente Statuto.

6.4 Ai sensi della normativa vigente, si precisa che:

a) il capitale sociale è attribuito per euro 359.482.169,52 ai rami Danni e per euro 163.399.608,48 ai rami Vita;

b) la riserva sovrapprezzo è attribuita per euro 559.508.914,49 ai rami Danni e per euro 193.433.225,98 ai rami Vita;

c) la riserva di rivalutazione è attribuita per euro 37.231.482,77 ai rami Danni e per euro 25.267.311,57 ai rami Vita;

d) la riserva legale è attribuita per euro 231.264.730,43 ai rami Danni e per euro 51.272.102,70 ai rami Vita;

e) le altre riserve sono attribuite per euro 176.227.155,14 ai rami Danni e per euro 3.311.314,36 ai rami Vita;

f) la riserva da avanzo di fusione e scissione, pari a euro 700.502,17, è interamente attribuita ai rami Danni;

g) il disavanzo di scissione, pari a euro 141.753.328,00, è interamente attribuito ai rami Danni;

h) la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è attribuita per euro 33.439.126,88 ai rami Danni e per euro 13.506.158,64 ai rami Vita; la formazione di detta riserva è concomitante all'acquisto di azioni proprie, a valere sulla riserva sovrapprezzo.

6.5 Con delibera adottata dagli Organi sociali competenti ai sensi della normativa vigente e del presente Statuto, tutte le altre riserve sono accantonate separatamente per ogni gestione in coerenza con le specifiche modalità di loro costituzione e/o variazione e nel rispetto dei criteri di cui alla stessa normativa.

6.6 In caso di aumento di capitale, l'attribuzione ai rami Danni o ai rami Vita dell'incremento dell'importo del capitale sociale, degli eventuali sovrapprezzi e interessi di conguaglio, è determinata dall'Assemblea straordinaria ovvero, in caso di delega ai sensi degli articoli 2420-*ter* e 2443 cod. civ. o nell'ipotesi di cui al paragrafo 6.2, lettera b), del presente Statuto, dal Consiglio di Amministrazione.

6.7 Con deliberazione del 27 giugno 2020, l'Assemblea straordinaria dei Soci ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o due volte, il capitale sociale entro il 26 giugno 2025, per un importo massimo complessivo di Euro 500 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con limitazione del diritto di opzione e con riserva a favore di soggetti finanziari e/o investitori istituzionali, ai sensi e nel rispetto delle condizioni di legge, con ogni più ampia facoltà di stabilire, per ciascuna tranche, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo delle azioni stesse, da determinarsi comunque, per la prima tranche, in base al valore del patrimonio netto tenendo conto anche del prezzo medio di quotazione delle azioni nel periodo 1 maggio 2019 - 30 aprile 2020 e, per la seconda tranche, in base al valore del patrimonio netto tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni delle azioni nell'ultimo semestre, e il godimento.

ARTICOLO 7
[Azioni]

7.1 Le azioni sono nominative e indivisibili. L'intestazione nominativa delle azioni attribuisce al titolare tutti i diritti patrimoniali, ma non la qualifica di Socio.

7.2 Ai soli effetti del godimento dei diritti patrimoniali, ivi inclusi i diritti di opzione e di prelazione in caso di aumento di capitale, le azioni sono liberamente trasferibili.

7.3 In caso di costituzione in pegno, usufrutto o altro vincolo delle azioni, il Socio è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Società. In tal caso l'esercizio del diritto di voto è riservato al Socio.

TITOLO III
SOCI

ARTICOLO 8
[Soci]

8.1 Possono essere ammesse a Socio le persone fisiche di maggiore età, con esclusione di quelle che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 9 e fermo quanto statuito dall'articolo 10 del presente Statuto.

8.2 Possono inoltre assumere la qualità di Socio le persone giuridiche, gli enti collettivi di ogni tipo, gli organismi di investimento collettivo del risparmio in qualsiasi forma ("OICR"), con esclusione di quelli che si trovano nelle condizioni previste

dall'articolo 9 e fermo quanto statuito dall'articolo 10 del presente Statuto, con riguardo al loro spirito informatore. Essi devono designare per iscritto la persona fisica autorizzata a rappresentarli nell'esercizio dei diritti sociali. Qualsiasi modificazione a detta designazione è inopponibile alla Società, finché non sia stata a essa regolarmente notificata. In mancanza di tale designazione, l'esercizio dei diritti sociali compete esclusivamente al legale rappresentante del Socio. La persona fisica designata per l'esercizio dei diritti sociali e il legale rappresentante, ove non siano essi stessi Soci, non sono eleggibili alle cariche sociali.

ARTICOLO 9
[Cause di non ammissione a Socio]

Non possono essere ammessi quali Soci:

a) i dipendenti e gli agenti della Società o di sue controllate;
b) le persone fisiche interdette, inabilitate, fallite per il periodo della procedura concorsuale o che abbiano riportato condanne che comportino l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici.

ARTICOLO 10
[Domanda di ammissione]

Per essere ammesso quale Socio è necessario presentare domanda per iscritto al Consiglio di Amministrazione.
Non possono essere accettate le domande di chi non professi la Religione Cattolica e non abbia manifestato sentimenti di adesione alle Opere Cattoliche.

ARTICOLO 11
[Procedura di ammissione]

11.1 Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla domanda di ammissione a Socio entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa domanda regolarmente e integralmente compilata, secondo quanto stabilito dall'apposito regolamento approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione.
11.2 L'aspirante Socio, nella domanda di ammissione, attesta la sussistenza del requisito previsto dall'articolo 10, dichiara di sottoporsi agli obblighi determinati dal presente Statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni sociali e si impegna a fornire ogni informazione e/o dichiarazione dovute ai sensi della normativa vigente o del presente Statuto o richieste, in via generale, dalla Società.
11.3 Della deliberazione è data notizia all'interessato entro 15 giorni dalla stessa.
11.4 Il Consiglio di Amministrazione può prevedere l'applicazione di una tassa di ammissione a Socio, determinandone in tal caso in via generale l'entità, fissare le modalità di calcolo degli interessi di conguaglio, tenuto conto dell'ultimo dividendo deliberato, nonché definire le rispettive condizioni di versamento.
11.5 La qualità di Socio si acquista, a seguito di delibera consiliare di ammissione, con l'iscrizione nel libro Soci. L'aspirante Socio deve dimostrare di essere titolare di almeno 300 azioni e provvedere al versamento dell'eventuale tassa di ammissione, che è restituita in caso di non ammissione. I proventi relativi all'eventuale tassa di ammissione sono destinati alla riserva per sovrapprezzo azioni.
11.6 Il diniego dell'ammissione a Socio è deliberato dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alle norme statutarie, agli scopi e agli interessi oggettivi della Società, incluso quello alla sua autonomia, e allo spirito della forma cooperativa. Ai fini di tale valutazione, il Consiglio di Amministrazione tiene conto, in relazione all'interesse della

Società, dell'attività professionalesvolta e di eventuali rapporti, pregressi o in atto, tra il soggetto che ha presentato la domanda ovvero imprese o enti allo stesso correlati e la Società o il relativo Gruppo.

11.7 Il diniego dell'ammissione a Socio può essere sottoposto dall'interessato, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, al riesame del Collegio dei Probiviri, il quale – integrato con un rappresentante dell'aspirante Socio e sentito anche il Consiglio di Amministrazione – si deve pronunciare entro 30 giorni dalla richiesta, disponendo il riesame o respingendo la domanda. Nella prima ipotesi, il Consiglio di Amministrazione, entro 30 giorni dal ricevimento della determinazione del Collegio dei Probiviri, procede al riesame della domanda, sulla quale si pronuncia definitivamente.

ARTICOLO 12
[Domicilio del Socio]

Per tutti gli effetti della normativa vigente e del presente Statuto, il domicilio del Socio è quello risultante dalla domanda di ammissione ovvero da comunicazione scritta del medesimo Socio, con onere dello stesso di provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali variazioni.

ARTICOLO 13
[Perdita della qualità di Socio]

La qualità di Socio si perde, oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente e dal presente Statuto, quando il Socio ne faccia espressa richiesta, conservando sulle azioni possedute i diritti patrimoniali.

ARTICOLO 14
[Morte del Socio]

14.1 In caso di morte del Socio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla relativa cancellazione dal libro Soci.

14.2 Le azioni sono trasferite a titolo successorio agli aventi causa, che ne acquisiscono i diritti patrimoniali.

14.3 Se l'avente causa è già Socio, trova applicazione il limite alla partecipazione azionaria disposto dall'articolo 19 del presente Statuto.

14.4 L'avente causa non Socio può presentare domanda di ammissione a Socio secondo le norme del presente Statuto.

ARTICOLO 15
[Esclusione del Socio]

15.1 Oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente e dal presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione può escludere dalla qualità di Socio:

a) il Socio che abbia costretto la Società ad atti giudiziari per l'adempimento delle obbligazioni assunte verso la stessa Società o per il rispetto delle disposizioni del presente Statuto o delle deliberazioni assembleari e sia rimasto soccombente;

b) il Socio che si sia reso responsabile di atti dannosi o comunque pregiudizievoli per la Società e per la reputazione della stessa o in contrasto con la normativa vigente, il presente Statuto, gli interessi della Società o lo spirito della forma cooperativa, ovvero che abbia compiuto atti che radicalmente contrastino con gli articoli 9 e 10 del presente Statuto;

c) il Socio che venga a trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 9 del presente Statuto;

d) il Socio che si sia reso responsabile di gravi inadempienze agli obblighi derivanti dalla normativa vigente o dal presente Statuto ovvero di inadempienze alle obbligazioni contrattuali assunte verso la Società.

15.2 Il provvedimento di esclusione è comunicato al domicilio del Socio di cui all'articolo 12 del presente Statuto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Ove la comunicazione relativa all'esclusione, regolarmente effettuata dalla Società, non fosse per qualsiasi motivo recapitata, la Società può procedere con le forme ritenute opportune caso per caso.

15.3 Contro il provvedimento di esclusione, il Socio può ricorrere al Collegio dei Probiviri entro 30 giorni dalla relativa comunicazione, chiedendo il riesame del provvedimento. Se il Collegio dei Probiviri dispone il riesame, il Consiglio di Amministrazione si pronuncia definitivamente con deliberazione motivata.

ARTICOLO 16
[Recesso del Socio]

16.1 Il Socio ha diritto di recedere dalla Società soltanto nei casi ammessi dalla legge.

16.2 È escluso il diritto di recesso in caso di proroga della durata della Società ovvero di introduzione, modifica o soppressione di limiti alla circolazione delle azioni.

16.3 Al Socio receduto, su sua domanda, compete il rimborso delle azioni a norma di legge.

ARTICOLO 17
[Rimborso delle azioni]

17.1 Le azioni rimborsate devono essere estinte.

17.2 Se l'avente diritto al rimborso non provvede alla riscossione entro 3 mesi dall'invito della Società, il relativo importo è accantonato in un conto infruttifero a sua disposizione, ferma la prescrizione di legge.

17.3 Il rimborso avviene con le modalità e nella misura di legge.

ARTICOLO 18
[Possesso azionario minimo]

18.1 L'ammissione a Socio è subordinata alla titolarità di almeno 300 azioni, il cui venir meno comporta la decadenza dalla qualità di Socio, che è dichiarata con specifica delibera del Consiglio di Amministrazione e che ha effetto immediato da tale dichiarazione.

18.2 Il provvedimento del Consiglio di Amministrazione è comunicato al domicilio del Socio di cui all'articolo 12 del presente Statuto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ARTICOLO 19
[Limiti alla partecipazione azionaria]

19.1 Il Socio che sia persona fisica non può essere titolare di azioni in quantità eccedente il limite fissato dalla normativa vigente. È fatta salva per il Socio che sia persona fisica la possibilità di possedere una percentuale di capitale superiore al limite fissato dalla normativa vigente, restando in tal caso la partecipazione ai fini dell'esercizio dei diritti amministrativi comunque limitata a tale limite, sempre fermo il principio del voto capitario di cui al paragrafo 25.3 del presente Statuto.

19.2 Il Socio che sia persona giuridica, ente collettivo o OICR (ferme, per questi ultimi, le disposizioni di legge e regolamentari) può essere iscritto a libro Soci quale titolare di azioni per una percentuale di capitale fino e non superiore al 25%. È fatta salva per il Socio che sia persona giuridica, ente collettivo o OICR (ferme, per questi ultimi, le disposizioni di legge e regolamentari) la possibilità di possedere una percentuale di capitale superiore al 25%, restando in tal caso la partecipazione ai fini dell'esercizio dei diritti amministrativi comunque limitata al 25%, sempre fermo il principio del voto capitario di cui al paragrafo 25.3 del presente Statuto.

TITOLO IV
GOVERNO SOCIETARIO

ARTICOLO 20
[Organi e funzioni della Società]

L'esercizio delle attività sociali, secondo le rispettive competenze quali determinate dalla normativa vigente e dal presente Statuto, è demandato:

a) all'Assemblea;
b) al Consiglio di Amministrazione, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione;
c) al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
d) all'Amministratore Delegato, ove nominato.

TITOLO V
ASSEMBLEA

ARTICOLO 21
[Assemblea]

L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla normativa vigente e al presente Statuto, vincolano tutti i Soci, anche se assenti o dissenzienti.

ARTICOLO 22
[Convocazione]

22.1 L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro 180 giorni, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge.

22.2 L'Assemblea è convocata in qualunque tempo, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, negli altri casi previsti dalla legge o dal presente Statuto e quando ritenuto opportuno dallo stesso Consiglio di Amministrazione, nonché su richiesta di almeno un quarantesimo dei Soci aventi diritto di voto ovvero dei Soci rappresentanti almeno un quarantesimo del capitale sociale.

22.3 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può convocare l'Assemblea, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, quando ritenuto necessario per l'esercizio delle proprie funzioni.

22.4 L'Assemblea è convocata di norma in Verona e comunque anche in luogo diverso dalla sede della Società e dal comune stesso, purché in Italia, ove ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione, mediante avviso di convocazione predisposto e pubblicato con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

22.5 Con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, un quarantesimo dei Soci aventi diritto di voto ovvero i Soci rappresentanti almeno un quarantesimo del capitale sociale possono richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea quale risultante dall'avviso di convocazione, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

22.6 La legittimazione all'esercizio dei diritti dei Soci indicati ai paragrafi 22.2. e 22.5 del presente Statuto è comprovata dalla attestazione, secondo la normativa vigente, della titolarità del numero minimo di azioni indicato all'articolo 18 del presente Statuto. La sottoscrizione di ciascun Socio deve essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.

22.7 Il Consiglio di Amministrazione può, in sede di convocazione dell'Assemblea e con specifica informativa nel relativo avviso, predisporre l'attivazione di uno o più collegamenti a distanza con il luogo in cui si tiene l'Assemblea al fine di consentire ai Soci che, ammessi a parteciparvi ai sensi della normativa vigente e del presente Statuto e muniti del biglietto di ammissione, non intendano recarsi presso tale luogo per partecipare alla discussione, di seguire comunque i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto. I collegamenti a distanza devono garantire l'identificazione dei Soci e l'esercizio del potere ordinatorio e di controllo del Presidente dell'Assemblea circa lo svolgimento delle operazioni di voto nei luoghi distanti dalla sede dell'Assemblea.

ARTICOLO 23
[Competenze]

23.1 L'Assemblea, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, delibera sulle materie a essa attribuite dalla normativa vigente e dal presente Statuto.

23.2 Sono, in particolare, di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni concernenti:

a) la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione con le modalità di cui agli articoli 32 e 33 del presente Statuto;
b) la nomina e la revoca, che deve essere debitamente motivata, dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione e l'elezione del suo Presidente, con le modalità di cui agli articoli 32 e 33 del presente Statuto;
c) la determinazione, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione, nonché dell'indennità di presenza di cui al paragrafo 39.4 del presente Statuto, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 39;
d) le autorizzazioni per il compimento di atti del Consiglio di Amministrazione in materia di operazioni con parti correlate;
e) l'approvazione delle politiche di remunerazione a favore degli Organi della Società e del personale, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;
f) l'adozione del regolamento assembleare.

ARTICOLO 24
[Costituzione]

24.1 Salvo quanto disposto dagli articoli 28, 57 e 58 del presente Statuto, l'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera validamente qualora vi intervenga o sia rappresentata almeno la metà del numero dei Soci aventi diritto di voto.

24.2 In seconda convocazione, sempre salvo quanto disposto dagli articoli citati nel

paragrafo 24.1 del presente Statuto, l'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera validamente qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati.

ARTICOLO 25
[Intervento]

25.1 Ha diritto a intervenire all'Assemblea ed esercitare il diritto di voto il Socio iscritto nel libro Soci da almeno 90 giorni per il quale l'intermediario autorizzato, presso cui le sue azioni sono depositate, abbia fatto pervenire alla Società la comunicazione prevista dalla normativa vigente attestante la titolarità del numero minimo di azioni indicato all'articolo 18 del presente Statuto da almeno 2 giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione.

25.2 La Società, dopo le necessarie verifiche, rilascia il biglietto di ammissione all'Assemblea.

25.3 Ogni Socio esprime un solo voto qualunque sia il numero delle azioni di cui è titolare.

ARTICOLO 26
[Rappresentanza]

26.1 Il Socio ammesso a intervenire all'Assemblea e munito del biglietto di ammissione può, per delega, rappresentare altri Soci; nessun delegato può rappresentare più di 5 Soci.

26.2 La rappresentanza non può essere conferita ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai dipendenti della Società, nonché alle società da essa controllate, direttamente o indirettamente, e ai componenti dell'organo amministrativo e di controllo e ai dipendenti di queste.

26.3 Chi non è Socio non può intervenire nell'Assemblea, nemmeno come delegato o mandatario, fatto salvo quanto disposto dal paragrafo 8.2 del presente Statuto e da ogni altra inderogabile disposizione di legge.

ARTICOLO 27
[Svolgimento e presidenza]

27.1 Lo svolgimento dell'Assemblea è regolato, oltre che dalla normativa vigente e dal presente Statuto, dal regolamento assembleare.

27.2 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente Vicario ovvero, in subordine, dall'altro Vice Presidente.

27.3 In caso di assenza o impedimento anche dei Vice Presidenti, l'Assemblea è presieduta dal Consigliere più anziano nella carica tra quelli presenti o, in caso di parità di anzianità di carica, dal più anziano d'età; in mancanza, da altra persona designata dall'Assemblea.

27.4 Il Presidente dell'Assemblea ha pieni poteri per dirigere i lavori assembleari in conformità alla normativa vigente, al presente Statuto e al regolamento assembleare.

27.5 L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina il Segretario e gli Scrutatori. Nel caso di Assemblea straordinaria o quando ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, le funzioni di Segretario sono assunte da un notaio designato dallo stesso Presidente.

ARTICOLO 28

[Validità delle deliberazioni]

28.1 Salvo quanto stabilito dai paragrafi 28.2, 28.3 e dagli articoli 57 e 58 del presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza di voti espressi. A parità di voti la proposta si intende respinta.

28.2 Per le modifiche allo Statuto è richiesta la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo 28.3.

28.3 Fermo quanto previsto dal paragrafo 28.2, le seguenti delibere richiedono comunque il voto favorevole dei Soci titolari di una partecipazione almeno pari al 20% del capitale sociale: (a) modifiche del presente paragrafo 28.3; (b) modifiche del presente Statuto riguardanti *(i)* l'oggetto sociale di cui all'articolo 3, *(ii)* le clausole relative a nomina e funzionamento del Consiglio di Amministrazione di cui al Titolo VI (AMMINISTRAZIONE), CAPO I (CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE), *(iii)* la trasformazione della Società ovvero la relativa revoca; (c) operazioni di aumento del capitale sociale, salvo eccezioni per aumenti di capitale *(i)* eseguiti a *fair market value*, necessari per ristabilire situazioni di equilibrio patrimoniale ovvero *(ii)* eseguiti su ordine di un'Autorità o sulla base della normativa, anche regolamentare, applicabile; (d) operazioni di fusione e scissione.

28.4 La votazione è palese su tutti gli oggetti posti in deliberazione.

TITOLO VI
AMMINISTRAZIONE

CAPO I
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 29
[Composizione]

29.1 La Società è amministrata, secondo il sistema monistico di amministrazione e controllo, da un Consiglio di Amministrazione composto da 15 membri, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 membri.

29.2 Gli Amministratori sono eletti fra i Soci (fatta eccezione per l'Amministratore che sia indicato o comunque nominato come Amministratore delegato e per gli Amministratori che risulteranno eletti dalla Lista di Capitale, ove presentata, per i quali non è richiesto lo *status* di Socio) dall'Assemblea, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

29.3 Il Consiglio di Amministrazione è composto secondo i seguenti criteri di diversità: *i)* almeno i 2/5 (duequinti) dei componenti deve essere di genere diverso da quello maggiormente rappresentato; *ii)* almeno 1/3 (unterzo) deve avere esperienza di funzioni quali amministratori o sindaci o alti dirigenti con responsabilità strategiche in società che esercitano attività assicurativa o bancaria o finanziaria per almeno sei anni complessivi negli ultimi dodici precedenti la nomina nella Società; dette Società devono essere di dimensioni significative e quindi con un patrimonio netto contabile pari ad almeno euro 30 milioni o con ricavi da vendite e prestazioni pari ad almeno euro 60 milioni oppure avere emesso azioni quotate in un mercato regolamentato o diffuse tra il pubblico in maniera rilevante; *iii)* almeno 1/3 (unterzo) non deve aver compiuto all'atto assembleare di nomina il sessantesimo anno di età. Le liste per la nomina degli Amministratori dovranno essere coerenti con tali criteri e comunque consentire il rispetto degli stessi nella composizione del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i requisiti personali previsti da leggi, regolamenti e dal presente Statuto.

ARTICOLO 30

[Requisiti dei membri del Consiglio di Amministrazione]

30.1. Gli Amministratori devono:

a) possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla normativa vigente;

b) essere titolari di almeno 3000 azioni della Società, fatta eccezione per l'Amministratore che sia indicato o comunque nominato Amministratore delegato e gli Amministratori che risulteranno eletti dalla Lista di Capitale, ove presentata.

30.2 Almeno 10 Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche ("TUF"), fatti salvi gli ulteriori requisiti di indipendenza richiesti in capo agli Amministratori ai fini dell'applicazione della normativa di Vigilanza o della normativa di autodisciplina ove recepita dalla Società.

Fermo quanto precede, comunque un Amministratore non può essere considerato indipendente qualora abbia rivestito la carica di Amministratore della Società per un periodo superiore a 9 (nove) anni continuativamente prima della nomina ovvero qualora sia stato Amministratore esecutivo o dipendente della Società, o di società da essa controllata, nel triennio precedente la nomina ovvero ancora sia parente o affine, fino al quarto grado, con uno dei soggetti predetti. Il requisito dell'indipendenza deve essere dichiarato dall'interessato al momento della presentazione delle liste e quindi verificato successivamente alla nomina dal Consiglio di Amministrazione.

30.3 Il venir meno del requisito di indipendenza in capo a un Amministratore, che non sia membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, non ne determina la decadenza, se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che devono possedere tale requisito secondo la normativa vigente e il presente Statuto.

30.4 Almeno 3 Amministratori devono essere iscritti nel Registro dei revisori legali.

30.5 Fermo restando quanto previsto da altre disposizioni di legge e di Vigilanza in materia di incompatibilità, di requisiti e di divieti di assunzione di cariche, non possono essere eletti Amministratori coloro i quali:

c) sono componenti di organi di amministrazione in più di 5 società quotate o società da queste controllate;

d) sono componenti di organi societari o funzionari di vertice, che ricoprano la posizione di direttore generale o svolgano funzioni equipollenti, di altre società di assicurazione, non controllate o collegate, in concorrenza con la Società, come pure di imprese o gruppi di imprese concorrenti, nonché di società controllanti le medesime società di assicurazione e imprese concorrenti.

30.6 Sono fatte salve le cause di decadenza previste dalla normativa vigente per il venir meno dei requisiti personali degli Amministratori.

30.7 Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione parenti o affini tra loro fino al quarto grado. Nel caso di nomina contemporanea di parenti o affini, rimane in carica quello che ha ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età.

ARTICOLO 31

[Requisiti dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione]

31.1 I membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità nonché rispettare i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente per i componenti degli organi di controllo di imprese di assicurazione emittenti azioni quotate in mercati regolamentati. Essi devono altresì possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, TUF

ovvero da altre disposizioni di Vigilanza.
31.2 Almeno 1 membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali.
31.3 Il venir meno dei requisiti previsti nel presente articolo 31 determina la decadenza dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione dalla carica di Amministratore.

ARTICOLO 32
[Presentazione delle liste di candidati]

32.1 Gli Amministratori sono eletti, alla scadenza del Consiglio di Amministrazione ovvero in caso di sostituzione di uno o più Amministratori cessati per altre cause, sulla base di liste formate nell'osservanza della normativa vigente e del presente Statuto, che possono essere presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci.
32.2 Il Consiglio di Amministrazione e ogni Socio possono presentare una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista.
32.3 Se il Consiglio di Amministrazione presenti una lista, tale lista deve essere composta da 15 candidati nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto. La lista del Consiglio di Amministrazione è depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, nell'osservanza di quanto previsto al paragrafo 32.6.
32.4 Se i Soci presentino una lista, tale lista deve essere composta da un numero di candidati non inferiore a 3 nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto. Le liste dei Soci possono essere presentate da almeno 1/80 dei Soci aventi diritto di voto, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta. Le liste dei Soci possono essere altresì presentate da tanti Soci aventi diritto di voto che, da soli o insieme ad altri Soci aventi diritto di voto, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno 1/40 del capitale sociale. Fermo l'obbligo di produrre l'attestazione relativa alla titolarità della partecipazione detenuta secondo la normativa vigente, i Soci presentatori devono contestualmente al deposito sottoscrivere la lista. Ciascuna sottoscrizione è accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità. Tali liste devono essere depositate presso la sede della Società e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, nell'osservanza di quanto previsto al paragrafo 32.6.
32.5 Le liste, nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, sono divise in due sezioni, in ciascuna delle quali i candidati sono ordinati in numero progressivo. Nella prima sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore non candidati alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Nella seconda sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore candidati anche alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. I candidati della seconda sezione delle liste devono possedere i requisiti indicati al paragrafo 31.1 del presente Statuto. 1 candidato della seconda sezione delle liste deve essere revisore legale iscritto nel relativo Registro.
In sede di presentazione delle liste, composte da 15 candidati, viene indicato quale candidato è proposto come Amministratore delegato.
32.6 Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede della Società, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il

possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente (anche in sede di Codice di autodisciplina raccomandato per le società quotate in un mercato regolamentato) e dal presente Statuto per ricoprire la carica di Amministratore e di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, con indicazione specifica nel *curriculum* delle esperienze professionali e delle azioni della Società a quella data possedute direttamente o indirettamente.

32.7 Se, alla data di scadenza del termine per il deposito delle liste presso la sede della Società, sia presentata una sola lista, quale che sia la sua composizione, il termine per il deposito delle liste è prorogato sino al terzo giorno di calendario successivo alla predetta scadenza e le soglie previste dal paragrafo 32.4 sono ridotte alla metà.

ARTICOLO 33
[Votazione e nomina]

33.1 Ogni Socio può votare solo una lista.

33.2 Sono prese in considerazione, al fine della nomina del Consiglio di Amministrazione, solo le liste che abbiano raggiunto la soglia di almeno 250 voti validamente espressi in Assemblea, fatto salvo quanto indicato al paragrafo 33.7.

33.3 Se sia presentata solo una lista, tutti gli Amministratori sono tratti da tale lista nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni. La carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione dell'unica lista.

33.4 Se siano presentate più liste:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni, 13 Amministratori; in particolare, dalla seconda sezione della Lista di Maggioranza sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati, 2 Amministratori, che assumono la carica di membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione; gli altri Amministratori sono tratti dalla prima sezione della Lista di Maggioranza sempre nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati;

b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, che non sia collegata, secondo la normativa vigente, alla Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), sono tratti 2 Amministratori e, precisamente, il candidato indicato al primo posto della seconda sezione della Lista di Minoranza e il candidato indicato al primo posto della prima sezione della Lista di Minoranza ("Amministratori di Minoranza"); se tali candidati non assicurino il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, sono eletti quali Amministratori di Minoranza i primi due successivi candidati della prima e della seconda sezione della Lista di Minoranza che assicurino il rispetto di tale normativa; in mancanza di candidati idonei nella prima e nella seconda sezione della Lista di Minoranza, sono eletti quali Amministratori di Minoranza gli altri candidati idonei della prima e della seconda sezione della Lista di Minoranza; l'Amministratore di Minoranza tratto dalla seconda sezione assume la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione;

c) se nessuno dei candidati della Lista di Minoranza assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori di Minoranza sono tratti dalle eventuali ulteriori liste secondo l'ordine dei voti dalle stesse conseguiti e secondo le sezioni delle liste stesse;

d) se non vi siano ulteriori liste ovvero le stesse non presentino candidati che assicurino il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, il quattordicesimo e il quindicesimo Amministratore sono tratti dalla Lista di Maggioranza.

33.5 Se la Lista di Maggioranza non indichi un numero di candidati sufficiente a completare il Consiglio di Amministrazione:

a) dalla Lista di Maggioranza sono tratti tutti i candidati ivi indicati, nell'ordine progressivo previsto per entrambe le sezioni, fatto salvo quanto di seguito stabilito;

b) dalla Lista di Minoranza sono tratti gli Amministratori di Minoranza;

c) tutti i restanti Amministratori mancanti per completare il Consiglio di Amministrazione sono tratti, nel rispetto delle disposizioni relative alla sua composizione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, dalla Lista di Minoranza; in tal caso, qualora dalla Lista di Minoranza sia tratta la maggioranza degli Amministratori, la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione della lista dalla quale sia tratto il minor numero di Amministratori;

d) in caso di insufficienza di candidati nella Lista di Minoranza, i restanti Amministratori sono tratti dalle eventuali ulteriori liste nell'ordine dei voti dalle stesse conseguiti.

33.6 Se due o più liste ottengano il medesimo numero di voti, tali liste sono di nuovo sottoposte a votazione e così fino a quando esse conseguano un diverso numero di voti.

33.7 Se una ulteriore lista, purché diversa dalla Lista di Maggioranza, abbia comunque raggiunto la soglia di voti rappresentanti almeno il 20% del capitale sociale, qualunque sia il numero di Soci che l'abbia votata anche inferiore a quello indicato al paragrafo 33.2, e sia risultata prima per soglia di capitale tra le altre liste diverse dalla Lista di Maggioranza ("Lista di Capitale"):

a) dalla prima sezione della Lista di Capitale sono tratti 3 Amministratori nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati; in mancanza di candidati idonei nella prima sezione della Lista di Capitale, i predetti Amministratori sono tratti, nel rispetto della normativa vigente e del presente Statuto con riguardo alla composizione del Consiglio di Amministrazione e ai requisiti degli Amministratori, dalla seconda sezione della Lista di Capitale sempre nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati;

b) gli Amministratori tratti dalla Lista di Capitale ai sensi della lettera a) del presente paragrafo 33.7 sono eletti, quali Amministratori non membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, in luogo di un corrispondente numero di candidati della prima sezione della lista dalla quale sia tratto un numero di Amministratori pari o superiore a 10, secondo l'ordine decrescente delle candidature della prima sezione di tale ultima lista nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente e del presente Statuto concernenti la composizione del Consiglio di Amministrazione;

c) se la Lista di Capitale, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 33.2, coincida con la Lista di Minoranza, gli Amministratori da nominare ai sensi della lettera a) del presente paragrafo 33.7 si aggiungono agli Amministratori di Minoranza sempre tratti dalla Lista di Capitale, quale anche Lista di Minoranza;

d) fatto salvo comunque quanto previsto alla lettera c) del presente paragrafo 33.7, dalla Lista di Capitale non sono tratti più di 3 Amministratori;

e) nel caso in cui la Lista di Capitale non assicurasse, scorrendo l'ordine dei candidati di cui alla lista stessa, il rispetto dei criteri di composizione del

Consiglio di Amministrazione di cui all'articolo 29.3, gli amministratori mancanti e idonei sono tratti dalla Lista di Maggioranza ovvero, se nessuno dei candidati della Lista di Maggioranza assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, dall'ulteriore lista dalla quale sia tratto un numero di Amministratori pari o superiore a 10.

Se due o più liste ottengano voti rappresentanti la medesima percentuale del capitale sociale, è Lista di Capitale la lista che ottenga il maggior numero di voti per teste o, nel caso di ulteriore parità di voti, la lista depositata per prima in conformità al presente Statuto.

33.8 La nomina del Consiglio di Amministrazione deve rispettare l'equilibrio tra generi nonché i criteri di diversità di cui all'art. 29.3 del presente Statuto, fatto comunque salvo quanto previsto in via inderogabile dalla legge, e quindi le seguenti forme:

a) le liste devono indicare i candidati necessari per assicurare il rispetto dell'equilibrio tra generi nonché i criteri di diversità almeno in proporzione tale da rispettare la misura minima richiesta dall'art. 29.3 del presente Statuto;

b) nel caso di sostituzione di cui all'articolo 34 del presente Statuto, le nomine devono essere effettuate nel rispetto del criterio di riparto tra generi e di diversità previsto dall'art. 29.3 del presente Statuto in relazione alla situazione attestata a quel momento.

33.9 Se, per qualsiasi ragione ovvero in ogni caso, la nomina di uno o più Amministratori non potesse essere effettuata secondo quanto previsto dal presente articolo 33, l'Assemblea delibera, ai fini dell'integrazione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari e del presente Statuto, a maggioranza relativa fra i candidati proposti nella stessa Assemblea.

ARTICOLO 34
[Sostituzione]

34.1 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori diversi dai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione e che non siano estratti dalla Lista di Capitale, il Consiglio di Amministrazione provvede tramite cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ..

34.2 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori estratti dalla Lista di Capitale, subentra il primo dei candidati idonei - nel rispetto dei criteri di composizione di cui all'articolo 29 - che risulti non eletto della prima sezione della lista medesima; in mancanza di candidati idonei nella prima sezione, subentra il primo dei candidati idonei - nel rispetto dei criteri di composizione di cui all'articolo 29 - che risulti non eletto della seconda sezione della lista di provenienza. In mancanza di candidati idonei nella Lista di Capitale di provenienza dell'Amministratore da sostituire, il Consiglio di Amministrazione provvede tramite cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ..

34.3 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori che sono membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della seconda sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire; in mancanza, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della prima sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire. In mancanza di candidati idonei nella lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire, il membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione venuto a cessare è sostituito dall'Assemblea da convocarsi senza indugio.

34.4 Nel caso di cessazione anticipata del Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, la presidenza è assunta dal membro dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione a lui subentrato.

34.5 L'Assemblea provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati con delibera assunta a maggioranza relativa sulla base di candidature proposte dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci con le modalità di cui al paragrafo 32.1 del presente Statuto.

ARTICOLO 35
[Riunioni]

35.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di massima con cadenza mensile, nonché quando il suo Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta, con istanza motivata, dall'Amministratore Delegato, ove nominato, o da almeno due Amministratori.

35.2 L'avviso di convocazione è inviato a ciascun Amministratore con comunicazione a mezzo posta elettronica ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire e conservare prova dell'avvenuto ricevimento, contiene l'indicazione, anche sintetica, degli argomenti da trattare, del luogo e dell'ora della riunione ed è spedito almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza o, in caso d'urgenza, 1 giorno prima. Le riunioni si tengono di norma presso la sede della Società o comunque altrove, purché in Italia.

35.3 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza assoluta dei suoi componenti in carica.

35.4 Il Consiglio di Amministrazione si reputa regolarmente costituito, anche senza avviso di convocazione, allorquando siano presenti tutti i suoi componenti in carica.

35.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione, ricevere, trasmettere e visionare documenti e intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti. In tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo di convocazione, in cui devono trovarsi il Presidente e il Segretario.

ARTICOLO 36
[Deliberazioni]

36.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con voto palese.

36.2 Fatta eccezione per le delibere indicate ai paragrafi 37.4 e 40.1 del presente Statuto e per le delibere indicate al successivo paragrafo 36.3, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

36.3 Le delibere del Consiglio di Amministrazione aventi ad oggetto i seguenti argomenti devono essere assunte con il voto favorevole dell'Amministratore che sia, a quel momento, Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, ove costituito: (a) assunzione di nuovo indebitamento finanziario al di sopra di soglie di rilevanza, vale a dire (i) euro 1.000.000,00 per ciascuna operazione e (ii) complessivamente euro 5.000.000,00 in ragione d'esercizio; (b) trasferimenti rilevanti di immobilizzazioni materiali, immateriali o trasferimenti di partecipazioni sociali al di sopra di soglie di rilevanza, vale a dire (i) euro 1.000.000,00 per ciascuna operazione e (ii) complessivamente euro 5.000.000,00 in ragione d'esercizio; (c) operazioni con parti correlate, ove di competenza del relativo Comitato endoconsiliare; (d) concessione di garanzie a terzi al di fuori della gestione corrente; (e) proposte, da sottoporre all'Assemblea, di delibera sulle materie rilevanti sopra indicate; (f) proposte, da sottoporre all'Assemblea, di modifica del paragrafo 28.3; (g) modifica o revoca di delibere adottate ai sensi delle lettere precedenti del presente paragrafo 36.3.

ARTICOLO 37
[Competenze]

37.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Società, fatto salvo quanto per legge e per Statuto è espressamente riservato all'Assemblea. Il Consiglio di amministrazione guida ed indirizza la società e la sua gestione, nel rispetto e secondo le disposizioni, oltre che di legge, di regolamento dell'Autorità di vigilanza di settore.

37.2 Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge e di Statuto, di disposizioni regolamentari e di Vigilanza, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

a) la definizione delle linee generali e delle politiche imprenditoriali della Società e del Gruppo, con i relativi piani strategici, industriali e finanziari e budget;

b) le linee d'indirizzo e i profili generali riguardanti la generazione di valore, la sostenibilità, i livelli di rischio;

c) la determinazione, nell'ambito delle attribuzioni delegabili a norma di legge, dei poteri dell'Amministratore Delegato, ove nominato, nonché delle specifiche funzioni attribuibili alle cariche speciali di cui al paragrafo 40.1 del presente Statuto;

d) la nomina di uno o più Direttori Generali, con l'adozione delle relative condizioni contrattuali, il conferimento dei poteri e l'individuazione delle funzioni nonché l'eventuale risoluzione del rapporto con i medesimi, il tutto su proposta dell'Amministratore Delegato, ove nominato;

e) l'approvazione del sistema di governo e l'assetto organizzativo-funzionale della Società e del Gruppo e del sistema delle deleghe e dei poteri e la cura della sua adeguatezza nel tempo;

f) la valutazione del generale andamento della gestione e la verifica circa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;

g) la sospensione temporanea, con motivato provvedimento da pubblicare almeno su un quotidiano a diffusione nazionale, dell'ammissione di nuovi Soci;

h) lo stanziamento di un fondo annuo per la promozione dell'immagine della Società in relazione ai principi di sostenibilità e di responsabilità sociale, nonché per contributi di carattere sociale coerenti con le finalità di cui al paragrafo 4.2 del presente Statuto. Tale stanziamento verrà deliberato in sede di budget annuale in correlazione all'andamento economico della Società;

i) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società di cui all'articolo 210-*ter*, comma 2, CAP;

j) le decisioni concernenti il rispetto dei provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS e rivolte alle società di cui all'articolo 210-*ter*, comma 2, CAP;

k) l'adozione di procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate secondo la normativa vigente;

l) la gestione e la cura delle informazioni societarie, privilegiate e d'interesse del mercato, nonché di quanto opportuno per il dialogo con gli azionisti.

37.3 Fermo quanto disposto dagli articoli 2420-*ter* e 2443 cod. civ., spettano in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'articolo 2436 cod. civ., le deliberazioni in merito all'emissione di obbligazioni, alle fusioni nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis* cod. civ. e alle scissioni nei casi previsti dall'articolo 2506-*ter* cod. civ., al trasferimento della sede della Società nell'ambito del territorio comunale, alla istituzione, alla soppressione, al trasferimento di sedi secondarie, alla eventuale

indicazione di quali tra gli Amministratori, oltre quelli indicati all'articolo 48, hanno la rappresentanza legale della Società, alla riduzione del capitale sociale in caso di recesso, agli adeguamenti del presente Statuto a disposizioni normative.

37.4 Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori in carica, può avocare delibere relative a materie che ricadono nelle attribuzioni delegate all'Amministratore Delegato, ove nominato.

37.5 Il Consiglio di Amministrazione può adottare un regolamento avente a oggetto le competenze e le modalità di funzionamento dello stesso Consiglio.

ARTICOLO 38

[Flussi informativi]

Con periodicità almeno trimestrale, il Consiglio di Amministrazione è informato a cura del suo Presidente, sulla base di relazioni dell'Amministratore Delegato, ove nominato, e/o del Direttore generale, ove nominato, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e delle società controllate, con particolare attenzione a eventuali operazioni per le quali sia ravvisato un interesse, per conto proprio o di terzi, di componenti del Consiglio di Amministrazione.

In ogni caso, il Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ove nominato, e/o con il Direttore Generale, ove nominato, cura che adeguata informazione sia prontamente fornita al Consiglio di Amministrazione in caso di eventi o situazioni straordinari d'interesse della Società.

ARTICOLO 39

[Remunerazione]

39.1 Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese - anche predeterminabili dal Consiglio di Amministrazione in misura fissa convenzionale - nonché un compenso determinato dall'Assemblea, in via complessiva sia per i componenti del Consiglio di Amministrazione, sia per la partecipazione ai Comitati endoconsiliari sia per le cariche speciali determinate dal Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per l'eventuale carica di Amministratore Delegato la cui remunerazione è rimessa al Consiglio di Amministrazione, come pure è rimessa alla competenza del Consiglio di Amministrazione la ripartizione dell'importo complessivo determinato dall'Assemblea

39.2 L'Assemblea stabilisce un compenso specifico per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, che è determinato in misura fissa e in uguale misura capitaria, ma con un'apposita maggiorazione per il Presidente dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione.

39.3 Il Consiglio di Amministrazione provvederà a quanto di competenza circa le politiche di remunerazione e di incentivazione, anche tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni regolamentari applicabili e dal Codice di autodisciplina.

39.4.Agli Amministratori spetta, altresì, una indennità di presenza il cui importo è determinato dall'Assemblea, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 23 del presente Statuto, per ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il Controllo sulla Gestione e di ogni altro Comitato costituito dal Consiglio di Amministrazione.

CAPO II

PRESIDENTE, VICE PRESIDENTI, AMMINISTRATORE DELEGATO, SEGRETARIO

ARTICOLO 40

[Nomina di Presidente, Vice Presidenti, Amministratore Delegato, Segretario]

40.1 Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori in carica, provvede alla nomina, tra i suoi membri, del Presidente, del Vice Presidente Vicario, di un altro Vice Presidente e di un Segretario, e alla loro revoca. Con le stesse modalità può nominare tra i suoi componenti un Amministratore Delegato e può provvedere in qualsiasi momento alla sua revoca ovvero a una ridefinizione o limitazione dei suoi poteri.

Non possono essere nominati alla carica di Presidente o Vice Presidente coloro che hanno ricoperto la relativa specifica carica continuativamente per i tre precedenti mandati, ove svolti ognuno per almeno i 2/3 (dueterzi) della prevista relativa durata. In ogni caso, coloro che abbiano ricoperto la carica di Presidente o Vice Presidente per il predetto periodo potranno essere nominati nuovamente alla medesima carica solo dopo che siano trascorsi almeno 5 anni dalla cessazione rispettivamente dalla carica di Presidente o Vice Presidente.

40.2 I soggetti così nominati restano nella carica fino alla cessazione del loro mandato come Amministratori, sempre fatta salva ogni ipotesi di loro revoca.

40.3 Non sono cumulabili la carica di Presidente con tutte le altre previste al paragrafo 40.1, nonché la carica di Vice Presidente Vicario o Vice Presidente con quella di Amministratore Delegato o di Segretario.

40.4 Il Segretario è nominato tra i componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero tra i dirigenti o funzionari della Società.

ARTICOLO 41

[Presidente del Consiglio di Amministrazione]

41.1 Il Presidente, oltre a esercitare le altre funzioni previste dalla normativa vigente e dal presente Statuto, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, fissandone l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie all'ordine del giorno siano fornite, nei modi opportuni, a tutti i partecipanti.

41.2 Il Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ove nominato:

a) promuove l'efficiente funzionamento del sistema di governo societario nel suo complesso, nonché degli Organi e dei Comitati della Società, svolgendo compiti di coordinamento tra gli stessi;
b) favorisce la dialettica interna al Consiglio di Amministrazione, in particolare tra componenti esecutivi e non esecutivi;
c) segue l'andamento generale del Gruppo, curando le relazioni con le società controllate;
d) sovraintende alle relazioni esterne, istituzionali e con le Autorità pubbliche e di Vigilanza;
e) cura i rapporti e il dialogo con i Soci e gli Azionisti.

Il Presidente non può avere competenze o funzioni esecutive.

41.3 In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente Vicario ovvero, in subordine, dall'altro Vice Presidente; in caso di assenza o impedimento anche dei Vice Presidenti, dall'Amministratore più anziano nella carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano d'età.

41.4 La sottoscrizione degli atti della Società da parte del sostituto attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 42
[Amministratore Delegato]

42.1 L'Amministratore Delegato, ove nominato, svolge le funzioni attribuitegli dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, all'Amministratore Delegato devono essere riconosciute, nell'ambito sempre degli indirizzi generali, programmatici e strategici deliberati dal Consiglio e sotto la sua vigilanza, le funzioni di:

a) sovrintendere alla gestione della Società e del Gruppo;

b) curare l'esecuzione della strategia della Società e del Gruppo;

c) curare l'attuazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile determinato dal Consiglio; in particolare, definire in dettaglio l'assetto organizzativo dell'impresa, i compiti e le responsabilità delle unità operative di base, nonché i processi decisionali in coerenza con le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione;

d) dare attuazione alle delibere ed indirizzi (ivi inclusi quelli strategici) del Consiglio di Amministrazione;

e) attuare le politiche inerenti al sistema di governo societario, nel rispetto dei ruoli e dei compiti ad esso attribuiti;

f) curare il mantenimento della funzionalità e dell'adeguatezza complessiva dell'assetto organizzativo dell'impresa;

g) determinare le direttive operative per la struttura direzionale;

h) formulare al Consiglio, nei limiti delle proprie competenze, proposte in merito alla definizione degli indirizzi generali programmatici e strategici della Società e del Gruppo nonché alla predisposizione di piani industriali e/o finanziari e dei budget della Società e del Gruppo, e all'adeguamento ed al rafforzamento del sistema di governo societario;

j) proporre gli indirizzi in materia di ottimizzazione nell'utilizzo e valorizzazione delle risorse e sottoporre al Consiglio il progetto di bilancio e le situazioni periodiche;

k) proporre quanto da lui ritenuto opportuno per la migliore e proficua gestione dell'impresa.

42.2 L'Amministratore Delegato riferisce con cadenza di regola mensile e comunque trimestrale al Consiglio sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Egli riferisce altresì trimestralmente al Consiglio sui risultati della Società, delle principali società controllate e del Gruppo nel suo complesso. In ogni caso, il Presidente può chiedere all'Amministratore Delegato di riferire senza indugio su specifiche questioni e situazioni.

42.3 In caso di mancanza dell'Amministratore Delegato, le funzioni e le competenze di cui sopra saranno riferite al Direttore Generale.

CAPO III
COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE

ARTICOLO 43
[Competenze]

43.1 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione, nell'ambito dei compiti assegnati dalla normativa vigente:

a) vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie;

b) vigila sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno della Società, nonché del sistema amministrativo e contabile e sulla sua

affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione anche in relazione al Gruppo;

c) vigila sull'efficienza di tutte le strutture e le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli e sull'adeguato coordinamento delle medesime, promuovendo gli interventi correttivi delle carenze rilevate;

d) è sentito in merito alle decisioni riguardanti la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo;

e) vigila sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dalla normativa di autodisciplina e di Vigilanza;

f) propone all'Assemblea la società di revisione a cui attribuire la revisione legale dei conti e il corrispettivo per le relative prestazioni, vigila sul suo operato e scambia con essa le informazioni rilevanti per l'espletamento delle rispettive funzioni;

g) esercita i compiti assegnati dall'articolo 19 del d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 al comitato per il controllo interno e la revisione contabile;

h) riferisce alle Autorità di Vigilanza ai sensi della normativa vigente;

i) riferisce sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio;

j) previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convoca l'Assemblea ai sensi del paragrafo 22.3;

k) esprime pareri nel caso la normativa vigente sull'organo di controllo lo richieda.

43.2 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione si coordina con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con il Comitato Controllo e Rischi per le informative di comune interesse.

43.3 I responsabili delle funzioni e delle strutture di controllo interno riferiscono al Comitato per il Controllo sulla Gestione le informazioni rilevanti per l'espletamento dei suoi compiti di propria iniziativa o su richiesta anche di uno solo dei componenti dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione. Le relazioni delle funzioni e delle strutture di controllo interno devono essere direttamente trasmesse dai rispettivi responsabili al Comitato per il Controllo sulla Gestione.

43.4 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione opera in stretto raccordo con gli organi di controllo delle società controllate, promuovendo il tempestivo scambio di ogni informazione utile.

ARTICOLO 44
[Funzionamento]

44.1 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può adottare un regolamento avente a oggetto le modalità di suo funzionamento, previo esame e parere da parte del Consiglio di Amministrazione.

44.2 Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti e le sue deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei componenti presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

44.3. Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione possono essere tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza nel rispetto, per quanto applicabile, del paragrafo 35.5 del presente Statuto.

ARTICOLO 45
[Poteri]

45.1 Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni di legge, spettano ai componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, anche individualmente:

a) il potere di richiedere notizie e informazioni agli altri Amministratori o agli organi di amministrazione e controllo delle società controllate, che sono fornite a tutti i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione;

b) il potere di richiedere al Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione la convocazione dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione, indicando gli argomenti da trattare;

c) il potere, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, di convocare il Consiglio di Amministrazione;

d) il potere di avvalersi di dipendenti della Società per l'espletamento delle proprie funzioni.

45.2 Al Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta il potere di procedere in qualsiasi momento, anche attraverso un componente appositamente delegato, ad atti di ispezione e controllo.

CAPO IV
COMITATI CONSILIARI

ARTICOLO 46
[Comitati consiliari]

46.1 Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno, definendone con regolamenti specifici compiti e funzionamento:

a) un Comitato Controllo e Rischi composto da 3 o 5 membri;

b) un Comitato per la Remunerazione composto da 3 o 5 membri;

c) un Comitato per le Nomine composto da 3 o 5 membri;

d) un Comitato Parti Correlate composto da 3 membri;

e) un Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore composto da 3 o 5 membri.

Il Presidente di uno dei Comitati di cui sopra non può contemporaneamente assumere la presidenza di altri comitati. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Comitato per il controllo sulla gestione non possono assumere la presidenza di comitati endoconsiliari di cui sopra, né essere membro di essi ma hanno facoltà di assistere ai lavori degli stessi, previo accordo con i rispettivi presidenti, fatto salvo quanto per il Presidente del Comitato per il controllo sulla gestione eventualmente disposto in via di autodisciplina o di regolamento interno.

I Presidenti dei singoli Comitati informano tempestivamente il Presidente del Consiglio di amministrazione, in tempo utile e comunque almeno il giorno prima delle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione ai temi oggetto di trattazione da parte dei Comitati, circa gli esiti dei lavori dei Comitati.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di accorpare le funzioni attribuite ai Comitati previsti dal presente paragrafo 46.1 in un unico o più Comitati o provvedere a una loro diversa distribuzione, come pure di riservare in capo al Consiglio stesso alcuni dei compiti spettanti ai Comitati.

46.2 Il Consiglio di Amministrazione può formare al proprio interno Commissioni transitorie, determinandone la composizione.

46.3 Le attribuzioni, comunque di natura istruttoria e/o propositiva, e il funzionamento dei Comitati consiliari sono regolati ovvero monitorati dal Consiglio di Amministrazione.

46.4 Il Presidente del Comitato per la Remunerazione e il Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, ove costituito, devono essere nominati tra gli Amministratori di provenienza dalla Lista di capitale, ove

presentata.

CAPO V
RAPPRESENTANZA

ARTICOLO 47
[Firma sociale]

47.1 La firma sociale spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza o impedimento, singolarmente ai due Vice Presidenti; spetta inoltre, nell'ambito dei poteri conferiti, all'Amministratore Delegato, ove nominato.

47.2 Il Consiglio di Amministrazione può delegare la firma singolarmente anche ad altri Amministratori, che non assumono la qualifica di amministratori delegati, o anche ad altre persone di volta in volta designate dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

47.3 Per gli atti di ordinaria amministrazione la firma sociale spetta al Direttore Generale o ai Direttori Generali, ove nominati, i quali possono delegarla a dirigenti, dipendenti, collaboratori della Società o di società del Gruppo e a terzi mediante procure anche per categorie o insiemi di atti ovvero procure speciali.

47.4 Le copie e gli estratti dei verbali che devono essere prodotti alle Autorità giudiziarie, amministrative, finanziarie o che siano richiesti a ogni altro effetto di legge, sono dichiarati conformi all'originale dal Segretario del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 48
[Rappresentanza in giudizio]

48.1 La rappresentanza della Società in giudizio spetta disgiuntamente e singolarmente al Presidente, ai Vice Presidenti, all'Amministratore Delegato, ove nominato, e al Direttore Generale o ai Direttori Generali, ove nominati, con facoltà di delega. Sono salve le eventuali ulteriori indicazioni da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi del paragrafo 37.3 del presente Statuto.

48.2 Ai soggetti individuati nel paragrafo 48.1 e ai soggetti dai medesimi delegati compete la facoltà, anche a mezzo di procuratore speciale, di proporre e rimettere querela, fare denuncia di reato, costituirsi parte civile e rinunciare alla relativa azione in nome della Società.

TITOLO VII
DIREZIONE GENERALE, DIRIGENTE PREPOSTO, REVISIONE LEGALE DEI CONTI

ARTICOLO 49
[Direzione Generale]

Il Direttore Generale o i Direttori Generali, ove nominati, esercitano la loro funzione secondo i poteri loro conferiti dal Consiglio di Amministrazione e riferiscono all'Amministratore Delegato, ove nominato.

ARTICOLO 50
[Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari]

50.1 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Comitato per il Controllo sulla Gestione, provvede alla nomina, ai sensi dell'articolo 154-*bis* TUF, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché alla fissazione del suo compenso.

50.2 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere una adeguata competenza in materia amministrativa, contabile e finanziaria. Tale competenza, da accertarsi da parte del Consiglio di Amministrazione, deve essere stata acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per almeno un triennio.
50.3 Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono conferiti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti dalla normativa vigente.
50.4 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari provvede in particolare alla redazione e presentazione al Consiglio di Amministrazione delle situazioni periodiche, degli altri conti previsti dalla normativa vigente e del Bilancio.

ARTICOLO 51
[Società di revisione]

La revisione legale dei conti è affidata a una società di revisione secondo la normativa vigente.

TITOLO VIII
COLLEGIO DEI PROBIVIRI

ARTICOLO 52
[Nomina]

52.1 L'Assemblea ordinaria nomina fra i Soci 3 Probiviri effettivi e 2 Probiviri supplenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.
52.2 I componenti del Collegio dei Probiviri sono eletti sulla base di liste presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci.
52.3 Le liste devono contenere un numero di candidati, ordinati mediante un numero progressivo, pari al numero di Probiviri effettivi e/o supplenti da eleggere indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.
52.4 Il Consiglio di Amministrazione può presentare, in occasione di ogni rinnovo e/o integrazione del Collegio dei Probiviri, una lista.
52.5 Le liste dei Soci possono essere presentante da almeno 1/80 dei Soci aventi diritto di voto, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta. Le liste dei Soci possono essere altresì presentate da tanti Soci aventi diritto di voto, che, da soli o insieme ad altri Soci aventi diritto di voto, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno 1/40 del capitale sociale.
52.6 Si applicano le disposizioni procedurali di cui agli articoli 32.2, 32.3, 32.4, 33.1, 33.6 e 33.9 del presente Statuto.
52.7 Si considerano eletti membri del Collegio dei Probiviri i candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.
52.8 Il Collegio dei Probiviri elegge un Presidente, che provvede alla sua convocazione quando occorra e ne dirige i lavori.
52.9 I Probiviri supplenti surrogano in ordine di età e fino alla successiva Assemblea il membro effettivo che venga a mancare. Il nuovo nominato assume l'anzianità dei Probiviri in carica. I Probiviri supplenti surrogano altresì in ordine d'età, di volta in volta, i membri effettivi che devono astenersi per ragioni di parentela, di affinità o altro legittimo impedimento.
52.10 La funzione di Proboviro è onoraria. Spetta ai Probiviri il rimborso delle spese

ARTICOLO 53
[Funzioni]

53.1 Il Collegio dei Probiviri, per le funzioni assegnate dal presente Statuto e consentite dalla normativa vigente, decide a maggioranza secondo equità su ogni controversia che possa sorgere fra Società e Soci in relazione all'applicazione del presente Statuto e a ogni altra deliberazione o decisione degli Organi della Società in materia di rapporti sociali. Tali determinazioni non riguardano le contestazioni relative al rigetto delle domande di ammissione a Socio o all'esclusione da Socio. Per esse il Collegio dei Probiviri esprime solo un parere sulla opportunità o meno di un riesame della domanda da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 11 e 15 del presente Statuto.

53.2 Il Collegio dei Probiviri regola lo svolgimento del giudizio nel modo che ritiene opportuno.

53.3 Il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, ove nominato, e il Direttore Generale o Direttori Generali, ove nominati, sono tenuti a fornire al Collegio dei Probiviri tutte le informazioni e le notizie richieste concernenti la controversia da decidere.

53.4 Il Collegio dei Probiviri è competente a giudicare, secondo le norme del presente articolo 53, soltanto qualora il Socio manifesti ogni volta espressamente - per iscritto e per ogni controversia specificamente indicata - la volontà di adire il Collegio stesso.

TITOLO IX
BILANCIO

ARTICOLO 54
[Esercizio sociale, Bilancio]

54.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

54.2 Il Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni applicabili, tra le quali quelle della normativa speciale per le imprese di assicurazione.

ARTICOLO 55
[Destinazione degli utili]

55.1 L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera, contestualmente all'approvazione del Bilancio, la destinazione degli utili ovvero la distribuzione di riserve disponibili a tale scopo nel rispetto di quanto stabilito dal presente Statuto.

55.2 Gli utili distribuibili, sulla base della proposta del Consiglio di Amministrazione, dedotte previamente:

a) le quote destinate per legge alla riserva legale e a ogni altra eventuale destinazione inderogabile;
b) la quota che l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ritenesse opportuno di destinare alla riserva straordinaria e/o a riserve speciali;

vengono, sempre previa deliberazione assembleare, destinati comunque fino al 6% dell'importo complessivo distribuibile, quale derivante da utili e/o riserve disponibili, alla Fondazione Cattolica Assicurazioni per le sue finalità istituzionali, comunque fatte salve esigenze ovvero indicazioni di Vigilanza regolamentare, e indi ripartiti tra gli Azionisti in misura proporzionale alla partecipazione azionaria da ciascuno posseduta.

55.3 Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione, durante il corso dell'esercizio, di acconti sul dividendo, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.
55.4 I dividendi non riscossi dal Socio e prescritti a termini di legge sono della Società e attribuiti alla riserva dividendi.

TITOLO X
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ARTICOLO 56
[Liquidatori]
In caso di liquidazione della Società, sono Liquidatori di diritto gli Amministratori in carica.

ARTICOLO 57
[Scioglimento]
Per deliberare sull'anticipato scioglimento della Società, nei casi non previsti dalla legge, è necessario il voto favorevole di quattro quinti dei Soci presenti o rappresentati all'Assemblea, purché rappresentino almeno il terzo del numero dei Soci.

ARTICOLO 58
[Modifica articolo 10 dello Statuto]
L'articolo 10 del presente Statuto non può essere modificato senza l'assenso dato da tutti i Soci in regolare Assemblea.

ARTICOLO 59
[Disposizioni transitorie]
Le clausole di cui agli articoli 23.2, lett.c, 29.3, 30.2, 32.3, 32.5, 32.6, 33.4, 33.5, 33.8, 33.9, 38, 39, 40, 46, approvate con delibera assembleare del 27 giugno 2020, avranno efficacia e si applicheranno a decorrere dalla data di convocazione dell'Assemblea ordinaria e quindi a seguito della stessa relativa al rinnovo integrale del Consiglio di amministrazione in carica alla predetta data del 27 giugno 2020, fermo restando che, anche ai fini della prima applicazione della clausola di cui all'articolo 40.1 si terranno in considerazione i pregressi incarichi di Presidente e Vice Presidente.
Fino al rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione in carica alla predetta data del 27 giugno 2020, ove vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori (diversi dai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione) e il Consiglio di Amministrazione provveda, tramite cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ., alla sostituzione degli Amministratori dimissionari con candidati indicati da un soggetto che sia titolare di una partecipazione pari al 20% del capitale sociale, gli Amministratori così cooptati saranno considerati come nominati dalla Lista di Capitale e tra essi dovrà essere scelto il Presidente del Comitato per la Remunerazione e il Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, ove costituito. Resta inteso che, fino al rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione in carica alla predetta data del 27 giugno 2020, in caso di cooptazione ai sensi di quanto precede, il soggetto che sia titolare di una partecipazione pari al 20% del capitale sociale avrà in ogni caso il diritto di designare il Presidente del Comitato per il governo societario, la

sostenibilità e la generazione di valore, ove costituito; ogni qual volta quest'ultimo venga a cessare dalla propria carica per qualsiasi motivo sarà sostituito da altro Consigliere come sopra cooptato.
Fino al rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione in carica alla predetta data del 27 giugno 2020, per le delibere del Consiglio di Amministrazione di cui al paragrafo 36.3 sarà richiesto il voto favorevole dell'Amministratore che sia, a quel momento, Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, ove costituito.
Le clausole come modificate con delibera assembleare del [30/31 luglio 2020], di cui agli articoli 9, 19.2, 22.6, 25.1, 28, 29.2, 30.1, 33.7, 34, 36, 46.4, 59, saranno efficaci dalla data di iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese.

* * *

2. Proposta di trasformazione in società per azioni e conseguente adozione di un nuovo testo statutario: deliberazioni inerenti e conseguenti

2.1 PREMESSA

La presente Relazione è volta a illustrare: (i) la proposta, che si sottopone all'Assemblea, di trasformazione di Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa ("**Cattolica**" o "**Società**") da cooperativa a società per azioni con contestuale adozione di un interamente rinnovato testo statutario tipico di tale modello, secondo la versione che viene di seguito riportata; (ii) le modalità di esercizio del diritto di recesso riconosciuto ai Soci e agli Azionisti a fronte dell'approvazione delle predette deliberazioni.

La proposta di trasformazione di Cattolica in società per azioni si inserisce ed è prevista nell'ambito della importante partnership strategica negoziata tra il Gruppo Generali e il Gruppo Cattolica ("**Partnership**"), di cui all'accordo sottoscritto in data 24 giugno 2020 ("**Accordo**") tra Cattolica e Assicurazioni Generali S.p.A. ("**Generali**"), già ampiamente comunicato al pubblico.

L'Accordo, sempre come già comunicato, prevede la definizione di varie intese industriali e commerciali tra i due Gruppi, l'impegno di Generali a sottoscrivere per un ammontare pari a 300 milioni di euro l'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci in data 27 giugno 2020 e l'adozione, da parte dell'Assemblea, di talune modifiche statutarie relative alla governance di Cattolica a tutela dell'investimento di Generali, da applicarsi sino alla data di efficacia della trasformazione.

In particolare, l'Accordo ha previsto la trasformazione societaria di Cattolica quale imprescindibile condizione della Partnership e presupposto dell'investimento di Generali, nell'ottica del miglior assetto della Società tenuto conto delle esigenze di patrimonializzazione e altresì di una più adeguata governance in coerenza con gli interessi degli investitori: esigenze condivise da Cattolica e Generali, al momento della definizione dell'Accordo e quindi dell'impegno finanziario di Generali, senza tuttavia riconoscere alla trasformazione societaria carattere di impellenza, ferma restando la sua irreversibilità.

Si evidenzia, infatti, che gli effetti della proposta trasformazione societaria di Cattolica sono differiti con decorrenza dalla data del 1° aprile 2021, al fine di consentire un graduale processo di assestamento e rinnovamento della *governance* della Società

conseguente al prospettato ingresso di Generali nella compagine sociale e ad un prudente avvio della nuova fase societaria.

In ogni caso, si rileva che l'esigenza della trasformazione va comunque ricollegata alla necessità di una accentuata ricapitalizzazione, secondo peraltro precise indicazioni di Vigilanza, che potrebbe rivelarsi impervia se non impossibile col mantenimento della forma cooperativa e l'approccio al riguardo degli investitori istituzionali. Quindi – pur nella consapevolezza della straordinaria, storica rilevanza del passaggio – il Consiglio di Amministrazione ritiene suo dovere nell'interesse della Società proporre la trasformazione, in quanto, come detto, presupposto dell'aumento di capitale.

Il nuovo Statuto di società per azioni ribadisce l'adozione del sistema monistico di amministrazione e controllo, non contiene disposizioni divergenti da quelle imperative di Legge e tiene conto dello status di società quotata e vigilata e, quindi, di ente di interesse pubblico di Cattolica.

Gli interventi apportati allo Statuto sociale, dunque, sono essenzialmente diretti a eliminare o riformulare le clausole statutarie peculiari della forma cooperativa, ma incompatibili con la disciplina della società per azioni, come meglio illustrato qui di seguito.

Si è peraltro ritenuto, atteso che le modifiche proposte interessano molteplici clausole e determinano una rinumerazione dell'intero articolato statutario, di non elaborare un prospetto a sezioni contrapposte, bensì di allegare alla presente Relazione il testo integrale della nuova versione dello Statuto Sociale.

Il nuovo testo di Statuto sociale, ove approvato dall'Assemblea, potrà essere iscritto al Registro delle Imprese, e quindi acquisire efficacia, comunque nel termine differito come previsto, solo dopo l'approvazione da parte dell'IVASS prevista dall'art. 196 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, e dal Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008.

* * * *

2.2 COMMENTO ALLE PRINCIPALI INNOVAZIONI DERIVANTI DALLA TRASFORMAZIONE IN S.P.A.

Denominazione

La denominazione della Società è modificata per tenere conto della nuova forma giuridica di società per azioni.

Mutualità

Viene proposta l'eliminazione della disciplina statutaria in materia di mutualità, in quanto divenuta incompatibile con la nuova forma di società per azioni di Cattolica.

Capitale sociale - Azioni

E' altresì proposta l'eliminazione delle clausole in materia di capitale sociale ed azioni divenute anch'esse incompatibili con la forma di società per azioni, con contestuale introduzione di una disciplina statutaria conforme a tale modello societario.

Soci

Le norme dello Statuto sociale relative ai Soci sono rese coerenti con la forma di società per azioni, in base alla quale lo status di Socio coincide con quello di Azionista e la mera titolarità di azioni di regola attribuisce automaticamente sia i diritti patrimoniali sia quelli amministrativi.

Viene dunque proposta l'integrale eliminazione delle clausole concernenti: requisiti dei Soci; ammissione a Socio; morte ed esclusione del Socio; possesso minimo azionario; limiti alla partecipazione azionaria.

Convocazione, intervento e svolgimento dell'Assemblea

Riguardo alla convocazione dell'Assemblea su richiesta dei Soci e, sempre su richiesta dei Soci, all'integrazione dell'elenco delle materie da trattare e alla presentazione di proposte di deliberazioni su materie già all'ordine del giorno, sono in particolare eliminati i richiami ai quorum riferiti al numero di Soci e si fa comunque riferimento alle soglie di capitale di Legge.

Sono altresì apportate ulteriori modifiche per rendere lo svolgimento delle Assemblee maggiormente coerente con la forma di società per azioni.

In particolare, viene previsto che l'Assemblea, ordinaria e straordinaria, si tenga in unica convocazione, ferma la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di stabilire una seconda convocazione e, limitatamente all'Assemblea straordinaria, una terza convocazione.

Rappresentanza

Sono adeguate le norme statutarie in materia di rappresentanza in Assemblea, esplicitando che la delega può essere notificata in via elettronica e che la Società può indicare un rappresentante designato ai sensi della normativa vigente.

Operazioni con parti correlate

Viene proposto di introdurre, nel nuovo contesto derivante dall'assunzione della forma di società per azioni, la procedura di c.d. *whitewash* attraverso un'apposita previsione statutaria.

Validità delle deliberazioni dell'Assemblea

In tema di deliberazioni dell'Assemblea, si propone, sempre a fronte dell'adozione della forma di società per azioni e della eliminazione della disciplina statutaria relativa alla Lista di Capitale, di direttamente richiamare i quorum costitutivi e deliberativi di Legge, fatto comunque salvo quanto previsto in tema di nomina del Consiglio di Amministrazione.

Composizione del Consiglio di Amministrazione e requisiti degli Amministratori

Si prevede che il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione sia determinato dall'Assemblea in sede di nomina.

In tema di requisiti degli Amministratori, cessano necessariamente di essere tali lo status di Socio e il possesso di un numero minimo di azioni e vengono altresì meno ulteriori requisiti privi di obiettiva giustificazione nel nuovo contesto societario.

Nomina del Consiglio di Amministrazione e sostituzione degli Amministratori

Viene proposto di modificare le clausole relative all'elezione del Consiglio di Amministrazione al fine di tener conto, anche sotto questo profilo, della trasformazione da cooperativa a società per azioni.

E' altresì soppressa la disciplina statutaria relativa alla Lista di Capitale, la quale non trova giustificazione nell'ambito di una società per azioni.

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Viene semplificata, nel quadro degli assetti di *governance* conseguenti alla trasformazione in società per azioni, la disciplina statutaria relativa alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Competenze del Consiglio di Amministrazione

Vengono eliminate, tra le competenze del Consiglio di Amministrazione, quelle non più attuali a seguito dell'abbandono della forma cooperativa.

Comitati Consiliari

Il venir meno della Lista di Capitale comporta che debbano essere soppressi i riferimenti alla stessa già presenti nella clausola relativa ai Comitati consiliari.

Collegio dei Probiviri

E' proposta l'integrale soppressione delle clausole statutarie concernenti il Collegio dei Probiviri, in quanto non più attuali.

Destinazione degli utili

La destinazione degli utili viene integralmente rimessa alle determinazioni dell'Assemblea, fermo il riconoscimento della posizione particolare della Fondazione Cattolica.

Disposizioni transitorie

Si eliminano le disposizioni transitorie non più attuali, sostituendole con la previsione per cui il nuovo Statuto troverà applicazione con decorrenza dal 1° aprile 2021.

* * * *

2.3 DIRITTO DI RECESSO

Il diritto di recesso è riconosciuto, ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. b), cod. civ., ai Soci e agli Azionisti (di seguito, collettivamente "Azionisti") di Cattolica, quale società quotata al mercato MTA di Borsa Italiana, che non concorreranno alla deliberazione di trasformazione della Società da cooperativa in società per azioni.

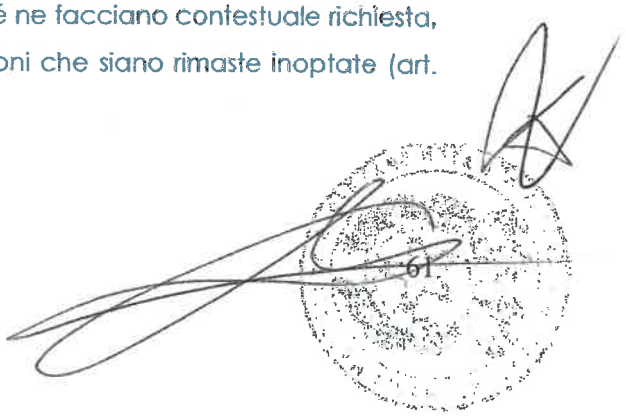
Il recesso deve essere esercitato con apposita comunicazione alla Società mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, da spedirsi alla sede legale della Società, entro 15 giorni dalla data dell'iscrizione della delibera di trasformazione nel Registro delle Imprese (art. 2437-bis, comma 1, cod. civ.); tale data sarà resa nota mediante comunicato stampa e avviso pubblicato sul quotidiano MF nonché sul sito internet "Corporate" della Società http://www.cattolica.it/home-corporate nella sezione "Governance".

La comunicazione relativa al recesso deve indicare le generalità dell'Azionista recedente, il domicilio per le comunicazioni della Società inerenti al procedimento e il numero delle azioni per le quali l'Azionista intenda recedere.
Si rammenta che le azioni possedute per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono, successivamente e fino all'eventuale rimborso, costituire oggetto di atti di disposizione da parte dell'Azionista recedente (art. 2437-bis, comma 2, cod. civ.).

Il valore di liquidazione unitario delle azioni Cattolica, eventualmente oggetto di recesso, è stato determinato in euro 5,470 per ciascuna azione, in conformità a quanto disposto dall'art. 2437-ter, comma 3, cod.civ., facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Le eventuali azioni degli Azionisti receduti saranno offerte in opzione agli altri Azionisti in proporzione al numero delle azioni possedute (art. 2437-quater, comma 1, cod. civ.).
L'offerta in opzione sarà depositata presso il Registro delle Imprese e resa nota mediante comunicato stampa e avviso pubblicato sul quotidiano MF nonché sul sito internet "Corporate" della Società http://www.cattolica.it/home-corporate nella sezione "Governance".

Per l'esercizio del diritto di opzione di cui sopra sarà concesso un termine non inferiore a 30 giorni dal deposito dell'offerta (art. 2437-*quater*, comma 2, cod. civ.).
Coloro che eserciteranno il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, avranno diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni che siano rimaste inoptate (art. 2437-*quater*, comma 3, cod. civ.)



Qualora le azioni degli Azionisti recedenti non siano state acquistate, in tutto o in parte, dagli altri Azionisti, le stesse azioni saranno collocate tramite offerta nei mercati regolamentati (art 2437-*quater*, comma 4, cod. civ.).
In caso di mancato collocamento delle azioni oggetto di recesso all'esito della procedura che precede, il rimborso potrà avvenire mediante acquisto da parte della Società (art. 2437-*quater*, comma 5, cod. civ.), fatto salvo quanto di seguito specificato.

Si fa presente che l'efficacia e così l'esecuzione della delibera di trasformazione sarà soggetta alla condizione che il numero delle azioni oggetto dell'esercizio del diritto di recesso non superi il limite del 20% meno un'azione del totale delle azioni emesse dalla Società e quindi rappresentanti il totale del capitale sociale alla data della delibera di trasformazione.
La Società potrà comunque rinunciare alla predetta condizione entro 30 giorni dalla scadenza del termine di esercizio del recesso.

Restano inoltre fermi e sono fatti salvi i provvedimenti e le autorizzazioni delle Autorità di Vigilanza prescritti dalla vigente normativa del settore assicurativo in ordine al rimborso delle azioni di Cattolica eventualmente oggetto di recesso (in particolare, il Regolamento delegato (UE) 2015/35 del 10 ottobre 2014 e il Regolamento Ivass n. 25 del 26 luglio 2016, come pure altri provvedimenti legislativi e regolamentari in materia rilevanti), che potrebbero vietare in tutto o in parte il rimborso.

Le ulteriori informazioni relative all'esercizio del diritto di recesso saranno rese note, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, con le modalità sopra indicate.

****

2.4 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"L'Assemblea straordinaria dei Soci

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione, e in particolare considerate le ragioni ivi illustrate

- visto il nuovo testo statutario di società per azioni quale parte integrante della Relazione
- ritenuto quanto previsto in ordine al diritto di recesso degli azionisti secondo le disposizioni di legge e di Vigilanza

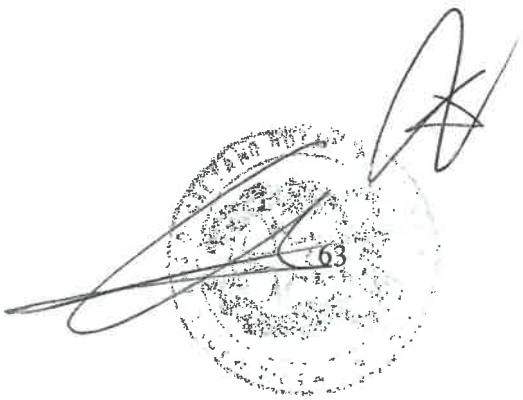
delibera

c) di approvare la trasformazione di Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa in società per azioni, con efficacia a decorrere dal 1° aprile 2021 e di approvare, conseguentemente, l'adozione del nuovo testo di statuto della Società nella sua nuova forma di società per azioni quale allegato alla Relazione illustrativa all'Assemblea sub B;

d) di prendere atto delle modalità e del relativo prezzo di esercizio dell'eventuale recesso dei soci che non abbiano concorso all'approvazione della delibera di cui sopra al punto a), quali stabilite nella predetta Relazione illustrativa all'Assemblea, stabilendo che l'efficacia e così l'esecuzione della delibera di trasformazione in società per azioni sarà soggetta alla condizione che il numero delle azioni oggetto dell'esercizio del diritto di recesso non superi il limite del 20% meno un'azione del totale delle azioni emesse dalla Società e quindi rappresentanti il totale del capitale sociale alla data della delibera di trasformazione, fermo quant'altro previsto dalla legge in ordine a forme e modalità di rimborso degli Azionisti receduti. La Società potrà comunque rinunciare alla predetta condizione entro 30 giorni dalla scadenza del termine di esercizio del recesso;

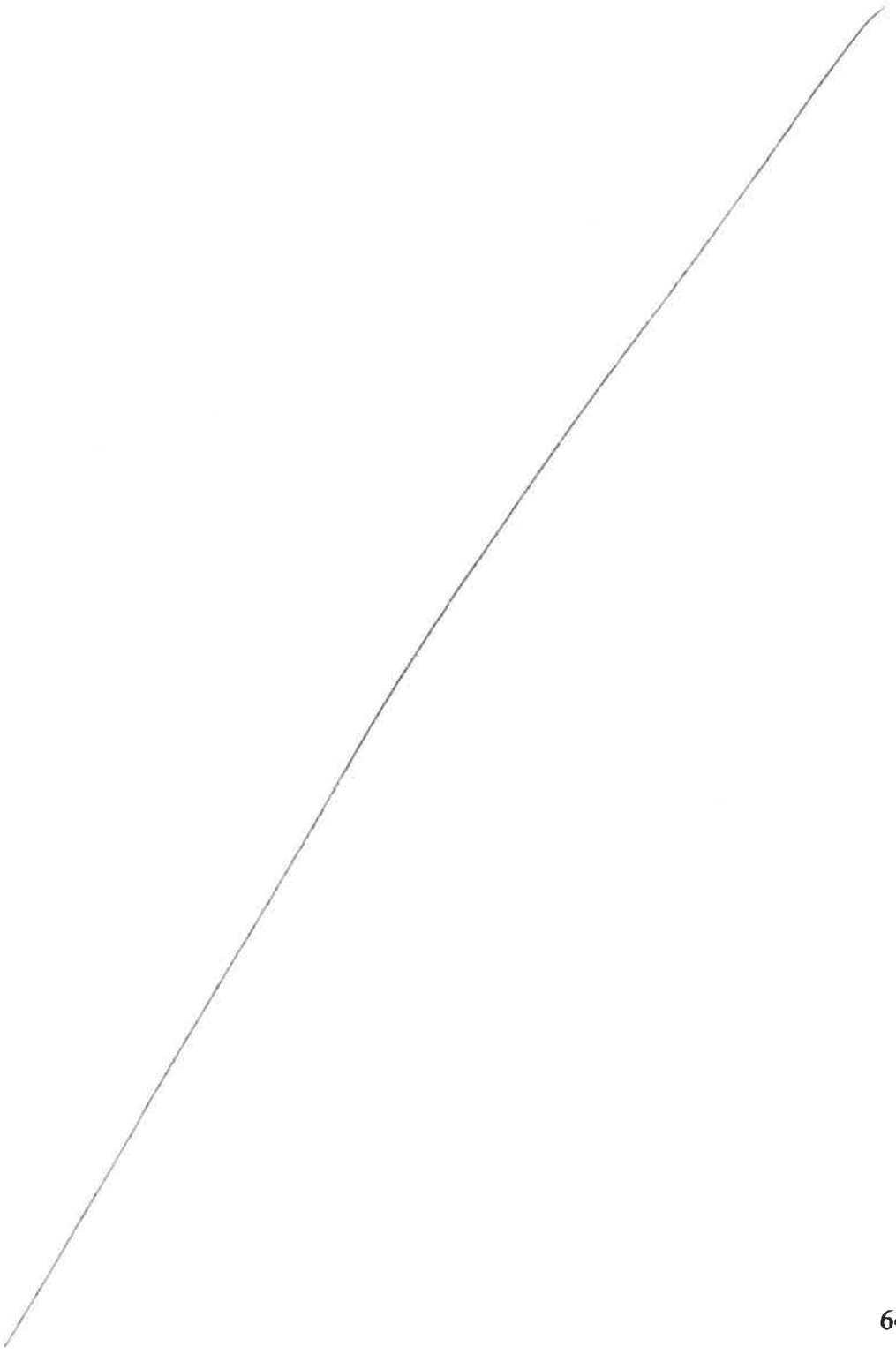
e) di conferire al Presidente e ai Vice Presidenti, in via fra essi disgiunta, ogni potere per compiere tutti gli atti necessari per il perfezionamento e l'attuazione della deliberazione assunta, nel rispetto delle disposizioni di legge, e apportare alle modifiche statutarie approvate le modifiche formali e di coordinamento eventualmente richieste, dall'Autorità di Vigilanza, ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese;

f) di conferire altresì al Presidente e ai Vice Presidenti, in via tra essi disgiunta, ogni potere per procedere agli adempimenti di Vigilanza come prescritti da leggi e regolamenti."



Allegato B

NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE

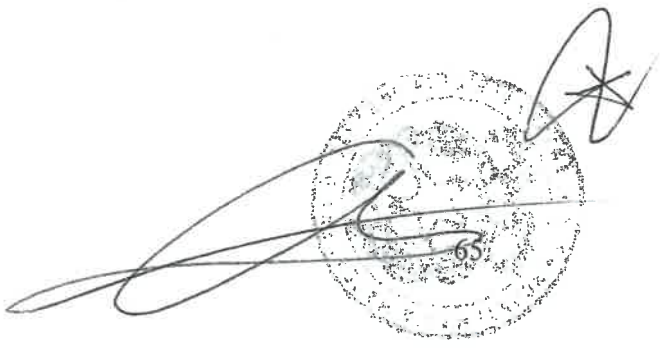


CATTOLICA ASSICURAZIONI
DAL 1896

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE S.p.A.

STATUTO

SOCIALE



TITOLO I
DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA

ARTICOLO 1
[Denominazione]

La Società, riveniente dalla trasformazione della "SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETÀ COOPERATIVA" costituita il 27 febbraio 1896, è denominata "SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETÀ PER AZIONI", brevemente anche "Cattolica Assicurazioni S.p.A.".

ARTICOLO 2
[Sede]

2.1 La Società ha sede legale in Verona.

2.2 La Società, nelle forme richieste, può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, direzioni, rappresentanze, succursali, agenzie e dipendenze sia in Italia sia all'estero.

ARTICOLO 3
[Oggetto]

3.1 La Società ha per oggetto l'esercizio di ogni ramo di assicurazione, sia in via diretta sia in via di riassicurazione o di retrocessione.

3.2 La Società può altresì:

f) esercitare l'attività di gestione delle risorse dei fondi pensione costituiti ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. n. 124 del 21 aprile 1993 e successive modifiche, nonché gestire fondi pensione aperti ai sensi dell'articolo 9 del medesimo decreto e svolgere le conseguenti operazioni funzionali alle attività di gestione dei fondi pensione;

g) svolgere le attività relative alla costituzione e alla gestione delle forme di assistenza sanitaria integrative;

h) assumere partecipazioni, sia in Italia sia all'estero, in società aventi scopi analoghi, connessi o comunque ausiliari con i propri, ivi comprese quelle a finalità creditizie, finanziarie, immobiliari o di servizi, e anche assumerne la rappresentanza e la gestione, nonché, nei limiti della normativa vigente, in società che esercitino attività diverse da quelle sopra indicate;

i) compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie connesse o comunque ausiliarie all'esercizio dell'attività assicurativa e di gestione dei fondi pensione e/o che saranno dal Consiglio di Amministrazione ritenute necessarie o utili per il raggiungimento dello scopo sociale;

j) purché in collegamento o connessione o in via strumentale con le attività o le operazioni anzidette, concedere, non in via sistematica e previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, fidejussioni, garanzie e avalli.

3.3 La gestione sociale è ripartita in una gestione relativa ai rami Vita e in una gestione relativa ai rami Danni.

3.4 La Società, nella sua qualità di Capogruppo del Gruppo assicurativo Cattolica Assicurazioni, adotta nei confronti delle società di cui all'articolo 210-*ter*, comma 2, del d.lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche ("CAP") i provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS nell'interesse della stabile ed efficiente gestione del Gruppo.

ARTICOLO 4
[Durata]

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 ed è prorogabile.

TITOLO II
CAPITALE SOCIALE, AZIONI

ARTICOLO 5
[Capitale sociale]

5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro [...] ed è suddiviso in n. [...] azioni prive di valore nominale.

5.2 Ai sensi della normativa vigente, si precisa che:

i) il capitale sociale è attribuito per euro [...] ai rami Danni e per euro [...] ai rami Vita;

j) la riserva sovrapprezzo è attribuita per euro [...] ai rami Danni e per euro [...] ai rami Vita;

k) la riserva di rivalutazione è attribuita per euro [...] ai rami Danni e per euro [...] ai rami Vita;

l) la riserva legale è attribuita per euro [...] ai rami Danni e per euro [...] ai rami Vita;

m) le altre riserve sono attribuite per euro [...] ai rami Danni e per euro [...] ai rami Vita;

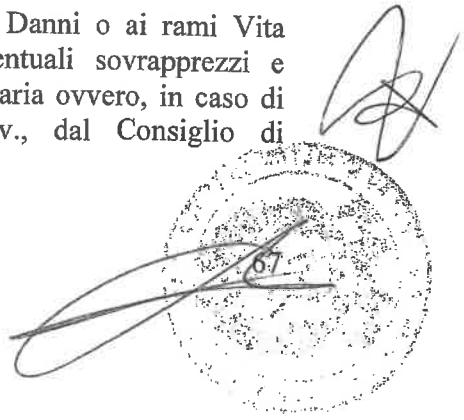
n) la riserva da avanzo di fusione e scissione, pari a euro [...], è interamente attribuita ai rami Danni;

o) il disavanzo di scissione, pari a euro [...], è interamente attribuito ai rami Danni;

p) la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è attribuita per euro [...] ai rami Danni e per euro [...] ai rami Vita; la formazione di detta riserva è concomitante all'acquisto di azioni proprie, a valere sulla riserva sovrapprezzo.

5.3 Con delibera adottata dagli Organi sociali competenti ai sensi della normativa vigente e del presente Statuto, tutte le altre riserve sono accantonate separatamente per ogni gestione in coerenza con le specifiche modalità di loro costituzione e/o variazione e nel rispetto dei criteri di cui alla stessa normativa.

5.4 In caso di aumento di capitale, l'attribuzione ai rami Danni o ai rami Vita dell'incremento dell'importo del capitale sociale, degli eventuali sovrapprezzi e interessi di conguaglio, è determinata dall'Assemblea straordinaria ovvero, in caso di delega ai sensi degli articoli 2420-*ter* e 2443 cod. civ., dal Consiglio di Amministrazione.



5.5 Con deliberazione del 27 giugno 2020, l'Assemblea straordinaria dei Soci ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o due volte, il capitale sociale entro il 26 giugno 2025, per un importo massimo complessivo di Euro 500 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con limitazione del diritto di opzione e con riserva a favore di soggetti finanziari e/o investitori istituzionali, ai sensi e nel rispetto delle condizioni di legge, con ogni più ampia facoltà di stabilire, per ciascuna tranche, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo delle azioni stesse, da determinarsi comunque, per la prima tranche, in base al valore del patrimonio netto tenendo conto anche del prezzo medio di quotazione delle azioni nel periodo 1 maggio 2019 - 30 aprile 2020 e, per la seconda tranche, in base al valore del patrimonio netto tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni delle azioni nell'ultimo semestre, e il godimento.

ARTICOLO 6
[Azioni]

6.1 Le azioni sono nominative e indivisibili.
6.2 La partecipazione al patrimonio e agli utili è proporzionata alle azioni possedute.
6.3 Le azioni possono essere trasferite e sottoposte a vincoli reali nei modi di legge.
6.4 Si applicano, per quant'altro in relazione al regime delle azioni e all'esercizio dei diritti sociali, le disposizioni di legge.
6.5 Ogni azione dà diritto ad un voto.

ARTICOLO 7
[Domicilio degli azionisti]

Per tutti gli effetti della normativa vigente e del presente Statuto, il domicilio degli azionisti, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro dei Soci.

ARTICOLO 8
[Recesso]

8.1 Il recesso dalla Società è ammesso nei casi consentiti dalla legge, con le modalità e con gli effetti previsti dalla normativa vigente.
8.2 È escluso il diritto di recesso in caso di proroga della durata della Società ovvero di introduzione e rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

TITOLO IV
GOVERNO SOCIETARIO

ARTICOLO 9
[Organi e funzioni della Società]

L'esercizio delle attività sociali, secondo le rispettive competenze quali determinate dalla normativa vigente e dal presente Statuto, è demandato:

e) all'Assemblea;
f) al Consiglio di Amministrazione, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione;
g) al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
h) all'Amministratore Delegato, ove nominato.

TITOLO V
ASSEMBLEA

ARTICOLO 10
[Assemblea]

L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla normativa vigente e al presente Statuto, vincolano tutti i Soci, anche se assenti o dissenzienti.

ARTICOLO 11
[Convocazione]

11.1 L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro 180 giorni, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge.

11.2 L'Assemblea è convocata in qualunque tempo, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, negli altri casi previsti dalla legge o dal presente Statuto, nonché su richiesta dei Soci rappresentanti almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la diversa percentuale stabilita dalla normativa *pro tempore* vigente.

11.3 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può convocare l'Assemblea, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, quando ritenuto necessario per l'esercizio delle proprie funzioni.

11.4 L'Assemblea è convocata di norma in Verona e, comunque, anche in luogo diverso dalla sede della Società e dal comune stesso, purché in Italia, ove ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione, mediante avviso di convocazione predisposto e pubblicato con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

11.5 Con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, i Soci che, da soli o congiuntamente ad altri, dispongano dei *quorum* richiesti dalla legge, possono richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea quale risultante dall'avviso di convocazione, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

11.6 L'Assemblea non può deliberare sopra materie che non siano state indicate nell'ordine del giorno.

ARTICOLO 12

[Competenze]

12.1 L'Assemblea, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, delibera sulle materie a essa attribuite dalla normativa vigente e dal presente Statuto.

12.2 Sono, in particolare, di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni concernenti:

a) la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione con le modalità di cui agli articoli 22 e 23 del presente Statuto;

b) la nomina e la revoca, che deve essere debitamente motivata, dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione e l'elezione del suo Presidente, con le modalità di cui agli articoli 22, 23 e 30 del presente Statuto;

c) la determinazione, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione, nonché dell'indennità di presenza di cui al paragrafo 29.4 del presente Statuto, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 29;

d) le autorizzazioni per il compimento di atti del Consiglio di Amministrazione in materia di operazioni con parti correlate, in caso di parere negativo da parte del comitato per le operazioni con parti correlate secondo le modalità e nei termini di cui al successivo articolo 13;

e) l'approvazione delle politiche di remunerazione a favore degli Organi della Società e del personale, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;

f) l'adozione e le modifiche del regolamento assembleare;

g) ogni altra deliberazione attribuita alla competenza dell'Assemblea ordinaria dalla normativa *pro tempore* vigente.

ARTICOLO 13

[Operazioni con parti correlate]

13.1 Ai sensi della Procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla società e messa a disposizione sul sito *internet* della stessa, l'assemblea, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5), codice civile, può autorizzare il Consiglio di Amministrazione a compiere operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, nonostante il parere negativo del comitato per le operazioni con parti correlate, qualora, ferme restando le maggioranze di legge, la maggioranza dei soci non correlati votanti non esprima voto contrario all'operazione, sempre che questi ultimi rappresentino in Assemblea almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto (*whitewash*).

13.2 Al fine di valutare la non correlazione dei soci, gli stessi sono tenuti, prima della votazione, a dichiarare eventuali rapporti di correlazione.

ARTICOLO 14

[Riunioni]

14.1 L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, si tiene in unica convocazione. Il Consiglio di Amministrazione, dandone notizia nell'avviso di convocazione, può stabilire per l'Assemblea una seconda convocazione e, limitatamente all'Assemblea

straordinaria, una terza convocazione.

ARTICOLO 15
[Intervento]

15.1 Possono intervenire all'assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla società, entro i termini di legge, la comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione.

ARTICOLO 16
[Rappresentanza]

16.1 I soggetti cui spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea, tramite delega scritta o in via elettronica, in conformità alla normativa vigente.

16.2 La società può designare, per ciascuna Assemblea, dandone indicazione nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale coloro ai quali spetta il diritto di voto possono conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno con le modalità e nei termini previsti dalla normativa *pro tempore* vigente. La delega al soggetto designato dalla società ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.

ARTICOLO 17
[Svolgimento e presidenza]

17.1 Lo svolgimento dell'Assemblea è regolato, oltre che dalla normativa vigente, dal presente Statuto e dal regolamento assembleare.

17.2 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente Vicario ovvero, in subordine, dall'altro Vice Presidente.

17.3 In caso di assenza o impedimento anche dei Vice Presidenti, l'Assemblea è presieduta dal Consigliere più anziano nella carica tra quelli presenti o, in caso di parità di anzianità di carica, dal più anziano d'età; in mancanza, da altra persona designata dall'Assemblea.

17.4 Il Presidente dell'Assemblea ha pieni poteri per dirigere i lavori assembleari in conformità alla normativa vigente, al presente Statuto e al regolamento assembleare.

17.5 L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina il Segretario. Nel caso di Assemblea straordinaria o quando ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, le funzioni di Segretario sono assunte da un notaio designato dallo stesso Presidente.

ARTICOLO 18
[Validità delle deliberazioni]

18.1 Per la validità della costituzione dell'Assemblea, come pure per la validità delle relative deliberazioni, si applica la normativa vigente, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 22 e 23 per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

18.2 La votazione è palese su tutti gli oggetti posti in deliberazione.

TITOLO VI
AMMINISTRAZIONE

CAPO I
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 19
[Composizione]

19.1 La Società è amministrata, secondo il sistema monistico di amministrazione e controllo, da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 13 a un massimo di 15, nominati dall'Assemblea dopo averne stabilito il numero, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 membri.

19.2 Gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

19.3 Il Consiglio di Amministrazione è composto secondo i seguenti criteri di diversità: *i*) almeno i 2/5 (duequinti) dei componenti deve essere di genere diverso da quello maggiormente rappresentato; *ii*) almeno 1/3 (unterzo) deve avere esperienza di funzioni quali amministratori o sindaci o alti dirigenti con responsabilità strategiche in società che esercitano attività assicurativa o bancaria o finanziaria per almeno sei anni complessivi negli ultimi dodici precedenti la nomina nella Società; dette Società devono essere di dimensioni significative e quindi con un patrimonio netto contabile pari ad almeno euro 30 milioni o con ricavi da vendite e prestazioni pari ad almeno euro 60 milioni oppure avere emesso azioni quotate in un mercato regolamentato o diffuse tra il pubblico in maniera rilevante; *iii)* almeno 1/3 (unterzo) non deve aver compiuto all'atto assembleare di nomina il sessantesimo anno di età. Le liste per la nomina degli Amministratori dovranno essere coerenti con tali criteri e comunque consentire il rispetto degli stessi nella composizione del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i requisiti personali previsti da leggi, regolamenti e dal presente Statuto.

ARTICOLO 20
[Requisiti dei membri del Consiglio di Amministrazione]

20.1 Gli Amministratori devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla normativa vigente.

20.2 Almeno 10 Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche ("TUF"), fatti salvi gli ulteriori requisiti di indipendenza richiesti in capo agli Amministratori ai fini dell'applicazione della normativa di Vigilanza o della normativa di autodisciplina ove recepita dalla Società.

Fermo quanto precede, comunque un Amministratore non può essere considerato indipendente qualora abbia rivestito la carica di Amministratore della Società per un periodo superiore a 9 (nove) anni continuativamente prima della nomina ovvero qualora

sia stato Amministratore esecutivo o dipendente della Società, o di società da essa controllata, nel triennio precedente la nomina ovvero ancora sia parente o affine, fino al quarto grado, con uno dei soggetti predetti. Il requisito dell'indipendenza deve essere dichiarato dall'interessato al momento della presentazione delle liste e quindi verificato successivamente alla nomina dal Consiglio di Amministrazione.

20.3 Il venir meno del requisito di indipendenza in capo a un Amministratore, che non sia membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, non ne determina la decadenza, se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che devono possedere tale requisito secondo la normativa vigente e il presente Statuto.

20.4 Almeno 1 Amministratore deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali.

20.5 Fermo restando quanto previsto da altre disposizioni di legge e di Vigilanza in materia di incompatibilità, di requisiti e di divieti di assunzione di cariche, non possono essere eletti Amministratori coloro i quali sono componenti di organi di amministrazione in più di 5 società quotate o società da queste controllate.

20.6 Sono fatte salve le cause di decadenza previste dalla normativa vigente per il venir meno dei requisiti personali degli Amministratori.

20.7 Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione parenti o affini tra loro fino al quarto grado. Nel caso di nomina contemporanea di parenti o affini, rimane in carica quello che ha ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età.

ARTICOLO 21

[Requisiti dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione]

21.1 I membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità nonché rispettare i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente per i componenti degli organi di controllo di imprese di assicurazione emittenti azioni quotate in mercati regolamentati. Essi devono altresì possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, TUF ovvero da altre disposizioni di Vigilanza.

21.2 Almeno 1 membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali.

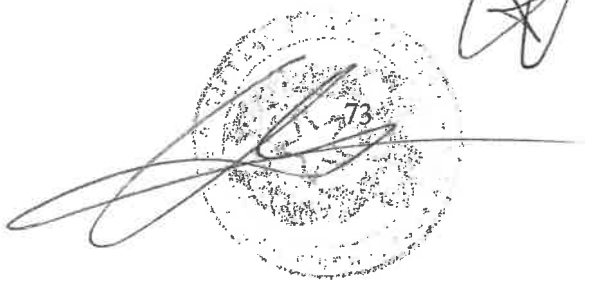
21.3 Il venir meno dei requisiti previsti nel presente articolo 21 determina la decadenza dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione dalla carica di Amministratore.

ARTICOLO 22

[Presentazione delle liste di candidati]

22.1 Gli Amministratori sono eletti, alla scadenza del Consiglio di Amministrazione ovvero in caso di sostituzione di uno o più Amministratori cessati per altre cause fermo restando quanto previsto dall'articolo 24, sulla base di liste formate nell'osservanza della normativa vigente e del presente Statuto, che possono essere presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci.

22.2 Il Consiglio di Amministrazione e ogni Socio possono presentare una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista.



22.3 Se il Consiglio di Amministrazione presenti una lista, tale lista deve essere composta nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto. La lista del Consiglio di Amministrazione è depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, nell'osservanza di quanto previsto al paragrafo 22.6.

22.4 Se i Soci presentino una lista, tale lista deve essere composta nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto. Le liste dei Soci possono essere altresì presentate da Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno 2,5% del capitale sociale. Fermo l'obbligo di produrre l'attestazione relativa alla titolarità della partecipazione detenuta secondo la normativa vigente, i Soci presentatori devono contestualmente al deposito sottoscrivere la lista. Ciascuna sottoscrizione è accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità. Tali liste devono essere depositate presso la sede della Società e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, nell'osservanza di quanto previsto al paragrafo 22.6.

22.5 Le liste, nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, sono divise in due sezioni, in ciascuna delle quali i candidati sono ordinati in numero progressivo. Nella prima sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore non candidati alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Nella seconda sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore candidati anche alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. I candidati della seconda sezione delle liste devono possedere i requisiti indicati al paragrafo 21.1 del presente Statuto. 1 candidato della seconda sezione delle liste deve essere revisore legale iscritto nel relativo Registro.

In sede di presentazione delle liste, viene indicato quale candidato è proposto come Amministratore delegato.

22.6 Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede della Società, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente (anche in sede di Codice di autodisciplina raccomandato per le società quotate in un mercato regolamentato) e dal presente Statuto per ricoprire la carica di Amministratore e di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, con indicazione specifica nel *curriculum* delle esperienze professionali e delle azioni della Società a quella data possedute direttamente o indirettamente.

22.7 Se, alla data di scadenza del termine per il deposito delle liste presso la sede della Società, sia presentata una sola lista, quale che sia la sua composizione, il termine per il deposito delle liste è prorogato sino al terzo giorno di calendario successivo alla predetta scadenza e la soglia prevista dal paragrafo 22.4 è ridotta alla metà.

ARTICOLO 23
[Votazione e nomina]

23.1 Ogni Socio può votare solo una lista.

23.2 Se sia presentata solo una lista, tutti gli Amministratori sono tratti da tale lista nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni. La carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione dell'unica lista.

23.3 Se siano presentate più liste:

b) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni, 4/5 degli Amministratori; in particolare, dalla seconda sezione della Lista di Maggioranza sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati, 2 Amministratori, che assumono la carica di membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione; gli altri Amministratori sono tratti dalla prima sezione della Lista di Maggioranza sempre nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati;

b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, che non sia collegata, secondo la normativa vigente, alla Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), sono tratti 1/5 degli Amministratori e, precisamente, il candidato indicato al primo posto della seconda sezione della Lista di Minoranza e i rimanenti candidati indicati ai primi posti della prima sezione della Lista di Minoranza ("Amministratori di Minoranza"); se tali candidati non assicurino il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, sono eletti quali Amministratori di Minoranza i successivi candidati della prima sezione della Lista di Minoranza e il primo successivo candidato della seconda sezione della Lista di Minoranza che assicurino il rispetto di tale normativa; in mancanza di candidati idonei nella prima e nella seconda sezione della Lista di Minoranza, sono eletti quali Amministratori di Minoranza gli altri candidati idonei della prima e della seconda sezione della Lista di Minoranza; l'Amministratore di Minoranza tratto dalla seconda sezione assume la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione;

e) se nessuno dei candidati della Lista di Minoranza assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori di Minoranza sono tratti dalle eventuali ulteriori liste secondo l'ordine dei voti dalle stesse conseguiti e secondo le sezioni delle liste stesse;

f) se non vi siano ulteriori liste ovvero le stesse non presentino candidati che assicurino il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, gli ulteriori Amministratori sono tratti dalla Lista di Maggioranza.

23.4 Se la Lista di Maggioranza non indichi un numero di candidati sufficiente a completare il Consiglio di Amministrazione:

a) dalla Lista di Maggioranza sono tratti tutti i candidati ivi indicati, nell'ordine progressivo previsto per entrambe le sezioni, fatto salvo quanto di seguito stabilito;

b) dalla Lista di Minoranza sono tratti gli Amministratori di Minoranza;

c) tutti i restanti Amministratori mancanti per completare il Consiglio di Amministrazione sono tratti, nel rispetto delle disposizioni relative alla sua composizione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, dalla Lista di Minoranza; in tal caso, qualora dalla Lista di Minoranza sia tratta la maggioranza degli Amministratori, la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione della lista dalla quale sia tratto il minor numero di Amministratori;

d) in caso di insufficienza di candidati nella Lista di Minoranza, i restanti Amministratori sono tratti dalle eventuali ulteriori liste nell'ordine dei voti dalle stesse conseguiti.

23.5 La nomina del Consiglio di Amministrazione deve rispettare l'equilibrio tra generi nonché i criteri di diversità di cui all'articolo 19.3 del presente Statuto, fatto comunque salvo quanto previsto in via inderogabile dalla legge, e quindi le seguenti forme:

a) le liste devono indicare i candidati necessari per assicurare il rispetto dell'equilibrio tra generi nonché i criteri di diversità almeno in proporzione tale da rispettare la misura minima richiesta dall'articolo 19.3 del presente Statuto;

b) nel caso di sostituzione di cui all'articolo 24 del presente Statuto, le nomine devono essere effettuate nel rispetto del criterio di riparto tra generi e di diversità previsto dall'articolo 19.3 del presente Statuto in relazione alla situazione attestata a quel momento.

23.6 Se, per qualsiasi ragione ovvero in ogni caso, la nomina di uno o più Amministratori non potesse essere effettuata secondo quanto previsto dal presente articolo 23, l'Assemblea delibera, ai fini dell'integrazione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari e del presente Statuto, a maggioranza relativa fra i candidati proposti nella stessa Assemblea.

ARTICOLO 24
[Sostituzione]

24.1 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori diversi dai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione provvede tramite cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ..

24.2 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori che sono membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della seconda sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire; in mancanza, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della prima sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire. In mancanza di candidati idonei nella lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire, il membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione venuto a cessare è sostituito dall'Assemblea da convocarsi senza indugio.

24.3 Nel caso di cessazione anticipata del Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, la presidenza è assunta dal membro dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione a lui subentrato.

24.4 L'Assemblea provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati con delibera assunta a maggioranza relativa sulla base di candidature proposte dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci con le modalità di cui al paragrafo 22.1 del presente Statuto.

ARTICOLO 25
[Riunioni]

25.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di massima con cadenza mensile, nonché quando il suo Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta, con istanza motivata, dall'Amministratore Delegato, ove nominato, o da almeno due Amministratori.

25.2 L'avviso di convocazione è inviato a ciascun Amministratore con comunicazione a mezzo posta elettronica ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire e conservare prova dell'avvenuto ricevimento, contiene l'indicazione, anche sintetica, degli argomenti da trattare, del luogo e dell'ora della riunione ed è spedito almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza o, in caso d'urgenza, 1 giorno prima. Le riunioni si tengono di norma presso la sede della Società o comunque altrove, purché in Italia.

25.3 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza assoluta dei suoi componenti in carica.

25.4 Il Consiglio di Amministrazione si reputa regolarmente costituito, anche senza avviso di convocazione, allorquando siano presenti tutti i suoi componenti in carica.

25.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione, ricevere, trasmettere e visionare documenti e intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti.

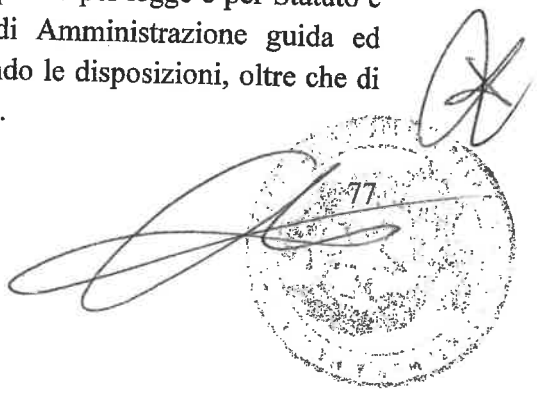
ARTICOLO 26
[Deliberazioni]

26.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con voto palese.

26.2 Fatta eccezione per le delibere indicate ai paragrafi 27.4 e 30.1 del presente Statuto, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 27
[Competenze]

27.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Società, fatto salvo quanto per legge e per Statuto è espressamente riservato all'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione guida ed indirizza la società e la sua gestione, nel rispetto e secondo le disposizioni, oltre che di legge, di regolamento dell'Autorità di vigilanza di settore.



27.2 Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge e di Statuto, di disposizioni regolamentari e di Vigilanza, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

a) la definizione delle linee generali e delle politiche imprenditoriali della Società e del Gruppo, con i relativi piani strategici, industriali e finanziari e budget;
b) le linee d'indirizzo e i profili generali riguardanti la generazione di valore, la sostenibilità, i livelli di rischio;
c) la determinazione, nell'ambito delle attribuzioni delegabili a norma di legge, dei poteri dell'Amministratore Delegato, ove nominato, nonché delle specifiche funzioni attribuibili alle cariche speciali di cui al paragrafo 30.1 del presente Statuto;
d) la nomina di uno o più Direttori Generali, con l'adozione delle relative condizioni contrattuali, il conferimento dei poteri e l'individuazione delle funzioni nonché l'eventuale risoluzione del rapporto con i medesimi, il tutto su proposta dell'Amministratore Delegato, ove nominato;
e) l'approvazione del sistema di governo e l'assetto organizzativo-funzionale della Società e del Gruppo e del sistema delle deleghe e dei poteri e la cura della sua adeguatezza nel tempo;
f) la valutazione del generale andamento della gestione e la verifica circa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;
g) lo stanziamento di un fondo annuo per la promozione dell'immagine della Società in relazione ai principi di sostenibilità e di responsabilità sociale. Tale stanziamento verrà deliberato in sede di budget annuale in correlazione all'andamento economico della Società;
h) h) le decisioni concernenti la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle imprese del gruppo e per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS;
i) l'adozione di procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate secondo la normativa vigente;
j) la gestione e la cura delle informazioni societarie, privilegiate e d'interesse del mercato, nonché di quanto opportuno per il dialogo con i Soci.

27.3 Fermo quanto disposto dagli articoli 2420-*ter* e 2443 cod. civ., spettano al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'articolo 2436 cod. civ., le deliberazioni di cui all'articolo 2365, comma 2, cod. civ..

27.4 Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori in carica, può avocare delibere relative a materie che ricadono nelle attribuzioni delegate all'Amministratore Delegato, ove nominato.

27.5 Il Consiglio di Amministrazione può adottare un regolamento avente a oggetto le competenze e le modalità di funzionamento dello stesso Consiglio.

ARTICOLO 28
[Flussi informativi]

Con periodicità almeno trimestrale, il Consiglio di Amministrazione è informato a cura del suo Presidente, sulla base di relazioni dell'Amministratore Delegato, ove nominato,

e/o del Direttore generale, ove nominato, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e delle società controllate, con particolare attenzione a eventuali operazioni per le quali sia ravvisato un interesse, per conto proprio o di terzi, di componenti del Consiglio di Amministrazione.
In ogni caso, il Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ove nominato, e/o con il Direttore Generale, ove nominato, cura che adeguata informazione sia prontamente fornita al Consiglio di Amministrazione in caso di eventi o situazioni straordinari d'interesse della Società.

ARTICOLO 29
[Remunerazione]

29.1 Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese - anche predeterminabili dal Consiglio di Amministrazione in misura fissa convenzionale - nonché un compenso determinato dall'Assemblea, in via complessiva sia per i componenti del Consiglio di Amministrazione, sia per la partecipazione ai Comitati endoconsiliari sia per le cariche speciali determinate dal Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per l'eventuale carica di Amministratore Delegato la cui remunerazione è rimessa al Consiglio di Amministrazione, come pure è rimessa alla competenza del Consiglio di Amministrazione la ripartizione dell'importo complessivo determinato dall'Assemblea

29.2 L'Assemblea stabilisce un compenso specifico per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, che è determinato in misura fissa ed uguale, ma con un'apposita maggiorazione per il Presidente dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione.

29.3 Il Consiglio di Amministrazione provvederà a quanto di competenza circa le politiche di remunerazione e di incentivazione, anche tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni regolamentari applicabili e dal Codice di autodisciplina.

29.4 Agli Amministratori spetta, altresì, una indennità di presenza il cui importo è determinato dall'Assemblea, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 12 del presente Statuto, per ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il Controllo sulla Gestione e di ogni altro Comitato costituito dal Consiglio di Amministrazione.

CAPO II
PRESIDENTE, VICE PRESIDENTI, AMMINISTRATORE DELEGATO, SEGRETARIO

ARTICOLO 30
[Nomina di Presidente, Vice Presidenti, Amministratore Delegato, Segretario]

30.1 Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori in carica, provvede alla nomina, tra i suoi membri, del Presidente, del

Vice Presidente Vicario, di un altro Vice Presidente e di un Segretario, e alla loro revoca. Con le stesse modalità può nominare tra i suoi componenti un Amministratore Delegato e può provvedere in qualsiasi momento alla sua revoca ovvero a una ridefinizione o limitazione dei suoi poteri.
Non possono essere nominati alla carica di Presidente o Vice Presidente coloro che hanno ricoperto la relativa specifica carica continuativamente per i tre precedenti mandati, ove svolti ognuno per almeno i 2/3 (dueterzi) della prevista relativa durata. In ogni caso, coloro che abbiano ricoperto la carica di Presidente o Vice Presidente per il predetto periodo potranno essere nominati nuovamente alla medesima carica solo dopo che siano trascorsi almeno 5 anni dalla cessazione rispettivamente dalla carica di Presidente o Vice Presidente.
30.2 I soggetti così nominati restano nella carica fino alla cessazione del loro mandato come Amministratori, sempre fatta salva ogni ipotesi di loro revoca.
30.3 Non sono cumulabili la carica di Presidente con tutte le altre previste al paragrafo 30.1, nonché la carica di Vice Presidente Vicario o Vice Presidente con quella di Amministratore Delegato o di Segretario.
30.4 Il Segretario è nominato tra i componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero tra i dirigenti o funzionari della Società.

ARTICOLO 31
[Presidente del Consiglio di Amministrazione]

31.1 Il Presidente, oltre a esercitare le altre funzioni previste dalla normativa vigente e dal presente Statuto, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, fissandone l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie all'ordine del giorno siano fornite, nei modi opportuni, a tutti i partecipanti.
31.2 Il Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ove nominato:

f) promuove l'efficiente funzionamento del sistema di governo societario nel suo complesso, nonché degli Organi e dei Comitati della Società, svolgendo compiti di coordinamento tra gli stessi;
g) favorisce la dialettica interna al Consiglio di Amministrazione, in particolare tra componenti esecutivi e non esecutivi;
h) segue l'andamento generale del Gruppo, curando le relazioni con le società controllate;
i) sovraintende alle relazioni esterne, istituzionali e con le Autorità pubbliche e di Vigilanza;
j) cura i rapporti e il dialogo con i Soci.

Il Presidente non può avere competenze o funzioni esecutive.
31.3 In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente Vicario ovvero, in subordine, dall'altro Vice Presidente; in caso di assenza o impedimento anche dei Vice Presidenti, dall'Amministratore più anziano nella carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano d'età.
31.4 La sottoscrizione degli atti della Società da parte del sostituto attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 32
[Amministratore Delegato]

32.1 L'Amministratore Delegato, ove nominato, svolge le funzioni attribuitegli dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, all'Amministratore Delegato devono essere riconosciute, nell'ambito sempre degli indirizzi generali, programmatici e strategici deliberati dal Consiglio e sotto la sua vigilanza, le funzioni di:

a) sovrintendere alla gestione della Società e del Gruppo;

b) curare l'esecuzione della strategia della Società e del Gruppo;

c) curare l'attuazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile determinato dal Consiglio; in particolare, definire in dettaglio l'assetto organizzativo dell'impresa, i compiti e le responsabilità delle unità operative di base, nonché i processi decisionali in coerenza con le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione;

d) dare attuazione alle delibere ed indirizzi (ivi inclusi quelli strategici) del Consiglio di Amministrazione;

e) attuare le politiche inerenti al sistema di governo societario, nel rispetto dei ruoli e dei compiti ad esso attribuiti;

f) curare il mantenimento della funzionalità e dell'adeguatezza complessiva dell'assetto organizzativo dell'impresa;

g) determinare le direttive operative per la struttura direzionale;

h) formulare al Consiglio, nei limiti delle proprie competenze, proposte in merito alla definizione degli indirizzi generali programmatici e strategici della Società e del Gruppo nonché alla predisposizione di piani industriali e/o finanziari e dei budget della Società e del Gruppo, e all'adeguamento ed al rafforzamento del sistema di governo societario;

i) proporre gli indirizzi in materia di ottimizzazione nell'utilizzo e valorizzazione delle risorse e sottoporre al Consiglio il progetto di bilancio e le situazioni periodiche;

j) proporre quanto da lui ritenuto opportuno per la migliore e proficua gestione dell'impresa.

32.2 L'Amministratore Delegato riferisce con cadenza di regola mensile e comunque trimestrale al Consiglio sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Egli riferisce altresì trimestralmente al Consiglio sui risultati della Società, delle principali società controllate e del Gruppo nel suo complesso. In ogni caso, il Presidente può chiedere all'Amministratore Delegato di riferire senza indugio su specifiche questioni e situazioni. 32.3 In caso di mancanza dell'Amministratore Delegato, le funzioni e le competenze di cui sopra saranno riferite al Direttore Generale.

CAPO III
COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE

ARTICOLO 33
[Competenze]

33.1 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione, nell'ambito dei compiti assegnati dalla normativa vigente:

l) vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie;
m) vigila sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno della Società, nonché del sistema amministrativo e contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione anche in relazione al Gruppo;
n) vigila sull'efficienza di tutte le strutture e le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli e sull'adeguato coordinamento delle medesime, promuovendo gli interventi correttivi delle carenze rilevate;
o) è sentito in merito alle decisioni riguardanti la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo;
p) vigila sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dalla normativa di autodisciplina e di Vigilanza;
q) propone all'Assemblea la società di revisione a cui attribuire la revisione legale dei conti e il corrispettivo per le relative prestazioni, vigila sul suo operato e scambia con essa le informazioni rilevanti per l'espletamento delle rispettive funzioni;
r) esercita i compiti assegnati dall'articolo 19 del d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 al comitato per il controllo interno e la revisione contabile;
s) riferisce alle Autorità di Vigilanza ai sensi della normativa vigente;
t) riferisce sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio;
u) previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convoca l'Assemblea ai sensi del paragrafo 11.3;
v) esprime pareri nel caso la normativa vigente sull'organo di controllo lo richieda.

33.2 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione si coordina con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con il Comitato Controllo e Rischi per le informative di comune interesse.

33.3 I responsabili delle funzioni e delle strutture di controllo interno riferiscono al Comitato per il Controllo sulla Gestione le informazioni rilevanti per l'espletamento dei suoi compiti di propria iniziativa o su richiesta anche di uno solo dei componenti dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione. Le relazioni delle funzioni e delle strutture di controllo interno devono essere direttamente trasmesse dai rispettivi responsabili al Comitato per il Controllo sulla Gestione.

33.4 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione opera in stretto raccordo con gli organi di controllo delle società controllate, promuovendo il tempestivo scambio di ogni informazione utile.

ARTICOLO 34
[Funzionamento]

34.1 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può adottare un regolamento avente a oggetto le modalità di suo funzionamento, previo esame e parere da parte del Consiglio di Amministrazione.

34.2 Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti e le sue deliberazioni sono prese a

maggioranza assoluta dei voti dei componenti presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

34.3 Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione possono essere tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza nel rispetto, per quanto applicabile, del paragrafo 25.5 del presente Statuto.

ARTICOLO 35
[Poteri]

35.1 Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni di legge, spettano ai componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, anche individualmente:

e) il potere di richiedere notizie e informazioni agli altri Amministratori o agli organi di amministrazione e controllo delle società controllate, che sono fornite a tutti i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione;

f) il potere di richiedere al Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione la convocazione dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione, indicando gli argomenti da trattare;

g) il potere, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, di convocare il Consiglio di Amministrazione;

h) il potere di avvalersi di dipendenti della Società per l'espletamento delle proprie funzioni.

35.2 Al Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta il potere di procedere in qualsiasi momento, anche attraverso un componente appositamente delegato, ad atti di ispezione e controllo.

CAPO IV
COMITATI CONSILIARI

ARTICOLO 36
[Comitati consiliari]

36.1 Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno, definendone con regolamenti specifici compiti e funzionamento:

f) un Comitato Controllo e Rischi composto da 3 o 5 membri;

g) un Comitato per la Remunerazione composto da 3 o 5 membri;

h) un Comitato per le Nomine composto da 3 o 5 membri;

i) un Comitato Parti Correlate composto da 3 membri;

j) un Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore composto da 3 o 5 membri.

Il Presidente di uno dei Comitati di cui sopra non può contemporaneamente assumere la presidenza di altri comitati. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Comitato per il controllo sulla gestione non possono assumere la presidenza di comitati endoconsiliari di cui sopra, né essere membro di essi ma hanno facoltà di assistere ai lavori degli stessi, previo accordo con i rispettivi presidenti, fatto salvo quanto per il Presidente del Comitato per il controllo sulla gestione eventualmente disposto in via di autodisciplina o di regolamento interno.

I Presidenti dei singoli Comitati informano tempestivamente il Presidente del Consiglio di amministrazione, in tempo utile e comunque almeno il giorno prima delle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione ai temi oggetto di trattazione da parte dei Comitati, circa gli esiti dei lavori dei Comitati.
Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di accorpare le funzioni attribuite ai Comitati previsti dal presente paragrafo 36.1 in un unico o più Comitati o provvedere a una loro diversa distribuzione, come pure di riservare in capo al Consiglio stesso alcuni dei compiti spettanti ai Comitati.
36.2 Il Consiglio di Amministrazione può formare al proprio interno Commissioni transitorie, determinandone la composizione.
36.3 Le attribuzioni, comunque di natura istruttoria e/o propositiva, e il funzionamento dei Comitati consiliari sono regolati ovvero monitorati dal Consiglio di Amministrazione.

CAPO V
RAPPRESENTANZA

ARTICOLO 37
[Firma sociale]

37.1 La firma sociale spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza o impedimento, singolarmente ai due Vice Presidenti; spetta inoltre, nell'ambito dei poteri conferiti, all'Amministratore Delegato, ove nominato.
37.2 Il Consiglio di Amministrazione può delegare la firma singolarmente anche ad altri Amministratori, che non assumono la qualifica di amministratori delegati, o anche ad altre persone di volta in volta designate dallo stesso Consiglio di Amministrazione.
37.3 Per gli atti di ordinaria amministrazione la firma sociale spetta al Direttore Generale o ai Direttori Generali, ove nominati, i quali possono delegarla a dirigenti, dipendenti, collaboratori della Società o di società del Gruppo e a terzi mediante procure anche per categorie o insiemi di atti ovvero procure speciali.
37.4 Le copie e gli estratti dei verbali che devono essere prodotti alle Autorità giudiziarie, amministrative, finanziarie o che siano richiesti a ogni altro effetto di legge, sono dichiarati conformi all'originale dal Segretario del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 38
[Rappresentanza in giudizio]

38.1 La rappresentanza della Società in giudizio spetta disgiuntamente e singolarmente al Presidente, ai Vice Presidenti, all'Amministratore Delegato, ove nominato, e al Direttore Generale o ai Direttori Generali, ove nominati, con facoltà di delega. Sono salve le eventuali ulteriori indicazioni da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi del paragrafo 27.3 del presente Statuto.
38.2 Ai soggetti individuati nel paragrafo 38.1 e ai soggetti dai medesimi delegati compete la facoltà, anche a mezzo di procuratore speciale, di proporre e rimettere querela, fare denuncia di reato, costituirsi parte civile e rinunciare alla relativa azione in nome della Società.

TITOLO VII
DIREZIONE GENERALE, DIRIGENTE PREPOSTO, REVISIONE LEGALE DEI CONTI

ARTICOLO 39
[Direzione Generale]

Il Direttore Generale o i Direttori Generali, ove nominati, esercitano la loro funzione secondo i poteri loro conferiti dal Consiglio di Amministrazione e riferiscono all'Amministratore Delegato, ove nominato.

ARTICOLO 40
[Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari]

40.1 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Comitato per il Controllo sulla Gestione, provvede alla nomina, ai sensi dell'articolo 154-*bis* TUF, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché alla fissazione del suo compenso.

40.2 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere una adeguata competenza in materia amministrativa, contabile e finanziaria. Tale competenza, da accertarsi da parte del Consiglio di Amministrazione, deve essere stata acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per almeno un triennio.

40.3 Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono conferiti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti dalla normativa vigente.

40.4 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari provvede in particolare alla redazione e presentazione al Consiglio di Amministrazione delle situazioni periodiche, degli altri conti previsti dalla normativa vigente e del Bilancio.

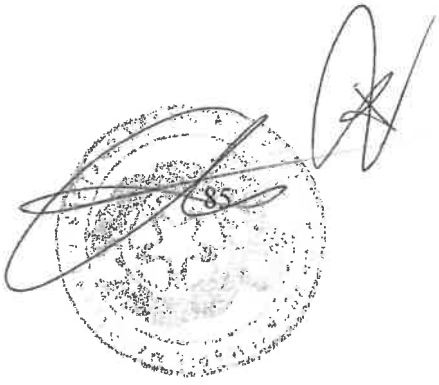
ARTICOLO 41
[Società di revisione]

La revisione legale dei conti è affidata a una società di revisione secondo la normativa vigente.

TITOLO IX
BILANCIO

ARTICOLO 42
[Esercizio sociale, Bilancio]

42.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.



42.2 Il Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni applicabili, tra le quali quelle della normativa speciale per le imprese di assicurazione.

ARTICOLO 43
[Destinazione degli utili]

43.1 L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera, contestualmente all'approvazione del Bilancio, la destinazione degli utili ovvero la distribuzione di riserve disponibili a tale scopo nel rispetto di quanto stabilito dal presente Statuto.

43.2 Gli utili netti risultanti dal Bilancio regolarmente approvato, dedottele quote destinate per legge alla riserva legale e a ogni altra eventuale destinazione inderogabile, saranno a disposizione dell'Assemblea per le destinazioni che essa riterrà di deliberare. In particolare, sempre previa deliberazione assembleare e fatte salve indicazioni di legge o di Vigilanza regolamentare, possono essere destinati comunque fino al 6% dell'importo complessivo distribuibile, quale derivante da utili e/o riserve disponibili, alla Fondazione Cattolica Assicurazioni per le sue finalità istituzionali, comunque tenendo conto della media delle distribuzioni erogate in favore di tale ente negli ultimi tre esercizi.

43.3 Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione, durante il corso dell'esercizio, di acconti sul dividendo, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

43.4 I dividendi non riscossi dal Socio e prescritti a termini di legge sono della Società e attribuiti alla riserva dividendi.

TITOLO X
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

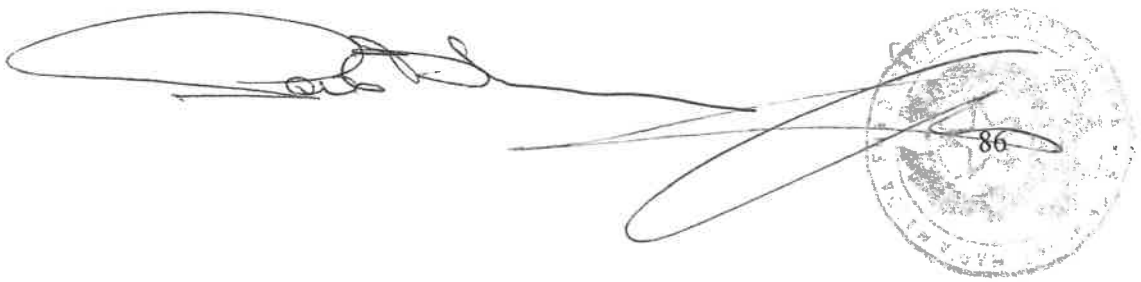
ARTICOLO 44
[Liquidatori]

In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea stabilisce le modalità della liquidazione, fatto comunque salvo quanto previsto in via inderogabile dalla legge.
Sono Liquidatori di diritto gli Amministratori in carica.

ARTICOLO 45
[Disposizioni transitorie]

Tutte le modifiche al presente Statuto introdotte dall'Assemblea straordinaria del [30/31 luglio 2020] troveranno applicazione con decorrenza dal 1° aprile 2021.

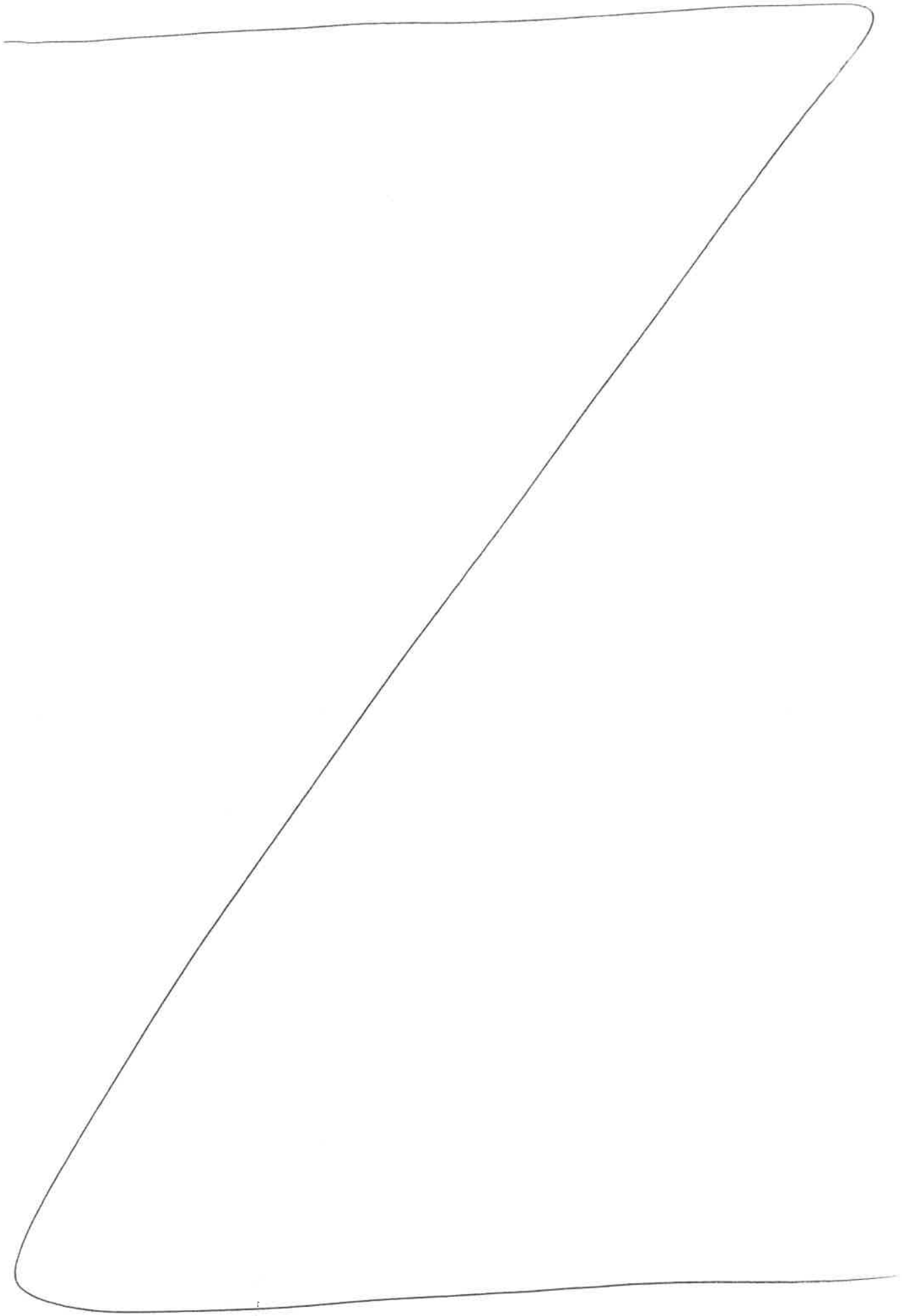
* * *



ALLEGATO E)
al N. Rep. 363633
al N. Rac. 25621

ALLEGATO E

RISPOSTE ALLE DOMANDE PERVENUTE PRIMA DELL'ASSEMBLEA AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL TUF



Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci
30/31 luglio 2020

Risposte alle domande pervenute prima dell'Assemblea ex art. 127-ter del TUF

CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896

Socio: **Maurizio Zumerle**	**Domanda 1** **Informazioni su modifiche statutarie in relazione all'accordo Cattolica – Generali.** Secondo alcune voci, sembra che la nostra società o singoli esponenti di vertice della nostra società abbiano firmato delle clausole segrete con Generali Assicurazioni in relazione all'accordo deliberato dei rispettivi Consigli di Amministrazione. Tali ipotetiche clausole segretate, smentite per le vie brevi dal Presidente Bedoni nell'incontro riservato alle Associazioni del 15/07/2020, se esistessero dovrebbero essere note ai soci, in quanto potrebbero essere determinanti nella espressione informata del voto. Ad alimentare dubbi sull'esistenza di tali accordi, si leggono notizie stampa, facilmente reperibili sul web e non smentite, si apprende che alcuni Consiglieri di Amministrazione di Generali (i nomi sulla stampa sono di Del Vecchio e Caltagirone, assenti al momento della delibera), contestino alcune delle condizioni siglate nell'accordo Cattolica – Generali. Potrebbero essere queste clausole segretate? Chiedo quindi che questo Consiglio ed il suo Comitato, fatte le sue opportune verifiche ed indagini, confermi formalmente l'inesistenza di qualunque tipo di clausola dell'accordo non resa nota ai Consiglieri ed ai soci e, quindi, dichiari, alla luce delle indagini attivate autonomamente, totalmente infondate queste voci.
Risposta	Non vi è alcun accordo riservato intercorso con Generali Assicurazioni né vi sono "clausole segrete" come adombrato nella domanda e, quindi, le voci riportate nella stessa sono infondate per non dire false.

* * *

Socio: **Maurizio Zumerle**	**Domanda 2** **Rispetto delle clausole statutarie che prevedono l'obbligatorietà delle informazioni scritta ai soci. Verifica.** In relazione alla presente convocazione dell'assemblea straordinaria del 30/7/2020 si richiede al "Comitato per il controllo sulla gestione" se sono state rispettate le norme, statutarie e regolamentari, adottate da Cattolica Assicurazioni, che impongono alla società di informare con

	una comunicazione scritta i soci in merito alle delibere assembleari. Questo poiché nella precedente tornata assembleare vi sono state un numero rilevante ma imprecisato di segnalazioni di soci che non hanno ricevuto in tempo per esprimere il voto (il 24/6/29) le schede come previsto al punto 16, del nostro regolamento approvato in data 18/3/2020. Ricordo che il presidente Bedoni, nella serata del 15/6/20, convocate le Associazioni di Soci riconosciute, mostrava per la prima volta il plico che gli uffici avevano preparato per i soci, quindi 9 gg. prima del termine ultimo del 24/6. Ovviamente, si sapeva che in tempi di pandemia gli uffici postali lavoravano a ranghi ridotti e il servizio era ampiamente rallentato, mentre non si sa quando gli stessi plichi furono consegnati agli uffici per la distribuzione. Rammento che un socio segnala di aver ricevuto il plico il 17/6 zona Valpolicella, (F.R.); molti soci segnalavano la consegna del plico in data 25/6 e successive; altri soci segnalavano la totale assenza di persone all'ufficio soci per la visione e l'accesso dei documenti assembleari (L.Z.); altro socio in città a Verona segnala di aver ricevuto il plico il 3/7/2020 (M.F.). Si chiede: - se sono stati fatti dal Comitato delle indagini per appurare se quelli segnalati sono casi sporadici o se invece sono numerosi o, addirittura, numerosissimi. - quali sono stati presi provvedimenti dal Comitato o quali saranno le determinazioni in merito a queste segnalazioni, anche ai fini di attivarsi per tutelare il diritto del socio al voto, Tale diritto senza il rispetto della clausola da voi ribadita, era impedito al socio che non avesse internet o dimestichezza con le applicazioni digitali o una stampante con cui stampare i moduli di voto da inviare; - quali sono stati i provvedimenti adottati affinchè anche casi sporadici non avvengano più, Inoltre, si richiede se il "Comitato per il controllo sulla gestione" abbia verificato come mai le informazioni per l'assemblea del 26 giugno 2020, che dovevano o potevano orientare i soci su come votare, informazioni rilevantissime per la vite della cooperativa, siano state rese note e postate sul sito ufficiale della società in data 25/6/2020, quindi oltre il termine massimo del 24/6/2020 per inviare al Rappresentante designato, il voto. Mentre altre informazioni relative all'assemblea venivano postate sul sito dopo lo svolgimento dell'assemblea di prima convocazione delle ore 9.00.

Risposta	La Società ribadisce lo scrupoloso rispetto delle norme legislative statutarie e regolamentari circa l'informazione dei soci e ciò vale sia per l'assemblea tenutasi lo scorso 27.6.2020 sia per l'assemblea convocata per il 30/31.7.2020. Eventuali casi di disservizio nella corrispondenza ordinaria, diversa comunque dagli adempimenti legali, non sono imputabili alla Società né comunque rilevanti ai fini della validità della riunione dell'assemblea. il Comitato per il Controllo sulla Gestione, in via preliminare, conferma di non aver rinvenuto nell'informativa da rendere ai soci sia per l'assemblea tenutasi il 27.6.2020, sia per l'assise di prossima convocazione, il mancato rispetto delle norme statutarie e regolamentari da parte della Società, anche sulla scorta di quanto in appresso precisato. Innanzitutto, il Comitato rileva che le soluzioni operative adottate dalla Società sono quelle previste nella legislazione d'emergenza ex COVID-19 (art. 106 D.L. "Cura Italia"). In riferimento alla comunicazione scritta inviata di prassi ai Soci con l'invito alla partecipazione all'Assemblea del 26/27 giugno e la trasmissione della documentazione rilevante, ha accertato la tempestiva consegna al servizio postale nei tempi consentiti dall'osservanza delle scadenze imposte dalla procedura dettata dalla celebrazione dell'evento a "porte chiuse" con l'esclusivo intervento del Rappresentante Designato e l'approntamento delle buste destinate ai Soci, circostanze peraltro condizionate da fatti sopravvenuti alla convocazione che hanno richiesto modifiche e integrazioni alla documentazione pre-assembleare, anche per tenere conto di indicazioni provenienti dall'Autorità di Vigilanza a beneficio della trasparenza informativa. Eventuali casi di disservizio nel recapito della corrispondenza da parte del servizio postale, comunque diversa dagli adempimenti legali, non sono imputabili alla Società né rilevanti ai fini della validità della riunione dell'assemblea e/o dell'esercizio del diritto di voto, in ogni caso consentito dalle forme alternative di espressione, anche con modalità non informatiche (invio per raccomandata). Vale rammentare che le modalità di esercizio del diritto di voto sono state preliminarmente concordate con il Rappresentante Designato, avvalendosi dell'esperienza

	dallo stesso maturata nella celebrazione delle assemblee di altri istituti finanziari quotati con le medesime modalità. Queste ultime sono state ulteriormente affinate in occasione della prossima assemblea. Le menzionate informazioni "rilevantissime" postate sul sito ufficiale della Società il 25.6.2020 attengono ai contenuti del comunicato stampa congiunto relativo alla partnership strategica con Assicurazioni Generali emesso a tarda ora del 24 giugno in esito alle conformi deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli di Amministrazione e pubblicato la mattina dopo prima dell'orario di apertura dei mercati. Si rileva, infine, che le menzionate informazioni postate sul sito il giorno 26 giugno, altro non sono che la pubblicazione del medesimo comunicato stampa già apparso sul sito ufficiale.

* * *

Socio: **Maurizio Zumerle**	**Domanda 3** **Rispetto del vincolo di avere un consigliere espressione della lista di minoranza, informativa del Consiglio di Amministrazione** Si chiede in merito all'assemblea ordinaria del 30/7/2020 e 31/7, ed in particolare in merito al punto 1 dell'ordine del giorno, relativo alla nomina di un amministratore, stante l'obbligo statutario di avere in seno al Consiglio di Amministrazione un rappresentante delle minoranze, se l'eletto dovrà essere scelto dalla lista arrivata prima, presumibilmente quella presentata da CDA o dalla lista arrivata seconda, che in quel caso è di minoranza?
Risposta	Per la sostituzione di un solo amministratore, non è richiesto, come per legge e per statuto, il metodo delle liste di maggioranza e di minoranza, ma vige solo il principio maggioritario nella votazione assembleare.

* * *

Socio: **Maria Paola Boscaini**	**Domanda 4** **Nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione** *(domanda per il Presidente Paolo Bedoni)*

	Egregio Presidente, può confermare ai Signori Soci, che la candidatura del dott. Carlo Ferraresi in applicazione anticipata della specifica situazione di cui all'art. 29.2 dello Statuto sociale, così come approvata dall'Assemblea dei Soci del 27.6.2020 e non ancora efficace alla data del 6 luglio 2020, non sia assolutamente legata, neppure incidentalmente, al tentativo di favorire il mantenimento del posto di lavoro al Direttore generale in qualità di dipendente?
Risposta	La candidatura del dott. Ferraresi è ovviamente legata alla esigenza per il C.d.A. di avere il CEO presente in Consiglio, indipendentemente dal fatto che il soggetto sia Direttore Generale e quindi dipendente della Società. In ogni caso, la modifica dello Statuto sociale non è stata dettata solo da questa particolare esigenza e il nuovo articolo 29.2 dello statuto non verrà applicato anticipatamente, ma solo subordinatamente alla sua efficacia, data dalla iscrizione della modifica nel Registro delle Imprese.

* * *

Socio: **Maria Paola Boscaini**	**Domanda 5** **Nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione** *(domanda per il Direttore Generale dott. Carlo Ferraresi)* Egregio dott. Ferraresi, con riferimento alla Sua dichiarazione di accettazione di nomina sottoscritta in data 6 luglio 2020 (Venezia) e pubblicata all'interno del Fascicolo Liste Definitivo agli atti della Società, può dichiarare ad ogni effetto di legge che sia tutt'ora da intendersi valida e ferma, così come formulata e senza alcuna nuova precisazione, sino alla Sua eventuale elezione da parte dei Soci in seconda convocazione in data 31 luglio 2020?
Risposta	Sulla domanda il dott. Ferraresi non è tenuto, come Direttore Generale, ad una risposta, ferma rimanendo la sua dichiarazione di accettazione della eventuale nomina.

* * *

Socio: **Maria Paola Boscaini**	**Domanda 6** **Nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione** *(domanda per il Presidente Paolo Bedoni)* Egregio Presidente, per quale motivo le "Modalità operative per la presentazione delle cadidature, sulla base di liste, per l'elezione di un componente il Consiglio di Amministrazione" non contengono alcun riferimento alla proroga del termine per il deposito delle liste nei casi previsti dalla normativa applicabile e dallo Statuto della Società, come invece da prassi consolidata nelle ultime assemblee di Cattolica, da ultimo anche quella del 13 aprile 2019?
Risposta	Circa le modalità operative per la presentazione delle candidature, il C.d.A. ha fatto riferimento alle norme di legge e di statuto e ciò è ritenuto sufficiente ai fini della miglior informazione dei Soci.

* * *

Socio: **Maria Paola Boscaini**	**Domanda 7** **Statuto sociale; proposta di modifiche agli articoli nn. 9, 19, 22, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 46 e 59. Deliberazioni inerenti e conseguenti.** *(Domande per il Presidente Paolo Bedoni)* Egregio Presidente, la proposta di delibera di modifiche statutarie, si inserisce nel quadro della partneship strategica tra il Gruppo Cattolica e il Gruppo Generali ("Partnership") avviata sulla base dell'accordo sottoscritto, tra Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa ("Cattolica" o "Società") e Assicurazioni Generali S.p.A. ("Generali"), in data 24 giugno 2020 ("Accordo"), reso pubblico solo in parte mediante iscrizione presso il Registro delle Imprese come da normativa. Ciò premesso, chiedo: 1. Assicura, senza condizioni di sorta, ai signori Soci che l'Accordo prevede tutte le tutele a favore del mantenimento dell'autonomia di Cattolica (gestionale ed organizzativa) e di salvaguardia dei livelli occupazionali e manageriali dei dipendenti, nonché il mantenimento nelle loro sedi di lavoro

	attuali, anche oltre il 1° aprile 2021, esattamente come da Lei dichiarato pubblicamente in ripetute interviste alla stampa e televisive ed in occasioni di incontro con i Soci? Oppure l'impegno di Generali è limitato al "per quanto possibile" e comunque nel superiore interesse degli azionisti? 2. Assicura ai signori Soci, che tutti gli accordi in forma completa, compresi quelli eventualmente raggiunti con semplice "*gentlemen agreement*", sono stati resi pubblici ai Soci garantendo agli stessi la massima trasparenza?
Risposta	Si rinvia a quanto già comunicato circa i contenuti dell'Accordo raggiunto con Assicurazioni Generali e comunque i temi posti nelle domande non possono rientrare nella materia di cui all'o.d.g. dell'assemblea straordinaria. Si precisa, comunque, l'impegno del C.d.A. per il futuro alla miglior tutela delle strutture operative della Società, anche nel nuovo contesto derivante dall'Accordo con Generali. In ogni caso, si ribadisce che con Assicurazioni Generali non è intercorso alcun gentlemen agreement o altro accordo qualsivoglia oltre a quello comunicato.

* * *

Socio: **Maria Paola Boscaini**	**Domanda 8** **Statuto sociale; proposta di modifiche agli articoli nn. 9, 19, 22, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 46 e 59. Deliberazioni inerenti e conseguenti.** *(Domande per il Presidente Paolo Bedoni)* Egregio Presidente le chiedo se, prima di sottoscrivere l'accordo con Generali, sono stati formalmente interpellati i soci rilevanti (es. Berkshire) per conoscere la loro eventuale disponibilità ad intervenire a sostegno della Compagnia
Risposta	Nessun socio rilevante è stato previamente interpellato in occasione della sottoscrizione dell'accordo con Generali, ma per quanto riguarda Berkshire essa è stata prontamente informata come altri soci istituzionali rilevanti.

* * *

Socio: **Maria Paola Boscaini**	**Domanda 9** **Statuto sociale; proposta di modifiche agli articoli nn. 9, 19, 22, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 46 e 59. Deliberazioni inerenti e conseguenti.** *(Domande per il Direttore Generale dott. Carlo Ferraresi)* Egregio dott. Ferraresi, nell'intervista rilasciata dall'Amministratore Delegato di Vittoria Assicurazioni, Cesare Caldarelli, al quotidiano Il Sole 24 Ore pubblicata in data 11 luglio 2020, si dichiara che Cattolica, nel contesto di un'operazione di fusione, sarebbe stata valorizzata circa 900 milioni di euro, Tale valore corrisponde a circa 5,2 euro per azione (non molto lontano dai 5,55, riconosciuti da Generali ai fini della valorizzazione dell'aumento di capitale). Lei, invece, ha dichiarato nell'intervista pubblicata sul medesimo quotidiano in data 18 luglio 2020 che l'offerta di Vittoria "*era molto più bassa*" e "*di gran lunga più penalizzante per i soci e azionisti*". Si chiede di conoscere esattamente su quali elementi e considerazioni di carattere economico, patrimoniale, finanziario si basano tali affermazioni, anche tenendo in considerazione che il futuro prezzo di sottoscrizione in opzione verrà certamente fissato ad un valore più elevato rispetto ad uno scenario di aumento di capitale integralmente aperto al mercato senza tranche riservate.
Risposta	Il tema non rientra nel punto all'o.d.g. e comunque la materia è di competenza del C.d.A. come organo di gestione.

* * *

Socio: **Maria Paola Boscaini**	**Domanda 10** **Statuto sociale; proposta di modifiche agli articoli nn. 9, 19, 22, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 46 e 59. Deliberazioni inerenti e conseguenti.** *(Domande per il Direttore Generale dott. Carlo Ferraresi)* Egregio dott. Ferraresi, nell'intervista da Lei rilasciata a Il Sole 24 Ore pubblicata in data 18 luglio 2020 dichiara – in riferimento alla caduta dell'indice Solvency – che "*noi*

	[Cattolica] partivamo da un punto più basso, poiché nel 2018 l'operazione di bancassurance siglata con Banco BPM ci ha portato 9 miliardi di riserve di cui oltre la metà in titoli di Stato italiani. Per di più quell'accordo è stato fatto a leva e questo ha inciso sulla nostra struttura di capitale. Quella partnership ci ha fatto perdere tra i 30 e i 35 punti di Solvency, con il senno di poi andava probabilmente strutturata in maniera diversa". Ebbene, se non sbaglio, Lei era Vice Direttore Generale e CFO fino a luglio 2017 e subito dopo Direttore generale Canali Distributivi con delega diretta sulle operazioni di bancassurance (risulterebbe la Sua firma sui documenti contrattuali infatti). Si presume quindi abbia avuto un ruolo da protagonista nelle scelte strategiche di quell'operazione. Conferma? In caso affermativo, chiedo se nel frattempo ha cambiato opinione e per quale ragione. Le sarei grata inoltre se potesse spiegarmi perché la volatilità del Solvency ratio indotta dal rischio spread presente nei portafogli attivi di Vera Vita sia dipesa dalla modalità di funding dell'operazione. Su quale teoria di *corporate finance* è riuscito ad individuare questa ipotetica correlazione che Lei ha dichiarato essere la concausa del problema?
Risposta	Il tema non rientra nel punto all'o.d.g. e comunque la materia è di competenza del C.d.A. come organo di gestione.

* * *

Socio: **Maria Paola Boscaini**	**Domanda 11** **Statuto sociale; proposta di modifiche agli articoli nn. 9, 19, 22, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 46 e 59. Deliberazioni inerenti e conseguenti.** *(Domande per il Direttore Generale dott. Carlo Ferraresi)* Egregio dott. Ferraresi, nell'intervista da Lei rilasciata al quotidiano Il Sole 24 Ore pubblicata in data 18 luglio 2020, dichiara – con riferimento agli strumenti di copertura che in parte sterilizzano le dinamiche dello spread e alla decisione di smobilizzarli in piena crisi da Covid – che "*i derivati a causa del loro costo elevato servono a coprire un piccolo ammontare in breve lasso di tempo, mentre noi [Cattolica]*

	abbiamo 26 miliardi di attivi in gestione". Può fornire al riguardo le seguenti informazioni: i. Perché sono stati "smontati" (chiusi/cancellati) i due derivati a suo tempo costruiti con i fondi Beaver e Meerkat, rispettivamente, per Vera Vita e BCC Vita, determinando una sensibile perdita di Solvency 2 delle due società (che prima di tale decisione viaggiavano a circa il 250% ciascuna di Solvency 2 ratio) con la conseguenza di una perdita di indice a livello di gruppo di oltre 20 punti percentuali? ii. Tali derivati riguardavano la copertura da spread per tutti i 26 miliardi di euro di attivi in gestione come sembra intendersi dalla Sua intervista? iii. A quanto ammonta esattamente il loro valore economico e può confermare se tale valore sia stato riversato a conto economico per farne beneficiare la seconda trimestrale 2020 quando si è ritenuto superato il rischio elettorale italiano (regionali dell'Emilia Romagna)?
Risposta	La domanda attiene a profili gestionali e implica risposte sempre gestionali che non rientrano nella materia all'o.d.g., che, si ribadisce, tratta di trasformazione della cooperativa in società per azioni e non di amministrazione.

* * *

Socio: **Maria Paola Boscaini**	**Domanda 12** ***Proposta di trasformazione in società per azioni e conseguente adozione di un nuovo testo statutario: deliberazioni inerenti e conseguenti.*** *(Domande per il Presidente Paolo Bedoni)* Egregio Presidente, avendo notato che il secondo punto all'ordine del giorno dell'assemblea straodinaria prevede l'approvazione del nuovo statuto coerente con la trasformazione in S.p.A. e di conseguenza non essento più presente il testo dell'art. 10 che prevede la dichiarazione da parte del socio Cattolica di professare la religione Cattolica, prendo atto che, in spregio a qualsiasi forma di trasparenza, si è deciso di non informare i soci di questa

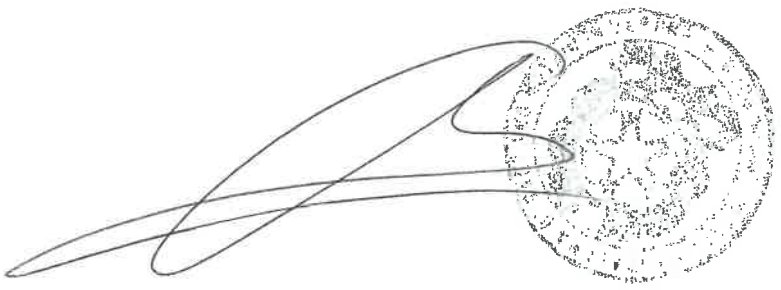
	particolare procedura nella Relazione Illustrativa. Tale procedura infatti ha modificato in modo non esplicito e nascosto la norma dello Statuto attuale che all'art. 58 impone che per procedere alla modifica dell'art. 10 ci sia una maggioranza qualificata. L'art. 58 infatti recita: "*l'art. 10 del presente statuto non può essere modificato senza l'assenso di tutti i soci presenti in regolare assemblea*". Utilizzando questa metodologia ritengo siano stati lesi i diritti di corretta informativa degli attuali Soci ai quali non viene nemmeno data comunicazione della soppressione di una norma che ha qalificato la nascita e la vita di Cattolica e che è stata conservata persino nel passaggio alla quotazione in Borsa nel novembre 2000 sotto la guida del Presidente notaio Camadini. Si chiede quindi la motivazione della scelta di tale procedura che ha di fatto aggirato la norma di modifica statutaria senza che i soci abbiano potuto esprimere il diritto di voto previsto dallo Statuto. Si chiede per quale motivo la Relazione illustrativa sul punto in oggetto dell'ordine del giorno omette ogni commento sulla soppressione dell'art. 10 dello Statuto sociale vigente, nonostante l'art. 58 richieda l'unanimitò dell'assenso di tutti i Soci per la sua modifica. Si chiede il perché non vi sia traccia nelle sue dichiarazioni alla stampa di tale scelta, nonostante Lei si sia sempre dichiarato di "chiara ispirazione cattolica e molto vicino all'ambiente clericale".
Risposta	Circa la domanda relativa al testo dell'art. 10 dello Statuto vigente, si fa presente che esso permane così com'è fin quando la Società permarrà cooperativa, mentre nel nuovo regime della s.p.a. la norma è stata ritenuta dai consulenti legali e dai consulenti finanziari incompatibile con la normativa prevista per le s.p.a. quotate, perché risulterebbe impossibile quel vaglio circa la qualità dei soci che è invece possibile nelle società cooperative.

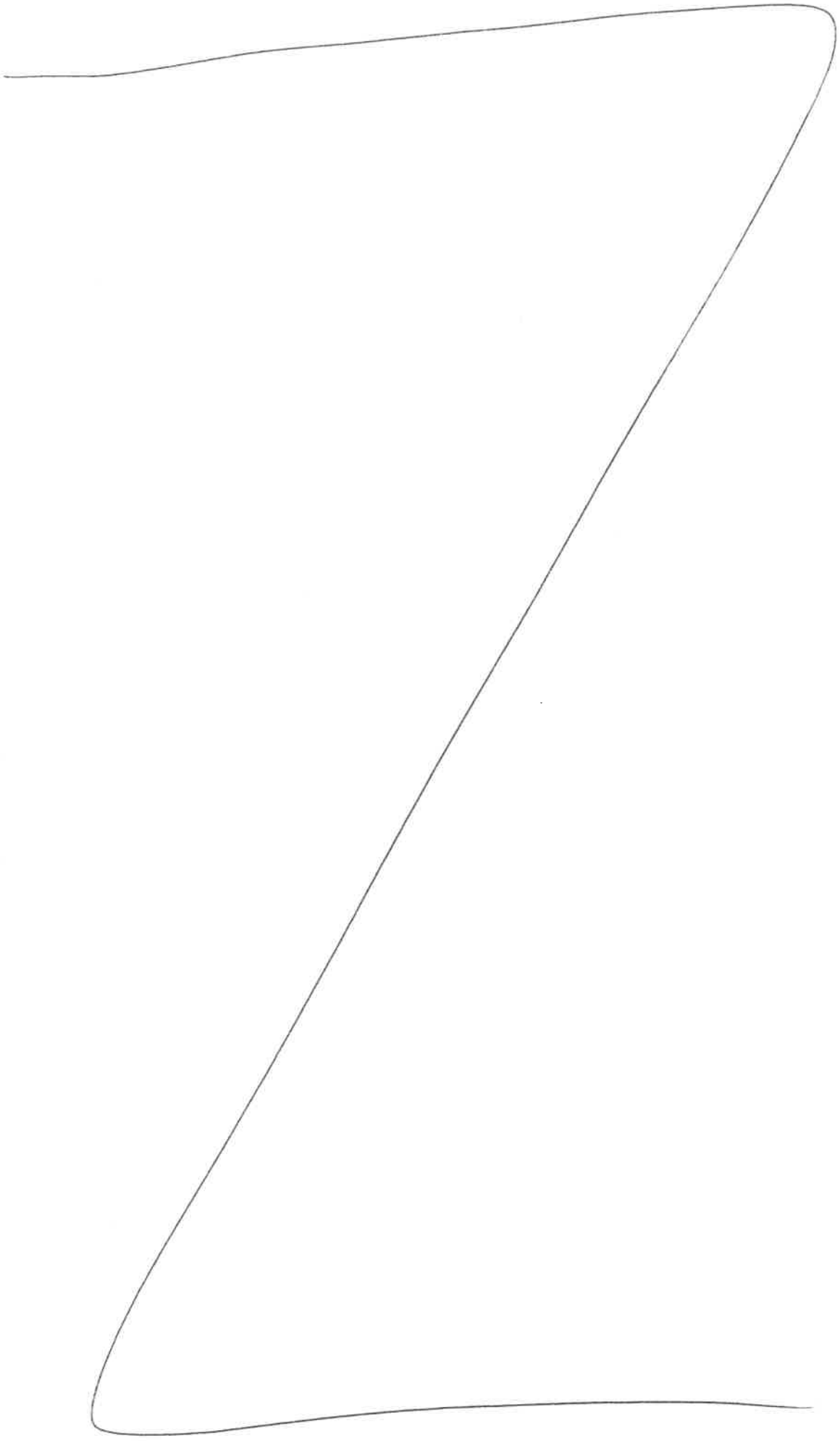
* * *

Socio: **Germana Perini**	**Domanda 13** In merito al punto 2 della parte straordinaria si chiede come sia possibile eliminare l'art. 10 dello statuto rubricato

	"Domanda di ammissione", che al comma 2 recita "Non possono essere accettate le domande di chi non professi la Religione Cattolica e non abbia manifestato sentimenti di adesione alle Opere Cattoliche" stante la disposizione dell'art. 58, secondo comma secondo il quale "L'articolo 10 del presente Statuto non può essere modificato senza l'assenso dato da tutti i Soci in regola re Assemblea". Si chiede inoltre perché non siano state riproposte le medesime modalità di voto dell'assemblea del 26/27 giugno 2020, eliminando la possibilità di inviare la delega di voto a Computershare a mezzo fax.
Risposta	Circa la domanda relativa all'art. 10 dello Statuto vigente, si rinvia al riscontro in precedenza reso alla domanda del Socio Boscaini relativa al punto n. 2 all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria (domanda n 12 che precede). Quanto alle modalità di trasmissione delle deleghe al Rappresentante Designato, si precisa che le stesse sono state valutate e individuate dallo stesso Rappresentante Designato in funzione della relativa organizzazione e secondo la prassi in materia.

* * *

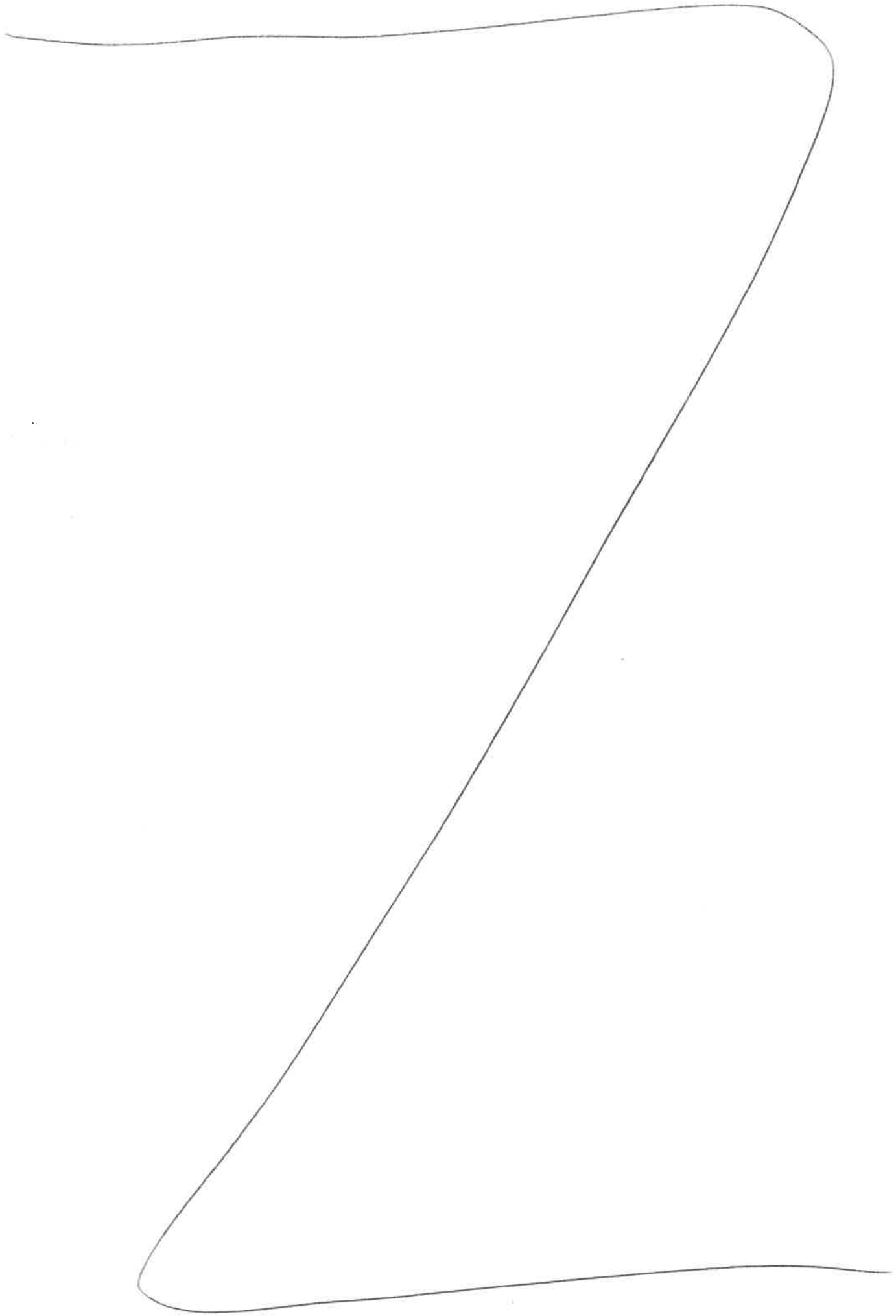




ALLEGATO E.1)
al N. Rep. 363633
al N. Rac. 32561

ALLEGATO E.1

RICHIESTA DI INTERVENTO PERVENUTA PRIMA DELL'ASSEMBLEA



Da: Dr Luca Epis <dr.l.epis@pec.lukae.it>
Inviato: venerdì 10 luglio 2020 16:07
A: serviziosoci@pec.gruppocattolica.it
Oggetto: INTERVENTO IN ASSEMBLEA DEL 30/31 LUGLIO
Allegati: PROCURA_A.pdf; PROCURA_B.pdf; CI.pdf; ALLEGATO A_B.pdf; ALLEGATO D.pdf; Allegato C.pdf

Egr. Presidente,

Con la presente, in nome e per conto dei Soci **Luigi Natale Epis** (per un totale di 8.730 azioni: **allegato A e B**), **Mara Tolaini** (per un totale di 1.255 azioni: **allegato C**) e **Loredana Epis** (per un totale di 1.000 azioni: **allegato D**), Le inoltro tramite Mia PEC, nella "veste" di Loro Procuratore Generale (**allegati: Procura A e B**), la Loro richiesta di Intervento in Assemblea.

La richiesta è inoltrata tramite Mia PEC poiché Essi ne sono sprovvisti e per ovviare i ritardi della posta cartacea. Una possibilità già concordata col Vostro Ufficio Relazioni Soci con precedente corrispondenza ed autorizzata con Vostra email del 29/05/2020.

Dopo uno studio analitico, giuridico-economico, delle proposte che il CDA ha posto all'ordine del giorno in relazione all'accordo con Generali, i Soci sopra menzionati chiedono

A) di fare congiuntamente questo intervento sui due punti messi all'Ordine del Giorno nella parte Straordinaria:

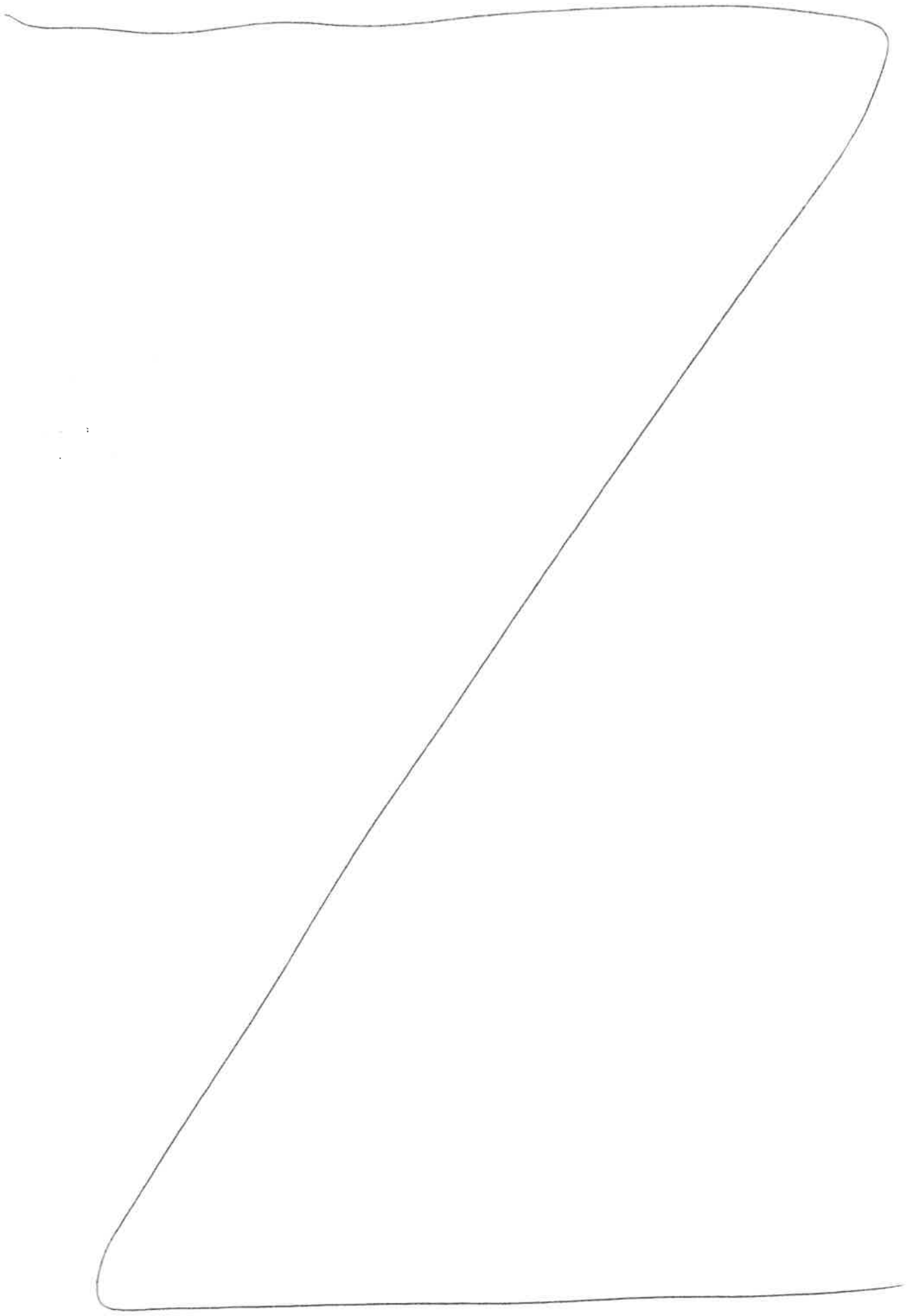
*"Si propone all'Assemblea dei Soci di **non** approvare i due punti messi all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Straordinaria, così come sono stati formulati e presentati. Si invita a respingere tale richiesta e si propone, semmai, di rinviare tali argomenti in un'altra Assemblea Straordinaria, una volta che siano cessate le "restrizioni COVID19". Infatti, questi temi: a) da una parte, richiedono un reale confronto dialettico fra i Soci, non essendo questioni da trattare attraverso un "rappresentate designato"!; b) dall'altra parte, richiedono la valutazione di contro-proposte e/o soluzioni alternative.*

La Nostra Società sta' vivendo un momento "delicato" della Sua Storia, venendo posta davanti a scelte importati. Quest'ultime non possono essere fatte in modo affrettato, in un momento in cui non è possibile una reale interazione fra i Soci per l'emergenza COVID 19. La "fretta", inoltre, ha spesso portato a prendere decisioni "non ponderate" che, col "senno del poi", mai si sarebbero prese.

Approvare le due proposte che il CDA ha messo all'ordine del giorno straordinario significa, di fatto, non "svendere", ma "regalare" la Nostra Società, la Sua storia e tutto ciò che rappresenta, alle Generali. Generali acquisterebbe ad un prezzo da "discount" una quota minoritaria, meno del 25% del Capitale, ottenendo, di fatto, il completo controllo sull'intera Società. Un controllo talmente forte da essere esercitato persino attraverso diritti di veto statutari su tutte le decisioni più importati e strategiche!

Abbiamo fatto fare una attenta analisi giuridico-economica della situazione. Oggettivamente, la Nostra Società non risulta così "disperata" da doversi "svendere" in questo modo e perdere la Sua "identità" e "libertà".

Se veramente è necessario fare un aumento di capitale (che è già stato deliberato), esso può essere realizzato, senza alcun problema, attraverso la Sua sottoscrizione da parte degli attuali Soci pro quota. I Soci dovrebbero avere la possibilità di sottoscrivere l'aumento di capitale e di vendere le opzioni di sottoscrizione non esercitate al Mercato. Ancora, una parte dell'aumento di Capitale può essere fatta emettendo "nuove



azioni", da dare gratuitamente ai Soci, usando i guadagni del precedente esercizio. Guadagni che abbiamo deciso di non distribuire in dividendo, ma che possono essere usati per tale aumento di Capitale e l'emissione di nuove azioni da dare gratuitamente ai Soci.

Si parlava di fare un aumento di capitale per crescere, espanderci ed "acquisire", non per "svenderci" ed essere "acquisiti" in un momento che NON è opportuno.

Per tutti questi motivi, si chiede ai Soci di rigettare le proposte di modifica dello Statuto e la proposta di passaggio da Cooperativa a SPA.

Diamo anche la Nostra massima disponibilità a confrontarCi con tutti i Soci che lo desiderano all'email Assemblea.Cattolica@lukae.it".

B) di fare congiuntamente questo intervento sul punto messo all'ordine del Giorno nella parte Ordinaria:

"*Si propone all'Assemblea dei Soci di non approvare i candidati presentati nella lista "unica" promossa dal CDA e di rinviare tale scelta in successiva Assemblea così che i Soci possano presentare liste alternative.*

I tempi stretti con cui si è giunti a questa Assemblea e le restrizioni COVID 19 hanno, di fatto, impedito ai Soci ogni possibile confronto per giungere alla proposizione di liste alternative. Liste nelle quali candidare soggetti atti a rappresentare gli interessi dei Soci che vorrebbero mantenere Cattolica Assicurazioni una Società Cooperativa, indipendente e libera. Una Società capace di creare valore, di crescere e di fare acquisizioni, non d'essere acquista.

Gli ultimi eventi accaduti, Ci hanno portato a non ritenere opportuno votare una lista unica presentata dallo stesso CDA che ci ha chiesto di approvare i due ordini del giorno messi nella parte dell'Assemblea Straordinaria.

Nel frattempo, diamo la Nostra più completa disponibilità per partecipare al raccoglimento del numero dei Soci e/o della "quota di capitale" necessaria per presentare delle liste alternative con dei candidati che si impegnano a quanto indicato sopra. L'email che i soci possono usare per contattarci a tal fine è Assemblea.Cattolica@lukae.it"

Si allegano:

Le comunicazioni circa il possesso delle azioni: 2 per Epis Luigi; 1 per Epis Loredana; 1 per Tolaini Mara.

Le Procure Generali.

La C.I. del Dr Luca Epis.

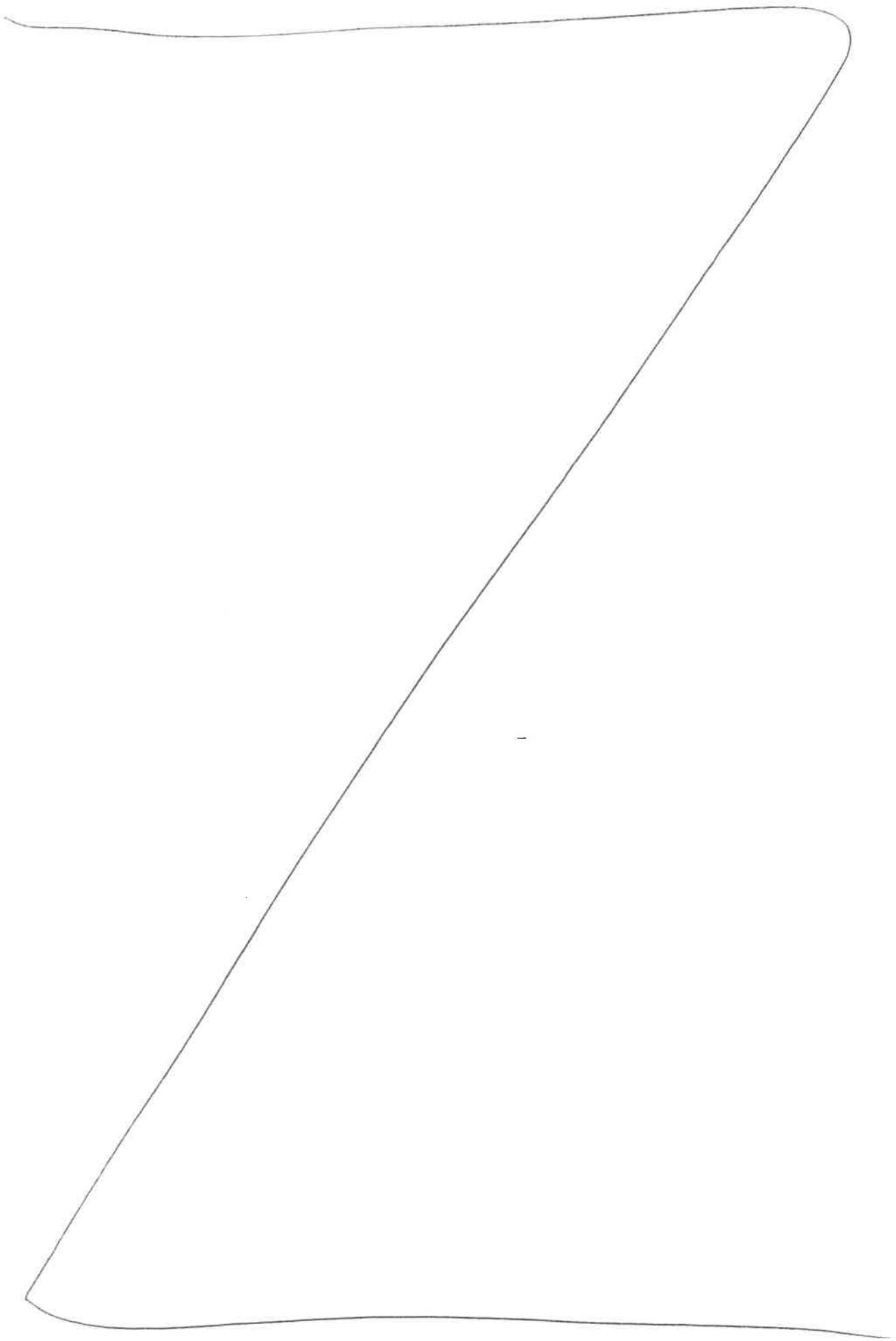
Nel caso in cui si desideri avere un PDF dei 2 interventi firmati dagli stessi Soci, si provvederà al Loro invio tramite questa PEC a Vostra richiesta.

I più cordiali saluti,

In nome e per conto di Luigi Natale Epis, Mara Tolaini e Loredana Epis, in virtù di Procura Generale,

Dr Luca Epis

--
Dr Luca Epis
Consigliere Onorario di Corte di Appello per la Sezione dei Minori



Da: Dr Luca Epis <dr.l.epis@pec.lukae.it>
Inviato: lunedì 13 luglio 2020 20:44
A: serviziosoci@pec.gruppocattolica.it
Oggetto: Intervento in Assemblea

Egr. Presidente,

Con la presente, in nome e per conto dei Soci che rappresento per Procura Generale (Epis Luigi; Mara Tolaini; Epis Loredana), Vi scrivo **per confermare la Loro richiesta di Intervento inviata con pec il 10/07/2020 sui due punti messi all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria.**

Di contro, dopo la presentazione d'una lista alternativa promossa da alcuni Soci, di cui siamo venuti a conoscenza oggi, **rinunciamo all'intervento chiesto sulla parte ordinaria**, infra riportato:

"*Si propone all'Assemblea dei Soci di non approvare i candidati presentati nella lista "unica" promossa dal CDA e di rinviare tale scelta in successiva Assemblea così che i Soci possano presentare liste alternative.*

I tempi stretti con cui si è giunti a questa Assemblea e le restrizioni COVID 19 hanno, di fatto, impedito ai Soci ogni possibile confronto per giungere alla proposizione di liste alternative. Liste nelle quali candidare soggetti atti a rappresentare gli interessi dei Soci che vorrebbero mantenere Cattolica Assicurazioni una Società Cooperativa, indipendente e libera. Una Società capace di creare valore, di crescere e di fare acquisizioni, non d'essere acquista.

Gli ultimi eventi accaduti, Ci hanno portato a non ritenere opportuno votare una lista unica presentata dallo stesso CDA che ci ha chiesto di approvare i due ordini del giorno messi nella parte dell'Assemblea Straordinaria.

Nel frattempo, diamo la Nostra più completa disponibilità per partecipare al raccoglimento del numero dei Soci e/o della "quota di capitale" necessaria per presentare delle liste alternative con dei candidati che si impegnano a quanto indicato sopra. L'email che i soci possono usare per contattarci a tal fine è Assemblea.Cattolica@lukae.it".

Per la documentazione si rinvia alla precedente pec.

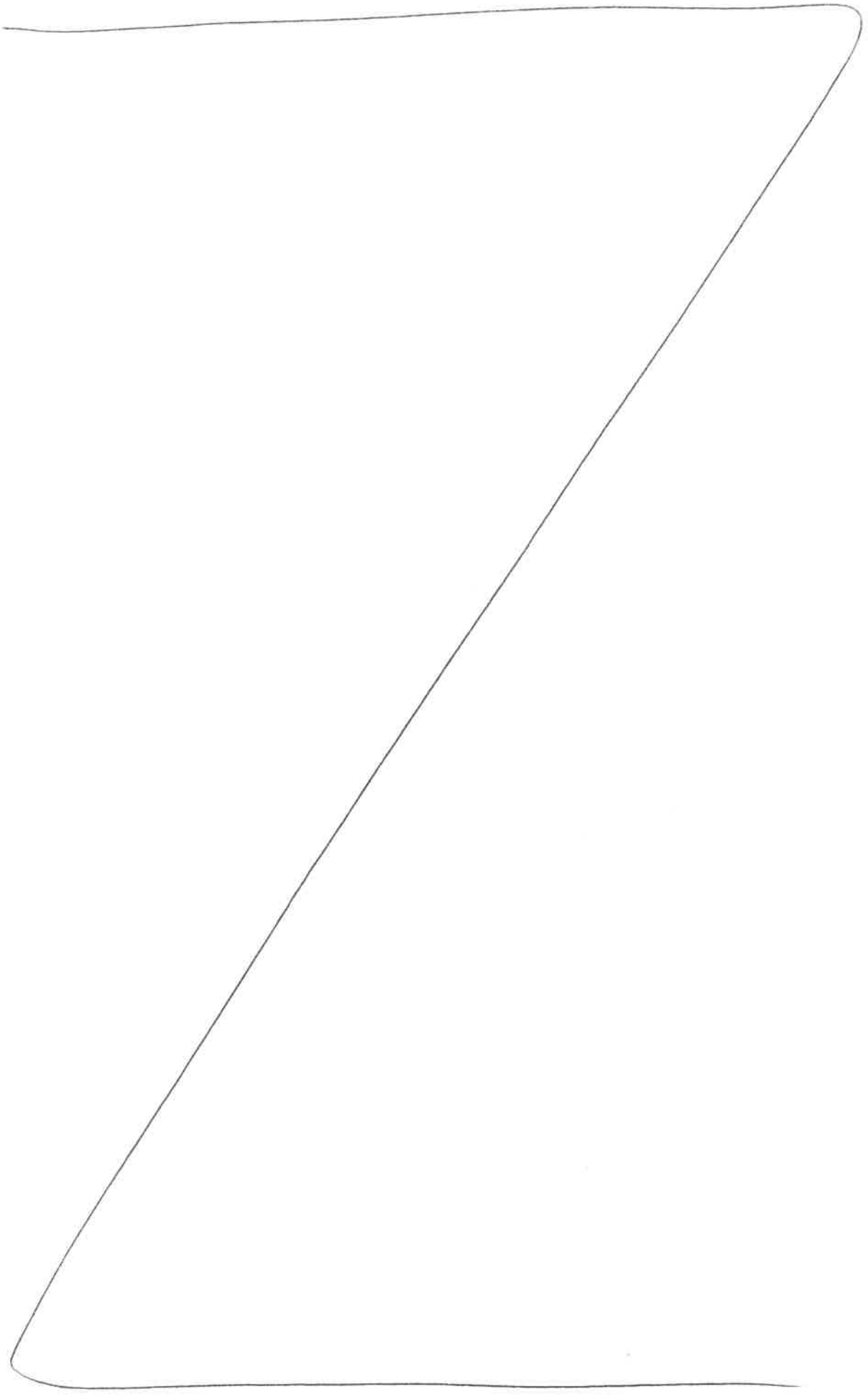
Le istruzioni di voto al "rappresentante designato", con la relativa modulistica, verranno inviate a breve.

Cordiali saluti,

Dr Luca Epis

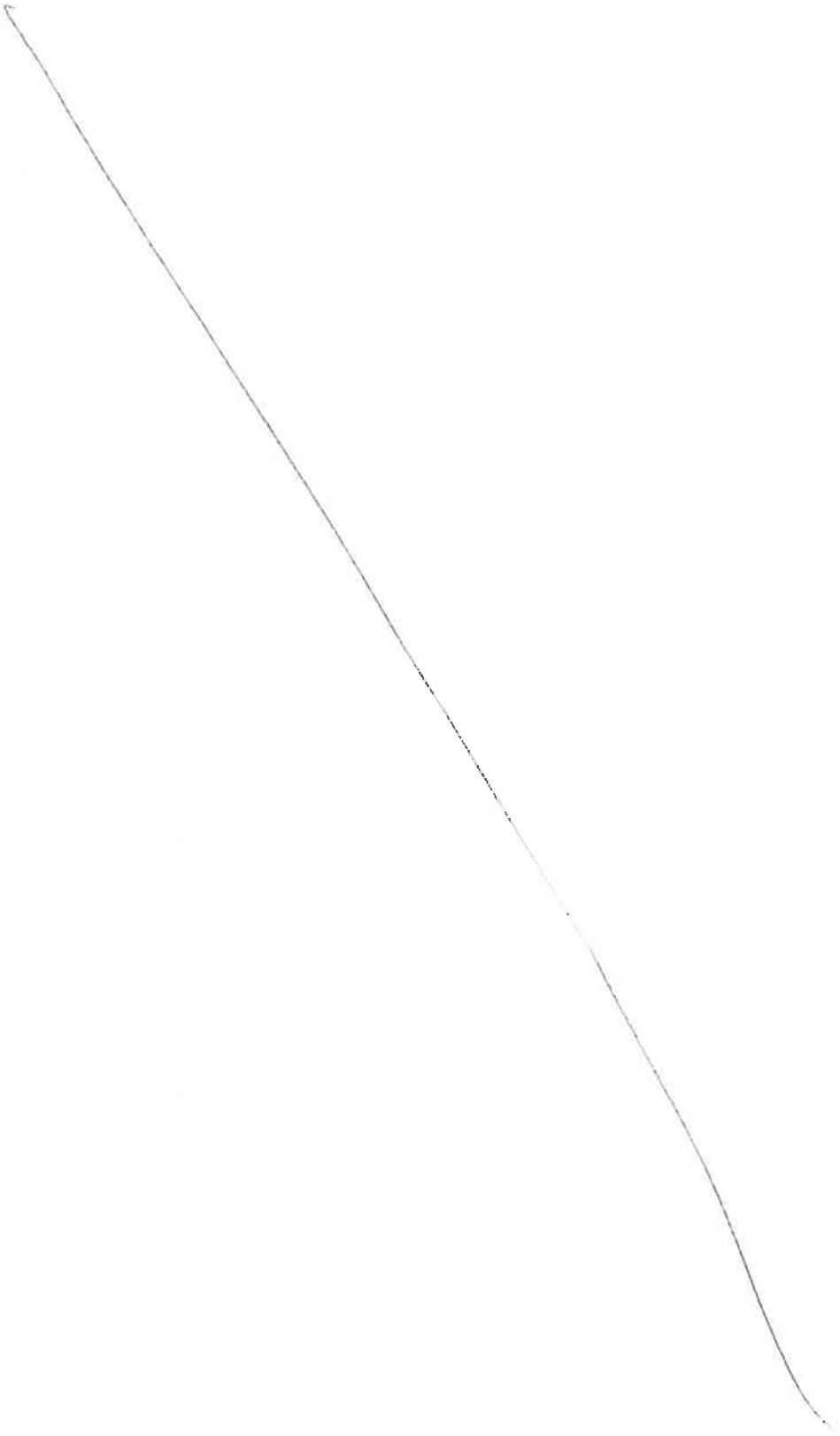
--
Dr Luca Epis
Consigliere Onorario di Corte di Appello per la Sezione dei Minori
dr.luca.epis@lukae.it
www.lukae.it

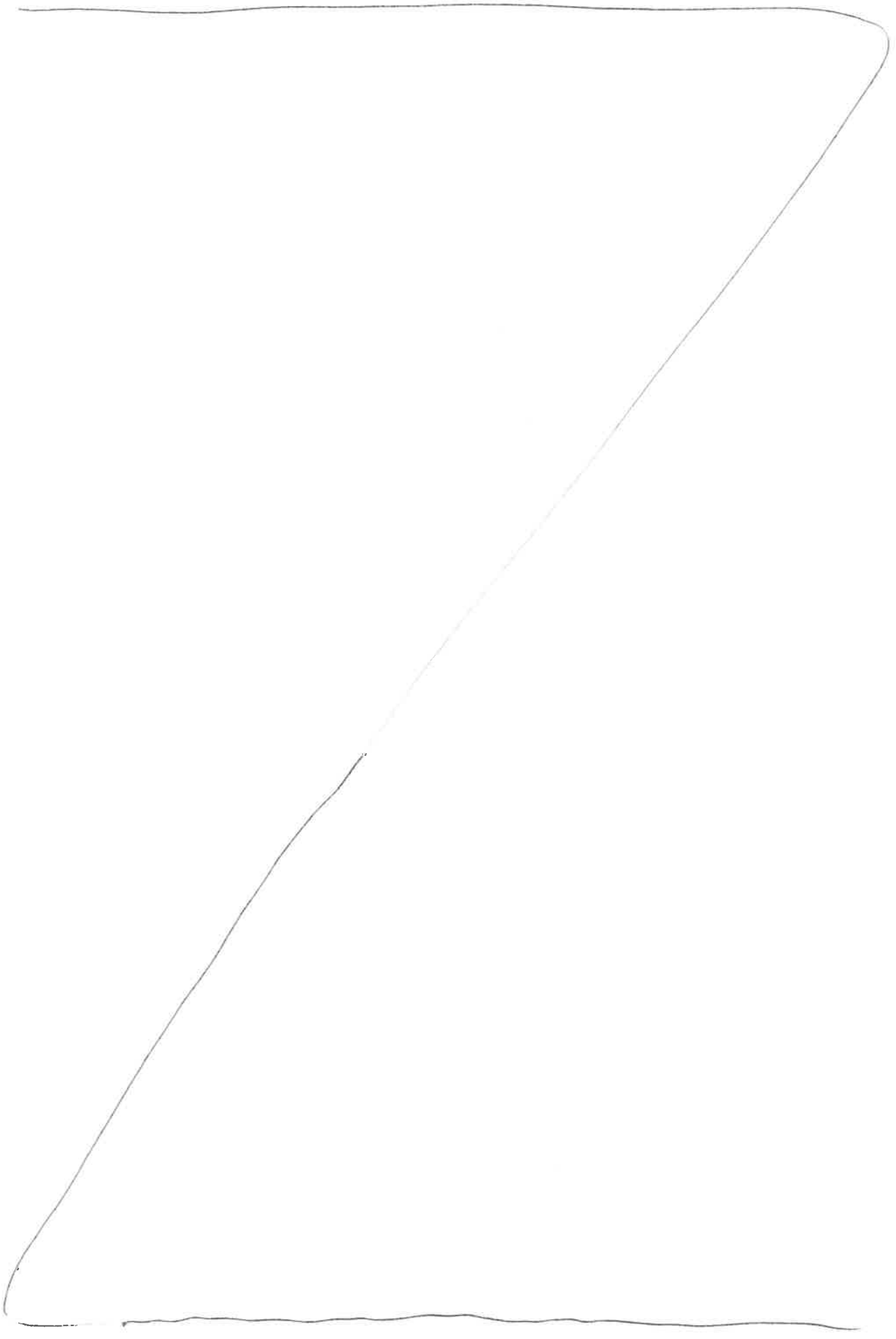
Questo messaggio è confidenziale e privato.
Solo il destinatario può leggerlo e conservarlo.
This message is confidential and private.
Only the ricever can read and keep it.



dr.luca.epis@lukae.it
www.lukae.it

Questo messaggio è confidenziale e privato.
Solo il destinatario può leggerlo e conservarlo.
This message is confidential and private.
Only the ricever can read and keep it.

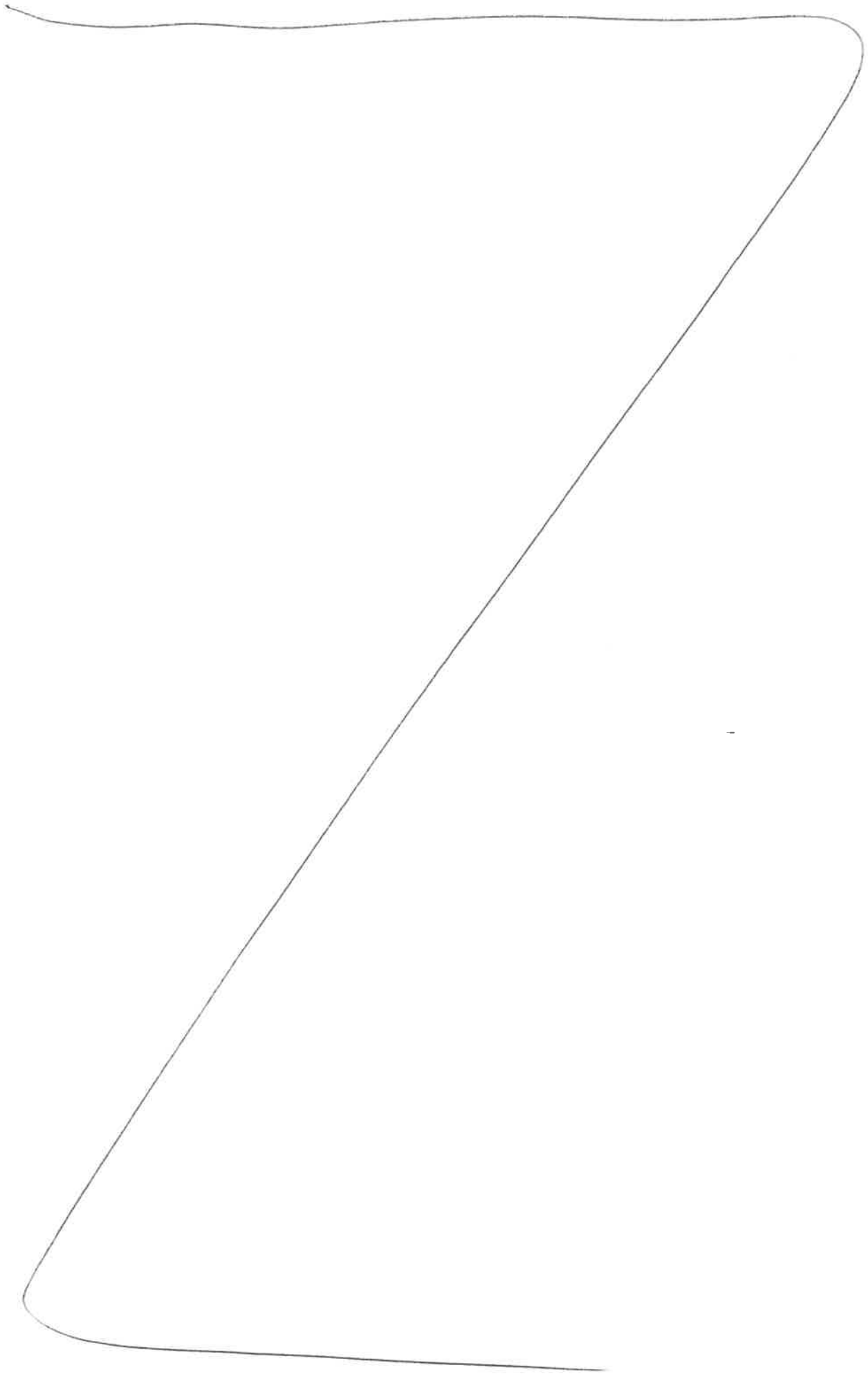




ALLEGATO F)
al N. Rep. 363633
al N. Rac. 32561

ALLEGATO F

DETTAGLIO VOTAZIONI RELATIVE AI SINGOLI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO



Assemblea Ordinaria del 31 luglio 2020

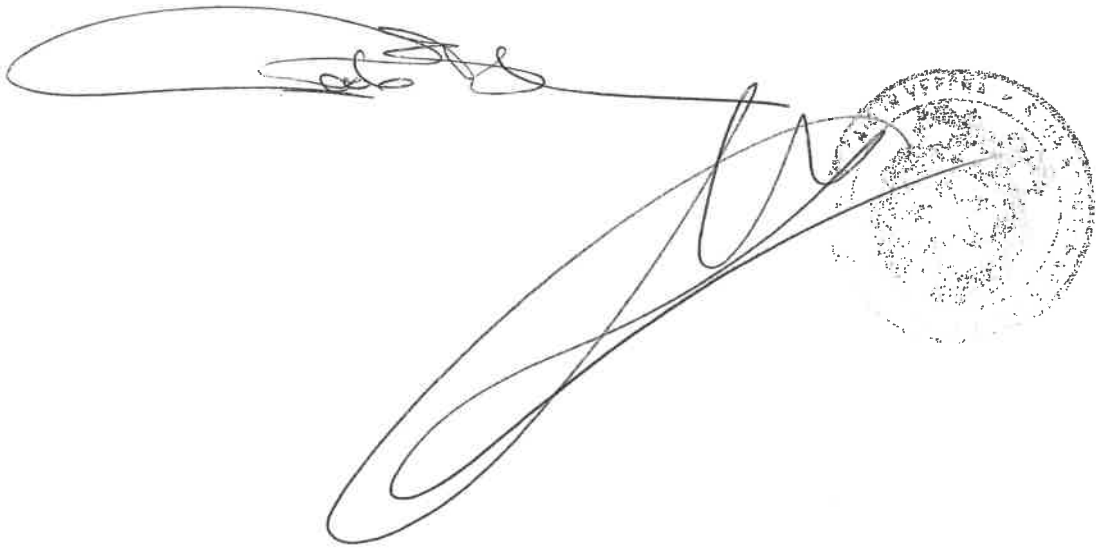
ESITO VOTAZIONE

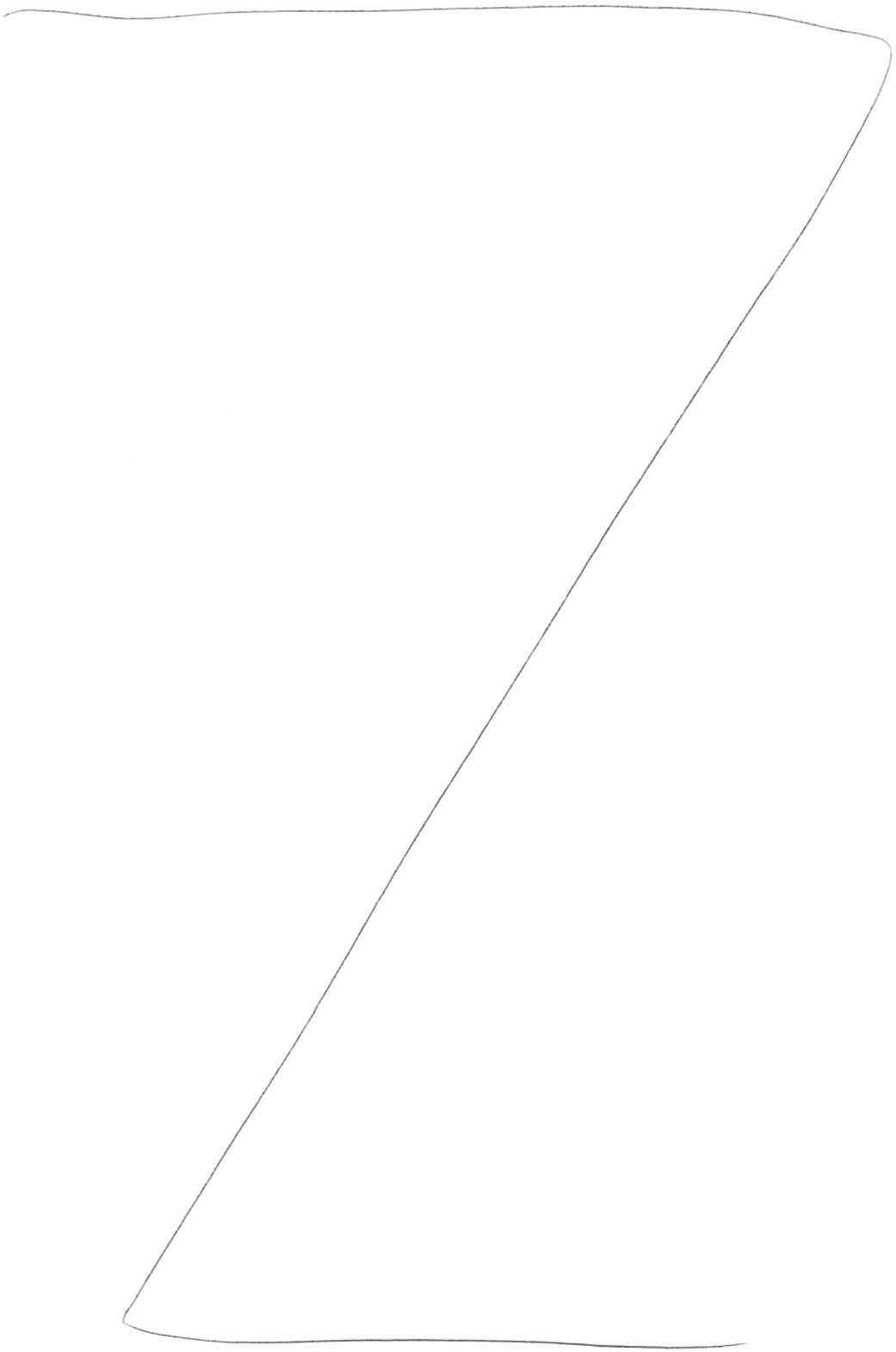
Oggetto : **Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione**

I voti espressi per delega sono:

SOCI PER DELEGA	N.	2.645

Hanno espresso voto favorevole		
LISTA 1	N.	1.850
LISTA 2	N.	636
Hanno espresso voto contrario	N.	72
Si sono astenuti	N.	87
Non votanti	N.	0
Voti non computati	N.	77



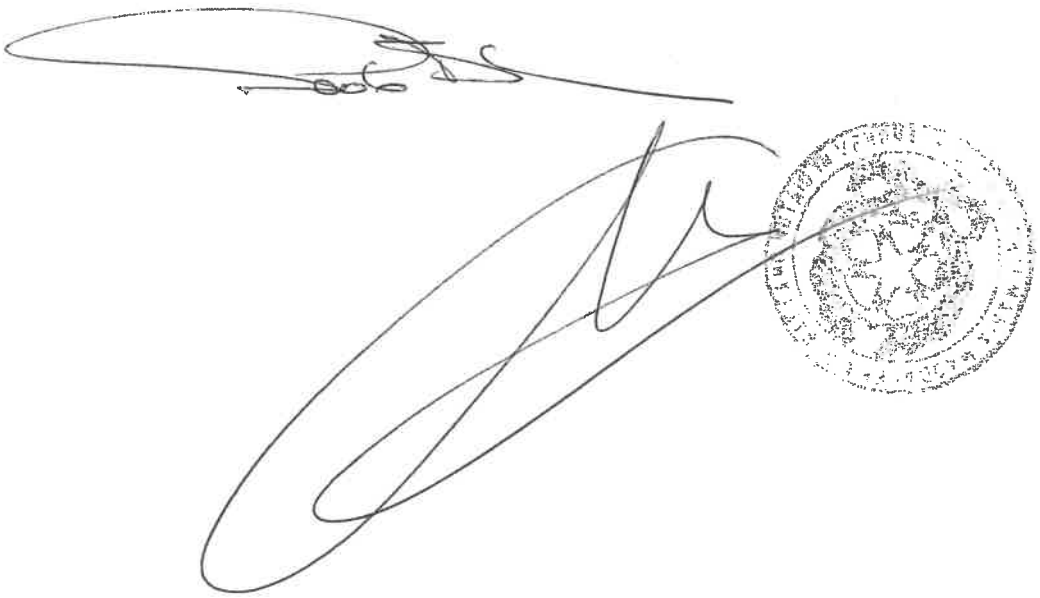


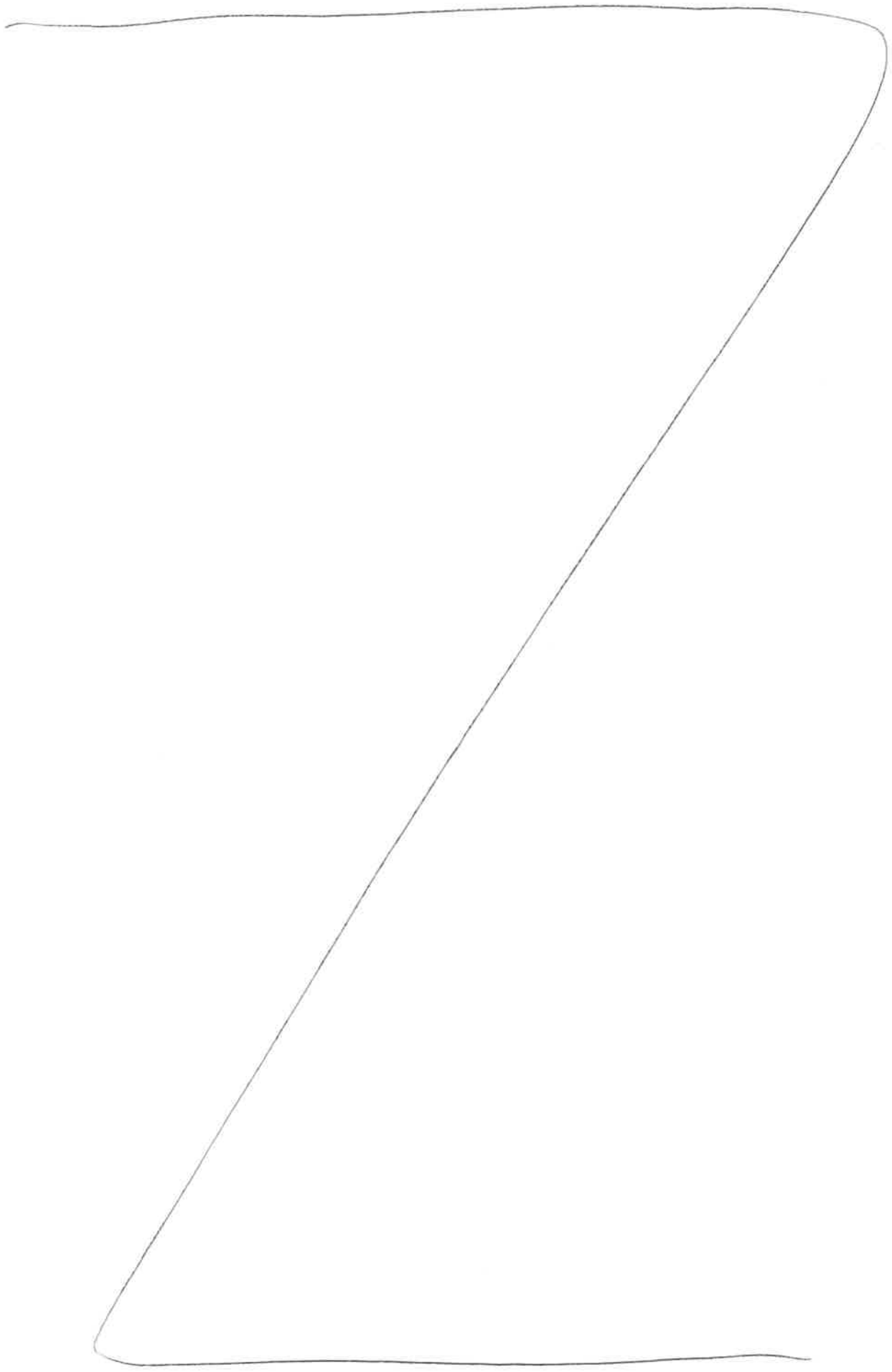
Assemblea Straordinaria del 31 luglio 2020

Oggetto: **Statuto sociale: proposta di modifiche agli articoli nn. 9, 19, 22, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 46 e 59**

I voti espressi per delega sono:

SOCI PER DELEGA	N.	2.694
Hanno espresso voto favorevole	N.	1.908
Hanno espresso voto contrario	N.	775
Si sono astenuti	N.	11
Non votanti	N.	0
Voti non computati	N.	28





Cattolica Assicurazioni - Società Cooperativa

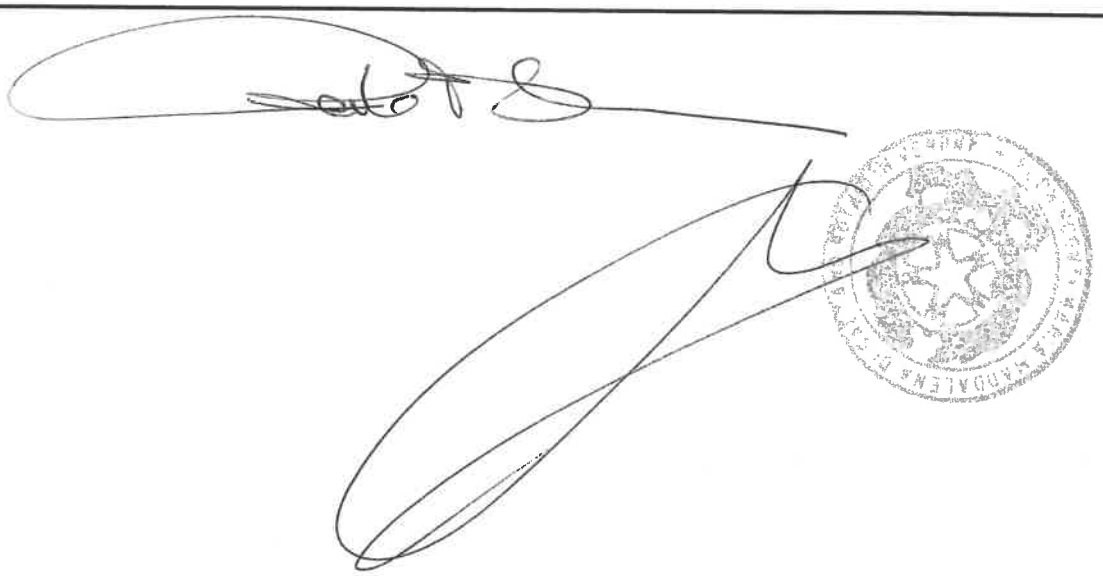
31 luglio 2020

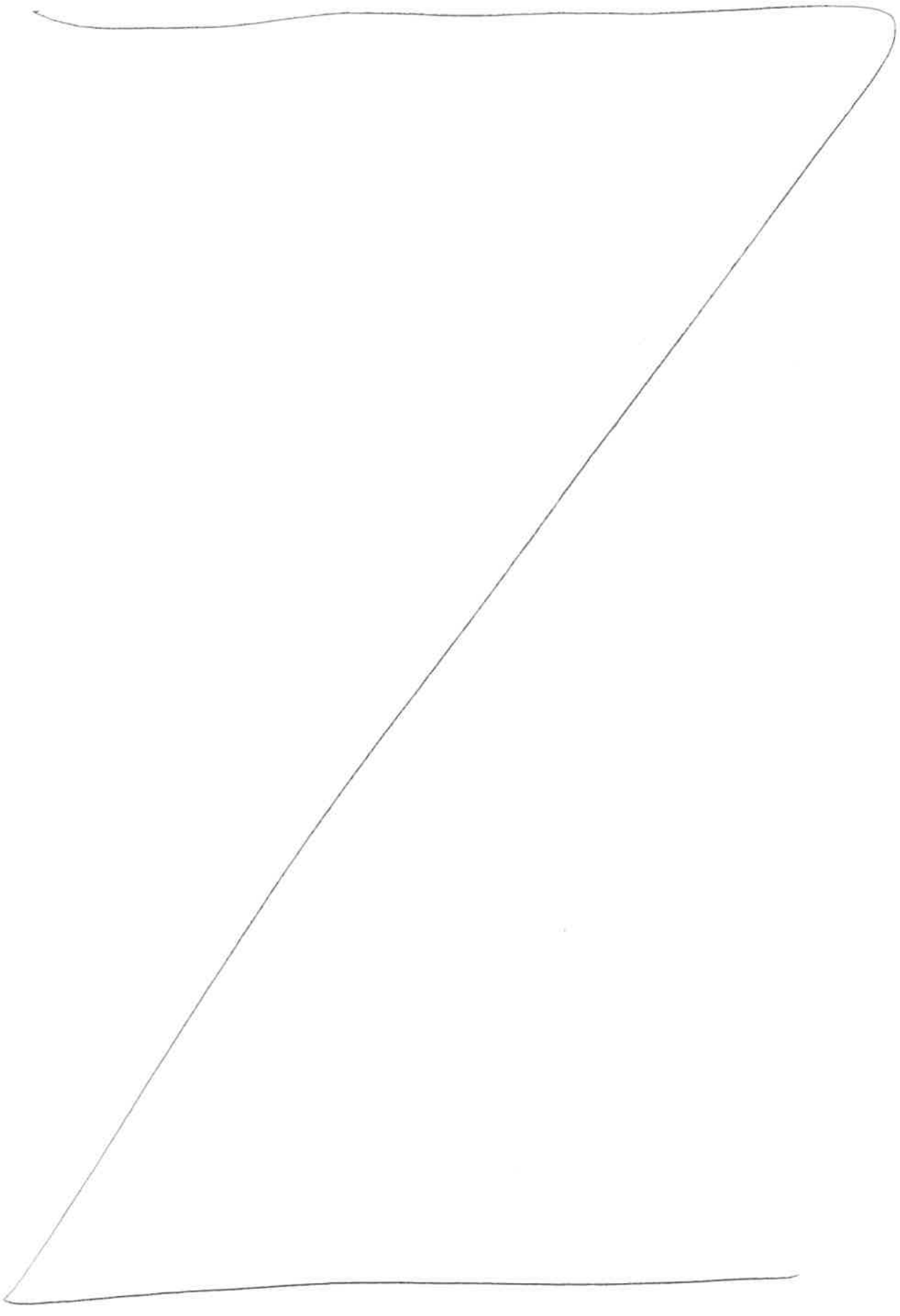
Assemblea Straordinaria del 31 luglio 2020

Oggetto: **Proposta di trasformazione in società per azioni e conseguente adozione di un nuovo testo statutario**

I voti espressi per delega sono:

SOCI PER DELEGA	N.	2.700
Hanno espresso voto favorevole	N.	1.910
Hanno espresso voto contrario	N.	785
Si sono astenuti	N.	5
Non votanti	N.	0
Voti non computati	N.	22

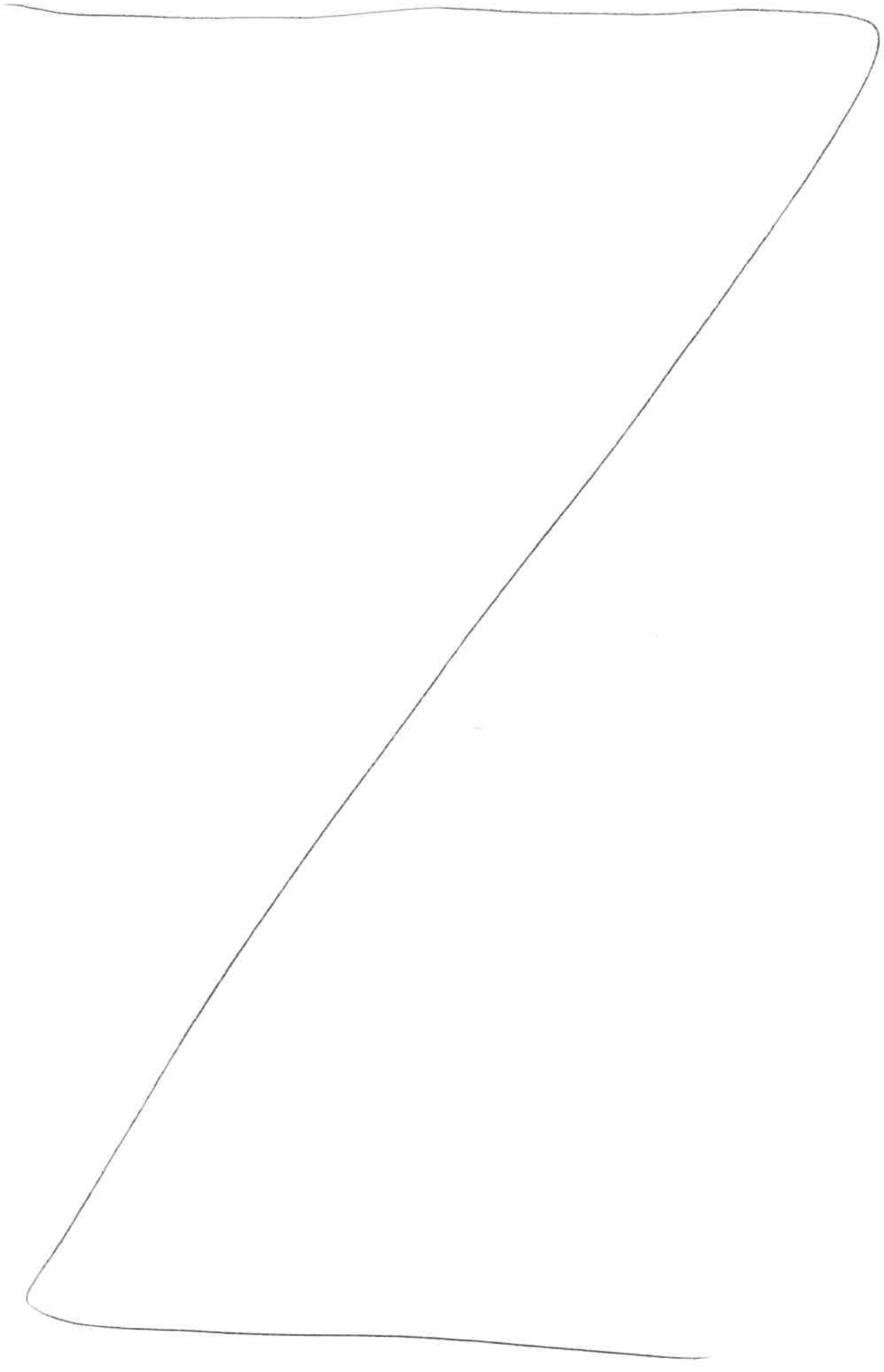




ALLEGATO G)
al N. Rep. 363633
al N. Rac. 32561

ALLEGATO G

STATUTO SOCIALE AGGIORNATO IN CONSEGUENZA DELLE MODIFICAZIONI DELIBERATE DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA AL PUNTO 1) DELL'ORDINE DEL GIORNO



SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE Società Cooperativa

STATUTO SOCIALE

TITOLO I
DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA

ARTICOLO 1
[Denominazione]

La Società, costituita il 27 febbraio 1896, è denominata "SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETÀ COOPERATIVA", brevemente anche "Cattolica Assicurazioni Soc. Coop.".

ARTICOLO 2
[Sede]

2.1 La Società ha sede legale in Verona.

2.2 La Società, nelle forme richieste, può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, direzioni, rappresentanze, succursali, agenzie e dipendenze sia in Italia sia all'estero.

ARTICOLO 3
[Oggetto]

3.1 La Società ha per oggetto l'esercizio di ogni ramo di assicurazione, sia in via diretta sia in via di riassicurazione o di retrocessione.

3.2 La Società può altresì:

a) esercitare l'attività di gestione delle risorse dei fondi pensione costituiti ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. n. 124 del 21 aprile 1993 e successive modifiche, nonché gestire fondi pensione aperti ai sensi dell'articolo 9 del medesimo decreto e svolgere le conseguenti operazioni funzionali alle attività di gestione dei fondi pensione;

b) svolgere le attività relative alla costituzione e alla gestione delle forme di assistenza sanitaria integrative;

c) assumere partecipazioni, sia in Italia sia all'estero, in società aventi scopi analoghi, connessi o comunque ausiliari con i propri, ivi comprese quelle a finalità creditizie, finanziarie, immobiliari o di servizi, e anche assumerne la rappresentanza e la gestione, nonché, nei limiti della normativa vigente, in società che esercitino attività diverse da quelle sopra indicate;

d) compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie connesse o comunque ausiliarie all'esercizio dell'attività assicurativa e di gestione dei fondi pensione e/o che saranno dal Consiglio di Amministrazione ritenute necessarie o utili per il raggiungimento dello scopo sociale;

e) purché in collegamento o connessione o in via strumentale con le attività o le operazioni anzidette, concedere, non in via sistematica e previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, fidejussioni, garanzie e avalli.

3.3 La gestione sociale è ripartita in una gestione relativa ai rami Vita e in una gestione relativa ai rami Danni.

3.4 La Società, nella sua qualità di Capogruppo del Gruppo assicurativo Cattolica Assicurazioni, adotta nei confronti delle società di cui all'articolo 210-*ter*, comma 2, del d.lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche ("CAP") i provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS nell'interesse della stabile ed efficiente gestione del Gruppo.

ARTICOLO 4
[Mutualità]

4.1 La Società, che può esercitare la propria attività sia nei confronti dei Soci che di terzi, accorda preferenziale attenzione alle forme assicurative che tutelino la persona e la famiglia, anche nelle attività professionali e imprenditoriali. Essa, inoltre, offre ai propri Soci contratti di assicurazione a particolari condizioni di favore e può concedere agli assicurati partecipazioni agli utili.

4.2 La Società, oltre a perseguire il servizio agli assicurati e il vantaggio dei Soci, si ripropone di concorrere, direttamente o indirettamente (anche, ma non esclusivamente, attraverso la Fondazione Cattolica Assicurazioni), al sostegno delle Opere Cattoliche secondo le esigenze dei tempi. A tal fine, la Società può promuovere la costituzione di fondazioni, associazioni o consorzi.

ARTICOLO 5
[Durata]
La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 ed è prorogabile.

TITOLO II
CAPITALE SOCIALE, AZIONI

ARTICOLO 6
[Capitale sociale]
6.1 Il capitale sociale è variabile e illimitato ed è rappresentato da azioni prive di valore nominale.
6.2 L'emissione di nuove azioni può essere deliberata:
a) in via straordinaria, dall'Assemblea straordinaria secondo le previsioni di cui agli articoli 2438 e seguenti cod. civ., con facoltà di delega ai sensi degli articoli 2420-*ter* e 2443 cod. civ., fermo comunque quanto previsto dall'articolo 2524, comma 4, cod. civ.;
b) in via ordinaria, dal Consiglio di Amministrazione mediante emissione di nuove azioni.
6.3 Fino a quando le azioni della Società sono quotate su un mercato regolamentato, il Consiglio di Amministrazione non provvede all'emissione di nuove azioni ai sensi della lettera b) del paragrafo 6.2 del presente Statuto.
6.4 Ai sensi della normativa vigente, si precisa che:
a) il capitale sociale è attribuito per euro 359.482.169,52 ai rami Danni e per euro 163.399.608,48 ai rami Vita;
b) la riserva sovrapprezzo è attribuita per euro 559.508.914,49 ai rami Danni e per euro 193.433.225,98 ai rami Vita;
c) la riserva di rivalutazione è attribuita per euro 37.231.482,77 ai rami Danni e per euro 25.267.311,57 ai rami Vita;
d) la riserva legale è attribuita per euro 231.264.730,43 ai rami Danni e per euro 51.272.102,70 ai rami Vita;
e) le altre riserve sono attribuite per euro 176.227.155,14 ai rami Danni e per euro 3.311.314,36 ai rami Vita;
f) la riserva da avanzo di fusione e scissione, pari a euro 700.502,17, è interamente attribuita ai rami Danni;
g) il disavanzo di scissione, pari a euro 141.753.328,00, è interamente attribuito ai rami Danni;
h) la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è attribuita per euro 33.439.126,88 ai rami Danni e per euro 13.506.158,64 ai rami Vita; la formazione di detta riserva è concomitante all'acquisto di azioni proprie, a valere sulla riserva sovrapprezzo.
6.5 Con delibera adottata dagli Organi sociali competenti ai sensi della normativa vigente e del presente Statuto, tutte le altre riserve sono accantonate separatamente per ogni gestione in coerenza con le specifiche modalità di loro costituzione e/o variazione e nel rispetto dei criteri di cui alla stessa normativa.
6.6 In caso di aumento di capitale, l'attribuzione ai rami Danni o ai rami Vita dell'incremento dell'importo del capitale sociale, degli eventuali sovrapprezzi e interessi di conguaglio, è determinata dall'Assemblea straordinaria ovvero, in caso di delega ai sensi degli articoli 2420-*ter* e 2443 cod. civ. o nell'ipotesi di cui al paragrafo 6.2, lettera b), del presente Statuto, dal Consiglio di Amministrazione.
6.7 Con deliberazione del 27 giugno 2020, l'Assemblea straordinaria dei Soci ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o due volte, il capitale sociale entro il 26 giugno 2025, per un importo massimo complessivo di Euro 500 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con limitazione del diritto di opzione e con riserva a favore di soggetti finanziari e/o investitori istituzionali, ai sensi e nel rispetto delle condizioni di legge, con ogni più ampia facoltà di stabilire, per ciascuna tranche, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo delle azioni stesse, da determinarsi comunque, per la prima tranche, in base al valore del patrimonio netto tenendo conto anche del prezzo medio di quotazione delle azioni nel periodo 1 maggio 2019 - 30

aprile 2020 e, per la seconda tranche, in base al valore del patrimonio netto tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni delle azioni nell'ultimo semestre, e il godimento.

ARTICOLO 7
[Azioni]

7.1 Le azioni sono nominative e indivisibili. L'intestazione nominativa delle azioni attribuisce al titolare tutti i diritti patrimoniali, ma non la qualifica di Socio.

7.2 Ai soli effetti del godimento dei diritti patrimoniali, ivi inclusi i diritti di opzione e di prelazione in caso di aumento di capitale, le azioni sono liberamente trasferibili.

7.3 In caso di costituzione in pegno, usufrutto o altro vincolo delle azioni, il Socio è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Società. In tal caso l'esercizio del diritto di voto è riservato al Socio.

TITOLO III
SOCI

ARTICOLO 8
[Soci]

8.1 Possono essere ammesse a Socio le persone fisiche di maggiore età, con esclusione di quelle che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 9 e fermo quanto statuito dall'articolo 10 del presente Statuto.

8.2 Possono inoltre assumere la qualità di Socio le persone giuridiche, gli enti collettivi di ogni tipo, gli organismi di investimento collettivo del risparmio in qualsiasi forma ("OICR"), con esclusione di quelli che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 9 e fermo quanto statuito dall'articolo 10 del presente Statuto, con riguardo al loro spirito informatore. Essi devono designare per iscritto la persona fisica autorizzata a rappresentarli nell'esercizio dei diritti sociali. Qualsiasi modificazione a detta designazione è inopponibile alla Società, finché non sia stata a essa regolarmente notificata. In mancanza di tale designazione, l'esercizio dei diritti sociali compete esclusivamente al legale rappresentante del Socio. La persona fisica designata per l'esercizio dei diritti sociali e il legale rappresentante, ove non siano essi stessi Soci, non sono eleggibili alle cariche sociali.

ARTICOLO 9
[Cause di non ammissione a Socio]

Non possono essere ammessi quali Soci:

a) i dipendenti e gli agenti della Società o di sue controllate;

b) le persone fisiche interdette, inabilitate, fallite per il periodo della procedura concorsuale o che abbiano riportato condanne che comportino l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici.

ARTICOLO 10
[Domanda di ammissione]

Per essere ammesso quale Socio è necessario presentare domanda per iscritto al Consiglio di Amministrazione.

Non possono essere accettate le domande di chi non professi la Religione Cattolica e non abbia manifestato sentimenti di adesione alle Opere Cattoliche.

ARTICOLO 11
[Procedura di ammissione]

11.1 Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla domanda di ammissione a Socio entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa domanda regolarmente e integralmente compilata, secondo quanto stabilito dall'apposito regolamento approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

11.2 L'aspirante Socio, nella domanda di ammissione, attesta la sussistenza del requisito previsto dall'articolo 10, dichiara di sottoporsi agli obblighi determinati dal presente Statuto, dai regolamenti

e dalle deliberazioni sociali e si impegna a fornire ogni informazione e/o dichiarazione dovute ai sensi della normativa vigente o del presente Statuto o richieste, in via generale, dalla Società.

11.3 Della deliberazione è data notizia all'interessato entro 15 giorni dalla stessa.

11.4 Il Consiglio di Amministrazione può prevedere l'applicazione di una tassa di ammissione a Socio, determinandone in tal caso in via generale l'entità, fissare le modalità di calcolo degli interessi di conguaglio, tenuto conto dell'ultimo dividendo deliberato, nonché definire le rispettive condizioni di versamento.

11.5 La qualità di Socio si acquista, a seguito di delibera consiliare di ammissione, con l'iscrizione nel libro Soci. L'aspirante Socio deve dimostrare di essere titolare di almeno 300 azioni e provvedere al versamento dell'eventuale tassa di ammissione, che è restituita in caso di non ammissione. I proventi relativi all'eventuale tassa di ammissione sono destinati alla riserva per sovrapprezzo azioni.

11.6 Il diniego dell'ammissione a Socio è deliberato dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alle norme statutarie, agli scopi e agli interessi oggettivi della Società, incluso quello alla sua autonomia, e allo spirito della forma cooperativa. Ai fini di tale valutazione, il Consiglio di Amministrazione tiene conto, in relazione all'interesse della Società, dell'attività professionale svolta e di eventuali rapporti, pregressi o in atto, tra il soggetto che ha presentato la domanda ovvero imprese o enti allo stesso correlati e la Società o il relativo Gruppo.

11.7 Il diniego dell'ammissione a Socio può essere sottoposto dall'interessato, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, al riesame del Collegio dei Probiviri, il quale – integrato con un rappresentante dell'aspirante Socio e sentito anche il Consiglio di Amministrazione – si deve pronunciare entro 30 giorni dalla richiesta, disponendo il riesame o respingendo la domanda. Nella prima ipotesi, il Consiglio di Amministrazione, entro 30 giorni dal ricevimento della determinazione del Collegio dei Probiviri, procede al riesame della domanda, sulla quale si pronuncia definitivamente.

ARTICOLO 12
[Domicilio del Socio]

Per tutti gli effetti della normativa vigente e del presente Statuto, il domicilio del Socio è quello risultante dalla domanda di ammissione ovvero da comunicazione scritta del medesimo Socio, con onere dello stesso di provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali variazioni.

ARTICOLO 13
[Perdita della qualità di Socio]

La qualità di Socio si perde, oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente e dal presente Statuto, quando il Socio ne faccia espressa richiesta, conservando sulle azioni possedute i diritti patrimoniali.

ARTICOLO 14
[Morte del Socio]

14.1 In caso di morte del Socio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla relativa cancellazione dal libro Soci.

14.2 Le azioni sono trasferite a titolo successorio agli aventi causa, che ne acquisiscono i diritti patrimoniali.

14.3 Se l'avente causa è già Socio, trova applicazione il limite alla partecipazione azionaria disposto dall'articolo 19 del presente Statuto.

14.4 L'avente causa non Socio può presentare domanda di ammissione a Socio secondo le norme del presente Statuto.

ARTICOLO 15
[Esclusione del Socio]

15.1 Oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente e dal presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione può escludere dalla qualità di Socio:

a) il Socio che abbia costretto la Società ad atti giudiziari per l'adempimento delle obbligazioni assunte verso la stessa Società o per il rispetto delle disposizioni del presente Statuto o delle deliberazioni assembleari e sia rimasto soccombente;

b) il Socio che si sia reso responsabile di atti dannosi o comunque pregiudizievoli per la Società e per la reputazione della stessa o in contrasto con la normativa vigente, il presente Statuto,

gli interessi della Società o lo spirito della forma cooperativa, ovvero che abbia compiuto atti che radicalmente contrastino con gli articoli 9 e 10 del presente Statuto;

c) il Socio che venga a trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 9 del presente Statuto;

d) il Socio che si sia reso responsabile di gravi inadempienze agli obblighi derivanti dalla normativa vigente o dal presente Statuto ovvero di inadempienze alle obbligazioni contrattuali assunte verso la Società.

15.2 Il provvedimento di esclusione è comunicato al domicilio del Socio di cui all'articolo 12 del presente Statuto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Ove la comunicazione relativa all'esclusione, regolarmente effettuata dalla Società, non fosse per qualsiasi motivo recapitata, la Società può procedere con le forme ritenute opportune caso per caso.

15.3 Contro il provvedimento di esclusione, il Socio può ricorrere al Collegio dei Probiviri entro 30 giorni dalla relativa comunicazione, chiedendo il riesame del provvedimento. Se il Collegio dei Probiviri dispone il riesame, il Consiglio di Amministrazione si pronuncia definitivamente con deliberazione motivata.

ARTICOLO 16
[Recesso del Socio]

16.1 Il Socio ha diritto di recedere dalla Società soltanto nei casi ammessi dalla legge.

16.2 È escluso il diritto di recesso in caso di proroga della durata della Società ovvero di introduzione, modifica o soppressione di limiti alla circolazione delle azioni.

16.3 Al Socio receduto, su sua domanda, compete il rimborso delle azioni a norma di legge.

ARTICOLO 17
[Rimborso delle azioni]

17.1 Le azioni rimborsate devono essere estinte.

17.2 Se l'avente diritto al rimborso non provvede alla riscossione entro 3 mesi dall'invito della Società, il relativo importo è accantonato in un conto infruttifero a sua disposizione, ferma la prescrizione di legge.

17.3 Il rimborso avviene con le modalità e nella misura di legge.

ARTICOLO 18
[Possesso azionario minimo]

18.1 L'ammissione a Socio è subordinata alla titolarità di almeno 300 azioni, il cui venir meno comporta la decadenza dalla qualità di Socio, che è dichiarata con specifica delibera del Consiglio di Amministrazione e che ha effetto immediato da tale dichiarazione.

18.2 Il provvedimento del Consiglio di Amministrazione è comunicato al domicilio del Socio di cui all'articolo 12 del presente Statuto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ARTICOLO 19
[Limiti alla partecipazione azionaria]

19.1 Il Socio che sia persona fisica non può essere titolare di azioni in quantità eccedente il limite fissato dalla normativa vigente. È fatta salva per il Socio che sia persona fisica la possibilità di possedere una percentuale di capitale superiore al limite fissato dalla normativa vigente, restando in tal caso la partecipazione ai fini dell'esercizio dei diritti amministrativi comunque limitata a tale limite, sempre fermo il principio del voto capitario di cui al paragrafo 25.3 del presente Statuto.

19.2 Il Socio che sia persona giuridica, ente collettivo o OICR (ferme, per questi ultimi, le disposizioni di legge e regolamentari) può essere iscritto a libro Soci quale titolare di azioni per una percentuale di capitale fino e non superiore al 25%. È fatta salva per il Socio che sia persona giuridica, ente collettivo o OICR (ferme, per questi ultimi, le disposizioni di legge e regolamentari) la possibilità di possedere una percentuale di capitale superiore al 25%, restando in tal caso la partecipazione ai fini dell'esercizio dei diritti amministrativi comunque limitata al 25%, sempre fermo il principio del voto capitario di cui al paragrafo 25.3 del presente Statuto.

TITOLO IV
GOVERNO SOCIETARIO

ARTICOLO 20
[Organi e funzioni della Società]

L'esercizio delle attività sociali, secondo le rispettive competenze quali determinate dalla normativa vigente e dal presente Statuto, è demandato:

a) all'Assemblea;
b) al Consiglio di Amministrazione, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione;
c) al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
d) all'Amministratore Delegato, ove nominato.

TITOLO V
ASSEMBLEA

ARTICOLO 21
[Assemblea]

L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla normativa vigente e al presente Statuto, vincolano tutti i Soci, anche se assenti o dissenzienti.

ARTICOLO 22
[Convocazione]

22.1 L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro 180 giorni, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge.

22.2 L'Assemblea è convocata in qualunque tempo, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, negli altri casi previsti dalla legge o dal presente Statuto e quando ritenuto opportuno dallo stesso Consiglio di Amministrazione, nonché su richiesta di almeno un quarantesimo dei Soci aventi diritto di voto ovvero dei Soci rappresentanti almeno un quarantesimo del capitale sociale.

22.3 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può convocare l'Assemblea, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, quando ritenuto necessario per l'esercizio delle proprie funzioni.

22.4 L'Assemblea è convocata di norma in Verona e comunque anche in luogo diverso dalla sede della Società e dal comune stesso, purché in Italia, ove ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione, mediante avviso di convocazione predisposto e pubblicato con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

22.5 Con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, un quarantesimo dei Soci aventi diritto di voto ovvero i Soci rappresentanti almeno un quarantesimo del capitale sociale possono richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea quale risultante dall'avviso di convocazione, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

22.6 La legittimazione all'esercizio dei diritti dei Soci indicati ai paragrafi 22.2. e 22.5 del presente Statuto è comprovata dalla attestazione, secondo la normativa vigente, della titolarità del numero minimo di azioni indicato all'articolo 18 del presente Statuto. La sottoscrizione di ciascun Socio deve essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.

22.7 Il Consiglio di Amministrazione può, in sede di convocazione dell'Assemblea e con specifica informativa nel relativo avviso, predisporre l'attivazione di uno o più collegamenti a distanza con il luogo in cui si tiene l'Assemblea al fine di consentire ai Soci che, ammessi a parteciparvi ai sensi della normativa vigente e del presente Statuto e muniti del biglietto di ammissione, non intendano recarsi presso tale luogo per partecipare alla discussione, di seguire comunque i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto. I collegamenti a distanza devono garantire

l'identificazione dei Soci e l'esercizio del potere ordinatorio e di controllo del Presidente dell'Assemblea circa lo svolgimento delle operazioni di voto nei luoghi distanti dalla sede dell'Assemblea.

ARTICOLO 23
[Competenze]

23.1 L'Assemblea, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, delibera sulle materie a essa attribuite dalla normativa vigente e dal presente Statuto.

23.2 Sono, in particolare, di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni concernenti:

a) la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione con le modalità di cui agli articoli 32 e 33 del presente Statuto;

b) la nomina e la revoca, che deve essere debitamente motivata, dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione e l'elezione del suo Presidente, con le modalità di cui agli articoli 32 e 33 del presente Statuto;

c) la determinazione, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione, nonché dell'indennità di presenza di cui al paragrafo 39.4 del presente Statuto, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 39;

c) le autorizzazioni per il compimento di atti del Consiglio di Amministrazione in materia di operazioni con parti correlate;

e) l'approvazione delle politiche di remunerazione a favore degli Organi della Società e del personale, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;

f) l'adozione del regolamento assembleare.

ARTICOLO 24
[Costituzione]

24.1 Salvo quanto disposto dagli articoli 28, 57 e 58 del presente Statuto, l'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera validamente qualora vi intervenga o sia rappresentata almeno la metà del numero dei Soci aventi diritto di voto.

24.2 In seconda convocazione, sempre salvo quanto disposto dagli articoli citati nel paragrafo 24.1 del presente Statuto, l'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera validamente qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati.

ARTICOLO 25
[Intervento]

25.1 Ha diritto a intervenire all'Assemblea ed esercitare il diritto di voto il Socio iscritto nel libro Soci da almeno 90 giorni per il quale l'intermediario autorizzato, presso cui le sue azioni sono depositate, abbia fatto pervenire alla Società la comunicazione prevista dalla normativa vigente attestante la titolarità del numero minimo di azioni indicato all'articolo 18 del presente Statuto da almeno 2 giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione.

25.2 La Società, dopo le necessarie verifiche, rilascia il biglietto di ammissione all'Assemblea.

25.3 Ogni Socio esprime un solo voto qualunque sia il numero delle azioni di cui è titolare.

ARTICOLO 26
[Rappresentanza]

26.1 Il Socio ammesso a intervenire all'Assemblea e munito del biglietto di ammissione può, per delega, rappresentare altri Soci; nessun delegato può rappresentare più di 5 Soci.

26.2 La rappresentanza non può essere conferita ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai dipendenti della Società, nonché alle società da essa controllate, direttamente o indirettamente, e ai componenti dell'organo amministrativo e di controllo e ai dipendenti di queste.

26.3 Chi non è Socio non può intervenire nell'Assemblea, nemmeno come delegato o mandatario, fatto salvo quanto disposto dal paragrafo 8.2 del presente Statuto e da ogni altra inderogabile disposizione di legge.

ARTICOLO 27
[Svolgimento e presidenza]

27.1 Lo svolgimento dell'Assemblea è regolato, oltre che dalla normativa vigente e dal presente Statuto, dal regolamento assembleare.

27.2 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente Vicario ovvero, in subordine, dall'altro Vice Presidente.

27.3 In caso di assenza o impedimento anche dei Vice Presidenti, l'Assemblea è presieduta dal Consigliere più anziano nella carica tra quelli presenti o, in caso di parità di anzianità di carica, dal più anziano d'età; in mancanza, da altra persona designata dall'Assemblea.

27.4 Il Presidente dell'Assemblea ha pieni poteri per dirigere i lavori assembleari in conformità alla normativa vigente, al presente Statuto e al regolamento assembleare.

27.5 L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina il Segretario e gli Scrutatori. Nel caso di Assemblea straordinaria o quando ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, le funzioni di Segretario sono assunte da un notaio designato dallo stesso Presidente.

ARTICOLO 28
[Validità delle deliberazioni]

28.1 Salvo quanto stabilito dai paragrafi 28.2, 28.3 e dagli articoli 57 e 58 del presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza di voti espressi. A parità di voti la proposta si intende respinta.

28.2 Per le modifiche allo Statuto è richiesta la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo 28.3.

28.3 Fermo quanto previsto dal paragrafo 28.2, le seguenti delibere richiedono comunque il voto favorevole dei Soci titolari di una partecipazione almeno pari al 20% del capitale sociale: (a) modifiche del presente paragrafo 28.3; (b) modifiche del presente Statuto riguardanti (i) l'oggetto sociale di cui all'articolo 3, (ii) le clausole relative a nomina e funzionamento del Consiglio di Amministrazione di cui al Titolo VI (AMMINISTRAZIONE), CAPO I (CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE), (iii) la trasformazione della Società ovvero la relativa revoca; (c) operazioni di aumento del capitale sociale, salvo eccezioni per aumenti di capitale (i) eseguiti a fair market value, necessari per ristabilire situazioni di equilibrio patrimoniale ovvero (ii) eseguiti su ordine di un'Autorità o sulla base della normativa, anche regolamentare, applicabile; (d) operazioni di fusione e scissione.

28.4 La votazione è palese su tutti gli oggetti posti in deliberazione.

TITOLO VI
AMMINISTRAZIONE

CAPO I
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 29
[Composizione]

29.1 La Società è amministrata, secondo il sistema monistico di amministrazione e controllo, da un Consiglio di Amministrazione composto da 15 membri, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 membri.

29.2 Gli Amministratori sono eletti fra i Soci (fatta eccezione per l'Amministratore che sia indicato o comunque nominato come Amministratore delegato e per gli Amministratori che risulteranno eletti dalla Lista di Capitale, ove presentata, per i quali non è richiesto lo *status* di Socio) dall'Assemblea, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

29.3 Il Consiglio di Amministrazione è composto secondo i seguenti criteri di diversità: *i)* almeno i 2/5 (duequinti) dei componenti deve essere di genere diverso da quello maggiormente rappresentato; *ii)* almeno 1/3 (unterzo) deve avere esperienza di funzioni quali amministratori o sindaci o alti dirigenti con responsabilità strategiche in società che esercitano attività assicurativa o bancaria o finanziaria per almeno sei anni complessivi negli ultimi dodici precedenti la nomina nella Società; dette Società devono essere di dimensioni significative e quindi con un patrimonio netto contabile pari ad almeno euro 30 milioni o con ricavi da vendite e prestazioni pari ad almeno euro

60 milioni oppure avere emesso azioni quotate in un mercato regolamentato o diffuse tra il pubblico in maniera rilevante; *iii)* almeno 1/3 (unterzo) non deve aver compiuto all'atto assembleare di nomina il sessantesimo anno di età. Le liste per la nomina degli Amministratori dovranno essere coerenti con tali criteri e comunque consentire il rispetto degli stessi nella composizione del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i requisiti personali previsti da leggi, regolamenti e dal presente Statuto.

ARTICOLO 30

[Requisiti dei membri del Consiglio di Amministrazione]

30.1 Gli Amministratori devono:

a) possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla normativa vigente;

b) essere titolari di almeno 3000 azioni della Società, fatta eccezione per l'Amministratore che sia indicato o comunque nominato Amministratore delegato e gli Amministratori che risulteranno eletti dalla Lista di Capitale, ove presentata.

30.2 Almeno 10 Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche ("TUF"), fatti salvi gli ulteriori requisiti di indipendenza richiesti in capo agli Amministratori ai fini dell'applicazione della normativa di Vigilanza o della normativa di autodisciplina ove recepita dalla Società.
Fermo quanto precede, comunque un Amministratore non può essere considerato indipendente qualora abbia rivestito la carica di Amministratore della Società per un periodo superiore a 9 (nove) anni continuativamente prima della nomina ovvero qualora sia stato Amministratore esecutivo o dipendente della Società, o di società da essa controllata, nel triennio precedente la nomina ovvero ancora sia parente o affine, fino al quarto grado, con uno dei soggetti predetti. Il requisito dell'indipendenza deve essere dichiarato dall'interessato al momento della presentazione delle liste e quindi verificato successivamente alla nomina dal Consiglio di Amministrazione.

30.3 Il venir meno del requisito di indipendenza in capo a un Amministratore, che non sia membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, non ne determina la decadenza, se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che devono possedere tale requisito secondo la normativa vigente e il presente Statuto.

30.4 Almeno 3 Amministratori devono essere iscritti nel Registro dei revisori legali.

30.5 Fermo restando quanto previsto da altre disposizioni di legge e di Vigilanza in materia di incompatibilità, di requisiti e di divieti di assunzione di cariche, non possono essere eletti Amministratori coloro i quali:

a) sono componenti di organi di amministrazione in più di 5 società quotate o società da queste controllate;

b) sono componenti di organi societari o funzionari di vertice, che ricoprano la posizione di direttore generale o svolgano funzioni equipollenti, di altre società di assicurazione, non controllate o collegate, in concorrenza con la Società, come pure di imprese o gruppi di imprese concorrenti, nonché di società controllanti le medesime società di assicurazione e imprese concorrenti.

30.6 Sono fatte salve le cause di decadenza previste dalla normativa vigente per il venir meno dei requisiti personali degli Amministratori.

30.7 Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione parenti o affini tra loro fino al quarto grado. Nel caso di nomina contemporanea di parenti o affini, rimane in carica quello che ha ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età.

ARTICOLO 31

[Requisiti dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione]

31.1 I membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità nonché rispettare i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente per i componenti degli organi di controllo di imprese di assicurazione emittenti azioni quotate in mercati regolamentati. Essi devono altresì possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, TUF ovvero da altre disposizioni di Vigilanza.

31.2 Almeno 1 membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali.

31.3 Il venir meno dei requisiti previsti nel presente articolo 31 determina la decadenza dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione dalla carica di Amministratore.

ARTICOLO 32

[Presentazione delle liste di candidati]

32.1 Gli Amministratori sono eletti, alla scadenza del Consiglio di Amministrazione ovvero in caso di sostituzione di uno o più Amministratori cessati per altre cause, sulla base di liste formate nell'osservanza della normativa vigente e del presente Statuto, che possono essere presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci.

32.2 Il Consiglio di Amministrazione e ogni Socio possono presentare una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista.

32.3 Se il Consiglio di Amministrazione presenti una lista, tale lista deve essere composta da 15 candidati nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto. La lista del Consiglio di Amministrazione è depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, nell'osservanza di quanto previsto al paragrafo 32.6.

32.4 Se i Soci presentino una lista, tale lista deve essere composta da un numero di candidati non inferiore a 3 nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto. Le liste dei Soci possono essere presentate da almeno 1/80 dei Soci aventi diritto di voto, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta. Le liste dei Soci possono essere altresì presentate da tanti Soci aventi diritto di voto che, da soli o insieme ad altri Soci aventi diritto di voto, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno 1/40 del capitale sociale. Fermo l'obbligo di produrre l'attestazione relativa alla titolarità della partecipazione detenuta secondo la normativa vigente, i Soci presentatori devono contestualmente al deposito sottoscrivere la lista. Ciascuna sottoscrizione è accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità. Tali liste devono essere depositate presso la sede della Società e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, nell'osservanza di quanto previsto al paragrafo 32.6.

32.5 Le liste, nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, sono divise in due sezioni, in ciascuna delle quali i candidati sono ordinati in numero progressivo. Nella prima sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore non candidati alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Nella seconda sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore candidati anche alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. I candidati della seconda sezione delle liste devono possedere i requisiti indicati al paragrafo 31.1 del presente Statuto. 1 candidato della seconda sezione delle liste deve essere revisore legale iscritto nel relativo Registro.

In sede di presentazione delle liste, composte da 15 candidati, viene indicato quale candidato è proposto come Amministratore delegato.

32.6 Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede della Società, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente (anche in sede di Codice di autodisciplina raccomandato per le società quotate in un mercato regolamentato) e dal presente Statuto per ricoprire la carica di Amministratore e di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, con indicazione specifica nel *curriculum* delle esperienze professionali e delle azioni della Società a quella data possedute direttamente o indirettamente.

32.7 Se, alla data di scadenza del termine per il deposito delle liste presso la sede della Società, sia presentata una sola lista, quale che sia la sua composizione, il termine per il deposito delle liste è prorogato sino al terzo giorno di calendario successivo alla predetta scadenza e le soglie previste dal paragrafo 32.4 sono ridotte alla metà.

ARTICOLO 33

[Votazione e nomina]

33.1 Ogni Socio può votare solo una lista.

33.2 Sono prese in considerazione, al fine della nomina del Consiglio di Amministrazione, solo le liste che abbiano raggiunto la soglia di almeno 250 voti validamente espressi in Assemblea, fatto salvo quanto indicato al paragrafo 33.7.

33.3 Se sia presentata solo una lista, tutti gli Amministratori sono tratti da tale lista nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni. La carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione dell'unica lista.

33.4 Se siano presentate più liste:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni, 13 Amministratori; in particolare, dalla seconda sezione della Lista di Maggioranza sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati, 2 Amministratori, che assumono la carica di membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione; gli altri Amministratori sono tratti dalla prima sezione della Lista di Maggioranza sempre nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati;

b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, che non sia collegata, secondo la normativa vigente, alla Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), sono tratti 2 Amministratori e, precisamente, il candidato indicato al primo posto della seconda sezione della Lista di Minoranza e il candidato indicato al primo posto della prima sezione della Lista di Minoranza ("Amministratori di Minoranza"); se tali candidati non assicurino il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, sono eletti quali Amministratori di Minoranza i primi due successivi candidati della prima e della seconda sezione della Lista di Minoranza che assicurino il rispetto di tale normativa; in mancanza di candidati idonei nella prima e nella seconda sezione della Lista di Minoranza, sono eletti quali Amministratori di Minoranza gli altri candidati idonei della prima e della seconda sezione della Lista di Minoranza; l'Amministratore di Minoranza tratto dalla seconda sezione assume la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione;

c) se nessuno dei candidati della Lista di Minoranza assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori di Minoranza sono tratti dalle eventuali ulteriori liste secondo l'ordine dei voti dalle stesse conseguiti e secondo le sezioni delle liste stesse;

d) se non vi siano ulteriori liste ovvero le stesse non presentino candidati che assicurino il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, il quattordicesimo e il quindicesimo Amministratore sono tratti dalla Lista di Maggioranza.

33.5 Se la Lista di Maggioranza non indichi un numero di candidati sufficiente a completare il Consiglio di Amministrazione:

a) dalla Lista di Maggioranza sono tratti tutti i candidati ivi indicati, nell'ordine progressivo previsto per entrambe le sezioni, fatto salvo quanto di seguito stabilito;

b) dalla Lista di Minoranza sono tratti gli Amministratori di Minoranza;

c) tutti i restanti Amministratori mancanti per completare il Consiglio di Amministrazione sono tratti, nel rispetto delle disposizioni relative alla sua composizione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, dalla Lista di Minoranza; in tal caso, qualora dalla Lista di Minoranza sia tratta la maggioranza degli Amministratori, la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione della lista dalla quale sia tratto il minor numero di Amministratori;

d) in caso di insufficienza di candidati nella Lista di Minoranza, i restanti Amministratori sono tratti dalle eventuali ulteriori liste nell'ordine dei voti dalle stesse conseguiti.

33.6 Se due o più liste ottengano il medesimo numero di voti, tali liste sono di nuovo sottoposte a votazione e così fino a quando esse conseguano un diverso numero di voti.

33.7 Se una ulteriore lista, purché diversa dalla Lista di Maggioranza, abbia comunque raggiunto la soglia di voti rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale, qualunque sia il numero di Soci che l'abbia votata anche inferiore a quello indicato al paragrafo 33.2, e sia risultata prima per soglia di capitale tra le altre liste diverse dalla Lista di Maggioranza ("Lista di Capitale"):

a) dalla prima sezione della Lista di Capitale sono tratti 3 Amministratori nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati; in mancanza di candidati idonei nella prima sezione della Lista di Capitale, i predetti Amministratori sono tratti, nel rispetto della normativa vigente e del presente Statuto con riguardo alla composizione del Consiglio di Amministrazione e ai requisiti degli Amministratori, dalla seconda sezione della Lista di Capitale sempre nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati;

b) gli Amministratori tratti dalla Lista di Capitale ai sensi della lettera a) del presente paragrafo 33.7 sono eletti, quali Amministratori non membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, in luogo di un corrispondente numero di candidati della prima sezione della lista dalla quale sia tratto un numero di Amministratori pari o superiore a 10, secondo l'ordine decrescente delle candidature della prima sezione di tale ultima lista nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente e del presente Statuto concernenti la composizione del Consiglio di Amministrazione;

c) se la Lista di Capitale, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 33.2, coincida con la Lista di Minoranza, gli Amministratori da nominare ai sensi della lettera a) del presente paragrafo 33.7 si aggiungono agli Amministratori di Minoranza sempre tratti dalla Lista di Capitale, quale anche Lista di Minoranza;

d) fatto salvo comunque quanto previsto alla lettera c) del presente paragrafo 33.7, dalla Lista di Capitale non sono tratti più di 3 Amministratori;

e) nel caso in cui la Lista di Capitale non assicurasse, scorrendo l'ordine dei candidati di cui alla lista stessa, il rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di Amministrazione di cui all'articolo 29.3, gli amministratori mancanti e idonei sono tratti dalla Lista di Maggioranza ovvero, se nessuno dei candidati della Lista di Maggioranza assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, dall'ulteriore lista dalla quale sia tratto un numero di Amministratori pari o superiore a 10.

Se due o più liste ottengano voti rappresentanti la medesima percentuale del capitale sociale, è Lista di Capitale la lista che ottenga il maggior numero di voti per teste o, nel caso di ulteriore parità di voti, la lista depositata per prima in conformità al presente Statuto.

33.8 La nomina del Consiglio di Amministrazione deve rispettare l'equilibrio tra generi nonché i criteri di diversità di cui all'art. 29.3 del presente Statuto, fatto comunque salvo quanto previsto in via inderogabile dalla legge, e quindi le seguenti forme:

a) le liste devono indicare i candidati necessari per assicurare il rispetto dell'equilibrio tra generi nonché i criteri di diversità almeno in proporzione tale da rispettare la misura minima richiesta dall'art. 29.3 del presente Statuto;

b) nel caso di sostituzione di cui all'articolo 34 del presente Statuto, le nomine devono essere effettuate nel rispetto del criterio di riparto tra generi e di diversità previsto dall'art. 29.3 del presente Statuto in relazione alla situazione attestata a quel momento.

33.9 Se, per qualsiasi ragione ovvero in ogni caso, la nomina di uno o più Amministratori non potesse essere effettuata secondo quanto previsto dal presente articolo 33, l'Assemblea delibera, ai fini dell'integrazione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari e del presente Statuto, a maggioranza relativa fra i candidati proposti nella stessa Assemblea.

ARTICOLO 34
[Sostituzione]

34.1 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori diversi dai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione e che non siano estratti dalla Lista di Capitale, il Consiglio di Amministrazione provvede tramite cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ.

34.2 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori estratti dalla Lista di Capitale, subentra il primo dei candidati idonei - nel rispetto dei criteri di composizione di cui all'articolo 29 - che risulti non eletto della prima sezione della lista medesima; in mancanza di candidati idonei nella prima sezione, subentra il primo dei candidati idonei - nel rispetto dei criteri di composizione di cui all'articolo 29 - che risulti non eletto della seconda sezione della lista di provenienza. In mancanza di candidati idonei nella Lista di Capitale di provenienza dell'Amministratore da sostituire, il Consiglio di Amministrazione provvede tramite cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ..

34.3 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori che sono membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della seconda sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire; in mancanza, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della prima sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire. In mancanza di candidati idonei nella lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire, il membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione venuto a cessare è sostituito dall'Assemblea da convocarsi senza indugio.

34.4 Nel caso di cessazione anticipata del Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, la presidenza è assunta dal membro dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione a lui subentrato.
34.5 L'Assemblea provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati con delibera assunta a maggioranza relativa sulla base di candidature proposte dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci con le modalità di cui al paragrafo 32.1 del presente Statuto.

ARTICOLO 35
[Riunioni]

35.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di massima con cadenza mensile, nonché quando il suo Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta, con istanza motivata, dall'Amministratore Delegato, ove nominato, o da almeno due Amministratori.
35.2 L'avviso di convocazione è inviato a ciascun Amministratore con comunicazione a mezzo posta elettronica ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire e conservare prova dell'avvenuto ricevimento, contiene l'indicazione, anche sintetica, degli argomenti da trattare, del luogo e dell'ora della riunione ed è spedito almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza o, in caso d'urgenza, 1 giorno prima. Le riunioni si tengono di norma presso la sede della Società o comunque altrove, purché in Italia.
35.3 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza assoluta dei suoi componenti in carica.
35.4 Il Consiglio di Amministrazione si reputa regolarmente costituito, anche senza avviso di convocazione, allorquando siano presenti tutti i suoi componenti in carica.
35.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione, ricevere, trasmettere e visionare documenti e intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti. In tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo di convocazione, in cui devono trovarsi il Presidente e il Segretario.

ARTICOLO 36
[Deliberazioni]

36.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con voto palese.
36.2 Fatta eccezione per le delibere indicate ai paragrafi 37.4 e 40.1 del presente Statuto e per le delibere indicate al successivo paragrafo 36.3, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
36.3 Le delibere del Consiglio di Amministrazione aventi ad oggetto i seguenti argomenti devono essere assunte con il voto favorevole dell'Amministratore che sia, a quel momento, Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, ove costituito: (a) assunzione di nuovo indebitamento finanziario al di sopra di soglie di rilevanza, vale a dire (i) euro 1.000.000,00 per ciascuna operazione e (ii) complessivamente euro 5.000.000,00 in ragione d'esercizio; (b) trasferimenti rilevanti di immobilizzazioni materiali, immateriali o trasferimenti di partecipazioni sociali al di sopra di soglie di rilevanza, vale a dire (i) euro 1.000.000,00 per ciascuna operazione e (ii) complessivamente euro 5.000.000,00 in ragione d'esercizio; (c) operazioni con parti correlate, ove di competenza del relativo Comitato endoconsiliare; (d) concessione di garanzie a terzi al di fuori della gestione corrente; (e) proposte, da sottoporre all'Assemblea, di delibera sulle materie rilevanti sopra indicate; (f) proposte, da sottoporre all'Assemblea, di modifica del paragrafo 28.3; (g) modifica o revoca di delibere adottate ai sensi delle lettere precedenti del presente paragrafo 36.3.

ARTICOLO 37
[Competenze]

37.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Società, fatto salvo quanto per legge e per Statuto è espressamente riservato all'Assemblea. Il Consiglio di amministrazione guida ed indirizza la società e la sua gestione, nel

rispetto e secondo le disposizioni, oltre che di legge, di regolamento dell'Autorità di vigilanza di settore.

37.2 Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge e di Statuto, di disposizioni regolamentari e di Vigilanza, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

a) la definizione delle linee generali e delle politiche imprenditoriali della Società e del Gruppo, con i relativi piani strategici, industriali e finanziari e budget;
b) le linee d'indirizzo e i profili generali riguardanti la generazione di valore, la sostenibilità, i livelli di rischio;
c) la determinazione, nell'ambito delle attribuzioni delegabili a norma di legge, dei poteri dell'Amministratore Delegato, ove nominato, nonché delle specifiche funzioni attribuibili alle cariche speciali di cui al paragrafo 40.1 del presente Statuto;
d) la nomina di uno o più Direttori Generali, con l'adozione delle relative condizioni contrattuali, il conferimento dei poteri e l'individuazione delle funzioni nonché l'eventuale risoluzione del rapporto con i medesimi, il tutto su proposta dell'Amministratore Delegato, ove nominato;
e) l'approvazione del sistema di governo e l'assetto organizzativo-funzionale della Società e del Gruppo e del sistema delle deleghe e dei poteri e la cura della sua adeguatezza nel tempo;
f) la valutazione del generale andamento della gestione e la verifica circa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;
g) la sospensione temporanea, con motivato provvedimento da pubblicare almeno su un quotidiano a diffusione nazionale, dell'ammissione di nuovi Soci;
h) lo stanziamento di un fondo annuo per la promozione dell'immagine della Società in relazione ai principi di sostenibilità e di responsabilità sociale, nonché per contributi di carattere sociale coerenti con le finalità di cui al paragrafo 4.2 del presente Statuto. Tale stanziamento verrà deliberato in sede di budget annuale in correlazione all'andamento economico della Società;
i) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società di cui all'articolo 210-*ter*, comma 2, CAP;
j) le decisioni concernenti il rispetto dei provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS e rivolte alle società di cui all'articolo 210-*ter*, comma 2, CAP;
k) l'adozione di procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate secondo la normativa vigente;
l) la gestione e la cura delle informazioni societarie, privilegiate e d'interesse del mercato, nonché di quanto opportuno per il dialogo con gli azionisti.

37.3 Fermo quanto disposto dagli articoli 2420-*ter* e 2443 cod. civ., spettano in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'articolo 2436 cod. civ., le deliberazioni in merito all'emissione di obbligazioni, alle fusioni nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis* cod. civ. e alle scissioni nei casi previsti dall'articolo 2506-*ter* cod. civ., al trasferimento della sede della Società nell'ambito del territorio comunale, alla istituzione, alla soppressione, al trasferimento di sedi secondarie, alla eventuale indicazione di quali tra gli Amministratori, oltre quelli indicati all'articolo 48, hanno la rappresentanza legale della Società, alla riduzione del capitale sociale in caso di recesso, agli adeguamenti del presente Statuto a disposizioni normative.

37.4 Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori in carica, può avocare delibere relative a materie che ricadono nelle attribuzioni delegate all'Amministratore Delegato, ove nominato.

37.5 Il Consiglio di Amministrazione può adottare un regolamento avente a oggetto le competenze e le modalità di funzionamento dello stesso Consiglio.

ARTICOLO 38
[Flussi informativi]

Con periodicità almeno trimestrale, il Consiglio di Amministrazione è informato a cura del suo Presidente, sulla base di relazioni dell'Amministratore Delegato, ove nominato, e/o del Direttore generale, ove nominato, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e delle società controllate, con particolare attenzione a eventuali operazioni per le quali sia

ravvisato un interesse, per conto proprio o di terzi, di componenti del Consiglio di Amministrazione. In ogni caso, il Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ove nominato, e/o con il Direttore Generale, ove nominato, cura che adeguata informazione sia prontamente fornita al Consiglio di Amministrazione in caso di eventi o situazioni straordinari d'interesse della Società.

ARTICOLO 39
[Remunerazione]

39.1 Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese - anche predeterminabili dal Consiglio di Amministrazione in misura fissa convenzionale - nonché un compenso determinato dall'Assemblea, in via complessiva sia per i componenti del Consiglio di Amministrazione, sia per la partecipazione ai Comitati endoconsiliari sia per le cariche speciali determinate dal Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per l'eventuale carica di Amministratore Delegato la cui remunerazione è rimessa al Consiglio di Amministrazione, come pure è rimessa alla competenza del Consiglio di Amministrazione la ripartizione dell'importo complessivo determinato dall'Assemblea

39.2 L'Assemblea stabilisce un compenso specifico per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, che è determinato in misura fissa e in uguale misura capitaria, ma con un'apposita maggiorazione per il Presidente dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione.

39.3 Il Consiglio di Amministrazione provvederà a quanto di competenza circa le politiche di remunerazione e di incentivazione, anche tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni regolamentari applicabili e dal Codice di autodisciplina.

39.4.Agli Amministratori spetta, altresì, una indennità di presenza il cui importo è determinato dall'Assemblea, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 23 del presente Statuto, per ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il Controllo sulla Gestione e di ogni altro Comitato costituito dal Consiglio di Amministrazione.

CAPO II
PRESIDENTE, VICE PRESIDENTI, AMMINISTRATORE DELEGATO, SEGRETARIO

ARTICOLO 40
[Nomina di Presidente, Vice Presidenti, Amministratore Delegato, Segretario]

40.1 Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori in carica, provvede alla nomina, tra i suoi membri, del Presidente, del Vice Presidente Vicario, di un altro Vice Presidente e di un Segretario, e alla loro revoca. Con le stesse modalità può nominare tra i suoi componenti un Amministratore Delegato e può provvedere in qualsiasi momento alla sua revoca ovvero a una ridefinizione o limitazione dei suoi poteri.
Non possono essere nominati alla carica di Presidente o Vice Presidente coloro che hanno ricoperto la relativa specifica carica continuativamente per i tre precedenti mandati, ove svolti ognuno per almeno i 2/3 (dueterzi) della prevista relativa durata. In ogni caso, coloro che abbiano ricoperto la carica di Presidente o Vice Presidente per il predetto periodo potranno essere nominati nuovamente alla medesima carica solo dopo che siano trascorsi almeno 5 anni dalla cessazione rispettivamente dalla carica di Presidente o Vice Presidente.

40.2 I soggetti così nominati restano nella carica fino alla cessazione del loro mandato come Amministratori, sempre fatta salva ogni ipotesi di loro revoca.

40.3 Non sono cumulabili la carica di Presidente con tutte le altre previste al paragrafo 40.1, nonché la carica di Vice Presidente Vicario o Vice Presidente con quella di Amministratore Delegato o di Segretario.

40.4 Il Segretario è nominato tra i componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero tra i dirigenti o funzionari della Società.

ARTICOLO 41
[Presidente del Consiglio di Amministrazione]

41.1 Il Presidente, oltre a esercitare le altre funzioni previste dalla normativa vigente e dal presente

Statuto, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, fissandone l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie all'ordine del giorno siano fornite, nei modi opportuni, a tutti i partecipanti.

41.2 Il Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ove nominato:

a) promuove l'efficiente funzionamento del sistema di governo societario nel suo complesso, nonché degli Organi e dei Comitati della Società, svolgendo compiti di coordinamento tra gli stessi;

b) favorisce la dialettica interna al Consiglio di Amministrazione, in particolare tra componenti esecutivi e non esecutivi;

c) segue l'andamento generale del Gruppo, curando le relazioni con le società controllate;

d) sovraintende alle relazioni esterne, istituzionali e con le Autorità pubbliche e di Vigilanza;

e) cura i rapporti e il dialogo con i Soci e gli Azionisti.

Il Presidente non può avere competenze o funzioni esecutive.

41.3 In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente Vicario ovvero, in subordine, dall'altro Vice Presidente; in caso di assenza o impedimento anche dei Vice Presidenti, dall'Amministratore più anziano nella carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano d'età.

41.4 La sottoscrizione degli atti della Società da parte del sostituto attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 42

[Amministratore Delegato]

42.1 L'Amministratore Delegato, ove nominato, svolge le funzioni attribuitegli dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, all'Amministratore Delegato devono essere riconosciute, nell'ambito sempre degli indirizzi generali, programmatici e strategici deliberati dal Consiglio e sotto la sua vigilanza, le funzioni di:

a) sovrintendere alla gestione della Società e del Gruppo;

b) curare l'esecuzione della strategia della Società e del Gruppo;

c) curare l'attuazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile determinato dal Consiglio; in particolare, definire in dettaglio l'assetto organizzativo dell'impresa, i compiti e le responsabilità delle unità operative di base, nonché i processi decisionali in coerenza con le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione;

d) dare attuazione alle delibere ed indirizzi (ivi inclusi quelli strategici) del Consiglio di Amministrazione;

e) attuare le politiche inerenti al sistema di governo societario, nel rispetto dei ruoli e dei compiti ad esso attribuiti;

f) curare il mantenimento della funzionalità e dell'adeguatezza complessiva dell'assetto organizzativo dell'impresa;

g) determinare le direttive operative per la struttura direzionale;

h) formulare al Consiglio, nei limiti delle proprie competenze, proposte in merito alla definizione degli indirizzi generali programmatici e strategici della Società e del Gruppo nonché alla predisposizione di piani industriali e/o finanziari e dei budget della Società e del Gruppo, e all'adeguamento ed al rafforzamento del sistema di governo societario;

i) proporre gli indirizzi in materia di ottimizzazione nell'utilizzo e valorizzazione delle risorse e sottoporre al Consiglio il progetto di bilancio e le situazioni periodiche;

l) proporre quanto da lui ritenuto opportuno per la migliore e proficua gestione dell'impresa.

42.2 L'Amministratore Delegato riferisce con cadenza di regola mensile e comunque trimestrale al Consiglio sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Egli riferisce altresì trimestralmente al Consiglio sui risultati della Società, delle principali società controllate e del Gruppo nel suo complesso. In ogni caso, il Presidente può chiedere all'Amministratore Delegato di riferire senza indugio su specifiche questioni e situazioni.

42.3 In caso di mancanza dell'Amministratore Delegato, le funzioni e le competenze di cui sopra saranno riferite al Direttore Generale.

CAPO III

COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE

ARTICOLO 43
[Competenze]

43.1 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione, nell'ambito dei compiti assegnati dalla normativa vigente:

a) vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie;
b) vigila sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno della Società, nonché del sistema amministrativo e contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione anche in relazione al Gruppo;
c) vigila sull'efficienza di tutte le strutture e le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli e sull'adeguato coordinamento delle medesime, promuovendo gli interventi correttivi delle carenze rilevate;
d) è sentito in merito alle decisioni riguardanti la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo;
e) vigila sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dalla normativa di autodisciplina e di Vigilanza;
f) propone all'Assemblea la società di revisione a cui attribuire la revisione legale dei conti e il corrispettivo per le relative prestazioni, vigila sul suo operato e scambia con essa le informazioni rilevanti per l'espletamento delle rispettive funzioni;
g) esercita i compiti assegnati dall'articolo 19 del d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 al comitato per il controllo interno e la revisione contabile;
h) riferisce alle Autorità di Vigilanza ai sensi della normativa vigente;
i) riferisce sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio;
j) previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convoca l'Assemblea ai sensi del paragrafo 22.3;
k) esprime pareri nel caso la normativa vigente sull'organo di controllo lo richieda.

43.2 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione si coordina con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con il Comitato Controllo e Rischi per le informative di comune interesse.

43.3 I responsabili delle funzioni e delle strutture di controllo interno riferiscono al Comitato per il Controllo sulla Gestione le informazioni rilevanti per l'espletamento dei suoi compiti di propria iniziativa o su richiesta anche di uno solo dei componenti dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione. Le relazioni delle funzioni e delle strutture di controllo interno devono essere direttamente trasmesse dai rispettivi responsabili al Comitato per il Controllo sulla Gestione.

43.4 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione opera in stretto raccordo con gli organi di controllo delle società controllate, promuovendo il tempestivo scambio di ogni informazione utile.

ARTICOLO 44
[Funzionamento]

44.1 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può adottare un regolamento avente a oggetto le modalità di suo funzionamento, previo esame e parere da parte del Consiglio di Amministrazione.

44.2 Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti e le sue deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei componenti presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

44.3. Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione possono essere tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza nel rispetto, per quanto applicabile, del paragrafo 35.5 del presente Statuto.

ARTICOLO 45
[Poteri]

45.1 Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni di legge, spettano ai componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, anche individualmente:

a) il potere di richiedere notizie e informazioni agli altri Amministratori o agli organi di amministrazione e controllo delle società controllate, che sono fornite a tutti i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione;
b) il potere di richiedere al Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione la convocazione dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione, indicando gli argomenti da trattare;
c) il potere, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, di convocare il Consiglio di Amministrazione;
d) il potere di avvalersi di dipendenti della Società per l'espletamento delle proprie funzioni.

45.2 Al Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta il potere di procedere in qualsiasi momento, anche attraverso un componente appositamente delegato, ad atti di ispezione e controllo.

CAPO IV
COMITATI CONSILIARI

ARTICOLO 46
[Comitati consiliari]

46.1 Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno, definendone con regolamenti specifici compiti e funzionamento:
a) un Comitato Controllo e Rischi composto da 3 o 5 membri;
b) un Comitato per la Remunerazione composto da 3 o 5 membri;
c) un Comitato per le Nomine composto da 3 o 5 membri;
d) un Comitato Parti Correlate composto da 3 membri;
e) un Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore composto da 3 o 5 membri.

Il Presidente di uno dei Comitati di cui sopra non può contemporaneamente assumere la presidenza di altri comitati. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Comitato per il controllo sulla gestione non possono assumere la presidenza di comitati endoconsiliari di cui sopra, né essere membro di essi ma hanno facoltà di assistere ai lavori degli stessi, previo accordo con i rispettivi presidenti, fatto salvo quanto per il Presidente del Comitato per il controllo sulla gestione eventualmente disposto in via di autodisciplina o di regolamento interno.

I Presidenti dei singoli Comitati informano tempestivamente il Presidente del Consiglio di amministrazione, in tempo utile e comunque almeno il giorno prima delle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione ai temi oggetto di trattazione da parte dei Comitati, circa gli esiti dei lavori dei Comitati.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di accorpare le funzioni attribuite ai Comitati previsti dal presente paragrafo 46.1 in un unico o più Comitati o provvedere a una loro diversa distribuzione, come pure di riservare in capo al Consiglio stesso alcuni dei compiti spettanti ai Comitati.

46.2 Il Consiglio di Amministrazione può formare al proprio interno Commissioni transitorie, determinandone la composizione.

46.3 Le attribuzioni, comunque di natura istruttoria e/o propositiva, e il funzionamento dei Comitati consiliari sono regolati ovvero monitorati dal Consiglio di Amministrazione.

46.4 Il Presidente del Comitato per la Remunerazione e il Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, ove costituito, devono essere nominati tra gli Amministratori di provenienza dalla Lista di Capitale, ove presentata.

CAPO V
RAPPRESENTANZA

ARTICOLO 47
[Firma sociale]

47.1 La firma sociale spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza o impedimento, singolarmente ai due Vice Presidenti; spetta inoltre, nell'ambito dei poteri conferiti, all'Amministratore Delegato, ove nominato.

47.2 Il Consiglio di Amministrazione può delegare la firma singolarmente anche ad altri Amministratori, che non assumono la qualifica di amministratori delegati, o anche ad altre persone di volta in volta designate dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

47.3 Per gli atti di ordinaria amministrazione la firma sociale spetta al Direttore Generale o ai Direttori Generali, ove nominati, i quali possono delegarla a dirigenti, dipendenti, collaboratori della Società o di società del Gruppo e a terzi mediante procure anche per categorie o insiemi di atti ovvero procure speciali.
47.4 Le copie e gli estratti dei verbali che devono essere prodotti alle Autorità giudiziarie, amministrative, finanziarie o che siano richiesti a ogni altro effetto di legge, sono dichiarati conformi all'originale dal Segretario del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 48
[Rappresentanza in giudizio]

48.1 La rappresentanza della Società in giudizio spetta disgiuntamente e singolarmente al Presidente, ai Vice Presidenti, all'Amministratore Delegato, ove nominato, e al Direttore Generale o ai Direttori Generali, ove nominati, con facoltà di delega. Sono salve le eventuali ulteriori indicazioni da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi del paragrafo 37.3 del presente Statuto.
48.2 Ai soggetti individuati nel paragrafo 48.1 e ai soggetti dai medesimi delegati compete la facoltà, anche a mezzo di procuratore speciale, di proporre e rimettere querela, fare denuncia di reato, costituirsi parte civile e rinunciare alla relativa azione in nome della Società.

TITOLO VII
DIREZIONE GENERALE, DIRIGENTE PREPOSTO, REVISIONE LEGALE DEI CONTI

ARTICOLO 49
[Direzione Generale]

Il Direttore Generale o i Direttori Generali, ove nominati, esercitano la loro funzione secondo i poteri loro conferiti dal Consiglio di Amministrazione e riferiscono all'Amministratore Delegato, ove nominato.

ARTICOLO 50
[Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari]

50.1 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Comitato per il Controllo sulla Gestione, provvede alla nomina, ai sensi dell'articolo 154-*bis* TUF, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché alla fissazione del suo compenso.
50.2 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere una adeguata competenza in materia amministrativa, contabile e finanziaria. Tale competenza, da accertarsi da parte del Consiglio di Amministrazione, deve essere stata acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per almeno un triennio.
50.3 Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono conferiti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti dalla normativa vigente.
50.4 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari provvede in particolare alla redazione e presentazione al Consiglio di Amministrazione delle situazioni periodiche, degli altri conti previsti dalla normativa vigente e del Bilancio.

ARTICOLO 51
[Società di revisione]

La revisione legale dei conti è affidata a una società di revisione secondo la normativa vigente.

TITOLO VIII
COLLEGIO DEI PROBIVIRI

ARTICOLO 52
[Nomina]

52.1 L'Assemblea ordinaria nomina fra i Soci 3 Probiviri effettivi e 2 Probiviri supplenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.
52.2 I componenti del Collegio dei Probiviri sono eletti sulla base di liste presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci.
52.3 Le liste devono contenere un numero di candidati, ordinati mediante un numero progressivo, pari al numero di Probiviri effettivi e/o supplenti da eleggere indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.
52.4 Il Consiglio di Amministrazione può presentare, in occasione di ogni rinnovo e/o integrazione del Collegio dei Probiviri, una lista.
52.5 Le liste dei Soci possono essere presentante da almeno 1/80 dei Soci aventi diritto di voto, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta. Le liste dei Soci possono essere altresì presentate da tanti Soci aventi diritto di voto, che, da soli o insieme ad altri Soci aventi diritto di voto, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno 1/40 del capitale sociale.
52.6 Si applicano le disposizioni procedurali di cui agli articoli 32.2, 32.3, 32.4, 33.1, 33.6 e 33.9 del presente Statuto.
52.7 Si considerano eletti membri del Collegio dei Probiviri i candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.
52.8 Il Collegio dei Probiviri elegge un Presidente, che provvede alla sua convocazione quando occorra e ne dirige i lavori.
52.9 I Probiviri supplenti surrogano in ordine di età e fino alla successiva Assemblea il membro effettivo che venga a mancare. Il nuovo nominato assume l'anzianità dei Probiviri in carica. I Probiviri supplenti surrogano altresì in ordine d'età, di volta in volta, i membri effettivi che devono astenersi per ragioni di parentela, di affinità o altro legittimo impedimento.
52.10 La funzione di Proboviro è onoraria. Spetta ai Probiviri il rimborso delle spese.

ARTICOLO 53
[Funzioni]

53.1 Il Collegio dei Probiviri, per le funzioni assegnate dal presente Statuto e consentite dalla normativa vigente, decide a maggioranza secondo equità su ogni controversia che possa sorgere fra Società e Soci in relazione all'applicazione del presente Statuto e a ogni altra deliberazione o decisione degli Organi della Società in materia di rapporti sociali. Tali determinazioni non riguardano le contestazioni relative al rigetto delle domande di ammissione a Socio o all'esclusione da Socio. Per esse il Collegio dei Probiviri esprime solo un parere sulla opportunità o meno di un riesame della domanda da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 11 e 15 del presente Statuto.
53.2 Il Collegio dei Probiviri regola lo svolgimento del giudizio nel modo che ritiene opportuno.
53.3 Il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, ove nominato, e il Direttore Generale o Direttori Generali, ove nominati, sono tenuti a fornire al Collegio dei Probiviri tutte le informazioni e le notizie richieste concernenti la controversia da decidere.
53.4 Il Collegio dei Probiviri è competente a giudicare, secondo le norme del presente articolo 53, soltanto qualora il Socio manifesti ogni volta espressamente - per iscritto e per ogni controversia specificamente indicata - la volontà di adire il Collegio stesso.

TITOLO IX
BILANCIO

ARTICOLO 54
[Esercizio sociale, Bilancio]

54.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
54.2 Il Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni applicabili, tra le quali quelle della normativa speciale per le imprese di assicurazione.

ARTICOLO 55
[Destinazione degli utili]

55.1 L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera, contestualmente all'approvazione del Bilancio, la destinazione degli utili ovvero la distribuzione di riserve disponibili a tale scopo nel rispetto di quanto stabilito dal presente Statuto.

55.2 Gli utili distribuibili, sulla base della proposta del Consiglio di Amministrazione, dedotte previamente:

a) le quote destinate per legge alla riserva legale e a ogni altra eventuale destinazione inderogabile;

b) la quota che l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ritenesse opportuno di destinare alla riserva straordinaria e/o a riserve speciali;

vengono, sempre previa deliberazione assembleare, destinati comunque fino al 6% dell'importo complessivo distribuibile, quale derivante da utili e/o riserve disponibili, alla Fondazione Cattolica Assicurazioni per le sue finalità istituzionali, comunque fatte salve esigenze ovvero indicazioni di Vigilanza regolamentare, e indi ripartiti tra gli Azionisti in misura proporzionale alla partecipazione azionaria da ciascuno posseduta.

55.3 Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione, durante il corso dell'esercizio, di acconti sul dividendo, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

55.4 I dividendi non riscossi dal Socio e prescritti a termini di legge sono della Società e attribuiti alla riserva dividendi.

TITOLO X
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ARTICOLO 56
[Liquidatori]

In caso di liquidazione della Società, sono Liquidatori di diritto gli Amministratori in carica.

ARTICOLO 57
[Scioglimento]

Per deliberare sull'anticipato scioglimento della Società, nei casi non previsti dalla legge, è necessario il voto favorevole di quattro quinti dei Soci presenti o rappresentati all'Assemblea, purché rappresentino almeno il terzo del numero dei Soci.

ARTICOLO 58
[Modifica articolo 10 dello Statuto]

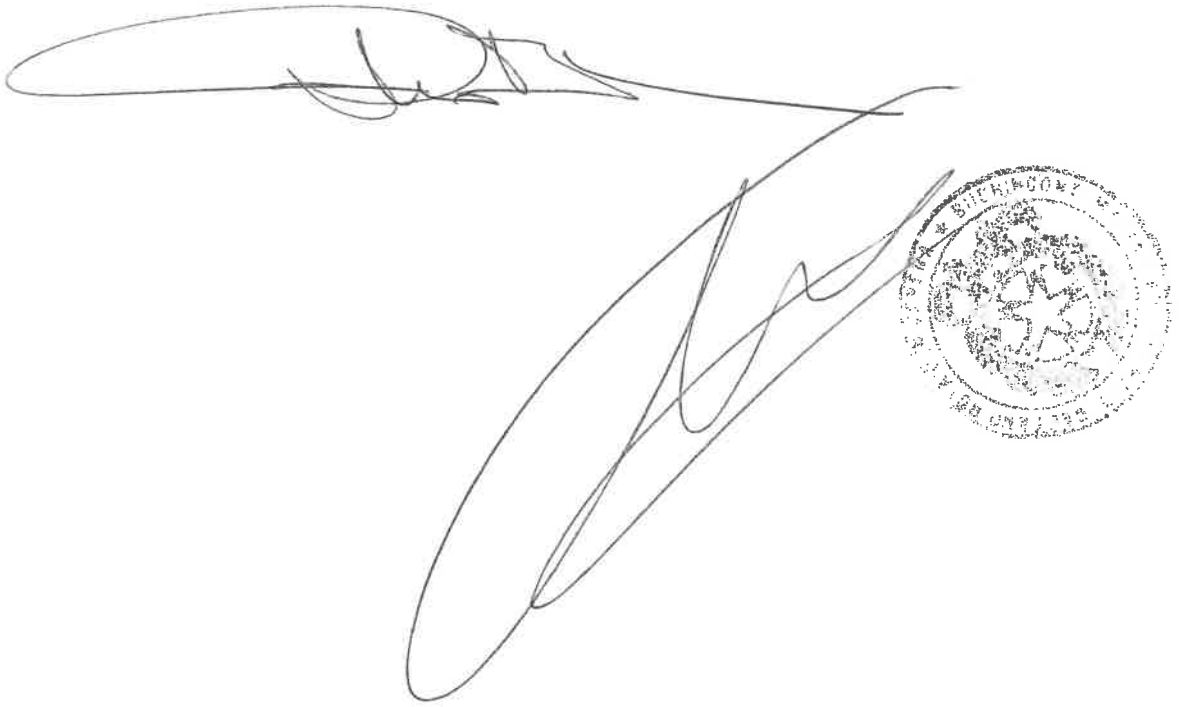
L'articolo 10 del presente Statuto non può essere modificato senza l'assenso dato da tutti i Soci in regolare Assemblea.

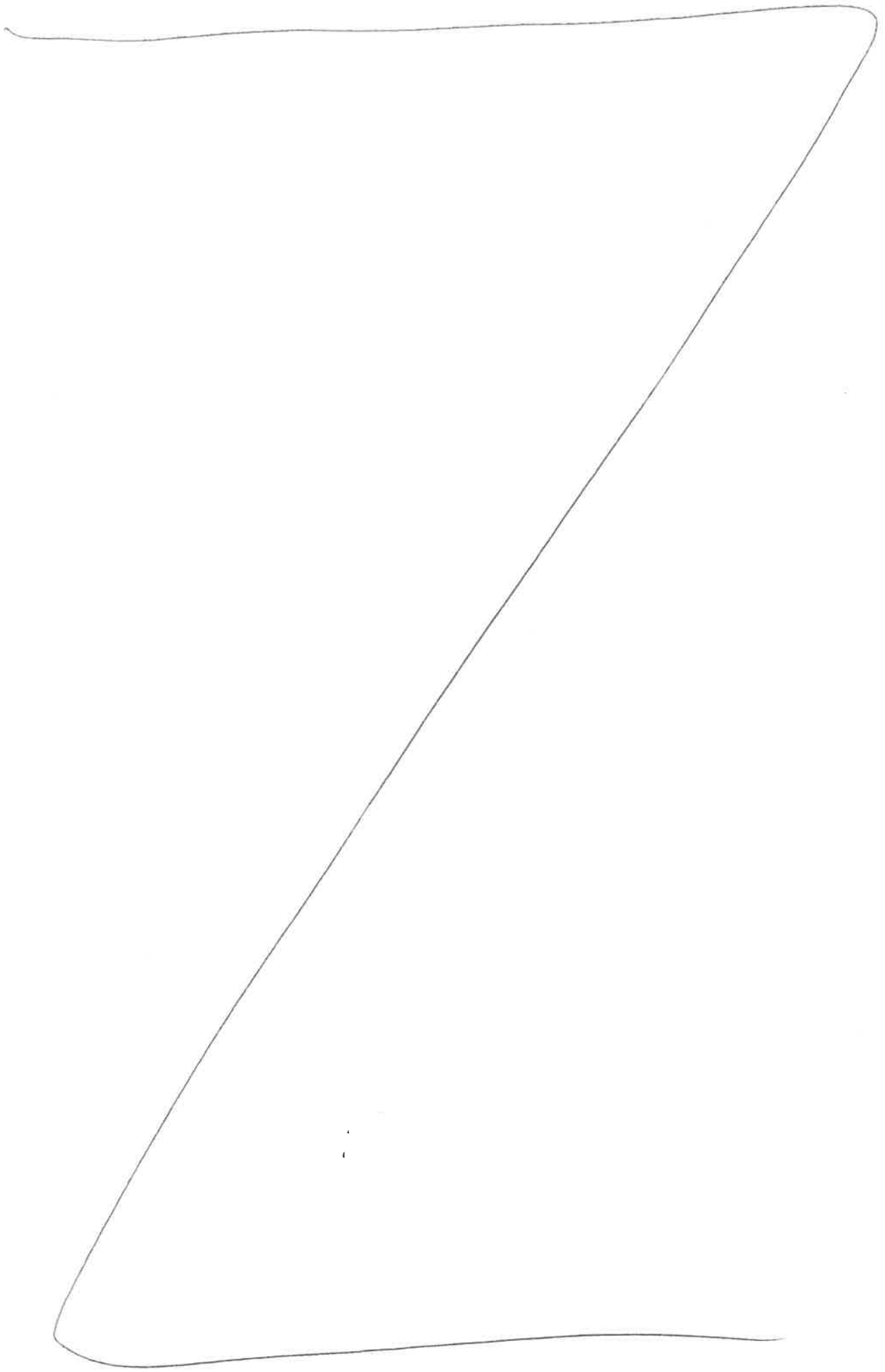
ARTICOLO 59
[Disposizioni transitorie]

Le clausole di cui agli artt. articoli 23.2, lett. c, 29.3, 30.2, 32.3, 32.5, 32.6, 33.4, 33.5, 33.8, 33.9, 38, 39, 40, 46, approvate con delibera assembleare del 27 giugno 2020, avranno efficacia e si applicheranno a decorrere dalla data di convocazione dell'Assemblea ordinaria e quindi a seguito della stessa relativa al rinnovo integrale del Consiglio di amministrazione in carica alla predetta data del 27 giugno 2020, fermo restando che, anche ai fini della prima applicazione della clausola di cui all'articolo 40.1 si terranno in considerazione i pregressi incarichi di Presidente e Vice Presidente.

Fino al rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione in carica alla predetta data del 27 giugno 2020, ove vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori (diversi dai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione) e il Consiglio di Amministrazione provveda, tramite cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ., alla sostituzione degli Amministratori dimissionari con candidati indicati da un soggetto che sia titolare di una partecipazione pari al 20% del capitale sociale, gli Amministratori così cooptati saranno considerati come nominati dalla Lista di Capitale e tra essi dovrà essere scelto il Presidente del Comitato per la Remunerazione e il Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, ove costituito. Resta inteso che, fino

al rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione in carica alla predetta data del 27 giugno 2020, in caso di cooptazione ai sensi di quanto precede, il soggetto che sia titolare di una partecipazione pari al 20% del capitale sociale avrà in ogni caso il diritto di designare il Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, ove costituito; ogni qual volta quest'ultimo venga a cessare dalla propria carica per qualsiasi motivo sarà sostituito da altro Consigliere come sopra cooptato.
Fino al rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione in carica alla predetta data del 27 giugno 2020, per le delibere del Consiglio di Amministrazione di cui al paragrafo 36.3 sarà richiesto il voto favorevole dell'Amministratore che sia, a quel momento, Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, ove costituito.
Le clausole come modificate con delibera assembleare del 31 luglio 2020, di cui agli articoli 9, 19.2, 22.6, 25.1, 28, 29.2, 30.1, 33.7, 34, 36, 46.4, 59 saranno efficaci dalla data di iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese.

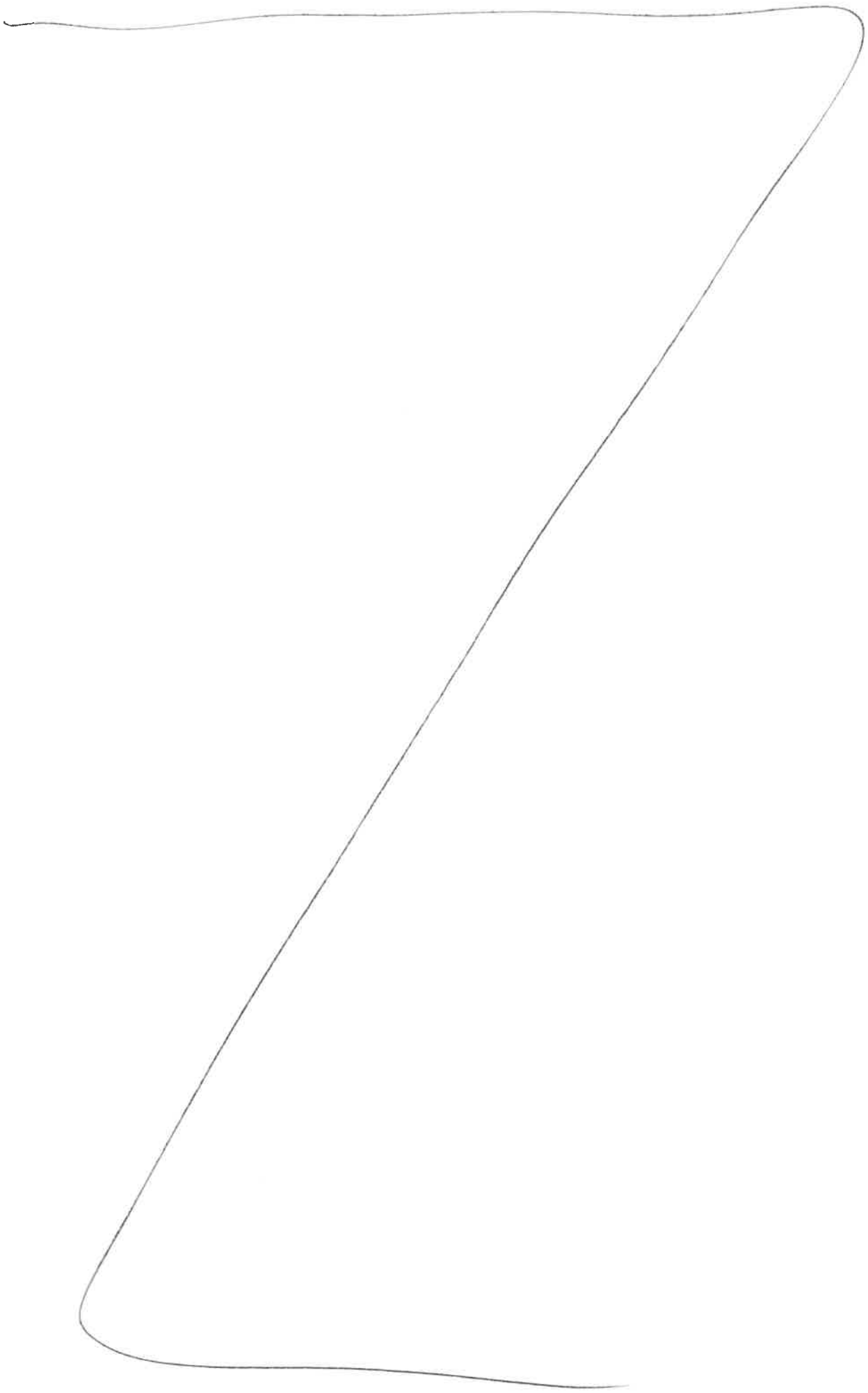




ALLEGATO H)
al N. Rep. 363633
al N. Rac. 32561

ALLEGATO H

NUOVO STATUTO SOCIALE APPROVATO DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA AL PUNTO 2) ALL'ORDINE DEL GIORNO



CATTOLICA ASSICURAZIONI
DAL 1896

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE S.p.A.

STATUTO

SOCIALE

TITOLO I
DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA

ARTICOLO 1
[Denominazione]

La Società, riveniente dalla trasformazione della "SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETÀ COOPERATIVA" costituita il 27 febbraio 1896, è denominata "SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETÀ PER AZIONI", brevemente anche "Cattolica Assicurazioni S.p.A.".

ARTICOLO 2
[Sede]

2.1 La Società ha sede legale in Verona.

2.2 La Società, nelle forme richieste, può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, direzioni, rappresentanze, succursali, agenzie e dipendenze sia in Italia sia all'estero.

ARTICOLO 3
[Oggetto]

3.1 La Società ha per oggetto l'esercizio di ogni ramo di assicurazione, sia in via diretta sia in via di riassicurazione o di retrocessione.

3.2 La Società può altresì:

a) esercitare l'attività di gestione delle risorse dei fondi pensione costituiti ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. n. 124 del 21 aprile 1993 e successive modifiche, nonché gestire fondi pensione aperti ai sensi dell'articolo 9 del medesimo decreto e svolgere le conseguenti operazioni funzionali alle attività di gestione dei fondi pensione;

b) svolgere le attività relative alla costituzione e alla gestione delle forme di assistenza sanitaria integrative;

c) assumere partecipazioni, sia in Italia sia all'estero, in società aventi scopi analoghi, connessi o comunque ausiliari con i propri, ivi comprese quelle a finalità creditizie, finanziarie, immobiliari o di servizi, e anche assumerne la rappresentanza e la gestione, nonché, nei limiti della normativa vigente, in società che esercitino attività diverse da quelle sopra indicate;

d) compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie connesse o comunque ausiliarie all'esercizio dell'attività assicurativa e di gestione dei fondi pensione e/o che saranno dal Consiglio di Amministrazione ritenute necessarie o utili per il raggiungimento dello scopo sociale;

e) purché in collegamento o connessione o in via strumentale con le attività o le operazioni anzidette, concedere, non in via sistematica e previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, fidejussioni, garanzie e avalli.

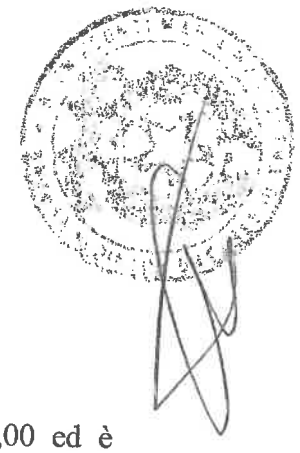
3.3 La gestione sociale è ripartita in una gestione relativa ai rami Vita e in una gestione relativa ai rami Danni.

3.4 La Società, nella sua qualità di Capogruppo del Gruppo assicurativo Cattolica Assicurazioni, adotta nei confronti delle società di cui all'articolo 210-*ter*, comma 2, del d.lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche ("CAP") i provvedimenti per

l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS nell'interesse della stabile ed efficiente gestione del Gruppo.

ARTICOLO 4
[Durata]

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 ed è prorogabile.



TITOLO II
CAPITALE SOCIALE, AZIONI

ARTICOLO 5
[Capitale sociale]

5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 522.881.778,00 ed è suddiviso in n. 174.293.926 azioni prive di valore nominale.

5.2 Ai sensi della normativa vigente, si precisa che:

a) il capitale sociale è attribuito per euro 359.482.169,52 ai rami Danni e per euro 163.399.608,48 ai rami Vita;

b) la riserva sovrapprezzo è attribuita per euro 559.508.914,49 ai rami Danni e per euro 193.433.225,98 ai rami Vita;

c) la riserva di rivalutazione è attribuita per euro 37.231.482,77 ai rami Danni e per euro 25.267.311,57 ai rami Vita;

d) la riserva legale è attribuita per euro 231.264.730,43 ai rami Danni e per euro 51.272.102,70 ai rami Vita;

e) le altre riserve sono attribuite per euro 176.227.155,14 ai rami Danni e per euro 3.311.314,36 ai rami Vita;

f) la riserva da avanzo di fusione e scissione, pari a euro 700.502,17, è interamente attribuita ai rami Danni;

g) il disavanzo di scissione, pari a euro 141.753.328,00, è interamente attribuito ai rami Danni;

h) la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è attribuita per euro 33.439.126,88 ai rami Danni e per euro 13.506.158,64 ai rami Vita; la formazione di detta riserva è concomitante all'acquisto di azioni proprie, a valere sulla riserva sovrapprezzo.

5.3 Con delibera adottata dagli Organi sociali competenti ai sensi della normativa vigente e del presente Statuto, tutte le altre riserve sono accantonate separatamente per ogni gestione in coerenza con le specifiche modalità di loro costituzione e/o variazione e nel rispetto dei criteri di cui alla stessa normativa.

5.4 In caso di aumento di capitale, l'attribuzione ai rami Danni o ai rami Vita dell'incremento dell'importo del capitale sociale, degli eventuali sovrapprezzi e interessi di conguaglio, è determinata dall'Assemblea straordinaria ovvero, in caso di delega ai sensi degli articoli 2420-*ter* e 2443 cod. civ., dal Consiglio di Amministrazione.

5.5 Con deliberazione del 27 giugno 2020, l'Assemblea straordinaria dei Soci ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o due volte, il capitale sociale entro il 26 giugno 2025, per un importo massimo complessivo di Euro 500 milioni,

comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con limitazione del diritto di opzione e con riserva a favore di soggetti finanziari e/o investitori istituzionali, ai sensi e nel rispetto delle condizioni di legge, con ogni più ampia facoltà di stabilire, per ciascuna tranche, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo delle azioni stesse, da determinarsi comunque, per la prima tranche, in base al valore del patrimonio netto tenendo conto anche del prezzo medio di quotazione delle azioni nel periodo 1 maggio 2019 - 30 aprile 2020 e, per la seconda tranche, in base al valore del patrimonio netto tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni delle azioni nell'ultimo semestre, e il godimento.

ARTICOLO 6
[Azioni]

6.1 Le azioni sono nominative e indivisibili.
6.2 La partecipazione al patrimonio e agli utili è proporzionata alle azioni possedute.
6.3 Le azioni possono essere trasferite e sottoposte a vincoli reali nei modi di legge.
6.4 Si applicano, per quant'altro in relazione al regime delle azioni e all'esercizio dei diritti sociali, le disposizioni di legge.
6.5 Ogni azione dà diritto ad un voto.

ARTICOLO 7
[Domicilio degli azionisti]

Per tutti gli effetti della normativa vigente e del presente Statuto, il domicilio degli azionisti, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro dei Soci.

ARTICOLO 8
[Recesso]

8.1 Il recesso dalla Società è ammesso nei casi consentiti dalla legge, con le modalità e con gli effetti previsti dalla normativa vigente.
8.2 È escluso il diritto di recesso in caso di proroga della durata della Società ovvero di introduzione e rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

TITOLO IV
GOVERNO SOCIETARIO

ARTICOLO 9
[Organi e funzioni della Società]

L'esercizio delle attività sociali, secondo le rispettive competenze quali determinate dalla normativa vigente e dal presente Statuto, è demandato:

a) all'Assemblea;
b) al Consiglio di Amministrazione, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione;
c) al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
d) all'Amministratore Delegato, ove nominato.

TITOLO V
ASSEMBLEA

ARTICOLO 10
[Assemblea]

L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla normativa vigente e al presente Statuto, vincolano tutti i Soci, anche se assenti o dissenzienti.

ARTICOLO 11
[Convocazione]

11.1 L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro 180 giorni, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge.

11.2 L'Assemblea è convocata in qualunque tempo, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, negli altri casi previsti dalla legge o dal presente Statuto, nonché su richiesta dei Soci rappresentanti almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la diversa percentuale stabilita dalla normativa *pro tempore* vigente.

11.3 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può convocare l'Assemblea, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, quando ritenuto necessario per l'esercizio delle proprie funzioni.

11.4 L'Assemblea è convocata di norma in Verona e, comunque, anche in luogo diverso dalla sede della Società e dal comune stesso, purché in Italia, ove ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione, mediante avviso di convocazione predisposto e pubblicato con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

11.5 Con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, i Soci che, da soli o congiuntamente ad altri, dispongano dei *quorum* richiesti dalla legge, possono richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea quale risultante dall'avviso di convocazione, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

11.6 L'Assemblea non può deliberare sopra materie che non siano state indicate nell'ordine del giorno.

ARTICOLO 12
[Competenze]

12.1 L'Assemblea, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, delibera sulle materie a essa attribuite dalla normativa vigente e dal presente Statuto.

12.2 Sono, in particolare, di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni concernenti:

a) la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione con le modalità di cui agli articoli 22 e 23 del presente Statuto;
b) la nomina e la revoca, che deve essere debitamente motivata, dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione e l'elezione del suo Presidente, con le

modalità di cui agli articoli 22, 23 e 30 del presente Statuto;

c) la determinazione, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione, nonché dell'indennità di presenza di cui al paragrafo 29.4 del presente Statuto, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 29;

d) le autorizzazioni per il compimento di atti del Consiglio di Amministrazione in materia di operazioni con parti correlate, in caso di parere negativo da parte del comitato per le operazioni con parti correlate secondo le modalità e nei termini di cui al successivo articolo 13;

e) l'approvazione delle politiche di remunerazione a favore degli Organi della Società e del personale, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;

f) l'adozione e le modifiche del regolamento assembleare;

g) ogni altra deliberazione attribuita alla competenza dell'Assemblea ordinaria dalla normativa *pro tempore* vigente.

ARTICOLO 13
[Operazioni con parti correlate]

13.1 Ai sensi della Procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla società e messa a disposizione sul sito *internet* della stessa, l'assemblea, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5), codice civile, può autorizzare il Consiglio di Amministrazione a compiere operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, nonostante il parere negativo del comitato per le operazioni con parti correlate, qualora, ferme restando le maggioranze di legge, la maggioranza dei soci non correlati votanti non esprima voto contrario all'operazione, sempre che questi ultimi rappresentino in Assemblea almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto (*whitewash*).

13.2 Al fine di valutare la non correlazione dei soci, gli stessi sono tenuti, prima della votazione, a dichiarare eventuali rapporti di correlazione.

ARTICOLO 14
[Riunioni]

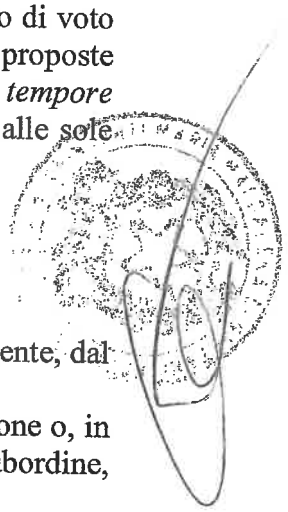
14.1 L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, si tiene in unica convocazione. Il Consiglio di Amministrazione, dandone notizia nell'avviso di convocazione, può stabilire per l'Assemblea una seconda convocazione e, limitatamente all'Assemblea straordinaria, una terza convocazione.

ARTICOLO 15
[Intervento]

15.1 Possono intervenire all'assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla società, entro i termini di legge, la comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione.

ARTICOLO 16
[Rappresentanza]

16.1 I soggetti cui spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea, tramite delega scritta o in via elettronica, in conformità alla normativa vigente.
16.2 La società può designare, per ciascuna Assemblea, dandone indicazione nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale coloro ai quali spetta il diritto di voto possono conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno con le modalità e nei termini previsti dalla normativa *pro tempore* vigente. La delega al soggetto designato dalla società ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.



ARTICOLO 17
[Svolgimento e presidenza]

17.1 Lo svolgimento dell'Assemblea è regolato, oltre che dalla normativa vigente, dal presente Statuto e dal regolamento assembleare.
17.2 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente Vicario ovvero, in subordine, dall'altro Vice Presidente.
17.3 In caso di assenza o impedimento anche dei Vice Presidenti, l'Assemblea è presieduta dal Consigliere più anziano nella carica tra quelli presenti o, in caso di parità di anzianità di carica, dal più anziano d'età; in mancanza, da altra persona designata dall'Assemblea.
17.4 Il Presidente dell'Assemblea ha pieni poteri per dirigere i lavori assembleari in conformità alla normativa vigente, al presente Statuto e al regolamento assembleare.
17.5 L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina il Segretario. Nel caso di Assemblea straordinaria o quando ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, le funzioni di Segretario sono assunte da un notaio designato dallo stesso Presidente.

ARTICOLO 18
[Validità delle deliberazioni]

18.1 Per la validità della costituzione dell'Assemblea, come pure per la validità delle relative deliberazioni, si applica la normativa vigente, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 22 e 23 per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione.
18.2 La votazione è palese su tutti gli oggetti posti in deliberazione.

TITOLO VI
AMMINISTRAZIONE

CAPO I
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 19
[Composizione]

19.1 La Società è amministrata, secondo il sistema monistico di amministrazione e controllo, da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 13 a un

massimo di 15, nominati dall'Assemblea dopo averne stabilito il numero, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 membri.

19.2 Gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

19.3 Il Consiglio di Amministrazione è composto secondo i seguenti criteri di diversità: *i*) almeno i 2/5 (duequinti) dei componenti deve essere di genere diverso da quello maggiormente rappresentato; *ii*) almeno 1/3 (unterzo) deve avere esperienza di funzioni quali amministratori o sindaci o alti dirigenti con responsabilità strategiche in società che esercitano attività assicurativa o bancaria o finanziaria per almeno sei anni complessivi negli ultimi dodici precedenti la nomina nella Società; dette Società devono essere di dimensioni significative e quindi con un patrimonio netto contabile pari ad almeno euro 30 milioni o con ricavi da vendite e prestazioni pari ad almeno euro 60 milioni oppure avere emesso azioni quotate in un mercato regolamentato o diffuse tra il pubblico in maniera rilevante; *iii)* almeno 1/3 (unterzo) non deve aver compiuto all'atto assembleare di nomina il sessantesimo anno di età. Le liste per la nomina degli Amministratori dovranno essere coerenti con tali criteri e comunque consentire il rispetto degli stessi nella composizione del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i requisiti personali previsti da leggi, regolamenti e dal presente Statuto.

ARTICOLO 20

[Requisiti dei membri del Consiglio di Amministrazione]

20.1 Gli Amministratori devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla normativa vigente.

20.2 Almeno 10 Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche ("TUF"), fatti salvi gli ulteriori requisiti di indipendenza richiesti in capo agli Amministratori ai fini dell'applicazione della normativa di Vigilanza o della normativa di autodisciplina ove recepita dalla Società.

Fermo quanto precede, comunque un Amministratore non può essere considerato indipendente qualora abbia rivestito la carica di Amministratore della Società per un periodo superiore a 9 (nove) anni continuativamente prima della nomina ovvero qualora sia stato Amministratore esecutivo o dipendente della Società, o di società da essa controllata, nel triennio precedente la nomina ovvero ancora sia parente o affine, fino al quarto grado, con uno dei soggetti predetti. Il requisito dell'indipendenza deve essere dichiarato dall'interessato al momento della presentazione delle liste e quindi verificato successivamente alla nomina dal Consiglio di Amministrazione.

20.3 Il venir meno del requisito di indipendenza in capo a un Amministratore, che non sia membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, non ne determina la decadenza, se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che devono possedere tale requisito secondo la normativa vigente e il presente Statuto.

20.4 Almeno 1 Amministratore deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali.

20.5 Fermo restando quanto previsto da altre disposizioni di legge e di Vigilanza in materia di incompatibilità, di requisiti e di divieti di assunzione di cariche, non possono essere eletti Amministratori coloro i quali sono componenti di organi di amministrazione in più di 5 società quotate o società da queste controllate.

20.6 Sono fatte salve le cause di decadenza previste dalla normativa vigente per il venir meno dei requisiti personali degli Amministratori.

20.7 Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione parenti o affini tra loro fino al quarto grado. Nel caso di nomina contemporanea di parenti o affini, rimane in carica quello che ha ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età.

ARTICOLO 21

[Requisiti dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione]

21.1 I membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità nonché rispettare i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente per i componenti degli organi di controllo di imprese di assicurazione emittenti azioni quotate in mercati regolamentati. Essi devono altresì possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, TUF ovvero da altre disposizioni di Vigilanza.

21.2 Almeno 1 membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali.

21.3 Il venir meno dei requisiti previsti nel presente articolo 21 determina la decadenza dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione dalla carica di Amministratore.

ARTICOLO 22

[Presentazione delle liste di candidati]

22.1 Gli Amministratori sono eletti, alla scadenza del Consiglio di Amministrazione ovvero in caso di sostituzione di uno o più Amministratori cessati per altre cause fermo restando quanto previsto dall'articolo 24, sulla base di liste formate nell'osservanza della normativa vigente e del presente Statuto, che possono essere presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci.

22.2 Il Consiglio di Amministrazione e ogni Socio possono presentare una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista.

22.3 Se il Consiglio di Amministrazione presenti una lista, tale lista deve essere composta nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto. La lista del Consiglio di Amministrazione è depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, nell'osservanza di quanto previsto al paragrafo 22.6.

22.4 Se i Soci presentino una lista, tale lista deve essere composta nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto. Le liste dei Soci possono essere altresì presentate da Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno 2,5% del capitale sociale. Fermo l'obbligo di produrre l'attestazione relativa alla titolarità della partecipazione detenuta secondo la normativa vigente, i Soci presentatori devono contestualmente al deposito sottoscrivere la lista. Ciascuna sottoscrizione è accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità. Tali liste devono essere depositate presso la sede della Società e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, nell'osservanza di quanto previsto al paragrafo 22.6.

22.5 Le liste, nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, sono divise in due

sezioni, in ciascuna delle quali i candidati sono ordinati in numero progressivo. Nella prima sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore non candidati alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Nella seconda sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore candidati anche alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. I candidati della seconda sezione delle liste devono possedere i requisiti indicati al paragrafo 21.1 del presente Statuto. 1 candidato della seconda sezione delle liste deve essere revisore legale iscritto nel relativo Registro.
In sede di presentazione delle liste, viene indicato quale candidato è proposto come Amministratore delegato.

22.6 Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede della Società, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente (anche in sede di Codice di autodisciplina raccomandato per le società quotate in un mercato regolamentato) e dal presente Statuto per ricoprire la carica di Amministratore e di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, con indicazione specifica nel *curriculum* delle esperienze professionali e delle azioni della Società a quella data possedute direttamente o indirettamente.

22.7 Se, alla data di scadenza del termine per il deposito delle liste presso la sede della Società, sia presentata una sola lista, quale che sia la sua composizione, il termine per il deposito delle liste è prorogato sino al terzo giorno di calendario successivo alla predetta scadenza e la soglia prevista dal paragrafo 22.4 è ridotta alla metà.

ARTICOLO 23
[Votazione e nomina]

23.1 Ogni Socio può votare solo una lista.

23.2 Se sia presentata solo una lista, tutti gli Amministratori sono tratti da tale lista nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni. La carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione dell'unica lista.

23.3 Se siano presentate più liste:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni, 4/5 degli Amministratori; in particolare, dalla seconda sezione della Lista di Maggioranza sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati, 2 Amministratori, che assumono la carica di membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione; gli altri Amministratori sono tratti dalla prima sezione della Lista di Maggioranza sempre nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati;

b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, che non sia collegata, secondo la normativa vigente, alla Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), sono tratti 1/5 degli Amministratori e, precisamente, il candidato indicato al primo posto della seconda sezione della Lista di Minoranza e i rimanenti candidati indicati ai primi posti della prima sezione della Lista di Minoranza ("Amministratori di Minoranza"); se tali candidati non assicurino il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la

composizione del Consiglio di Amministrazione, sono eletti quali Amministratori di Minoranza i successivi candidati della prima sezione della Lista di Minoranza e il primo successivo candidato della seconda sezione della Lista di Minoranza che assicurino il rispetto di tale normativa; in mancanza di candidati idonei nella prima e nella seconda sezione della Lista di Minoranza, sono eletti quali Amministratori di Minoranza gli altri candidati idonei della prima e della seconda sezione della Lista di Minoranza; l'Amministratore di Minoranza tratto dalla seconda sezione assume la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione;

c) se nessuno dei candidati della Lista di Minoranza assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori di Minoranza sono tratti dalle eventuali ulteriori liste secondo l'ordine dei voti dalle stesse conseguiti e secondo le sezioni delle liste stesse;

d) se non vi siano ulteriori liste ovvero le stesse non presentino candidati che assicurino il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, gli ulteriori Amministratori sono tratti dalla Lista di Maggioranza.

23.4 Se la Lista di Maggioranza non indichi un numero di candidati sufficiente a completare il Consiglio di Amministrazione:

a) dalla Lista di Maggioranza sono tratti tutti i candidati ivi indicati, nell'ordine progressivo previsto per entrambe le sezioni, fatto salvo quanto di seguito stabilito;

b) dalla Lista di Minoranza sono tratti gli Amministratori di Minoranza;

c) tutti i restanti Amministratori mancanti per completare il Consiglio di Amministrazione sono tratti, nel rispetto delle disposizioni relative alla sua composizione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, dalla Lista di Minoranza; in tal caso, qualora dalla Lista di Minoranza sia tratta la maggioranza degli Amministratori, la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione della lista dalla quale sia tratto il minor numero di Amministratori;

d) in caso di insufficienza di candidati nella Lista di Minoranza, i restanti Amministratori sono tratti dalle eventuali ulteriori liste nell'ordine dei voti dalle stesse conseguiti.

23.5 La nomina del Consiglio di Amministrazione deve rispettare l'equilibrio tra generi nonché i criteri di diversità di cui all'articolo 19.3 del presente Statuto, fatto comunque salvo quanto previsto in via inderogabile dalla legge, e quindi le seguenti forme:

a) le liste devono indicare i candidati necessari per assicurare il rispetto dell'equilibrio tra generi nonché i criteri di diversità almeno in proporzione tale da rispettare la misura minima richiesta dall'articolo 19.3 del presente Statuto;

b) nel caso di sostituzione di cui all'articolo 24 del presente Statuto, le nomine devono essere effettuate nel rispetto del criterio di riparto tra generi e di diversità previsto dall'articolo 19.3 del presente Statuto in relazione alla situazione attestata a quel momento.

23.6 Se, per qualsiasi ragione ovvero in ogni caso, la nomina di uno o più Amministratori non potesse essere effettuata secondo quanto previsto dal presente articolo 23, l'Assemblea delibera, ai fini dell'integrazione del Consiglio di

Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari e del presente Statuto, a maggioranza relativa fra i candidati proposti nella stessa Assemblea.

ARTICOLO 24
[Sostituzione]

24.1 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori diversi dai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione provvede tramite cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ..

24.2 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori che sono membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della seconda sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire; in mancanza, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della prima sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire. In mancanza di candidati idonei nella lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire, il membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione venuto a cessare è sostituito dall'Assemblea da convocarsi senza indugio.

24.3 Nel caso di cessazione anticipata del Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, la presidenza è assunta dal membro dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione a lui subentrato.

24.4 L'Assemblea provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati con delibera assunta a maggioranza relativa sulla base di candidature proposte dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci con le modalità di cui al paragrafo 22.1 del presente Statuto.

ARTICOLO 25
[Riunioni]

25.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di massima con cadenza mensile, nonché quando il suo Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta, con istanza motivata, dall'Amministratore Delegato, ove nominato, o da almeno due Amministratori.

25.2 L'avviso di convocazione è inviato a ciascun Amministratore con comunicazione a mezzo posta elettronica ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire e conservare prova dell'avvenuto ricevimento, contiene l'indicazione, anche sintetica, degli argomenti da trattare, del luogo e dell'ora della riunione ed è spedito almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza o, in caso d'urgenza, 1 giorno prima. Le riunioni si tengono di norma presso la sede della Società o comunque altrove, purché in Italia.

25.3 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza assoluta dei suoi componenti in carica.

25.4 Il Consiglio di Amministrazione si reputa regolarmente costituito, anche senza avviso di convocazione, allorquando siano presenti tutti i suoi componenti in carica.

25.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione, ricevere, trasmettere e visionare documenti e intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti.

ARTICOLO 26

[Deliberazioni]

26.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con voto palese.

26.2 Fatta eccezione per le delibere indicate ai paragrafi 27.4 e 30.1 del presente Statuto, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 27

[Competenze]

27.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Società, fatto salvo quanto per legge e per Statuto è espressamente riservato all'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione guida ed indirizza la società e la sua gestione, nel rispetto e secondo le disposizioni, oltre che di legge, di regolamento dell'Autorità di vigilanza di settore.

27.2 Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge e di Statuto, di disposizioni regolamentari e di Vigilanza, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

a) la definizione delle linee generali e delle politiche imprenditoriali della Società e del Gruppo, con i relativi piani strategici, industriali e finanziari e budget;
b) le linee d'indirizzo e i profili generali riguardanti la generazione di valore, la sostenibilità, i livelli di rischio;
c) la determinazione, nell'ambito delle attribuzioni delegabili a norma di legge, dei poteri dell'Amministratore Delegato, ove nominato, nonché delle specifiche funzioni attribuibili alle cariche speciali di cui al paragrafo 30.1 del presente Statuto;
d) la nomina di uno o più Direttori Generali, con l'adozione delle relative condizioni contrattuali, il conferimento dei poteri e l'individuazione delle funzioni nonché l'eventuale risoluzione del rapporto con i medesimi, il tutto su proposta dell'Amministratore Delegato, ove nominato;
e) l'approvazione del sistema di governo e l'assetto organizzativo-funzionale della Società e del Gruppo e del sistema delle deleghe e dei poteri e la cura della sua adeguatezza nel tempo;
f) la valutazione del generale andamento della gestione e la verifica circa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;
g) lo stanziamento di un fondo annuo per la promozione dell'immagine della Società in relazione ai principi di sostenibilità e di responsabilità sociale. Tale stanziamento verrà deliberato in sede di budget annuale in correlazione all'andamento economico della Società;
h) h) le decisioni concernenti la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle imprese del gruppo e per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS;
i) l'adozione di procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate secondo la normativa vigente;
j) la gestione e la cura delle informazioni societarie, privilegiate e d'interesse del mercato, nonché di quanto opportuno per il dialogo con i Soci.

27.3 Fermo quanto disposto dagli articoli 2420-*ter* e 2443 cod. civ., spettano al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'articolo 2436 cod. civ., le deliberazioni

di cui all'articolo 2365, comma 2, cod. civ..
27.4 Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori in carica, può avocare delibere relative a materie che ricadono nelle attribuzioni delegate all'Amministratore Delegato, ove nominato.
27.5 Il Consiglio di Amministrazione può adottare un regolamento avente a oggetto le competenze e le modalità di funzionamento dello stesso Consiglio.

ARTICOLO 28
[Flussi informativi]

Con periodicità almeno trimestrale, il Consiglio di Amministrazione è informato a cura del suo Presidente, sulla base di relazioni dell'Amministratore Delegato, ove nominato, e/o del Direttore generale, ove nominato, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e delle società controllate, con particolare attenzione a eventuali operazioni per le quali sia ravvisato un interesse, per conto proprio o di terzi, di componenti del Consiglio di Amministrazione.
In ogni caso, il Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ove nominato, e/o con il Direttore Generale, ove nominato, cura che adeguata informazione sia prontamente fornita al Consiglio di Amministrazione in caso di eventi o situazioni straordinari d'interesse della Società.

ARTICOLO 29
[Remunerazione]

29.1 Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese - anche predeterminabili dal Consiglio di Amministrazione in misura fissa convenzionale - nonché un compenso determinato dall'Assemblea, in via complessiva sia per i componenti del Consiglio di Amministrazione, sia per la partecipazione ai Comitati endoconsiliari sia per le cariche speciali determinate dal Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per l'eventuale carica di Amministratore Delegato la cui remunerazione è rimessa al Consiglio di Amministrazione, come pure è rimessa alla competenza del Consiglio di Amministrazione la ripartizione dell'importo complessivo determinato dall'Assemblea
29.2 L'Assemblea stabilisce un compenso specifico per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, che è determinato in misura fissa ed uguale, ma con un'apposita maggiorazione per il Presidente dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione.
29.3 Il Consiglio di Amministrazione provvederà a quanto di competenza circa le politiche di remunerazione e di incentivazione, anche tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni regolamentari applicabili e dal Codice di autodisciplina.
29.4 Agli Amministratori spetta, altresì, una indennità di presenza il cui importo è determinato dall'Assemblea, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 12 del presente Statuto, per ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il Controllo sulla Gestione e di ogni altro Comitato costituito dal Consiglio di Amministrazione.

CAPO II
PRESIDENTE, VICE PRESIDENTI, AMMINISTRATORE DELEGATO, SEGRETARIO

ARTICOLO 30
[Nomina di Presidente, Vice Presidenti, Amministratore Delegato, Segretario]

30.1 Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori in carica, provvede alla nomina, tra i suoi membri, del Presidente, del Vice Presidente Vicario, di un altro Vice Presidente e di un Segretario, e alla loro revoca. Con le stesse modalità può nominare tra i suoi componenti un Amministratore Delegato e può provvedere in qualsiasi momento alla sua revoca ovvero a una ridefinizione o limitazione dei suoi poteri.

Non possono essere nominati alla carica di Presidente o Vice Presidente coloro che hanno ricoperto la relativa specifica carica continuativamente per i tre precedenti mandati, ove svolti ognuno per almeno i 2/3 (dueterzi) della prevista relativa durata. In ogni caso, coloro che abbiano ricoperto la carica di Presidente o Vice Presidente per il predetto periodo potranno essere nominati nuovamente alla medesima carica solo dopo che siano trascorsi almeno 5 anni dalla cessazione rispettivamente dalla carica di Presidente o Vice Presidente.

30.2 I soggetti così nominati restano nella carica fino alla cessazione del loro mandato come Amministratori, sempre fatta salva ogni ipotesi di loro revoca.

30.3 Non sono cumulabili la carica di Presidente con tutte le altre previste al paragrafo 30.1, nonché la carica di Vice Presidente Vicario o Vice Presidente con quella di Amministratore Delegato o di Segretario.

30.4 Il Segretario è nominato tra i componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero tra i dirigenti o funzionari della Società.

ARTICOLO 31
[Presidente del Consiglio di Amministrazione]

31.1 Il Presidente, oltre a esercitare le altre funzioni previste dalla normativa vigente e dal presente Statuto, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, fissandone l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie all'ordine del giorno siano fornite, nei modi opportuni, a tutti i partecipanti.

31.2 Il Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ove nominato:

a) promuove l'efficiente funzionamento del sistema di governo societario nel suo complesso, nonché degli Organi e dei Comitati della Società, svolgendo compiti di coordinamento tra gli stessi;
b) favorisce la dialettica interna al Consiglio di Amministrazione, in particolare tra componenti esecutivi e non esecutivi;
c) segue l'andamento generale del Gruppo, curando le relazioni con le società controllate;
d) sovraintende alle relazioni esterne, istituzionali e con le Autorità pubbliche e di Vigilanza;
e) cura i rapporti e il dialogo con i Soci.

Il Presidente non può avere competenze o funzioni esecutive.

31.3 In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente Vicario ovvero, in subordine, dall'altro Vice Presidente; in caso di assenza o impedimento anche dei Vice Presidenti, dall'Amministratore più anziano nella carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano d'età.
31.4 La sottoscrizione degli atti della Società da parte del sostituto attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 32
[Amministratore Delegato]

32.1 L'Amministratore Delegato, ove nominato, svolge le funzioni attribuitegli dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, all'Amministratore Delegato devono essere riconosciute, nell'ambito sempre degli indirizzi generali, programmatici e strategici deliberati dal Consiglio e sotto la sua vigilanza, le funzioni di:
a) sovrintendere alla gestione della Società e del Gruppo;
b) curare l'esecuzione della strategia della Società e del Gruppo;
c) curare l'attuazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile determinato dal Consiglio; in particolare, definire in dettaglio l'assetto organizzativo dell'impresa, i compiti e le responsabilità delle unità operative di base, nonché i processi decisionali in coerenza con le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione;
d) dare attuazione alle delibere ed indirizzi (ivi inclusi quelli strategici) del Consiglio di Amministrazione;
e) attuare le politiche inerenti al sistema di governo societario, nel rispetto dei ruoli e dei compiti ad esso attribuiti;
f) curare il mantenimento della funzionalità e dell'adeguatezza complessiva dell'assetto organizzativo dell'impresa;
g) determinare le direttive operative per la struttura direzionale;
h) formulare al Consiglio, nei limiti delle proprie competenze, proposte in merito alla definizione degli indirizzi generali programmatici e strategici della Società e del Gruppo nonché alla predisposizione di piani industriali e/o finanziari e dei budget della Società e del Gruppo, e all'adeguamento ed al rafforzamento del sistema di governo societario;
i) proporre gli indirizzi in materia di ottimizzazione nell'utilizzo e valorizzazione delle risorse e sottoporre al Consiglio il progetto di bilancio e le situazioni periodiche;
j) proporre quanto da lui ritenuto opportuno per la migliore e proficua gestione dell'impresa.

32.2 L'Amministratore Delegato riferisce con cadenza di regola mensile e comunque trimestrale al Consiglio sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Egli riferisce altresì trimestralmente al Consiglio sui risultati della Società, delle principali società controllate e del Gruppo nel suo complesso. In ogni caso, il Presidente può chiedere all'Amministratore Delegato di riferire senza indugio su specifiche questioni e situazioni. 32.3 In caso di mancanza dell'Amministratore Delegato, le funzioni e le competenze di cui sopra saranno riferite al Direttore Generale.

CAPO III
COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE

ARTICOLO 33

[Competenze]

33.1 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione, nell'ambito dei compiti assegnati dalla normativa vigente:

a) vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie;
b) vigila sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno della Società, nonché del sistema amministrativo e contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione anche in relazione al Gruppo;
c) vigila sull'efficienza di tutte le strutture e le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli e sull'adeguato coordinamento delle medesime, promuovendo gli interventi correttivi delle carenze rilevate;
d) è sentito in merito alle decisioni riguardanti la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo;
e) vigila sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dalla normativa di autodisciplina e di Vigilanza;
f) propone all'Assemblea la società di revisione a cui attribuire la revisione legale dei conti e il corrispettivo per le relative prestazioni, vigila sul suo operato e scambia con essa le informazioni rilevanti per l'espletamento delle rispettive funzioni;
g) esercita i compiti assegnati dall'articolo 19 del d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 al comitato per il controllo interno e la revisione contabile;
h) riferisce alle Autorità di Vigilanza ai sensi della normativa vigente;
i) riferisce sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio;
j) previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convoca l'Assemblea ai sensi del paragrafo 11.3;
k) esprime pareri nel caso la normativa vigente sull'organo di controllo lo richieda.

33.2 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione si coordina con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con il Comitato Controllo e Rischi per le informative di comune interesse.

33.3 I responsabili delle funzioni e delle strutture di controllo interno riferiscono al Comitato per il Controllo sulla Gestione le informazioni rilevanti per l'espletamento dei suoi compiti di propria iniziativa o su richiesta anche di uno solo dei componenti dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione. Le relazioni delle funzioni e delle strutture di controllo interno devono essere direttamente trasmesse dai rispettivi responsabili al Comitato per il Controllo sulla Gestione.

33.4 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione opera in stretto raccordo con gli organi di controllo delle società controllate, promuovendo il tempestivo scambio di ogni informazione utile.

ARTICOLO 34

[Funzionamento]

34.1 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può adottare un regolamento avente a oggetto le modalità di suo funzionamento, previo esame e parere da parte del Consiglio di Amministrazione.

34.2 Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti e le sue deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei componenti presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.
34.3 Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione possono essere tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza nel rispetto, per quanto applicabile, del paragrafo 25.5 del presente Statuto.

ARTICOLO 35
[Poteri]

35.1 Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni di legge, spettano ai componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, anche individualmente:
a) il potere di richiedere notizie e informazioni agli altri Amministratori o agli organi di amministrazione e controllo delle società controllate, che sono fornite a tutti i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione;
b) il potere di richiedere al Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione la convocazione dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione, indicando gli argomenti da trattare;
c) il potere, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, di convocare il Consiglio di Amministrazione;
d) il potere di avvalersi di dipendenti della Società per l'espletamento delle proprie funzioni.

35.2 Al Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta il potere di procedere in qualsiasi momento, anche attraverso un componente appositamente delegato, ad atti di ispezione e controllo.

CAPO IV
COMITATI CONSILIARI

ARTICOLO 36
[Comitati consiliari]

36.1 Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno, definendone con regolamenti specifici compiti e funzionamento:
a) un Comitato Controllo e Rischi composto da 3 o 5 membri;
b) un Comitato per la Remunerazione composto da 3 o 5 membri;
c) un Comitato per le Nomine composto da 3 o 5 membri;
d) un Comitato Parti Correlate composto da 3 membri;
e) un Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore composto da 3 o 5 membri.

Il Presidente di uno dei Comitati di cui sopra non può contemporaneamente assumere la presidenza di altri comitati. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Comitato per il controllo sulla gestione non possono assumere la presidenza di comitati endoconsiliari di cui sopra, né essere membro di essi ma hanno facoltà di assistere ai lavori degli stessi, previo accordo con i rispettivi presidenti, fatto salvo quanto per il Presidente del Comitato per il controllo sulla gestione eventualmente disposto in via di autodisciplina o di regolamento interno.

I Presidenti dei singoli Comitati informano tempestivamente il Presidente del Consiglio di amministrazione, in tempo utile e comunque almeno il giorno prima delle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione ai temi oggetto di trattazione da parte dei Comitati, circa gli esiti dei lavori dei Comitati.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di accorpare le funzioni attribuite ai Comitati previsti dal presente paragrafo 36.1 in un unico o più Comitati o provvedere a una loro diversa distribuzione, come pure di riservare in capo al Consiglio stesso alcuni dei compiti spettanti ai Comitati.

36.2 Il Consiglio di Amministrazione può formare al proprio interno Commissioni transitorie, determinandone la composizione.

36.3 Le attribuzioni, comunque di natura istruttoria e/o propositiva, e il funzionamento dei Comitati consiliari sono regolati ovvero monitorati dal Consiglio di Amministrazione.

CAPO V
RAPPRESENTANZA

ARTICOLO 37
[Firma sociale]

37.1 La firma sociale spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza o impedimento, singolarmente ai due Vice Presidenti; spetta inoltre, nell'ambito dei poteri conferiti, all'Amministratore Delegato, ove nominato.

37.2 Il Consiglio di Amministrazione può delegare la firma singolarmente anche ad altri Amministratori, che non assumono la qualifica di amministratori delegati, o anche ad altre persone di volta in volta designate dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

37.3 Per gli atti di ordinaria amministrazione la firma sociale spetta al Direttore Generale o ai Direttori Generali, ove nominati, i quali possono delegarla a dirigenti, dipendenti, collaboratori della Società o di società del Gruppo e a terzi mediante procure anche per categorie o insiemi di atti ovvero procure speciali.

37.4 Le copie e gli estratti dei verbali che devono essere prodotti alle Autorità giudiziarie, amministrative, finanziarie o che siano richiesti a ogni altro effetto di legge, sono dichiarati conformi all'originale dal Segretario del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 38
[Rappresentanza in giudizio]

38.1 La rappresentanza della Società in giudizio spetta disgiuntamente e singolarmente al Presidente, ai Vice Presidenti, all'Amministratore Delegato, ove nominato, e al Direttore Generale o ai Direttori Generali, ove nominati, con facoltà di delega. Sono salve le eventuali ulteriori indicazioni da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi del paragrafo 27.3 del presente Statuto.

38.2 Ai soggetti individuati nel paragrafo 38.1 e ai soggetti dai medesimi delegati compete la facoltà, anche a mezzo di procuratore speciale, di proporre e rimettere querela, fare denuncia di reato, costituirsi parte civile e rinunciare alla relativa azione in nome della Società.

TITOLO VII
DIREZIONE GENERALE, DIRIGENTE PREPOSTO, REVISIONE LEGALE DEI CONTI

ARTICOLO 39
[Direzione Generale]

Il Direttore Generale o i Direttori Generali, ove nominati, esercitano la loro funzione secondo i poteri loro conferiti dal Consiglio di Amministrazione e riferiscono all'Amministratore Delegato, ove nominato.

ARTICOLO 40
[Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari]

40.1 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Comitato per il Controllo sulla Gestione, provvede alla nomina, ai sensi dell'articolo 154-*bis* TUF, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché alla fissazione del suo compenso.

40.2 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere una adeguata competenza in materia amministrativa, contabile e finanziaria. Tale competenza, da accertarsi da parte del Consiglio di Amministrazione, deve essere stata acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per almeno un triennio.

40.3 Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono conferiti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti dalla normativa vigente.

40.4 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari provvede in particolare alla redazione e presentazione al Consiglio di Amministrazione delle situazioni periodiche, degli altri conti previsti dalla normativa vigente e del Bilancio.

ARTICOLO 41
[Società di revisione]

La revisione legale dei conti è affidata a una società di revisione secondo la normativa vigente.

TITOLO IX
BILANCIO

ARTICOLO 42
[Esercizio sociale, Bilancio]

42.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

42.2 Il Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni applicabili, tra le quali quelle della normativa speciale per le imprese di assicurazione.

ARTICOLO 43
[Destinazione degli utili]

43.1 L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera, contestualmente all'approvazione del Bilancio, la destinazione degli utili ovvero la distribuzione di riserve disponibili a tale scopo nel rispetto di quanto stabilito dal presente Statuto.

43.2 Gli utili netti risultanti dal Bilancio regolarmente approvato, dedottele quote destinate per legge alla riserva legale e a ogni altra eventuale destinazione inderogabile, saranno a disposizione dell'Assemblea per le destinazioni che essa riterrà di deliberare. In particolare, sempre previa deliberazione assembleare e fatte salve indicazioni di legge o di Vigilanza regolamentare, possono essere destinati comunque fino al 6% dell'importo complessivo distribuibile, quale derivante da utili e/o riserve disponibili, alla Fondazione Cattolica Assicurazioni per le sue finalità istituzionali, comunque tenendo conto della media delle distribuzioni erogate in favore di tale ente negli ultimi tre esercizi.

43.3 Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione, durante il corso dell'esercizio, di acconti sul dividendo, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

43.4 I dividendi non riscossi dal Socio e prescritti a termini di legge sono della Società e attribuiti alla riserva dividendi.

TITOLO X
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ARTICOLO 44
[Liquidatori]

In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea stabilisce le modalità della liquidazione, fatto comunque salvo quanto previsto in via inderogabile dalla legge.
Sono Liquidatori di diritto gli Amministratori in carica.

ARTICOLO 45
[Disposizioni transitorie]

Tutte le modifiche al presente Statuto introdotte dall'Assemblea straordinaria del 31 luglio 2020 troveranno applicazione con decorrenza dal 1° aprile 2021.

* * *

Maria Maddalena Buoninconti
Notaio

Numero 363685 del Repertorio Numero 32605 della raccolta

ATTO DI RETTIFICA

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventi il giorno tre del mese di settembre in Verona (VR), Vicolo Ghiaia n. 3,

03 settembre 2020

Innanzi a me dottor Maria Maddalena Buoninconti, Notaio in Verona, con studio in Vicolo Ghiaia n. 3, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Verona, è presente:

PAOLO BEDONI, nato ad Oppeano (VR) il 19 dicembre 1955, domiciliato per la carica presso la sede sociale, cittadino italiano,

il quale interviene a questo atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della:

"SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Verona (VR), in Lungadige Cangrande n. 16, Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona (VR) 00320160237, iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona (VR) al n. 9962 R.E.A., al n. A100378 dell'Albo delle Cooperative e all'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00012, Capogruppo del Gruppo Assicurativo Cattolica Assicurazioni, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 019;

della cui identità personale, veste e carica io Notaio sono certo.

Quindi il Presidente Paolo Bedoni fa la seguente

REGISTRATO A VERONA
il 3 settembre 2020
al n. 25579
Serie 1T

premessa

---- che in data 31 luglio 2020 si è svolta in Verona (VR), Lungadige Cangrande n. 16, presso la sede sociale, l'Assemblea della "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Verona (VR), convocata per il 30 e 31 luglio 2020 in sede Ordinaria, e Straordinaria, con il seguente Ordine del Giorno:

Parte Ordinaria

1. Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione.

Parte Straordinaria

1. Statuto sociale: proposta di modifiche agli articoli nn. 9, 19, 22, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 46 e 59. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di trasformazione in società per azioni e conseguente adozione di un nuovo testo statutario: deliberazioni inerenti e conseguenti.

---- che in considerazione dell'emergenza legata all'epidemia Covid-19 e ai fini della massima tutela e della sicurezza dei Soci, così come consentito dall'art. 106, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 "recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (c.d. "Decreto Cura Italia"), i Soci aventi diritto sono intervenuti in Assemblea, senza accedere al luogo di svolgimento della stessa, esclusivamente tramite il Rappresentante Designato Computershare S.p.A. con sede in Milano, Via Mascheroni n. 19, mediante conferimento allo stesso di apposita delega contenente le istruzioni di voto su tutte o alcune delle materie poste all'ordine del giorno;

---- che fu redatto verbale notarile in data 31 luglio 2020 repertorio numero 363633/32561 Notaio Maria Maddalena Buoninconti di Verona (VR);

---- che l'assemblea straordinaria dei soci ebbe a deliberare di approvare le modifiche agli articoli nn. 9, 19, 22, 25, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 46 e 59 dello Statuto sociale e l'adozione del nuovo testo statutario della Società che le conteneva;
---- che per mero errore materiale all'articolo 33.7 dello statuto sociale, allegato sotto la lettera G) al sopracitato verbale del 31 luglio 2020 repertorio numero 363633/32561 Notaio Maria Maddalena Buoninconti di Verona (VR), è stato riportato:
"Se una ulteriore lista, purché diversa dalla Lista di Maggioranza, abbia comunque raggiunto la soglia di voti rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale, qualunque sia il numero di Soci che l'abbia votata anche inferiore a quello indicato al paragrafo 33.2, e sia risultata prima per soglia di capitale tra le altre liste diverse dalla Lista di Maggioranza ("Lista di Capitale"):"
anzichè come correttamente:
"Se una ulteriore lista, purché diversa dalla Lista di Maggioranza, abbia comunque raggiunto la soglia di voti rappresentanti almeno il 20% del capitale sociale, qualunque sia il numero di Soci che l'abbia votata anche inferiore a quello indicato al paragrafo 33.2, e sia risultata prima per soglia di capitale tra le altre liste diverse dalla Lista di Maggioranza ("Lista di Capitale"):";

Tanto premesso

il Presidente Paolo Bedoni conferma che il riconoscimento di una espressione di 3 Amministratori alla Lista di Capitale è riconducibile al Socio o ai Soci titolari di una partecipazione almeno pari al 20%, così come deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 31 luglio 2020, numero 363633/32561 di mio repertorio e consegna a me Notaio perché lo alleghi sotto la lettera A) al presente atto di rettifica, lo statuto sociale corretto e tale documento, previa dispensa dalla lettura a me Notaio data dallo stesso Presidente, viene come sopradetto allegato al presente atto di rettifica, per formarne parte integrante e sostanziale.
Si da' atto che il presente atto sarà oggetto di rituale deposito e iscrizione.
Paolo Bedoni, nella sua qualità, dà atto di essere stato informato da me Notaio ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR e di voler consentire, come consente, il trattamento dei propri dati personali per tutti i fini di legge.
Del che è verbale.
Richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto, scritto a macchina sotto la mia direzione su un foglio per quattro pagine, del quale ho dato lettura al comparente, e che viene da questi approvato e con me lo sottoscrive unitamente all'allegato essendo le ore nove e quindici (ore 9,15).
F.to Paolo Bedoni
F.to Maria Maddalena Buoninconti - Notaio - Sigillo

ALLEGATO A)
al N. Rep. 363685
al N. Rac. 32605

CATTOLICA ASSICURAZIONI
DAL 1896

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE Società Cooperativa

STATUTO SOCIALE

TITOLO I
DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA

ARTICOLO 1
[Denominazione]

La Società, costituita il 27 febbraio 1896, è denominata "SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETÀ COOPERATIVA", brevemente anche "Cattolica Assicurazioni Soc. Coop.".

ARTICOLO 2
[Sede]

2.1 La Società ha sede legale in Verona.

2.2 La Società, nelle forme richieste, può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, direzioni, rappresentanze, succursali, agenzie e dipendenze sia in Italia sia all'estero.

ARTICOLO 3
[Oggetto]

3.1 La Società ha per oggetto l'esercizio di ogni ramo di assicurazione, sia in via diretta sia in via di riassicurazione o di retrocessione.

3.2 La Società può altresì:

a) esercitare l'attività di gestione delle risorse dei fondi pensione costituiti ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. n. 124 del 21 aprile 1993 e successive modifiche, nonché gestire fondi pensione aperti ai sensi dell'articolo 9 del medesimo decreto e svolgere le conseguenti operazioni funzionali alle attività di gestione dei fondi pensione;

b) svolgere le attività relative alla costituzione e alla gestione delle forme di assistenza sanitaria integrative;

c) assumere partecipazioni, sia in Italia sia all'estero, in società aventi scopi analoghi, connessi o comunque ausiliari con i propri, ivi comprese quelle a finalità creditizie, finanziarie, immobiliari o di servizi, e anche assumerne la rappresentanza e la gestione, nonché, nei limiti della normativa vigente, in società che esercitino attività diverse da quelle sopra indicate;

d) compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie connesse o comunque ausiliarie all'esercizio dell'attività assicurativa e di gestione dei fondi pensione e/o che saranno dal Consiglio di Amministrazione ritenute necessarie o utili per il raggiungimento dello scopo sociale;

e) purché in collegamento o connessione o in via strumentale con le attività o le operazioni anzidette, concedere, non in via sistematica e previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, fidejussioni, garanzie e avalli.

3.3 La gestione sociale è ripartita in una gestione relativa ai rami Vita e in una gestione relativa ai rami Danni.

3.4 La Società, nella sua qualità di Capogruppo del Gruppo assicurativo Cattolica Assicurazioni, adotta nei confronti delle società di cui all'articolo 210-*ter*, comma 2, del d.lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche ("CAP") i provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS nell'interesse della stabile ed efficiente gestione del Gruppo.

ARTICOLO 4
[Mutualità]

4.1 La Società, che può esercitare la propria attività sia nei confronti dei Soci che di terzi, accorda preferenziale attenzione alle forme assicurative che tutelino la persona e la famiglia, anche nelle attività professionali e imprenditoriali. Essa, inoltre, offre ai propri Soci contratti di assicurazione a particolari condizioni di favore e può concedere agli assicurati partecipazioni agli utili.

4.2 La Società, oltre a perseguire il servizio agli assicurati e il vantaggio dei Soci, si ripropone di concorrere, direttamente o indirettamente (anche, ma non esclusivamente, attraverso la Fondazione Cattolica Assicurazioni), al sostegno delle Opere Cattoliche secondo le esigenze dei tempi. A tal fine, la Società può promuovere la costituzione di fondazioni, associazioni o consorzi.

ARTICOLO 5
[Durata]
La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 ed è prorogabile.

TITOLO II
CAPITALE SOCIALE, AZIONI

ARTICOLO 6
[Capitale sociale]
6.1 Il capitale sociale è variabile e illimitato ed è rappresentato da azioni prive di valore nominale.
6.2 L'emissione di nuove azioni può essere deliberata:
a) in via straordinaria, dall'Assemblea straordinaria secondo le previsioni di cui agli articoli 2438 e seguenti cod. civ., con facoltà di delega ai sensi degli articoli 2420-*ter* e 2443 cod. civ., fermo comunque quanto previsto dall'articolo 2524, comma 4, cod. civ.;
b) in via ordinaria, dal Consiglio di Amministrazione mediante emissione di nuove azioni.
6.3 Fino a quando le azioni della Società sono quotate su un mercato regolamentato, il Consiglio di Amministrazione non provvede all'emissione di nuove azioni ai sensi della lettera b) del paragrafo 6.2 del presente Statuto.
6.4 Ai sensi della normativa vigente, si precisa che:
a) il capitale sociale è attribuito per euro 359.482.169,52 ai rami Danni e per euro 163.399.608,48 ai rami Vita;
b) la riserva sovrapprezzo è attribuita per euro 559.508.914,49 ai rami Danni e per euro 193.433.225,98 ai rami Vita;
c) la riserva di rivalutazione è attribuita per euro 37.231.482,77 ai rami Danni e per euro 25.267.311,57 ai rami Vita;
d) la riserva legale è attribuita per euro 231.264.730,43 ai rami Danni e per euro 51.272.102,70 ai rami Vita;
e) le altre riserve sono attribuite per euro 176.227.155,14 ai rami Danni e per euro 3.311.314,36 ai rami Vita;
f) la riserva da avanzo di fusione e scissione, pari a euro 700.502,17, è interamente attribuita ai rami Danni;
g) il disavanzo di scissione, pari a euro 141.753.328,00, è interamente attribuito ai rami Danni;
h) la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è attribuita per euro 33.439.126,88 ai rami Danni e per euro 13.506.158,64 ai rami Vita; la formazione di detta riserva è concomitante all'acquisto di azioni proprie, a valere sulla riserva sovrapprezzo.
6.5 Con delibera adottata dagli Organi sociali competenti ai sensi della normativa vigente e del presente Statuto, tutte le altre riserve sono accantonate separatamente per ogni gestione in coerenza con le specifiche modalità di loro costituzione e/o variazione e nel rispetto dei criteri di cui alla stessa normativa.
6.6 In caso di aumento di capitale, l'attribuzione ai rami Danni o ai rami Vita dell'incremento dell'importo del capitale sociale, degli eventuali sovrapprezzi e interessi di conguaglio, è determinata dall'Assemblea straordinaria ovvero, in caso di delega ai sensi degli articoli 2420-*ter* e 2443 cod. civ. o nell'ipotesi di cui al paragrafo 6.2, lettera b), del presente Statuto, dal Consiglio di Amministrazione.
6.7 Con deliberazione del 27 giugno 2020, l'Assemblea straordinaria dei Soci ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o due volte, il capitale sociale entro il 26 giugno 2025, per un importo massimo complessivo di Euro 500 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con limitazione del diritto di opzione e con riserva a favore di soggetti finanziari e/o investitori istituzionali, ai sensi e nel rispetto delle condizioni di legge, con ogni più ampia facoltà di stabilire, per ciascuna tranche, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo delle azioni stesse, da determinarsi comunque, per la prima tranche, in base al valore del patrimonio netto tenendo conto anche del prezzo medio di quotazione delle azioni nel periodo 1 maggio 2019 - 30

aprile 2020 e, per la seconda tranche, in base al valore del patrimonio netto tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni delle azioni nell'ultimo semestre, e il godimento.

ARTICOLO 7
[Azioni]

7.1 Le azioni sono nominative e indivisibili. L'intestazione nominativa delle azioni attribuisce al titolare tutti i diritti patrimoniali, ma non la qualifica di Socio.
7.2 Ai soli effetti del godimento dei diritti patrimoniali, ivi inclusi i diritti di opzione e di prelazione in caso di aumento di capitale, le azioni sono liberamente trasferibili.
7.3 In caso di costituzione in pegno, usufrutto o altro vincolo delle azioni, il Socio è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Società. In tal caso l'esercizio del diritto di voto è riservato al Socio.

TITOLO III
SOCI

ARTICOLO 8
[Soci]

8.1 Possono essere ammesse a Socio le persone fisiche di maggiore età, con esclusione di quelle che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 9 e fermo quanto statuito dall'articolo 10 del presente Statuto.
8.2 Possono inoltre assumere la qualità di Socio le persone giuridiche, gli enti collettivi di ogni tipo, gli organismi di investimento collettivo del risparmio in qualsiasi forma ("OICR"), con esclusione di quelli che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 9 e fermo quanto statuito dall'articolo 10 del presente Statuto, con riguardo al loro spirito informatore. Essi devono designare per iscritto la persona fisica autorizzata a rappresentarli nell'esercizio dei diritti sociali. Qualsiasi modificazione a detta designazione è inopponibile alla Società, finché non sia stata a essa regolarmente notificata. In mancanza di tale designazione, l'esercizio dei diritti sociali compete esclusivamente al legale rappresentante del Socio. La persona fisica designata per l'esercizio dei diritti sociali e il legale rappresentante, ove non siano essi stessi Soci, non sono eleggibili alle cariche sociali.

ARTICOLO 9
[Cause di non ammissione a Socio]

Non possono essere ammessi quali Soci:
a) i dipendenti e gli agenti della Società o di sue controllate;
b) le persone fisiche interdette, inabilitate, fallite per il periodo della procedura concorsuale o che abbiano riportato condanne che comportino l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici.

ARTICOLO 10
[Domanda di ammissione]

Per essere ammesso quale Socio è necessario presentare domanda per iscritto al Consiglio di Amministrazione.
Non possono essere accettate le domande di chi non professi la Religione Cattolica e non abbia manifestato sentimenti di adesione alle Opere Cattoliche.

ARTICOLO 11
[Procedura di ammissione]

11.1 Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla domanda di ammissione a Socio entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa domanda regolarmente e integralmente compilata, secondo quanto stabilito dall'apposito regolamento approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione.
11.2 L'aspirante Socio, nella domanda di ammissione, attesta la sussistenza del requisito previsto dall'articolo 10, dichiara di sottoporsi agli obblighi determinati dal presente Statuto, dai regolamenti

e dalle deliberazioni sociali e si impegna a fornire ogni informazione e/o dichiarazione dovute ai sensi della normativa vigente o del presente Statuto o richieste, in via generale, dalla Società.

11.3 Della deliberazione è data notizia all'interessato entro 15 giorni dalla stessa.

11.4 Il Consiglio di Amministrazione può prevedere l'applicazione di una tassa di ammissione a Socio, determinandone in tal caso in via generale l'entità, fissare le modalità di calcolo degli interessi di conguaglio, tenuto conto dell'ultimo dividendo deliberato, nonché definire le rispettive condizioni di versamento.

11.5 La qualità di Socio si acquista, a seguito di delibera consiliare di ammissione, con l'iscrizione nel libro Soci. L'aspirante Socio deve dimostrare di essere titolare di almeno 300 azioni e provvedere al versamento dell'eventuale tassa di ammissione, che è restituita in caso di non ammissione. I proventi relativi all'eventuale tassa di ammissione sono destinati alla riserva per sovrapprezzo azioni.

11.6 Il diniego dell'ammissione a Socio è deliberato dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alle norme statutarie, agli scopi e agli interessi oggettivi della Società, incluso quello alla sua autonomia, e allo spirito della forma cooperativa. Ai fini di tale valutazione, il Consiglio di Amministrazione tiene conto, in relazione all'interesse della Società, dell'attività professionale svolta e di eventuali rapporti, pregressi o in atto, tra il soggetto che ha presentato la domanda ovvero imprese o enti allo stesso correlati e la Società o il relativo Gruppo.

11.7 Il diniego dell'ammissione a Socio può essere sottoposto dall'interessato, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, al riesame del Collegio dei Probiviri, il quale – integrato con un rappresentante dell'aspirante Socio e sentito anche il Consiglio di Amministrazione – si deve pronunciare entro 30 giorni dalla richiesta, disponendo il riesame o respingendo la domanda. Nella prima ipotesi, il Consiglio di Amministrazione, entro 30 giorni dal ricevimento della determinazione del Collegio dei Probiviri, procede al riesame della domanda, sulla quale si pronuncia definitivamente.

ARTICOLO 12
[Domicilio del Socio]

Per tutti gli effetti della normativa vigente e del presente Statuto, il domicilio del Socio è quello risultante dalla domanda di ammissione ovvero da comunicazione scritta del medesimo Socio, con onere dello stesso di provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali variazioni.

ARTICOLO 13
[Perdita della qualità di Socio]

La qualità di Socio si perde, oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente e dal presente Statuto, quando il Socio ne faccia espressa richiesta, conservando sulle azioni possedute i diritti patrimoniali.

ARTICOLO 14
[Morte del Socio]

14.1 In caso di morte del Socio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla relativa cancellazione dal libro Soci.

14.2 Le azioni sono trasferite a titolo successorio agli aventi causa, che ne acquisiscono i diritti patrimoniali.

14.3 Se l'avente causa è già Socio, trova applicazione il limite alla partecipazione azionaria disposto dall'articolo 19 del presente Statuto.

14.4 L'avente causa non Socio può presentare domanda di ammissione a Socio secondo le norme del presente Statuto.

ARTICOLO 15
[Esclusione del Socio]

15.1 Oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente e dal presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione può escludere dalla qualità di Socio:

a) il Socio che abbia costretto la Società ad atti giudiziari per l'adempimento delle obbligazioni assunte verso la stessa Società o per il rispetto delle disposizioni del presente Statuto o delle deliberazioni assembleari e sia rimasto soccombente;

b) il Socio che si sia reso responsabile di atti dannosi o comunque pregiudizievoli per la Società e per la reputazione della stessa o in contrasto con la normativa vigente, il presente Statuto,

gli interessi della Società o lo spirito della forma cooperativa, ovvero che abbia compiuto atti che radicalmente contrastino con gli articoli 9 e 10 del presente Statuto;

c) il Socio che venga a trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 9 del presente Statuto;

d) il Socio che si sia reso responsabile di gravi inadempienze agli obblighi derivanti dalla normativa vigente o dal presente Statuto ovvero di inadempienze alle obbligazioni contrattuali assunte verso la Società.

15.2 Il provvedimento di esclusione è comunicato al domicilio del Socio di cui all'articolo 12 del presente Statuto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Ove la comunicazione relativa all'esclusione, regolarmente effettuata dalla Società, non fosse per qualsiasi motivo recapitata, la Società può procedere con le forme ritenute opportune caso per caso.

15.3 Contro il provvedimento di esclusione, il Socio può ricorrere al Collegio dei Probiviri entro 30 giorni dalla relativa comunicazione, chiedendo il riesame del provvedimento. Se il Collegio dei Probiviri dispone il riesame, il Consiglio di Amministrazione si pronuncia definitivamente con deliberazione motivata.

ARTICOLO 16
[Recesso del Socio]

16.1 Il Socio ha diritto di recedere dalla Società soltanto nei casi ammessi dalla legge.

16.2 È escluso il diritto di recesso in caso di proroga della durata della Società ovvero di introduzione, modifica o soppressione di limiti alla circolazione delle azioni.

16.3 Al Socio receduto, su sua domanda, compete il rimborso delle azioni a norma di legge.

ARTICOLO 17
[Rimborso delle azioni]

17.1 Le azioni rimborsate devono essere estinte.

17.2 Se l'avente diritto al rimborso non provvede alla riscossione entro 3 mesi dall'invito della Società, il relativo importo è accantonato in un conto infruttifero a sua disposizione, ferma la prescrizione di legge.

17.3 Il rimborso avviene con le modalità e nella misura di legge.

ARTICOLO 18
[Possesso azionario minimo]

18.1 L'ammissione a Socio è subordinata alla titolarità di almeno 300 azioni, il cui venir meno comporta la decadenza dalla qualità di Socio, che è dichiarata con specifica delibera del Consiglio di Amministrazione e che ha effetto immediato da tale dichiarazione.

18.2 Il provvedimento del Consiglio di Amministrazione è comunicato al domicilio del Socio di cui all'articolo 12 del presente Statuto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ARTICOLO 19
[Limiti alla partecipazione azionaria]

19.1 Il Socio che sia persona fisica non può essere titolare di azioni in quantità eccedente il limite fissato dalla normativa vigente. È fatta salva per il Socio che sia persona fisica la possibilità di possedere una percentuale di capitale superiore al limite fissato dalla normativa vigente, restando in tal caso la partecipazione ai fini dell'esercizio dei diritti amministrativi comunque limitata a tale limite, sempre fermo il principio del voto capitario di cui al paragrafo 25.3 del presente Statuto.

19.2 Il Socio che sia persona giuridica, ente collettivo o OICR (ferme, per questi ultimi, le disposizioni di legge e regolamentari) può essere iscritto a libro Soci quale titolare di azioni per una percentuale di capitale fino e non superiore al 25%. È fatta salva per il Socio che sia persona giuridica, ente collettivo o OICR (ferme, per questi ultimi, le disposizioni di legge e regolamentari) la possibilità di possedere una percentuale di capitale superiore al 25%, restando in tal caso la partecipazione ai fini dell'esercizio dei diritti amministrativi comunque limitata al 25%, sempre fermo il principio del voto capitario di cui al paragrafo 25.3 del presente Statuto.

TITOLO IV
GOVERNO SOCIETARIO

ARTICOLO 20
[Organi e funzioni della Società]

L'esercizio delle attività sociali, secondo le rispettive competenze quali determinate dalla normativa vigente e dal presente Statuto, è demandato:

a) all'Assemblea;
b) al Consiglio di Amministrazione, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione;
c) al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
d) all'Amministratore Delegato, ove nominato.

TITOLO V
ASSEMBLEA

ARTICOLO 21
[Assemblea]

L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla normativa vigente e al presente Statuto, vincolano tutti i Soci, anche se assenti o dissenzienti.

ARTICOLO 22
[Convocazione]

22.1 L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro 180 giorni, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge.

22.2 L'Assemblea è convocata in qualunque tempo, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, negli altri casi previsti dalla legge o dal presente Statuto e quando ritenuto opportuno dallo stesso Consiglio di Amministrazione, nonché su richiesta di almeno un quarantesimo dei Soci aventi diritto di voto ovvero dei Soci rappresentanti almeno un quarantesimo del capitale sociale.

22.3 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può convocare l'Assemblea, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, quando ritenuto necessario per l'esercizio delle proprie funzioni.

22.4 L'Assemblea è convocata di norma in Verona e comunque anche in luogo diverso dalla sede della Società e dal comune stesso, purché in Italia, ove ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione, mediante avviso di convocazione predisposto e pubblicato con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

22.5 Con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, un quarantesimo dei Soci aventi diritto di voto ovvero i Soci rappresentanti almeno un quarantesimo del capitale sociale possono richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea quale risultante dall'avviso di convocazione, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

22.6 La legittimazione all'esercizio dei diritti dei Soci indicati ai paragrafi 22.2. e 22.5 del presente Statuto è comprovata dalla attestazione, secondo la normativa vigente, della titolarità del numero minimo di azioni indicato all'articolo 18 del presente Statuto. La sottoscrizione di ciascun Socio deve essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.

22.7 Il Consiglio di Amministrazione può, in sede di convocazione dell'Assemblea e con specifica informativa nel relativo avviso, predisporre l'attivazione di uno o più collegamenti a distanza con il luogo in cui si tiene l'Assemblea al fine di consentire ai Soci che, ammessi a parteciparvi ai sensi della normativa vigente e del presente Statuto e muniti del biglietto di ammissione, non intendano recarsi presso tale luogo per partecipare alla discussione, di seguire comunque i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto. I collegamenti a distanza devono garantire l'identificazione dei Soci e l'esercizio del potere ordinatorio e di controllo del Presidente

dell'Assemblea circa lo svolgimento delle operazioni di voto nei luoghi distanti dalla sede dell'Assemblea.

ARTICOLO 23
[Competenze]

23.1 L'Assemblea, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, delibera sulle materie a essa attribuite dalla normativa vigente e dal presente Statuto.

23.2 Sono, in particolare, di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni concernenti:

a) la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione con le modalità di cui agli articoli 32 e 33 del presente Statuto;

b) la nomina e la revoca, che deve essere debitamente motivata, dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione e l'elezione del suo Presidente, con le modalità di cui agli articoli 32 e 33 del presente Statuto;

c) la determinazione, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione, nonché dell'indennità di presenza di cui al paragrafo 39.4 del presente Statuto, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 39;

c) le autorizzazioni per il compimento di atti del Consiglio di Amministrazione in materia di operazioni con parti correlate;

e) l'approvazione delle politiche di remunerazione a favore degli Organi della Società e del personale, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;

f) l'adozione del regolamento assembleare.

ARTICOLO 24
[Costituzione]

24.1 Salvo quanto disposto dagli articoli 28, 57 e 58 del presente Statuto, l'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera validamente qualora vi intervenga o sia rappresentata almeno la metà del numero dei Soci aventi diritto di voto.

24.2 In seconda convocazione, sempre salvo quanto disposto dagli articoli citati nel paragrafo 24.1 del presente Statuto, l'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera validamente qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati.

ARTICOLO 25
[Intervento]

25.1 Ha diritto a intervenire all'Assemblea ed esercitare il diritto di voto il Socio iscritto nel libro Soci da almeno 90 giorni per il quale l'intermediario autorizzato, presso cui le sue azioni sono depositate, abbia fatto pervenire alla Società la comunicazione prevista dalla normativa vigente attestante la titolarità del numero minimo di azioni indicato all'articolo 18 del presente Statuto da almeno 2 giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione.

25.2 La Società, dopo le necessarie verifiche, rilascia il biglietto di ammissione all'Assemblea.

25.3 Ogni Socio esprime un solo voto qualunque sia il numero delle azioni di cui è titolare.

ARTICOLO 26
[Rappresentanza]

26.1 Il Socio ammesso a intervenire all'Assemblea e munito del biglietto di ammissione può, per delega, rappresentare altri Soci; nessun delegato può rappresentare più di 5 Soci.

26.2 La rappresentanza non può essere conferita ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai dipendenti della Società, nonché alle società da essa controllate, direttamente o indirettamente, e ai componenti dell'organo amministrativo e di controllo e ai dipendenti di queste.

26.3 Chi non è Socio non può intervenire nell'Assemblea, nemmeno come delegato o mandatario, fatto salvo quanto disposto dal paragrafo 8.2 del presente Statuto e da ogni altra inderogabile disposizione di legge.

ARTICOLO 27
[Svolgimento e presidenza]

27.1 Lo svolgimento dell'Assemblea è regolato, oltre che dalla normativa vigente e dal presente Statuto, dal regolamento assembleare.

27.2 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente Vicario ovvero, in subordine, dall'altro Vice Presidente.

27.3 In caso di assenza o impedimento anche dei Vice Presidenti, l'Assemblea è presieduta dal Consigliere più anziano nella carica tra quelli presenti o, in caso di parità di anzianità di carica, dal più anziano d'età; in mancanza, da altra persona designata dall'Assemblea.

27.4 Il Presidente dell'Assemblea ha pieni poteri per dirigere i lavori assembleari in conformità alla normativa vigente, al presente Statuto e al regolamento assembleare.

27.5 L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina il Segretario e gli Scrutatori. Nel caso di Assemblea straordinaria o quando ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, le funzioni di Segretario sono assunte da un notaio designato dallo stesso Presidente.

ARTICOLO 28
[Validità delle deliberazioni]

28.1 Salvo quanto stabilito dai paragrafi 28.2, 28.3 e dagli articoli 57 e 58 del presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza di voti espressi. A parità di voti la proposta si intende respinta.

28.2 Per le modifiche allo Statuto è richiesta la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo 28.3.

28.3 Fermo quanto previsto dal paragrafo 28.2, le seguenti delibere richiedono comunque il voto favorevole dei Soci titolari di una partecipazione almeno pari al 20% del capitale sociale: (a) modifiche del presente paragrafo 28.3; (b) modifiche del presente Statuto riguardanti *(i)* l'oggetto sociale di cui all'articolo 3, *(ii)* le clausole relative a nomina e funzionamento del Consiglio di Amministrazione di cui al Titolo VI (AMMINISTRAZIONE), CAPO I (CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE), *(iii)* la trasformazione della Società ovvero la relativa revoca; (c) operazioni di aumento del capitale sociale, salvo eccezioni per aumenti di capitale *(i)* eseguiti a *fair market value*, necessari per ristabilire situazioni di equilibrio patrimoniale ovvero *(ii)* eseguiti su ordine di un'Autorità o sulla base della normativa, anche regolamentare, applicabile; (d) operazioni di fusione e scissione.

28.4 La votazione è palese su tutti gli oggetti posti in deliberazione.

TITOLO VI
AMMINISTRAZIONE

CAPO I
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 29
[Composizione]

29.1 La Società è amministrata, secondo il sistema monistico di amministrazione e controllo, da un Consiglio di Amministrazione composto da 15 membri, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 membri.

29.2 Gli Amministratori sono eletti fra i Soci (fatta eccezione per l'Amministratore che sia indicato o comunque nominato come Amministratore delegato e per gli Amministratori che risulteranno eletti dalla Lista di Capitale, ove presentata, per i quali non è richiesto lo *status* di Socio) dall'Assemblea, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

29.3 Il Consiglio di Amministrazione è composto secondo i seguenti criteri di diversità: *i)* almeno i 2/5 (duequinti) dei componenti deve essere di genere diverso da quello maggiormente rappresentato; *ii)* almeno 1/3 (unterzo) deve avere esperienza di funzioni quali amministratori o sindaci o alti dirigenti con responsabilità strategiche in società che esercitano attività assicurativa o bancaria o finanziaria per almeno sei anni complessivi negli ultimi dodici precedenti la nomina nella Società; dette Società devono essere di dimensioni significative e quindi con un patrimonio netto contabile pari ad almeno euro 30 milioni o con ricavi da vendite e prestazioni pari ad almeno euro 60 milioni oppure avere emesso azioni quotate in un mercato regolamentato o diffuse tra il pubblico in maniera rilevante; *iii)* almeno 1/3 (unterzo) non deve aver compiuto all'atto assembleare di

nomina il sessantesimo anno di età. Le liste per la nomina degli Amministratori dovranno essere coerenti con tali criteri e comunque consentire il rispetto degli stessi nella composizione del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i requisiti personali previsti da leggi, regolamenti e dal presente Statuto.

ARTICOLO 30

[Requisiti dei membri del Consiglio di Amministrazione]

30.1. Gli Amministratori devono:

a) possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla normativa vigente;

b) essere titolari di almeno 3000 azioni della Società, fatta eccezione per l'Amministratore che sia indicato o comunque nominato Amministratore delegato e gli Amministratori che risulteranno eletti dalla Lista di Capitale, ove presentata.

30.2 Almeno 10 Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche ("TUF"), fatti salvi gli ulteriori requisiti di indipendenza richiesti in capo agli Amministratori ai fini dell'applicazione della normativa di Vigilanza o della normativa di autodisciplina ove recepita dalla Società.
Fermo quanto precede, comunque un Amministratore non può essere considerato indipendente qualora abbia rivestito la carica di Amministratore della Società per un periodo superiore a 9 (nove) anni continuativamente prima della nomina ovvero qualora sia stato Amministratore esecutivo o dipendente della Società, o di società da essa controllata, nel triennio precedente la nomina ovvero ancora sia parente o affine, fino al quarto grado, con uno dei soggetti predetti. Il requisito dell'indipendenza deve essere dichiarato dall'interessato al momento della presentazione delle liste e quindi verificato successivamente alla nomina dal Consiglio di Amministrazione.

30.3 Il venir meno del requisito di indipendenza in capo a un Amministratore, che non sia membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, non ne determina la decadenza, se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che devono possedere tale requisito secondo la normativa vigente e il presente Statuto.

30.4 Almeno 3 Amministratori devono essere iscritti nel Registro dei revisori legali.

30.5 Fermo restando quanto previsto da altre disposizioni di legge e di Vigilanza in materia di incompatibilità, di requisiti e di divieti di assunzione di cariche, non possono essere eletti Amministratori coloro i quali:

a) sono componenti di organi di amministrazione in più di 5 società quotate o società da queste controllate;

b) sono componenti di organi societari o funzionari di vertice, che ricoprano la posizione di direttore generale o svolgano funzioni equipollenti, di altre società di assicurazione, non controllate o collegate, in concorrenza con la Società, come pure di imprese o gruppi di imprese concorrenti, nonché di società controllanti le medesime società di assicurazione e imprese concorrenti.

30.6 Sono fatte salve le cause di decadenza previste dalla normativa vigente per il venir meno dei requisiti personali degli Amministratori.

30.7 Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione parenti o affini tra loro fino al quarto grado. Nel caso di nomina contemporanea di parenti o affini, rimane in carica quello che ha ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età.

ARTICOLO 31

[Requisiti dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione]

31.1 I membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità nonché rispettare i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente per i componenti degli organi di controllo di imprese di assicurazione emittenti azioni quotate in mercati regolamentati. Essi devono altresì possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, TUF ovvero da altre disposizioni di Vigilanza.

31.2 Almeno 1 membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali.

31.3 Il venir meno dei requisiti previsti nel presente articolo 31 determina la decadenza dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione dalla carica di Amministratore.

ARTICOLO 32

[Presentazione delle liste di candidati]

32.1 Gli Amministratori sono eletti, alla scadenza del Consiglio di Amministrazione ovvero in caso di sostituzione di uno o più Amministratori cessati per altre cause, sulla base di liste formate nell'osservanza della normativa vigente e del presente Statuto, che possono essere presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci.

32.2 Il Consiglio di Amministrazione e ogni Socio possono presentare una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista.

32.3 Se il Consiglio di Amministrazione presenti una lista, tale lista deve essere composta da 15 candidati nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto. La lista del Consiglio di Amministrazione è depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, nell'osservanza di quanto previsto al paragrafo 32.6.

32.4 Se i Soci presentino una lista, tale lista deve essere composta da un numero di candidati non inferiore a 3 nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto. Le liste dei Soci possono essere presentate da almeno 1/80 dei Soci aventi diritto di voto, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta. Le liste dei Soci possono essere altresì presentate da tanti Soci aventi diritto di voto che, da soli o insieme ad altri Soci aventi diritto di voto, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno 1/40 del capitale sociale. Fermo l'obbligo di produrre l'attestazione relativa alla titolarità della partecipazione detenuta secondo la normativa vigente, i Soci presentatori devono contestualmente al deposito sottoscrivere la lista. Ciascuna sottoscrizione è accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità. Tali liste devono essere depositate presso la sede della Società e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, nell'osservanza di quanto previsto al paragrafo 32.6.

32.5 Le liste, nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, sono divise in due sezioni, in ciascuna delle quali i candidati sono ordinati in numero progressivo. Nella prima sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore non candidati alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Nella seconda sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore candidati anche alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. I candidati della seconda sezione delle liste devono possedere i requisiti indicati al paragrafo 31.1 del presente Statuto. 1 candidato della seconda sezione delle liste deve essere un revisore legale iscritto nel relativo Registro.

In sede di presentazione delle liste, composte da 15 candidati, viene indicato quale candidato è proposto come Amministratore delegato.

32.6 Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede della Società, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente (anche in sede di Codice di autodisciplina raccomandato per le società quotate in un mercato regolamentato) e dal presente Statuto per ricoprire la carica di Amministratore e di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, con indicazione specifica nel *curriculum* delle esperienze professionali e delle azioni della Società a quella data possedute direttamente o indirettamente.

32.7 Se, alla data di scadenza del termine per il deposito delle liste presso la sede della Società, sia presentata una sola lista, quale che sia la sua composizione, il termine per il deposito delle liste è prorogato sino al terzo giorno di calendario successivo alla predetta scadenza e le soglie previste dal paragrafo 32.4 sono ridotte alla metà.

ARTICOLO 33

[Votazione e nomina]

33.1 Ogni Socio può votare solo una lista.

33.2 Sono prese in considerazione, al fine della nomina del Consiglio di Amministrazione, solo le liste che abbiano raggiunto la soglia di almeno 250 voti validamente espressi in Assemblea, fatto salvo quanto indicato al paragrafo 33.7.

33.3 Se sia presentata solo una lista, tutti gli Amministratori sono tratti da tale lista nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni. La carica di Presidente del

Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione dell'unica lista.

33.4 Se siano presentate più liste:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni, 13 Amministratori; in particolare, dalla seconda sezione della Lista di Maggioranza sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati, 2 Amministratori, che assumono la carica di membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione; gli altri Amministratori sono tratti dalla prima sezione della Lista di Maggioranza sempre nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati;

b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, che non sia collegata, secondo la normativa vigente, alla Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), sono tratti 2 Amministratori e, precisamente, il candidato indicato al primo posto della seconda sezione della Lista di Minoranza e il candidato indicato al primo posto della prima sezione della Lista di Minoranza ("Amministratori di Minoranza"); se tali candidati non assicurino il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, sono eletti quali Amministratori di Minoranza i primi due successivi candidati della prima e della seconda sezione della Lista di Minoranza che assicurino il rispetto di tale normativa; in mancanza di candidati idonei nella prima e nella seconda sezione della Lista di Minoranza, sono eletti quali Amministratori di Minoranza gli altri candidati idonei della prima e della seconda sezione della Lista di Minoranza; l'Amministratore di Minoranza tratto dalla seconda sezione assume la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione;

c) se nessuno dei candidati della Lista di Minoranza assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori di Minoranza sono tratti dalle eventuali ulteriori liste secondo l'ordine dei voti dalle stesse conseguiti e secondo le sezioni delle liste stesse;

d) se non vi siano ulteriori liste ovvero le stesse non presentino candidati che assicurino il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, il quattordicesimo e il quindicesimo Amministratore sono tratti dalla Lista di Maggioranza.

33.5 Se la Lista di Maggioranza non indichi un numero di candidati sufficiente a completare il Consiglio di Amministrazione:

a) dalla Lista di Maggioranza sono tratti tutti i candidati ivi indicati, nell'ordine progressivo previsto per entrambe le sezioni, fatto salvo quanto di seguito stabilito;

b) dalla Lista di Minoranza sono tratti gli Amministratori di Minoranza;

c) tutti i restanti Amministratori mancanti per completare il Consiglio di Amministrazione sono tratti, nel rispetto delle disposizioni relative alla sua composizione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, dalla Lista di Minoranza; in tal caso, qualora dalla Lista di Minoranza sia tratta la maggioranza degli Amministratori, la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione della lista dalla quale sia tratto il minor numero di Amministratori;

d) in caso di insufficienza di candidati nella Lista di Minoranza, i restanti Amministratori sono tratti dalle eventuali ulteriori liste nell'ordine dei voti dalle stesse conseguiti.

33.6 Se due o più liste ottengano il medesimo numero di voti, tali liste sono di nuovo sottoposte a votazione e così fino a quando esse conseguano un diverso numero di voti.

33.7 Se una ulteriore lista, purché diversa dalla Lista di Maggioranza, abbia comunque raggiunto la soglia di voti rappresentanti almeno il 20% del capitale sociale, qualunque sia il numero di Soci che l'abbia votata anche inferiore a quello indicato al paragrafo 33.2, e sia risultata prima per soglia di capitale tra le altre liste diverse dalla Lista di Maggioranza ("Lista di Capitale"):

a) dalla prima sezione della Lista di Capitale sono tratti 3 Amministratori nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati; in mancanza di candidati idonei nella prima sezione della Lista di Capitale, i predetti Amministratori sono tratti, nel rispetto della normativa vigente e del presente Statuto con riguardo alla composizione del Consiglio di Amministrazione e ai requisiti degli Amministratori, dalla seconda sezione della Lista di Capitale sempre nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati;

b) gli Amministratori tratti dalla Lista di Capitale ai sensi della lettera a) del presente paragrafo 33.7 sono eletti, quali Amministratori non membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, in luogo di un corrispondente numero di candidati della prima sezione della lista dalla quale

sia tratto un numero di Amministratori pari o superiore a 10, secondo l'ordine decrescente delle candidature della prima sezione di tale ultima lista nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente e del presente Statuto concernenti la composizione del Consiglio di Amministrazione;

c) se la Lista di Capitale, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 33.2, coincida con la Lista di Minoranza, gli Amministratori da nominare ai sensi della lettera a) del presente paragrafo 33.7 si aggiungono agli Amministratori di Minoranza sempre tratti dalla Lista di Capitale, quale anche Lista di Minoranza;

d) fatto salvo comunque quanto previsto alla lettera c) del presente paragrafo 33.7, dalla Lista di Capitale non sono tratti più di 3 Amministratori;

e) nel caso in cui la Lista di Capitale non assicurasse, scorrendo l'ordine dei candidati di cui alla lista stessa, il rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di Amministrazione di cui all'articolo 29.3, gli amministratori mancanti e idonei sono tratti dalla Lista di Maggioranza ovvero, se nessuno dei candidati della Lista di Maggioranza assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, dall'ulteriore lista dalla quale sia tratto un numero di Amministratori pari o superiore a 10.

Se due o più liste ottengano voti rappresentanti la medesima percentuale del capitale sociale, è Lista di Capitale la lista che ottenga il maggior numero di voti per teste o, nel caso di ulteriore parità di voti, la lista depositata per prima in conformità al presente Statuto.

33.8 La nomina del Consiglio di Amministrazione deve rispettare l'equilibrio tra generi nonché i criteri di diversità di cui all'art. 29.3 del presente Statuto, fatto comunque salvo quanto previsto in via inderogabile dalla legge, e quindi le seguenti forme:

a) le liste devono indicare i candidati necessari per assicurare il rispetto dell'equilibrio tra generi nonché i criteri di diversità almeno in proporzione tale da rispettare la misura minima richiesta dall'art. 29.3 del presente Statuto;

b) nel caso di sostituzione di cui all'articolo 34 del presente Statuto, le nomine devono essere effettuate nel rispetto del criterio di riparto tra generi e di diversità previsto dall'art. 29.3 del presente Statuto in relazione alla situazione attestata a quel momento.

33.9 Se, per qualsiasi ragione ovvero in ogni caso, la nomina di uno o più Amministratori non potesse essere effettuata secondo quanto previsto dal presente articolo 33, l'Assemblea delibera ai fini dell'integrazione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari e del presente Statuto, a maggioranza relativa fra i candidati proposti nella stessa Assemblea.

ARTICOLO 34
[Sostituzione]

34.1 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori diversi dai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione e che non siano estratti dalla Lista di Capitale, il Consiglio di Amministrazione provvede tramite cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ..

34.2 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori estratti dalla Lista di Capitale, subentra il primo dei candidati idonei - nel rispetto dei criteri di composizione di cui all'articolo 29 - che risulti non eletto della prima sezione della lista medesima; in mancanza di candidati idonei nella prima sezione, subentra il primo dei candidati idonei - nel rispetto dei criteri di composizione di cui all'articolo 29 - che risulti non eletto della seconda sezione della lista di provenienza. In mancanza di candidati idonei nella Lista di Capitale di provenienza dell'Amministratore da sostituire, il Consiglio di Amministrazione provvede tramite cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ..

34.3 Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori che sono membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della seconda sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire; in mancanza, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della prima sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire. In mancanza di candidati idonei nella lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire, il membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione venuto a cessare è sostituito dall'Assemblea da convocarsi senza indugio.

34.4 Nel caso di cessazione anticipata del Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, la presidenza è assunta dal membro dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione a lui subentrato.

34.5 L'Assemblea provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati con delibera assunta a maggioranza relativa sulla base di candidature proposte dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci con le modalità di cui al paragrafo 32.1 del presente Statuto.

ARTICOLO 35
[Riunioni]

35.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di massima con cadenza mensile, nonché quando il suo Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta, con istanza motivata, dall'Amministratore Delegato, ove nominato, o da almeno due Amministratori.

35.2 L'avviso di convocazione è inviato a ciascun Amministratore con comunicazione a mezzo posta elettronica ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire e conservare prova dell'avvenuto ricevimento, contiene l'indicazione, anche sintetica, degli argomenti da trattare, del luogo e dell'ora della riunione ed è spedito almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza o, in caso d'urgenza, 1 giorno prima. Le riunioni si tengono di norma presso la sede della Società o comunque altrove, purché in Italia.

35.3 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza assoluta dei suoi componenti in carica.

35.4 Il Consiglio di Amministrazione si reputa regolarmente costituito, anche senza avviso di convocazione, allorquando siano presenti tutti i suoi componenti in carica.

35.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione, ricevere, trasmettere e visionare documenti e intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti. In tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo di convocazione, in cui devono trovarsi il Presidente e il Segretario.

ARTICOLO 36
[Deliberazioni]

36.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con voto palese.

36.2 Fatta eccezione per le delibere indicate ai paragrafi 37.4 e 40.1 del presente Statuto e per le delibere indicate al successivo paragrafo 36.3, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

36.3 Le delibere del Consiglio di Amministrazione aventi ad oggetto i seguenti argomenti devono essere assunte con il voto favorevole dell'Amministratore che sia, a quel momento, Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, ove costituito: (a) assunzione di nuovo indebitamento finanziario al di sopra di soglie di rilevanza, vale a dire (i) euro 1.000.000,00 per ciascuna operazione e (ii) complessivamente euro 5.000.000,00 in ragione d'esercizio; (b) trasferimenti rilevanti di immobilizzazioni materiali, immateriali o trasferimenti di partecipazioni sociali al di sopra di soglie di rilevanza, vale a dire (i) euro 1.000.000,00 per ciascuna operazione e (ii) complessivamente euro 5.000.000,00 in ragione d'esercizio; (c) operazioni con parti correlate, ove di competenza del relativo Comitato endoconsiliare; (d) concessione di garanzie a terzi al di fuori della gestione corrente; (e) proposte, da sottoporre all'Assemblea, di delibera sulle materie rilevanti sopra indicate; (f) proposte, da sottoporre all'Assemblea, di modifica del paragrafo 28.3; (g) modifica o revoca di delibere adottate ai sensi delle lettere precedenti del presente paragrafo 36.3.

ARTICOLO 37
[Competenze]

37.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Società, fatto salvo quanto per legge e per Statuto è espressamente riservato all'Assemblea. Il Consiglio di amministrazione guida ed indirizza la società e la sua gestione, nel rispetto e secondo le disposizioni, oltre che di legge, di regolamento dell'Autorità di vigilanza di settore.

37.2 Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge e di Statuto, di disposizioni regolamentari e di Vigilanza, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

a) la definizione delle linee generali e delle politiche imprenditoriali della Società e del

Gruppo, con i relativi piani strategici, industriali e finanziari e budget;

b) le linee d'indirizzo e i profili generali riguardanti la generazione di valore, la sostenibilità, i livelli di rischio;

c) la determinazione, nell'ambito delle attribuzioni delegabili a norma di legge, dei poteri dell'Amministratore Delegato, ove nominato, nonché delle specifiche funzioni attribuibili alle cariche speciali di cui al paragrafo 40.1 del presente Statuto;

d) la nomina di uno o più Direttori Generali, con l'adozione delle relative condizioni contrattuali, il conferimento dei poteri e l'individuazione delle funzioni nonché l'eventuale risoluzione del rapporto con i medesimi, il tutto su proposta dell'Amministratore Delegato, ove nominato;

e) l'approvazione del sistema di governo e l'assetto organizzativo-funzionale della Società e del Gruppo e del sistema delle deleghe e dei poteri e la cura della sua adeguatezza nel tempo;

f) la valutazione del generale andamento della gestione e la verifica circa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;

g) la sospensione temporanea, con motivato provvedimento da pubblicare almeno su un quotidiano a diffusione nazionale, dell'ammissione di nuovi Soci;

h) lo stanziamento di un fondo annuo per la promozione dell'immagine della Società in relazione ai principi di sostenibilità e di responsabilità sociale, nonché per contributi di carattere sociale coerenti con le finalità di cui al paragrafo 4.2 del presente Statuto. Tale stanziamento verrà deliberato in sede di budget annuale in correlazione all'andamento economico della Società;

i) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società di cui all'articolo 210-*ter*, comma 2, CAP;

j) le decisioni concernenti il rispetto dei provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS e rivolte alle società di cui all'articolo 210-*ter*, comma 2, CAP;

k) l'adozione di procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate secondo la normativa vigente;

l) la gestione e la cura delle informazioni societarie, privilegiate e d'interesse del mercato, nonché di quanto opportuno per il dialogo con gli azionisti.

37.3 Fermo quanto disposto dagli articoli 2420-*ter* e 2443 cod. civ., spettano in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'articolo 2436 cod. civ., le deliberazioni in merito all'emissione di obbligazioni, alle fusioni nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis* cod. civ. e alle scissioni nei casi previsti dall'articolo 2506-*ter* cod. civ., al trasferimento della sede della Società nell'ambito del territorio comunale, alla istituzione, alla soppressione, al trasferimento di sedi secondarie, alla eventuale indicazione di quali tra gli Amministratori, oltre quelli indicati all'articolo 48, hanno la rappresentanza legale della Società, alla riduzione del capitale sociale in caso di recesso, agli adeguamenti del presente Statuto a disposizioni normative.

37.4 Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori in carica, può avocare delibere relative a materie che ricadono nelle attribuzioni delegate all'Amministratore Delegato, ove nominato.

37.5 Il Consiglio di Amministrazione può adottare un regolamento avente a oggetto le competenze e le modalità di funzionamento dello stesso Consiglio.

ARTICOLO 38
[Flussi informativi]

Con periodicità almeno trimestrale, il Consiglio di Amministrazione è informato a cura del suo Presidente, sulla base di relazioni dell'Amministratore Delegato, ove nominato, e/o del Direttore generale, ove nominato, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e delle società controllate, con particolare attenzione a eventuali operazioni per le quali sia ravvisato un interesse, per conto proprio o di terzi, di componenti del Consiglio di Amministrazione.
In ogni caso, il Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ove nominato, e/o con il Direttore Generale, ove nominato, cura che adeguata informazione sia prontamente fornita al Consiglio di Amministrazione in caso di eventi o situazioni straordinari d'interesse della Società.

ARTICOLO 39

[Remunerazione]

39.1 Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese - anche predeterminabili dal Consiglio di Amministrazione in misura fissa convenzionale - nonché un compenso determinato dall'Assemblea, in via complessiva sia per i componenti del Consiglio di Amministrazione, sia per la partecipazione ai Comitati endoconsiliari sia per le cariche speciali determinate dal Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per l'eventuale carica di Amministratore Delegato la cui remunerazione è rimessa al Consiglio di Amministrazione, come pure è rimessa alla competenza del Consiglio di Amministrazione la ripartizione dell'importo complessivo determinato dall'Assemblea

39.2 L'Assemblea stabilisce un compenso specifico per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, che è determinato in misura fissa e in uguale misura capitaria, ma con un'apposita maggiorazione per il Presidente dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione.

39.3 Il Consiglio di Amministrazione provvederà a quanto di competenza circa le politiche di remunerazione e di incentivazione, anche tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni regolamentari applicabili e dal Codice di autodisciplina.

39.4.Agli Amministratori spetta, altresì, una indennità di presenza il cui importo è determinato dall'Assemblea, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 23 del presente Statuto, per ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il Controllo sulla Gestione e di ogni altro Comitato costituito dal Consiglio di Amministrazione.

CAPO II
PRESIDENTE, VICE PRESIDENTI, AMMINISTRATORE DELEGATO, SEGRETARIO

ARTICOLO 40
[Nomina di Presidente, Vice Presidenti, Amministratore Delegato, Segretario]

40.1 Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei voti degli Amministratori in carica, provvede alla nomina, tra i suoi membri, del Presidente, del Vice Presidente Vicario, di un altro Vice Presidente e di un Segretario, e alla loro revoca. Con le stesse modalità può nominare tra i suoi componenti un Amministratore Delegato e può provvedere in qualsiasi momento alla sua revoca ovvero a una ridefinizione o limitazione dei suoi poteri.

Non possono essere nominati alla carica di Presidente o Vice Presidente coloro che hanno ricoperto la relativa specifica carica continuativamente per i tre precedenti mandati, ove svolti ognuno per almeno i 2/3 (dueterzi) della prevista relativa durata. In ogni caso, coloro che abbiano ricoperto la carica di Presidente o Vice Presidente per il predetto periodo potranno essere nominati nuovamente alla medesima carica solo dopo che siano trascorsi almeno 5 anni dalla cessazione rispettivamente dalla carica di Presidente o Vice Presidente.

40.2 I soggetti così nominati restano nella carica fino alla cessazione del loro mandato come Amministratori, sempre fatta salva ogni ipotesi di loro revoca.

40.3 Non sono cumulabili la carica di Presidente con tutte le altre previste al paragrafo 40.1, nonché la carica di Vice Presidente Vicario o Vice Presidente con quella di Amministratore Delegato o di Segretario.

40.4 Il Segretario è nominato tra i componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero tra i dirigenti o funzionari della Società.

ARTICOLO 41
[Presidente del Consiglio di Amministrazione]

41.1 Il Presidente, oltre a esercitare le altre funzioni previste dalla normativa vigente e dal presente Statuto, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, fissandone l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie all'ordine del giorno siano fornite, nei modi opportuni, a tutti i partecipanti.

41.2 Il Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, ove nominato:

a) promuove l'efficiente funzionamento del sistema di governo societario nel suo complesso, nonché degli Organi e dei Comitati della Società, svolgendo compiti di coordinamento tra gli stessi;

b) favorisce la dialettica interna al Consiglio di Amministrazione, in particolare tra componenti esecutivi e non esecutivi;
c) segue l'andamento generale del Gruppo, curando le relazioni con le società controllate;
d) sovraintende alle relazioni esterne, istituzionali e con le Autorità pubbliche e di Vigilanza;
e) cura i rapporti e il dialogo con i Soci e gli Azionisti.

Il Presidente non può avere competenze o funzioni esecutive.

41.3 In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente Vicario ovvero, in subordine, dall'altro Vice Presidente; in caso di assenza o impedimento anche dei Vice Presidenti, dall'Amministratore più anziano nella carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano d'età.

41.4 La sottoscrizione degli atti della Società da parte del sostituto attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 42
[Amministratore Delegato]

42.1 L'Amministratore Delegato, ove nominato, svolge le funzioni attribuitegli dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, all'Amministratore Delegato devono essere riconosciute, nell'ambito sempre degli indirizzi generali, programmatici e strategici deliberati dal Consiglio e sotto la sua vigilanza, le funzioni di:

a) sovrintendere alla gestione della Società e del Gruppo;
b) curare l'esecuzione della strategia della Società e del Gruppo;
c) curare l'attuazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile determinato dal Consiglio; in particolare, definire in dettaglio l'assetto organizzativo dell'impresa, i compiti e le responsabilità delle unità operative di base, nonché i processi decisionali in coerenza con le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione;
d) dare attuazione alle delibere ed indirizzi (ivi inclusi quelli strategici) del Consiglio di Amministrazione;
e) attuare le politiche inerenti al sistema di governo societario, nel rispetto dei ruoli e dei compiti ad esso attribuiti;
f) curare il mantenimento della funzionalità e dell'adeguatezza complessiva dell'assetto organizzativo dell'impresa;
g) determinare le direttive operative per la struttura direzionale;
h) formulare al Consiglio, nei limiti delle proprie competenze, proposte in merito alla definizione degli indirizzi generali programmatici e strategici della Società e del Gruppo nonché alla predisposizione di piani industriali e/o finanziari e dei budget della Società e del Gruppo, e all'adeguamento ed al rafforzamento del sistema di governo societario;
i) proporre gli indirizzi in materia di ottimizzazione nell'utilizzo e valorizzazione delle risorse e sottoporre al Consiglio il progetto di bilancio e le situazioni periodiche;
l) proporre quanto da lui ritenuto opportuno per la migliore e proficua gestione dell'impresa.

42.2 L'Amministratore Delegato riferisce con cadenza di regola mensile e comunque trimestrale al Consiglio sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Egli riferisce altresì trimestralmente al Consiglio sui risultati della Società, delle principali società controllate e del Gruppo nel suo complesso. In ogni caso, il Presidente può chiedere all'Amministratore Delegato di riferire senza indugio su specifiche questioni e situazioni.

42.3 In caso di mancanza dell'Amministratore Delegato, le funzioni e le competenze di cui sopra saranno riferite al Direttore Generale.

CAPO III
COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE

ARTICOLO 43
[Competenze]

43.1 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione, nell'ambito dei compiti assegnati dalla normativa vigente:

a) vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie;

b) vigila sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno della Società, nonché del sistema amministrativo e contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione anche in relazione al Gruppo;

c) vigila sull'efficienza di tutte le strutture e le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli e sull'adeguato coordinamento delle medesime, promuovendo gli interventi correttivi delle carenze rilevate;

d) è sentito in merito alle decisioni riguardanti la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo;

e) vigila sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dalla normativa di autodisciplina e di Vigilanza;

f) propone all'Assemblea la società di revisione a cui attribuire la revisione legale dei conti e il corrispettivo per le relative prestazioni, vigila sul suo operato e scambia con essa le informazioni rilevanti per l'espletamento delle rispettive funzioni;

g) esercita i compiti assegnati dall'articolo 19 del d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 al comitato per il controllo interno e la revisione contabile;

h) riferisce alle Autorità di Vigilanza ai sensi della normativa vigente;

i) riferisce sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio;

j) previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convoca l'Assemblea ai sensi del paragrafo 22.3;

k) esprime pareri nel caso la normativa vigente sull'organo di controllo lo richieda.

43.2 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione si coordina con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con il Comitato Controllo e Rischi per le informative di comune interesse.

43.3 I responsabili delle funzioni e delle strutture di controllo interno riferiscono al Comitato per il Controllo sulla Gestione le informazioni rilevanti per l'espletamento dei suoi compiti di propria iniziativa o su richiesta anche di uno solo dei componenti dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione. Le relazioni delle funzioni e delle strutture di controllo interno devono essere direttamente trasmesse dai rispettivi responsabili al Comitato per il Controllo sulla Gestione.

43.4 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione opera in stretto raccordo con gli organi di controllo delle società controllate, promuovendo il tempestivo scambio di ogni informazione utile.

ARTICOLO 44
[Funzionamento]

44.1 Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può adottare un regolamento avente a oggetto le modalità di suo funzionamento, previo esame e parere da parte del Consiglio di Amministrazione.

44.2 Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti e le sue deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei componenti presenti. A parità di suffragi, prevale il voto del Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

44.3. Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione possono essere tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza nel rispetto, per quanto applicabile, del paragrafo 35.5 del presente Statuto.

ARTICOLO 45
[Poteri]

45.1 Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni di legge, spettano ai componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, anche individualmente:

a) il potere di richiedere notizie e informazioni agli altri Amministratori o agli organi di amministrazione e controllo delle società controllate, che sono fornite a tutti i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione;

b) il potere di richiedere al Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione la convocazione dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione, indicando gli argomenti da trattare;

c) il potere, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, di convocare il Consiglio di Amministrazione;
d) il potere di avvalersi di dipendenti della Società per l'espletamento delle proprie funzioni.

45.2 Al Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta il potere di procedere in qualsiasi momento, anche attraverso un componente appositamente delegato, ad atti di ispezione e controllo.

CAPO IV
COMITATI CONSILIARI

ARTICOLO 46
[Comitati consiliari]

46.1 Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno, definendone con regolamenti specifici compiti e funzionamento:
a) un Comitato Controllo e Rischi composto da 3 o 5 membri;
b) un Comitato per la Remunerazione composto da 3 o 5 membri;
c) un Comitato per le Nomine composto da 3 o 5 membri;
d) un Comitato Parti Correlate composto da 3 membri;
e) un Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore composto da 3 o 5 membri.

Il Presidente di uno dei Comitati di cui sopra non può contemporaneamente assumere la presidenza di altri comitati. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Comitato per il controllo sulla gestione non possono assumere la presidenza di comitati endoconsiliari di cui sopra, né essere membro di essi ma hanno facoltà di assistere ai lavori degli stessi, previo accordo con i rispettivi presidenti, fatto salvo quanto per il Presidente del Comitato per il controllo sulla gestione eventualmente disposto in via di autodisciplina o di regolamento interno.

I Presidenti dei singoli Comitati informano tempestivamente il Presidente del Consiglio di amministrazione, in tempo utile e comunque almeno il giorno prima delle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione ai temi oggetto di trattazione da parte dei Comitati, circa gli esiti dei lavori dei Comitati.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di accorpare le funzioni attribuite ai Comitati previsti dal presente paragrafo 46.1 in un unico o più Comitati o provvedere a una loro diversa distribuzione, come pure di riservare in capo al Consiglio stesso alcuni dei compiti spettanti ai Comitati.

46.2 Il Consiglio di Amministrazione può formare al proprio interno Commissioni transitorie, determinandone la composizione.

46.3 Le attribuzioni, comunque di natura istruttoria e/o propositiva, e il funzionamento dei Comitati consiliari sono regolati ovvero monitorati dal Consiglio di Amministrazione.

46.4 Il Presidente del Comitato per la Remunerazione e il Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, ove costituito, devono essere nominati tra gli Amministratori di provenienza dalla Lista di Capitale, ove presentata.

CAPO V
RAPPRESENTANZA

ARTICOLO 47
[Firma sociale]

47.1 La firma sociale spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza o impedimento, singolarmente ai due Vice Presidenti; spetta inoltre, nell'ambito dei poteri conferiti, all'Amministratore Delegato, ove nominato.

47.2 Il Consiglio di Amministrazione può delegare la firma singolarmente anche ad altri Amministratori, che non assumono la qualifica di amministratori delegati, o anche ad altre persone di volta in volta designate dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

47.3 Per gli atti di ordinaria amministrazione la firma sociale spetta al Direttore Generale o ai Direttori Generali, ove nominati, i quali possono delegarla a dirigenti, dipendenti, collaboratori della Società o di società del Gruppo e a terzi mediante procure anche per categorie o insiemi di atti ovvero procure speciali.

47.4 Le copie e gli estratti dei verbali che devono essere prodotti alle Autorità giudiziarie, amministrative, finanziarie o che siano richiesti a ogni altro effetto di legge, sono dichiarati conformi

all'originale dal Segretario del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 48
[Rappresentanza in giudizio]

48.1 La rappresentanza della Società in giudizio spetta disgiuntamente e singolarmente al Presidente, ai Vice Presidenti, all'Amministratore Delegato, ove nominato, e al Direttore Generale o ai Direttori Generali, ove nominati, con facoltà di delega. Sono salve le eventuali ulteriori indicazioni da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi del paragrafo 37.3 del presente Statuto.

48.2 Ai soggetti individuati nel paragrafo 48.1 e ai soggetti dai medesimi delegati compete la facoltà, anche a mezzo di procuratore speciale, di proporre e rimettere querela, fare denuncia di reato, costituirsi parte civile e rinunciare alla relativa azione in nome della Società.

TITOLO VII
DIREZIONE GENERALE, DIRIGENTE PREPOSTO, REVISIONE LEGALE DEI CONTI

ARTICOLO 49
[Direzione Generale]

Il Direttore Generale o i Direttori Generali, ove nominati, esercitano la loro funzione secondo i poteri loro conferiti dal Consiglio di Amministrazione e riferiscono all'Amministratore Delegato, ove nominato.

ARTICOLO 50
[Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari]

50.1 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Comitato per il Controllo sulla Gestione, provvede alla nomina, ai sensi dell'articolo 154-*bis* TUF, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché alla fissazione del suo compenso.

50.2 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere una adeguata competenza in materia amministrativa, contabile e finanziaria. Tale competenza, da accertarsi da parte del Consiglio di Amministrazione, deve essere stata acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per almeno un triennio.

50.3 Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono conferiti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti dalla normativa vigente.

50.4 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari provvede in particolare alla redazione e presentazione al Consiglio di Amministrazione delle situazioni periodiche, degli altri conti previsti dalla normativa vigente e del Bilancio.

ARTICOLO 51
[Società di revisione]

La revisione legale dei conti è affidata a una società di revisione secondo la normativa vigente.

TITOLO VIII
COLLEGIO DEI PROBIVIRI

ARTICOLO 52
[Nomina]

52.1 L'Assemblea ordinaria nomina fra i Soci 3 Probiviri effettivi e 2 Probiviri supplenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

52.2 I componenti del Collegio dei Probiviri sono eletti sulla base di liste presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci.

52.3 Le liste devono contenere un numero di candidati, ordinati mediante un numero progressivo, pari al numero di Probiviri effettivi e/o supplenti da eleggere indicato nell'avviso di convocazione

dell'Assemblea.
52.4 Il Consiglio di Amministrazione può presentare, in occasione di ogni rinnovo e/o integrazione del Collegio dei Probiviri, una lista.
52.5 Le liste dei Soci possono essere presentante da almeno 1/80 dei Soci aventi diritto di voto, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta. Le liste dei Soci possono essere altresì presentate da tanti Soci aventi diritto di voto, che, da soli o insieme ad altri Soci aventi diritto di voto, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno 1/40 del capitale sociale.
52.6 Si applicano le disposizioni procedurali di cui agli articoli 32.2, 32.3, 32.4, 33.1, 33.6 e [illegible] del presente Statuto.
52.7 Si considerano eletti membri del Collegio dei Probiviri i candidati della lista che ha [illegible] maggior numero di voti.
52.8 Il Collegio dei Probiviri elegge un Presidente, che provvede alla sua convocazione [illegible] occorra e ne dirige i lavori.
52.9 I Probiviri supplenti surrogano in ordine di età e fino alla successiva Assemblea il membro effettivo che venga a mancare. Il nuovo nominato assume l'anzianità dei Probiviri in carica. I Probiviri supplenti surrogano altresì in ordine d'età, di volta in volta, i membri effettivi che devono astenersi per ragioni di parentela, di affinità o altro legittimo impedimento.
52.10 La funzione di Proboviro è onoraria. Spetta ai Probiviri il rimborso delle spese.

ARTICOLO 53
[Funzioni]

53.1 Il Collegio dei Probiviri, per le funzioni assegnate dal presente Statuto e consentite dalla normativa vigente, decide a maggioranza secondo equità su ogni controversia che possa sorgere fra Società e Soci in relazione all'applicazione del presente Statuto e a ogni altra deliberazione o decisione degli Organi della Società in materia di rapporti sociali. Tali determinazioni non riguardano le contestazioni relative al rigetto delle domande di ammissione a Socio o all'esclusione da Socio. Per esse il Collegio dei Probiviri esprime solo un parere sulla opportunità o meno di un riesame della domanda da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 11 e 15 del presente Statuto.
53.2 Il Collegio dei Probiviri regola lo svolgimento del giudizio nel modo che ritiene opportuno.
53.3 Il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, ove nominato, e il Direttore Generale o Direttori Generali, ove nominati, sono tenuti a fornire al Collegio dei Probiviri tutte le informazioni e le notizie richieste concernenti la controversia da decidere.
53.4 Il Collegio dei Probiviri è competente a giudicare, secondo le norme del presente articolo 53, soltanto qualora il Socio manifesti ogni volta espressamente - per iscritto e per ogni controversia specificamente indicata - la volontà di adire il Collegio stesso.

TITOLO IX
BILANCIO

ARTICOLO 54
[Esercizio sociale, Bilancio]

54.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
54.2 Il Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni applicabili, tra le quali quelle della normativa speciale per le imprese di assicurazione.

ARTICOLO 55
[Destinazione degli utili]

55.1 L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera, contestualmente all'approvazione del Bilancio, la destinazione degli utili ovvero la distribuzione di riserve disponibili a tale scopo nel rispetto di quanto stabilito dal presente Statuto.
55.2 Gli utili distribuibili, sulla base della proposta del Consiglio di Amministrazione, dedotte previamente:
a) le quote destinate per legge alla riserva legale e a ogni altra eventuale destinazione

inderogabile;

b) la quota che l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ritenesse opportuno di destinare alla riserva straordinaria e/o a riserve speciali;

vengono, sempre previa deliberazione assembleare, destinati comunque fino al 6% dell'importo complessivo distribuibile, quale derivante da utili e/o riserve disponibili, alla Fondazione Cattolica Assicurazioni per le sue finalità istituzionali, comunque fatte salve esigenze ovvero indicazioni di Vigilanza regolamentare, e indi ripartiti tra gli Azionisti in misura proporzionale alla partecipazione azionaria da ciascuno posseduta.

55.3 Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione, durante il corso dell'esercizio, di acconti sul dividendo, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

55.4 I dividendi non riscossi dal Socio e prescritti a termini di legge sono della Società e attribuiti alla riserva dividendi.

TITOLO X
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ARTICOLO 56
[Liquidatori]

In caso di liquidazione della Società, sono Liquidatori di diritto gli Amministratori in carica.

ARTICOLO 57
[Scioglimento]

Per deliberare sull'anticipato scioglimento della Società, nei casi non previsti dalla legge, è necessario il voto favorevole di quattro quinti dei Soci presenti o rappresentati all'Assemblea, purché rappresentino almeno il terzo del numero dei Soci.

ARTICOLO 58
[Modifica articolo 10 dello Statuto]

L'articolo 10 del presente Statuto non può essere modificato senza l'assenso dato da tutti i Soci in regolare Assemblea.

ARTICOLO 59
[Disposizioni transitorie]

Le clausole di cui agli artt. articoli 23.2, lett.c, 29.3, 30.2, 32.3, 32.5, 32.6, 33.4, 33.5, 33.8, 33.9, 38, 39, 40, 46, approvate con delibera assembleare del 27 giugno 2020, avranno efficacia e si applicheranno a decorrere dalla data di convocazione dell'Assemblea ordinaria e quindi a seguito della stessa relativa al rinnovo integrale del Consiglio di amministrazione in carica alla predetta data del 27 giugno 2020, fermo restando che, anche ai fini della prima applicazione della clausola di cui all'articolo 40.1 si terranno in considerazione i pregressi incarichi di Presidente e Vice Presidente.

Fino al rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione in carica alla predetta data del 27 giugno 2020, ove vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori (diversi dai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione) e il Consiglio di Amministrazione provveda, tramite cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ., alla sostituzione degli Amministratori dimissionari con candidati indicati da un soggetto che sia titolare di una partecipazione pari al 20% del capitale sociale, gli Amministratori così cooptati saranno considerati come nominati dalla Lista di Capitale e tra essi dovrà essere scelto il Presidente del Comitato per la Remunerazione e il Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, ove costituito. Resta inteso che, fino al rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione in carica alla predetta data del 27 giugno 2020, in caso di cooptazione ai sensi di quanto precede, il soggetto che sia titolare di una partecipazione pari al 20% del capitale sociale avrà in ogni caso il diritto di designare il Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, ove costituito; ogni qual volta quest'ultimo venga a cessare dalla propria carica per qualsiasi motivo sarà sostituito da altro Consigliere come sopra cooptato.

Fino al rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione in carica alla predetta data del 27 giugno 2020, per le delibere del Consiglio di Amministrazione di cui al paragrafo 36.3 sarà richiesto il voto favorevole dell'Amministratore che sia, a quel momento, Presidente del Comitato per il governo societario, la sostenibilità e la generazione di valore, ove costituito.
Le clausole come modificate con delibera assembleare del 31 luglio 2020, di cui agli articoli 9, 19.2, 22.6, 25.1, 28, 29.2, 30.1, 33.7, 34, 36, 46.4, 59, saranno efficaci dalla data di iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese.